LA STAMPA

ANNO 129. N. 147 · SABATO 3 GIUGNO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/6568[illegible] REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472[illegible] FAX 06/[illegible] REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 3, TEL. 02/76[illegible] FAX [illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5[illegible] FAX 011/5[illegible] TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 448.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA [illegible] YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; [illegible] KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; [illegible] RA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible] FAX 02/[illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/[illegible] FAX 06/[illegible] 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/[illegible] FAX 091/[illegible] TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 970.000 (1.164.000), VENERDÌ E DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il pilota morto o in mano ai serbi. Clinton: un obbligo aiutare le forze Onu

Bosnia, abbattuto un caccia Usa

Ma Karadzic rilascia 120 ostaggi dell'Onu

L'ATLANTICO TROPPO LARGO

FORSE è troppo pensare che il jet americano abbattuto ieri possa essere il «Lusitania» degli Anni Novanta e scuotere l'indifferenza dell'America come la scosse il siluramento tedesco di una nave con 128 passeggeri americani, nel 1915. Ma quel missile serbo contro lo F 16 dovrebbe almeno avere abbattuto definitivamente la tremenda illusione che da tre anni causa e alimenta la guerra nella ex Jugoslavia: l'illusione che la fine dell'Impero Rosso d'Oriente avesse reso per sempre superflua, ed obsoleta, anche la sua controparte, l'Occidente. Può sembrare empio dirlo di fronte alla strage continua, ma in qualche misura possiamo essere grati ai barbari che oggi incatenano ostaggi ai pali come capre e abbattono piloti dell'Onu: con la loro strafottenza, essi stanno sbriciolando la leggenda salottiera della «fine della storia» e quindi di un mondo nel quale l'Occidente, la Nato, il legame atlantico fra Europa e America potessero andare serenamente in pensione.

La catastrofe della Jugoslavia, e lo shock della sfida diretta all'America lanciata ieri con il missile antiaereo, sono il funerale delle illusioni cresciute sulle rovine del muro di Berlino: il «governo del mondo», appunto, affidato al Palazzo di Vetro e alla sua burocrazia assembleare; i Caschi blu come efficace, rispettata «volante della pace»; l'Europa protagonista politica e militare; il sereno recupero di autonomie e di sovranità nazionali finalmente non più soffocate dal condominio della Guerra Fredda. Erano fiabe, come era una fiaba l'idea che la resa dell'Unione Sovietica avrebbe portato a un «doppio affrancamento» reciproco di Europa e di America,

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Un jet Usa pronto al decollo sulla portaerei americana Roosevelt in Adriatico

DA MOGADISCIO A SARAJEVO

Annan: errori da non rifare

NEW YORK. «In Bosnia non ripeteremo gli errori di Mogadiscio: non ci faremo coinvolgere nella lotta tra fazioni. Ma neanche ridurremo i Caschi blu a difendere i loro campi base». Lo assicura Kofi Annan, che ha seguito le due crisi come sottosegretario Onu delegato alle operazioni di pace.

N. Gardels A PAG. 3

VITEZ. Sulla Bosnia settentrionale, per la prima volta in quattro anni, ieri è stato abbattuto con un missile «Sam 6» un aereo americano in missione di pattugliamento. Sembrava che il pilota fosse riuscito a lanciarsi, ma non c'è stata conferma: è considerato «disperso». Dodici elicotteri protetti da uno spiegamento aereo senza precedenti continuano a battere le colline presidiate dai serbi. Senza precedenti è, però, anche la soglia di rischio che si è raggiunta: adesso gli Stati Uniti potrebbero avere un motivo diretto per intervenire. Bill Clinton ha dichiarato che sente «l'obbligo morale» di mandare truppe di terra in Bosnia.

Da parte sua Radovan Karadzic, leader dei serbo-bosniaci, ha annunciato il rilascio di 120 «scudi umani». Ieri pomeriggio però, in una base nei pressi di Sarajevo, le milizie di Karadzic hanno fatto prigionieri altri sei Caschi blu francesi e tre ucraini.

P. Passarini, F. Squillante e G. Zaccaria A PAG. 3

Agnelli ha presieduto il consiglio

Fiat, tornano i dividendi un '95 da 70 mila miliardi

L'Avvocato: «Sto bene, l'azienda anche La strada di Dini ci riporta in Europa»

TORINO. Un utile netto consolidato di 1011 miliardi su un fatturato di 65.842. Così nel '94 il gruppo Fiat è tornato in attivo. Il consiglio di amministrazione che si è riunito ieri sotto la presidenza di Giovanni Agnelli (nella foto) ha proposto un dividendo di 110 lire per le azioni di risparmio e di 50 lire per le ordinarie e le privilegiate. Molto positivi anche i risultati dei primi quattro mesi del '95. A fine anno le vendite dovrebbero superare largamente i 70 mila miliardi. In un'intervista Agnelli si è augurato che l'Italia «continui sulla strada che sta percorrendo il governo Dini».

Luciano, Manacorda e Villaro ALLE PAG. 7 E 23

Basilea, si è dimesso

Il vescovo ai fedeli: «Sarò papà»

BASILEA. «Cari fratelli e sorelle, devo lasciare la mitra pastorale perché diventerò padre». Così Jean Georges Vogel (foto), 44 anni, vescovo di Basilea da poco più di un anno, ha annunciato con una lettera aperta ai fedeli la sua decisione di ritornare uomo tra gli uomini, dopo aver ottenuto la dispensa del Papa. Ma lo stesso vescovo, nella sua lettera, ammonisce a non mettere in dubbio il valore del celibato.

D. Belossi e D. Del Rio A PAG. 11

Nel '90 fece condannare il compagno: «Non voglio che il mio piccolo cresca con un mafioso»

Agguato alla donna che denunciò i boss

Roma, il figlio di 8 anni è gravissimo, lei se la caverà

ROMA. Quattro colpi di pistola nel buio. A mezzanotte di giovedì per Giovanna Zaccone è tornato l'incubo dal quale pensava di essere sfuggita per sempre, da quando lasciò la Calabria. Per lei e per Pierpaolo, il suo bimbo di 8 anni, due schegge di pallottole in testa: i medici del «Gemelli» prima hanno temuto il peggio, poi hanno ricominciato a sperare. Giovanna, 32 anni, «testimone di 'ndrangheta» protetta dallo Stato, se l'è cavata con una pallottola che ha sfiorato il polmone. La prima pista per questo omicidio fallito è quella della 'ndrangheta contro cui la donna aveva testimoniato 5 anni fa: per vendicarsi sarebbe arrivata fino al residence sulla via Cassia. Giovanna fu la donna di Bruno Trapani, killer delle cosche. Da lui ebbe Pierpaolo, ma si stancò della vita che l'uomo le faceva fare, e per abbandonarlo assieme al bambino decise di testimoniare contro l'amante. Trapani fu condannato a 9 anni.

Bianconi e Minuti A PAG. 9

Indagine-bis su Di Pietro?

Un nuovo capitolo del caso Cerciello
La Procura di Brescia non smentisce

di **Fabio Poletti** A PAGINA 6

Berlusconi: io a Palazzo Chigi

D'Alema: si voti col doppio turno
Fini: tempi stretti per le elezioni

Ceccarelli, Martini e Meli ALLE PAGINE 4 E 5

E' morto a New York Ugo Stille

Ex direttore del «Corriere della Sera» per mezzo secolo raccontò l'America

di **Vittorio Zucconi** A PAGINA 15

MARY POPPINS

L'incantesimo della governante

Trentun anni dopo, torna «Mary Poppins» (foto) portando con sé la nostalgia per un personaggio domestico scomparso. Una figura che il cinema ha sempre amato, da «Via col Vento» a «Mrs. Doubtfire».

Tornabuoni e Venturoli A PAG. 13

DOPO 15 ANNI A ROMA

SE LE DONNE TORNANO IN PIAZZA

TORNANO ancora. Fanno il bis confidando sull'effetto sorpresa. «Tremate, tremate, le streghe son tornate», cantilenavano beffarde le femministe che negli Anni Settanta scendevano in strada. Dopo almeno tre lustri di macerazioni, tormenti introspettivi, attorcigliamenti autoriflessivi, oggi a Roma le donne tornano in corteo. Restituiscono un frammento di passato alla moderna coreografia della politica. Cercano di riguadagnare le luci della visibilità pubblica. «Tremate, tremate, le streghe son tornate» atto secondo. Con le streghe in piazza torna la mistica del corteo liberatorio. Con la differenza che il variopinto e fragoroso corteo Anni Settanta scardinava la placida sicurezza del maschio disorientato dall'immagine di quelle donne in piazza che apparivano in procinto di scappar via tutte insieme. Mentre quello che oggi sfilerà per le strade romane al massimo è destinato a suscitare nei dominatori ormai spodestati una straniante sensazione di déjà vu. Se non un'insopprimibile nostalgia per la giovinezza perduta.

E non è solo questione di simboli ormai sbiaditi. Di zoccoli svedesi che allora costituivano parte essenziale dell'uniforme della femminista in corteo e che oggi non usano più. Di gonnelloni a fiori e indianerie consimili consegnate irrimediabilmente al rigattiere della storia. Di definitiva obsolescenza dell'*henné* allora indispensabile per ottenere chiome fiammeggianti, e minacciose. E' possibile, anzi, che le femministe ritrovate attingeranno a piene mani nell'arsenale della memoria. Gli slogan che segnarono un'epoca, «l'utero è mio e lo gestisco io», appaiono desolatamente datati. Ma non è escluso che oggi a piazza di Siena, sloggiati gli attrezzi del

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

L'orchestra alla Scala si ferma, il maestro dirige i cantanti dal pianoforte

Muti «sconfigge» lo sciopero

MILANO

UNA *Traviata* indimenticabile, straordinaria, ieri sera alla Scala. Una *Traviata* unica nella storia di questo teatro e probabilmente della lirica italiana. Riccardo Muti non era in piedi a dirigere sul podio ma seduto a un pianoforte sul palcoscenico: suonava teso, la chioma rabbiosa. Attorno a lui, i cantanti. L'orchestra non c'era. Sciopero.

Ventiquattro orchestrali sono rimasti a casa. Chissà, forse tutti aderenti alla Fials, un'organizzazione di autonomi, una sigla della giungla sindacale. Erano le otto e cinque. Già cinque minuti di ritardo: il pubblico si stava innervosendo. A questo punto, a sipario aperto, compare il sovrintendente Fontana: «Scusateci, non possiamo andare in scena». Fischi, urla, boati, invettive: «Ladri! Buffoni! Cacciateli via!». Parte del pubblico se ne va. A un tratto un coro: «Muti! Muti!». Eccolo, Muti: «Sono molto angosciato. E' la prima volta che mi succede un fatto simile. Se volete, faccio una carrellata dell'opera accompagnando al pianoforte i cantanti». Coro: «Sì sì sì! Muti! Muti!».

E siamo all'esecuzione più surreale, più ricca di genio e di tensione artistica e civile che il teatro italiano abbia visto negli ultimi decenni. La *Traviata* è stata questo: un'antologia di arie e romanze senz'orchestra e senza coro, un *bouquet* di voci generose raccolte attorno a un pianoforte a coda sul palcoscenico. Una serata magica. Muti era come trasfigurato, agli occhi del pubblico: non più soltanto il direttore appassionato e rigoroso, il filologo delle note e degli accenti più segreti riposti nelle partiture. Era molto di più. Era l'uomo che in quel momento rappresentava la tradizione, i valori simbolici che la *Scala* è venuta assumendo per Milano in più di due secoli di vita: i valori della bellezza e delle virtù civili.

Una serata a suo modo trionfale, culmine di un pomeriggio frenetico di riunioni, assemblee, scontri: il sovrintendente Fontana, il sindaco Formentini, il consiglio d'amministrazione, i sindacati, tutta Milano era lì, coinvolta. Niente da fare. Gli autonomi hanno tenuto i violini nelle custodie.

Una serata rivelatrice del malessere acuto che pervade il teatro lirico italiano, dell'arroganza e dei vizi di certo sindacalismo. Il gesto di Muti segna forse una svolta. L'estasi precaria e commossa della *Traviata* di ieri sera aveva una nota nascosta, una parola: basta.

Claudio Altarocca

9 771122 176003 50603>

La tragedia a Chivasso, durante la bonifica di un campo bombardato nel '44

Esplode la bomba, uccisi 2 artificieri

Disinnescavano l'ordigno, gravi altri tre militari

TORINO. Tragedia ieri mattina alla periferia di Chivasso, trenta chilometri da Torino. Una bomba da 113 chili, sganciata nel luglio del '44 da un Liberator americano, è esplosa durante le operazioni di disinnesco degli artificieri. Due militari sono morti, 3 i feriti, in condizioni molto gravi: tutti hanno riportato ustioni, a uno di loro è stato amputato un braccio.

Le vittime appartengono al primo Reparto Rifornimento Artale, sede ad Alessandria. Sono il comandante della squadra, maresciallo Giuseppe Fenunza, 32 anni e il sergente maggiore Francesco Piccolo, 29 anni. La dinamica dell'incidente non è chiara. Sembra che l'esplosione abbia riguardato solo una parte dei 70 chilogrammi di tritolo contenuti nella bomba, ritrovata alcuni giorni fa nella cava di una cooperativa agricola.

D. Andrà e A. Conti IN CRONACA

Concluso lo spoglio dei voti, alle urne in 5 milioni. Rifondazione: la riforma va cambiata

Pensioni, il 64,5% ha detto sì

I sindacati: ora tocca al Parlamento

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Quarantaduemila assemblee, 45 mila seggi allestiti, oltre 200 mila volontari per le operazioni di scrutinio, quasi 5 milioni di votanti, 64,51% i «sì», 35,49% i «no», qualche decina di migliaia di schede bianche o nulle: si è concluso così il referendum promosso da Cgil-Cisl-Uil sulla riforma delle pensioni, che per la prima volta nella storia del sindacato ha coinvolto direttamente una così vasta platea di lavoratori e di lavoratrici privati e pubblici.

La spaccatura tra il fronte del «sì» e quello del «no» è notevole ed evidente, ma le tre confederazioni non ne trarranno motivo per presentare modifiche al provvedimento concordato con il governo, nonostante le forti pressioni che provengono soprattutto dal Piemonte e dalla Lombardia e, in particolare, dalla categoria dei metalmeccanici. «Rispettiamo chi dice "no" - ha sottolineato il leader della Uil Larizza in una conferenza stampa tenuta insieme ai segretari generali di Cgil e Cisl Cofferati e D'Antoni - ma dobbiamo rispettare due volte chi dice sì e ci ha dato la maggioranza dei consensi».

Dunque, nessun intervento del sindacato per allentare ulteriormente la presa della riforma? «Non saremo noi a proporre modifiche», risponde Cofferati. Ma siete proprio certi che il risultato del voto non avrà alcun contraccolpo sui contenuti della riforma? «L'esito del voto è chiaro - risponde D'Antoni -: la maggioranza dei lavoratori e dei pensionati è per l'accordo da noi sottoscritto. Per noi sarebbe stato ben più facile lasciare fare tutto al governo e al Parlamento. Invece abbiamo capovolto il percorso: prima abbiamo formulato una proposta e l'abbiamo portata nei luoghi di lavoro, poi abbiamo avviato una trattativa con il governo e svolto una consultazione di ritorno con voto. Cosa dovevamo fare di più?».

«Ora - aggiunge Larizza - il nostro impegno è di far approvare la riforma entro giugno secondo i termini dell'accordo e di fronte ad eventuali emendamenti staremo attenti a due cose: che non sia stravolto e che non sia peggiorato. Comunque, la minoranza dei "no" ha il dovere morale di riconoscere l'esito delle urne».

A questo punto, i tre leader hanno girato il confronto con i giornalisti sull'«eccezionale» importanza di questo referendum: «Un atto di democrazia senza precedenti nella pratica sindacale», per Cofferati; «Una adesione al 100% al sindacato confederale», secondo Larizza; «Una prova e un risultato tanto più significativi se si considera che sono stati realizzati in un clima generale non splendido e in piena ripresa inflazionistica».

Il «sì» ha vinto in tutte le regioni: la percentuale più alta - salvo qualche aggiustamento a scrutini ultimati - si è avuta in Calabria con 82,56% contro 17,44% di «no», le più basse in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia rispettivamente con 52,13%, 53,48% e 53,75% contro i «no», nell'ordine, al 47,87%, 46,52%, 46,25%. I voti contrari, invece, hanno avuto la meglio fra i 722 mila 671 lavoratori metalmeccanici andati alle urne: 55,25% contro 44,75% di «sì», con punte del 74,81% nel Trentino, 69,52% nel Molise, 67,22% in Piemonte, 60,01% in Lombardia. Tra i lavoratori «attivi» (industria, pubblico impiego, servizi, ecc.) il «no» si è attestato sul 40% e il «sì» sul 60, percentuale che però sale al 64% per l'apporto di pensionati e disoccupati. La maggiore affluenza alle urne si è avuta in Lombardia con 799.819 votanti, la più bassa in Valle d'Aosta (con 4673).

Così, sebbene il segretario confederale della Cgil Grandi e le tre federazioni dei metalmeccanici insistano per una iniziativa del sindacato, il problema delle eventuali modifiche si scarica interamente sul Parlamento.

Ed è qui che si preannuncia uno scontro durissimo: Rifondazione comunista reclama notevoli alleggerimenti, il ppi di Bianco è per l'accelerazione dei tempi di attuazione, Alleanza nazionale e la Rete sollecitano alcune attenuazioni in contrasto con una linea più dura di Forza Italia, il fronte dei professionisti chiede sostanziali correzioni.

Gian Carlo Fossi

I SI' E I NO

Regione	SI'	NO
Valle d'Aosta	53,48	46,52
Lombardia	53,75	46,25
Trentino A. A.	59,22	[illegible]
Friuli V. Giulia	61,19	[illegible]
Piemonte	52,13	47,87
E. Romagna	71,72	[illegible]
Veneto	63,70	36,30
Marche	71,25	[illegible]
Liguria	60,63	[illegible]
Toscana	64,83	[illegible]
Umbria	67,69	[illegible]
Abruzzo	62,49	37,51
Molise	74,58	[illegible]
Lazio	64,61	[illegible]
Sardegna	68,26	[illegible]
Puglia	74,35	[illegible]
Campania	64,73	[illegible]
Basilicata	76,20	23,80
Calabria	82,56	17,44
Sicilia	79,67	[illegible]
Tot. generale	64,49	35,51

INTERVISTA

IL VENTO DEL NORD

«Ma non è vero che tutte le grandi fabbriche hanno bocciato l'intesa. Certo dobbiamo riflettere»

«Il no aveva molte ragioni»

Cofferati: caro Fazio, impossibile fare di più

ROMA

ALLORA Cofferati, è vero, come dice Cossutta, che siete stati salvati dai pensionati? Che senza i loro voti avrebbero prevalso i «no» nel referendum sulle pensioni, come in Lombardia? «Ma no, è una grande bugia quella di Cossutta - risponde il leader della Cgil - e lui lo sa benissimo. Devo dire, anzi, che mentre la percentuale dei votanti è stata alta fra i lavoratori attivi, la partecipazione è stata minore tra i pensionati e nelle piccole imprese, a causa dell'arco temporale molto ristretto. Qui credo che abbia votato solo il 15%, ossia 600-700 mila pensionati, quasi tutti «sì». Ma anche depurato da questi voti, la maggioranza dei favorevoli alla riforma al massimo scenderebbe dal 65 al 62%. Non cambierebbe il dato di fondo».

Ma non si aspettava qualcosa di più? Una percentuale più elevata, una vittoria plebiscitaria?

«Guardi che io non sono affatto deluso. Abbiamo realizzato un atto di democrazia senza precedenti nella storia sindacale. E la percentuale dei votanti è stata altissima: circa cinque milioni di persone. Tre, quasi quattro volte più che nel referendum sul costo del lavoro nel luglio '93. E sarebbe andata meglio se avessimo potuto prolungare le operazioni di voto, che però sarebbero finite troppo a ridosso dei referendum dell'11 giugno. Quanto al risultato, lo considero importante e positivo. Il consenso è visibile, netto».

Eppure vi ha votato contro il 35%, che non è poco. E fra gli oppositori ci sono la maggioranza dei metalmeccanici, delle grandi industrie del nord. Se l'aspettava?

«Non è vero che tutte le grandi imprese hanno detto no. Il voto è più distribuito e uniforme di quanto era apparso dai primi risultati. Certo ci sono evidenti zone di dissenso, nelle zone industriali come anche in segmenti del pubblico impiego, nei trasporti. Ma lo sapevamo anche noi ed è per questo che abbiamo insistito tanto nel difendere le pensioni d'anzianità, nel pretendere la gradualità che Fazio ci rimprovera. Una critica infondata, perché per essere attuata una riforma ha bisogno di consenso e gradualità, che hanno un costo. L'alternativa porterebbe a una rottura sociale ingovernabile».

Come farete a recuperare queste aree di dissenso?

«Dovremo riflettere a fondo su quanto è successo, discutere con chi ci ha contestato, capirne le motivazioni. Ci sono anche altri motivi alla base della protesta».

E quali?

«I metalmeccanici sono lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione, in cambiamenti organizzativi. Più di altri hanno risentito degli effetti di questi mutamenti. E temono di pagare due volte: nella tutela previdenziale e nel mancato riconoscimento del loro nuovo ruolo. Perché sappiamo bene che in certe aree dell'industria dove negli ultimi anni c'è stata una crescita rilevante di produttività i lavoratori vogliono che sia riconosciuta la loro partecipazione. E credo che questa aspettativa debba trovare risposte ravvicinate in sede di contrattazione aziendale».

Se avesse vinto a sorpresa il «no» si sarebbe dimesso?

«Il problema me lo sarei posto, perché il voto dei lavoratori su un accordo è fondamentale. Ma non può diventare un'ordalia per i dirigenti sindacali. Credo anzi che se un accordo viene bocciato, significa che si deve rinegoziare».

Ma dopo il risultato e la consistenza del dissenso è tentato di rinegoziare certi punti dell'accordo?

«Siamo seri, per il sindacato l'iter contrattuale è terminato. Adesso tocca al Parlamento, che è sovrano, discutere e approvare in fretta, nei tempi stabiliti, la riforma».

Paolo Patruno

INTERVENTO

Un referendum non fa democrazia

CON tutto il rispetto per i sindacalisti che sono stati l'unico gruppo sociale a dover discutere responsabilmente di pensioni con i diretti interessati, ritengo che il referendum rappresenti un infelice omaggio ad un'idea approssimativa di democrazia.

Se infatti il sindacato è un'organizzazione democratica, le sue decisioni le deve prendere con il meccanismo delle rappresentanze e soprattutto dando voce ai milioni di iscritti che lo fanno vivere, con costi non indifferenti. Se invece non lo è, migliori la sua democrazia associativa, piuttosto di celebrare riti collettivi. Tanto più che un referendum quasi universale del tipo pensioni, è destinato a coinvolgere oggettivamente una minoranza e si tiene con regole improvvisate. Detto questo, dissento radicalmente dai commenti che mostrano stupore e riprovazione per l'elevato numero dei no. Intanto, qualsiasi persona che viva nel mondo sapeva che, sotto il profilo emotivo, il vero osso duro stava proprio nei trattamenti di anzianità. Come stupirci di una protesta operaia ed impiegatizia, quando non fanno scandalo le normali resistenze di piloti e steward nei confronti di un possibile peggioramento delle loro condizioni retributive? Tanto più che l'elettore-lavoratore delle grandi fabbriche ha visto in anni molto vicini compagni o colleghi andarsene in prepensionamento in età poco sopra i 50.

Quando vota, il lavoratore sa di non essere legislatore né siede al tavolo di trattative già concluse, sa in fondo di non decidere molto; quindi si permette di esprimere il suo disappunto. Non è lungimirante? Certo, dal momento che non esercita un potere responsabile e pensa che altri dovranno, altrove, dirimere le questioni in sospeso. Può dar fastidio che qualche professionista del sindacato o della sinistra si appropri dei no all'accordo, per rafforzare il proprio ruolo di oppositore. Ma nulla toglie al fatto che il dissenso appaia comprensibile, dal momento che il cambiamento (certo non concluso) in atto nel sistema pensionistico riguarda le persone in modo affatto diversificato a seconda della loro età, della loro condizione professionale, delle aspettative e dei progetti. E infine, pensiamoci bene, quando mai mutamenti che incidono sulla vita quotidiana si verificano senza resistenze? Il punto di vista democratico dovrebbe anzi ringraziare che esse si esprimano, poiché ciò aiuta a decidere meglio e con più giustizia. Purché le resistenze non facciano dimenticare l'interlocutore assente, vale a dire le generazioni a venire per le quali la promessa di protezione sociale risulta del tutto aleatoria.

Bruno Manghi

DALLA PRIMA PAGINA

L'ATLANTICO TROPPO LARGO

non più costrette a dividere lo stesso letto atlantico per proteggersi dal nemico comune.

Non era stata soltanto una leggenda europea. Dello stesso inganno sono caduti vittime prima di tutto gli americani, che - pur senza ammetterlo - si stanno comportando dalla fine della guerra nel Golfo, dal 1991, come una madre distratta che si sente ormai estranea ai suoi cuccioli cresciuti. Lo fece capire la vittoria implicitamente isolazionista di Clinton nel '92, un candidato digiuno di politica estera preferito a un veterano della diplomazia come Bush: basta coi presidenti del mondo, vogliamo un Presidente per l'America, si gridava. Lo confermò e lo conferma l'assoluta latitanza di qualsiasi discussione pubblica di strategia internazionale, argomento riservato ormai a qualche ostinato commentatore del *New York Times*. Lo sigillò la smania di smobilitare l'apparato difensivo nazionale, nel nome di un immaginario, e mai incassato, «dividendo di pace». L'Europa pensava di potere ormai fare a meno dell'America, e l'America era ben lieta di assecondarla.

La Jugoslavia doveva essere il banco di prova di questa nuova fase di regionalizzazione della politica internazionale dopo la fine dei blocchi, il test del reciproco affrancamento fra l'Europa e l'America nel «Nuovo Ordine Mondiale». Lo è stata, oltre ogni previsione pessimistica. Con il naso dei grandi banditi, i predoni dei Balcani hanno fiutato subito il vuoto di potenza e ci sono entrati, diventando padroni del gioco.

Poiché la causa prima del sangue in Bosnia è l'indebolimento della nozione stessa di Occidente, il conflitto nella ex Jugoslavia non si risolverà sino a quando l'Occidente non si scuoterà dal suo sonno post-sovietico. Inutile invocare l'Onu: le Nazioni Unite restano un nobile sacco vuoto, privo di forza e autorità proprie. La guerra nel Golfo, come già la guerra in Corea, non fu la prova generale del «governo del Mondo» ma fu la semplice, ennesima conferma che le Nazioni Unite sono quel che gli Stati Uniti e le potenze occidentali vogliono che esse siano. Altrettanto illusorio aspettare che l'Europa sia quello che non è. Come il Paese che la condiziona dal di dentro, la Germania, anche l'Unione Europea è cresciuta fino a essere un gigante economico e un nano politico-militare.

La soluzione della guerra in Bosnia non sta dunque nell'Adriatico, ma nell'Atlantico, in quell'Oceano che si è improvvisamente allargato, aprendo il varco ad avventure come questa balcanica. E chi invoca il pugno di ferro, il bombardamento a tappeto, la rappresaglia furente per ridurre alla ragione i Serbi e tutti gli altri clan in lotta, commette l'errore prospettico di invertire i termini del problema: se l'Occidente avesse davvero la volontà politica, la compattezza di intenti, la leadership americana necessari e sufficienti per produrre una «Tempesta sulla Serbia», non ci sarebbe bisogno di «Tempeste». Non ci fu mai - fortunatamente - bisogno di bombardare Mosca per convincere i sovietici che la Nato faceva sul serio. Il valore della deterrenza non sta soltanto nelle armi, ma nella credibilità di chi le impugna.

Quel che conta, oggi per la Bosnia, domani per crisi ancora senza un nome che stanno in agguato, è vedere se l'Occidente comincia a scuotersi dalla illusione e a capire che l'Europa intera ha oggi bisogno quanto ieri di un Atlantico molto stretto e di un'America molto vicina, e viceversa. Qualche timido segno esiste. Clinton potrebbe aver superato il peggio del suo apprendistato politico e, dal massacro dell'Oklahoma in poi, «sembra» almeno più un leader di quanto sembrasse prima. Soltanto un Presidente americano in salute politica può convincere i suoi concittadini che l'isolamento non paga, che la Bosnia non è «una rogna europea», e che la Nato non è un circolo culturale nel quale si ammette chiunque voglia entrarci, ma è la fornace di valori politici e civili fondamentali per la salute della stessa America. L'opposizione interna a un impiego di truppe americane sul campo è enorme, ma la storia ha sempre castigato duramente chi ha fatto conto sulla indifferenza americana. Chi ha abbattuto ieri l'F 16 potrebbe pentirsi amaramente di aver premuto il grilletto, come si pentì il comandante di U-Boot che silurò il «Lusitania».

La cultura dell'Occidente è figlia del pragmatismo e dell'empirismo e il momento è quindi perfetto per imparare. Non ci potrebbe essere prova più convincente di quella che il teorema di Sarajevo dimostra ogni giorno sui tavoli dei suoi obitori: quando l'Atlantico si allarga troppo, sono sempre i mari d'Europa a colorarsi per primi di sangue.

Vittorio Zucconi

«Referendum falsato»

Cobas e Rdb Manifestazione il 24, a Roma

ROMA. «Per rilanciare la lotta alla controriforma sulle pensioni» i Cobas manifesteranno a Roma giovedì 24 giugno. L'appuntamento delle rappresentanze di base (Rdb), Confederazione unitaria di base (Cub) e Comitati di base (Cobas) è per le 14,30 in piazza della Repubblica. Ad annunciare la manifestazione è un comunicato che sottolinea «l'enorme astensione dei lavoratori» nel referendum promosso da Cgil, Cisl e Uil.

«La Rdb-Cub - spiega - aveva dato chiaramente l'indicazione di boicottare questo referendum perché avveniva ad accordo siglato, perché non garantiva alcuna trasparenza nelle operazioni di voto e di spoglio, perché consentiva ai pensionati di votare nelle sedi del sindacato senza alcun controllo». Secondo i Cobas, questo referendum serviva solo «a legittimare Cgil, Cisl e Uil e il loro monopolio della rappresentanza».

Votazione ripetuta

Alla Beretta i «no» vincono per due volte

ROMA. Alla Beretta di Brescia si è votato due volte e per due volte hanno vinto i «no». Nel «primo turno», giovedì, erano risultati 774 votanti, 240 sì, 603 no e 4 tra schede bianche e astenuti. «Come evidente - era stato messo a verbale - dai dati esposti non c'è corrispondenza tra votanti e schede scrutinate». Mancavano all'appello cento voti «regalati».

Ieri, nella più antica fabbrica italiana, si è tornati alle urne ed il verdetto è stato ancora favorevole ai «no». Questi i nuovi risultati: aventi diritto al voto 987; votanti 731 (ieri 774); favorevoli 142 (ieri 240); contrari 584 (ieri 603); bianche e nulle 5 (ieri 4). «Provo angoscia se penso a quanto successo in questa fabbrica - ha dichiarato il leader della Uilm bresciana Pietro Imberti - si è votato due volte per far trasparenza sul voto. Se è un sintomo di un certo tipo, i risultati parlano da soli».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2768 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 2 Giugno 1995 è stata di 554.305 copie

Abbattuto un caccia F16: il pilota è morto oppure è nelle mani dei miliziani di Karadzic

Bosnia, prima vittima americana

Mentre i serbo-bosniaci rilasciano 120 ostaggi

VITEZ
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una nuova vittima, in questa guerra: gli Stati Uniti d'America. Per la prima volta in quattro anni, ieri sulla Bosnia settentrionale un aereo americano in missione di pattugliamento è stato inquadrato dalle batterie serbe, seguito dai radar, abbattuto da un missile «Sam 6». E questo poche ore prima che i serbo-bosniaci annunciassero inizialmente il rilascio di 120 ostaggi e in tarda serata di tutti gli altri.

Il pilota americano sembrava fosse riuscito a lanciarsi e a prendere terra da vivo, ma le informazioni successive non confermavano questa possibilità. Adesso la Nato sta cercando un cadavere, o un prigioniero dei serbi. Dodici elicotteri protetti da uno spiegamento aereo senza precedenti continuano a battere le colline presidiate dai serbi. Senza precedenti è però anche la soglia di rischio che si è raggiunta: adesso, oltre al rispetto delle alleanze, la maggiore potenza del mondo potrebbe avere anche un motivo diretto per colpire i repubblichini che tengono in scacco la civiltà.

Anche Radovan Karadzic se ne dev'essere accorto: ieri pomeriggio infatti «Studio B», una tv di Belgrado, ha annunciato che 120 «scudi umani» sarebbero stati rilasciati. Ed in serata fonti ufficiali francesi hanno dichiarato: «Abbiamo conferma - ha detto una fonte - che circa 120 "peacekeeper" sono stati rilasciati, compresi alcuni francesi e di altre nazionalità». I 120 Caschi blu sono già in viaggio per Belgrado e per Zagabria. Poi, poco dopo le 23, il comandante dei servizi segreti di Belgrado, Stanisciac, ha annunciato alla televisione che, per volontà del presidente serbo Slobodan Milosevic, entro pochi giorni sarebbero stati rilasciati «tutti gli ostaggi».

Secondo alcune fonti il ministro degli Esteri serbo-bosniaco Aleksa Buha si sarebbe vantato di avere avuto dai segreti segreti di Belgrado la garanzia che i raid della Nato sarebbero cessati. «Abbiamo dovuto usare una mossa drastica - avrebbe detto -, ma ora la questione sarà risolta». Secondo altre fonti invece Buha ha posto come condizione del successivo rilascio la cessazione dei raid aerei.

Proprio ieri pomeriggio, in una base nei pressi di Sarajevo che si chiama Baro, le milizie di Karadzic avevano fatto prigionieri altri sei Caschi blu francesi e tre ucraini. Gli osservatori ed i soldati europei nelle mani dei serbo-bosniaci erano dunque diventati 272.

Tornando al caccia abbattuto, erano esattamente le 15,10 quando sulla Bosnia controllata da Karadzic, intorno a Sansky Most, circa quindici chilometri ad Ovest di Banja Luka, due F-16 americani sono stati presi di mira da una batteria di missili.

Gli aerei si erano alzati poco prima da Aviano, in Friuli, per una delle missioni che si ripetono da tre anni. Un sorvolo di routine per l'operazione «Deny Flight», che vieta ai bosniaci ogni volo militare sulla regione. Negli ultimi giorni era già accaduto che un Super-Etendard francese venisse colpito dai serbi, anche se il pilota era riuscito a rientrare sulla portaerei «Foch». Un anno fa, in aprile, un Sea Harrier britannico era stato abbattuto durante l'attacco contro alcuni carri armati serbi. Quella però era in qualche modo un'azione di guerra.

Ieri, nei cieli della Bosnia Settentrionale, di fatti bellici invece non c'era alcun sentore. I due F-16 volavano in formazione: il pilota che è riuscito a evitare l'attacco ha visto l'aereo del collega infiammarsi all'impatto col missile e subito dopo precipitare. Per qualche ora è sembrato che dall'aereo che precipitava fosse schizzato fuori il seggiolino eiettabile. La Nato, da cui la missione dipendeva, fino a tarda sera non ha fornito alcuna conferma. Ma è assai probabile che ieri gli Stati Uniti d'America abbiano subito la prima perdita umana nella nuova guerra dei Balcani. Anche se in tarda serata fonti serbo-bosniache hanno affermato, ma senza darne le prove, che il pilota è nelle loro mani.

Da Vitez, dove il battaglione britannico continua a preparare il suo gruppo d'assalto, Banja Luka dista più di 150 chilometri. Il tentativo di organizzare soccorsi via terra è stato scartato quasi immediatamente. Erano quasi le sedici quando da Zagabria e dalle basi italiane s'è iniziata la più grande operazione di ricerca aerea che questa guerra abbia visto. La posizione del pilota è indicata da un segnalatore elettronico: protetti dai «jet» della Nato, gli elicotteri stanno battendo palmo a palmo la zona, pronti a scendere per recuperare il militare americano. I rottami di quell'F-16 potrebbero tramutarsi in simbolo della frantumazione di ogni speranza.

Quando a Belgrado, nel notiziario della sera, «Studio B» ha annunciato il rilascio dei primi 120 ostaggi, la situazione pareva dover esplodere da un attimo all'altro. E anche dopo l'annuncio del rilascio globale le notizie che continuano a piovere su quest'angolo di Bosnia paiono autorizzare il pessimismo più nero.

La Forza Alpha, il gruppo d'intervento della Nato, giungerà in Dalmazia nelle prossime ore. Aggressioni e provocazioni si infittiscono un po' dappertutto: l'ambasciatore tedesco a Sarajevo, Johann Preisinger, scampato a un agguato nei pressi dell'aeroporto (la sua auto aveva tutte le insegne diplomatiche, ma l'hanno crivellata a colpi di mitra). Nei pressi di Gorazde, altri Caschi blu aggrediti e derubati del camion con le insegne Onu da una misteriosa banda armata. Intorno a Gorazde, altri pesanti scambi d'artiglieria. A Sarajevo, ancora tre morti ed una decina di feriti. Tutte le fonti diplomatiche paiono d'accordo: «L'intervento, se ci sarà, potrà solo essere congiunto». Ma forse da oggi a premere perché quest'intervento avvenga, c'è una forza in più.

Giuseppe Zaccaria

Clinton: la politica Usa non cambia

In corso una gigantesca operazione Nato per la ricerca dei rottami dell'aereo

Un F-16 americano al decollo per una missione nei cieli di Bosnia

RETROSCENA

IL DILEMMA DI WASHINGTON

Per Clinton consiglio di guerra

E Chirac gli telefona chiedendo uomini

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'abbattimento sui cieli di Banja Luka di un F-16 americano da parte dei serbi ha spinto ieri Bill Clinton a dichiarare che sente «l'obbligo morale» di mandare truppe di terra in Bosnia, ma solo per aiutare il riposizionamento del contingente Onu. E' qualcosa di più di quanto il Presidente aveva detto giovedì, quando, usando un aggettivo piuttosto timido, si era definito «incline» a prendere la stessa decisione e questo era apparso un arretramento rispetto allo «stiamo considerando» del giorno prima. Ma, se l'aggressività serba ha costretto Clinton a mostrarsi più «fermo» - un aggettivo usato ieri dal suo portavoce -, questo non significa affatto che il Congresso condivida «l'obbligo morale» del Presidente.

Appena rientrato alla Casa Bianca da un preoccupato viaggio elettorale in Montana, Clinton è stato immediatamente informato dell'abbattimento del jet dal consigliere per la Sicurezza Nazionale, Anthony Lake. Per la giornata di ieri era già stata prevista una riunione del consiglio di guerra del Presidente allo scopo di valutare gli sviluppi della situazione in Bosnia. La notizia dell'abbattimento dell'F-16 ha avuto come primo effetto quello di far slittare la riunione al tardo pomeriggio.

Si veniva nel frattempo a sapere dal Pentagono che nell'area attorno a Banja Luka era in corso una gigantesca operazione Nato di «search and rescue», ricerca e salvataggio, nella speranza che il pilota si fosse catapultato fuori dall'aereo. Questo spiega la reticenza mostrata dalla Casa Bianca a commentare l'accaduto per buona parte della giornata: «In questo momento non abbiamo alcuna intenzione di ragionare sull'incidente di oggi e su qualunque cosa possa accadere, soprattutto mentre è in atto una missione di "search and rescue"», ha detto il portavoce Mike McCurry.

Clinton si impegnava a quel punto in un altro tipo di operazione, che si potrebbe chiamare «telefona e cerca di convincere», dirette a numerosi esponenti del Congresso. Era chiaro, secondo il Presidente, che la possibilità che un soldato americano venisse catturato dai serbi rendeva ancora più necessario contemplare un maggior coinvolgimento degli Stati Uniti in Bosnia. Alla richiesta di spiegare come il Presidente pensava di fronteggiare il massiccio bombardamento di critiche alla sua proposta di mandare truppe di terra americane ad aiutare un riposizionamento del contingente Onu, McCurry ha risposto: «Prenderà in considerazione tutte le critiche e risponderà sostenendo che, se non altro, abbiamo un obbligo morale verso coloro che hanno truppe di terra in Bosnia e possono trovarsi in pericolo». Ma questo argomento non sembrava avere molto effetto sul Congresso.

In seguito, il Pentagono ha informato che, contrariamente alle prime speranze, il pilota non si era catapultato; ma più tardi è corsa voce che il militare potesse essere stato catturato dai serbi. La missione di ricerca continuava, e McCurry attaccava duramente attaccato i serbo-bosniaci, definendoli «fuorilegge e paria internazionali». Intanto Clinton continuava a sostenere una certa pressione da parte degli alleati per impegnarsi di più in Bosnia. Ieri gli ha telefonato il presidente francese Jacques Chirac, chiedendo appoggio per la costituenda «forza di reazione rapida». E il suo ministro degli Esteri, Hervé de Charette, ha definito «un elemento positivo» l'eventuale presenza americana sul territorio in Bosnia. Ma, cautamente, ha detto di volere «capire meglio» cosa Clinton abbia in mente.

Paolo Passarini

A Messina

I 15 discutono l'intervento

MESSINA
DAL NOSTRO INVIATO

Dove va l'Europa, e quale via seguirà? A 40 anni dalla conferenza che vide qui la nascita della Cee, i ministri degli Esteri dei 15 Paesi dell'Unione si sono riuniti per ricordare l'evento, e iniziare un difficile processo di riforma della Comunità. Nel '55 il ricordo della guerra mondiale era più che fresco, le distruzioni ancora visibili, e la sfida contro secoli di odii e rivalità più ardua che mai. Il rappresentante inglese abbandonò la Conferenza «felice, perché anche se continuerete a riunirvi non vi metterete d'accordo. Anche se vi metterete d'accordo non ne verrà fuori nulla. Ed anche se qualcosa verrà fuori, sarà un disastro». Aveva torto. L'Europa avrebbe avuto 40 anni di pace. Ma quel periodo è tramontato, ed oggi, dalla Bosnia, arrivavano ancora una volta bagliori di guerra.

Il britannico Douglas Hurd è arrivato a Messina in elicottero, da Napoli, dopo aver parlato del conflitto balcanico con il comandante del fianco Sud della Nato, Leighton Smith. «La forza Onu non può certo diventare un alleato combattente del governo bosniaco», ha avvertito, facendo capire che esistono ancora spazi per negoziati con i serbi, che secondo lui devono accettare le condizioni poste dalla comunità internazionale «come base di discussione». Hurd ha però confermato l'impegno a creare una «forza di reazione rapida», che «comprenderà le unità di artiglieria che stiamo mandando in Bosnia». Per mettere a punto questa «forza», a Parigi si riuniscono oggi i ministri della Difesa dei Paesi europei che hanno truppe nell'ex Jugoslavia, più quelli di Usa e Italia. Ieri i serbi hanno abbattuto un jet americano, compiendo quello che il ministro degli Esteri francese de Charette ha definito «un atto di guerra» contro l'Onu. «Speriamo che non porti ad una escalation del conflitto», ha detto il ministro Susanna Agnelli, mentre de Charette ha detto per la prima volta che «la presenza di truppe americane sul terreno sarebbe un elemento positivo». **[f. sq.]**

INTERVISTA

IL VICE DI GHALI

Kofi Annan è il vice segretario generale dell'Onu e segue per Boutros-Ghali la crisi bosniaca come già quella somala.

«Non sarà Somalia II»

Kofi Annan: errori da non ripetere

Kofi Annan, numero due di Ghali e responsabile delle operazioni di pace

COME mai tanti Caschi blu sono stati presi in ostaggio? Non avevate previsto che sarebbe successo, dopo i raid aerei della Nato?

«Naturalmente ne eravamo consapevoli. Del resto non è stata la prima volta. Nel novembre e dicembre scorsi, quando rendemmo non-operativo l'aeroporto di Urdbinda, i serbo-bosniaci presero in ostaggio 400 Caschi blu. Ci vollero tre settimane di duri negoziati per farli rilasciare. E ci volle anche uno stop negli attacchi aerei della Nato. La presa di ostaggi è un rischio che corriamo sempre. A differenza delle truppe combattenti, che tendono a concentrarsi e che giocano sul fattore sorpresa, i Caschi blu sono in posizioni ben visibili e disperse. Sono lì per essere visti. Sono a diretto contatto con le parti in lotta, e non sono equipaggiati per combattere».

I raid della Nato contro obiettivi militari serbo-bosniaci non hanno portato l'Onu a varcare quella che l'ex comandante dell'Unprofor, gen. Rose, aveva definito la "linea Mogadiscio"? Non sono cioè passate, come successe in Somalia, dal ruolo di "peacekeeping" all'impegno diretto in combattimento?

«L'uso della forza non è escluso dalle operazioni di "peacekeeping", purché sia ragionevole e imparziale. Se le parti in conflitto capiscono le regole del gioco, la linea Mogadiscio non viene attraversata. Naturalmente, tutto dipende da come esse interpretano le nostre azioni. I serbo-bosniaci hanno interpretato i raid come un tentativo di modificare a loro svantaggio l'equilibrio militare. Ma questa non era affatto la nostra intenzione. Il rischio è che non si sa mai quale sparo verrà interpretato come una dichiarazione di guerra da una delle parti».

A dir la verità si è trattato di ben più di uno sparo, è stato il bombardamento di un deposito di munizioni serbo-bosniaco e questo influirà sull'equilibrio delle forze sul terreno.

«Sì, questo è il modo in cui lo hanno interpretato i serbo-bosniaci. Sono disperati perché capiscono che il tempo non gioca a loro favore. I bosniaci stanno accrescendo la loro forza militare. Col tempo, saranno in grado di difendersi».

I serbo-bosniaci non hanno interesse a spingere l'Onu a rompere l'impegno all'imparzialità e mettersi sulla "linea Mogadiscio"? Questo avrebbe l'effetto di accelerare il ritiro dei Caschi blu, come avvenuto in Somalia.

«Non ne sono sicuro. I serbo-bosniaci devono temere il ritiro dei Caschi blu, perché dopo di esso vi sarebbero più estesi bombardamenti a seguito di eventuali attacchi alle zone protette».

Londra e Parigi hanno mandato rinforzi per proteggere i loro Caschi blu. Ciò fa temere che ci si avvii a costituire "zone protette" per le forze di pace a spese della popolazione civile che dovrebbero proteggere.

«Ovviamente una situazione in cui noi ci ritiriamo e concentriamo le forze al solo scopo di proteggere noi stessi - che è quello che accadde in Somalia - è da evitare».

Sia pure con i rinforzi di truppe inglesi e francesi, le forze di pace saranno abbastanza numerose da adempiere al loro mandato di assistenza umanitaria e tutela delle sei "zone protette"? Lord Owen insistite che le forze Onu sono "irresponsabilmente inadeguate".

«Sarebbero necessario espandere il mandato così da permettere ai Caschi blu, ad esempio, di farsi largo con la forza per portare aiuti umanitari se trovano una strada bloccata. Il Consiglio di sicurezza deciderà nei prossimi giorni se espandere o meno il mandato in questo senso. Comunque, al momento attuale non abbiamo abbastanza forze per adempiere a questa missione più ampia».

Nathan Gardels

La Quercia teme l'abbandono da parte di Lega e ppi se la legislatura prosegue fino al '96

D'Alema: alle urne col doppio turno

Il leader del pds a Bossi: ma non oltre l'autunno

ROMA. Sono le quattro e mezzo del pomeriggio e alla buvette di Montecitorio, Franco Marini, popolare alleato del pds, approfitta della «pausa-caffè» per convincere un collega di Forza Italia, il deputato Paolo Mammola, che le elezioni non s'hanno da fare: «Vedo che anche tra di voi - dice l'ex sindacalista - c'è chi pensa che non siano opportune...In fondo D'Alema è l'unico a volerle seriamente, ma se rimane solo deve lasciar perdere. E a quel punto, se Fini capisce che a lui conviene fare un passo indietro, rimanere nell'ombra, tra le forze di centro può avviarsi un dialogo...».

Nelle parole di Marini sembra materializzarsi l'«incubo» del pds, la paura di aver sedotto i partner, ma per un tempo fuggevole, e di finire abbandonato, nel caso in cui la legislatura vada avanti fino all'anno prossimo. Già, perché se il ppi nicchia e tergiversa, la Lega addirittura scappa: l'«anguilla Bossi» non si è fatta afferrare da Massimo D'Alema neppure tre giorni fa, nel corso del lungo, e non si sa quanto proficuo, colloquio, che i due leader hanno avuto alla Camera. Quel faccia a faccia, infatti, ha lasciato l'amaro in bocca al leader della Quercia, che continua a puntare alle elezioni in autunno: «Questo governo - dice - non può andare oltre». Perciò il capo della Quercia adesso non risparmia frecciate all'indirizzo del senatur: «Con lui - racconta - ho avuto una lunga discussione. Gli ho detto: "vuoi la secessione? Allora applaudiremo i carabinieri che vengono a prenderti. Vuoi il federalismo? In questo caso bene"». Sì perché Bossi deve stare attento: se non capisce che la rivoluzione è finita rischia di diventare folklore».

Insomma il colloquio è andato così e così. Eppure era stato accuratamente preparato dalle diplomazie di entrambe le parti. Deus ex machina del riavvicinamento tra i due leader, Irene Pivetti, che con il pds continua a mantenere un canale di comunicazione: ha buoni rapporti con D'Alema, e ottimi con Luciano Violante. E' stata la presidente della Camera, infatti, a spiegare a Botteghe Oscure che con il senatur avevano sbagliato tutto, perché dopo le regionali, invece di blandirlo, lo hanno snobbato e maltrattato. Ed è stata ancora la Pivetti a chiarire alla Quercia che per attirare Bossi occorre fargli grandi aperture, sul federalismo e sulla riforma elettorale.

Due parole-chiave, federalismo e riforma elettorale. A cui si aggiunge l'antistrust. Buone, per andare alle consultazioni sulla base di un programma comune con ppi e Lega. Ma spendibili anche se la legislatura prosegue. Sì, perché il pds, per esorcizzare l'«incubo» dell'abbandono, ha messo a punto una strategia che inchiodi gli alleati pure nel caso in cui il voto venga rinviato. D'Alema, infatti, è pronto ad offrire al Carroccio (a cui dà in sovrappiù il federalismo) e al partito popolare la revisione della «legge Mattarella» a loro gradita. Insomma, quella che non piace al Polo. In questo modo, ppi e Lega difficilmente potrebbero scendere dal treno del pds per salire su quello del centrodestra: il discrimine sarebbe proprio la riforma elettorale.

Ma in che cosa consiste la proposta della Quercia? Il testo è già stato presentato al Senato: una sorta di doppio turno alla francese. «Se ci fosse l'accordo, si voterebbe dopo, e comunque la si potrebbe fare in poco tempo», spiega D'Alema nella conferenza stampa di presentazione. Particolare significativo: la riforma non è di quelle «prendere o lasciare». «No - aggiunge il segretario del pds - noi vogliamo aprire un confronto parlamentare». Che sfocerebbe in una mediazione gradita alla Lega come al ppi: una legge sullo stampo di quella regionale, però con il doppio turno. Una legge a cui non direbbe di no nemmeno gran parte di Rifondazione. Morale della favola: se la legislatura continua, in Parlamento c'è una maggioranza che può mandare in porto riforma elettorale e federalismo, ma anche l'antitrust. A questo punto sta al Polo decidere che cosa gli convenga di più. Le elezioni in autunno? D'Alema è pronto. Il rinvio del voto? D'Alema ha preso le contromisure del caso.

Maria Teresa Meli

ALLA CAMERA

Referendum negozi, bagarre

ROMA. Saranno gli elettori a decidere come dovrà essere regolato il settore delle attività commerciali. L'assemblea di Montecitorio ha, infatti, abbandonato l'altra sera l'esame della proposta di legge sugli orari di apertura, dopo numerose mancanze del numero legale. Il vicepresidente di turno Acquarone ha preso atto delle circostanze ed ha concluso la seduta. Così, le ultime battute hanno fatto registrare polemiche tra maggioranza ed esponenti del Polo. Esponenti degli Azzurri e di An hanno «occupato» l'aula, liberandola solo in tarda mattinata. Lo scontro ha avuto un'eco anche all'interno di Forza Italia. Alcuni deputati del movimento sono stati «sconfessati» da un comunicato del capogruppo Dotti, mentre Berlusconi, informato, si è schierato dalla loro parte.

IL CASO

IL LEADER SCOPRE MARINETTI

In alto: Gianfranco Fini. A sinistra: Teodoro Buontempo. A destra: Filippo Tommaso Marinetti in una foto «ritoccata» dal pittore Fortunato Depero

Fini: macché conservatori siamo futuristi del Duemila

> «Alla cyber-destra non fa paura il nuovo Vogliamo anticiparlo come Ulisse con le colonne d'Ercole»

ZANG *Zang Tuumb*, lasciatelo divertire: Gianfranco Fini è diventato futurista, anzi neo-futurista.

La conversione - poiché di conversione si tratta, dopo tante messe celebrate da cardinali, e riciclati accolti a braccia aperte, spedizioni al "Gilda" con foto sul *Messaggero* e commemorazioni almirantiane al Grand Hotel - è avvenuta ieri al convegno «Bit e Polis: come l'informatica sta cambiando la politica», organizzato dal responsabile culturale di An Gino Agnese. Ha detto Fini: «Vogliamo tornare a dar forza a uno dei tanti filoni che hanno composto la destra italiana in questo secolo; ecco perché posso tranquillamente affermare che la destra è culturalmente futurista». Un tranquillo futurismo culturale, e addomesticato.

Di quello storico movimento che voleva fare *tabula rasa*, di quella smania vitalistica proiettata nel tripudio estetico dei sensi, degli istinti e della volontà di potenza, il presidente di An - sempre così perbene, così attento alle forme - ha recuperato infatti il significato più neutro ed elementare: «Siamo una destra in qualche modo volta ad anticipare più che a rincorrere - ha spiegato con le dovute cautele -. Non abbiamo paura del nuovo, anzi cerchiamo di anticipare e prevedere il futuro».

Sulla platea, insomma, resa ancora più assortita dalla presenza del compassatissimo professor Fisichella e del professor De Mattei, che più cattolico e più tradizionalista non si può, nemmeno con Lefebvre, non sono risuonati gli echi più trasgressivi. Giusto un pallido e doveroso accenno al Marinetti che sognava «la distruzione del chiaro di luna». Quando poi, sempre Fini, ha invitato questa sua destra ex ministeriale «a far proprio il mito di Ulisse che decise, senza temere l'ignoto, di superare le colonne d'Ercole», beh, a quel punto - e senza offendere - l'effetto era quello di una specie di Occhetto post datato. Se si considera, inoltre, che proprio l'ex segretario del pds è colui che ha coniato - o riadattato, sembra, dal poeta Roversi - l'espressione «gioiosa macchina da guerra», il pacifico *exploit* culturale del leader di An non sarebbe da considerarsi una svolta epocale.

Può anche darsi, con lettura dichiaratamente maligna, che Fini l'abbia buttata lì, questa storia del futurismo, giusto per ringraziare Agnese, persona cortesissima e valente biografo di Marinetti; e per regalare un titolo di giornale al convegno della *cyber-destra*, ben altrimenti interessante.

E tuttavia, depurato dall'aspetto scenico, propagandistico e propiziatorio, il suo pur minimo richiamo al movimento futurista, la cauta rivendicazione di quella corrente di pensiero e d'azione che si proponeva «sintesi», «simultaneità», «distruzione della sintassi», «parole in libertà», «immaginazione senza fili», «sensibilità geometrica e numerica» qualche cosa in comune con le nuove frontiere della telematica ce l'hanno pure. Il punto, semmai, a parte i computer, è che l'eredità marinettiana già da tempo s'era dissolta nel mare magnum di una politica senza più confini, né identità distinte, gelose ed esclusive come un tempo.

Anche il msi, poi An, ha sempre avuto naturalmente i suoi post-futuristi, più o meno - occorre aggiungere - aperti a deviazioni e soggetti a incantamenti vari. Le ragazze del rautiano «Centro Studi Futura», ad esempio, hanno lavorato seriamente sul concetto di quella «donna muliebre», «con tratti di etica virile», che fu cantata negli anni Venti e Trenta. «Futurista», con lampi libertari e curiosità a 360 gradi, si può definire con una certa approssimazione Pietrangelo Buttafuoco che non molto tempo fa propose un «Eccitatoio», come dire «un'assemblea di pazzi guidati da un venerando per far incontrare delle intelligenze in questa fase politica nuova».

Ma la figura dominante nell'ambiente missino è pur sempre quella del futurista inconsapevole, sociale e un po' manesco. Oppure del futurista, anch'esso ignaro, ma mite, poliedrico e proiettato verso un domani commerciale, abbagliante, incongruo e plastificato ai confini e spesso oltre i confini del *trash* (che vuol dire spazzatura). Per capirsi: da Teodoro Buontempo, cui non sarebbe neppure giusto chiedere se preferisce l'«automobile ruggente» alla battaglia di Samotracia, fino a Roberto Iannarilli, cognato di Fini e creatore di pupazzoni e *gadget* tra cui l'orologio-*reverse* che si gira trasformandosi in braccialettone.

Per il resto, ossia fuori dall'ambiente di An, di futurista non c'è che l'imbarazzo della scelta. Di rigore certe indimenticabili *performances* pannelliane, tipo andare in tv con il bavaglio. Come pure a suo tempo - dicono gli esperti - certi settori giocherelloni dell'Autonomia e, per la musica, sempre a sinistra, il complesso degli Area che cantava, con Marinetti, «Gli dei se ne vanno/ gli arrabbiati restano».

Poi c'è Bossi. Con un dotto saggio, ricco di esempi e intitolato «*La Lega ce l'ha crudo*», Roberto Jacopini e Stefania Bianchi hanno dimostrato una certa consonanza tra il linguaggio del *senatùr* - «iperbolico e colorito, naïf, tra l'aggressivo e il goliardico» - e quello dei futuristi. Poi, secondo alcuni, c'è Giulianone Ferrara, che cerca l'effetto immediato, esce dal bidone dell'immondizia e si fa fotografare con le unghiacce di *Nightmare*. Secondo altri, al contrario, c'è la fulmineità analogica di *Blob*. Su tutti, infine, Vittorio Sgarbi e il suo estetismo disubbidiente. Per raggiungerli, comunque, Fini deve fare ancora molta strada.

Filippo Ceccarelli

STORACE

«Il Tg3 con le femministe»

ROMA. «Uso improprio del mezzo televisivo». Così Francesco Storace giudica la diretta di un'ora del Tg3 in occasione della manifestazione di donne in programma per oggi a Roma. Nell'interrogazione al ministro delle Poste, il vicepresidente della Commissione di vigilanza Rai definisce «il raduno delle donne di sinistra e di ex femministe» una manifestazione «scopertamente di parte, che non rappresenta le istanze di tutte le donne italiane ma solo quelle delle militanti dell'area progressista». Il direttore del Tg3, Daniela Brancati, ha replicato sostenendo che «per la prima volta il movimento delle donne ha visibilità grazie alla diretta. Le promotrici hanno raccolto più di ventimila firme: sono lieta che il servizio pubblico si metta al servizio di una parte sociale così consistente». [r. i.]

FLASH

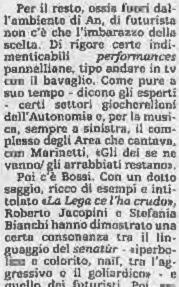
Prodi e Segni: resta il maggioritario

ORISTANO. Un deciso «no» al ritorno al sistema elettorale proporzionale è stato ribadito da Romano Prodi e Mario Segni in una breve conferenza stampa congiunta nel corso della visita che il leader dell'Ulivo sta compiendo in Sardegna. «Da diverse settimane si è fatto insistente - ha sottolineato Segni - il mormorio su quest'idea, non più solo sussurrata, di un possibile ritorno al proporzionale. La nostra opinione, e ce la siamo ripetuta, è che non si può tornare indietro. C'è stato un referendum, l'Italia è entrata il 18 aprile di due anni fa nel regime del maggioritario e deve rimanerci. Questi non sono passaggi che un Paese può affrontare secondo gli umori o le convenienze che variano di mese in mese. Il passaggio dal proporzionale al maggioritario è stato l'epilogo di una lunga vicenda. Certo ci sono, comunque, regole del maggioritario che vanno migliorate». Il candidato del centrosinistra a premier ha aggiunto che non si può tornare indietro e che ogni discussione sull'argomento è «velleitaria» e serve più che altro da elemento di distrazione del dibattito politico. [Ansa]

Casini e Buttiglione «Non si rifà la dc»

ROMA. «Non si tratta di rifare la dc ma di dare vita - dice Pierferdinando Casini - ad un forte centro che in un sistema bipolare tra centro destra e sinistra dia spazio alla presenza dei cattolici democratici e liberali». «La dc non si può rifare - fa eco Rocco Buttiglione - perché tra l'altro faceva riferimento ad un sistema dei partiti che ora non c'è più». Nel corso di una conferenza stampa Casini e Buttiglione hanno illustrato il patto di consultazione tra ccd e ppi e di federazione tra i rispettivi gruppi parlamentari e consiliari regionali: un patto che ha uno dei punti qualificanti nella richiesta di dar vita ad una fase costituente privilegiando il discorso delle regole rispetto alla data delle elezioni. Un patto che - come hanno detto Mastella, Buttiglione e Casini - non creerà «diffidenze» né «preoccupazioni» in Berlusconi e Fini, essendo fuori discussione la lealtà verso il Polo. «Ci possono essere giudizi divergenti in un sistema bipolare - dice il segretario del partito popolare Buttiglione - ma poi si sceglie in un tavolo comune, un tavolo che - ha aggiunto sorridendo - si può anche fare a casa di Berlusconi ma anche da altre parti». [AdnKronos]

Il «Secolo» e i comunisti

Nella notizia pubblicata ieri a pag. 4 da *La Stampa* («Comunisti assetati di sangue») il titolo forza i contenuti del fondo di Gennaro Malgieri sul *Secolo d'Italia*. Nel suo fondo Malgieri affermava: «Non ci sono motivazioni più nobili a dettare gli assalti di una Sinistra ebbra e assetata di vendetta». Ci scusiamo con il direttore del *Secolo* e con i lettori.

Tutto il Centro si schiera per la Costituente. Anche i pattisti con Buttiglione e Casini

Berlusconi: mi sacrifico, ma a Palazzo Chigi

Fini: tempi stretti per il voto a ottobre

ROMA. Curiosa coincidenza quei due discorsi. Di buona mattina, nel chiuso del suo studio in via dell'Umiltà, Silvio Berlusconi sta spiegando ai suoi deputati che è assurda la storia della doppia leadership nel Polo («Come potrebbe capire la gente che dopo aver votato per me vede un altro a Palazzo Chigi?»), eppure in quegli stessi minuti Gianfranco Fini sta spiegando ai cronisti che «per capire chi sarà il candidato del Polo, occorre che si mettano insieme tasselli di un mosaico che ogni giorno sembra più difficile».

Una prosa sgusciante, alla Forlani, quella di Gianfranco Fini, un modo elegante per prendere anche lui le distanze da Berlusconi dopo che, nelle ultime 48 ore, gli altri due leader del Polo - Casini e Buttiglione - avevano detto che per Palazzo Chigi «i cavalli sono molti». Certo, nella forma un distacco più soft quello di Fini, ma nella sostanza altrettanto insidioso, se si pensa che il presidente di Alleanza nazionale, due sere fa, aveva avuto un colloquio chiarificatore con Berlusconi. Anche perché Fini non si limita a fare il vago sulla leadership del Polo ma, facendosi schermo dietro il suo proverbiale realismo, dice che a questo punto le elezioni ad ottobre - pallino del Cavaliere - si sono fatte più difficili. Dice Fini: «Tecnicamente i tempi sono strettissimi», «ogni giorno aumentano le forze politiche che vogliono rimandare il voto» e «c'è ancora la riforma delle pensioni da approvare», «bisogna mettere in cantiere la Finanziaria, c'è il dibattito sulle nuove regole e l'antitrust».

E l'estrema cautela di Fini viene allo scoperto nel giorno in cui matura una plateale convergenza tra tutti i partiti di centro - quelli schierati a sinistra e quelli collocati a destra - sul progetto di un'assemblea costituente da far lievitare nell'ultimo scorcio della legislatura. La proposta la lanciano Rocco Buttiglione e Pierferdinando Casini. «Dopo che il governo Dini avrà rimesso il suo mandato - spiega il leader del ppi - sarebbe opportuno che le forze politiche diano un nuovo mandato a Dini per convocare un'assemblea costituente» e a quel punto «si potrebbe votare il prossimo anno».

E all'esca di Buttiglione si è subito lanciato un altro ex democristiano: Diego Masi, braccio destro di Mariotto Segni. «Interessante e intelligente la proposta lanciata da ppi e ccd - dice Masi - per aprire una fase costituente e definire le nuove regole. Uno dei punti fondamentali dovrà essere l'elezione diretta del presidente del Consiglio». E Masi, per conto di Segni, brucia i tempi: «A questo punto sarebbe opportuno quanto prima una verifica in Parlamento tra le forze che intendono dar vita a questa nuova fase costituente». E una cauta apertura arriva anche dalle «colombe» di Forza Italia: «La proposta di D'Alema di riformare il sistema elettorale da sola non significa nulla - dice Urbani - e diverso sarebbe collocare questa riforma in un più ampio disegno costituente».

E così, visto che nel partito del «no ad ottobre» sono già schierati Umberto Bossi e il ppi di Gerardo Bianco, da ieri sera con l'arruolamento plateale di Segni, Buttiglione e Casini, tutto il centro è pronto a fare massa per opporsi alle elezioni in autunno. Che invece restano in cima ai pensieri di D'Alema e Berlusconi, entrambi convinti di poter vincere e i due, proprio per questa improvvisa sintonia, da 48 ore sono in vena di «effusioni».

Aveva cominciato due giorni fa il segretario del pds, ripetendo a destra e manca che il leader del Polo è Berlusconi e il Cavaliere sottoscrive: «Leggo che sarei pronto al grande sacrificio: interpretazione erronea. Il vero sacrificio sarebbe quello di tornare a fare il candidato per Palazzo Chigi». E poi l'avvertimento agli alleati riottosi: «Al momento di decidere conteranno gli argomenti, ma anche i voti personali, di lista nelle elezioni politiche. **[f. mar.]**

In alto: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
Qui accanto: Giorgio Mastrota

Mastrota: votiamo «No» per i nostri tecnici perché tornino a sorridere. Noi conduttori rischiamo meno

REPORTAGE

SOAP OPERA IN CAMPAGNA ELETTORALE

«No», scende in campo il divo della telenovela

Jorge Martinez, principe azzurro di Rete4 «Aiuto Berlusconi perché da quando finanzia "Manuela" la mia vita è cambiata»

A sinistra: Patrizia Rossetti
Sopra: Grecia Colmenares e Jorge Martinez

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco, l'hombre che ronza intorno a Manuela da almeno quattrocento puntate, distolse lo sguardo da una señorita e sussurrò straziato dentro il microfono: «Il mio corazon dice No. Il No es la veridad. Il No es la realidad. Gridiamo un No muy forte, amigos». «Noo!». «Mas forte!» «Noooo!» Comincia con questo doppio ruggito di tremila telenovelisti palermitani la corsa finale dei berlusconés verso l'ordalia silviesca dell'11 giugno. Quando il gioco si fa duro e i vianelli da soli non bastano più, dall'Argentina arriva l'artiglieria pesante e brizzolata di Jorge Martinez, principe azzurro dei pomeriggi di Retequattro. La trama dei nuovi episodi, in onda dal vivo sulle piazze del Sud fino a venerdì prossimo: Francesco (Jorge Martinez) e Manuela (Grecia Colmenares) hanno un amico italiano in pericolo (Silvito); decidono di prendere il primo aereo per l'Europa, ma lei ha un contrattempo e lo perde: dopo mille patimenti si ricongiungerà a Francesco domani, nell'atipica Catanzaro, e insieme percorreranno le ultime tappe del «No-tour», cominciato ieri sera fra i profumi palermitani (dall'arancio alla fogna) del Country Club di Mondello.

«Francesco» sarebbe quel signore con la faccia da maestro di tennis (è stato un mezzo campione, sul serio) che ondeggia sopra il palco fra la pasionaria Fininvest Patrizia Rossetti e il Big-Jim portatile Giorgio Mastrota. Indossa stivaletti da gaucho, giacca da prima comunione con stemma (!), moglie silenziosa con neo (Alejandra), quarantasette anni mimetizzati dal pizzetto-grunge e una quantità improponibile di adesivi, cartelli e manifesti del «No»: ce n'è uno che gli spunta pure dal taschino. Nel vederlo appiccicarsi un adesivo berlusconico sui pantaloni, si è attratti da una irresistibile curiosità: perché lo fa, señor Martinez, visto che nessuno lo obbliga né la paga? Jorge sorride e così ne approfitta per far svenire un paio di ragazzine moleste nei paraggi: «Non mi sembra un grande sforzo. Io spendo una settimana del mio tempo per Silvio Berlusconi, ma lui ha speso dieci milioni di suoi dollari per coprodurre le telenovelas. Ah, la coproduciòn!» E si commuove. Racconta che in Argentina c'è «una tv pubblica muy pallosa e tre reti private che appartengono a signori diversi». E allora perché lei si batte perché in Italia il signore resti uno solo? Martinez si succhia il labbrone: «Io no parlo de politica. Parlo solo de coproducción». Perché sarà anche una motivazione personale, lo ammette, ma da quando, quattro anni fa, Berlusconi ha iniziato a finanziare «Manuela» e «La donna del misteros», «la mia vita è davvero cambiata».

«La coproducción es democracia», annuncia adesso dal palco, attorniato dalle B-hostess microgonnate di Forzitalia - Betty, Benny e Belinda - che in tre fanno un tailleur. Patrizia Rossetti, al suo fianco, sembra uscita da un fumetto gotico: labbra de fuego, vestito a tubo, braccialetto strangola-caviglia, ma non è colpa sua, la disegnano così, testi compresi: «Siamo qui per difendere il nostro futuro e impedire che altre persone ci malmenino», esordisce la sacerdotessa di Retequattro, prima di imbastire un dialogo con le decine di potenziali «patrizie» accalcate sotto la pedana. «Vogliono lasciarvi soli con i tre canali della Rai». «Ma noi la Rai non la vogliamo!». «Brave! E allora l'11 giugno non ci sono impegni: si va alle urne e si vota No». «No, No, Nooo». «Cominciamo ad allenarci. Da adesso fino all'11, ad ogni cosa che ci chiedono rispondiamo con un bel No!» «Nooo!» «Così! Fatelo per voi, per noi, per Silvio!».

Martinez è abbastanza divertito, mentre la docile moglie gira gli occhi altrove, smarrita. Giorgio Mastrota, postFrizzi e a tratti anche postumano, solleva di peso dalla prima fila una donna Rosa sui settanta e quasi la getta fra le braccia del divino Jorge. Nel mormorio timido della signora si intuisce la frase-mito: «Di persona lei è molto meglio». Mastrota, che in privato è un ragazzo intelligente, va al microfono per raccontare la favola di Cologno Monzese, «dove ci sono dodici studi uno vicino all'altro, e in uno registra Vianello e nell'altro la Zanicchi, e si viveva tutti felici e contenti». Finché arrivarono gli orchi del referendum. «Adesso il clima è pesante. I nostri tecnici sono diventati tristi. Che ne sarà di loro? Noi presentatori in fondo siamo mercenari, se chiude Berlusconi possiamo sempre andare alla Rai...». «Nooo, la Rai nooo!», strilla la monotematica Rossetti. «Nooo!» confermano i fans del coro. Mastrota, ispirato: «Votiamo No per i nostri ragazzi, per i nostri tecnici, perché torni il sorriso sul loro viso, che fa pure rima». A suo modo è un precisino: «I nostri referendum sono tre. Votateli uno alla volta, altrimenti il segno della matita passa sotto e finisce che si annullano qualche scheda. Uno per volta, capito? Abbiate pazienza, lo so che è una palla, anzi due...». Mormorio. «Che c'è, non si può dire? Ce l'hanno tutti, due palle». Rossetti, a Martinez: «Beh, dipende». Sasà Salvaggio, comico fininvestiano di domani, si avventa sul microfono per il finale: «A proposito di palle. La sapete quella del tipo che aveva tre palle e una gli si era conficcata in gola?». Martinez, che da qualche minuto stava pensando alle «coproducciones» sue, ha un sussulto. Meno male che non c'è Manuela.

Massimo Gramellini

Il Garante: spot gratis al sì

Fininvest: un sopruso, faremo resistenza

ROMA. La decisione era nell'aria, ora è una certezza: la Fininvest dovrà trasmettere gratis almeno 15 spot del comitato per il sì ai referendum sulle tv. Così, tanto per rispettare la «par condicio» che avrebbe violato, stando alle valutazioni del garante. La Fininvest si ribella a quello che considera un diktat e accusa il garante di essere paladino solo del Sì. Il garante Giuseppe Santaniello, sollecitato da quelli del Sì, era già stato messo in allarme e, verificata la situazione, aveva fatto una dura ramanzina alla Fininvest con lettera formale del 25 maggio scorso: la legge sulla «par condicio» - era in sintesi il messaggio - era stata clamorosamente violata, aggirata, ignorata. E al richiamo avrebbe fatto seguito la punizione, ieri puntualmente arrivata.

Il garante infatti ha «monitorato» le trasmissioni Fininvest dei giorni 21, 22 e 23 maggio e ha scoperto ben 13 violazioni solo osservando gli spot in senso stretto. Ha notato, per esempio, che allo spot per il No, se ne faceva sistematicamente seguire un altro «autopromozionale» che però di fatto ribadiva quanto detto nel messaggio precedente, e quindi si trattava di pubblicità impropria. Ciò appurato, il garante ha scritto al Comitato per il Sì portandolo a conoscenza delle sue rilevazioni e autorizzandolo a chiedere alla Fininvest - a titolo di risarcimento - la trasmissione di «una prima tranche» di 15 spazi pubblicitari da 1 a tre minuti di durata, da mandare in onda nelle stesse fasce orarie in cui sono stati trasmessi gli spot «incriminati».

A questo c'è da aggiungere che il garante ha preso visione per ora solo degli spot, e quindi non ha valutato gli interventi a favore del No fatti dalle star delle tv berlusconiane e, soprattutto, non ha «monitorato» i giorni successivi al 23 maggio. E' dunque verosimile ritenere che debba dunque di nuovo intervenire perché sia ripristinata la legalità, dunque è possibile che ci sia nei prossimi giorni un affollamento di spot anti-Berlusconi sulle reti di Berlusconi.

La cosa, ovviamente, dal comitato per il No è vista come fumo negli occhi, e un comunicato giunto in tarda serata ha espresso non solo amarezza ma anche perplessità sul comportamento di Santaniello. «Per l'ennesima volta - ha detto il portavoce del comitato per il No Giorgio Stracquadanio - il garante si fa paladino dei sostenitori del Sì e interpreta le norme a loro piacimento». Quanto alla Fininvest, con una nota del suo legale Aldo Bonomo, ha fatto sapere che impugnerà «il provvedimento del garante come palesemente illegittimo sul piano procedurale: nella precedente contestazione, aveva dato termine alla società Rti per depositare le proprie controdeduzioni entro il 3 giugno. Il provvedimento è radicalmente nullo per violazione del diritto di difesa». Va da sé - dunque - che la Fininvest continuerà per la sua strada. Intanto il comitato per il Sì preparerà le videocassette con gli spot e li manderà al suo avversario, con solenne ingiunzione di trasmetterli. Gratis.

Raffaello Masci

«Azzurri, un partito vero»

Urbani: se Silvio non ci sta andiamo tutti in via dell'Anima

ROMA. Forza Italia, il «partito di plastica», sta per diventare di carne ed ossa? Giuliano Urbani ne è convinto e la novità la racconta così: «Da qualche settimana Forza Italia non è più soltanto Silvio Berlusconi».

E aggiunge: «In giro per l'Italia ci sono cinquemila eletti e quelle cinquemila persone, prima o poi, verranno tutte in via dell'Umiltà, alla sede di Forza Italia e se continueranno a non trovare nessuno, lo sa dove vanno? In via dell'Anima, a casa di Berlusconi!».

Ride per la battuta un po' *hard* Giuliano Urbani, questo professore di scuola liberale che si è formato leggendo *il Mondo* di Pannunzio e che ora è uno dei capi dell'ala *liberal* di Forza Italia.

Eppure, dopo 16 mesi l'impressione è che Forza Italia sia sempre e soltanto Silvio Berlusconi, non trova?

«Non è più così. All'inizio, nell'estate di due anni fa, quando ci vedevamo ad Arcore, gli uomini-Fininvest erano in netta maggioranza rispetto a gente come me e Martino che non ha mai avuto rapporti di alcun genere con l'azienda».

Non dirà mica che gli uomini-Fininvest sono scomparsi?

«In netta maggioranza all'inizio, in netta minoranza nelle candidature e nei gruppi parlamentari e ora percentuale infima, ridicola tra i cinquemila eletti. Gli uomini ex Fininvest sono in maggioranza soltanto tra i 20 coordinatori regionali. Ma ora con la "carica" dei cinquemila, o sono bravi o li fanno fuori in pochi secondi! Lo capisce che a cinquemila persone non resisti più?».

Sarà, ma le decisioni importanti si continuano a prendere ad Arcore e a via dell'Anima, non nella sede di Forza Italia...

«Ma lo credo. L'ha promossa Berlusconi questa cosa, l'ha tenuta in piedi lui...».

Ma non è una caduta di stile quella di convocare i vertici politici in casa propria? Non trova che per un ospite è complicato alzare la voce?

«Non ho mai perso occasione per dire a Berlusconi: le riunioni le devi fare solo a via dell'Umiltà. Ciò premesso, ad un uomo sottoposto alle sollecitazioni di Berlusconi, non puoi togliere la soddisfazione di ricevere in tuta in casa sua. Poveraccio, almeno questo lasciamoglielo...».

Sì, ma dica la verità: in casa Berlusconi gli ospiti non finiscono per essere un po' come Fantozzi sulla poltrona?

«Assolutamente no. Berlusconi è un signore che ti accompagna all'ascensore, che ti fa sentire a casa sua. Uno che ti vuol far sentire come Fantozzi, non ti fa mangiare le pizzette in cucina con Alfredo il cuoco. L'ospitalità di Berlusconi è basata sulla semplicità assoluta. I camerieri sono lì in mezzo e ti chiedono: gliela faremo?».

In questi giorni avreste dovuto tenere una mega-convention per dare le gambe al movimento: a che punto è il progetto?

«Ottimo. Abbiamo già una bozza di statuto. Forza Italia si chiamerà il "partito degli eletti e degli elettori", perché finalmente abbiamo una base: quei cinquemila eletti».

Dopo tanta meditazione, quale idea di partito avete partorito?

«Sarà un partito democratico. Ci saranno le primarie per le candidature alle elezioni e ci sarà una struttura base - l'assemblea di collegio, formata da eletti e presidenti di club - che eleggerà il suo coordinatore. Al centro, un comitato di presidenza eletto anche questo».

Giuliano Urbani

«Se l'ex premier si farà da parte Forza Italia non si dissolverà»

Che eleggerà Berlusconi presidente, no?

«Non ci sono dubbi, ma sono sicurissimo che, per fare il mio caso, se i cinquemila non si sentiranno rappresentati da me, mi faranno a pezzettini, mi cancelleranno!».

Alla fine avete convinto Berlusconi ad organizzarvi in partito. Perché aveva resistito?

«E' vero, lui non ha fatto nulla per accelerare questo processo. Ma se lo avesse fatto, noi non avremmo corso alle elezioni regionali, che ci sono state buttate tra i piedi nel giro di poche settimane: quando non hai tempo, ti rivolgi a chi ti sta attorno».

Quando lo farete questo benedetto congresso che farà entrare la democrazia in Forza Italia?

«Prima possibile. Lo sa che l'altro giorno ci siamo trovati d'accordo con Previti? Per fare il congresso entro luglio».

Ma se Berlusconi esce di scena, Forza Italia che fine fa? Si dissolve?

«No, diventerebbe un'altra cosa. Se anche ci fosse un'esplosione, poi cadono i detriti, che non si polverizzano del tutto...».

Fabio Martini

Publitalia: scoperti altri tentativi di «inquinamento» delle prove. La difesa: ipotesi assurda

I «bigliettini» per Prandelli

Sequestrati alla convivente, indagata

TORINO. La difesa di Marcello Dell'Utri medita una nuova mossa: non mostra più interesse per l'udienza sempre più vicina del tribunale della libertà e punta alla scarcerazione del presidente di Publitalia chiedendo un nuovo interrogatorio (per rivolgersi subito dopo al gip?). Intanto, almeno secondo l'accusa, le vie dell'inquinamento non sono finite.

La Procura ha iscritto nel registro degli indagati, per il reato di favoreggiamento, la convivente di Gian Paolo Prandelli: dopo il secondo interrogatorio del suo compagno, sabato 20 maggio, la polizia giudiziaria le ha sequestrato alcuni biglietti che lei avrebbe cercato di passare al manager mentre usciva fra i carabinieri dal palazzo dei gip. La signora è un'impiegata di Publitalia e si chiama Antonella Rosiglioni. Lunedì, mentre montava la bagarre delle telecamere per l'arrivo in Procura del cellulare di Dell'Utri, lei è entrata nella sede del pool fiscale accompagnata dall'avvocato Emilia Rossi e vi è rimasta per un quarto d'ora. E' stata la conferma che la magistratura aveva preso sul serio la storia dei biglietti.

Ma cosa contengono quei foglietti? Istruzioni a Prandelli di cui lei sarebbe stata soltanto la postina? «Macché, cose sue che la mia cliente non si è nemmeno sognata di trasmettere al convivente. Lei era soltanto lì, in attesa come tutti i parenti dei detenuti - commenta il suo avvocato -. Contesto la legittimità dell'azione della polizia giudiziaria e i provvedimenti che ne sono conseguiti. E ho già presentato richiesta di riesame al tribunale della libertà».

Arnaboldi aveva parlato ai magistrati della signora come della moglie americana di Prandelli, per dimostrare, se c'era bisogno, che lui era un amicone del numero due di Publitalia: «Fui il loro testimone di nozze, a Miami». Nozze che varrebbero soltanto oltreoceano. Ma questi sono fatti privati. Quelli che interessano all'inchiesta sono legati ai bigliettini e al loro contenuto. Antonella Rosiglioni dovrebbe essere reinterrogata nei prossimi giorni, mentre il manager lo è stato ieri, per oltre quattro ore, alla presenza degli avvocati Fulvio Gianaria e Alberto Mittone.

Erano tutti nella stanza del pm Luigi Marini quando si è presentata in Procura l'intera squadra dei difensori di Dell'Utri: gli avvocati Oreste Dominioni, Metello Scaparone e Saverio Ventura sono comparsi insieme in via Pisano e, dopo una breve attesa, sono stati ricevuti da Marini e dalla collega Cristina Bianconi. Venti minuti chiusi in una stanza del primo piano a dirsi che? Sappiamo cosa ha dichiarato all'uscita Dominioni: «Ci è stata data assicurazione che l'interrogatorio di Dell'Utri verrà fissato molto presto, anche a costo di sovrapporlo all'udienza di lunedì del tribunale della libertà. Da parte nostra può venir meno anche l'interesse per la decisione di quei giudici». Come dire: il nostro cliente, dopo, potrebbe essere scarcerato. Almeno questa è l'interpretazione che gli stessi legali hanno incoraggiato. Intanto, il detenuto eccellente continua a macinare libri nel carcere di Ivrea e a Sgarbi la sua situazione richiama quella di Gramsci: «Con un atteggiamento fascista i magistrati hanno arrestato il capo storico di un partito, Forza Italia».

Ieri intanto è subito uscito Alberto Alquati, dopo aver ammesso il concorso in emissione di fatture false per 4 miliardi ai titolari della Saratoga (collant e altro). Non si sa se sia tornato a Milano o sia corso a Montecarlo dal socio Bobbi, il latitante che si fa inviare le camicie stirate dall'Italia. Il gip Piera Caprioglio decide domani sull'istanza di Vincenzo Lupo Stanghellini, il dirigente Publitalia arrestato insieme al presidente. E il gip potrebbe trovarsi al più presto ad esaminare un'analoga richiesta di scarcerazione di Prandelli (in prigione dal 17 maggio a Asti). I suoi legali insistono: «Le esigenze cautelari sono venute meno. Il nostro cliente ha puntualizzato la sua difesa ammettendo i quasi due miliardi del ricavato di fatture false finiti sul suo conto svizzero». Quegli stessi di cui ha parlato Berlusconi. Che farà adesso Prandelli che a suo carico ha un altro ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura milanese e si trova nella posizione più scomoda? Per lui si prevedono giornate di confronti con altri dirigenti Publitalia inquisiti.

Alberto Gaino

GUARDASIGILLI IN TRIBUNALE

Litiga col vicino, Mancuso condannato

ROMA. L'ultimo grattacapo per il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso viene dall'edera della sua casa di Velletri, a causa della quale la Corte d'Appello di Roma lo ha condannato a pagare 4 milioni 301.405 lire di spese processuali. Mancuso si è infatti reso protagonista della più classica delle liti tra vicini. La casa del Guardasigilli è divisa da quella della famiglia di Fortunatino Patera, lo scomparso presidente del tribunale di Velletri, da una rigogliosa pianta d'edera nata nel giardino Mancuso ed orgoglio del ministro. Nel 1989, il Guardasigilli va su tutte le furie e decide di portare la vedova Patera, Anna Castrati, davanti al Tribunale, lamentando danni morali e materiali. Secondo Mancuso, la signora, nel tentativo di eliminare i rami che invadevano fastidiosamente il suo giardino, avrebbe «rovinato» la pianta con un prodotto chimico, mentre avrebbe dovuto al massimo potarla con le forbici. Un episodio che l'avvocato di Mancuso, Giuseppe Perica, negli atti definisce come «azione posta in essere in modo clandestino e violento al solo scopo di danneggiare la siepe del vicino». Il tribunale di Velletri (sentenza numero 1175/92 del 27 settembre '92, pubblicata il 19 ottobre 1992) decide a favore del ministro e condanna la vicina al pagamento di un milione e 800mila lire a titolo di risarcimento danni e per la restituzione delle spese processuali. Neanche il tempo di cantare vittoria, che la difesa della signora Castrati, rappresentata dall'avvocato Romolo Reboa, presenta ricorso e porta la vicenda in appello.

[Adnkronos]

Giampaolo Prandelli ex «numero due» di Publitalia. A destra: la sua compagna Antonella Rosiglioni

E gli avvocati di Dell'Utri chiedono un nuovo interrogatorio

IL CASO

TANGENTOPOLI E PALLONE

S. Siro, Cusani presidia la partita dei giudici

MILANO

DENTRO magistrati (e cantanti) fuori Sergio Cusani. Doppio avvenimento ieri sera allo stadio Meazza. In campo, davanti a 60 mila spettatori sotto la pioggia, la Nazionale Cantanti contro quella dei Giudici per un incontro di beneficenza. Fuori dallo stadio (a protestare) il finanziere Cusani, condanna al processo Enimont e adesso battaglia civile per i detenuti e i loro famigliari.

«Su questi cartelli ci sono i nomi di 11 detenuti che si sono suicidati in carcere. Sono 11, come una squadra di calcio, ma loro non potranno giocare più», dice Cusani. E a uno ad uno mostra i cartelli: c'è Gabriele Cagliari, il maresciallo Landi, Renato Amorese. Tutti nomi legati a Mani pulite, ma non solo.

Torna ai (bei) tempi del Movimento Studentesco, Sergio Cusani. Giacca, cravatta e volantino in mano, più qualche cartello alle sue spalle. Titolo esplicito: «Giocate pure, ma non dimenticate».

I cancelli dello stadio sono ancora chiusi quando Cusani inizia la sua civile protesta. Qualcuno lo guarda incuriosito e non sembra riconoscerlo. Certo, chi potrebbe immaginare che è proprio lui, quello dei duetti con il giudice Tarantola, dei faccia a faccia con Di Pietro, dello sguardo impassibile. Anche quando fiocca la condanna a 8 anni di carcere.

Altre facce sperano di guardare gli spettatori che da giorni hanno comperato il biglietto. I proventi vanno ad un paio di associazioni che si occupano di midollo osseo, ma più che la solidarietà, qui gioca il tifo per gli idoli musicali. «Sono qui perché c'è Eros, andrei in capo al mondo per lui», dice una ragazzina bionda accompagnata dall'amica del cuore. E in attesa di vedere Eros Ramazzotti accetta di sfilare davanti alle telecamere di «Italia 1» con uno dei cartelli preparati da Cusani.

E' la potenza della tv, che trasmette la partita in prima serata, e fa i primi piani sui cantanti: da Mogol a Gianni Morandi, ancora gettonatissimo. Qualche applauso di rito va anche ai magistrati. Via Di Pietro sembra scemato l'interesse per questa squadra, decisamente forte, con punte che giocano un buon calcio. Vedi Di Benedetto, magistrato in Veneto, bomber puro. Ma tutto il tifo va ai cantanti. Con i ragazzini e - soprattutto - le ragazzine che urlano in coro. Che si fanno sentire meglio di Sergio Cusani con i suoi cartelli per detenuti che non ci sono più.

[r. m.]

Chiamati in procura anche i vertici delle Fiamme Gialle

Brescia, veleni su Di Pietro

Di nuovo indagato? Il pm: no comment

MILANO. Voci e veleni. E nel mirino c'è ancora lui, Antonio Di Pietro. Guardano alle sue inchieste, i giudici di Brescia. Il nome dell'ex magistrato c'è già da tempo nel registro degli indagati. Abuso d'ufficio, la prima ipotesi di reato. Riguardava le accuse lanciate in aula dal generale delle Fiamme Gialle Cerciello. C'è di più? C'è dell'altro? Nessuna conferma ufficiale ma nemmeno smentite secche. Solo voci, che rimbalzano in procura di piano in piano. Qualcuno parla di Ilio Poppa, il procuratore aggiunto già nei guai con il Csm. Qualcuno dice che sia più su, molto più su il magistrato nei guai con la procura bresciana.

La temperatura sale. Dagli uffici milanesi - nel pomeriggio - parte una telefonata verso Fabio Salamone. Il pm bresciano non conferma, non smentisce, non dice nulla che dia corpo a quelle voci. Intanto Borrelli, Catelani e gli altri del pool sono pronti per trasferirsi in blocco allo stadio, Partita del Cuore, incontro con i cantanti.

Si vedono in procura anche i vertici delle Fiamme Gialle. Un piccolo vertice, e anche questo serve ad aumentare la tensione, a far girare qualcuno che ci sono cose grosse in vista.

Il Tg4 spara la «quasi» notizia. Precisa Emilio Fede: «Per adesso sono solo voci. Se verrà una conferma, noi comunque qualcosa abbiamo già detto».

E la conferma non arriva. Nessuno dice ufficialmente che il nome del magistrato indagato è quello di Antonio Di Pietro. Nessuno conferma che l'ex magistrato è di nuovo nel registro degli indagati, e men che meno escono le motivazioni di tanto subbuglio.

«Io non dico niente. Non so di cosa si stia parlando. Faccia finta di non avermi nemmeno sentito», dice al telefonino, ore 21 e 30, Fabio Salamone. E' l'unico che potrebbe dire una parola definitiva. Preferisce aspettare, forse capire da dove è partita la fuga di notizie.

Un atteggiamento scrupoloso. Lo stesso che lo avrebbe portato a mettere il nome di Di Pietro in codice nel registro degli indagati, a modello 21. E' una facoltà che consente il codice nei casi più riservati. E non c'è dubbio che questo sia riservatissimo.

Chi accusa Antonio Di Pietro? Si sa del generale Cerciello. Il 3 aprile, durante il processo in corso proprio a Brescia, tirò in ballo l'ex pm sostenendo che lui, a tutti i costi, cercava di «incastrarlo». E' la prima accusa: abuso d'ufficio. «E' solo una calunnia», replica Di Pietro.

Più gravi altre accuse, quelle che sempre a Brescia scatena il 18 aprile il difensore di Cerciello, l'avvocato Carlo Taormina. Il legale vuole addirittura convocare in aula Di Pietro. Il giudice Pallini dice «no», ma Fabio Salamone acquisisce le carte.

In quelle carte - secondo il legale - ci sono i rapporti poco chiari tra l'ex pm e la società di assicurazione «Maa» di Gianfranco Gorrieri. Elenca il legale: alla moglie di Di Pietro, l'avvocato Susanna Mazzoleni, finisce il portafoglio clienti dell'assicurazione, e a Di Pietro arriva sempre dalla «Maa» una Mercedes, mai resa, forse poi venduta dallo stesso magistrato.

Non c'è altro nelle carte dell'avvocato Taormina. Le sue accuse finiscono qui. E sul tavolo del pubblico ministero Fabio Salamone. Che da quel 18 aprile deve decidere cosa fare, se non l'ha già deciso dopo un misterioso interrogatorio nei giorni scorsi.

[f. pol.]

A lato: l'ex pm Antonio Di Pietro. Sotto: l'avvocato Carlo Taormina, legale del generale Cerciello

Il Tg4 «spara» la quasi notizia Precisa Emilio Fede: «Per adesso sono solo voci. Se verrà una conferma noi comunque qualcosa abbiamo già detto»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 MAGGIO 1995

Berraco Leonardo; **Bellenconi** Giovanna Simona; **Bertocci** Simone; **Borsalo** Laura; **Cattà** Matteo; **Carbone** Grazia; **Cicconi** Davide; **Cossu** Gabriele; **Deambrogio** Elena; **Donato** Gian Guido; **Donvito** Sara; **Frasca** Elena; **Jarosek** Jennifer; **Lashan** Sara; **Ledda** Luigi; **Marchetti** Valeria; **Martino** Rita; **Mazza** Sara, **Michelini** Riccardo; **Miraglia** Giulia; **Olivetti** Alice; **Paparesta** Stefano; **Perna** Mirko; **Pignocchino** Gianmarco; **Pioggia** Maria Grazia; **Rivellino** Maria Rita; **Ronchetta** Lorenzo; **Scognamiglio** Domenico; **Scopece** Sara; **Seno** Andrea; **Sibile** Marco; **Venice** Fabio; **Vento** Barbara; **Picchierallo** Alfonso; **Emma** Simone; **Boccassini** Arianna; **Veneziano** Andrea; **Flora** Simona; **Benevenuto** Stefano; **Greco** Sara; **Verdigliene** Giorgio Michele; **Picoobotta** Roberto.

MORTI DENUNCIATI IL 26 MAGGIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Sarasso** Giovanni, a. 78, «Centro La Salle», strada S. Margherita 132, n. a Prarolo (VC); **Almo Maria ved. Libos,** a. 101, Casa di Cura «Crocetta», n. a Clavesana (CN).

Presso Ospedali: **Fiorentino** Giuseppe in **Baracco,** a. 62, Mauriziano Umberto I, n. a Palermo; **Cortese** Elena, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Panne** Camillo, a. 83, Cottolengo, n. a Grazzano Badoglio (AT); **Stocco** Marcello, a. 54, Giovanni Bosco, n. a Settimo Torinese (TO); **Biancotti** Anna Maria Renza in **Paulasso,** a. 50, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Nichelino (TO); **Corno** Pasqualina ved. **Zorgno,** a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Alvigi** Gio Batta, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Varazze (SV); **Lazzaro** Bruno, a. 75, Martini, n. ad Adria (RO); **Sella** Piero, a. 85, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Giannone** Angelo, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a S. Vito dei Normanni (BR); **Fanelli** Alberto, a. 83, Martini, n. ad Ercolano (NA); **Fasciano** Rosa ved. **Crinella,** a. 77, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Calandra** Giosuè, a. 59, Molinette, n. a Palermo; **Massirio** Maria ved. **Salvano,** a. 71, Molinette, n. a Castell'Alfero (AT); **Paola** Roberto, m. 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Liuzzo** Alvaro, a. 46, Molinette, n. a Palermo; **Bruno** Giulio, a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Celle Enomondo (AT); **Assenti** Angelo, a. 67, Maria Vittoria, n. a Mileto (CZ); **Vesco** Fiore, a. 79, Martini, n. a Torino; **Calarco** Maria ved. **Romeo,** a. 82, Martini, n. a Laganadi (RC); **Duchich** Natale, a. 81, Maria Vittoria, n. a Zara (Jugoslavia); **Cozza** Giuseppe, a. 67, Maria Vittoria, n. a Follina (TV); **Bocchio** Pier Mario, a. 32, Maria Vittoria, n. a Borgosesia (VC); **Barberis** Giovanni, a. 63, Molinette, n. ad Alba (CN); **Bertero** Domenico, a. 80, Molinette, n. a Torino; **Pesaresi** Luigia ved. **Ardini,** a. 85, Mauriziano Umberto I, n. ad Ancona; **Dillich** Luigi, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Pirano (Jugoslavia); **Martino** Maddalena Rosa ved. **Castello,** a. 85, Molinette, n. a Carrù (CN); **Loschi** Egle ved. **Quargnali,** a. 67, Amedeo di Savoia, n. a Susegana (TV); **Felletti** Natalino, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Comacchio (FE); **Campanini** Guello, a. 63, Molinette, n. a Sorbolo (PR).

Presso residenza: **Capetti** Federico, a. 69, via A. Lamarmora 40, n. a Torino; **Forno** Tiburzio Riccardo, a. 90, via Marco Polo 38, n. a Pianezza (TO); **Giacometti** Marino, a. 70, via P. Pomponazzi 8, n. a Dignano (UD); **Carollo** Matteo, a. 70, via S. Chiara 10, n. ad Isnello (PA); **Proietti** Romeo, a. 82, via Monginevro 251, n. a Castel Madama (RM); **Barrile** Lucia in **Cascino,** a. 86, via D. Di Nanni 8, n. a Piazza Armerina (EN).

Presso Medicina Legale: **Perino** Daniele, a. 30, n. a Torino; **Bulling** Daphne, ore 0; **Gamberotto** Rosa ved. **Carrer,** a. 63, n. a Bagnoli di Sopra (PD).

Nati 42 - Morti 42

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente signor Danilo Lazzari per la scomparsa della figlia

Paola Lazzari

— **Torino,** 2 giugno 1995.

La **Federazione Nazionale della Stampa** partecipa al cordoglio unanime per la scomparsa del collega

Ugo Stille

giornalista insigne e autorevole testimone del nostro tempo che continuerà a vivere nel ricordo dei cittadini italiani come esempio intenso di capacità, competenza professionale e spirito di tolleranza.

— **Roma,** 2 giugno 1995.

Giorgio Sandertal ricorda con affetto l'amico, il collega, il maestro

Ugo Stille

che lascia nel giornalismo italiano un vuoto non colmabile.

— **Roma,** 2 giugno 1995.

L'**Editrice La Stampa** prende parte al cordoglio per la morte di

Ugo Stille

— **Torino,** 2 giugno 1995.

Ezio Mauro ricorda

Ugo Stille

— **Torino,** 2 giugno 1995.

Partecipano al lutto **Flavia, Claudio** e **Marco Nebretti.**

E' mancato

Mario Vergnano

Lo annunciano la moglie **Lucia Gonella** con **Paola,** sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,15 parrocchia S. Giacomo.

— **Chieri,** 3 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Anna Maria Polonini ved. Agliotto

L'annunciano il figlio **Bruno,** nuora e nipoti. Funerali lunedì 5 giugno ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino,** 2 giugno 1995.

E' mancato ai suoi cari

DOTTOR ING.

Silvio Fiandra

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Celestina,** il figlio **Umberto,** i nipoti **Dora e Valerio** con rispettive famiglie. Un commosso ringraziamento al professor Leone Poli e al dottor Gianfranco Fonte per le amorevoli cure prestate.

— **Torino,** 3 giugno 1995.

Superiora e Suore di San Giuseppe di **Susa, Direzione Amministrativa e Sanitaria, Medici e Personale** della **Casa di cura «Villa Turina Amione»** partecipano al dolore del dott. Umberto Fiandra per la perdita del papà

Ing. Silvio Fiandra

— **San Maurizio Canavese,** 31 maggio 1995.

Elena con la mamma, **Andrea, Carla, Michele** si uniscono al dolore di Umberto e la mamma.

Letizia e famiglia partecipano affettuosamente al dolore.

Pasquale Grimaldi

I tuoi fratelli ti vogliono bene. **Bruno, Giancarlo, Giorgio, Marco, Paolo, Roberto.**

— **Torino,** 2 giugno 1995.

La nostra carissima mamma

Luigia Rubatto ved. Ribatto

ci ha lasciati. Con immenso dolore lo annunciano i figli **Roberto, Marisa** con **Danilo;** i nipoti **Fabrizio** con **Silvia** ed il piccolo **Edoardo; Riccardo** con **Cristina; Andrea** con **Stefania; Stefano** con **Elena;** la sorella **Nilde;** le affezionatissime **Tiziana e Patrizia;** parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 14 parrocchia Crocetta.

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Maria Francesca Monerbario e figli partecipano affettuosamente.

Condomini, Amministratore, Custodi di **largo Re Umberto 98 bis** partecipano al dolore della famiglia.

Marisa e Roberto vi siamo vicini con grandissimo affetto. **Pupa e Augusto.**

Renato e Mariaceleste con **Elena e Stefano** sono affettuosamente vicini a Marisa ed ai suoi cari.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente signor Pierino Rizzo, per la scomparsa della moglie signora

Adele Ferrari

— **Torino,** 2 giugno 1995.

Mercoledì 31 maggio è deceduta

Marisa Migliorero Peccei

Ne danno l'annuncio a funerale avvenuto con grande tristezza i figli **Paola, Roberto e Riccardo** e le loro famiglie.

— **Roma,** 3 giugno 1995.

E' mancata

Pasqualina Paschero

L'annunciano: il marito **Francesco,** la figlia **Maresa** con **Guido e Luca,** parenti tutti. Funerali in Cafasse sabato 3 giugno ore 16,30 in parrocchia.

— **Balagna,** 2 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giacomo Abrate

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Barberis;** i figli: **Gabriele, Franca, Mario, Tucci e Chiara** con le rispettive famiglie. La sorella **Margherita Delbosco** e famiglia. I funerali in Racconigi sabato 3 c.m. ore 14,30 da via Vittorio Emanuele III n. 6 per la chiesa di San Giovanni.

— **Racconigi,** 3 giugno 1995.

Il 30 maggio si è spento

Romano Rey

Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Anna Maria,** la figlia **Chicca** con il marito **Alfredo Viterbo,** la figlia **Dada,** la sorella **Margherita** con il marito **Enrico Anglesio. Cristina, Marco e Anna** piangono il caro nonno Romano. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Anglesio per le affettuose cure prodigate.

— **Torino,** 30 maggio 1995.

Cristina e Pinuccio, profondamente addolorati, piangono il caro **ROMANO.**

Le famiglie **Darbiano e Cattaneo** partecipano al grande dolore della famiglia Rey.

La nipote **Silvia** con **Ugo e Francesca** piange lo zio **ROMANO.**

E' mancato

Valsenio Fonsati

anni 68

Lo annunciano: la mamma **Rosa,** la cara **Anita,** i figli **Emanuela ed Eliana,** la sorella **Lucia,** parenti tutti. Funerali sabato 3 giugno ore 14,30 parrocchia Regina Mundi, Nichelino.

— **Nichelino,** 2 giugno 1995.

La famiglia **Bellagamba** partecipa al dolore per la scomparsa del cugino **VALSENIO.**

Gli **Amici** e i **Commercianti** del **Quartiere di Nichelino Crociera** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Valsenio Fonsati

— **Torino,** 2 giugno 1995.

Papà ormai non sei più solo. Mamma è con te. E' mancata

Margherita Ines Malandrino ved. Ulilo

anni 94

L'annunciano il figlio **Enrico,** sorella, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 3 c.m. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56.

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Gianni e mamma vicini a Enrico nel ricordo della cara **MAMMA.**

La **Federazione Italiana Lotta Pesistica Judo Pesistica Piemonte** si associa al lutto della mamma per la perdita di

Marco Bioletti

— **Borgomanero,** 2 giugno 1995.

ANNIVERSARI

1977 — 1995

Piero Frigero

Aiutaci sempre. **Rita,** figli e famiglie.

[illegible] — 1995

Ernesto Peuto

Sei e resterai nel nostro cuore con l'amore di sempre. I tuoi cari.

1993 — 1995

Da due anni ci ha lasciati la professoressa

Fortunata Paracone Serra

Con grande tristezza la ricordano il figlio **Corrado,** la sorella **Mariarosa, Mario St.** Le Sante Messe verranno celebrate oggi sabato nella parrocchia San Matteo ore 18 a Moncalieri e domenica 4 giugno a Cuneo parrocchia Sacro Cuore ore 18.

— **Moncalieri,** 3 giugno 1995.

[illegible] — 1995

dott. Luigi Montanari

Con vivo ricordo e rimpianto.

1994 — 1995

Piergiuseppe Valsecchi

Vivi in me. **Annina.** Messa 5 giugno ore 17 Santuario Belmonte.

1994 — 1995

Giovanni Fiettini

La moglie lo ricorda con immutato affetto. S. Messa anniversaria sabato 3 giugno alle ore 18 nella chiesa della Consolata, Balangero.

— **Balangero,** 3 giugno 1995.

Felicina Damevino
Alessandro Damevino

Indimenticabili.

— **Torino,** 3 giugno 1995.

1985 — 1995

Mario Carpinello

anni 19

Vivi con noi. **Giuseppe** mamma papà.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Il leader leghista: subito il Parlamento del Nord a Mantova. Berlusconi? «L'ho liquidato»

«Chi sta con la Lega vince»

Bossi: Prodi? Un capitano di ventura

«L'altro giorno, quando ho incontrato un segretario di partito...». Trento, le otto di giovedì sera in piazza Battisti. Umberto Bossi, al tavolino del bar Marchiodi, fa l'occhiolino a Carlo Alessandrini, presidente del consiglio provinciale. «Sai, il tuo capo le elezioni le vorrebbe nel novembre di quest'anno». E tu?, domanda Alessandrini, uno dei pidiessini più autorevoli del Trentino. «Ah, aspetta Mantova, questione di giorni, anzi te lo dico: mercoledì. Aspetta il risultato dei referendum. E poi tieni presente che per un bel pezzo non vinceranno né destra né sinistra. Vince chi sta con la Lega...».

Non ce n'è bisogno, ma Bossi conferma l'incontro con D'Alema: «Niente sardine, stavolta». Non ce n'è bisogno, ma Bossi insiste la sua fretta: «Il Parlamento del Nord, a Mantova, subito, prima dei referendum!». Trento, Rovereto, Bolzano, Merano: dal palco, o dagli amplificatori della discoteca «Forum», Bossi va alla carica: «Ai referendum non si vota con la ragione, e lo spiegavo al razionalissimo segretario di partito, ma pro o contro Berlusconi e facendo il tifo! Tanto, comunque vada, quello è finito». Traduzione rap dei disco-leghisti: «Sia che vinca sia che perda resta sempre nella merda!».

In aereo, da Roma a Verona, giovedì Bossi ha volato con Gerardo Bianco segretario dell'altra metà del ppi. E con Bianco ha parlato del presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre: «Dice che non vuol far politica - commenta Bossi - ma per me lavora per i popolari di Bianco. Ci critica per il nostro Parlamento del Nord mentre dovrebbe fare autocritica: il nostro è un Paese alle prese con problemi che negli altri Paesi stati risolti da cento anni». Replica soft, a Baldassarre: «Ho detto e ridetto che il Parlamento del Nord non legifera. Però, se dovesse vincere Berlusconi, non resteremmo fermi...». Mantova, postazione fissa: «Da lì faremo tuonare i nostri cannoni». Tre battaglie per vincere una guerra: la riforma elettorale, l'Assemblea Costituente, le elezioni anticipate. «Sono collegate: non si può avere la Costituente senza la riforma elettorale, e non si può avere questa senza che il Nord non punti i piedi a Mantova». La prossima settimana, dice, sarà quella decisiva: «Ho una brutta sensazione, questo è un Paese dove il vittimismo paga e non vorrei che qualcuno si facesse commuovere: poverino, massì, lasciamogli le tv. Persecuzione? Assolutamente no, piagnisteo! Berlusconi è la Banda Craxi».

Sul dopo referendum Bossi è cauto. «Bisogna vedere cosa farà Dini, è favorevole alla Costituente?». Ed è cauto sui rapporti con D'Alema. «Per destra e sinistra questo è tempo di Capitani di Ventura. Prodi è quello della sinistra. Quello di Berlusconi non c'è ancora, ma più passa il tempo e più si indebolisce. Io prevedo un braccio di ferro. Si può proporre un patto sul federalismo, io ci potrei anche stare, ma poi voglio vedere i fatti. Capisco le difficoltà del pds con il federalismo al Sud. Erano loro, con Occhetto, che fino a due anni fa ci davano dei razzisti, nazisti, e destra dura. Non avevano capito niente».

Già a Mantova, da mercoledì, Bossi metterà la Lega in posizione. «Nel futuro, un futuro vicino, la Lega da movimento darà vita al Partito del centro destra democratico. Ma per fare questo, per trovare questa collocazione, non posso allearmi con la destra affarista e fascista, con Berlusconi e il neoandreottiano Fini. Con loro non posso allearmi, dunque...».

Dunque si torna al dialogo con D'Alema, e questo marciare divisi per colpire uniti. «La legge elettorale proporzionale potrebbe andar bene al pds. Con il maggioritario sono costretti a dare un sacco di collegi ai partitini, ai Verdi, a Segni...».

Da Mantova, per cominciare, Bossi si aspetta segnali sull'Assemblea Costituente. «A Roma, l'altro giorno, ne ho avuti anche da Tatarella e Fini. Sarebbero disponibili alla Costituente, a patto che si voti anche per il nuovo Parlamento con il sistema elettorale che c'è adesso. Ma io sento puzza d'inghippo. Non me li vedo quei due lì che improvvvisamente sono a favore del federalismo. Inghippo, inghippo. E io voglio vedere i fatti, senza alzo il tiro del cannone. Il Parlamento del Nord vuol ficcare il naso negli affari poco chiari, e se Berlusconi vincesse i referendum potrebbe avere qualcosina da ridire».

L'11 giugno, per Bossi, sarà la domenica del «Piangina». Non si sbilancia in previsioni: «Ma è chiaro che il Nord non può, non deve lasciarsi commuovere dal Piangina. Piuttosto: questo è l'unico Paese al mondo che non è andato a vedere da dove vengono i capitali del Presidente del Consiglio. La Banda Berlusconi, con le sue tv, non dobbiamo dimenticarlo, è venuta in politica per bloccare il cambiamento. Uno straccione che viene innalzato da poteri oscuri deve sempre pagare il dazio. La vittoria del "No" legalizzerebbe una situazione illegittima: con il suo monopolio nega la libertà di informazione».

Tra Rovereto e Trento, quattro comizi che finiscono alle cinque del mattino all'hotel Everest di Arco. Attorno ha un paio di leghisti con le occhiaie: «Sapete, molti di quelli che ci hanno lasciato vorrebbero tornare. Molti, lo so, se n'erano andati per paura, confusione, inadeguatezza, ingannati da altri. Ma come faccio a riprenderli?, i militanti non vogliono...». Da mercoledì la Lega si sposta a Mantova, forse per una no-stop fino a sabato. Bossi bossseggia: «Voglio sparare con il cannone». Frase da Giamburrasca che non piacerà a D'Alema. «Ma non importa. Io capisco i suoi problemi, lui deve capire i miei».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

MARONI A NAPOLI

«Il Nord adotti il Sud»

NAPOLI. «Il rilancio del Sud è necessario per far entrare l'Italia in Europa ed è tempo che nel Meridione si riscopra la piccola e media impresa». Lo ha detto l'ex ministro dell'Interno on. Roberto Maroni, parlando in serata a Napoli nel corso di un convegno sul tema della riforma federalista. «La Lombardia - ha aggiunto - da sola dà un gettito fiscale pari a quello dell'intero Meridione. Il Nord non può più attendere per entrare in Europa e per questo è disponibile per accordi che vedano l'utilizzazione dei fondi strutturali dell'Unione europea». Maroni ha anche ipotizzato una sorta di «adozione» da parte delle regioni del Nord per quelle del Sud per far «crescere insieme lo sviluppo». Parlando infine del federalismo Maroni ha affermato che «è l'antitesi del secessionismo. Occorre avviare, però, una fase costituente tenendo fermi i principi base della nostra Costituzione». [Ansa]

«Bisogna continuare sulla strada che sta percorrendo il governo Dini augurandogli che ci possa essere stabilità politica e non eccessi di carattere parlamentare»

INTERVISTA

L'AVVOCATO IN TV

Agnelli: entro il Duemila in Europa a testa alta

«Io sto bene e anche la Fiat è in buona salute: riusciamo ad occupare nuova gente. Mille miliardi di utili forse sono pochi ma segnano un'importante inversione di tendenza»

Qui accanto: il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Al centro: l'avvocato Giovanni Agnelli

SE facciamo le cose giuste, credo che entro il Duemila potremo di nuovo aggregarci all'Europa in termini paritetici».

E' in forma Giovanni Agnelli, in ottima ripresa dopo l'intervento subito il 25 aprile a New York. In casa Fiat è tornato il dividendo e anche per questo l'Avvocato è di buonumore. Il consiglio di amministrazione del gruppo torinese ha approvato il bilancio del 1994 che distribuisce agli azionisti un dividendo di 50 lire per ogni azione ordinaria e di 110 lire per le azioni risparmio. L'utile netto è stato di 1011 miliardi con un fatturato di 65.800 miliardi.

Giovanni Agnelli scherza ai microfoni delle varie tv: «Sono rimasto via un mese e in questo mese ho visto che le cose erano migliorate. Ecco, diciamo, ho constatato che in un mese di assenza tutte le previsioni del budget sono state migliorate».

Quindi in futuro si prenderà altre vacanze?

«Non lo so, non lo so. Spero non nelle stesse condizioni».

Nei giorni scorsi si erano sparse notizie allarmanti sulla sua salute. Come sta adesso, Avvocato?

«Sto bene. Non direi benissimo, perché non mi è ancora ripresa la voglia di fumare».

E' tornato alla piena attività?

«Sono tornato al 70 per cento di attività, cioè quella che normalmente dedico alla Fiat».

Un'attività destinata a continuare se i suoi progetti sono di restare alla guida del gruppo...

«I miei progetti sono di restare finché ritengo di poter essere utile».

Anche la Fiat, diciamo così, è passata attraverso una terapia e oggi è tornata in buona salute...

«Nessun miglioramento avviene per miracolo. Io non credo ai miracoli e so esattamente quanta pena c'è voluta per rimettere in ordine l'azienda. E' un'operazione cominciata nel '93 e continuata nel '94. Naturalmente questo ha portato, per usare una parola di moda, a un ribaltone sul fronte economico, ad un'inversione di tendenza e già nel '94 siamo tornati ad un utile. La cifra di mille miliardi è poca sul fatturato di 65 mila, ma è molto considerando che il '93 aveva avuto un passivo tragico di 1800 miliardi».

Il '95 come si annuncia dopo l'andamento dei primi mesi?

«Il '95 sarà certamente ancora un anno di crescita. Si deve pensare di crescere tra il 15 e il 20 per cento del fatturato e mi auguro che l'utile possa essere un multiplo di quello che è stato nel '94. Riusciamo anche ad occupare nuova gente soprattutto nel Mezzogiorno».

E il Piemonte come rientra in questo quadro?

«Non c'è ombra di dubbio che il '93 è stato un anno di grossissimo sacrificio per il Piemonte, per i dipendenti del Piemonte, per i quadri del Piemonte a tutti i livelli ed è forse la prima volta che tutti i livelli sono stati in qualche modo sacrificati. Da allora la situazione piemontese è migliorata enormemente, nel senso che non c'è più nessuno in cassa integrazione e abbiamo già riassunto, adesso non so dire quanto, ma circa 1000-1500 dipendenti. Per quanto riguarda il futuro il 50 per cento degli investimenti Fiat sono destinati al Piemonte, cioè dei 40 mila miliardi che investiremo nei prossimi 6-7 anni circa 20 mila miliardi sono destinati al Piemonte e in Piemonte c'è anche la parte più elevata di gestione Fiat, cioè ricerca, sviluppo, nuovi modelli, diciamo la parte più cerebrale della vita aziendale».

E per quanto riguarda la situazione più complessiva dell'azienda Italia?

«Ma io direi di continuare sulla strada che sta percorrendo il governo Dini. Augurandogli che ci possa essere stabilità politica e non eccessi di carattere parlamentare».

Lei è ottimista?

«Per professione».

[r. i.]

IL CASO

IL DIRETTORE IN FRANCIA

Parigi val bene un Ulivo

Veltroni ospite del comitato Prodi

PARIGI
DALLA REDAZIONE

Un Walter Veltroni attento a non farsi imprigionare nelle strettoie dell'antiberlusconismo primario ma che tenda la mano verso il centro e l'associazionismo d'ispirazione cattolica, conciliante verso Bossi, perplesso se non pessimista sui rapporti con Rifondazione comunista. Oltre due ore di dibattito, in un'iperaffollata e torrida sala nella «Maison des Sciences de l'Homme» hanno permesso alla platea italofrancese di sottoporre a un fuoco di domande il direttore de «l'Unità», invitato a Parigi dal locale, attivissimo Comitato Prodi. E proprio come «braccio destro» del Professore, Veltroni ha cercato di delineare le esigenze cui l'Ulivo intende rispondere.

«Il centro-sinistra si propone di governare alla luce del sole e tenendo conto del bisogno di stabilità che la situazione italiana esprime», spiega, aggiungendo: «Non vogliamo costituire un'alleanza contro Berlusconi malgrado sia stato proprio lui a radicalizzare la destra». Quanto ai referendum ormai imminenti, li definisce con franchezza «un grande pasticcio, anche se voluto dallo stesso Polo progressista».

Il suo intervento punta peraltro a iscriversi entro una logica più ampia e lungimirante di quella referendaria. Prospettiva, questa, che soddisfa i due più autorevoli ascoltatori fra il pubblico transalpino: Jean Musitelli, ex portavoce all'Eliseo di Mitterrand, e Jean Daniel. «Sono qui per esprimere solidarietà all'iniziativa di Veltroni», ha detto il direttore del «Nouvel Observateur», secondo il quale «le concentrazioni di potere» - nella fattispecie quello tv - «mettono in pericolo la democrazia».

Su Umberto Bossi, il giudizio è duttile. Ne riconosce gli «scivoloni, anche recenti» ma sottolinea: «Occorre ricordarne i meriti». E annuncia una convergenza programmatica («assai più difficile da raggiungere», invece, con Rifondazione), fra Carroccio e Ulivo. Tema comune il federalismo, letto da Veltroni in chiave più fiscale che politica.

Netta l'apertura al mondo cristiano: «Ben 8 milioni di cattolici s'impegnano nel volontariato. E' una cifra che fa riflettere. In definitiva, vale molto più dei nostri discorsi». Raccogliere il loro appoggio è indispensabile per riscoprirsi nazione. «Siamo poco italiani nel senso alto del termine», osserva Veltroni evidenziando - in una Francia che ne addita la via - la «necessità di sentirsi Paese».

Ma che nessuno interpreti come possibile ritorno al vecchio ovile democristiano le avances verso il centro. Semmai scoprire e potenziare il nuovo. E lasciare che la destra berlusconiana non decanti, all successo iniziale pare essersi attenuato», dichiara, cauto, Veltroni. Che difende il maggioritario contro i restauratori della proporzionale, ma ammonendo: «Alcuni correttivi s'impongono. Una magistratura tutelata e indipendente, uno Stato al riparo dagli assalti. Insomma, le invocate "regole"».

A sinistra: il leader dell'Ulivo Romano Prodi. A destra: Walter Veltroni

«Ma gli otto milioni di voti dei volontari cattolici contano più dei nostri discorsi»

DALLA PRIMA PAGINA

SE LE DONNE TORNANO IN PIAZZA

concorso ippico che tradizionalmente ha luogo in quel teatro nel cuore di Villa Borghese, risuoneranno le grida festose dei girotondi che nel corteo femminista Anni Settanta facevano canto rituale stregonesco. Oppure che si assisterà alla riattualizzazione liturgico-nostalgica della gestualità dei primordi, a cominciare da quei pollici e quegli indici uniti nella sfrontata allusione alla natura femminile.

Eppure è arduo fare finta che il passato non sia passato per sempre. Basta tenere a mente lo sguardo allibito di Prodi quando in un recente incontro con le donne del centro-sinistra si è incautamente prodotto in un banalissimo elogio della parità per sentirsi subito rinfacciare la sua ignoranza sul «pensiero della differenza». E' difficile ignorare che soltanto un anno fa il volto sorridente di Irene Pivetti e quello arcigno di Letizia Moratti suscitarono sgomenti interrogativi sul presunto, ma non meno sorprendente, esito di «destra» della lunga marcia femminista. Oppure ingoiare con noncuranza i sarcasmi di una Parietti che si dissocia, bella forza, dal «continuo blaterare che siamo femministe». O dimenticare il senso di disagio e di marginalità che certamente ispirò la scelta di dirottare un corteo di studentesse contro Ambra, improvvisamente eletta a personificazione e annuncio di una sconfitta storica sul piano del costume e dei modelli di comportamento. Oppure trascurare il fatto che uno dei più eclatanti casi culturali dell'America di questi anni è rappresentato dalla velenosa demolizione dei dogmi femministi operata dall'ex femminista Camille Paglia.

Le femministe in corteo degli Anni Settanta scassavano convenzioni e abitudini consolidate e perciò infondevano un sentimento di paura non solo nei singoli maschi ma anche nelle organizzazioni, magari di sinistra ma pur sempre impregnate di maschilismo. Come Lotta Continua, il cui servizio d'ordine (e quella volta c'era anche lo scrittore Erri De Luca, oggi sinceramente contrito) si avventò sulle femministe in corteo, colpevoli di non riconoscere l'egemonia dei gruppi di allora. Oggi sono casomai le donne ad aver paura che i conti sull'aborto si facciano senza di loro. E quando si ha paura è confortevole rifugiarsi negli stilemi più collaudati. Ritrovarsi «in corteo». Anche perché la «videopolitica» non solo non cancella ma anzi premia la spettacolarità multicolore e creativa del serpentone di folla. Le telecamere della diretta Tg3 si troveranno apposta lì dove oggi le femministe faranno ritorno. Tremate, tremate. Ma, oramai, inica tanto.

Pierluigi Battista

La bambina ha visto il padre sgozzato dagli ultrà islamici: alla radio ha promesso vendetta

Samira, 4 anni, algerina «Ucciderò i killer di papà»

Morte, odio, vendetta: cose troppo grandi per chi ha soltanto quattro anni. Non per Samira, non per chi vive in Algeria, travolta dal maelstrom della guerra civile. Ieri era la giornata internazionale dell'infanzia, ma non c'è posto per la retorica dei buoni sentimenti. Milioni di algerini hanno ascoltato alla radio come la tragedia sia entrata nella vita anche dei più piccoli, come nella caldaia dell'odio brucino ormai tutti, soldati, poliziotti, intellettuali, donne, vecchi, bambini.

Samira, quattro anni, ha raccontato come «i terroristi», gli uomini degli squadroni della morte islamici, siano entrati un giorno in casa, per macchiare la sua infanzia con la loro missione di morte: «Cercavano mio padre... lo hanno sgozzato... il suo sangue schizzava dappertutto, poi lui è caduto a terra... Allora sono venuti per portarlo in ospedale... Poi all'obitorio... Poi è finita. Mia madre ha detto che non tornerà più».

Con voce rotta dal pianto, ha lanciato un appello: «Proteggete i vostri papà dalla morte... Ci sono questi maledetti che uccidono con il coltello o con il kalashnikov». E, alla fine, agghiacciante la promessa della vendetta: «Quando sarò grande mi arruolerò nella polizia, comprerò un kalashnikov e ucciderò gli assassini. Pagheranno tutto». Quando tutto è stato bruciato l'odio diventa una carta di identità. E se nell'Algeria di oggi è impossibile essere bambini, bisogna imparare presto a declinare il linguaggio della violenza.

Perché anche i bambini e le donne sono un'arma di guerra: gli islamici li uccidono perché sono un tassello fondamentale della strategia del terrore sistematico e totale che, alla fine, dovrebbe lasciare la società civile nuda e vuota, pronta a accettare da loro una speranza e una verità, a qualsiasi prezzo.

Ma anche il regime impegnato in una partita mortale, dove entrambe le possibilità, sconfitta o accordo, significherebbero comunque la sua disgregazione, usa i più deboli per scavare un solco ancora più profondo con il nemico. Il dolore di Samira, il suo odio totale e innocente, è stato trasformato subito in uno «spot» radiofonico, in una prova della ferocia islamica, della loro non umanità.

Così milioni di algerini conducono ogni giorno, da cinque anni, una impossibile vita da ostaggi. Ogni notte, nei vicoli fatiscenti della casbah e nelle zone «liberate» dal potere islamico, dove esercito e polizia osano entrare solo con i blindati, le famiglie aspettano con angoscia che qualcuno bussi alla porta. Come è successo alla famiglia di Samira. Il viso coperto da un cappuccio, il mitra in mano, i killer di Allah compiono con metodo il loro lavoro di più assassini. I condannati a morte in nome del Profeta sono parenti di poliziotti o soldati, insegnanti o giornalisti colpevoli di credere ancora nella laicità, donne che vivono sole o che non si rassegnano a nascondere i segni esteriori dell'Occidente peccatore; commercianti che non pagano il pizzo al partito islamico.

A sanzionare con un sigillo divino la furiosa epurazione è stata nel '91 una fatwa di Ali Benhadj, incendiario predicatore della rivoluzione islamica. Secondo il decreto, i suoi seguaci potevano impadronirsi dei beni di chi combatteva la vera fede, anche i loro corpi erano bottino di guerra, anche le donne erano proprietà dell'Islam. A Ourga, nell'89 ancor prima che la cancellazione delle elezioni offrisse agli islamici una giustificazione politica per la rivolta, un gruppo di fondamentalisti padri di famiglia, notabili della città, assaltarono la casa di una donna colpevole di vivere sola con i suoi figli. Una bambina handicappata morì bruciata viva nel rogo. A El-Hachimia hanno violentato una bambina di nove anni, poi la lasciarono in vita dopo aver massacrato tutta la sua famiglia. Ci vuole molto coraggio per essere algerini.

Domenico Quirico

Donne algerine piangono ai funerali di un loro parente ucciso dagli ultrà islamici

NELLO YEMEN

Arrestato il vice di Carlos

BERLINO. Il tedesco Johannes Weinrich, considerato il «braccio destro» del terrorista internazionale Carlos, è stato arrestato ieri ad Aden, nello Yemen. La notizia è stata anticipata dal settimanale tedesco «Focus» e confermata dalla polizia criminale tedesca e dallo stesso ministero degli Esteri. Weinrich non ha opposto resistenza alle forze dell'ordine. L'arresto è il risultato di una indagine condotta dalla polizia tedesca in collaborazione con i servizi segreti di Bonn. L'arrestato - ricercato da 20 anni - aveva militato nel gruppo di estrema sinistra (da tempo completamente debellato) «Cellule rivoluzionarie». Un portavoce del ministero degli Esteri tedesco ha annunciato che la Germania chiederà allo Yemen l'estradizione di Johannes Weinrich. «Anzi - ha precisato il portavoce del ministero -, la procedura di estradizione è già stata formalmente avviata». [Ansa-Afp]

Israele, ucciso

In 100 contro il «Rambo» di Hamas

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una spettacolare operazione nel corso della quale sono stati utilizzati un elicottero e razzi anticarro, reparti dell'esercito israeliano hanno ucciso ieri a Hebron (Cisgiordania) uno dei più importanti combattenti islamici della zona.

Secondo fonti palestinesi si tratta di Hamed Yarmur, un comandante di Ezzedin al-Qassam (il braccio armato di Hamas) che era ricercato da oltre un anno dai servizi di sicurezza israeliani per aver tentato di rapire due coloni. Ma al termine della battaglia il cadavere dell'uomo che per quasi un'ora aveva tenuto testa a cento soldati israeliani era irriconoscibile: solo un esame necroscopico potrà stabilire con certezza se la temibile cellula clandestina islamica di Hebron - comandata da un personaggio ormai mitico nella casbah della città, Taher Kapisha - abbia subito un secondo duro colpo dopo quello del 16 aprile in cui sono rimasti uccisi due suoi membri importanti: Jihad Ulama e Adel Hassan Fallah.

A guidare giovedì notte i soldati verso la palazzina in cui si nascondeva il combattente di Hamas sono stati gli agenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno israeliano. La zona è stata subito isolata da oltre un centinaio di militari, che hanno provveduto ad allontanare gli abitanti del quartiere, molto vicino al collegio islamico. «Abbiamo ordinato al ricercato di arrendersi, ma lui si è rifiutato» ha detto più tardi il comandante dell'operazione, colonnello Beny. E' entrato così in azione un elicottero, che ha sorvolato la zona dell'assedio lanciando razzi illuminanti: a Yarmur non restavano ormai vie d'uscita.

Alle prime luci dell'alba è cominciata la battaglia. Per risparmiare le vite dei soldati, i militari israeliani hanno impegnato l'islamico sparandogli da lontano e non hanno mai tentato di penetrare nella palazzina. Usando una tecnica già sperimentata, hanno centrato la stanza in cui si trovava con alcuni razzi anticarro che hanno fatto crollare buona parte dell'edificio. Dai balconi vicini, gli abitanti del quartiere seguivano esterrefatti l'evolversi della battaglia. Ruspe militari hanno provveduto ad abbattere i muri rimasti pericolanti e poi sono iniziati i lavori di scavo dalle macerie. Nel centro di Hebron sono subito scoppiati disordini, che hanno obbligato le autorità militari a imporre il coprifuoco.

Da Gaza, Hamas non ha voluto commentare, per ora, la battaglia avvenuta a Hebron: «La nostra risposta si esprimerà sul terreno» ha assicurato ieri un suo dirigente.

Proprio ieri il capo carismatico di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin, ha confermato per la prima volta l'esistenza a Gaza di un armistizio «a voce, non per iscritto» fra gli islamici e gli uomini di Yasser Arafat. [a. b.]

IL CASO

IL COSTO DEL LAGER

Il capo della comunità: «E' un'elemosina». Polemiche anche per l'esclusione di omosessuali e zingari

E' di pochi scellini il prezzo di Mauthausen

Dopo 50 anni l'Austria risarcisce gli ebrei, ma solo se poveri

VIENNA

CINQUANT'ANNI dopo la fine della guerra, l'Austria si è decisa a concedere un risarcimento in denaro ai suoi cittadini che furono vittime del nazismo. Un «fondo nazionale» è stato istituito dal Parlamento di Vienna al termine di un dibattito protrattosi fino a tarda notte. Contrari al risarcimento erano i cosiddetti «liberali» di destra di Joerg Haider e anche i popolari, secondo i quali «si è già pagato abbastanza» e anche i Verdi, che hanno protestato per la esiguità della somma (500 milioni di scellini, circa 80 miliardi di lire). Ma alla fine tutti, tranne i Verdi, hanno votato a favore.

Il malcontento è generale, per il modo con cui i denari verranno distribuiti. Non verrà infatti dato un risarcimento a tutte le vittime del nazismo (ebrei, zingari, omosessuali, oppositori del regime) che furono privati dei loro beni, costretti all'emigrazione o deportati nei campi di sterminio) ma soltanto a coloro che, trovandosi in difficoltà economiche, ne faranno richiesta e potranno dimostrare di essere indigenti. Secondo il presidente della comunità ebraica austriaca, Paul Gross, le vittime del nazismo vengono in tal modo ridotti al grado di «mendicanti», l'offerta è un'«elemosina».

Della medesima opinione sono i Verdi, il cui portavoce Johannes Voggenhuber ha detto che l'Austria «cerca di liberarsi a buon mercato delle proprie responsabilità» e ha chiesto che vengano risarcite «tutte» le vittime del nazismo, indipendentemente dalla loro situazione attuale, con una somma uguale per tutti (70 mila scellini, pari a una dozzina di milioni di lire) e che vengano inclusi anche coloro che i nazisti perseguitarono perché gay o asociali. Il quotidiano «Der Standard» ricorda a tale proposito il caso di un certo Franz Jaegerstaetter, obiettore di coscienza, che si rifiutò di prestare servizio militare per motivi religiosi, e, dichiarato «asociale», fu fucilato dai nazisti.

Il merito principale della istituzione del «fondo nazionale per le vittime del nazismo» è del cancelliere socialista Franz Vranitzky che quattro anni fa (46 dopo la fine della guerra) fu il primo a riconoscere la corresponsabilità dell'Austria nei crimini nazisti. Fino ad allora l'Austria si era considerata vittima, benché Eichmann, quasi tutti i suoi più stretti collaboratori come Brunner, Globoknik e Kaltenbrunner fossero di nazionalità austriaca. Fu lo stesso Vranitzky, quattro anni fa, a proporre l'istituzione del fondo, contrastato dagli altri partiti, esclusi i Verdi.

Perché ci sono voluti più di cinquant'anni affinché l'Austria si decidesse a risarcire le vittime del nazismo? La risposta la si trova in una dichiarazione ormai storica di un ministro degli Interni, il socialista Oskar Helmer, che anni fa suggerì al governo di «tirare per le lunghe», in attesa di una «soluzione biologica», cioè che le vittime superstiti passassero a miglior vita. Erano circa 250 mila (180 mila dei quali ebrei) alla fine della guerra, dispersi nei cinque Continenti, oggi i sopravvissuti dovrebbero essere all'incirca 25 mila. Circa 10 mila hanno finora chiesto un indennizzo all'Austria, ma soltanto un migliaio di richieste è stato preso in considerazione, in quanto i richiedenti sono giudicati bisognosi.

Protestano contro la «vergogna» i commentatori di alcuni giornali. Anzitutto per la divisione delle vittime in «buone» e cattive» con la discriminazione degli omosessuali e di quelli che i nazisti definirono «asociali», poi per il fatto che i loro aguzzini, gli ex volontari austriaci delle SS naziste ricevono regolarmente la loro pensione dallo Stato. Il quotidiano «Kurier» ricorda le responsabilità degli austriaci, citando il «Gauleiter» nazista di Vienna, Buerckel, scandalizzato per lo scempio che nel 1938, dopo l'«Anschluss», i viennesi fecero dei beni degli ebrei, ai quali tolsero case, gioielli, automobili, pellicce, mobili, negozi.

«I beneficiari di quella selvaggia "arianizzazione" sono ancora tra noi - scrive il giornale -. Il più noto è il capo dei "liberali" Joerg Haider, erede di una grande proprietà terriera in Carinzia, che nel 1941 la proprietaria ebrea fu costretta a cedere alla famiglia di Haider».

Ora, finalmente, le vittime del nazismo riceveranno un riconoscimento. A condizione che lo chiedano e dimostrino di averne bisogno. «Beschaemend» (vergognoso) scrivono i giornali.

Tito Sansa

I liberali di Haider hanno votato contro «Si è già pagato anche troppo»

Il leader della destra austriaca Haider contrario ai risarcimenti

FRANCIA

Microfilm, stampa laser, scannerizzazione. L'abate, un ex ufficiale, si giustifica: un Paese deve pur difendersi

Dal sidro alla bomba atomica in nome di S. Benedetto

I monaci dell'abbazia di Saint-Wandrille grandi fornitori dell'industria militare

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Memori forse dei leggendari «monaci guerrieri», i benedettini di Saint-Wandrille - un monastero disperso dall'Anno Domini 649 tra le nebbie del Grande Nord francese - trascurano ormai i loro tradizionaliprodotti artigianali, sidro in primis, per lanciarsi con lucro nelle commesse militari. Sostituendo così in qualche misura all'«ora et labora» della regola un più rambeggiante «ora et pugna».

Tutta colpa della vocazione tardiva dell'abate. Il Père Didier le Gal era infatti sino a non troppi anni fa militare di carriera. Con dietro le spalle un'accademia prestigiosa come Saint-Cyr, la stessa da cui uscì un certo Charles de Gaulle. Dopo qualche tempo di esistenza claustrale, austera e contemplativa, Marte è così tornato a bussare alla sua porta. Complici altri monaci con un passato da ingegnere e previa autorizzazione dei superiori, le Gal ha così messo in piedi un'attività senza paralleli nell'artigianato monastico: la produzione di hi tech per la fiorente industria bellica transalpina. Fra i clienti, aziende del calibro di Thomson (radar) e Framatome (nucleare).

Sarebbe infantile immaginarsi i pii frati montare in tonaca bombe, cannoni o testate atomiche. Il loro regno si chiama microfilm, stampa laser, scannerizzazione. Tecniche indispensabili per i moderni sistemi d'arma ma che in sé - perlomeno - non uccidono. Ed è questa la prima freccia all'arco di Saint-Wandrille quando cristiani più irenici eccepiscono. Secondo argomento: microfilmando, il monastero rinnova la tradizione dei copisti medioevali. Che i codici siano di guerra e non miniati è, in fondo, un dettaglio.

Coniugando Ares ed acqua santa, l'azienda comunque prospera. Non è dato conoscerne il fatturato annuo, ma ben ne testimonia il solo valore delle apparecchiature: 12 milioni di franchi, 4 miliardi. Per ottenere regolare licenza, i Benedettini della Seine-Maritime hanno dovuto munirsi dell'abilitazione «confidentiel défense» e disporre sofisticate attrezzature antispionaggio. Le millenarie mura del convento racchiudono quindi una panoplia di trappole elettroniche da far invidia a James Bond. In ogni caso, l'abate e i suoi confratelli si riservano di rifiutare a loro insindacabile giudizio lavori incompatibili con il loro credo etico. Per esempio i contratti suscettibili di trovare applicazione nel campo della politica. O in pornografia. La guerra, invece, non scandalizza. «Un Paese deve pur difendersi» osserva il padre Didier le Gal. Cui si potrebbe ricordare l'export francese di armi verso l'Iraq o il Libano.

Sorpresi, sulle prime, di avere a che fare con manager privi di ventiquattr'ore ma forniti d'impeccabile tonsura, i committenti hanno finito per apprezzare. «Ricorrono ai nostri servizi pensando che, forse, qui li si truffa meno che altrove» osserva con il sorriso sulle labbra le Gal. La sua fabbrichetta ha ritmi di sviluppo da botta thailandese. Quindici per cento ogni 12 mesi contro una media nazionale che non supererà - nel '95 - il quattro. E per far fronte alle ordinazioni che piovono, i lontani eredi di San Benedetto hanno assunto lavoratori laici. Ben 13, contro gli appena 10 monaci in servizio. Ma la logica della maggioranza non incrina la managerial-teocrazia: a prendere le decisioni che contano sono e resteranno i religiosi.

Enrico Benedetto

I monaci dell'abbazia di Saint Wandrille fondata nel 649 sono diventati fornitori dell'industria bellica. Nella foto un'abbazia benedettina

SAN GALLO

Svizzera: 80 chiamati per errore, uno si presenta

Il soldato va alla guerra ma al fronte si trova solo

GINEVRA. La pacifica e neutrale Svizzera in guerra? Pura fantascienza, uno scherzo a cui sarebbe difficile abboccare per chiunque. Un cittadino elvetico, invece, ci è cascato. L'effetto è stato lo stesso ma non si è trattato di uno scherzo, bensì di un errore. Ricevuta la chiamata dallo stato maggiore dell'esercito, è partito senza fare obiezioni.

Il bello è che l'ordine di mobilitazione per partire in guerra era stato inviato ad un'ottantina di soldati svizzeri, ma soltanto lui, il militare «modello» si è presentato, con armi e bagagli, al posto di combattimento.

Lo ha riferito ieri l'agenzia di stampa «Ats». Soltanto quando è giunto al presunto «fronte», il soldato ligio agli ordini è stato informato che si era trattato di un falso allarme ed è ritornato alla vita pacifica e civile.

In Svizzera, dopo il periodo dell'addestramento militare, fino a 42 anni gli iscritti nei registri di leva sono tenuti a frequentare con cadenza biennale corsi di ripetizione della durata di 19 giorni.

Il falso allarme era scattato alla fine della settimana scorsa. Una segretaria del comandante della compagnia di San Gallo aveva inviato per posta gli ordini di mobilitazione «di guerra parziale» invece di archiviarli come le era stato ordinato.

Il capo della divisione di mobilitazione dello stato maggiore elvetico, Giuliano Crivelli, ha ammesso che errori del genere possono avvenire, anche se non sono molto frequenti. Ma non ha saputo giustificare il fatto che uno solo degli ottanta soldati aveva risposto all'appello.

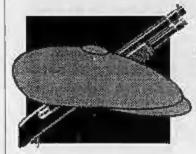
Chi non è partito per la guerra che non c'era, adesso sarà accusato di diserzione? [Ansa]

Roma: il bambino è gravissimo. La donna testimoniò in tribunale contro le cosche calabresi

Accanto una donna indica il punto dell'agguato. Sotto, l'ingresso del residence dove la Zaccone vive con il figlio

Da più di un anno vivevano sotto falsa identità ma senza protezione

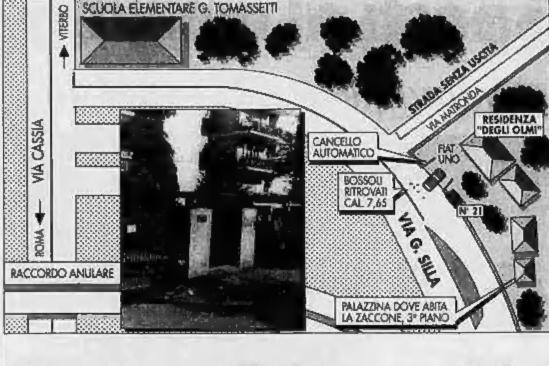
Madre e figlio puniti dai boss

Feriti per vendicare la denuncia

ROMA. Quattro colpi di pistola, calibro 7,65, arrivati dal buio. «Quando ho sentito le esplosioni ho pensato al motore della macchina, poi ho sentito il dolore, ho visto il sangue e mi sono messa a urlare», racconta al giudice la vittima designata. Poco prima della mezzanotte di giovedì, per Giovanna Zaccone è tornato l'incubo dal quale pensava di essere sfuggita per sempre, da quando lasciò la Calabria. Per lei e per Pierpaolo, il suo bambino di otto anni, due schegge di pallottole in testa, i medici del «Gemelli» che prima hanno temuto il peggio e poi hanno ricominciato a sperare. Soprattutto dopo l'intervento chirurgico. Giovanna invece - 32 anni, «testimone di 'ndrangheta» protetta dallo Stato - se l'è cavata con una pallottola che ha sfiorato il polmone.

Parla, Giovanna Zaccone, anche se a fatica, e ieri mattina è stata interrogata dal giudice Andrea De Gasperis, sostituto procuratore della direzione antimafia. Sì, perché la prima pista per questo omicidio fallito è proprio quella della mafia calabrese, la 'ndrangheta di Reggio contro cui la donna aveva testimoniato cinque anni fa, che per vendicarsi sarebbe arrivata fino a questo residence borghese a Nord di Roma, sulla via Cassia. Ma in assenza di riscontri e indizi certi non vengono escluse altre ipotesi, legate alla vita privata della vittima oppure alla sua «colpa» di aver abbandonato la famiglia e sottratto il bambino al padre.

Giovanna Zaccone, originaria del quartiere Archi di Reggio Calabria, fu la donna di Bruno Trapani, considerato uno dei killer delle cosche Imerti-Condello-Serraino contrapposte, nella guerra reggina degli Anni Ottanta, a quelle dei De Stefano-Libri. Da Trapani ebbe Pierpaolo, ma si stancò presto della vita che l'uomo le faceva fare, e per abbandonarlo ed evitare che il bambino restasse vicino al padre decise di testimoniare sulle malefatte del fidanzato, collaborando con la giustizia. Al processo Trapani, tuttora detenuto, fu condannato a nove anni di carcere.

Per Giovanna cominciò la nuova vita lontano da Reggio, approdata da circa un anno alla residenza «Gli Olmi», via Giuseppe Silla 21, quattro eleganti palazzine a schiera protette da un cancello automatico, con una discreta sorveglianza da parte dei carabinieri di zona, l'affitto pagato, un modesto contributo mensile e un nome di copertura garantiti dal ministero dell'Interno. Giovedì sera, intorno alle 23,30, dopo aver festeggiato in pizzeria la fine dell'anno scolastico con le famiglie dei compagni di Pierpaolo, Giovanna e il suo bambino stavano attraversando proprio quel cancello marrone, a bordo della loro Fiat Uno.

All'improvviso, nella strada buia e semideserta sbuca un uomo che quasi appoggia la pistola al lunotto posteriore dell'auto e fa fuoco. Un testimone lo vedrà fuggire a bordo di una macchina guidata da un complice. Quattro colpi, uno raggiunge Giovanna, due Pierpaolo, la donna grida aiuto, le finestre intorno si illuminano e si affacciano i vicini, pochi minuti ed ecco le prime «pantere» della polizia. A terra i quattro bossoli 7,65. Giovanna e Pierpaolo non sono morti, si parla subito di un agguato fallito, se il sicario fosse stato un professionista avrebbe avuto tempo e modo di dare i colpi di grazia.

E' proprio questo che fa sorgere dei dubbi sulla pista mafiosa, ma non nel sostituto della Superprocura antimafia Enzo Macrì, che da giudice istruttore interrogò Giovanna Zaccone: «Non vedo altri moventi, hanno sparato per uccidere e hanno sbagliato, in passato la 'ndrangheta non s'è fermata di fronte ai bambini e Trapani, quel figlio, di fatto l'ha già perso». Nel suo interrogatorio la donna non fornisce molti elementi in più, ma racconta una storia già nota ai poliziotti della squadra mobile e della Criminalpol che conducono le indagini: circa un anno fa le arrivarono delle minacce; una «soffiata» giunta da Reggio parlava di qualche mossa di Trapani per rintracciare la donna. Giovanna cambiò quartiere, e venne nell'appartamento degli «Olmi» dove in passato aveva abitato la figlia dell'ex questore di Roma Improta.

Pierpaolo fu iscritto negli ultimi giorni di scuola, maggio '94, nell'istituto elementare che sta sulla stessa via con il cognome di copertura, Venanzi. «Vennero dei funzionari del Viminale - racconta il direttore Fiorello Bianconi - mi illustrarono il caso, non era la prima volta che mi capitava. Pierpaolo era a conoscenza della situazione, è un bambino intelligente e con un ottimo rendimento, sia nell'apprendimento sia nel socializzare con i coetanei».

Anche i vicini parlano di madre e figlio gentili, discreti, allietati nelle ultime settimane da un cagnolino raccolto per strada, a cui faceva visita di tanto in tanto un signore che arrivava da Reggio Calabria, un vigile urbano che ieri sera è giunto a Roma. Sarà interrogato anche lui, forse è proprio seguendo le sue tracce che i killer sono arrivati a Giovanna. «Lavora al ministero degli Esteri», dicono i vicini, ma era un'altra bugia inventata per la protezione e la «mimetizzazione»: per arrotondare le entrate Giovanna Zaccone - «testimone di 'ndrangheta» protetta dallo Stato - faceva la donna di servizio a ore in una famiglia.

Giovanni Bianconi

PERSONAGGIO

UNA DONNA CONTRO LA 'NDRANGHETA

«Ho scelto la giustizia per amore del mio bimbo»

«Ho denunciato il mio uomo perché non volevo che mio figlio diventasse come lui»

Bruno Trapani, l'ex fidanzato di Giovanna Zaccone e padre del bimbo ferito nell'agguato

REGGIO CALABRIA. Mi sono determinata a dichiarare il fatti e le circostanze che mi sono state dette dal mio convivente, Bruno Trapani, per evitare che mio figlio potesse subire l'influenza del padre e crescere come lui. Ho fatto quelle dichiarazioni nonostante Trapani mi abbia minacciata»: il 28 dicembre del 1990 Giovanna Zaccone («Tranquilla, disinvolta e decisa», la descrissero le cronache) si presentò davanti ai giudici della corte d'assise e d'appello di Reggio Calabria chiamati a far luce sulle decine di omicidi ed altri fatti delittuosi, confluiti in quello che, sinteticamente, è stato definito il primo «maxi processo» alla 'ndrangheta. Una testimone caratterizzata da quella che il linguaggio giuridico definisce «imponente causale», l'amore per il figlio nato dalla tempestosa relazione con Trapani che, una volta finita la loro storia, voleva riaffermare il suo ruolo di padre, nonostante fosse finito dietro le sbarre di un carcere. Ma Bruno Trapani, disse Giovanna Zaccone, era entrato in un giro pericolosissimo di mafia e quindi non lo riteneva in grado di poter essere un buon padre per il figlio. Anzi quell'uomo, che lei accusò d'essere un killer di mafia, non doveva più avvicinarsi a Pierpaolo. Per mesi era stata divorata dagli interrogativi sul futuro suo e del figlio, poi la decisione di lasciare Trapani. Ma questo doveva passare per un fatto necessariamente traumatico, come quello di mettere l'ex convivente non più in condizioni di nuocere, aggravando la sua già delicata posizione di presunto affiliato all'alleanza di cosche reggine che faceva capo alle «famiglie» Fontana, Condello, Rosmini, Serraino, Imerti. Per questo il 3 luglio di cinque anni fa - dopo un esaurimento nervoso che l'aveva portata anche in ospedale, dal quale era uscita sottoponendosi a massicce dosi di tranquillanti - si presentò alla questura di Reggio Calabria per inoltrare un esposto che, accusando Trapani, era l'ufficializzazione della sua volontà di cominciare a collaborare con la giustizia. In quell'esposto Giovanna Zaccone ricordò, in poche battute, il rapporto con Bruno Trapani e la nascita di Pierpaolo che la giovane volle portasse il suo cognome e non quello del padre naturale. D'altra parte con lui Giovanna Zaccone non aveva convissuto, per il semplice motivo che l'uomo era sfuggito ad un agguato e per questo aveva scelto la strada della latitanza. Anche questo - scrisse Giovanna nel suo esposto - lo aveva portato a non interessarsi più di tanto della sua gravidanza e di quel figlio che stava per nascere. «I rapporti già da allora avevano cominciato a deteriorarsi - scrisse - ed ho cercato di allontanarlo sempre di più, anche perché non volevo che mio figlio dovesse crescere accanto ad un padre pregiudicato. Circa un anno dopo la nascita del bambino Trapani è stato arrestato e da allora i contatti sono cessati quasi totalmente». Ma Trapani non si arrende e «tramite la sua famiglia, voleva a tutti i costi che gli portassi il bambino in carcere perché desiderava vederlo, minacciandomi di morte qualora non gli avessi ubbidito, aggiungendo che sarebbe stato disposto a commettere qualsiasi cosa pur di avere il bambino». Le minacce, dice Giovanna Zaccone, la terrorizzano: «Mi sono preoccupata per l'incolumità mia, del bambino e dei miei parenti perché, conoscendolo bene, ho timore che lui o chi per lui possa farci del male». Le accuse contro Trapani, quindi, diventano puntuali e poco conta se poi i giudici non le credono fino in fondo. Come quando addebita a Bruno Trapani l'uccisione di Santo Barreca, accusa per il quale il suo ex uomo verrà assolto. Ma ormai Giovanna Zaccone è nei ranghi dei collaboratori di giustizia, raccontando gli incontri in casa di mafiosi per contrattare l'acquisto di partite di droga, di ordini impartiti da capicosca relegati all'ergastolo.

Diego Minuti

«Un sicario»

L'atto d'accusa contro l'ex amico

REGGIO CALABRIA. A sentire le cose che su di lui ha detto la sua ex donna, Bruno Trapani è stato un personaggio importante nell'ambito della cosca reggina dei Saraceno. Di Archi (quartiere-polveriera di Reggio Calabria), 38 anni, Trapani è detenuto e ha davanti a sé la certezza di una lunga pena detentiva - 16 anni di reclusione, frutto di due diverse condanne -, ma che poteva essere senza fine se i giudici non l'avessero assolto dall'accusa (che si basava sulle dichiarazioni di Giovanna Zaccone) che fosse stato lui ad eliminare Santo Barreca, altro cognome di quelli che «pesano» tantissimo a Reggio Calabria. Un omicidio che doveva essere, disse Giovanna Zaccone, una rappresaglia contro chi Trapani riteneva avere spalleggiato i killer che avevano tentato di farlo fuori, mancando d'un soffio il loro obiettivo. Trapani incarna il prototipo del «picciotto» di 'ndrangheta. Cresciuto ai margini della legalità, portando avanti una vita «spericolata» in un momento storico in cui la 'ndrangheta dava l'assalto più cruento agli introiti della droga e degli appalti, Trapani riesce a far innamorare di sé Giovanna, con cui allaccia una relazione strana. Poca convivenza, nonostante la gravidanza e la nascita di Pierpaolo. Poi l'agguato che lo porta a non farsi individuare e, quindi, a diradare i contatti con la sua donna. Poi finisce in galera e questo lo porta a cercare di riallacciare i rapporti con la Zaccone, nel tentativo di avvicinarsi a quel figlio che praticamente non conosce. Dal carcere fa arrivare i suoi messaggi, sempre carichi di allusioni che fanno lievitare il terrore nella sua ex compagna. Quando Giovanna Zaccone comincia a collaborare, Trapani, è nel carcere di Reggio Calabria, «vicino» al figlio e questo lo spinge ad accentuare le sue pressioni per vederlo. Forse la detenzione del suo ex uomo convince Giovanna Zaccone che è il momento giusto. Ma poche settimane dopo l'inizio della collaborazione della giovane con i magistrati, Trapani venne scarcerato e, fiutando il pericolo, si dà alla latitanza. Quando nel dicembre del 1990 Giovanna si presenta a deporre, lui è latitante e, per questo, costituisce una minaccia ancora maggiore. Le accuse sono pesanti: non solo l'omicidio di Barreca, ma anche il traffico di droga. Lo arresteranno a distanza di qualche mese. Lo condannano nonostante i suoi proclami di innocenza, al «maxi processo» ed in quello chiamato «Santa Barbara», perché l'operazione scatta nel giorno dedicato alla patrona degli artificeri. Per i magistrati, quindi, Bruno Trapani è un affiliato alle cosche, implicato in vicende di mafia che ne hanno sancito le condanne. **[d. m.]**

Bologna, il padre di uno degli imputati interrompe la lettura del verdetto per gridare: «Viva la giustizia»

Nessun colpevole per la strage del Pilastro

Ma la confessione dei Savi non cancella le ombre sull'inchiesta

BOLOGNA. Assolti. La strage del Pilastro - tre giovani carabinieri trucidati il 4 gennaio 1991 - si aggiunge al lungo elenco dei delitti impuniti di Bologna. Per il giudice della corte d'assise - che ieri alle 11,02 ha emesso il verdetto a 13 mesi dall'inizio del dibattimento e dopo 144 udienze - i pilastrini William e Peter Santagata e Massimiliano Motta e il camorrista Marco Medda - non hanno ucciso Andrea Moneta, Otello Stefanini e Mauro Mitilini.

Il presidente della corte, Sergio Cornia, ha appena il tempo di pronunciare la prima frase, quando la folla esplode in un lungo applauso. Pasqualino Santagata, due figli imputati per i quali il pm Giovanni Spinosa aveva chiesto il carcere a vita, non trattiene la gioia: «Viva la giustizia», urla più volte. All'insegna del dolore e della rabbia invece la reazione di Annamaria Stefanini, madre di Otello: «Questa sentenza è l'effetto della relazione di Di Pietro sulla Uno Bianca». La confessione dei fratelli Savi («Siamo stati noi - hanno detto ai giudici il poliziotto killer Roberto e il fratello Fabio - a sparare al Pilastro»), il ritrovamento delle armi usate la notte dell'eccidio nell'arsenale della famigerata banda e le critiche rivolte alle indagini dal più celebre dei magistrati del pool di Mani Pulite si sono abbattute sul processo con l'effetto di un ciclone. Ma l'impianto accusatorio di Spinosa (che aveva chiesto l'ergastolo anche per Medda e 14 anni per Motta), secondo il quale c'è un legame tra gli imputati e i poliziotti killer della Uno Bianca, non esce sconfessato dal verdetto, emesso in base al secondo comma dell'articolo 530 del codice di procedura penale, che ha in pratica reintrodotta la formula dell'assoluzione per insufficienza di prove. Commenta Spinosa: «Non abbiamo perso né una battaglia né una guerra». E il procuratore aggiunto Persico: verdetto aperto.

Per la difesa è un successo. Ma la sentenza lascia aperti interrogativi di grande importanza: non dice che vi è mancanza della prova, ma che c'è contraddittorietà tra gli indizi raccolti. Gli investigatori, in sostanza, dovranno lavorare ancora per cercare la verità vera, tra le tante verità.

Nel verdetto si lascia intendere, ad esempio, la presenza di Medda a Bologna il 4 gennaio 1991, quando, per il giudice Spinosa, rimase anche ferito ad un piede. L'ex braccio destro di Raffaele Cutolo, che resta in galera per altri reati, è stato condannato a tre anni per ricettazione: riguarda un'Alfa 164 che fu trovata semi distrutta, poco dopo l'eccidio. Per il pm, è uno degli indizi che collega Medda al Pilastro. La corte ha riconosciuto che l'auto era nella disponibilità di Medda, ma ha giudicato l'indizio del collegamento troppo labile. A favore della tesi accusatoria, anche l'invio - disposto dalla corte - di atti alla procura per la valutazione delle posizioni di 16 testi della difesa: avrebbero testimoniato il falso confermando l'alibi dei tre pilastrini. In sostanza, i giudici non hanno sconfessato la «superteste» del processo, la diciassettenne Simonetta Bersani, ex amica dei fratelli Santagata, diventata la loro grande accusatrice (ha sostenuto di averli visti quella notte attorno all'auto dei carabinieri e di avere visto dei bagliori di fuoco davanti alle mani di Peter), dimostrando anzi di credere al suo racconto. Nel lotto dei testimoni su cui pende un'indagine per false dichiarazioni manca poi quello che ha raccontato di avere visto quattro banditi far fuoco contro la vettura dei militari per poi fuggire a bordo di un'Alfa 33. Per i giudici, quindi, come per il pm Spinosa, il «quarto uomo» esiste, nonostante la sua esistenza sia invece negata dai fratelli Savi.

I giudici non hanno sconfessato la «superteste» del processo per l'assassinio dei tre carabinieri

La moglie di Massimiliano Motta, uno degli imputati assolti al processo per la strage del Pilastro, piange per la gioia, tra le braccia dell'avvocato

Riassume, stanco, ma sereno, Spinosa: «Lo spessore dell'ipotesi accusatoria viene confermato. La sentenza è una chiara risposta a quelle ipotesi che vorrebbero frettolosamente chiudere l'inquietante capitolo della banda della Uno Bianca».

Marisa Ostolani

Milano, per la prima volta è stato ipotizzato il reato di associazione a delinquere

Tangenti per i posti al mercato

In cella 3 funzionari comunali e un sindacalista

MILANO. «Associazione a delinquere»: per la prima volta, in anni di inchieste sulle tangenti, quattro persone sono finite in carcere per questo reato. Sono tre funzionari comunali (Pierluigi Scarazzini, Gilberto Assirelli e Marcello Strada) e un rappresentante sindacale dei lavoratori ambulanti (Carmelo Carlino). Oltre all'associazione per delinquere viene loro contestata anche la concussione; stesso reato per cui sono stati arrestati altri due impiegati del Comune di Milano (Luigi Brambilla ed Ernesto Mozzati).

Tutto si svolgeva nell'assessorato al Commercio. I funzionari erano infatti incaricati di assegnare i posti nei mercati e nelle fiere cittadine. Assegnazione che, ufficialmente, avveniva per sorteggio: in realtà - secondo quanto ha stabilito l'inchiesta - il sorteggio era truccato e la spartizione veniva decisa in una riunione ristretta. A cui partecipava anche Carlino che aveva la funzione di trait-d'union tra i funzionari e gli ambulanti. Un meccanismo semplice: chi voleva un «buon posto» doveva pagare. Alle volte una «mancia» di poche migliaia di lire; a volte (in occasioni di manifestazioni importanti come la fiera di Sant'Ambrogio) fino a dieci milioni; a volte in contanti, a volte in natura (televisori, elettrodomestici).

Un meccanismo banale, simile a tutti i meccanismi di corruzione e di tangenti. Allora perché l'associazione a delinquere? Lo spiega il procuratore Borrelli: «Qui è venuto alla luce un sistema, collaudato e prolungato nel tempo. Un sistema che resisteva a prescindere dall'alternarsi delle persone». In pratica chiunque entrava in quell'ufficio veniva a far parte di una specie di associazione (a delinquere, appunto).

Questa la differenza con gli altri casi di tangenti: «In passato - dice infatti Borrelli - siamo sempre stati molto prudenti nel contestare il reato associativo perché non è facile dimostrare l'esistenza di un vero e proprio sistema corruttivo stabile». Insomma occorre che in un determinato ufficio pubblico si faccia sempre così e tutti vi partecipino, e in passato non è stato così. Nemmeno nella recente inchiesta sui vigili urbani che controllavano i mercati, visto che proprio alcuni colleghi degli arrestati hanno denunciato il malaffare.

E nell'ufficio che assegnava i posti agli ambulanti non c'era di mezzo solo la corruzione. Il rapporto della polizia giudiziaria ventila anche un'ipotesi di «voto di scambio». «Gli operatori del settore - si legge infatti - sono circa 4500 e, attraverso familiari e conoscenti, sono in condizione di mobilitare ventimila voti. Ciò conferiva ai loro rappresentanti sindacali un fortissimo potere contrattuale sui soggetti dotati di potere decisionale nell'ambito dei mercati e delle fiere».

Non solo funzionari, quindi, ma anche politici che l'inchiesta, condotta dai sostituti procuratori Giovanna Ichino e Francesco Prete dovrebbe presto individuare. E per capire quali siano i meccanismi politico-amministrativi con cui viene gestito il commercio a Milano, i due magistrati hanno ascoltato i consiglieri comunali Riccardo De Corato (An), Umberto Gay (Rifondazione) e Nando Dalla Chiesa (progressisti) che fanno parte della commissione incaricata di esaminare i fenomeni di corruzione al Comune di Milano.

Fenomeni che inquietano gli attuali amministratori, anche perché gli episodi scoperti si riferiscono ad appena un anno fa. «Quello che è avvenuto è sconvolgente e mi addolora», dice il sindaco, Marco Formentini. Aggiunge però che «adesso il Comune è sulla strada giusta: si sta facendo pulizia». Trasferimenti di funzionari, ma non solo: il vicesindaco Giorgio Malagoli e l'assessore al commercio Cristina Gandolfi hanno infatti presentato una specie di «piano anticorruzione»: numero verde a disposizione dei cittadini per denunciare irregolarità; assunzione di tecnici esterni per controllare l'andamento degli uffici; neoassunti (e quindi «vergini» da possibili passate corruzioni) incaricati delle funzioni amministrative nel commercio; pagamento delle varie tasse solo negli uffici e non più «brevi manu» ai vigili con mancetta incorporata... Un buon piano, sulla carta; ma tutti si chiedono: basterà?

Il sindaco Formentini ieri sera ha replicato alle critiche mosse nei confronti dell'amministrazione comunale milanese dall'Osservatore Romano, quotidiano del Vaticano.

«Contrariamente a quello che afferma l'Osservatore Romano, che poco cristianamente fa di ogni erba un fascio - dice Formentini - la tegola degli arresti per tangenti cade su un sistema di corruzione che affonda le sue radici nel passato e non sull'attuale amministrazione. Si rassegni l'Osservatore Romano e si rassegnino i protetti e gli amici di questo, perché l'attuale amministrazione civica milanese continuerà a fare della trasparenza e della pulizia morale la sua regola di condotta, lasciando a bocca asciutta gli affaristi, i finanzieri d'assalto e i riciclatori di denaro sporco di ieri e di oggi». [r. m.]

MILANO

Presa la banda del Rolex

MILANO. Un'organizzazione criminale dedita soprattutto al furto e alle rapine di orologi d'oro di grande valore, principalmente Rolex e Cartier, è stata sgominata a Milano con 26 arresti. La banda, che da Napoli si spostava a Milano per le rapine, sarebbe stata composta da un centinaio di persone. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere al furto, alla rapina aggravata e continuata. Il bottino, in un anno, ammonterebbe a oltre tre miliardi di lire, accumulato attraverso 200 rapine, 90 delle quali negli ultimi mesi. Le vittime erano principalmente cantanti, calciatori (tra cui Collovati) e vip dello spettacolo ma colpi sono stati messi a segno anche nei confronti di oreficerie, portavalori e rappresentanti di gioielli. I componenti della banda, tutti originari del rione Sanità, venivano a Milano in treno coi motorini al seguito. [Agi]

Il procuratore Borrelli. A destra, bancarelle in un mercato

IL CASO

TERREMOTO A SALERNO

Corruzione all'università Finisce in cella il rettore

Dovrà rispondere di abuso d'ufficio Altri nove arresti per mazzette legate alla mensa

Il rettore Roberto Racinaro: è stato accusato di abuso d'ufficio

SALERNO. Il primo della lista degli arrestati è il professor Roberto Racinaro, 47 anni, docente di storia della filosofia, da otto anni rettore dell'Università di Salerno. E' finito in manette all'alba di ieri, quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella sua casa, hanno perquisito il suo studio, lo hanno condotto in carcere notificandogli una delle dieci ordinanze di custodia cautelare che, dopo un anno di indagini, hanno aperto uno squarcio sull'illegalità nella città universitaria di Salerno (una delle più grandi del Sud con oltre 45 mila iscritti) scovando mazzette e tangenti all'ombra di una tranquilla e insospettabile vita universitaria. Un vero terremoto giudiziario all'alba di un giorno di ordinarie lezioni ed esami. E' una vecchia inchiesta, nuova per quel nome che da ieri attraversa gli ambienti accademici e della cultura seminando sconcerto e incredulità, quello del rettore. Per anni, gli appalti dell'Edisu (l'Ente di diritto allo studio) venivano gestiti da consiglieri d'amministrazione senza scrupoli, che con il vincolo dell'associazione a delinquere, intascavano centinaia di milioni truccando le gare. Il rettore è accusato di falso e abuso d'ufficio, reati che sono bastati per far scattare le manette, e che hanno trasformato la conferenza stampa dei carabinieri, in una sorta di encomio silenzioso nei confronti del professor Racinaro. «Il fatto che siamo qui a dare notizie di questa inchiesta - ha esordito il colonnello Antonio Pistaroli - non ci riempie di orgoglio. In questo momento prevale in noi il senso di rammarico». Lo stesso colonnello dei carabinieri, insieme alle più alte cariche della città, il giorno prima aveva partecipato all'università alla presentazione dell'ultimo libro del rettore Racinaro, «Dentro l'istituzione», un viaggio nell'università lungo 8 anni, quelli del suo rettorato, a pochi giorni dalla sua riconferma nella carica. Le elezioni per il nuovo e scontato incarico di rettore erano fissate per il 7 giugno. Il professore di storia della filosofia, studioso tra i più scrupolosi, autore di numerosi saggi su Hegel e Marx, componente del comitato federale del pds di Salerno e della commissione nazionale di garanzia del partito, è coinvolto in una megainchiesta insieme ad altri docenti universitari, ad imprenditori, funzionari e dipendenti, che contempla ben 30 ipotesi di reato. Falso ideologico e abuso d'ufficio per il rettore, gli altri invece dovranno rispondere di associazione a delinquere, concussione, corruzione. Per il sostituto procuratore Spiezia, Racinaro, nella sua doppia veste di rettore e presidente del consiglio d'amministrazione dell'Edisu, sarebbe stato almeno «compiacente» nei confronti di alcuni atti amministrativi imposti da un gruppo di tre persone che costituiva la mente dell'organizzazione. L'imprenditore Renato Bove, titolare di un'azienda di import-export, la Cbs, marchio con il quale sponsorizzava anche la squadra di calcio della Steaua di Bucarest, insieme ad un professore associato di Magistero, Riccardo Fragnito (arrestato a Rimini ieri mentre era ad un convegno) e il procuratore legale Walter Gallone, tutti e tre consiglieri d'amministrazione dell'Edisu, avrebbero truccato le gare, e favorito l'aggiudicazione per forniture alla mensa universitaria alla ditta Sitec Zanussi. Sempre in tre avrebbero poi, ricevendo in cambio mazzette, favorito l'aggiudicazione della gara per la gestione della mensa alla ditta «Irpinia pasti», e stroncando quella concorrente, l'Alfa pasti, chiedendo in più rate circa 400 milioni di tangenti promettendo in cambio un'aggiudicazione che non c'è mai stata. L'organizzazione, piramidale solo per le firme che venivano messe in calce agli atti dal rettore, attraversava tutti i livelli. Anche tre cassieri sono finiti in manette per aver certificato all'Edisu periodicamente un numero di scontrini emessi alla cassa della mensa, di gran lunga gonfiato rispetto al numero degli studenti che effettivamente pranzavano all'università. Coinvolto nell'inchiesta anche un altro docente, Sebastiano Martelli, professore di sociologia della letteratura, già presidente dell'Opera universitaria.

Paolo Russo

IN BREVE

Il 70% degli italiani vuole le donne soldato

ROMA. Il 70% degli italiani vuole le donne soldato ma solo il 13% le vede con le armi in mano pronte ad andare al fronte, mentre il 54% dice sì all'esercito rosa ma solo con mansioni tecnico-amministrative e il 28% affida alle donne in uniforme compiti operativi ma non combattivi. La ricerca è stata condotta dall'Osservatorio Difebarometro su un campione di 800 persone. [Ansa]

La nuova patente sarà fosforescente

ROMA. L'aspetto generale e il colore rosa sono quelli di sempre ma le nuove patenti che saranno stampate tra breve avranno due caratteristiche che le renderanno diverse da quelle attuali: saranno «fosforescenti», per renderne difficile la falsificazione, e conterranno l'indicazione del gruppo sanguigno del proprietario, un elemento prezioso in caso di incidenti. [Ansa]

Libri di testo: stop all'aumento di prezzo

ROMA. Nel prossimo anno scolastico i libri di testo nelle scuole secondarie non subiranno alcun aumento di prezzo rispetto a quello indicato nei listini editoriali. Lo rende noto un comunicato del ministero della Pubblica Istruzione. [Ansa]

Fieg contro riduzione trasporto aeropostale

ROMA. A partire dal 1° giugno l'Ente Poste - senza alcun preavviso - ha ridotto drasticamente il servizio di trasporto aeropostale utilizzato dai quotidiani. E' quanto denuncia un comunicato della Fieg. L'iniziativa, messa in atto in forma autonoma dall'Alitalia, ha determinato il dimezzamento dei quantitativi spediti e, in pratica, la soppressione della diffusione in alcune aree del Paese per i quotidiani non stampati localmente. Ora la Federazione degli editori chiede un incontro urgente col governo per discutere della difficile situazione della stampa italiana. [Agi]

Consigli comunali convocati al cimitero

NAPOLI. Per protestare contro la bocciatura dell'ampliamento del cimitero, tre sindaci di comuni del Napoletano hanno convocato per il 17 giugno l'assemblea del consorzio cimiteriale allargata ai rispettivi consigli comunali, nel piazzale centrale del cimitero. La decisione è stata presa dai sindaci di Cercola, Ciro Maglione e di San Sebastiano al Vesuvio. [m. c.]

Damato patrocina «Casa degli innocenti»

MILANO. Mino Damato sarà il padrino dell'iniziativa promossa dall'Uncsaal (Unione nazionale costruttori serramenti alluminio acciaio leghe) e chiamata «Una casa per gli innocenti»: il rifacimento del padiglione pediatrico dell'ospedale Victor Babes di Bucarest, riservato ai bimbi affetti da Aids. L'Unione fornirà tutti i serramenti. [r. cri.]

Terrore per otto operai sospesi nel vuoto, poi il colpo durante i soccorsi

Il venerdì nero della torre di Napoli

Incendio e rapina nel grattacielo dell'Enel

NAPOLI. Una scintilla e le fiamme si levano all'improvviso lungo la facciata della torre di 30 piani. Il fuoco divampa violento, costringendo sei operai al lavoro su due ponti mobili a calarsi precipitosamente sui piloni di sostegno, sospesi nel vuoto. Altri due uomini, all'interno del grattacielo, si salvano scendendo per le scale. Minuti di paura, ma nessun ferito e alla fine, anche grazie al tempestivo intervento dei pompieri, i danni sono limitati all'esterno dell'edificio.

Come per una maledizione, un altro incendio ha fatto rivivere ieri mattina nell'avveniristico centro direzionale di Napoli le sequenze del gigantesco rogo che tre anni fa distrusse il nuovo Palazzo di Giustizia. Di quel disastro è stata accertata la matrice dolosa, anche se i colpevoli non sono mai stati scoperti. Questa volta, invece, tecnici e investigatori sembrano non avere dubbi: si è trattato di un incidente. A innescare le fiamme sono state le saldatrici utilizzate per sistemare i pannelli che ricoprono la facciata della torre acquistata dall'Enel e ancora in costruzione. Le lingue di fuoco e la colonna di fumo visibili da lontano hanno fatto accorrere centinaia di curiosi, che hanno ostacolato non poco le operazioni di spegnimento. Ma tra la gente venuta a vedere il gigante di cemento c'era anche chi ha colto al volo l'occasione. «Mentre le squadre dei vigili lavoravano per domare le fiamme ed impedire che l'incendio si propagasse ad un palazzo vicino, dove ci sono gli uffici delle Ferrovie dello Stato e della Sme, quattro banditi hanno fatto irruzione nella sede della Banca Fidmurano non lontana dalla torre in fiamme. Approfittando della confusione, i rapinatori, vestiti elegantemente e con aria sicura, hanno disarmato la guardia giurata e sono entrati nell'istituto di credito. Incuranti del via vai di macchine della polizia e dei carabinieri, impegnati a far fronte all'emergenza, i malviventi si sono fatti consegnare 200 milioni dagli impiegati e se la sono filata indisturbati.

Nel frattempo, a poche centinaia di metri di distanza, tutti gli sforzi erano concentrati per evitare che l'altissima torre destinata agli uffici dell'Enel andasse completamente in fumo. Le fiamme si sono sviluppate poco prima delle 10,30, durante i lavori per la sistemazione dei pannelli. I residui incandescenti della saldatura hanno innescato il fuoco che si è esteso in un baleno dal 30° al 12° piano.

Gli operai agganciati all'esterno alle pedane mobili si sono trovati di fronte un muro di fuoco e hanno deciso di rischiare calandosi lungo il pilone di sostegno. «Era l'unico modo che avevamo per salvarci», racconta uno degli scampati al rogo, Vittorio Fresoli.

Mariella Cirillo

Il grattacielo dell'Enel a Napoli accerchiato dalle fiamme

Cuneo, sindaco contro la mancata ricostruzione

Alluvionati, ora scatta lo sciopero della fame

CUNEO. Dopo aver chiesto aiuti e risposte concrete, dopo aver protestato per il «silenzio dello Stato di fronte al nostro dramma» con telegrammi, lettere, fax e telefonate il sindaco di Cortemilia, capoluogo dell'Alta Langa, si gioca l'ultima carta: lo sciopero della fame. Da questa mattina «e fino a quando non ci daranno gli strumenti per uscire dall'emergenza» resterà in municipio, senza toccare cibo. Sul tavolo ha un'ordinanza non ancora firmata, ma che potrebbe scattare nei prossimi giorni: «L'evacuazione totale della popolazione dal comune di Cortemilia».

Giancarlo Veglio, primo cittadino di uno tra i più devastati dei cento paesi cuneesi colpiti dall'alluvione, è determinato: «Sono abituato a questo tipo di lotte e non mi spaventa il dover fare lo sciopero della fame per ottenere giustizia».

Racconta: «A sette mesi dall'alluvione non sono ancora state ricostruite le sponde dei fiumi portate via dall'acqua. Abbiamo ponti, acquedotto, depuratore, strade da ricostruire. Ma all'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po, non arrivano indicazioni, risposte chiare che sono indispensabili ad elaborare i progetti. Prefetto, Provincia e Regione hanno fatto il possibile per aiutarci. Ma non basta».

Il 6 novembre Cortemilia venne devastata dalla furia di Bormida e Uzzone. Trenta miliardi di danni, officine e aziende allagate, ponti distrutti, enormi frane che hanno cancellato strade. E la ricostruzione non può iniziare. «Non lascio il municipio. Resto a disposizione dei cittadini e in attesa di risposte, chiare, concrete. Se non arriveranno malgrado lo sciopero, alla prima pioggia, per garantire l'incolumità della mia gente, darò ordine di sgomberare tutto il paese». [g. mar.]

Mons. Vogel ha 44 anni: «Avevo delle difficoltà, ho cercato appoggio in una donna». Il Papa accetta le dimissioni

L'addio del vescovo: sarò papà

Basilea, l'annuncio in una lettera ai fedeli

Il vescovo dimissionario di Basilea Jean Georges Vogel e i passi salienti della sua lettera ai fedeli [illegible] diocesi

IL [illegible] DI [illegible] VOGEL

«Nella lettera che vi ho indirizzato il 2 febbraio 1994, dopo la mia elezione a vescovo di Basilea, vi avevo segnalato i miei limiti. I miei limiti si sono manifestati in un modo in cui allora non avevo pensato».

«Dopo la mia elevazione a vescovo, ho sperimentato una difficoltà affettiva sempre più pesante. Ho cercato allora [illegible] appoggio presso una donna che conoscevo da tempo. Da questa relazione è derivata una gravidanza».

«Non mi è più possibile esercitare il mio ministero con chiarezza. Per questo ho presentato [illegible] Giovanni Paolo II le dimissioni da vescovo di Basilea».

«Vi prego, non lasciatevi turbare dal mio passo. Sono sempre persuaso che, nel celibato, è possibile una vita pienamente completa».

«Per me arriva il momento che dovrà condurmi a vedere chiaramente in quale direzione andrà la mia strada. E' per questo che mi ritiro nel silenzio per fare il punto in me stesso».

BASILEA
NOSTRO SERVIZIO

«Cari fratelli e sorelle, devo [illegible]sciare la mitra pastorale perché diventerò padre». Così Jean Georges Vogel, 44 anni, vescovo di Basilea da poco più [illegible] un anno, ha annunciato con una lettera aperta [illegible] fedeli la [illegible] decisione, sofferta e meditata, [illegible] ritornare uomo [illegible] gli uomini, dopo aver ottenuto la dispensa di Giovanni Paolo II. Per [illegible] sua donna e il [illegible] bambino non ci [illegible] «lettere scarlatte», ma l'amore di [illegible] compagno, forse debole e confuso, ma certo leale e cristiano nel [illegible] [illegible] della parola.

Il [illegible] Vogel, una reputa[illegible] di [illegible] aperto al dialogo e coraggioso, ha spiegato ai fedeli di essersi sentito stressato dal [illegible] nuovo impegno e di aver avuto bisogno [illegible] questi mesi di un'amica a cui confidare i suoi dubbi, la [illegible] stanchezza nel gestire la diocesi più grande e più importante della Svizzera. Una vecchia amica, una collaboratrice intelligente, che pe[illegible] alla fine ha aggiunto problemi ai problemi. In due lunghe pagine, ciclostilate in tedesco e in francese, e [illegible] a tutti i fedeli, Jean Georges Vogel si confessa, [illegible] umiltà, con pudore, chiedendo perdono per non essere stato all'altezza dei suoi voti.

La notizia ha colto di sorpresa tutti, fedeli e sacerdoti, e ieri, in pochi minuti ha fatto il giro della Confederazione. E' [illegible] ripetuta ogni [illegible] [illegible] radiogiornali, riportata da tutte le antenne televisive, e immediatamente commentata con dichiarazioni pubbliche dalla Conferenza episcopale svizzera e dalle donne cattoliche. Il comun denominatore di tutti gli interventi [illegible] [illegible] pacatezza e [illegible] serenità, almeno apparenti, con cui è stata accolta la decisione del più giovane vescovo della Confederazione. Nessun intervento sopra le righe, solo [illegible] comprensione [illegible] per [illegible] compagno di vi[illegible] che si [illegible] perso per via.

Il [illegible] Roland Trauffer, presidente della Conferenza episcopale svizzera, parlando al convegno annuale delle Chiese [illegible] problemi degli stranieri ha subito affrontato di petto la notizia. «La mia - ha affermato - non vuole essere una presa di posizio[illegible] ufficiale, ma voglio testimoniare [illegible] mio immutato rispetto per il vescovo di Basilea, un amico caro, che ha avuto il coraggio della verità». E dalla platea, sicuramente ancora all'oscuro della vicenda, non si è levato il minimo sospiro, nemmeno il più piccolo «oh» di stupore. Forse nemmeno gli inglesi avrebbero potuto fare meglio.

Solo una radio locale di Berna, [illegible] dubbio buon gusto, ha [illegible]mentato la notizia dicendo che forse monsignor Vogel è stato troppo ligio alle indicazioni [illegible] Papa in fatto di contraccettivi.

«Ma di sicuro in Italia - [illegible]menta don Egidio Todeschini, di[illegible] del più importante [illegible]manale cattolico italiano in Svizzera - le reazioni sarebbero state più scomposte, e lo scandalo ci avrebbe sommersi. Qui invece [illegible] caso offre [illegible] spunto per ritornare [illegible] calma sul tema del celibato dei preti, soprattutto [illegible] questo ambiente pervaso dal protestantesimo».

Infatti il gruppo Donne cattoliche [illegible] è subito schierato a difesa [illegible] vescovo, accusando la Chiesa di Roma [illegible] inumanità. «Quella che impone la dottrina cattolica ai suoi sacerdoti non è una vita accettabile - dicono -. E' ora di consentire ai preti [illegible] sposarsi [illegible]golarmente».

Ma è lo stesso ex vescovo di Basilea che nella sua lettera ammonisce i fedeli a non mettere in dubbio il valore del celibato, nel quale, afferma, continua a credere nonostante tutto. «Sono io che sono debole e ho sbagliato - ribadisce - i principi della Chiesa non sono in gioco».

«Di [illegible] comunque - commentano i sacerdoti della missioni italiane - per la Chiesa svizzera [illegible] un colpo al cuore». Le diocesi scoperte si moltiplicano, sono vacanti quelle di San Gallo, del Vallese, del Ticino, di Friburgo. Sen[illegible] contare le polemiche che i fedeli hanno scatenato dopo la nomina di monsignor Haas a Coira, rifiutato dalla comunità perché nominato direttamente dal Papa. Ma [illegible] tra le file cattoliche già da molto tempo serpeggiano disagio e amarezza, proprio [illegible] gesto di Vogel, per quanto possa apparire incredibile, sembra aver azzittito almeno per un po' tutti quanti. Forse ognuno, di fronte alla dolorosa coerenza dell'ex vescovo di Basilea, sta pensando di non poter essere il primo a scagliare la pietra della condanna.

Donata Belossi

ECCLESIASTICI E PECCATI

Una tentazione antica Nuovo è il pentimento

La castità alberga soltanto in umi[illegible] tuguri, il pudore ignora i superbi palazzi». Questa constatazione è di quello splendido umanista quattrocentesco che [illegible] Enea Silvio Piccolomini, poi diventato papa col nome [illegible] Pio II. Forse si tratta soltanto di una trovata letteraria, ma certamente nei «superbi palazzi», anche quelli degli ecclesiastici, [illegible] sempre hanno albergato caste corrispondenze d'amorosi sensi.

E' [illegible] qualche tempo che [illegible] cronache scovano ogni tanto vescovi implicati in storie d'amore. L'ultima avventura amorosa, che tocca [illegible] il vescovo [illegible] Basilea, è stata preceduta in questi anni da quella del vescovo di Atlanta, Eugenio Marino, dimessosi dopo una storia d'amore con una sua diocesana; quello del ve[illegible] irlandese di Galway, Eamonn Casey, che ha ammesso di aver avuto un figlio da una sua amante; quello del vescovo di Santa Fé, Robert Sanchez, segretario della Conferenza episcopale degli Stati Uniti, travolto dalle pubbliche confessioni di cinque sue amanti.

Anche i vescovi sono peccatori e, per quanta impressione scandalistica ne riceve questo nostro [illegible] che pure è incline ad assolvere tutto, probabilmente anche per loro l'amore per una donna è il minore dei peccati. Cedere alle tentazioni della [illegible] forse è meno grave che cedere alle voglie di mammona. Qualcuno ha detto che, per preti e vescovi, è contro la castità non solo andare a letto con [illegible] donna, [illegible] anche andare a letto con la banca.

Simili vicende da giornali, almeno per quanto riguarda gli uomini [illegible] Chiesa, suscitano sempre anche una certa curiosità [illegible] andare a dare un'occhiata nelle cronache passate, magari proprio [illegible] centro della cristianità, alla vita delle corti pontificie, che in questo campo hanno sempre procurato abbondanza [illegible] materiale agli storici e [illegible] maligni.

La differenza è che ora questi nostri vescovi appaiono almeno consapevoli di non aver combinato cose buone e si dichiarano penitenti. In tempi lontani, molti ecclesiastici di rango, questi pentimenti non mostravano proprio di averli. Tanto per citarne uno [illegible] i più famosi, si potrebbe parlare del cardinale Bibbiena, *arbiter elegantiarum* alla corte di Leone X, «amabilissimus homo», come lo definì il Bembo, umanista e mecenate, che volle rappresentata nella sua stanza da bagno la vita [illegible] Venere: la «Nascita [illegible] Venere dalla schiuma del mare», «Venere e Amore in mare», «Venere ferita», «Venere che si toglie la spina dal piede». Di Venere il cardinale era molto devoto. Isabella [illegible] Mantova lo chiamava «Moccicone» e con questo vezzeggiativo il porporato firmava le lettere alla principessa. A Mantova, il cardinale aveva altre fiamme tra le damigelle di corte, che godevano di una fama specialissima. A una di [illegible] tale Isabella Lavagnoli, scriveva: «Isabella mia chara, chara, chara, te baso [illegible] tutta l'anima mia sin de qua, et prego che ti ricordi di me, come merita il grandissimo amore che ti por[illegible]».

La frase, riportata all'inizio, sulla castità che abita fuori dai palazzi, è tratta, invece, da un romanzo, intitolato *Storia di due amanti*, che il Piccolomini scrisse prima di diventare papa: è una [illegible] di languori passionali, di tristezze amorose e [illegible] situazioni boccaccesche, condita con abbondanti riferimenti alla mitologia, infittita di considerazioni proverbiali, tipo «Chi ama è sempre in agonia e non muore mai». L'intento, tuttavia, [illegible] moralistico, e [illegible] Piccolomini ne trae questo ammonimento [illegible]: «Questa storia insegna [illegible] giovani ad abbandonare i piaceri lascivi, che rendono deboli e stolti, [illegible] dedicarsi alla ricerca [illegible] virtù, unica fonte di beatitudine».

Domenico Del Rio

AMORI [illegible]

«Sono figlia del parroco»

A Salerno, rivendica l'eredità

SALERNO

TUTTI lo chiamavano padre, [illegible] lo era davvero. [illegible] tre figli, oltreché padre spirituale di una pic[illegible] comunità rurale. Don Carlo Zennaro era [illegible] parroco [illegible] Novi Velia, [illegible] piccolo paesino dell'entroterra salernitano, nel Cilento che [illegible] terra di contadini, [illegible] fede, di sacri dogmi religiosi. E' morto ad 85 anni il 12 aprile. Due mesi dopo ecco spuntare i [illegible] tre [illegible], che riconoscono il padre, [illegible] che chiedono ciò che gli spetta: l'eredità.

«Sono [illegible] prima figlia di [illegible] Zennaro. Non mi avevano fatto sapere che stava male e [illegible] mi hanno nemmeno avvertito quando [illegible] morto. Ora mi impediscono di entrare nella sua casa e di avere le sue cose, i suoi documenti». [illegible] [illegible] parole di Paola Zennaro Palermo, 49 anni, che da qualche giorno ha raggiunto Novi Velia per prendere possesso di quello che, [illegible] dice, gli spetta. «Qualcuno [illegible] ha detto che in [illegible] c'era un'eredità miliardaria, [illegible] non so se è [illegible] ma non possono privarmi dell'affetto per mio padre, è il mio genitore, anche se poi si è votato alla Chiesa».

Quando è arrivata la figlia di don Carlo, che mostra la sua somiglianza ai [illegible] credenti, [illegible] anche atti e documenti comprovanti [illegible] paternità, è successo il finimondo. [illegible] abitanti per prima cosa hanno affisso ai muri, in ogni stradina, un manifesto contro la «sedicente Paola Zennaro». «Vergognati», intima il messaggio. «Non si può distruggere così ciò che un uomo ha costruito in mezzo secolo. Don Carlo - si rivolgono direttamente al «padre» i fedeli - ci devi [illegible] [illegible] siamo [illegible] [illegible] qu[illegible] livelli. Alla signora che dice di essere tuo figlio, anche se non [illegible]nosciamo la verità, vogliamo dire questo: puoi anche essere quella che tu dici, però francamente non riusciamo a capire [illegible] tuo comportamento, che è cosa ributtante, [illegible] far paura. Per avere cosa? I quattro soldi? Vergognati!».

Altroché vergogna, la signora Paola [illegible] arrivata a Novi Velia per vincere la sua battaglia che, se necessario, sarà anche legale. «Intendo andare fino in fondo. Anche in nome [illegible] per [illegible] dei miei fratelli, Raffaele e Maurizio, che vivono in provincia [illegible] Varese. Anche loro [illegible]no figli di Carlo e non possono [illegible]re trattati così. [illegible] la comprensione e l'aiuto del [illegible]

Ma monsignor Rocco Favale, vescovo della diocesi, per ora si trincera dietro i «no comment». Resta il mistero dell'eredità, oltre ai dubbi che mostra l'intero paese. Secondo Paola Zennaro c'è dell'altro dietro [illegible] chiusura dimostrata dagli abitanti di Novi Velia. Molti oggetti preziosi, tra cui tanti ex voto, sarebbero già spariti dalla canonica. «Sono oggetti che appartengono alla Chiesa, non sono venuta certo per impossessarmi [illegible] questo. Però non intendo rinunciare a ciò che appartiene a mio padre, i mobili, i libri antichi. Poi altroché miliardi, per ora ho potuto vedere solo due conti bancari di circa 40 milioni».

[illegible] attesa della verità, che è traumatica solo per gli abitanti [illegible] Novi Velia, [illegible] signora Paola ha deciso di scrivere un libro. Racconterà tutto, tutta la sua vita, sin dai tempi [illegible] [illegible] suo padre, sacerdote originario di Chioggia, e sua madre, Luigia Cavallaro, morta nel 1978, si conobbero. Una conoscenza e un amore profondo con tre figli sullo sfondo delle negazioni imposte dall'abito talare. Prima però c'è un'eredità e una scomoda verità da [illegible]. [p. ru.]

FUGA [illegible]

Ogni anno 500 defezioni

Nel [illegible] 1989-1992 sarebbero giunte in Vaticano circa [illegible] richieste [illegible] sacerdoti e di religiosi appartenenti a diocesi e ordini di tutto il mondo, che vorrebbero la dispensa dal celibato. A questi, sempre per lo [illegible] periodo, bisognerebbe aggiungere [illegible] richiesta di 300 diaconi che, in attesa [illegible] completare il proprio cammino verso il sacerdozio, hanno nel frattempo deciso di chiedere [illegible] dispensa. Secondo dati non ufficiali, le defezioni improvvise e non contrattate sarebbero state 405 nel 1989, e [illegible] nel 1990. Sempre [illegible] '90 [illegible] in servizio 257.696 preti diocesani e 156.312 religiosi. La media annuale delle defezioni comunque si aggira intorno alle [illegible] unità. Nel 1984 fu fatta un'inchiesta: i sacerdoti laicizzati, de jure o de facto, erano circa 70.000, mentre erano in attività ancora 411.000 sacerdoti.

LUCI ROSSE IN [illegible]

Bolzano: sorpreso dalla vicepreside, [illegible] docente dell'istituto è stato sospeso

Video hard nell'ora di religione

Proiettato in classe «per discutere il problema»

BOLZANO

SONO bastati una quindicina di secondi di immagini passate [illegible] video da [illegible] cassetta «solo per adulti» e nell'Istituto Tecnico Commerciale per geometri [illegible] lingua tedesca Kunter di Bolzano è esploso un caso nazionale. Al [illegible] della vicenda un insegnante laico di religione, Josef Gummerer, di [illegible] anni, che proprio ieri è stato sospeso dall'insegnamento a tempo indeterminato con una decisione concordata fra la Curia vescovile, l'Intendenza scolastica e il preside della scuola.

Il fatto risale a circa una settimana fa quando un alunno della 2ª C, [illegible] anni, arrivò a scuola con una [illegible]ta porno nella [illegible]. Secondo una versione il ragazzo avrebbe mostrato provocatoriamente la cassetta all'insegnante il quale avrebbe raccolto la sfida per una discussione. Pare in realtà che [illegible] ragazzo volesse solo restituire la cassetta a [illegible] compagno che gliela aveva prestata descrivendone [illegible] i banchi il contenuto: il colloquio fra i due sarebbe stato captato dall'insegnante che avrebbe deciso di cogliere l'opportunità per affrontare apertamente il problema della pornografia proponendo la visione della cassetta e utilizzando gli audiovisivi in dotazione alla scuola.

Gli adolescenti sono tra i principali consumatori [illegible] cassette pornografiche

Non tutti i ragazzi si sarebbero detti d'accordo, molti temevano conseguenze, ma [illegible] Gummerer li avrebbe tranquillizzati: «La responsabilità [illegible] soltanto mia». La proiezione è però stata interrotta dall'intervento della vicepreside. «La pornografia esiste - si è giustificato l'insegnante - [illegible] una buona occasione per affrontare il problema».

Una giustificazione che non è bastata. Ieri, dopo un vertice fra il vicario generale della Curia Josef Michaeler, l'intendente per le scuole di lingua tedesca Walter Stifter e il presidente dell'istituto Gottlieb Pomella, è stato diramato un documento [illegible] cui si afferma che «in [illegible] guito ad un [illegible] di quanto [illegible]nuto si [illegible] concordato [illegible] sospendere, [illegible] effetto immediato dal servizio fino a [illegible] definitivo chiarimento dei fatti e delle relative responsabilità, l'insegnante di religione Josef Gummerer».

L'insegnante tuttavia [illegible] si sarebbe mostrato molto sorpreso o turbato dal provvedimento manifestando un certo distacco nei confronti della Chiesa. Ha aggiunto che la sospensione non lo turba. «L'ho fatto per discutere della sessualità - ha detto -, un tema che interessa da vicino tutti i giovani».

Giancarlo Anselont

Catanzaro: i carabinieri, armi puntate, hanno dovuto narcotizzare i genitori

Blitz per portare Katia in istituto

Ha 11 anni: «Suo padre non la lascia mai uscire»

CASTROVILLARI. Carabinieri, armi [illegible] pugno, che sfondano una porta a colpi d'ascia; vigili del fuoco che si calano [illegible] tetto e fanno irruzione; medici pronti ad intervenire: l'immagine è quella [illegible] un'ope[illegible]zione quasi militare, [illegible] ricerca di chissà quale bandito. Ed invece è stata [illegible] conclusione di una vicenda che ha visto, protagonista [illegible] malgrado, una bambina di 11 anni, di Cassano allo Jonio, che il tribunale dei minori di Catanzaro ha deciso di sottrarre ai genitori e dare in affidamento.

Katia [illegible] la figlia più piccola di [illegible] coppia che, sino a qualche anno fa, conduceva una vita assolutamente normale. Lui insegnante, lei casalinga. Tre figli. Poi qualcosa si è inceppato nel meccanismo mentale di lui che ha [illegible] di abbandonare l'insegnamento e [illegible] scegliere la strada dell'isolamento. Non esce [illegible] casa e convince anche la moglie a fare lo stesso. Pure la figlia maggio[illegible] accetta la scelta [illegible] padre. L'altro figlio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni, è quello che ancora riesce a condurre una vita quasi normale uscendo di casa, anche se raramente. E qualcuno in paese dice di aver visto talvolta la moglie dell'insegnante aggirarsi per le strade di Cassano nell'ora [illegible] chiusura dei negozi. La bambina, però, non poteva sparire nel nulla: il fatto che avesse smesso da qualche mese di andare a scuola ha attivato i carabinieri. Indagini non facili, perché della famiglia dell'ex docente era come se non ci fosse più traccia. Nessuno dei vicini, hanno detto ai carabinieri, vede[illegible] più aperte le finestre. Anzi le serrande [illegible] sempre chiuse. Quando hanno capito che anche la bambina era stata travolta dalle manie dei genitori, i carabinieri hanno avvertito il servizio sociale comunale e, quindi, il tribunale per i minori di Catanzaro. Il quadro che [illegible] stato descritto ai giudici ha imposto una soluzione dolorosa: sottrarre la bambina ai genitori. Ai carabinieri di Castrovillari [illegible] arrivato un provvedimento [illegible] eseguire: prendere Katia e portarla in un istituto.

Quando hanno bussato i carabinieri hanno sentito delle grida provenire dall'abitazione dell'ex insegnante, barricatosi in casa con il resto della famiglia. Al comandante dei carabinieri, il capitano Scibelli, è rimasto ben poco da fare. Mentre i vigili del fuoco si calavano dal tetto sui balconi della casa - al quinto piano di [illegible] stabile del centro - per [illegible] qualche gesto inconsulto, i carabinieri hanno fatto irruzione in un'abitazione dall'aria resa irrespirabile per [illegible] finestre ormai chiuse da anni. I genitori hanno tentato di opporsi con tutte le loro forze, gridando e cercando di impedire ai militari di entrare nella stanza dove la figlia si era rifugiata. I carabinieri hanno dovuto ridurli [illegible] ragione, facendo praticare loro un'iniezione calmante per evitare ulteriori problemi. Poi, via, in ospedale in attesa del passaggio della crisi. Katia [illegible] già in un istituto per minori.

Diego Minuti

Trovate sacche di plasma vecchie di 10 anni, provenienti dai Paesi dell'Est e dalle Isole Vergini, pronte per l'utilizzo

Blitz al supermarket del sangue

Sequestrati a Padova quarantamila litri

Da sinistra: un laboratorio per analisi e lo scienziato francese Luc Montagnier

TRENTO. Quarantamila litri di sangue e di emoderivati sono sequestrati due giorni fa ai magazzini generali di Padova dal nucleo polizia giudiziaria della Guardia Finanza su ordine della procura della Repubblica del tribunale capoluogo trentino. Si tratta - si è appreso ieri a Palazzo di Giustizia a Trento - di un sequestro probatorio nell'ambito di una inchiesta avviata oltre un anno fa dai magistrati sulle modalità di raccolta del plasma e della produzione di emoderivati.

seguito alle indagini coordinate dal procuratore capo Francanto Granero sedici persone risultano indagate per l'accusa di epidemia colposa, tra i quali esponenti della Sanità ntina e dirigenti delle tre aziende italiane specializzate trasformazione del sangue in emoderivati.

Nelle due celle frigorifere dei magazzini generali il pm Bruno Giardina e gli agenti della Guardia di Finanza Trento, guidati dal colonnello Silvano Fontana, hanno ritrovato centinaia scatoloni contesangue anche raccolto Italia, ma che in buona parte sarebbe di provenienza dei Paesi dell'Est e anche delle Isole Vergini. Alcune confezioni recavano scritte in cirillico, altre sarebbero vecchie di oltre eci anni.

La procura di Trento ha già disposto le analisi. L'inchiesta riguarderebbe le aziende Coplo di S. Marinella Frascati (Roma) e quella del gruppo Marcucci di Lucca. Quest'ultima ltà opera situazione di quasi monopolio in campo nazionale nella lavorazione del sangue con centri specializzati Lucca, Siena e Rieti. società Copla è invece specializzata nella raccolta di dai regionali nel suo trasferimento alle aziende autorizzate dal ministero a lavorarlo per ricavarne emoderivati. Come n chiarito tempo il legale, avvocato Fabrizio Borga, la società - nel suo genere in Italia - dispone di cinque automezzi frigorifero e di due depositi, a S. Marinella e a Padova, dotati di strutture specializzate per la conservazione plasma a temperature adeguate. Sino 1992 effettuava in provincia di Trento sia la raccolta di sangue sia la successiva consegna di emoderivati. In seguito all'approvazione della legge 107, che ha regolamentato, si occupa ora esclusivamente della raccolta e trasporto del plasma.

L'accusa di epidemia colposa - si è appreso successivamente - non riguarda i sei esponenti della sanità trentina per i quali il reato conte e di abuso d'ufficio e, in un caso, di corruzione.

Proprio dalle indagini avviate nella primavera dello scorso anno sugli accordi tra Provincia autono Trento e Coplo per la commercializzazione e la lavorazione del sangue è nata l'inchiesta che ha portato all'ingente sequestro di Padova. Un lavoro ricerca basato anche dati diffusi dal ministero della Sanità dai quali emerge che 177 persone hanno presentato richieste indennizzo al ministero della Sanità dopo essere rimaste infettate in seguito a trasfusioni di sangue utilizzo di emoderivati

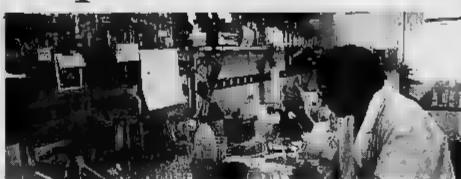
Sedici persone indagate dal giudice che ipotizza reato di epidemia colposa

Grazie alla collaborazione del nucleo di Trento di polizia giudiziaria e tributaria e del nucleo centrale della tributaria della Guardia di Finanza di Roma su richiesta della procura di Trento in questi mesi sono stati effettuati decine di controlli amministrativi e bancari in quasi tutte le regioni della penisola.

Le aziende farmaceutiche Isi, Sclavo, Farma Biagini e Aima ieri hanno rilevato in una da gravità del fatto che una volta le notizie relative alle indagini corso siano riportate in maparziale e tendenziosa». Secondo le aziende, ne risulterebbe «un ingiustificato allarmismo che danneggia esclusivamente i pazienti che dipendono dai prodotti in questione; farmaci che sono assolutamente sicuri, prodotti con plasma raccolto dalla regione di donatori selezionati screenati secondo tutte metodiche più sofisticate».

[r.cri.]

INTERVISTA

LA BATTAGLIA

«Aids, vaccino ancora lontano»

«E la Chiesa sbaglia sui profilattici»

ROMA

LA gerarchia della Chiesa cattolica dovrà interrogarsi sulle proprie responsabilità merito alla diffusione di questo contagio». E' un'accusa in piena regola quella che Luc Montagnier, lo scienziato francese che per primo ha isolato e identificato il virus dell'Aids, lancia contro il Papa, che ha proibito ai cattolici l'uso profilattico. Poi spiega: «Quando si scopre che 5 casi del 81 siamo arrivati agli oltre 17 milioni di sieropositivi e ai milioni di malati di oggi, quando risulta evidente che delle principali vie di infezione è il rapporto sessuale non protetto, che il vaccino preventivo ancora lontano e che i mezzi terapeutici disponibili hanno un'efficacia limitata, nessun mezzo di prevenzione deve essere trascurato». E ancora: «Non parlo solo di profilattico materiale ma anche di quello morale, che comporta fedeltà di coppia e cambiamento delle abitudini sessuali».

Montagnier è a Roma, in Campidoglio, per presentare il suo libro «Aids: l'uomo contro il virus» edito da Giunti.

Professore, perché è così difficile trovare un vaccino?

«Fino ad oggi sono già stati identificati più di 1000 ceppi diversi di virus, corrispondenti a 8 o 9 famiglie. Occorreranno quindi vaccini? che succederà se le famiglie diventeranno 20? Sarebbe però un errore ancorare al vaccino tutte le nostre speranze. Una copertura della popolazione al 100% non sarà mai possibile. La vera difesa è la prevenzione».

Come si spiega l'esplosione dell'epidemia?

«Sono i nostri comportamenti a risvegliare questi parassiti antichi, prima in letargo. La liberazione sessuale, per esempio. Il numero dei partner è aumentato; non solo, le malattie sessuali sono cofattori che facilitano la trasmissione del virus».

Quali le percentuali di rischio nei rapporti sessuali non protetti?

«Non dobbiamo farci ingannare dai numeri: a trasmettere il gio basta un solo rapporto non protetto. E questo avvertimento bisogna ripeterlo fino alla noia anche nelle scuole».

Gli epidemiologi segnalano un numero crescente di sieropositività fra donne eterosessuali e che non hanno mai fatto uso di droga. Significa che le donne sono più esposte degli uomini?

«Le donne si infettano con facilità, a di cofattori come l'herpes genitale, la candidosi, la clamidia e tipi di infezioni vaginali. A causa della loro fragilità vaginale le ragazze molto giovani sono più recettive al virus. Ma anche in menopausa le donne presentano una maggiore sensibilità all'infezione».

Come giudica stupro commesso da un malato Aids?

«Non è uno stupro, è un omicidio».

In Italia il rilascio di detenuti malati di Aids sta suscitando molte polemiche. Come vive un detenuto malato di Aids in Francia?

«Viene curato nell'ospedale del opportunamente attrezzato, oppure in reparti ospedalieri specializzati esterni a nali con il carcere, sottoposti a particolare sorveglianza».

In Francia si denuncia una trasfusione a rischio ogni 800.000, in Italia rapporto sarebbe più preoccupante: una ogni 80.000 o 120.000. Come si spiega?

«Le due sono praticamente equivalenti. in Francia ci sono più donatori abituali, mentre in Italia si ricorre maggior frequenza a quelli occasionali».

[b. gh.]

IL CASO

PROVOCAZIONE

Dal loro studio le giornaliste leggono per «L'altra edicola» pagine di Petronio o De Sade

Al telegiornale va in onda l'eros

Le conduttrici parlano di letteratura osée

Didi Leoni e Cesara Buonamici «Un po' di imbarazzo all'inizio ma è stato divertente» Lilli Gruber: io ho detto no

A sinistra, Silvia Ronchey

A sinistra, Lilli Gruber Sopra, Didi Leoni

L'ALTRA edicola», mezzanotte, Raidue: compare la scenografia del Tg5 e la giornalista Fininvest Didi Leoni legge con tono freddo e distaccato pagina di letteratura erotica particolarmente scabrosa. Qualcuno, in poltrona davanti al televisore, avrà creduto di aver sognato dormicchiando tra uno zapping e l'altro. Invece è tutto: Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia riusciti, dopo molti sforzi, a persuadere alcune tra le più note giornaliste tivù a recitare dalla scrivania dei loro telegiornali pagine tratte dalla letteratura di tutti i tempi. Non Dante o Shakespeare, ma piuttosto Petronio e De Sade, non Molière o Garcia Marquez, ma D'Annunzio e Boccaccio.

Le prime speaker erotiche sono Didi Leoni appunto e la sua collega del Tg5 Cesara Buonamici. Lilli Gruber, contattata dagli autori del programma, ha opposto un deciso «no» e smentisce chi le ha già attribuito una prossima partecipazione all'«Altra edicola».

Le telegiornaliste dalla loro quotidiana postazione, e con la tipica e personalissima postura che ciascuna di esse assume di fronte alla telecamera, recitano con il tono distaccato e asettico dei telegiornali brani estremamente «roventi» dei classici della letteratura erotica: dai latini ai libertini francesi del Settecento, dal decadentismo all'età contemporanea.

Orge, amore di gruppo e mercenario, accoppiamenti insoliti, pederastia e saffismo, sadomasochismo, amplessi brutali o di viziosa raffinatezza, sono alcuni degli argomenti i quali le «seriose» anchor-woman dovranno confrontarsi, sempre però nella preziosa cornice del linguaggio dei grandi scrittori. Senza alcun imbarazzo? «Beh, mentirei se non lo ammettessi - dice Didi Leoni -. Temevo il ridicolo, pensavo di non essere capace. Mi ha convinto il fatto che Beppe e Silvia (Scaraffia e Ronchey, ndr) sono due amici e che gli scrittori dei grossi nomi della letteratura».

Leoni e Buonamici hanno letto un primo, breve brano. «Così previsto - aggiunge Didi Leoni -. Poi, forse perché ce la siamo cavata bene, ci hanno fatto registrare secondo pezzo. A me sono toccati D'Annunzio e il *Satyricon* di Petronio. Sì, ho provato po' di imbarazzo, soprattutto quest'ultimo». Avete dovuto provare molte volte? «No, abbiamo registrato in fretta. eravamo preparate un minimo di interpretazione, ma ci hanno fermato subito: volevano il tono freddo, il distacco del telegiornale. Il della provocazione è questo. Abbiamo avuto anche qualche problema a concordare un'ora in cui fossimo disponibili sia noi gli studi».

Le reazioni non ancora arrivate. Forse perché l'iniziativa finora non è stata pubblicizzata. Le prime due speaker della letteratura temono le critiche e accettano filosofia la prospettiva (certezza) di finire su *Blob*, fuori dal contesto della trasmissione e quindi con un garantito effetto porno-comico. «La nostra è stato un'operazione rischiosa, spero che siano clementi» si rassegna Leoni. si dice pronta a fare il bis, se glielo chiedessero.

Cesara Buonamici (prossimamente in onda) si è cimentata su un brano dell'*Amante di lady Chatterley* di Lawrence. Ma ha rifiutato il momento caldo dell'incontro amoroso, preferendo la lettura dei preliminari. Comparirà, come la collega, all'improvviso su Raidue con la scenografia notiziario diretto da Mentana. Fingerà la serietà che il fatto di cronaca impone, parlerà per un minuto. Ma questa volta, noi telespettatori ci faremo cogliere sorpresa.

Stefano Mancini

IL TEMPO

l'Italia continua ad essere interessata da una vasta circolazione depressionaria in ulteriore movimento verso Nord-Est

STO: cielo sereno o po Centro-Sud e sulle isole maggiori; addensamenti pomeridiani potranno causare locali rovesci in prossimità rilievi. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni settentrionali; possibilità rovesci sul Triveneto e sulle regioni dell'alto ver adriatico.

TEMPERATURE: in lieve aumento.

VENTI: deboli direzione variabile e a regime di brezza lungo le coste.

generalmente da poco mossi a mossi.

PREVISIONI DOMANI: al Nord e sulla Toscana inizialmente poco nuvoloso con locali addensamenti accompagnati da isolati rovesci; dalla serata aumento della nuvolosità sulle alpine. Sulle restanti generalmente poco nuvoloso con qualche piovasco. Durante la notte formazione di foschie dense e locali nebbia sulle zone pianeggianti Centro-Nord

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	16	Firenze	13	22	Bari	14	23
Verona	13	23	Pisa	13	21	Napoli	13	22
Trieste	15	21	Ancona	10	21	Potenza	9	17
Venezia	15	23	Perugia	11	19	S.M. Leuca	17	21
Milano	11	23	Pescara	10	21	R. Calabria	19	25
Torino	11	21	L'Aquila	6	17	Palermo	16	21
Cuneo	13	21	Roma Urbe	10	21	Catania	14	28
Genova	14	20	Roma Ciamp.	9	20	Alghero	14	22
Bologna	12	24	Campobasso	9	17	[illegible]	14	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	variabile	Lisbona	18	29	sereno
Atene	18	32	sereno	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	26	34	nuvoloso	Los Angeles	15	19	nuvoloso
Berlino	12	17	pioggia	Madrid	12	29	sereno
Bruxelles	10	18	variabile	Montreal	17	27	sereno
Bucarest	16	31	nuvoloso	Mosca	17	29	variabile
Budapest	14	24	variabile	New York	19	30	pioggia
Buenos Aires	15	21	pioggia	Parigi	12	18	variabile
Copenaghen	10	17	pioggia	Pechino	17	30	sereno
Dublino	8	18	nuvoloso	Praga	7	22	nuvoloso
Francoforte	9	15	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	15	26	sereno	Sofia	13	27	nuvoloso
Ginevra	11	20	variabile	Sydney	11	17	pioggia
Helsinki	15	20	sereno	Tokyo	17	23	nuvoloso
Johannesburg	5	15	sereno	Varsavia	16	29	sereno
Il Cairo	20	25	sereno	Vienna	13	20	nuvoloso

Il classico di Disney ritorna con la nostalgia per un personaggio domestico scomparso

MARY POPPINS

L'incantesimo della governante

RITMO sussultante, dinamico: «Supercalifragilistichespiralidoso/anche [illegible] ti sembra che abbia [illegible] suono spaventoso...». Romanza virile: «S'addice bene all'uomo il Novecentosei/lontan dall'Inghilterra viver non saprei...». Canzoncina incoraggiante, conciliante: «Con [illegible] po[illegible] di zucchero/la pillola [illegible] giù...». Torna trentun anni dopo nei cinema italiani *Mary Poppins*, [illegible] film Disney diretto da Robert Stevenson, cinque Oscar uno dei quali all'esordiente protagonista Julie Andrews; diciassette minuti di quella mescolanza tra attori e disegni animati che parve così nuova [illegible] *Chi ha incastrato Roger Rabbit?*, musichette indimenticate dei fratelli Richard e Robert Sherman, effetti speciali allora mai visti. Torna la bambinaia più amata, e più schizofrenica.

Nel film è giovane, [illegible], piccola, dolcissima, canterina, magica, impegnata a domare [illegible] ragazzino [illegible] una ragazzina discoli terrore delle governanti, incaricata di sostituire una mamma suffragetta spesso latitante per via della militanza e un papà assente per via del lavoro nella banca d[illegible] cui viene licenziato. Negli originari romanzi Anni Trenta di Pamela L. Travers, Mary Poppins è magica, senza età («un po' come una bambola olandese di legno»), lunga [illegible] secca, con mani e piedi troppo grandi, scorbutica [illegible] laconica, arriva [illegible] vento dell'Est in una famiglia della Londra inizio secolo assolutamente normale e borghesemente ignara di femminismo o licenziamenti, riparte col vento dell'Ovest lasciando i bambini niente affatto difficili innamorati di lei; non canta, [illegible] impersonando lo stereotipo dell'istitutrice inglese scostante, zitella, stravagante, insegna la vitalità della fantasia, il capovolgimento delle regole quotidiane, l'avventura di saper conservare in sé l'infanzia.

Trentun anni fa, quando uscì con grande [illegible] duraturo successo mondiale, *Mary Poppins* ripropose una figura sempre amata dal cinema. Naturalmente non si parla delle istitutrici [illegible] mistero [illegible] Deborah Kerr in *Suspense* di Jack Clayton, tratto da *Il giro di vite* di Henry James nell'adattamento [illegible] Truman Capote, alle prese nel castello inglese [illegible] due bambini forse posseduti dai fantasmi d'un guardiacaccia e della [illegible] amante che [illegible] usano i corpi «per pratiche innominabili»; né delle horror-bambinaie che (come Rebecca De Mornay [illegible] *Mani sulla culla* [illegible] come Joan Cusack ne *La famiglia Addams*) approfittano del proprio mestiere per vendette atroci a spese del piccino o tengono tranquillo il neo[illegible] incatenandogli alla caviglia [illegible] grossa palla di ferro. Naturalmente, non si parla delle istitutrici imperiose e sadiche con frustino [illegible] stivali predilette dal pornocinema, né delle governanti ribalde che (come Martine Brochard ne *La governante* [illegible] Gianni Grimaldi, alterata versione [illegible] testo teatrale di Vitaliano Brancati) turbano sessualmente gli uomini di casa. Neppure [illegible] parla delle [illegible] balie semplici, un poco solenni, sagge, affettuose e compassionevoli, esaltate da Ingmar Bergman in *Sussurri e grida* con [illegible] bellissima faccia di Karin Sylwan [illegible] da Giuseppe Bertolucci in *Segreti segreti* con l'amorosa pietà di Alida Valli per la bambina d'un tempo divenuta terrorista.

[illegible] parla invece delle bambinaie da commedia [illegible] quasi, immagini del sentimento e della memoria, che il cinema ha evocato [illegible] evoca nell'aria del tempo a cominciare dalla governante nera di *Via col vento* recitata da Hattie McDaniel, prima attrice di colore a [illegible] un Oscar, che nel costume americano del 1939 era grassa, ridanciana, consolante, buffa, [illegible] si esprimeva con la sommarietà e l'accen[illegible] attribuiti [illegible] neri anche nel doppiaggio italiano: «[illegible] bovera negra baura andare sdazione, g'é diavolo», «Du [illegible] regalare me orologio di badrone, mizz. Du vendere ber bagare [illegible]». Con l'accento inglese considerato comico dagli americani si esprimeva nel 1948, in *Governante rubacuori* di Walter Lang e nei due film-séguito, Clifton Webb, [illegible] signor Belvedere, bambinaia-uomo, [illegible] maschile di Mary Poppins [illegible] la fantasia [illegible] [illegible] e l'affettazione in più: snob, eccentrico, presun[illegible], sarcastico, pieno di sé, autoritario, non perdeva [illegible]sione per [illegible] sui vizi del modo di vita americano, ma la sua efficienza, sapienza e capacità di risolvere i problemi ne facevano [illegible] personaggio amabile, miracoloso. La variante più recente, del 1993, offriva una sfumatura morbosa: un papà «en travesti», un travestito-bambinaia come era Robin Williams in *Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre* di Chris Columbus, uomo molto portato alla paternità («sono proledipendente»), privato dei figli dalla sentenza [illegible] divorzio, che si maschera da governante per poter continuare [illegible] rimanere vi[illegible] ai ragazzi. [illegible] nessuna o nessuno di questi bambinai è mai riuscito a uguagliare il personaggio ideato nel 1934 da Pamela L. Travers, materializzato dalle illustrazioni di Mary Shepard, modificato dal Disney-film. La scrittrice, australiana di famiglia irlandese, emigrata ventenne a Londra [illegible] guadagnò [illegible] vivere facendo la governante: aveva cominciato a inventare favole per divertire i fratelli, continuò a inventarne per tener buoni i bambini affidatile. Mary Poppins, protagonista anche d[illegible] romanzi seguenti (*Mary Poppins ritorna*, *Mary Poppins apre la porta*, *Mary Poppins nel parco*) rimane incancella[illegible]: col suo arrivo strano [illegible] meraviglioso [illegible] casa Bank, il [illegible] modo [illegible] salire le scale «scivolando [illegible] leggerezza su per la ringhiera», [illegible] [illegible] valigia di tappeto apparentemente vuota e colma invece di tesori, le sue facoltà di entrare nei dipinti, star sospesa nell'aria, parlare con gli animali e compiere il giro del mondo in un minuto, le sue misteriose amicizie, la sua natura di Grande Eccezione magica. Come si fa a dimenticarla? Rappresenta [illegible] nostalgia per [illegible] figura sparita e non sostituita dalle baby-sitter; il rimpianto dei ricchi per quell'ideale personale domestico magari scorbutico ma perfetto che ha nutrito il [illegible] di film come *Il pranzo [illegible] Babette* [illegible] la sua insuperabile cuoca Stéphane Audran [illegible] *Quel che resta del giorno* [illegible] il suo impeccabile maggiordomo Anthony Hopkins; il sogno collettivo d'una persona in grado di evitare [illegible] quietare ogni fatica o conflitto della convivenza genitori-figli. Perdipiù Mary Poppins è brava, severa ma giusta, intelligente e sollecita, capace e provvida: dotata insomma di tutte le virtù che i presidenti del Consiglio o i capi di Stato dovrebbero avere, e che non hanno mai.

Lietta Tornabuoni

> *Da «Via col Vento» [illegible] «Mrs. Doubtfire», il cinema ha sempre amato queste figure dotate delle virtù che i governanti dovrebbero [illegible] [illegible] non hanno mai*

A sinistra un'altra immagine di Mary Poppins

Qui sopra l'esordiente Julia Andrews nel film diretto da Robert Stevenson, che vinse cinque Oscar

Qui accanto Robin Williams in «Mrs. Doubtfire», a sinistra, Hattie [illegible] in «Via col Vento»

ANGELI CASALINGHI

Le «tate» di Bertolucci Lattuada e Rosetta Loy

ROSETTA Loy [illegible] ancora nella nostalgia dell'amatissima «tata» che ebbe da bambina, la «Gina» di Livorno. Per compensarne [illegible] dolorosa perdita [illegible] ne andò quando la scrittrice aveva quattro anni), per «rivederla», pensò un romanzo, *La porta dell'acqua* (Einaudi), che «fondeva» caratteri, ricordi, parole di più governanti p[illegible]sate per la casa. «La adoravo - dice Rosetta Loy - forse addirittura più di mia madre. Il suo giorno libero, [illegible] mercoledì, era per me un giorno nefasto. Tant'è che ancora oggi questo momento della settimana conservo un sapore a[illegible]. Io vivevo con lei, dormivo nella sua stessa stanza. Mentre i [illegible] fratelli avevano [illegible] Schwester circondata da una terribile aura. Mia mamma sosteneva addirittura che un giorno la terribile teutonica avesse legato un mio fratello all'albero per punizione. Gina invece era dolcissima. Un giorno capii che se ne sarebbe andata. C'[illegible] la [illegible] valigia di fibra in corridoio. Intuii qualcosa di brutto, feci una tragedia per non andare all'asilo, per [illegible] uscire di casa. Ma non servì a niente, quando la [illegible] rientrai, lei non c'era più».

Anche per il regista Alberto Lattuada, la figura della governante evoca memorie care e dolci. «C'era una ragazza che girava nella mia casa della giovinezza - dice -. Mi sembra si chiamasse Caterina. Non ricordo bene il nome, mentre ricordo perfettamente la sua funzione. E' stato un personaggio importante nella mia educazione, nella [illegible]ita del mio immaginario. Era [illegible] giovane semplice, si occupava di rigo[illegible] la casa, [illegible] [illegible] cosa più magica [illegible] memorabile erano le letture che [illegible] faceva del *Corriere dei Piccoli*. Pendevamo dalle [illegible] labbra, penetravamo avidi nel mondo magico che lei riusciva a costruire sui fumet[illegible]. Le storie che preferivo [illegible] quelle di due monelli scapestrati e quelle [illegible] *Fortunello*. Imparavo [illegible] memoria i versetti che c'erano sotto e le recitavo quando venivano in casa nostra ospiti importanti». Poi, all'improvviso, come una madeleinette proustiana, riaffiora dopo [illegible] settant'anni [illegible] verso del vecchio Corrierino. Eccolo: «[illegible] Bichico mesto dice / Sono un povero infelice»

Bernardo Bertolucci non ha avuto governanti, perché a sei anni è andato [illegible] un Convitto, ma quasi per una legge [illegible] compensazione ha regalato il caldo affetto di una bambinaia ai due figli, Bernardo e Giuseppe, quando per «non diventare il più grande poeta [illegible] Parma» si trasferì a Roma, «quasi senza ragione... sul declinare dell'anno oggi rosseggiante di pomi». I due fratellini, nella casa del nonno, furono accuditi dalla preziosa e amata Linda, [illegible] ragazza «assennata» e premurosa «che [illegible] vantava [illegible] non aver fatto prendere [illegible] bambini neanche un raffreddore, nonostante [illegible] clima rigido di Parma». «Linda divenne una sorta [illegible] "madre abusiva". Nella *Camera da letto* (Garzanti), ci sono alcuni versi, "La partenza", dedicati proprio a lei - dice Bertolucci -. La ricordo nella luce calante d'ottobre quando [illegible] affidai i due bambini prima di partire, quel giorno in cui sulla soglia della porticina verde aveva adunato una teoria di zoccoletti e pantofoline. Sapeva governare la frotta che [illegible] ragazzo Bernardo aduna, / il nonno Bernardo sopporta e quasi, se manca, con occhio ansioso ricerca».

Bruno Ventavoli

Un «Corso accelerato in 28 lezioni e 512 battute»: rubate ai grandi, fra spettacolo, filosofia [illegible] letteratura

Come si diventa comici? Ce lo spiegano Grillo e Kierkegaard

La ricetta di Mel Brooks: «Il riso apre i polmoni, fa respirare meglio, si può vivere 5 anni di più»

Sören Kierkegaard: «L'ironia è uno sviluppo anormale, che come quello del fegato delle oche di Strasburgo [illegible] per uccidere l'individuo»

OCCHETTO che faceva politica [illegible] che con i calembour, Berlusconi presidente [illegible] Consiglio che in piena crisi valutaria andò [illegible] tv a raccontare barzellette, il punto di rottura di una società civile ampiamente superato, tutti i ruoli invertiti, il ministro che esibisce [illegible] [illegible] (discutibile) simpatia, [illegible] comici interrogati [illegible] maestri di vita [illegible] di saggezza, oltre che scambiati per segretari di partito». Come aiutare [illegible] ristabilire il «disordine»? Cominciando [illegible] una risata, «tentando» quanta più gente [illegible] possibile al mestiere di ridere [illegible] far ridere, unica difesa dai «buffoni naturali».

«Un uomo che ride non sarà [illegible] pericoloso» dice il d[illegible] nel *Viaggio sentimentale di Yorick* di Sterne. E' la «filosofia» che [illegible] spinto Oliviero Ponte di Pino a scrivere il *Corso accelerato per aspiranti comici in 28 lezioni e 512 battute (tutte rubate)* appena uscito da Comix: con l'aria apparentemente dimessa di un'ennesima formica propone un vi[illegible]io di sopravvivenza o forse addirittura di «educazione», un po' filosofico un po' cialtrone, pescando con bella cattiveria tra Goethe e [illegible] Gialappa's, Beckett, Hannah Arendt e Albanese, Eco e Boldi, facendo affrontare alle sue vittime «quesiti epocali» [illegible] «Il comico deve [illegible]re per forza volgare?», [illegible] [illegible] è profetico?», «Come ridono le donne?», senza dimenticare il finto tormentone «Il comico è di destra o di sinistro?», prima fra tutte la domanda: «Comici si nasce o si diventa?».

Una sventagliata di risposte involontarie cucite e commentate dall'autore secondo «l'abominevole intuizione che, per quanto riguarda il riso, il massimo della stupidità [illegible] il massimo dell'intelligenza (alias genio) coincidono...». Dove il genio autentico fa in genere una figura molto più stupida del finto stupido. Esempio: ottimo Zarathustra quando canticchia: «Falsa sia [illegible] verità [illegible] accompagnata [illegible] una risata», ma volete mettere con Benigni che urla: «Il niente, la galezza, la gioa del niente! Quanto [illegible] più significativo [illegible] potente [illegible] dire niente, essere puro stile! Come si sta bene nel corpo quando ci si sente stanchi per non aver detto niente... Essere perfettamente inutili, [illegible] sporcati da un'idea...»?

Allora come si diventa comici? «Quando ero bambino [illegible] ci chiedevano "Cosa vuoi fare da grande?", i miei amici rispondevano "Il medico" oppure "L'ingegnere". Io inve[illegible] dicevo: "La testa di cazzo". Sono l'unico che [illegible] l'ha [illegible] (Paolo [illegible]). E come si comincia? «Mi portarono in [illegible] cabaret e mi misero sul palco, ci [illegible] tre quarti d'ora, ero ubriaco perso. [illegible] giorno dopo mi svegliai, non ricordavo più nulla, ma davanti a me c'era un [illegible]presario con un contratto in mano» (Felice Andreasi).

Dopo alcune «lezioni» propedeutiche, Ponte di Pino passa ai temi di fondo della comicità. Primo: l'uso del corpo, «perché [illegible] vero che nella vita il culo serve sempre, ma per chi vuol far ridere è ancora più prezioso», infatti «nulla spezza meglio una scena tragica quanto l'essere seduto», parola di Bergson. Secondo: il comico è un malato? Autolesionista Beppe Grillo: «Io non [illegible] più un comico, [illegible] uno psicopatico; urlo, mi sfogo e mi danno dei soldi»; confortevole Mel Brooks: «Quando si ride [illegible] aprono i polmoni, si respira meglio, si possono vivere [illegible] anni [illegible] più»; Freud il più straziante: «I miei pazienti ridono quando stanno per scoprire qualcosa d'inconscio»; più feroce di tutti Kierkegaard: «L'ironia - spiega il filosofo danese [illegible] *Diari* - [illegible] uno sviluppo anormale, che [illegible] quello [illegible] fegato delle [illegible] di Strasburgo finisce per uccidere l'individuo». E ancora: [illegible] parolaccia è davvero indispensabile [illegible] comico? Qui ci soccorre Goethe: «Non esiste nulla di volgare che, espresso [illegible] modo spiritoso, non diventi umoristico».

L'aspirante comico deve naturalmente meditare sui limiti della [illegible]tira («E' quasi impossibile portare [illegible] fiaccola della verità a[illegible] una folla [illegible] bruciare la barba a qualcuno», G. C. Lichtenberg); su [illegible] reagire, [illegible] prode, a scomuniche e a censure perché, avverte Ionesco, «dove [illegible] c'è umorismo (questa libertà che ci si prende, questo distacco di fronte a se stessi) c'è [illegible] campo di concentramento»; soprattutto su come evitare il rischio più grave: diventare il giullare di corte. Strada poco praticabile e praticata a meno che, [illegible] insegna, «per ogni dieci battute [illegible] spirito vi [illegible] fatti cento [illegible]».

Ma poi, riuscireste a sopravvivere? Non c'è già qualcuno (John Elster con [illegible] [illegible] pamphlet *Più tristi [illegible] più saggi*) che ci annuncia la fine del comico? Peraltro pronosticava [illegible] da Flaiano: [illegible] questi tempi [illegible] serietà è il solo umorismo accettabile». Peccato. [illegible] davvero [illegible] giorno dovremo dire, [illegible] Einstein, [illegible] voluto divertirmi di più», non vorrà anche dire che abbiamo perso la partita con [illegible] futuro?

Mirella Appiotti

> *Ionesco: «Dove non c'è umorismo, c'è il campo di concentramento»*

POLEMICA. Il ministro Paolucci accusa: la rivoltella dei privati contro i Beni culturali

Intervistato da Italia Nostra: «La nuova legge può essere devastante»

Rispondono storici dell'arte, ambientalisti, la direttrice degli Uffizi

Un'immagine degli Uffizi.
Sopra, il ministro Antonio Paolucci

Capolavori e fast food nel museo del futuro?

N[illegible] ministri tecnici siamo come le vestali: durante la funzione non possiamo concederci [illegible] nessuno». [illegible] [illegible] ministro Antonio Paolucci procede diritto per la sua strada [illegible] non si ferma nemmeno davanti [illegible] [illegible] premier. Nella Finanziaria di quest'anno Dini ha molto ampliato, rispetto alla precedente legge Ronchey, le possibilità di intervento [illegible] privati nei musei italiani: l'articolo 47-quater prevede ad esempio che si possano affidare ad aziende servizi di «accoglienza, informazione, guida [illegible] assistenza didattica, fornitura [illegible] sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione punti vendita, dei centri di incontro [illegible] di ristoro» e così via. Una breccia pericolosa, che - [illegible] sendo stata posta [illegible] Fiducia su tutta la Finanziaria - non è [illegible] [illegible]sibile «arginare». Dovremo aspettarci, ad esempio, che il gestore del ristorante di un grande museo decida di ampliare [illegible] un fast food la sua [illegible] attività commerciale, magari a scapito delle sale espositive «che non rendono nulla»?

Paolucci, in un'intervista [illegible] mensile dell'associazione ambientalista Italia Nostra che abbiamo letto in anteprima, non [illegible] mezzi termini: «Io detesto le armi, ma il 47-quater è come una rivoltella carica. La si può usare per ammazzare la moglie oppure la si può tenere in un cassetto chiuso a chiave. Non dico che debba esser messo sotto chiave, ma certo bisogna farne un uso intelligente: messo [illegible] mano di chi [illegible] intenzione [illegible] un'incursione privatistica dentro i musei potrebbe avere effetti devastanti. Ma se ne potrebbe fare anche un uso utile per sveltire, rafforzare, rendere più incisiva quella intelligente operazione [illegible] apertura al privato che è la legge Ronchey».

Paolucci punta a poche cose sostanziali (l'autonomia dei grandi complessi museali e l'albo dei restauratori) e non lesina critiche anche al suo predecessore: «La legge Ronchey è una legge americana nell'impostazione e poi bulgara nel regolamento. Contiene un principio molto giusto e poi un regolamento terribile, che posso giustificare perché è nato nei mesi estivi di Tangentopoli, quando c'era paura e panico in tutti gli uffici compreso il nostro». Ma per «sprigionare [illegible] energie commerciali dal sistema museale italiano» [illegible] si rischia di scoperchiare il vaso di Pandora del profitto selvaggio?

[illegible] direttrice degli Uffizi Anna Maria Petrioli Tofani, che vanta una lunga esperienza nella gestione dei beni culturali, parla di situazione drammatica e invita alla prudenza: «Privatizzare totalmente i musei sarebbe un'aberrazione. E' giusto cercare il massimo di economicità, ma i principi della tutela sono inattaccabili. Piuttosto, per salvare il salvabile, è indispensabile aumentare la nostra autonomia: tutti i musei del mondo sono autonomi, tranne quelli italiani. Con la conseguenza che per lo Stato hanno personalità giuridica le biblioteche [illegible] gli archivi ma non i [illegible]. Una mostruosità: per sbloccare dalla burocrazia [illegible] miliardo destinato al [illegible] del

Fulco Pratesi

Perseo [illegible] Cellini ci sono voluti tre anni».

Lo storico dell'arte Enrico Castelnuovo è preoccupato ma possibilista: «Certo, la disposizione può dare il via alle peggiori derive, ma è anche vero che al Louvre [illegible] alla National Gallery i punti vendita offrono pubblicazioni di vario genere, non solo quelle curate dallo staff del [illegible]. E nei musei vediamo aggirarsi anche ciceroni "privati": chi garantisce [illegible] loro scientificità? Speriamo che direttori e Soprintendenze selezionino i singoli gestori».

Musei in equilibrio precario, dunque, [illegible] [illegible] [illegible] cultura. Paolucci [illegible] vuole ripetere gli errori del passato: «Negli Anni 80 una crescita tumultuosa di stanziamenti nel campo della cultura c'è stata. Ma sono stati buttati molti soldi [illegible] le leggi speciali, che hanno bypassato le amministrazioni locali e le soprintendenze. Da allora ho il terrore delle improvvise alluvioni di denaro. Le amministrazioni dei beni culturali, soprattutto [illegible] periferia, sono paragonabili a quelle di un [illegible] che sta ritto per miracolo: se gli fai fare un'abbuffata l'effetto è letale».

Paolucci, ex soprintendente in Veneto, a Mantova e Firenze, già direttore del prestigioso laboratorio fiorentino di restauro dell'Opificio delle Pietre Dure, [illegible] che l'oriscontro dei Beni culturali, [illegible] Italia, è sterminato: «Sarebbe meglio spendere meno soldi per restaurare monumenti e dipinti (tanto più che arrivano sempre critiche) e di più per restaurare la testa degli italiani e la loro sensibilità». Un'eresia? Il ministro [illegible] risparmia critiche neanche agli ambientalisti: «Tutti noi abbiamo fatto [illegible] errore: quello di dare troppa enfasi all'ambiente e all'ecologia, sottovalutando invece la questione paesaggio. Credo che dovremmo ritornare a considerare con occhio da intellettuali, da esteti, il paesaggio [illegible] quanto tale, cioè come opera d'arte artificiale [illegible] naturale insieme. I ruderi degli acquedotti di Roma sulla prateria dell'Agro mi importa poco che siano natura, mi importa molto più che siano stati dipinti da Corot e che ci abbia scritto poesie Goethe. Tutto questo è il paesaggio. I Verdi non sembrano capire questo discorso». Mario Fazio, tra i fondatori di «Italia Nostra» e direttore del mensile, rilancia: «L'ambientalismo italiano, e con lui urbanisti [illegible] architetti, hanno smarrito il senso della bellezza naturale: pensano solo in termini quantitativi». Sono parole che fanno arrabbiare Fulco Pratesi: [illegible] cosa dicono, perché non si documentano? Le battaglie contro le discariche, gli inceneritori, gli elettrodotti? Per il Chianti, le Murge e tanti altri bellissimi paesaggi coltivati? Le abbiamo [illegible] [illegible], non i ministeri».

Carlo Grande

Da Mosca nuove ipotesi

Pushkin, la morte infinita

MOSCA

E' agitato il fantasma [illegible] Pushkin. La figura affascinante e tragica del grande poeta russo, i misteri legati alla sua morte in duello [illegible] il barone Dantès continuano ad animare [illegible] fantasia dei lettori russi. Valenti studiosi, ma anche stupefacenti avventurieri, proseguono a indagare sulla sua vita e sulla [illegible] morte. Proprio in questi giorni sulla *Leteraturnaja Gazeta* il ricercatore Nikolaj Katrikin ha sorpreso tutti i «pushkinologi» russi facendo il nome dell'«assassina»: Idalia Poletica, figlia naturale del conte Stroganov e [illegible] una nobile portoghese. Brillante, ironi[illegible] e spietata, animatrice di uno dei salotti più [illegible] di Pietroburgo, era stata definita dal poeta «bella [illegible] [illegible] angelo del cielo, perfida [illegible] cattiva come un demone». Sarebbe la Poletica infatti l'autrice del famoso «diploma di cornuto» inviato anonimo a Pushkin che fece precipitare la situazione [illegible] portò al duello con Dantès.

Aleksandr Pushkin

Una cannonata a salve che irrita molto Serena Vitale, della quale si sta traducendo in russo *Il bottone di Pushkin* (Adelphi) lo straordinario romanzo-saggio-biografia dedicato agli ultimi mesi di [illegible] del poeta romantico [illegible] [illegible] uscito e accol[illegible] con entusiasmo da slavisti [illegible] lettori comuni.

«Su Pushkin hanno scritto [illegible]ine fondamentali [illegible] Achmatova, Tomashevskij, [illegible] Abramovic. Oggi si improvvisano tutti detective - sbotta la Vitale - Farebbero meglio ad indagare sulla mafia [illegible] o su tutti i problemi che assillano [illegible] [illegible] società post-sovietica».

Tanto accanimento [illegible] [illegible] semplice spiegazione: il nome della Poletica è già stato fatto da alcuni studiosi [illegible] decenni scorsi, [illegible] l'ipotesi è già stata smontata [illegible] un'indagine oggettiva. Idalia è gelosa di Natalie, la moglie [illegible] Pushkin, che avrebbe una tresca con Dantès, sostiene Katrikin. Falso, ribatte Serena Vitale: Idalia era amante del generale Lanskoj, mentre Natalia non aveva [illegible] tre[illegible] con Dantès, non [illegible] sono motivi di gelosia. Katrikin afferma che il due novembre del 1836 Dantès e Natalie si sarebbero incontrati. [illegible] Serena Vitale, documenti alla mano, dimostra che quell'incontro [illegible] impossibi[illegible] e aggiunge, per denudare ulteriormente la tesi di Katrikin, che Idalia Poletica non era affatto spietata, non teneva salotto [illegible] che «bella come un angelo [illegible] quel che segue» è da attribuire non a Poletica, [illegible] a qualche altra dama della capitale.

E' sicur[illegible] comunque che il [illegible] novembre 1836, Pushkin riceve un «diploma del cornuto», che eleva il poeta all'«ordine dei cornuti». Il pettegolezzo [illegible] il giro di Pietroburgo, l'onore di Natalie è stato macchiato e la [illegible] vita tranquilla è finita. Pushkin sfiderà a duello Dantès.

Katrikin sostiene di avere [illegible] nei carteggi e nei diari e avere sottoposto il «diploma» a una perizia grafologica. Risultato: [illegible] testo [illegible] è stato scritto da un francese, dunque Dantes non c'entra niente. La calligrafia non [illegible] nemmeno quella dei principi Dolgorukij [illegible] Gagarin.

«Ma tutto questo era già stato fatto, conclude la Vitale e questo soprattutto non vuole dire che l'unica indiziata [illegible] essere proprio la Poletica». (a.z.)

LETTERE AL GIORNALE

I donatori non sono delinquenti; ma i biologi sono discriminati

Trafficanti [illegible] sangue

Leggo nella *Stampa* del [illegible] maggio l'articolo in prima pagina sulle donazioni di sangue infet[illegible]. Nulla da eccepire sul problema che [illegible] saltando fuori dai meandri oscuri di cliniche e ospedali e speriamo di [illegible] arrivare ai livelli francesi di qualche anno addietro.

Che vadano puniti i colpevoli, soprattutto quelli arricchiti sulla pelle di poveri innocenti nel momento delicato di una malattia, ma almeno una parola, una sola, si poteva anche scrivere a favore di quelle centinaia di persone donatrici presso i centri ufficiali di raccolta plasma (Fidas) che volontariamente e senza nessuna ricompensa se non la gioia di aiutare un fratello, donano un po' di quella preziosa linfa che scorre in ognuno di noi. All'improvviso [illegible] [illegible] sente, sono donatrice, quasi dei delinquenti etichettati, contagiatori di malattie innominabili, venditori abusivi...

E dire che [illegible] Fidas giorni addietro mi ha chiamato per una donazione, avevano urgenza di plasma, ma non sono andata perché particolarmente stanca [illegible] questo periodo, tutte le mattine [illegible] mi sveglio con un senso di colpa!

Francesca Durando, Sanremo

Laureati [illegible] futuro

La prossima conversione in legge del Decreto Legge n. 100 del 1° aprile 1995, che estende il Decreto Legislativo n. 269 del 30 giugno [illegible] e [illegible] Decreto Legislativo n. 502 del [illegible] dicembre [illegible] (decreto De Lorenzo) introdurrebbe una disuguaglianza grave a carico [illegible] alcuni cittadini.

Alcuni articoli di detti decreti vincolano al possesso di un diploma di specializzazione l'ammissione ai concorsi o l'assunzione [illegible] istituti [illegible] ricovero e cura a carattere scientifico, pubblici [illegible] privati, dei laureati in Biologia, Chimica, Farmacia ed altre discipline scientifiche.

Niente di male, in linea di principio. Ma, come è malcostume consolidato nel nostro Paese, alle buone intenzioni non corrisponde la realtà dei fatti. Mentre per i laureati in Medicina [illegible] Chirurgia [illegible] specializzazione è parte del normale iter formativo, questo non è vero per i laureati delle facoltà di Scienze.

Infatti, [illegible] queste non esiste un numero sufficiente [illegible] Scuole [illegible] specializzazione, né è possibile l'ammissione, se non per un numero limitato di posti in [illegible] ristretto [illegible] [illegible] discipline, dei laureati [illegible] discipline scientifiche alle Scuole di specializzazione di Medicina e Chirurgia.

Il fatto più grave [illegible] però che biologi, chimici, farmacisti e altri laureati [illegible] Scienze sono [illegible] maggioranza degli addetti alle mansioni [illegible] laboratorio nelle Usl, negli ospedali e negli istituti indicati dai decreti in questione. Si tratta di impieghi precari (dottorati di ricerca, borse di studio, contratti a termine, tirocinio, volontariato) che spesso si protraggono per anni, [illegible] alcuna garanzia di stabilizzazione del rapporto di lavoro o di un preciso inquadramento professionale. Nessuno dei titoli ottenibili nelle situazioni appena indicate è valido [illegible] fini del decreto 502 e successivi. A una generazione di laureati sulle cui spalle ricade [illegible] responsabilità del funzionamento di una parte significativa del sistema sanitario nazionale viene precluso per legge la possibilità di un futuro professionale.

[illegible] altrettanta gravità [illegible] l'atteggiamento assunto dall'Ordine nazionale dei Biologi sulla questione: l'Ordine non ha intrapreso alcuna iniziativa, anzi si [illegible] rifiutato di prendere [illegible] [illegible] il problema, nonostante tra i suoi iscritti si trovino molti non strutturati. L'Ordine avalla quindi una discriminazione a carico della stessa categoria i cui diritti sarebbe supposto tutelare.

Di conseguenza, i biologi non strutturati italiani si stanno organizzando autonomamente. L'iniziativa partita [illegible] Centro di riferimento oncologico di Aviano (Pn), dall'Ist di Genova, dall'Istituto tumori di Milano, dagli Irccs De Bellis di Castellana Grotte (Ba), dall'Irccs di Napoli, dall'Istituto Rizzoli di Bologna e dall'Istituto Burlo Garofalo di Trieste si [illegible] estendendo. Anche i non strutturati delle diverse realtà biomediche di Torino si [illegible] organizzando, e [illegible] voce sta passando in tutto il Paese.

E' [illegible] [illegible] un censimento [illegible]zionale dei [illegible] strutturati impiegati negli istituti universitari, nelle Usl, negli ospedali e nelle varie strutture di ricerca, ricovero e cura. I numeri che stanno uscendo sono grandi, e le situazioni lavorative [illegible] scandalose. Un coordinamento nazionale si riunirà entro il mese di giugno.

dr. Paolo dalla Zonca
addetto stampa
Coordinamento torinese
dei biologi non strutturati

LA LETTERA DI O.d.B.

Referendum lo spot non basta

Egregio signor Del Buono, ho letto con piacere l'articolo di [illegible] Bobbio riguardante il fatto che, relati[illegible] [illegible] discussione politica [illegible] referendum e l'antitrust, ci si dimentichi spesso che il problema non è tanto o non è solo la concentrazione [illegible] mani di una sola persona di gran parte dell'editoria (televisiva, giornalistica ecc.) quanto l'incompatibilità [illegible] [illegible] posizione [illegible] l'assunzione di cariche pubbliche. Credo che sia certamente più importante rilevare queste piccole o grandi «dimenticanze» che prendere posizione aprioristicamente...

Marco Boscarato, Mestre

GENTILE signor Boscarato, la ringrazio molto per la sua lettera, [illegible] [illegible]cordo con quanto lei scrive: «Il rilievo di Bobbio, se ben [illegible] osserva, [illegible] indipendente dal fatto che una sola parte politica sia nelle condizioni anomale descritte; perché la [illegible] validità non verrebbe meno se in tale condizione si trovasse la parte avversa. Un'altra "dimenticanza" che ho notato nelle scorse settimane, e che mi è sembrato [illegible] sfuggita alla gran parte dei commentatori, riguarda il parere espresso dagli organi competenti circa l'ammissibilità degli spot sui referendum il mese precedente la data [illegible] votazione. Sembrava che tale eventualità consentisse di ribaltare le previsioni di voto, [illegible] che la vittoria dei "no" ai referendum sulla televisione diventasse cosa quasi sicura dal momento che le emittenti oggetto di tale interrogazione avrebbero potuto produrre spot [illegible] gran numero, ma su cosa [illegible] basava questa constatazione? Sul fatto che con gli spot si potesse informare meglio la gente, come sosteneva chi propendeva per il "no"? Sinceramente dubito che un messaggio di 40 secondi al massimo, lanciato ripetutamente durante la programmazione televisiva, possa informare meglio di un dibattito televisivo equilibrato tra ragioni del "sì" e ragioni [illegible] "no"; il fatto è, credo, che sia stata data per acquisita, da parte sia dell'uno che dell'altro gruppo di sostenitori, la potente possibilità di suggestione e di convincimento di questo tipo di messaggio, senza che questo preoccupante dato [illegible] fatto fosse rilevato a sufficienza. Non è anche questa una "dimenticanza" che dovrebbe far riflettere? Certo viviamo [illegible] un sistema [illegible] del quale lo spot è una delle componenti irrinunciabili, [illegible] non sarebbe utile un po' di consapevolezza in più da parte della gente?...».

Lei ha ragione, gentile signor Boscarato. Altri articoli come quello di Norberto Bobbio sarebbero stati utilissimi per una maggiore comprensione dei meccanismi che regolano [illegible] consenso e per evitar di cadere nel settarismo. Purtroppo, in proposito, io ho letto solo l'articolo di Norberto Bobbio. E, oggi, la [illegible] lettera.

Oreste del Buono

Ma chi [illegible] Neera?

La lettrice Ada Ricci ha scritto che soltanto in un vecchio «Dizionario di cultura» ha trovato notizie, purtroppo condensate in tre righe, [illegible] Neera, [illegible] cioè: «Neera, pseudonimo di Anna Radius nata Zuccari, scrittrice di romanzi e novelle di Milano (1846-1918)». Il ritratto letterario di Neera, in una maniera che non mi pare possa subire mutamenti, fu disegnato dal Croce. Egli la vide passionale, sentimentale, vibrante di lirica, meditativa, con una [illegible] solida e compiuta filosofia morale.

A ogni buon conto i suoi romanzi, i [illegible] e le novelle, sono [illegible] da impressioni di vita che [illegible] si sforza di rendere. Peraltro aveva una schietta e felice disposizione a ragionare [illegible] discutere, [illegible] mostra nelle [illegible] pagine di polemica contro il concetto materialistico della felicità, [illegible] sul carattere di elevazione dell'amore platonico, [illegible] contro [illegible] fallace femminismo, eccetera.

Da notare in lei due tratti caratteristici: a) l'amore per la vita nella [illegible] interezza (cioè [illegible] le sue gioie [illegible] i suoi dolori, con i suoi sogni e le [illegible] delusioni, eccetera); b) la costante tendenza ad abolire ogni dualismo (materia-spirito, corpo-anima, senso-ragione).

Ma in entrambi i tratti con l'inclinazione, forte ed aperta, non [illegible] abbassare lo spirito, l'anima e [illegible] ragione a materia, corpo e senso, ma piuttosto con l'e[illegible] questi a quelli (o idealiz[illegible] [illegible] quelli).

Raul Guidolini, Torino

Aria d'estate nelle ferrovie

Con l'avvicinarsi dell'estate, le Fs decidono, come tutti gli anni, [illegible] modificare l'orario di percor[illegible] [illegible] treni. Questo tipo [illegible] politica aziendale serve esplicitamente ed esclusivamente al miglioramento e potenziamento dei collegamenti di tutte le province italiane, tenendo conto dell'importanza dei vari capoluoghi... Tutti, tranne [illegible] città [illegible] Cuneo! Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, [illegible] merita alcun tipo di attenzione in quanto non è punto di collegamento né con gli altri capoluoghi, né con Paesi esteri, non ha [illegible] sviluppo industriale che meriti considerazione, non ha popolazione giovane che usufruisce [illegible] [illegible] servizi offerti dalle ferrovie, non ha lavoratori pendolari che gravitano sulla regione. Cuneo effettivamente non ha santi in paradiso, Mondovì sì!

Con l'orario estivo, entrato [illegible] vigore [illegible] 28 maggio, le ferrovie hanno deciso di rinnovarsi [illegible]ramente», infatti nonostante le promesse e [illegible] affermazioni fatte dall'allora ministro dei Trasporti on. Raffaele Costa e dall'allora e attuale amministratore delegato Lorenzo Necci (si vedano gli articoli pubblicati [illegible] *La Stampa* e *La Repubblica* del 31 agosto 1993), è venuto a cadere l'impegno di portare il tempo di percorrenza medio tra Cuneo e To[illegible] a 65 minuti.

Un gruppo di pendolari
provincia di Cuneo

Gli apprezzamenti di Mi[illegible] Bongiorno

In merito all'articolo firmato o. p. a pagina 7 della *Stampa* del primo giugno in qualità di difensore della R.T.I. Spa, preciso che il provvedimento con il quale il Garante dell'Editoria aveva ingiunto alla R.T.I. spa di pagare l'ammenda di lire 200.000.000 (e non 300.000.000, come si legge nell'articolo) per gli apprezzamenti che il signor Mike Bongiorno aveva fatto su Berlusconi nel marzo del 1994, è stato annullato con sentenza n.7790/94 del Pretore [illegible] Milano [illegible] data 4.4.95.

prof. avv. Aldo Frignani
Torino

E' morto a New York l'ex direttore del «Corriere della Sera»: per quasi 50 anni raccontò gli Stati Uniti agli italiani

Il lungo viaggio del mito Stille

Amico dei grandi, da Kissinger a Rockefeller

UGO Stille, direttore del *Corriere della Sera* dall'87 al '92, è morto la notte scorsa, a settantacinque anni, in un ospedale di New York in seguito a una crisi cardiaca che l'aveva colto nella sua abitazione. Stille - pseudonimo di Michele «Misha» Kamenetzki - era nato il 3 dicembre 1919 a Mosca. La sua famiglia era emigrata in Italia nel 1920 e a Roma lui si era laureato in filosofia. Dal '46 all'87 fu corrispondente dagli Stati Uniti per il *Corriere*, del quale assunse poi la direzione.

La notizia della sua scomparsa ha suscitato reazioni commosse nel mondo del giornalismo, della cultura e della politica. Numerosi i messaggi alla famiglia. Fra gli altri, quello del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, che ha scritto: «Desidero esprimere i miei sentimenti di partecipe cordoglio. Ci mancherà il suo lucido contributo alla comprensione dell'universo America, la sua intelligenza, la sua onestà intellettuale pacata e preziosa».

Ugo Stille in un'immagine di Uliano Lucas

Qui accanto: Henry Kissinger. Stille fu amico dei grandi personaggi alla guida degli Stati Uniti

Ebreo russo, «Misha» era venuto in Italia da bambino, in fuga dalla Rivoluzione bolscevica

Fu il testimone di un'Europa da ricostruire, della Guerra Fredda, della Pax Americana

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Logora e sdrucita come le vecchie giacche di tweed bucherellate dalle faville di pipa che lui indossava negli inverni di New York, una parola torna e ritorna alla mente di chi deve piegarsi alla fatica dolorosa di dare l'addio a un amico, a Ugo Stille: la parola «mito».

Stille non era più soltanto, da molti anni, un giornalista, un editorialista, un direttore di giornali. Stille era, riecco la maledetta parola, un «mito». Molti hanno scritto di America in questi ultimi anni e ancora tentano di farlo. Nessuno ha mai raggiunto, e nessuno raggiungerà mai più, Ugo Stille.

Queste cose, naturalmente, le avremmo dovute scrivere quando era vivo, avremmo dovuto fargliele leggere prima che il tempo, i disturbi cardiocircolatori, la malinconia per la morte della moglie Elizabeth, lo spegnessero giovedì notte a poco più di 75 anni in un ospedale della New York che aveva adottato da mezzo secolo. Ma *Misha*, Michelino, come lo chiamava chi conosceva il suo vero nome di profugo ebreo russo, Mikhail Kamenetzky, queste cose le sapeva troppo bene. Non si scandalizzerebbe nel leggere questo, e gli altri «coccodrilli», come si chiamano nel gergo di redazione gli addii gonfi di false lacrime, che allagano le pagine dei giornali quando uno di noi muore.

Misha, permettetemi di chiamarlo così, e di restituirgli in morte e per iscritto il nome che le leggi razziali fasciste gli avevano portato via, fu il più grande *foreign correspondent*, corrispondente dall'estero, del giornalismo italiano nel senso pratico e insieme favoloso dei grandi film alla Hitchcock Anni 40. E' stato uno straordinario testimone per un'epoca straordinaria, i decenni di ricostruzione dell'Europa, della Guerra Fredda, della Pax Americana succeduti alla sconfitta dell'Asse.

Scriveva con grande lucidità, ma anche con grande pudore, senza le ruffianerie che il «nuovo giornalismo» inquinato dalla televisione ha imposto. Aveva conquistato una credibilità assoluta, inarrivabile, affilata dall'esperienza di chi aveva vissuto le bugie e la retorica del Ventennio. E portava dentro di sé l'autorità di chi racconta la storia di un tempo che era anche il suo tempo.

La vita di *Misha*, come quella di tanti ebrei d'Europa della sua generazione, è stata infatti il paradigma perfetto dei drammi del Novecento. La sua famiglia dovette fuggire nel 1921 dalla Mosca della Rivoluzione Bolscevica ormai prossima alla notte staliniana. Si rifugiò nell'Italia che stava fra il Congresso di fondazione del pci e la Marcia su Roma. E 20 anni dopo, alla vigilia della nostra entrata in guerra, l'esodo privato dei Kamenetzky raggiunse gli Stati Uniti.

Misha era già divenuto Ugo Stille, allora, per poter scrivere sulle pagine del settimanale *Oggi* senza incorrere nei castighi degli «ariani». Tra il Liceo Tasso e gli studi verso la laurea in Filosofia si era fatto amico dei migliori cervelli di quell'Italia, Giaime Pintor, Alberto Moravia, Ingrao, Pannunzio, ma fu in America che trovò il suo grande ruolo, quello di «corrispondente diplomatico» nel senso pieno dell'espressione.

Un giornalista chiamato non soltanto a raccontare e spiegare, ma a funzionare da punto di riferimento per il lavoro politico di ricostruzione e di consolidamento della posizione italiana nel mondo occidentale e Atlantico. Quando il *Corriere* era l'unico vero giornale nazionale italiano, lui era una bussola quotidiana per chi credeva che l'Italia, come più tardi disse Enrico Berlinguer, sarebbe stata più sicura e più prospera «da questa parte». Fu premiato, 40 anni dopo, nel 1987, con il massimo riconoscimento giornalistico che l'editoria italiana potesse offrire: la direzione di quel *Corriere della Sera* per il quale egli aveva lavorato e lavorava durante tutta la sua vita di adulto.

Misha ne era orgoglioso, e un po' spaventato. «Sarà un lungo viaggio per me», disse partendo da Manhattan per ritornare nell'Italia della fine Anni 80, prossima a Mani Pulite, una nazione dove non viveva più da 46 anni. Non era un segreto per nessuno che, ad ogni occasione possibile, sgattaiolava fuori dalla penombra legnosa e opprimente dell'ufficio in via Solferino, che era stato di Albertini e Missiroli, per tornare nella sua casa del Village, a Manhattan. Era amore per New York, ma soprattutto amore per la moglie di una vita, Elizabeth, che si stava spegnendo e morirà prima di lui.

Agnelli: «Un giornalista di classe, un prezioso punto di riferimento»

A questo punto, un «coccodrillo» diligente dovrebbe ricordare al lettore le asciutte corrispondenze di Ugo Stille, i suoi commenti equilibratissimi, le leggendarie amicizie con i grandi d'America e del mondo, dal profugo ebreo, come lui, Henry Kissinger ai Rockefeller e Brzezinsky, ed elogiare lo spirito profondamente anglosassone con il quale fece il suo lavoro di ambasciatore ombra dell'Italia negli Usa negli Anni 50 e 60 e poi di direttore del *Corriere* fino al 1992, quando lasciò la direzione a Paolo Mieli.

Ambasciatore ombra, soprattutto punto di riferimento, come lo ha definito ieri Giovanni Agnelli: «Ho conosciuto Ugo Stille nell'immediato dopoguerra e per tanti anni è stato un punto di riferimento prezioso per seguire le vicende degli Stati Uniti. Era certo un osservatore curioso ed attento della realtà politica ed anche economica di quel grande paese. Il suo giornalismo era sempre rarmente di grande classe: puntuale, esplicativo, ma mai freddo. Attraverso i suoi rendiconti si scorgevano i flussi profondi di una nazione non priva certo di contraddizioni e contrasti».

Ma questo non è un «coccodrillo», né una lapide sulla piazza del paese; è un addio a un amico fortunato, a un giornalista che è morto anziano, in pace con la sua coscienza, dopo avere visto realizzate le sue speranze private e politiche, fino al successo del figlio Alexander Stille, autore di due libri importanti sugli ebrei e sulla mafia in Italia.

E l'amico che ora vorrei salutare era un uomo straordinariamente spiritoso, simpatico, una sorta di orsacchiotto - *Misha*, in russo, è il nomignolo appunto degli orsetti di peluche - dall'aspetto perennemente «sgarupato», disordinato, arruffone, sempre lievemente liso come le sue memorabili giacchette. Pieno di tic, giocatore temibile di poker, conversatore fantastico, timido, come dicevano i suoi occhi piccoli e nascosti dietro strati di lenti da miope. Intelligente fino alla pigrizia, la maledizione dei troppo intelligenti. Non scrisse mai, ed è detto a suo merito, il grande libro sull'America che avrebbe potuto scrivere meglio di chiunque altro.

Lo punzecchiavamo tutti, qui in America, per la sua avarizia. Noi, gli oppressi dal «mito Stille», gli altri corrispondenti dall'America costretti a guardarlo dal basso, scommettevamo su chi avrebbe avuto un caffè offerto dal «grande». Nel 1990 quando era direttore del *Corriere* mi invitò a pranzo in un costosissimo ristorante di Milano e pagò lui, «perché così la pianterai di dire in America che sono avaro».

Ecco, *Misha*, pago il mio conto d'onore. Non soltanto sei stato il più grande. Non eri neanche tanto avaro.

Vittorio Zucconi

IL RICORDO

PAOLO Mieli fu chiamato a dirigere il *Corriere della Sera* nel settembre del '92. Raccoglieva una difficile eredità, quella di Ugo Stille, personaggio mitico del giornalismo italiano. «Era un caldissimo pomeriggio milanese - ricorda Mieli -, stavo per succedergli e gli chiesi qualche consiglio. Stille mi invitò sul terrazzo di casa sua. "Devi avere molta pazienza: per dirigere questo giornale ci vuole calma. Cerca di essere il più riflessivo possibile", disse. Il discorso, poi, scivolò sulla sua vita privata, sugli anni americani e sull'importanza che attribuiva alla dimensione culturale per comprendere il mondo contemporaneo. E' vero, Stille è uno dei più grandi giornalisti di questo dopoguerra e, in assoluto, il miglior corrispondente dall'America, ma mi piace ricordarlo anche come un intellettuale. Peccato non ci abbia lasciato un suo libro di memorie. Diceva di volerlo scrivere, a quattro mani con Gianni Riotta. Ma tornato negli Stati Uniti ha voluto riprendere a lavorare, rimandando i ricordi alla vecchiaia».

Paolo Mieli

Piero Ostellino

Stille era il «corrispondente» dagli Stati Uniti per eccellenza. Così lo ricorda l'ex direttore del *Corriere* Piero Ostellino: «La figura del corrispondente americano si identificava con la sua persona. Fu il primo, quando ancora Italia e Stati Uniti erano molto lontani psicologicamente, storicamente, anche come comunicazione. Ci andavamo poco, in America, e lui incarnava il rapporto tra Usa e Italia, spiegandone i risvolti di carattere politico». Proprio nell'attentissima analisi politica è il «mito Stille», mentre, dice Ostellino, se un limite Ugo ha avuto «è quello di essere sempre stato solo politico, oggi si direbbe "del palazzo"; lontano dalle rivolte studentesche, dall'evoluzione e rivoluzione sociale, dalle proteste contro il Vietnam, dai drammi dei neri d'America. [illegible] straordinario lavoro [illegible] c'è quello che Martin Luther King rappresentò».

Piero Ottone

«Andai negli Usa per la prima volta negli Anni 50, con Sandro Volta», ricorda un altro direttore del *Corriere*, Piero Ottone. E racconta: «Ci dicemmo: dobbiamo cercare questo Stille, ma ha un altro nome, qualcosa come Misha? Comunque lo incontrammo. Quarantasei anni fa: da allora tra noi è sempre rimasto un rapporto stretto, affettuoso. Stille aveva una straordinaria intelligenza, una vivacità intellettuale, un enorme senso dell'umorismo, persino un garbato gusto per il pettegolezzo che rendevano straordinarie le conversazioni con lui».

Grande amico di Stille è Pietro Ingrao, si conobbero giovanissimi «a Formia, dove lo frequentavo il liceo - ricorda -, e insieme alla mia compagna Laura Lombardo Radice lo ritrovai in pieno della sua giovinezza all'Università di Roma, nella seconda metà degli Anni 30. Facevamo parte di un gruppo, allora di prevalente orientamento comunista, che lottava contro il fascismo. Lui era amico di Giaime Pintor e di Lucio Lombardo Radice. Univa l'amore per la letteratura a una grande passione per la politica. Ricordo, con amarezza, che prima di prendere le redini del *Corriere della Sera* volle ritrovarsi a cena [illegible] e Luigi Pintor, a conferma che la nostra restava, ad onta delle diverse collocazioni, un'antica amicizia». (s. c.)

Pietro Ingrao

Serpente vero per la Redgrave

Vanessa Redgrave (foto), non ha problemi con i serpenti: si mette un guizzante rettile al [illegible] nella drammatica scena di morte con cui Shakespeare conclude il suo «Antonio e Cleopatra». La famosa attrice ha impressionato gran parte del pubblico quando ieri sera ha tirato fuori un serpente vero da una cesta e con il volto devastato dalla sofferenza se lo è infilato su per la manica, fino al seno. La scena-madre è avvenuta al Riverside Studios Theatre dove la Redgrave si sta cimentando con [illegible] versione di «Antonio e Cleopatra». Rispetto alla realtà di duemila anni fa c'è però una piccola differenza: la leggendaria regina d'Egitto usò un'aspide velenosa mentre l'attrice ha fatto recitare un'innocua biscia indonesiana lunga un metro. Paladina di un teatro politicamente impegnato, la Redgrave presenta Cleopatra in una luce ben poco [illegible]: la regina che ammaliò prima Cesare e poi Antonio si fa la figura di una meschina.

Il buon Burt era un violento

Sempre ritenuto un «buono», l'attore Burt Lancaster (foto) era invece un violento: una volta arrivò quasi a picchiarsi con Marlon Brando per l'attrice Shelley Winters. Lo rivela una nuova biografia del famoso attore americano. Nel libro «Burt Lancaster - the terrible tempered charmer», lo scrittore Michael Munn lo presenta come un uomo con un temperamento molto irascibile che lo portò, in diversi episodi della sua vita, ad abbandonarsi a manifestazioni di forza bruta. L'episodio più curioso riportato nel libro è quello riferito da Shelley Winters: l'attrice, alla fine del suo lungo rapporto extraconiugale con Lancaster, andò a consolarsi tra le braccia di Marlon Brando ma fu subito scoperta. Quando Burt accecato dalla rabbia sfondò la porta della camera da letto, Brando riuscì a fuggire dalla finestra, evitando la violenza del suo rivale.

Scala: il direttore non si ferma, si mette al pianoforte e assieme ai cantanti esegue la «Traviata»

Dice: «Si va avanti Le ragioni dell'arte della musica e il rispetto per il pubblico me lo impongono» E la gente passa dai fischi all'ovazione

MUTI
Maestro antisciopero

MILANO. L'orchestra conferma lo sciopero, quindi niente «Traviata» alla Scala. Così era scritto. Il pubblico inferocito fischia e protesta quando il sovrintendente Carlo Fontana dichiara l'astensione dal lavoro di alcuni professori dell'orchestra. Urla e insulti fino a quando non compare lui: Riccardo Muti. Il maestro decide di eseguire la «Traviata» accompagnando gli artisti al piano. E il pubblico, che aveva protestato tanto rumorosamente, esplode in un boato di gioia. Sono le 20,30 precise, Riccardo Muti appare in proscenio a sipario chiuso e, col volto affranto, lancia alla platea la sua proposta: «Sono molto angosciato. E' la prima volta nella mia carriera che mi capita di fare una cosa simile. Ma le ragioni dell'arte, della musica e il rispetto per il pubblico me lo impongono. Sono avvilito. Se volete vi faccio una carrellata dell'opera al pianoforte, con i cantanti». E subito le grida contro gli scioperanti: «Mandateli via, buffoni, siamo qui dalle cinque», cambiano in un unico boato: «Muti, Muti, Muti».

Applausi, trionfo. Il direttore d'orchestra ha colto la rabbia della gente e ha mantenuto la promessa che aveva fatto alla vigilia: «La "Traviata" si farà». Un Muti-antisciopero, insomma: «Per amore del teatro, del mio lavoro che considero fondamentale per la crescita culturale del Paese».

Sul palco [illegible] già pronti gli artisti, Tiziana Fabbricini, Ramon Vargas, Juan Pons e tutti gli altri: a scena aperta, come fosse una protesta non contro il diritto di sciopero «ma contro quei pochi, dieci in tutto, che cercano di mandare all'aria l'immagine del più importante ente lirico lirico italiano».

E' cominciata così la «Traviata-storica» sotto forma di concerto alla Scala. Un'atmosfera nuova, che ha il sapore di riscossa, con i cantanti raggianti per aver battuto «un pugno di orchestrali che pensano soltanto ai loro [illegible]». La tv a circuito chiuso diffonde in ogni angolo del teatro le note di Verdi, suonate al pianoforte da Muti e Tiziana Fabbricini dà un'altra dimostrazione della sua maturità artistica. Poi canta il duetto del primo atto con Giorgio Germont e ancora il duetto con Alfredo. Il pubblico della Scala, quel pubblico che ieri sera [illegible] voleva andarsene, ha avuto ragione. Quando alle 19,10 Carlo Fontana, fuori campo, e scena aperta con tutti i cantanti in palcoscenico si scusa perché la «Traviata» non ci sarebbe stata, è successo il finimondo. Una rivolta ragionata: tutti in piedi a inveire contro gli scioperanti, ma senza abbandonare il proprio posto. Come dire: «Abbiamo pagato il biglietto e vogliamo lo spettacolo». Muti l'ha intuito e si è comportato di conseguenza, con quella veemenza e generosità con cui interviene nei momenti cruciali. «Dei miei bollenti spiriti», canta mezz'ora dopo Ramon Vargas con la sua voce squillante e argentina. E quella frase sembra assumere un significato particolare, mentre Juan Pons manda tutti in estasi con «Di Provenza...».

Il maestro Riccardo Muti è stato «osannato» ieri sera alla Scala. Qui accanto Tiziana Fabbricini e Ramon Vargas sono Violetta e Alfredo nella «Traviata» scaligera

Resta un brutto episodio: quello dello sciopero è il solito contrasto tra sovrintendenza e rappresentanti sindacali? Perché la «Traviata» sotto forma scenica è saltata? La Fials sciopera - si dice - per il cronico ritardo della dirigenza della Scala nel concludere il contratto integrativo. Il sindacato autonomo denuncia il mancato riconoscimento della professionalità dei lavoratori, e vuole pronunciarsi sulla politica economica e su quella di g[illegible] del Teatro milanese. Una situazione analoga a tutti gli enti lirici italiani che soffrono [illegible] di una legislazione imperfetta e poco chiara per quanto riguarda la professionalità dei lavoratori. E' stata una protesta quella di una parte autonoma dell'orchestra della Scala che i confederali non condividono, che è stata comunque in grado di far saltare la «Traviata» scenica, ma non quella storica-antisciopero di Riccardo Muti.

[illegible] Caruso

Il sovrintendente della Scala Carlo Fontana ha fatto di tutto per scongiurare lo sciopero minacciato dai rappresentanti [illegible] dell'orchestra

Fontana: un gesto storico
Il sovrintendente entusiasta «Ma adesso ci vuole una legge»

MILANO. Carlo Fontana, il sovrintendente della Scala, ha fatto di tutto per scongiurare lo sciopero minacciato dai rappresentanti autonomi dell'orchestra. Ieri, alle 17, aveva ancora inviato una lettera aperta ai lavoratori del teatro per cercare di convincerli a desistere dal loro proposito: «Non ho avuto alcuna risposta. E' incredibile. Mi aspettavo una maggior presa di coscienza dei problemi. Non c'è [illegible] nulla da fare. Non si possono condividere rivendicazioni sindacali settoriali da qualunque parte provengano, perché [illegible] rischiano di compromettere l'obiettivo che da anni la Scala si prefigge: ottenere un provvedimento legislativo che finalmente riconosca il ruolo del nostro teatro nel mondo musicale italiano».

Fontana, [illegible] ha avvertito quando ha dato l'annuncio dello sciopero?

«Un grande senso di impotenza. Come dovessi combattere contro un'entità imprendibile. Non servono gli sforzi compiuti, il tentativo di migliorare le condizioni della Scala. La stessa preoccupazione è condivisa dal sindaco di Milano Formentini che ha preso parte all'incontro con le organizzazioni sindacali. Devo però sottolineare il grande gesto di Riccardo Muti. Il maestro nell'offrire al pubblico il concerto è stato semplicemente meraviglioso. Un gesto storico, che apprezzo moltissimo con fraterna amicizia».

Quali conseguenze ci potranno essere anche nel dialogo con i sindacati?

«E' troppo presto per parlarne. Gli animi [illegible] molto agitati. Per ora Muti ha salvato la situazione. Lasciamo trascorrere il weekend e lunedì si vedrà il da farsi».

Comunque il riconoscimento speciale per la Scala sta andando avanti?

«Nessuno deve dimenticare che soltanto l'impegno dei dirigenti e del consiglio d'amministrazione della Scala ha prodotto un decreto legge, proposto dall'allora sottosegretario Gianni Letta, il quale ha preso una posizione in sede parlamentare per dare avvio ad una specifica legislazione del Teatro alla Scala».

E con l'attuale governo che succede?

«Questo obiettivo primario per il futuro della Scala resta confermato anche nei confronti del governo Dini. Tanto è vero che il sottosegretario Mario D'Addio ha deciso di incontrare a Roma il 7 giugno alle 10 la sovrintendenza della Scala, le Organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori del teatro».

Anche il sindaco Marco Formentini ieri pomeriggio aveva incontrato a Palazzo Marino i rappresentanti sindacali. E durante l'incontro aveva detto chiaro e tondo: «Mi sono impegnato a [illegible] il giusto riconoscimento della professionalità dei dipendenti della Scala. Comprendo le ragioni della protesta contro la politica dell'appiattimento condotta per anni. Ma oggi non può più essere così. Tuttavia lo sciopero che ha cancellato la recita di "Traviata", così come il pubblico se l'aspettava, costituisce un danno gravissimo alla città e al teatro, perché va contro gli interessi e le legittime rivendicazioni di tutti gli orchestrali». (ar.ca.)

Per «History» già prenotate 10 milioni di copie

Michael Jackson nel suo video tira in ballo Charlie Chaplin e il suo film «Il Grande dittatore»

Grande ritorno della pop star, video, disco e anteprima domani a «Target» su Canale 5

Jackson: mi dedicherò una statua
Un fantoccio gigantesco il 15 giugno in Galleria a Milano

MILANO. Michael Jackson torna. C'è grande attesa. Il 15 giugno, a mezzanotte, poche ore prima dell'uscita del [illegible] album, nel [illegible] di Berlino, Londra, Parigi e Milano (in Galleria Vittorio Emanuele), verrà issata una statua che raffigurerà il divo. Il [illegible] disco un doppio dal titolo «History: past present and future - [illegible]» in uscita il 16 giugno, è già un record: dieci milioni di copie prenotate prima ancora [illegible] ne sapesse qualcosa di sicuro.

Un ritorno alla grande dopo le tante polemiche. Un tributo al c[illegible] e uno, [illegible] il solito, a se stesso. Michael Jackson vuol far parlare di sé con un video: «Teaser» che potrebbe tradursi «l'acchiappattenzione». Durata poco [illegible] che 4 [illegible]. Quanto basta per tirare in ballo Chaplin e il suo Dittatore, gli effetti speciali del cinema di Spielberg, ma anche i ricordi di fumetti di fantascienza e di telefilm giapponesi. Tutto quanto fa la storia di Jackson, il cantante bambino che con soli quattro album ha raggiunto i 99 milioni di copie vendute. Questo video che vede il re del pop assoluto protagonista, a capo di un esercito fatto di 20 mila comparse, è un modo, insolito, ma tipicamente jacksoniano, di dire che è pronto il nuovo album, «History: past present and future», che gioca sull'ambiguità della parola history (si legge Storia, ma anche his story, la sua storia), e che in due ore e mezzo di musica affianca quindici pezzi forti del repertorio del cantante di «Thriller», «Bad» e «Billi Jean», a quindici assolute novità.

Girato a Budapest, subito dopo le nozze con Lisa Presley, il video sarà presentato in esclusivo su «Target», il programma di Canale 5, domani sera (alle 22,40). Poi, dopo qualche altro passaggio sulle reti Fininvest e su Videomusic, sarà ritirato per entrare a far parte, con gli altri promo jacksoniani, dei gadget che ogni collezionista vorrebbe possedere.

La serie di immagini, costate in tutto 8 miliardi di lire, racconta dell'apoteosi di un capo (Michael Jackson in abiti militareschi), dalla creazione della statua che lo rappresenta, fino alla collocazione della stessa, con grande parata di soldati, al centro della piazza delle adunate di Budapest. E tre citazioni cinematografiche d'alto [illegible] (il fabbro come ne «Il grande dittatore»; gli elicotteri come in «Apocalipse now»; i bravi ragazzi in divisa di «Platoon»), si inseriscono brani di autocelebrazione ironica. Dalla folla delirante che assiste all'evento, ai cartelli inneggianti al re del pop», fino al nugolo di bambini di tutte le razze che urlano al suo passaggio. Una sola la frase comprensibile di un video intero che non [illegible] dà spazio alla musica, di nessun tipo: «Michael. I love you». E a pronunciarla è un ragazzino che ricorda la triste vicenda di pederastia di cui è stato accusato il cantante. Né bianco né nero, né [illegible] né donna, il Michael Jackson di questo filmato è piuttosto l'uomo davanti al quale tutti si riuniscono e affratellano. Il sottofondo è affidato a tamburi che danno l'affanno.

L'idea di «Teaser» si deve al cantante che ha affidato però la regia a Rupert Wainwright. Nessun volto famoso, oltre il suo, nessun personaggio riconoscibile. Solo una storia che, a sentire le indiscrezioni filtrate in casa Sony, [illegible] quella del nuovo album: il mo[illegible]to all'infanzia innocente di Michael Jackson. Presto, forse già per la prima puntata del Festivalbar, sarà pronto anche «Scream», il video del nuovo singolo dove Jackson duetta con la sorella Janet. Altro record, per il re Mida del pop: 8 miliardi di lire per realizzare questo «Grido» che sarà il più costoso della storia della musica. Domenica per i fans di Jackson ci sarà anche un omaggio in «Super», la trasmissione di Jerry Scotti che proporrà «Mega-Mix-Pop», la summa di tutti i video più famosi del [illegible].

Olga Piscitelli

«Si lotta per il pane»

Fo: il teatro? Oggi è malato [illegible] nel '500»

FIRENZE. «La crisi che sta vivendo [illegible] il teatro italiano è sotto la soglia del dolore»: lo ha detto Dario Fo intervenendo stamani a Firenze all'apertura del primo degli stages italiani della quarta edizione dell'Ecole des Maitres, un corso di perfezionamento teatrale internazionale a carattere itinerante promosso dall'Eti. «Di nuovo - ha detto il regista - siamo all'orrenda situazione dell'Europa del Cinquecento o del Seicento in cui le compagnie, per recitare, [illegible] costrette ad indossare la livrea del signore che le [illegible]. Così [illegible] vediamo centinaia di [illegible] anche televisivi [illegible] battere per la pagnotta e spiegare che la loro azione è in difesa delle maestranze. Ma sono persone che non hanno mai avuto alcun interesse civile e che ora combattono per il padrone della loro livrea». Per Dario Fo «il teatro invece vuole coraggio, partecipazione e solidarietà».

In scena il 9 a Torino, regista Daniele Abbado

Una sfida per Tosca ora sembra un film

TORINO. Anche se il regista Daniele Abbado s'è formato facendo essenzialmente cinema tv, la Tosca che va in scena al Regio il 9 giugno alle 20,30 non sarà del tipo «I luoghi di Tosca» diretto Giuseppe Patroni Griffi. Sarà comunque Tosca diversa, moderna, proiettata verso platea: in movimento. Non proprio cinematografica, quasi.

In assonanza con scenografo Luigi Perego, Abbado eliminato tutto ciò che di superfluo c'è nella tradizione: via la processione, via i costumi colorati; l'azione in tutti gli atti sarà circoscritta un piano inclina- girevole. Massimo rispetto però per la partitura del grande toscano. I due «Danieli», Daniele Callegari, direttore d'orchestra Daniele Abbado sono convinti che il compositore l soluzioni sceniche a piene mani. Spazio dunque alle buone idee registiche, ma musica non tocca.

Una Tosca di forte impatto emotivo: i personaggi inventati da Victorien Sardou espressioni di mondi troppo diversi. Scarpia, anche secondo Sherril Milnes, elegante e autorevole, «è soltanto un poliziotto crudele e timido nella vita privata che diventa aggressivo non soltanto con l'oggetto desideri sessuali, ma anche con i suoi . Io penso a un personaggio molto sexy, lui non credo abbia mai offerto un fiore un cioccolatino alla bella Flora». Tosca, secondo la splendida Maria Guleghina (che nonostante la sua voce svelta anche nei bemolle) dice: «Tosca è tenera, dolce, appassionata, innamorata del suo Mario, che adora Dio, ed è incapace di pensare eroticamente a Scarpia, che invece odia con tutte le forze». Keith Olsen-Cavaradossi considera il pittore uomo solare, che ama la vita. Un ruolo che si può cantare soltanto se si ha la musica di Puccini nelle vene. Cavaradossi ama ogni piccolo particola-. Il suo "Recondita armonia" è una "Joie de vivre". Ama Tosca con la stessa intensità con ama la patria».

Abbado osserva che su Tosca s'è creato un equivoco: «A Puccini non interessa l'aspetto storico, bensì sintesi dramma che colora soltanto con la musica. Puccini era un patito del cinema, il filmico. Abbiamo raccontato anche noi la trama come una sceneggiatura, perché Puccini possedeva una mentalità cinematografica».

Callegari s'è inventato l'alba romana campane disseminate persino in sala per ottenere diffuse sonorità. Il direttore è soddisfatto dell'Orchestra Regio che trova in gran forma. Anche per Tosca doppia compagnia: alla Guleghina subentrerà Francesca Patanè; a Milnes il «torinese» Lucio Gallo, che s'è conquistato meriti con Abbado, Sawallisch, Muti ruoli settecenteschi ora tenta carta-Scarpia; Olsen sarà rimpiazzato dal spagnolo Ignacio Encinas.

[ar. ca.]

Un mito che resiste: cd tre inediti

Doors: i poeti ribelli lontani dal tramonto

Il racconto di Manzareck ex della band «Morrison, genio divertente e sensuale»

MILANO. Eccezionale. Siamo felicemente arrivati al revival del revival e questo può stupire più di tanto, visto che il protagonista della balda ri-rivisitazione è Jim Morrison, bellissimo e misterioso poeta e rocker trovato morto 27 anni per droghe pesanti sua camera d'albergo a Parigi il 3 giugno del 1971 - 24 anni fa, dunque - e quasi immediatamente santificato da masse adoranti. Gio- tutte le generazioni tutto il mondo tuttora stazionano davanti alla sua tomba, al cimitero di Père Lachaise; gli parlano e ballano davanti alla pietra di granito bevendo vino, fumando spinelli e ascoltando canzoni.

Non s'è mai un più vivo ed è giusto che, nel perdurare questo culto quasi ossessivo, i sopravvissuti - Ray Manzareck, Robby Krieger e John Densmore - ritornino un'operazione già compiuta nel , quando i tre magari ancora speravano di non passare il resto della vita piangere e a mungere sul culto di un morto: allora era uscito in disco di vinile «An American Prayer», straordinaria collezione di canzoni e poesie naturalmente inedite registrate Parigi in studio l'8 di 1970, giorno dell'ultimo compleanno del mito, le musiche erano state dai compagni negli Stati Uniti e il prodotto successivamente assemblato. Adesso, la stessa voce (che canti, che reciti o che sospiri, una voce realmente, autenticamente da brividi, un tremendo potere cattivo) riappare in cd, negli stessi 20 brani e poesie che inediti non sono più, però con l'ulteriore aggiunta di materiale mai ascoltato, per rendere più appetibile il tutto: «Babylon Fading», una performan- rara rimasterizzata; «Bird of Prey» un minuto di registrazione rubato Jim privato, quando presentava le sue creazioni compagni cantando a cappella, per decidere poi tutti insieme quale musica mettere sulla melodia; infine, «The Ghost Song», sulla quale il di sopravvissuti ha rifatto la musica, rendendola Anni Novanta.

Un bel disco davvero, «Jim Morrison - music by The Doors», con quella bella faccia del poe maledetto in copertina (riccioli scomposti, barba, sorriso enigmatico) e dentro, a bosco, poesie recitate con sottofondo jazzy blues o rock e canzoni con incantevole musica d'epoca. «Quando "An American Prayer" è uscito la prima volta, nel '78 - ha ricordato giovedì a Milano Ray Manzareck, il più importante dei tre poveri ed eterni orfani Doors - era l'epoca della febbre del sabato tutti ballavano dance a nessuno importava nulla di pazzo che recitava poesie, per giunta morto». Diciassette anni dopo, per certi versi questo disco sembra ieri: i readings di poesie all'ordine del giorno, Lou Reed e Laurie Anderson solo per fare due nomi stanno percorrendo la strada. E il poeta maledetto che recita in cd, con la voce innegabilmente alterata dall'alcol o da chissà cosa: «Grazie Signore, per questa bianca, cieca vita», o che parla di suo padre e sua madre - lui che ebbe un'infanzia travagliatissima, a continui trasferimenti della famiglia - colpisce nel profondo.

E lo ascolteranno a migliaia, perché i giovani sono pazzi di lui. Curiosamente, il revival di San Jim era cominciato l'anno dopo la prima uscita di questo disco già postumo, nel '79, grazie «The End», canzone che commentava un film sconvolgente, «Apocalypse Now». Qualche fa, un altro film, scritto Oliver Stone, «The Doors», aveva contribuito ad amplificare ulteriormente culto di Morrison. Ma su quell'opera Manzareck ha sparato, a Milano: «Se Jim fosse stato come l'ha dipinto Stone, avrei lasciato il gruppo. Lui era più poetico, più divertente, più sensuale: in quell'epoca il regista in Vietnam, e noi a New York a spararci Lsd». Di inediti, adesso, pare restino due, e per il è annunciato un box con l'opera omnia dei Doors li conterrà. Sarà la fine del business?

Jim Morrison

Venegoni

Il regista De La Iglesia contro la società pulita e profumata degli spot

I Mutanti terrorizzano lo spazio

Rifiuti umani in un sequestro da fantascienza

2012, sequestro nello spazio: ovvero di come Ramon, capo del gruppo «Azione Mutante», rapisce il giorno delle nozze Patricia Orujo, figlia di un industriale che al pari Patricia Hearst si invaghisce del suo aguzzino. Il tutto in una cornice fantascientifico-demenziale che sulla carta si capisce abbia divertito Pedro e Augustin Almodóvar, convincendoli a produrre film di Alex De La Iglesia. Ma anche se il trentenne cineasta di Bilbao nelle note di regia si congratula con se stesso definendo «fico» il risultato, dal dire al fare...

«Azione Mutante» formato da rifiuti umani, tipi mostruosi e tarati che al comando del protervo avventuriero Ramon, dal volto deforme nascosto sotto una maschera, compiono atti terroristici contro la società pulita e profumata degli spot pubblicitari: «Siamo mutanti, non froci da copertina figli di papà» loro motto. Però il sequestro dell'ereditiera cambia le sorti della banda: per non dover dividere il bottino, Ramon elimina uno a uno i suoi complici, mentre un'aeronave spaziale viaggiano Axturias, il luogo stabilito per la consegna del riscatto. Il remoto pianeta è abitato da minatori ad alto grado alcolico e da molti anni disabituati a presenze femminili, fattore che scatena un notevole interesse nei confronti della procace Patricia. La quale, innamoratissima di Ramon, è disposta a difenderlo persino contro il padre, sbarcato su Axturias per vendicarsi.

Cresciuto a fumetti a cine- fantastico, «King Kong» a «Dune», De La Iglesia ne fa una parodia grottesca, un po' nella chiave di «Delicatessen»; mentre si ispira Almodóvar per rappresentare la follia di un mondo consumistico e alienato: come nella festa del matrimonio improntata a tanta stravaganza da giustificare che i freaks di «Azione Mutante» passino inosservati tra gli ospiti. l'eccesdi effetti nuoce alla commedia e l'insieme invece di essere trasgressivo e comico risulta baracconesco ed irritante.

Alessandra Levantesi

AZIONE MUTANTE
di Alex De La Iglesia
con Antonio Resines,
Frederique Feder, Alex Angulo
Juan Viadas. Spagna 1995
Genere: commedia comico fantascientifica
Cinema Lux di Torino
Apollo di Milano; **Maestoso 4**
Metropolitan di Roma

Premiata col «Viotti»

Emozione e magia palcoscenico c'è Marilyn Horne

VERCELLI. «She's wonderful» dice il soprano Joan Sutherland dal palco e si stringe a Marilyn Horne, amica e compagna d'arte in duetti celeberrimi. Per festeggiare mezzosoprano statunitense, che giovedì sera ha ricevuto il «Viotti d'oro» (un Oscar della musica creato dalla Società del Quartetto nel 1968), teatro Civico si sono radunati il pianista Gyorgy Sandor, allievo prediletto di Bartók, il tenore Luigi Alva e l'amica Sutherland: tutti già premiati con il «Viotti d'oro» pronti a raccontare un aneddoto della carriera trentennale dell'artista che è tornata Italia per due soli concerti: a Vercelli, per il premio, alla Scala domani, in un recital attesissimo.

Il concerto vercellese dell'interprete della Rossini-Renaissance stato ricco emozioni. La Marilyn Horne è capace di acrobazie incredibili: è contralto, mezzosoprano, sfiora i timbri argentini del soprano: passa dalla dolcezza delle ninnenanne, dall'Argentina al Giappone, allo scherzo ritmato di «I bought me a cat» di Aaron Copland. «Se si lavora bene la vita, mantenendo propria voce - dice la Horne in perfetto italiano - alla fine si possono anche imitare gli animali».

Rossini non poteva mancare. Chiudono la prima parte del recital cinque arie del compositore pesarese. Già durante l'intervallo pubblico la richiama volte in scena, sorridente accanto al pianista Martin Katz, con divide gli applausi da 27 anni. E nel finale Marilyn Horne è prodiga di bis. Poi è il momento premio.

[r. m.]

TIVU' & TIVU'

«Riso amaro», c'è un po' di Storia in quello spot in bianco e nero

SONO alcuni secoli che nell'Italia settentrionale si coltiva il riso. Come in Cina, in India. Cresce in un'immensa pianura che copre le province di Pavia, di Vercelli, di Novara. Su questa pianura hanno impresso segni incancellabili milioni di mani di donne che l'hanno frugata e assestata per quattrocento, per cinquecento anni. E' un lavoro duro e immutabile: le gambe nell'acqua, la schiena curva, il sole a picco sulla testa. Eppure soltanto le donne possono compierlo: ci vogliono mani delicate e veloci, le stesse che sanno infilare pazientemente l'ago e cullare i neonati». E' l'inizio di «Riso amaro», girato da Giuseppe De Santis nel 1948; sono le parole di uno speaker che introduce la storia di Silvana Mangano, fra Raf Vallone e Vittorio Gassman, sullo sfondo delle risaie vercellesi. Ora è diverso. Alle mani «delicate e veloci» delle donne, le mondine, che giungevano da ogni parte d'Italia, si sono sostituite le macchine; al lavoro faticoso, alle feste nell'aia, ai balli serali, è subentrata l'agricoltura meccanizzata. E' un mondo scomparso, una civiltà contadina che non c'è più.

Ma è possibile, oggi, ricostruire quel mondo per le nuove generazioni (che non lo conobbero) con i mezzi che ci offre il cinema contemporaneo e più ancora la televisione? E' possibile andare incontro al bisogno di storica che i giovani manifestano, stando a una recente indagine su «Giovani, comunicazione e memoria storica», commissionata dalle Acli e da Klaus Davi & Co alla Federazione Italiana Psicologi? Da cui risulta che oltre il dei ragazzi interpellati (fra i 12 e i 18 anni) ritiene che la televisione e la pubblicità dovrebbero essere i canali privilegiati per la diffusione della conoscenza storica.

Ci ha provato un giovane regista, Marco Guidone, già assistente di Bertolucci e Tornatore, che ha realizzato uno spot pubblicitario per la Curti Riso, in onda sulle reti Fininvest. Poche decine di secondi per descrivere, o meglio evocare, quel mondo delle risaie vercellesi, del lavoro delle mondine; secondo i modelli neorealistici del film di De Santis. Una esplicita citazione di «Riso amaro», delle gambe di Silvana Mangano inguainate dalle calze nere, della coralità sociale; ma anche un omaggio a quel passato che i libri di storia trascurano.

In un bianco e nero rigoroso, accompagnato dalla musica di «Ba... ba... baciami piccina», le immagini del brevissimo film, prodotto dalla Silvano Guidone & associati, ci mostrano un gruppo di mondine al lavoro, da cui si stacca Luana Colussi, moderna Mangano, che corre nella risaia per raggiungere il suo innamorato. Una microstoria d'amore che è anche una microstoria sociale, con vere mondine che fanno da coro. Un piccolo De Santis pubblicitario che si confronta con un mondo scomparso. E' troppo poco per una rappresentazione storica e antropologica? Probabilmente sì. Ma che la pubblicità - come vorrebbero i giovani d'oggi - riesca a evocare quel mondo, a fornire qualche elemento di memoria storica, non è poca cosa.

Gianni Rondolino

I FILM DI OGGI IN TV

In diretta dal dramma

Fabrizio Bentivoglio protagonista di «Americano rosso» in onda alle 0,35 su Raiuno

LA MORTE IN DIRETTA
1979, alle 7 su Raitre; dur:

Un film drammatico di Bertrand Tavernier. Mandato un onda di mattina e da registrare assolutamente. Un viaggio negli orrori del quotidiano; una donna sta per morire di cancro e una tv la vuole riprendere. Un cameraman è incaricato di non perdere un attimo di questa vita che se ne sta andando. Una grandissima Romy Schneider con Harvey Keitel

PRIMA PAGINA
1974, alle 23,05 su Rete 4; dur: 105'

Un classico di Billy Wilder. Guerra fra giornalisti a Chicago nel '29. Con Jack Lemmon e Walter Matthau in una commedia che ha fatto storia.

SINUHE L'EGIZIANO
1954, alle 20,30 su Rete 4; dur: 140'

Di Michael Curtiz. Con questo ruolo, in un tipico kolossal girato fra Hollywood e Roma, Edmund Purdom divenne una celebrità anche in Italia e qui rimase, a lungo, tanto da farsi trovare pronto in anni recenti per un «Frocchia Dracula». Qui Purdom è il medico tebano Sinuhe che si innamora di Jean Simmons e salva il faraone.

007 VENDETTA PRIVATA
1989, alle 20,45 su Italia 1; dur: 141'

Ian Fleming riposa nella tomba da tempo e i nuovi soggetti per i film di 007 sono ormai scritti da altri. Nell'ultima avventura che ha avuto per protagonista Timothy Dalton (ma un nuovo 007 si annuncia per l'anno prossimo) c'è spazio anche per le iniziative personali del più celebre agente segreto di Sua Maestà. Si immagina infatti che, per vendicare un collega, a James Bond non rimanga altro che dare le dimissioni dal servizio segreto e agire in proprio. Per fortuna, nella sua guerra privata, avrà l'aiuto delle bellissime Carey Lowell e Rhonda Davi nonché dell'esperto in armi micidiali del servizio, il «Signor Q». Buona avventura, panorami esotici, ma un diffuso senso di già visto. Di John Glen

LA SIGNORA DI SHANGHAI
1947, alle 20,35 su Tmc; dur: 87'

Di e con Orson Welles. Lui è un avventuriero in crociera, lei è Rita Hayworth, ambigua signora in pericolo. Un film memorabile, forse il più misterioso del genere «noir».

TORNATO PER UCCIDERE
1990, alle 20,40 su Raidue; dur: 90'

Di Tom Holland. Kate Jackson è una madre che, dopo vent'anni, deve decidere se credere o no al giovane che sostiene di essere suo figlio, rapito quand'era in culla.

AMERICANO ROSSO
1991, alle 0,35 su Raiuno; dur: 102'

Opera prima di Alessandro D'Alatri, regista di «Senza pelle» con Fabrizio Bentivoglio a spasso per il Veneto negli Anni 30 per cercare una moglie a un ricco italoamericano.

ANTENNA

OGGI
Il dopo festival di Cannes a *Ciak* (Italia 1, a mezzogiorno), Fabio Fazio al telefono con Gloria De Antoni e Oreste De Fornari a *Letti gemelli* (Raitre, a mezzanotte), Ferruccio Amendola è ospite di Fiorello (*Non dimenticate lo spazzolino da denti*, Canale 5, alle 20,40), Gianfranco D'Angelo e Lorella Cuccarini a *I cervelloni* (dove viene presentata fuori gara l'auto elettrica che in Francia si può noleggiare, Raiuno, ore 20,40), su Tmc cominciano già i tornei di calcio estivo (quadrangolare di Wembley fra Inghilterra, Giappone, Svezia e Brasile, alle 16 Inghilterra-Giappone), su Raitre chiude *Ultimo minuto* (alle 20,30) ospiti di *Harem* Mara Venier, Lisa Gastoni e Emanuela Falcetti (Raitre, alle 22,55). Il Premio Nobel Renato Dulbecco parla delle nuove frontiere nella lotta contro il cancro al microfono di Alberto Sinigaglia (*Addio al Novecento*, 15,45 su Radiotre).

Lisa Gastoni, diva di un tempo di meravigliosa sensualità, si ritirò in un ammirevole silenzio alla fine della carriera cinematografica. Ha ripreso a dare interviste adesso perché ha scritto un romanzo di quattrocento pagine stampato da un editore specializzato nella pubblicazione di libri a pagamento.

In margine al dibattito sui rapporti fra teatro e giornalisti, pubblicato ieri dalla «Stampa», è curiosa la resistenza dello Stabile di Genova a render nota la sua attività: al collega di un grande settimanale che voleva ricevere i comunicati l'Ufficio stampa di quell'istituzione ha risposto che senza una richiesta scritta su carta intestata non era possibile introdurlo nell'indirizzario.

La lettrice Anna Orelli di Torino ci chiede notizie sulla scuola che insegna gli effetti speciali alla quale si iscrisse a suo tempo Giusy Moriggi (vedi «Antenna» del 27 maggio). Si tratta del corso della Bcm (Beauty Center Milan) di Milano, via Revere 15, telefono 02/ 433.277.

Il lettore Claudio Comandone di Ferriere di Buttigliera Alta (Torino) si lamenta di una quantità di cose e in particolare della pubblicità sulle reti Rai (di quanta è e di come è collocata). Tra l'altro: «Dal 16 aprile la Rai avrebbe dovuto diminuire l'afflusso di pubblicità sulle sue reti. E' effettivamente avvenuto? A me non sembra (a meno che gli spot li abbiano tolti nelle ore di minore ascolto, di notte, di mattina presto)». Come abbiamo verificato anche con la direzione commerciale della Sipra, il 16 aprile è scattato un accordo Sipra-Upa (gli utenti pubblicitari) per un'impaginazione migliore dei break, non per una diminuzione degli spot. I break sono le interruzioni pubblicitarie, fino a data assai lunghe e inzeppate di commercials. Dal 16 aprile si è stabilito che non possono durare più di 2 secondi o 10 spot. Quanto alle percentuali sono le stesse: 4 per cento del totale-programmi e 12 per cento (contro il 15% + un 5% di televendita giornaliero delle tv commerciali a cui è consentito un affollamento orario 18%).

Giorgio Dell'Arti

Foto: D'Angelo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12.30 (52947); 13,30 (23390); 18 (81116); (80); 23,05 (2621393); 24 (81920)
- 7 — **La banda dello ... bato e...** (6241626)
- 9 — **L'albero azzurro** (6406)
- 9,15 **Il mondo di Quark - I pulcinella di mare.** Di Piero Angela (9683318)
- 10,20 **181° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri** (6322628)
- 11,50 (1611947)
- 12,35 **Premi David di ... 1995**, attualità con Vincenzo Mollica (1882319)
- 13,25 **Lotto** (8411067)
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (7136203)
- 14 — **Lineablu - Vivere il mare** (9215629)
- 15,15 **Sette giorni al** (5121319)
- 15,45 **Disney Club** (3472357)
- 15,50 **Duck** (5134883)
- **Classic Cartoon** (8173846)
- 16,50 **Aladdin** (8196796)
- 17,20 **Classic Cartoon** (335390)

SERA

- 17,40 **Albedo**, attualità con Giuseppe Breviglieri (136241)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (5240999)
- 18,15 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica** (123777)
- 18,25 **Luna park...**, con Pippo Baudo (34425)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (39715)
- **I Cervelloni** con Paolo (6243241)
- 23,10 **Telering - Tg 1 speciale referendum** con Bruno Vespa (9263818)
- 0,35 Sabato club **Americano rosso**, di A. D'Alatri ('91) (8276013)
- 2,15 Ma la notte... **La piramide senza vertice** di Gian Paolo Callegari ('69). (1242079)
- 3 (4971365)
- 3,10 **Storie di uomini e di moto** (8269487)
- **Concerti sotto le stelle** (8127013)
- **Diplomi universitari a distanza.** Costi di produzione e gestione aziendale (15ª lezione). (6544638)
- 3,55 **Atlante ideologico del Novecento Letterario** (7ª lezione) (2294638)
- 6 — **Euronews** (33105182)

RAIDUE

Telegiornale: (7932); 7,30 (7319); (6040); 8,30 (3319); 9 (4048); 9,30 (7135); (83390); 13 (30680); 19,45 (882606); 23,30 (31796)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (4592932)
- 6,55 **In famiglia**, varietà con Perego, Massimo Giletti (1ª parte) (57295999)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (09777)
- 10,35 **Tgr - In Europa** (5966864)
- 11,05 **Prossimo tuo**, attualità (1270)
- 12 — **In famiglia**, varietà (2ª parte) (18864)
- 13,20 **Dribbling**, sport (448406)
- 14 — **Mio capitano**, musicale (8565999)
- attualità (712066)
- 15,25 **Estrazioni del Lotto** (7836380)
- 15,30 **Un caso per due**, telefilm (79951)
- **40 fucili al Passo Apache**, film di William Witney (Usa '67). Con Audie Murphy (9989574)
- 18,05 **Sereno variabile.** (485135)
- 18,45 **Vice**, telefilm con Philip Thomas. Fine di un sogno (4579809)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (8583845)
- **Ventieventi**, varietà con Michele Mirabella, Toni Garrani (1975226)
- 20,40 **Tornato per uccidere**, film tv thriller con Rick Schroeder, Kate Jackson (637796)
- 22,20 **Profondo giallo**, attualità (4322574)
- 23,50 **Canal Grande**, attualità (3363639)
- 0,20 **Tgs - Notte sport** (9278029)
- 0,25 **Pugilato**, Yawe - Giovanni Nardiello, titolo italiano pesi medio-massimi (8337810)
- 1,20 **Pallanuoto**, campionato italiano (4732549)
- 2 — **Séparé**, varietà (8105891)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34704638)

RAITRE

Telegiornale: (27796); (425); (64); 19,30 (55716); 22,30 (28222); 0,40 (4692653)
- 6,30 **Edicola**, attualità (4518970)
- 6,45 **Schegge** (6307951)
- 7 — **La morte in diretta**, film drammatico di Bertrand Tavernier (Francia '79). Con Romy Schneider, Harvey Keitel (6236796)
- 9 — attualità (1574)
- 9, **Il colore dei suoi occhi**, film drammatico di Antonio Tibaldi (Italia '91). Con Judy Davis (705951)
- 11 — **Tgr - Italia Agricoltura** (53654)
- 12,15 **Le avventure e gli amori di Omar Khayam**, film avventura di William Dieterle (Usa '57). Con Cornel Wilde, Paget (5435357)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (554203)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport** (3533970)
- 15,25 **Nuoto.** 7 colli (3079796)
- 16,20 **Equitazione. Concorso ippico nazionale F1** (104883)
- 17 — **Ginnastica ritmica. Campionati individuali e a squadre**
- 17,50 **Judo. 18° Torneo internazionale** G. (9930336)
- 18 — **Speciale Tg3.** «piazze» (96626)
- 19,50 **Giro di sera**, sport (5072681)
- **Ultimo minuto**, attualità (1270951)
- 22,55 **Harem**, attualità (2471951)
- 23,50 **Letti gemelli**, attualità (373574)
- 1 — **Fuori orario - Cose mai viste**
- — Una notte con i film: **Il ... dell'assassino** ('55); **Un bacio e una pistola** ('55); **Bacio mortale** ('32); **Il bacio della morte** ('47) (88126075)

CANALE 5

Tg5: 13 (92932); 17,59 (408441154); 20 (30574); 23,15 (2936116); 0 (23614639)
- **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (75152013)
- 9,30 **Nonsolomoda**, settimanale di attualità (4796)
- 10 — **Affare fatto**, con Giorgio Mastrota (5428)
- 10,30 **Il commissario Scali**, con Michael Chiklis, Theresa Saldana. *Senza regole* (6385338)
- 11,45 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa, con Santi Licheri (8626116)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (7683222)
- 13,45 **Amici**, condotto da Maria De Filippi (2708336)
- **Anteprima**, condotto da Fiorella Pierobon (866383)
- 15 — **Sailor Moon**, *Litigio fatale* (81864)
- 15,35 **Produzione** Bum (2541881)
- 16,20 **Mila e ... due cuori nella pallavolo**, cartoni. *L'ultimo set* (1046)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (2777)
- **Mighty Max** (5864)
- **Ok il prezzo è giusto!**, condotto da Iva Zanicchi (200053425)
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (3222)
- 20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'insistenza** (5041406)
- **Non dimenticate lo spazzolino da denti**, con Fiorello (32876425)
- 23,45 **Tg 5 Enrico ... - Braccio di ferro** (267425)
- 0,10 **Ultimo respiro**, film 1ª visione tv con Federica Moro, Emanuela Giordano. Regia di Felice Farina. Italia 1992 (5495639)
- **Sgarbi quotidiani** (9258722)
- 2,40 **Striscia la notizia - La voce dell'insistenza** (2821276)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4871722)
- 3,30 **L'angelo** (4874810)
- 4 — **Tg 5 - Edicola**, attualità (4692639)
- 4,30 **A tutto volume** (5960013)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (5981742)
- 5,30 **Target**
- 6 — **Edicola** (29721540)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5076628); 14 (7721), 19,30 (10154)
- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà (53074535)
- 9,25 **Tarzan**, telefilm. *Tarzan in centro* (5466203)
- 10,25 **Village**, attualità (5385870)
- 10,30 **Speciale referendum** (1096)
- 11 — **L'Italia del Giro**, varietà (75661)
- 12 — **Ciak**, attualità (91683)
- 12,20 **... e misfatti**, attualità (74357)
- 12,40 **Studio sport** (568674)
- 12,50 **Pollyanna**, cartoni (533425)
- 13,20 **Ciao Ciao** varietà (8615406)
- 13,30 **Power Rangers**, telefilm
- 14,00 **Ciclismo. 78° Giro d'Italia**, Pont St. Martin-Luino (1056086)
- 17 — **Studio tappa**, sport (6038864)
- 18,10 **Benny Hill Show**, varietà (2506086)
- 18,20 **College**, telefilm. La piccola pescivendola, con Robert Egan, Lara Wender, (3463880)
- 19,50 **Studio sport** (5…)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (49809)
- 20,45 **007 vendetta privata**, film avventura, con Timothy Dalton, Robert Davi (215961)
- 23 — **sera**, varietà (4999)
- 23,30 '95, (35048)
- 23,35 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm (390195)
- 0,30 **1 sport - Studio sport** (5952029)
- 1,15 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5083723)
- 1,45 **Napoli violenta**, film poliziesco di Lenzi (Italia, '76), con Maurizio Merli, John Saxon, Bill Sullivan, Elio Zamuto (6179617)
- 3,45 **Pierino colpisce ancora**, film commedia di Marino Girolami (Italia, '82). Con Alvaro Vitali, Michela Miti, Sophia Lombardo (9619013)
- 5,15 **La piccola grande Nell**, telefilm (12627471)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4739154); 13,30 (512067); 19 (26); 23,30 (1457059)
- 7,10 **Strega per amore**, (2652951)
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (5715)
- 8 — **Manuela**, telenovela (65786)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. Con Patrizia Rossetti (99951)
- 9,15 **Guadalupe**, (6615970)
- 10,20 **Grandi magazzini**, televendita (7205115)
- 10,35 **Febbre**, telenovela (5011589)
- 11,40 **Rubì**, telenovela (2114609)
- 12,20 **selvaggio**, telenovela con Eduardo Palomo (280280)
- 13 — **e Raimondo**, varietà (3390)
- 14,15 **a confronto**, attualità con Daniela Rosati (4948932)
- 15 — **giornata... in studio.** varietà (22606)
- 16,25 **matrimoniale**, attualità. Con Marta Flavi (5262319)
- 17,10 attualità. Con Davide Mengacci (982808)
- 18 — **Uccelli di rovo**, telefilm, con Richard Chamberlain, Rachel Ward (87970)
- 19,30 **arresto**, Mark Harmon (2984)
- 20,30 **Sinuhe l'egiziano**, film drammatico con Edmund Purdom, Jean Simmons (67549338)
- 23,05 **Prima pagina**, film commedia di Billy Wilder (Usa, '74), con Jack Lemmon, Walter Matthau, Susan Sarandon (5776310)
- 1,15 **Rassegna stampa** (6376276)
- 1,25 **La donna bionica**, telefilm (4618807)
- 2,25 **I Jefferson**, telefilm (5711433)
- 2,55 **Mannix**, telefilm (1630297)
- 3,45 telefilm (0109433)
- 4,35 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (7002988)
- 5 **I Jefferson** (4235425)
- 5,20 **Rassegna stampa** (2458366)
- 5,30 **Samurai** (1277126)
- 6,15 **La donna bionica**, telefilm (42442926)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 GR Regione; 8,35 Bielclando; 8,40 Tribuna del referendum; Speciale agricoltura; 10,30 la montagna; 11,10 Argo; 13,25 Estrazioni del Lotto; 14,30 78° Giro d'Italia; 15,45 Bolmare; 17,15 Galassia Gutenberg; 17,30 L'Italia in diretta; Radiohelp!, 18 Pallanuoto; 19,25 Ascolta sera; 21 beat
RADIODUE: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 22,30
7 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8 Tribuna del referendum; 8,05 Per le strade d'Italia; Sereno è...; 9,35 Fax Confucio; Black-out; 11 In 11,35 La stanza; 12,10 Gr Regione; 12,50 Corso Italia; 14 Di che musica sei; 14,30 I luoghi della storia; 15 Radiomania; 15,35 Il Paese del sorriso; 18 Linea calda; 16,35 Tra il quarto; 17,35 Estrazioni del Lotto; 17,40 Albertina; 20 La casa verde; Il gioco della radio; 22,40 Guglielmo '95
RADIOTRE: Gr 8,45; 18,
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera; 15,45 Duemila; 16,45 Buongiorno Yanez; 17,45 Vedi alla voce; 18,25 Sabato musica; 19,15 Radiotreuite; 19,30 «Sogno di una notte di mezza estate», opera in 3 atti di B. Britten; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Tmc: 14 (75241); 18,45 (5673798); 20,25 (6299932); 22,30 (8690)
- 8 — **Buon giorno Montecarlo** (26319)
- 9 — **Agente speciale** in (6777)
- 9,30 **Capitan Zeta** (9854)
- — (9703)
- 10,30 **Tm Sea** (8512)
- 11 — **La Grande** (49985)
- 12 — **Tmc Speed**
- **Automobilismo: Camp. Velocità Super Turismo** (74932)
- 13,30 **Crono-Tempo motori** (3046)
- 14,10 (7379445)
- 16 — **Calcio: Torneo di Wembley Inghilterra - Giappone** (3098851)
- 17,35 **Strega e Madonna** (3562244)
- 18,15 **Le Grandi Firme** (38715)
- 19,20 **Ciclismo** (4970)
- 20 — **Speciale Indianapolis** (58970)
- 20,35 **La signora di Shanghai** (371067)
- 23 — **Calcio: Real Madrid - Deportivo** (23645)
- 1,30 Garros (4689742)
- 2 — Camp. It.Vel. S.Tur. (2450094)

TELE +1

- 11 — **e il poliziotto**, film commedia
- 13 — **El** (5270725)
- 14,40 **L'olio di Lorenzo - d'amore** (7626715)
- 17 — **Accerchiato**, film (9481203)
- 18,45 **Ghost - Fantasma**, fantastico (92021937)

TELE +3

- 7 — **Il grande sonno**, film (9; 11; 13; 15; 17; 24)
- 20,10 **Alberto Sordi**, interv.

TELE +2

- 10,30 **Mountainbike** (836590)
- 12 — **Bolinando** (388135)
- 12,30 **Hockey** (3871338)
- 15 — **Australia-Romania** (968574)
- 16,30 **Pga Tour** (194115)
- 17 — **Scozia-Francia** (9488845)
- **Memories schermo** (2160777)
- **Telesport** (426715)
- 20 — **Canada-Sud** (822612)
- 21,30 **Scozia-Francia**, rugby (627067)
- 23 — **Tennis** Francia (982593)
- 1 — **Australia-Romania** (26072075)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Le classifiche**
- 15 — **Zona mito** (717116)
- 18 — (50879998)
- 19 — **Jazz X** (301315)
- 19,30 **Vm giornale** (393390)
- 20 — **The mix** (36663390)
- 24 — **Caos Dance** (75389617)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30
- 20 — **Shopping club** (9425)
- 20,30 **Speciale TgA** (5796)
- 21 — **Shopping club** (81449526)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora esatta. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 218.739.70
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Domani Grugliasco scende in piazza. Ritorna il Palio ed è Palio anche a Le Gru. Oggi alle 16,30 il Centro ospita le danze storiche dei partecipanti, tutti nei fastosi costumi del 1600. E domani, Centro aperto tutto il giorno dalle 9 alle 21. In quasi quattrocento anni di Palio, un Palio così non si era ancora visto.

Le Gru, la città dei negozi.

Piazza Affari in ribasso

Giornata in altalena per la Borsa: il mercato, influenzato dalle vicende dell'economia Usa e in [illegible] della riunione del consiglio di amministrazione della Fiat dedicato alla politica [illegible] bilancio per il 1994, è apparso volatile in un volume di scambi rimasto permanentemente a [illegible] minimi. Il Mibtel, dopo avere vagato [illegible] una banda di oscillazione molto ristretta intorno a quota 10.000, ha terminato la riu[illegible] praticamente invariato (-0,08%). La quota, trascurando completamente la notizia del sì uscito dalle [illegible] per la riforma delle pensioni, [illegible] partita in ribasso. In seguito è riuscita a recuperare fino a portarsi a metà seduta in equilibrio rispetto alla chiusura della vigilia. Nel pomeriggio sono poi arrivate le vendite legate al calo subito da Wall Street fino a portare [illegible] Mibtel sotto quota 10.000. Ora gli operatori sperano che il bilancio Fiat, diffuso a Borsa chiusa, possa [illegible] le acque.

Eni, rispondono 26 banche

[illegible] stringono i tempi al ministero del Tesoro [illegible] per il collocamento [illegible] una prima tranche del 10-15% dell'Eni previsto per il prossimo autunno. Secondo quanto appre[illegible] in autorevoli ambienti finanziari, ventisei delle banche invitate dal ministro del Tesoro Lamberto Dini a partecipare al collocamento avrebbero inviato le proprie risposte a via XX Settembre. La lettera di Dini, come hanno riferito le stesse fonti, consisteva in [illegible] [illegible] e proprio «capitolato d'appalto» [illegible] [illegible] proposta di prendere parte all'operazione. Sulla scorta delle risposte fornite al Tesoro dalle 26 istituzioni finanziarie, [illegible] prossimo passo per la privatizzazione dell'Eni sarà la scelta del global coordinator per il collocamento (l'advisor del gruppo [illegible] Rotschild). E' [illegible] primo punto della tabella di marcia fissata dal comitato dei tre ministri per le privatizzazioni (Tesoro, Bilancio e Industria) [illegible] 10 maggio scorso.

Il gruppo chiude il '94 con un utile netto di 1011 miliardi. Boom dei conti nei primi mesi dell'anno

Fiat, un '95 sopra i 70 mila miliardi

Torna il dividendo per tutte le azioni

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ha presieduto ieri il consiglio della società

Ai titoli di risparmio andranno 110 lire Remunerate con 50 lire le privilegiate e le ordinarie

TORINO. Il '94 è andato bene, il '95 sarà meglio. Fiat festeggia l'uscita anticipata dal tunnel della [illegible] [illegible] il ritorno al dividendo per le [illegible] ordinarie e privilegiate e annuncia un esercizio '95 che promette nuove sorprese positive. Il consiglio di amministrazione presieduto [illegible] Giovanni Agnelli che ieri ha esaminato il bilancio '94 e l'andamento dei primi mesi di quest'anno, ha infatti deciso di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo [illegible] 110 lire ai titoli di risparmio (60 [illegible] lo scorso anno) e di 50 lire alle azioni ordinarie e privilegiate, che nel '94 non avevano ricevuto remunerazio[illegible]. In tutto 290 miliardi che andranno a una base azionaria assai allargata dopo l'aumento di capitale del novembre [illegible].

E' l'epilogo di un anno che per il gruppo Fiat è andato al di [illegible] delle più ottimistiche previsioni. Dodici mesi fa il pronostico che si faceva in Corso Marconi era di [illegible] pareggio operativo a fine '94. Al 31 dicembre l'utile operativo è [illegible] invece di 2676 miliardi e tutti i settori del gruppo sono tornati in attivo. Anche il fatturato consolidato è cresciuto del 24% (a parità [illegible] perimetro) arrivando a 65.842 miliardi rispetto ai 53.830 dell'esercizio precedente: in pratica il gruppo ha incassato 1000 miliardi in più [illegible] ogni [illegible] del '94. L'utile netto di competenza del gruppo è di 1011 miliardi rispetto [illegible] [illegible]rdita di 1783 miliardi dell'esercizio '93. Un balzo dal rosso al nero di quasi 3 mila miliardi. In calo verticale anche l'indebitamento finanziario netto: è passato da 5247 a 2031 miliardi, mentre l'autofinanziamento è triplicato, da 1675 a 5080 miliardi. Merito di una serie di pro[illegible] azzeccati [illegible] la Punto, che festeggia in questi giorni il milione di vetture ordinate. Ma merito soprattutto, [illegible] un «contesto [illegible] ripresa, ma fortemente marcato dall'incertezza» - come spiega il comunicato del consiglio - dei «quattro comandamenti» [illegible] hanno orientato la politica Fiat: mantenere un alto livello di investimenti, abbassare il punto di pareggio, ristrutturare l'organizzazione aziendale p[illegible] aumen[illegible] l'efficienza e la flessibi[illegible] e infine reperire le risorse finanziarie per lo sviluppo.

E la lira debole? [illegible] contribuito anche lei a favorire le esportazioni? Non più di tanto, giurano a Corso Marconi: secondo i loro calcoli [illegible] saldo tra il vantaggio competitivo [illegible] dalla lira deprezzata e lo svantaggio costituito dalle importazioni pagate in dollari e marchi [illegible] positivo per soli 250 miliardi di lire.

Se l'anno passato [illegible] andato più che bene l'esercizio in corso promette risultati record, «migliori rispetto [illegible] budget iniziale e in notevole incremento rispetto all'esercizio '94». [illegible] primi tre mesi il fatturato consolidato è salito del [illegible] a [illegible] miliardi, trainato dalla corsa della Fiat Auto (9600 miliardi di ricavi, una crescita del 36%) e la redditività operativa è balzata [illegible] 0,2% del fatturato del primo trimestre '94 al 4,4%. Anche in aprile, poi, [illegible] corsa delle vendite è proseguita portando il fatturato complessivo [illegible] primi quattro mesi a 25 [illegible] miliardi. Un risultato che lascia prevedere un fatturato consolidato a fine '95 abbondantemente superiore ai [illegible] mila miliardi. Lo stesso Agnelli, [illegible] un'intervista al TG1, ha detto [illegible] prevedere per la Fiat [illegible] un [illegible]no di crescita con un fatturato in aumento del 15-20% rispetto al '94 e un utile che mi auguro sia un multiplo di quello di quest'anno».

Tornando [illegible] [illegible] del '94 l'utile netto della capogruppo è invece, paradossalmente, in calo: [illegible] 79 miliardi dell'esercizio '93 a 66 miliardi. Ma [illegible] ragione è presto spiegata. Fiat Spa ha infatti deciso, seguendo il suggerimento dei revisori dei conti della Ford New Holland, di ammortizzare subito, e non in [illegible] anni [illegible] era previsto, [illegible] differenza tra il valore di carico della Ford New Holland - acquisita nel 1991 - e il suo patrimonio, in tutto 270 miliardi. Un'operazione che ha effetti sul bilancio civilistico [illegible] Fiat Spa ma che non [illegible] a toccare il consolidato. Per la distribuzione del dividendo il consiglio proporrà così all'assemblea di attingere alle riserve per 245 miliardi. Diminuisce anche la disponibilità finanziaria [illegible] della Spa, da 6151 a 1761 miliardi, dopo che Fiat ha sottoscritto aumenti di capitale di società partecipate per 3044 miliardi ed effettuato alcune acquisizioni infragruppo. All'attivo ci sono invece 836 miliardi derivanti dall'esercizio dei warrant legati all'aumento di capitale.

Nonostante i buoni risultati del '94 la strategia di Corso Marconi resta improntata alla prudenza: la ripresa non [illegible] ancora, e non dappertutto, consolidata. A segnare [illegible] strada della Fiat restano allora i quattro obiettivi che hanno già consentito la ripresa eccezionale del '94. Ecco così che quest'anno il gruppo spingerà sul pedale degli investimenti: [illegible] [illegible] previsti per 5000 miliardi, escluse le spese di ricerca e sviluppo, se ne faranno per oltre 6000. Tra gli obiettivi di punta lo sviluppo della «world car», la famiglia di auto che oggi è riunita sotto il nome in codice 178, destinata a motorizzare i mercati mondiali. La produzione della 178 partirà all'inizio del '96 in Brasile e poi si espanderà in Turchia, Marocco, Argentina, India, Sudafrica e forse in Cina. Prosegue poi la riduzione delle spese generali: erano pari al 16,1% del fatturato nel '93, sono passate al 12,8% l'anno scorso, ad aprile '95 ammontano al 12%.

Dal punto di vista della riorganizzazione, dopo i dolorosi «tagli» al personale operati nel 1994, lo sviluppo del gruppo ha permesso di partire con nuove assunzioni. [illegible] entro giugno [illegible] - afferma il comunicato - il numero di dipendenti [illegible] [illegible] integrazione risulterà praticamente azzerato e l'opera di ristrutturazione sostanzialmente conclusa. E l'azzeramento è anche l'obiettivo per l'indebitamento a breve. Si [illegible] per portare in pari la posizione finanziaria netta entro la fine del prossimo anno.

Francesco Manacorda

IL BILANCIO DEL GRUPPO FIAT

IL BILANCIO DEL GRUPPO		
RICAVI TOTALI [illegible] GRUPPO	65.842	53.830
RISULTATO OPERATIVO	2.676	(839)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.865	(1.384)
RISULTATO [illegible] GRUPPO E TERZI	1.251	(1.736)
RISULTATO NETTO [illegible] COMPETENZA DEL GRUPPO	1.011	(1.783)
AUTOFINANZIAMENTO (RISULTATO GRUPPO [illegible] + AMMORTAMENTI)	5.080	1.675
INVESTIMENTI	4.552	[illegible]
RICERCA E SVILUPPO (SPESATA IN CONTO ECONOMICO)	1.928	[illegible]
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31.12 (INDEBITAMENTO)	(2.031)	(5.247)
PATRIMONIO [illegible] GRUPPO E TERZI	[illegible]	21.060
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	[illegible]	17.144
DIPENDENTI (NUMERO)	248.180	260.951

L'amministratore delegato del gruppo Fiat Cesare [illegible]

PATTO [illegible] [illegible]

Nel vertice Agnelli Jr

TORINO. Ieri mattina prima [illegible] consiglio di amministrazione della Fiat si [illegible] riunita anche la direzione del sindacato di blocco della società, presieduto da Giovanni Agnelli. La direzione riunisce i rappresentanti degli azionisti che partecipano al patto di sindacato. A Corso Marconi si sono riuniti così il presidente [illegible] Enrico Cuccia per Mediobanca, l'amministratore delegato delle Generali Gianfranco Gutty, il direttore dell'Alcatel Françoise De Lae[illegible] de Meux, Ulrich Weiss per la Deutsche Bank. [illegible] direzione [illegible] sindacato di blocco è poi entrato, come rappresentante del gruppo Ifi-Ifil, Giovanni Alberto Agnelli, che [illegible]sce Gabriele Galateri di Genola. Il consiglio Fiat ha poi deciso che la prossima assemblea, il 30 giugno, si terrà non più al centro storico di [illegible] Chiabrera, ma all'ex fabbrica del Lingotto.

La ripresa ha [illegible]

Auto e camion guidano la corsa Con la Punto il fatturato vola

TORINO. Con la Punto «automobile dell'anno 1995», volata ad [illegible] milione di ordini [illegible] Italia e all'estero, e con la buona affermazione degli altri modelli su tutti i mercati, Fiat Auto ha regi[illegible] nel [illegible] trimestre '[illegible] un fatturato di 9700 miliardi di lire (+36% rispetto allo [illegible] periodo '94), che rappresenta oltre il [illegible] di quello dell'intero Gruppo, cresciuto del 28%. Nei primi 4 mesi ha venduto 751.000 auto, [illegible] [illegible] aumento del 13% sul primo quadrimestre [illegible] un anno fa. I [illegible] sono riportati nella relazione approvata ieri dal Consiglio Fiat.

Insieme a Fiat Auto anche gli altri due settori che [illegible] tano il «core business» del Gruppo, hanno chiuso [illegible] brillanti risultati. L'Iveco (Veicoli industriali) ha portato il fatturato nel primo trimestre a [illegible] miliardi (+20%) [illegible] ha incrementato le vendite [illegible] quadrimestre del 21% a [illegible] unità. New Holland (macchine [illegible] l'agricoltura e le costruzioni) ha fatturato [illegible] miliardi [illegible] trimestre, con 31.400 trattori venduti nel quadrimestre (+7%).

Fiat Auto ha chiuso il 1994 con un fatturato di 33.200 miliardi (+35% sul 1993) con 2.316.000 vetture vendute nel mondo (comprese 200.000 delle società collegate) e un utile [illegible] 116 miliardi contro una perdita di 1.745 nel 1993. Ha registrato un forte incremento in Europa dove, Italia esclusa, ha venduto 580.000 auto, il 31,5% in più sull'anno prima, con punte in Spagna (+90%), in Francia (+60%) e in [illegible] Bretagna (+33%).

In questa prima parte del '95 - fa notare la relazione - «hanno suscitato grande interesse i lanci della Alfa Romeo GTV, Spider e 146, della Fiat Barchetta e della Lancia Delta HPE, alle quali si affiancheranno nei prossimi mesi quelli di altri importanti prodotti», fra i quali di particolare rilievo l'esordio in settembre delle [illegible] vetture di classe media della marca Fiat, Bravo e Brava, che sostituiranno la Tipo.

Anche per le strutture produttive sono stati compiuti importanti progressi, con l'adozione in tutti gli stabilimenti dei criteri organizzativi dell'azienda snella e della fabbrica integrata. Particolarmente rapida è [illegible] la salita produttiva di Melfi, dove viene realizzata la Punto, mentre a Pratola Serra è pienamente avviata la produzione di innovativi motori per le vetture [illegible] gamma medio-alta del Gruppo.

Sull'Iveco [illegible] relazione fa no[illegible] che, dopo aver accresciuto il fatturato del 15,5% (8431 miliardi) nel 1994, [illegible] Gruppo ha chiuso [illegible] [illegible] utile di [illegible] miliardi, contro una perdita di 501 l'anno prima. La quota di mercato europea si aggira sul 20%, confermando la validità [illegible] una gamma completamente rinno[illegible] e fortemente competitiva, con oltre 137.000 vendite globali. Per gli autobus, al granturismo EuroClass HD è stato assegnato il premio internazionale «Autobus dell'anno 1995».

New Holland ha toccato nel '94 i massimi livelli in termini di produzione, vendite e quote, con oltre [illegible] trattori consegnati. Per la competitività dei prodotti, l'efficienza delle strutture e il rafforzamento [illegible] rete di vendita, ha registrato un au[illegible] del fatturato del 33%, [illegible] una redditività operativa di oltre il 10% sui ricavi. L'utile è saltato a 576 miliardi, contro una perdita di 148 nel 1993.

Dai mercati extraeuropei, in particolare dal Brasile - aggiunge la relazione - [illegible] venuto nel [illegible] un rilevante contributo ai risultati dell'azienda. In questo quadro si collocano, ad esempio, gli investimenti programmati da Fiat Auto per l'avvio in Sud America di una innovativa famiglia [illegible] vetture destinata a giocare un ruolo importante [illegible] tutti i mercati [illegible] mondo (world car). Agli stabilimenti brasiliani si aggiungeranno i nuovi impianti che il gruppo automobilistico, in seguito ad un accordo con il governo argentino, realizzerà a Cordoba, con un investimento di 1[illegible] miliardi di lire.

Anche tutti gli altri settori del Gruppo hanno chiuso con risultati positivi, in particolare quelli più interessati [illegible] mercato [illegible] motoristico: dalla Teksid (componenti metallurgici), alla Magneti Marelli (componentistica), alla Comau (mezzi e sistemi di produzione).

Renzo Villare

LA STRADA OBBLIGATA DELL'UTILE

BANDO [illegible] trionfalismi, prudenza, guardia alta. In casa Fiat - nonostante i dati oggettivamente [illegible] di [illegible] «giro di boa» con pochi precedenti nella storia dell'industria europea - l'aria che si respira non è quella del «rompete le file». Ed [illegible] forse questo il risultato più importante: aver ribaltato in 12 [illegible] la situazione del gruppo [illegible] ben 3000 miliardi - dai 1783 persi [illegible] '93 ai 1011 guadagnati nel '94 - e non [illegible] per questo seduti sugli allori.

Come mai? E' soltanto [illegible] atteggiamento di facciata [illegible] [illegible] da uno stato d'animo autentico?

L'immagine che trasmette oggi la Fiat, vista da vicino, è quella di un gruppo sinceramente consapevole di essere agli inizi di una grande, dura sfida che si giocherà [illegible] prossimi anni sul mercato mondiale. Un mercato difficile, non ancora in ripresa come si potrebbe credere, presidiato da una concorrenza molto agguerrita, che va affrontata investendo senza sosta e [illegible] modo giusto. Quest'anno la Fiat investirà 1000 miliardi in più dei 5000 previsti 12 mesi or sono, e sfornerà 8 nuovi modelli. E il trend continuerà.

Investimenti «al limite della temerarietà» - così li aveva definiti l'avvocato Agnelli - sono stati quelli degli ultimi tre anni: tali resteranno. E allora, [illegible] fronte a un simile scenario strategico, il profitto - pur soddisfacente per la [illegible]pidità e l'ampiezza del recupero - è appena quello che [illegible] per poter nuovamente rilanciare la sfida. Non è il segnale [illegible] alcuna «ingordigia» ma solo il carburante per far girare sempre più forte un motore che vuole, e deve, salire ancora di giri.

Su 65.800 miliardi di fatturato, 1011 [illegible] utile non sono poi che l'1,5%. Un margine «di qualità» (niente introiti straordinari, anzi qualche onere, e poco [illegible] [illegible] lira debole) ma è un margine tutto sommato contenuto. Da qui la determinazione ad incrementarlo, perché è solo così che va perseguito il fine strategico dello sviluppo, della competizione e della remunerazione di [illegible] capitale di rischio - dei grandi e piccoli azionisti - fi[illegible] sempre [illegible] pronto ad intervenire nei momenti [illegible] [illegible] sostegno dell'impresa.

In un mercato così, essere autonomi, essere forti, essere grandi [illegible] fo[illegible] Primeggiare in Europa e contemporaneamente competere, con la «world car», sui mercati più disparati e nuovi significa dovere e poter contare sulle sole proprie forze. E dunque, in quest'ottica, il profitto appare per quello che è: il segno, e insieme l'unico vero strumento, di un'autonomia indispensabile per costruire il futuro.

Sergio Luciano

Sì al documento economico, una legge per rilanciare le imprese

«Reinvestite gli utili il fisco sarà leggero»

Il ministro Augusto Fantozzi

ROMA. Via libera del consiglio dei ministri al documento di programmazione che indica la rotta alla finanza pubblica per il periodo 1996-1998. Il testo è stato approvato integralmente ed in via definitiva, confermando gli obiettivi [illegible] le linee essenziali del documento decise martedì scorso.

Per proseguire nella riduzione del deficit pubblico l'anno prossimo è prevista [illegible] manovra che, tra tagli alle spese e nuove entrate, dovrà portare nelle casse dello Stato 32.500 miliardi e garantire un avanzo primario di 80 mila miliardi. Come sarà condotta questa manovra non si sa ancora, ma se si esclude il ritocco delle aliquote Irpef e Irpeg per compensare i 15.000 miliardi di gettito mancanti al fabbisogno '96 (perché derivano da entrate una tantum) l'unica strada pare essere quella di intervenire sui tributi erariali diretti e indiretti, fare in modo di migliorare gli incassi di lotterie [illegible] monopoli di Stato, e ritoccare, anche se con mano leggera, [illegible] imposte indirette.

Tagli mirati anche sulle spese: riconfermare il tetto per la crescita delle retribuzioni pubbliche [illegible] le procedure di mobilità per ottimizzare l'impiego del personale disponibile; fissare budget per centri di costo; rivedere i programmi di finanziamento agli enti esterni al settore statale.

Ma la spina nel fianco dei conti pubblici resta l'inflazione. Il governo ha già dovuto rivedere per la seconda volta in pochi [illegible] il tetto programmato per il 1995, portandolo dal 4,2 al 4,7 per cento. Ma, a partire dall'anno prossimo, le cose dovrebbero andare meglio, visto che per il '96 il tasso di crescita dei prezzi al consumo è previsto al 3,5 per cento, per scendere ancora al 3 per cento nel '97 e al 2,5 nel 1998. Buone previsioni anche per la crescita [illegible] prodotto interno lordo: crescita del 3 per cento nel '96, [illegible] 3,1 nel '97 e nel 1998.

Oltre al documento di programmazione [illegible] il Consiglio dei ministri ha varato un disegno di legge delega per il riordino del trattamento tributario delle plusvalenze nel reddito [illegible] impresa e per favorire la ricapitalizzazione delle aziende. A motivare il provvedimento, molto atteso dal mondo imprenditoriale, [illegible] «esigenze [illegible] efficienza, rafforzamento e razionalizzazione dell'apparato produttivo». Tra i punti principali ci sono un sistema di sospensione di imposta sul[illegible] plusvalenze reinvestite; un regime di neutralità fiscale per trasferimenti, anche ereditari, di aziende individuali tra familiari; un'omogeneizzazione del trattamento delle varie forme di finanziamento [illegible]e imprese. Il disegno di legge intende quindi rispondere ad esigenze più volte prospettate, tramite una modifica organica e sistematica [illegible] normativa fiscale. La delega consentirà di intervenire sulla disciplina delle plusvalenze patrimoniali, tenendo [illegible] dei regimi tributari degli altri Paesi UE, e sulla disciplina delle [illegible] in sospensione di imposta.

[v. con.]

[illegible] SOLE

Parte l'aumento di capitale

MILANO. Partirà il prossimo 15 giugno (mese borsistico di luglio), l'aumento di capitale di 35 miliardi della Raggio [illegible] Sole Finanziaria. Il capitale sociale passerà così a oltre 53 miliardi in base alla delibera assunta il 21 febbraio scorso dall'assemblea degli azionisti. L'aumento sarà sottoscritto per tutta la quota di sua spettanza [illegible] pari [illegible] 15 miliardi, dalla Sunrise Holding S.A. della famiglia Gatti, azionista di maggioranza della Raggio di Sole Finanziaria, mentre 20 miliardi di azioni ordinarie saranno offerte a tutti gli azionisti sia ordinari che di risparmio. L'aumento di capitale è garantito da un consorzio di banche. Intanto, Stefano Cortesi [illegible] stato nominato amministratore delegato.

I mercati tornano sotto pressione: dollaro giù, lira in rialzo sul marco

L'economia U[illegible] non [illegible] più

Cala il «superindice», crescono i disoccupati

NEW YORK. Nuove tensioni sui mercati finanziari statunitensi, scossi dai nuovi dati sulla debolezza dell'economia Usa: il «superindice» a maggio ha lo 0,6%, nello stesso [illegible] l'esercito dei disoccupati si è gonfiato [illegible] altre [illegible] mila unità. All'annuncio di questi dati la Borsa ha subito perso quota affiancata dal dollaro, mentre le obbligazioni hanno invece dato vita a un vero e proprio rally. Soprattutto i dati sull'occupazione hanno alimentato timori di un eccessivo rallentamento dell'economia, fino ad una nuova recessione, e di un prossimo taglio dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve.

L'indice Dow J[illegible] della Borsa di New York nel tardo pomeriggio stava perdendo [illegible] 12 punti. Il dollaro era quotato 1,4155 sul marco, 84,42 yen e 1640,50 lire, valori deboli ma in recupero rispetto ai minimi di 1,3915 contro il marco e 83,44 yen registrati subito dopo la comunicazione del dato. La valuta statunitense ha trovato sostegno anche dall'aggravarsi della crisi bosniaca, dove è stato abbattuto [illegible] velivolo americano, che ha rafforzato la sua posizione di valuta-rifugio. A trarre vantaggio da questa situazione [illegible] stata la lira che ha migliorato nei confronti del dollaro, sceso da quota 1651,85 lire di giovedì alla 1638,14 lire [illegible] ieri, ma si è indebolita contro il marco, salito da 1153,53 a 1161,80 lire, anche per le incertezze sull'andamento dell'inflazione, le pensioni e i referendum.

Ma le attenzioni maggiori sono concentrate sul biglietto verde. Secondo un rapporto degli economi[illegible] della Merrill Lynch, la banca centrale Usa potrebbe abbassare i tassi di 0,25 o anche 0,50 punti nella riunione del 5 e 6 luglio. In tal caso il tasso sui [illegible]d Funds, che regola i finanziamenti interbancari, tornerebbe sotto il 6%, toccato in febbraio dopo sei strette monetarie consecutive.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso PRETURA CIRCONDARIALE di NOVARA

Il Pretore di Novara - Sez. dist. di Borgomanero - in data 12/11/1993 ha pronunciato [illegible] sentenza penale n. 379/93, passata in giudicato il 17/7/1994, contro PERNICA Pietro, nato a Santa Cristina Gela (PA) l'1/5/1956, residente a Borgomanero in via Filatoia n. 5, imputato dei reati pp. e pp. dagli artt. 81. cpv., C.P., 1 e 2 L. 15/12/1990 n. 386 per aver emesso numero quattordici assegni bancari senza l'autorizzazione della Banca trattaria o malgrado il divieto [illegible] provvista; in Borgomanero e in [illegible]ga Novarese tra il 30/10/1992 e l'11/12/1992.

OMISSIS
P.Q.M.
DICHIARA

Pernica Pietro colpevole del reato ascrittogli, e ... OMISSIS [illegible] pena di mesi 5 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Inibisce a Pernica Pietro di emettere assegni bancari e postali per la durata di mesi 12.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa».

Borgomanero, 12/11/93
Estratto conforme all'originale
Novara, 25/5/1995
IL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA F.F.
Gian Marco Melis

011/65.68.334/335

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

ai sensi degli artt. 26 e 27 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537

Si invitano i Colleghi all'assemblea Ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 16 giugno 1995 alle ore 15 ed in seconda convocazione

martedì 20 giugno 1995 alle ore 21

presso la sede [illegible] via Giolitti 1, Torino, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio sul Bilancio Consuntivo 1994 e sul Bilancio Preventivo 1995;
2. presentazione [illegible] approvazione del Bilancio Consuntivo 1994 e del Bilan[illegible] Preventivo 1995.
3. varie ed eventuali.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO arch. Paola Valentini — IL PRESIDENTE arch. Elio Luzi

Cap. soc. L. 97.335.550.000 int. vers. Sede Legale in Firenze, Borgo Pinti n. [illegible]

Iscritta al Registro [illegible] 15204 del Tribunale di Firenze — Codice Fiscale - P. IVA [illegible]

GIM - GENERALE INDUSTRIE METALLURGICHE SpA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti di GIM-Generale Industrie Metallurgiche SpA sono convocati in assemblea per il giorno [illegible] Giugno 1995 alle ore 15.00 in Firenze, Borgo Pinti n. [illegible] per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE ORDINARIA

- bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- adeguamento del compenso ai sindaci effettivi ai sensi del DPR n. 645 del 10 ottobre 1994;

IN SEDE STRAORDINARIA

- deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della Legge n. 576 del 2 Dicembre 1975 e dell'art. 6 della Legge n. 72 del [illegible] marzo 1983.

Per intervenire all'assemblea [illegible] deposito delle [illegible] dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

- la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- le sedi dei seguenti Istituti di Credito:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte [illegible] Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco [illegible] Sicilia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhauslin & C., Credito Romagnolo, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mercantile Italiana, Rasbank, Monte Titoli SpA per le azioni dalla stessa amministrate;

e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse di Basilea e Banque Darier & C. di Ginevra.

[illegible]-Generale Industrie Metallurgiche SpA
IL PRESIDENTE

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE [illegible] DEI COMBUSTIBILI

Avviso di gara

Il giorno 11/7/1995 alle ore 10 sarà esperita presso [illegible] C.A.A.R. - Piazza Rivoli n. 4, Torino - Tel. 011/771.12.44 - fax 011/776.88.76 - una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CEE con estensione WTO (già GATT) per la provvista di carburante autotrazione (benzina super) con consegna [illegible] cedole per l'A.D., importo fisso L. 300.000.000 compresa [illegible] sul prodotto e sull'accisa.

Le domande di partecipazione alla gara, [illegible] le imprese iscritte all'albo [illegible] Fornitori dell'Amministrazione della Difesa [illegible] per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale d[illegible] Motorizzazione e dei Combustibili - [illegible] Divisione 1ª Sezione - [illegible] Marsala 104, [illegible] Roma - improrogabilmente entro [illegible] giugno 1995 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in [illegible] 26 maggio [illegible] per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea.

Informazioni in merito potranno [illegible] alla suddetta Direzione Generale - dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12:
- se di carattere amministrativo al [illegible]. 06/473.54.776;
- se di carattere tecnico al tel. 06/473.54.778.

IL DIRETTORE GENERALE Gen. C.A. Paolo Cavanenghi

TRIBUNALE [illegible] DI PINEROLO

Fallimento: Società «COTRAF S.r.l. in liquidazione». Il sottoscritto Cancelliere

RENDE NOTO

che il Presidente Delegato dott. Renato Eula con ordinanza del 26 maggio 1995 ha disposto la vendita, a sensi degli artt. 108 L.F. e 570 C.P.C., del ramo aziendale «Ruffini-Icma» di cui al primo lotto dell'ordinanza 29 marzo 1995, nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trova, ed alle seguenti condizioni:

1) la vendita verrà effettuata al prezzo base di Lire 8.964.292.000, con impegno di smaltimento ed accollo dell'onere dei rifiuti tossici;
2) ogni interessato dovrà presentare in Cancelleria entro il giorno 15/6/1995 ore 13, offerta in busta chiusa redatta in carta da bollo [illegible] Lire 15.000, unitamente a cauzione di Lire 896.429.200 più spese approssimative in Lire 896.429.200, in assegni circolari non trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale Poste e Telegrafo di Torino con il concorso del controllore».
3) l'apertura delle buste e l'eventuale gara tra gli offerenti avverrà all'udienza del 16 giugno 1995 ore 13,15 che sarà tenuta da[illegible] Presidente Delegato, nell'aul[illegible] del Tribunale [illegible] Pinerolo;
4) l'aggiudicatario ai fini dell'accollo [illegible] mutuo - della Banca [illegible] - dovrà presentare quietanza e/o dichiarazione liberatoria alla procedura per la somma [illegible] ed in [illegible] nel caso [illegible] cui la Banca Mediocredito [illegible] rilasci detta quietanza e/o dichiarazione liberatoria nei termini perentori di pagamento fissati [illegible] decreto di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare alla procedura la somma corrispondente e cioè Lire 8.100.000.000, lo stesso dovrà inoltre impegnarsi ed accollarsi l'onere dello smaltimento dei rifiuti tossici.

Per ulteriori informazioni e precisazioni rivolgersi in Cancelleria.

DESCRIZIONE DEI BENI

Ramo aziendale «Ruffini-Icma» - sul quale vanta il diritto di prelazione la Società Stampal S.p.A. affittuaria a sensi della legge 23 luglio 1991 n. 223.

FABBRICATO INDUSTRIALE: RUFFINI-ICMA, nel Comune di Cascine Vica (Rivoli) via Albenga 78.

L'area su cui insistono gli edifici è censita al C.T. al foglio 23 mappale n. 90, 138, 139.

Il complesso edilizio immobiliare sorge su un terreno industriale a pianta rettangolare con superficie di mq 23.576 recintati.

Le costruzioni ed i corpi di fabbrica vengono qui di seguito riepilogati: palazzina uffici, capannone industriale, fabbricato servizi ed impianti, capannone industriale, tettoia in cemento armato, cap[illegible] ind[illegible].

BENI STRUMENTALI, individuabili come segue: macchinari ed impianti specifici, forni, stampi, attrezzature, m[illegible] ed arredi, automezzi e mezzi di trasporto interni.

29 maggio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Patrizia Griotti Galvelli

Ceduto per 334 miliardi il 4,5% delle azioni. E' cresciuto nel 1994 l'utile di esercizio

San Paolo apre la porta agli stranieri

Con Imi entrano Santander e Suez

TORINO. Il San Paolo galoppa [illegible] il nuovo assetto. Al momento di presentare il bilancio e di confermare Gianni Zandano alla presidenza, annuncia ufficialmente l'accordo con 3 partner. Ieri, in [illegible] anticipo sui tempi previsti, il consiglio di amministrazione della holding bancaria torinese ha aperto le porte al Banco di Santander, all'Imi e alla Compagnie de Suez. Entro il 30 giugno, al primo gruppo bancario spagnolo e all'Imi [illegible] ceduti due pacchetti azionari corrispondenti al 2 per cento, al gruppo francese andrà lo 0,5 per cento.

In cambio delle azioni, valutate 10 mila lire l'una (ieri il prezzo ufficiale era 9.043), il San Paolo riceverà 334 miliardi, mentre la quota posseduta dalla holding scenderà dal 75,8 per cento al 71,3 per cento. Per Imi e Suez il regolamento del prezzo è fissato al 31 dicembre, per Santander al 30 giugno.

Santander e Imi avranno ancora possibilità di esercitare opzioni (valore 750 milioni per l'istituto mobiliare), ciascuna su [illegible] ulteriore 3 per cento. L'operazione dovrà [illegible] conclu[illegible] entro il 30 giugno '97: le azioni verranno valutate [illegible] mi[illegible] lire l'una fino al 31 dicembre '96, 10.300 lire nel periodo successivo.

Se la seconda operazione andrà completamente in porto, considerando anche l'incorporazione nel San Paolo della Banca Nazionale delle Comunicazioni, [illegible] partecipazione della holding si ridurrà al 61,2 per cento. Imi, Suez e Santander si impegneranno a mantenere le loro quote per 3 anni e a [illegible] concludere con altri azionisti accordi inerenti l'esercizio del diritto di voto.

L'accordo annunciato ieri delinea il nuovo «nocciolo duro» dell'azionariato San Paolo: «Con l'operazione - conferma [illegible] nota della holding - trova una prima concreta realizzazione il progetto di creazione di un azionariato stabile che, nel quadro del processo di privatizzazione del Sanpaolo, dovrà costituire il punto di riferimento e la garanzia della stabilità degli indirizzi di gestione della banca».

E il bilancio consolidato '94 approvato dall'assemblea si conclude con un netto aumento dell'utile di esercizio a 128 miliardi (101,6 nel 1993), [illegible] sostanziale stabilità del totale dell'attivo, che si attesta a 249.531,4 miliardi (250.609,9 l'anno precedente), e un leggero incremento del patrimonio netto consolidato, salito da 8074.1 miliardi del '93 a 8170,4.

L'assemblea ha inoltre nominato il consiglio di amministrazione che vede la riconferma di Gianni Zandano alla presidenza, Pietro Antonelli, Tommaso Capitanio, Dino Cavalli, Marco Desiderato, Renato Tullio Ferrari, Gian Franco Gambigliani Zoccoli, Charles Hambro, Michele Moretti, Gregorio Paolo Motta e Pietro Polsinelli.

Il consiglio di amministrazione ha [illegible] al proprio interno il comitato esecutivo, che è composto da Gianni Zandano, Tommaso Capitanio, Marco Desiderato, Gian Franco Gambigliani Zoccoli e Michele Moretti.

Il collegio sindacale sarà composto da Giacomo Vermo, presidente, Antonino Cogliandro, Lamberto Jona Celesia, Giorgio Scotta e Francesco Vesco. [b. g.]

[illegible] GENERALI

Bernheim non smentisce

PARIGI. Antoine Bernheim, uno dei principali accomandatari [illegible] Lazard Frères, non ha smentito, nel corso del comitato d'azienda della compagnia d'assicurazioni La France, da lui presieduta, le voci della sua prossima nomina alla guida delle assicurazioni Generali di Trieste. Il settantaduenne Bernheim, che è già vicepresidente del gruppo triestino, lascerà alla fine di quest'anno la guida di La France (Lazard). Il 24 giugno si terrà l'assemblea degli azionisti Generali, che vede al primo punto dell'ordine del giorno «comunicazioni del presidente». Comunicazioni che, secondo le voci bene informate, potrebbero essere decise da un consiglio di amministrazione il 23 giugno, riguardante un avvicendamento proprio fra Bernheim e Eugenio Coppola di Canzano, che lasciata la carica [illegible] presidente manterrebbe quella di amministratore delegato.

Gianni Zandano presidente del gruppo bancario apre le porte agli stranieri

Per Sasib un '94 a tutto sprint: il fatturato cresciuto del 18%, [illegible] aumentato il monte dividendi

E la Cofide [illegible] il patto di sindacato

Dalla holding di De Benedetti escono Sai e Ras, entra Caracciolo

MILANO. Carlo Caracciolo, presidente dell'Espresso, entra con una quota pari al 3,88% nel patto [illegible] sindacato di Cofide, la holding che sta al vertice del controllo del gruppo De Benedetti. Ma poiché escono dal patto Sai e Ras, che detengono rispettivamente il 4,23% e il 2,9% di Cofide, il sindacato di blocco vede le [illegible] sindacate scendere [illegible] 45,88%% [illegible] 44,58% del capitale.

Uscite Sai e Ras, il patto è ora composto dal 31,11 che fa capo a Carlo De Benedetti e ai figli Edoardo, Marco e Rodolfo, del 3,88% di Caracciolo, del 3,49% delle Assicurazioni Generali, del 2,83% di Mediobanca e dal 3.27 del gruppo Pirelli così suddiviso: 1,73% nel portafoglio di Pirellina e 1,54% [illegible] portafoglio Segico. [illegible] nuovo patto, sottoscritto il 31 [illegible]aggio scorso, sarà valido fino al [illegible] giugno 2000.

Sempre ieri si è tenuta l'assemblea di Sasib, società bolognese controllata al 53,46% dalla Cir e attiva nella segnaletica ferroviaria, macchinari per industria alimentare e tabacco. Il bilancio 1994 della capogruppo chiude con un utile di oltre 47 miliardi che consentirà la distribuzione di un dividendo di 200 lire alle ordinarie e di 220 alle risparmio. Dividendi invariati ma su [illegible] volume di titoli aumentato del 19%.

Il fatturato consolidato è stato pari a 1155 miliardi, con un incremento del 18%, e la speranza degli amministratori è di raggiungere quest'anno i 1400 miliardi. Speranze fondate sui [illegible] [illegible] primo quadrimestre forniti dal presidente Vittorio Ripa di Meana, che vedono il fatturato salire del 39% e il portafoglio ordini crescere del [illegible].

Dopo la chiusura dell'esercizio, [illegible] società ha ceduto all'Opa [illegible] Credito Italiano [illegible] sua partecipazione nel Credito Romagnolo, che ha fatto emergere una plusvalenza di [illegible] miliardi. «La nostra partecipazione nel Romagnolo [illegible] avuto una sua storia» ha detto l'amministratore delegato e vicepresidente Giancarlo Vaccari. «Non prevediamo di entrare nel capitale di altre banche».

[illegible] [illegible] saranno concentrate sullo sviluppo del gruppo, con una accelerazione del processo di internazionalizzazione, soprattutto nell'area asiatica. Oggi la Sasib produce il 68% del fatturato in Italia, [illegible] resto all'estero, ma prevede, entro fine anno, di bilanciare le due quote al 50 per cento ognuna: i mercati esteri assorbono attualmente già l'82 per cento delle vendite.

Sos di Viezzoli

«Per l'Enel il governo [illegible] sbrighi»

ROMA. «E' necessario decidere in tempi brevi la privatizzazione dell'Enel per evitare ripercussio[illegible] negative sull'andamento dell'azienda. Il ritardo nelle procedure in sede governativa provoca intanto lo slittamento a settembre del collocamento in Borsa». E' il presidente della SpA per l'energia elettrica, Franco Viezzoli, a scendere direttamente in campo per sollecitare l'esecutivo a definire [illegible] futuro assetto dell'Enel.

«L'incertezza - ha affermato Viezzoli - non è certo il modo migliore per governare nel futuro. Siamo un'azienda che investe de[illegible] di migliaia di miliardi e per farlo abbiamo bisogno [illegible] certezze. E' difficile programmare investimenti pluriennali sulle centrali [illegible] neanche sapere se resteranno nostre. L'incertezza porta solo altra incertezza, e [illegible] prospettiva non potremmo evitarne le ripercussioni».

Da parte sua, l'Enel si dice pronta per andare sul mercato nel prossimo autunno. Il prospetto per la privatizzazione è in fase di definizione; anche se l'operazione potrebbe partire a settembre e non in estate come più volte annunciato.

«Su tutto il processo, [illegible]nque, pesano ancora le incertezze [illegible] varo del disegno [illegible] legge per le authority - senza le quali non si può privatizzare - che sta incontrando più d'una difficoltà nel [illegible] iter parlamentare», ha precisato Viezzoli ed ha ricordato che l'Italia ha già recepito gli orientamenti «certi» di Bruxelles: liberalizzare [illegible] produzione e separazio[illegible] contabile per le imprese integrate, tra cui l'Enel. Viezzoli ha invece ribadito le sue perplessità su un eventuale spezzettamento [illegible] dell'Enel. «Pensiamoci bene prima di distruggere o condizionare una [illegible] che per questo Paese è [illegible] grande realtà». [r. e. s.]

In vendita armadi, divani, salotti e cucine nelle giuste dimensioni

Casa al mare? Sì, ma su misura

Le grandi marche a prezzi competitivi

Le giornate si allungano, la temperatura [illegible] fa più mite [illegible] il passare dei giorni, i raggi del sole sono più caldi. Tutti segni inequivocabili che la primavera sta lasciando velocemente il passo all'estate.

Ci vorrà ancora un po' perché il tempo si assesti definitivamente, ma è ormai cominciato quel processo che porterà ben presto le nostre città a soffrire, come ogni anno, per le alte temperature, il caldo afoso, la voglia di scappare verso zone più fresche, [illegible] monti o al [illegible].

Già, le [illegible]. Mai [illegible] così vicine eppure così lontane, sono ancora troppi i giorni che ci separano dalle ferie.

E poi, per molti di coloro che posseggono una seconda [illegible], oltre alla gioia per poter «stac[illegible] la spina» per qualche giorno c'è anche la preoccupazione di dover «riaprire casa», con tutti i problemi che questo comporta. I primi giorni se ne vanno per le pulizie e poi, [illegible] sempre accade, bisogna dare una rinfrescata all'alloggio, magari ridipingendo le pareti, dando il colore ai balconi oppure, e qui vengono i primi, veri problemi, è il caso di cambiare una parte dell'arredamento.

Il vecchio divano della nonna proprio non ce la fa più, la cuci[illegible] poi sta disperatamente reclamando la pensione. Dopo i quindici anni passati nella casa [illegible] città, altri cinque al mare: no, è davvero troppo, bisognerebbe correre ai ripari. Per non parlare della camera degli ospiti. Anche qui [illegible] sarebbe [illegible] [illegible]tervenire. Insomma, aperta [illegible] porta di casa ci si trova di fronte il problema di come arredare in modo pratico e definitivo un ambiente che per troppo tempo ha vissuto soltanto di interventi di ripiego. E qui la famiglia-tipo viene presa dal panico. Prima domanda: ma dove andiamo a comprare i mobili? Qui siamo [illegible] mare, [illegible] conosciamo nessuno, [illegible] sappiamo a chi rivolgerci; la qualità [illegible] importante ma ancor più la serietà dei venditori, la certezza di fare un buon affare.

E pensare che [illegible] soluzione facile e conveniente l'avete a portata di mano e che forse per disattenzione non l'avete mai presa in considerazione: stia[illegible] parlando di quella ditta presso la quale magari avete ordinato qualche [illegible] [illegible] la [illegible]cina, oppure il divano, il salotto. [illegible], proprio dalla Assomobili, che ha sede a Rivoli in Corso Susa 240.

Direte voi: ma [illegible] cosa c'entra Assomobili con [illegible] nostra [illegible]sa al mare? C'entra eccome, perché come ogni azienda seria [illegible] si rispetti, la Assomobili segue i propri [illegible]nti ovunque [illegible] si siano. E a [illegible] non resta che andare nei saloni di corso Susa 240, scegliere i [illegible] e questi verranno portati a [illegible] [illegible] [illegible] pochissimo tempo. Naturalmente anche all'estero: «Abbiamo molte consegne - ci dicono i tecnici di Assomobili - anche in Costa Azzurra».

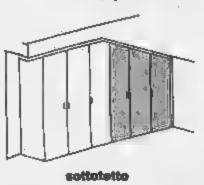
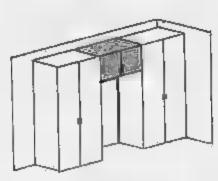
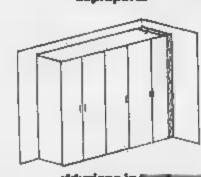
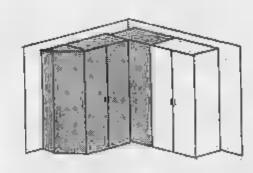
Ma, direte ancora voi, il mio appartamento non è poi tanto regolare, si [illegible] di un mansardato, ho bisogno di sfruttare ogni angolo, come faccio a spiegarmi? A volte le sole planimetrie dell'alloggio non bastano, bisognerebbe [illegible] gli esperti sul posto.

E Assomobili ha trovato [illegible] soluzione anche a questo problema. [illegible] il cliente lo desidera un tecnico arriverà sul posto, prenderà le misure, consiglierà il cliente [illegible] tornerà a casa per sviluppare l'ordine.

Tutto [illegible] è possibile grazie alle grandi marche delle quali la Assomobili si serve, tutte «firme» di prima qualità del design italiano, in grado anche di costruire su misura i propri armadi. E quando parliamo di ar[illegible] ci riferiamo principalmente alla Ellebi, famosa ditta padovana (foto sopra), alla Giessegi di Macerata (foto a sinistra), oppure la Bonagna, la Albis e la Gam&Gam, in grado [illegible] presentare quanto di meglio oggi offre il mercato in materia[illegible] design davvero all'avanguardia.

Per non parlare poi delle cucine (dalla Berloni alla Valcucine) oppure i divani (Busnelli, Marac, Mimo e Nicoletti) o i soggiorni della Novamobili.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, quindi. E allora affrettatevi: la [illegible] al [illegible] [illegible] in montagna ha bisogno di interventi immediati? Non perdete tempo, fate [illegible] salto alla Assomobili e lasciatevi consigliare dagli architetti; troverete il modo di cambiare l'arredamento [illegible] prezzi davvero interessanti.

Barbella Gagliardi Saffirio

Lunedì 5 giugno "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

il modo più breve per saperla lunga

MILAN: A FIRENZE TUTTO [illegible]

MILANO. Milan tutto italiano e senza molti titolari a Firenze. Squalificato Baresi, l'elenco degli infortunati comprende Savicevic, Boban, Costacurta, Massaro e, [illegible], Desailly (foto), Stroppa, Sordo, e Simone. Capello spera di recuperare almeno gli ultimi due e cerca di convincere Melli a giocare.

GIRO, [illegible] SULLE [illegible]

CUNEO. Ancora polemiche al Giro (foto, Rominger) sulla tappa di giovedì e sulle slavine lungo la salita dell'Agnello. Il procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, forse aprirà un'inchiesta. «Fortunatamente - dice - non ci sono vittime e non si configura l'ipotesi di reato di omicidio colposo».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,00	Settimana gol	Tele + 2
12,30	**Auto.** Da Imola, superturismo	Tmc
12,30	Studio Sport	Italia 1
14,10	**Basket.** Nba Orlando-Indiana	Tmc
14,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia (21ª tappa)	Italia 1
15,00	**Rugby.** Australia-Romania	Tele + 2
15,25	**Nuoto.** Trofeo 7 Colli	Raitre
16,00	**Calcio.** Inghilterra-Giappone	Tmc
16,20	**Equitazione.** Da Castellazzo, concorso ippico nazionale F 1	Raitre
17,00	**Ciclismo.** Studio tappa	Italia 1
17,00	**Ginnastica.** Da Como, ritmica	Raitre
17,00	**Rugby.** Scozia-Francia	Tele + 2
17,50	**Judo.** Da Sassari, Torneo Stoni	Raitre
19,45	Telesport	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
19,50	**Ciclismo.** Giro di sera	Raitre
20,00	**Auto.** Indianapolis, 500 Miglia (r)	Tmc
20,00	**Rugby.** Canada-Sud Africa	Tele + 2
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
21,30	**Rugby.** Scozia-Francia (r)	Tele + 2
23,00	**Ciclismo.** Giro sera	Italia 1
0,20	**Pugilato.** Davis-Nardiello	Raidue
0,30	Italia 1 sport	Italia 1
1,00	**Rugby.** Australia-Romania (r)	Tele + 2
1,20	**Pallanuoto.** Camp. italiano (r)	Raidue

Il Giro ritrova la normalità: vano attacco di Ugrumov (Berzin non lo aiuta) e Rominger controlla la corsa

Dopo il thrilling, la noia

A Gressoney vittoria di Outschakov

GRESSONEY ST-JEAN
DAL NOSTRO INVIATO

Sottratto alla noia di opache tappe da un thrilling che, eccedendo nelle dosi di emozione e paura, ha addirittura minacciato di sommergerlo, il Giro è tornato alla norma. Un veloce recupero del presente e della verità largamente rivelata: anno 1995, primo Rominger.

La salita a Gressoney ricolloca la corsa nei confini di un ciclismo rigidamente computerizzato, tutto tecnica e affondi in extremis. I protagonisti di ieri sono Ugrumov e Berzin. Che coppia. Il lettone, una belva, attacca. Il compagno di squadra insegue, gli si appiccica alle gomme e non gli dà una mano.

Ugrumov rinnova la carica e il russo dietro, una faccia di bronzo mai vista su queste scene. Lo stratega della Gewis, Bombini, si gratta la testa. Argentin [illegible] fu magistrale consigliere di Berzin un [illegible] fa, fischietta e ammira il soffitto dell'auto ammiraglia. Ugrumov le cui scatole girano con la stessa velocità con la quale gli girano le ruote, rinfocola la battaglia e il biondino puntualissimo gli si appende alla sella. Intanto, mentre accadono questi originali avvenimenti, lo svizzero Richard e l'ucraino Outschakov pedalano, in testa, per la vittoria.

Con il duo russo-lettone c'è anche Rincon. Un altro tipetto. Questo Rincon è all'origine dei suscitati avvenimenti nel [illegible] che è [illegible] il primo a schizzar via dal gruppo suggerendo a Ugrumov l'idea di accendere i motori. Non riuscendo a ottenere da Berzin un briciolo di solidarietà, il lettone si appella al colombiano: [illegible] avanti e tira, magari per due metri. Figuriamoci, Rincon, un generoso, non soltanto si rifiuta all'assistenza, ma tenta addirittura di svignarsela. Alle prese con quel paio di figli della renitenza, il povero Piotr, dimenandosi sulla bici come [illegible] danzatrice del ventre, sgobba, insiste, allunga il braccio in direzione di Berzin additandolo alla pubblica esecrazione: [illegible] guardate con che razza di sanguisuga mi tocca lavorare.

La maglia rosa Rominger, conoscendo la solidità del cemento che lega l'uomo di Riga all'uomo di San Pietroburgo e sapendola lunga sulle abitudini di Rincon, desiste dal contrattacco e, [illegible] se niente fosse, porge la guancia accettando di prendere alla fine delle operazioni uno schiaffettino di diciotto secondi.

E Outschakov e Richard che fanno? L'ucraino, [illegible] alleato di Ghirotto, dopo [illegible] mollato il veterano di Padova, prova a mollare anche lo svizzero vincitore della mezza tappa di Ponte Chianale e, per quanto il colpo appaia di non facile esecuzione, gli [illegible] in porto. Bravo. Primo successo al Giro.

Nell'attraversamento di Torino, il gruppo ha deviato leggermente dal percorso [illegible]. I lavoratori dell'Alenia, fabbrica in odore di chiusura, avevano annunciato una pacifica manifestazione, si sarebbero accontentati di un attimo in tv. La direzione della corsa non ha inteso [illegible]rere rischi e ha imboccato una diversa strada, beffando iniquamente i dimostranti.

Gli ultimi 65 km [illegible] odierna Pont-St-Martin-Luino offrono difficoltà non minori di quelle che potrebbe fornire un tappone d'alta quota. Sì, ma a che servono? Costituirebbero di certo un terreno ideale di attacco se le distanze dalla maglia rosa non avessero dimensioni tali da richiedere imprese prodigiose per riuscire ad abolirle. Ma un Giro perduto per la troppo lunga remissività e la mancanza delle necessarie energie, può essere rovesciato e vinto in 5 ore?

«Non credo», dice Rominger. E con magnanimità: «Bell'attacco quello di Ugrumov. Se si lotta sportivamente, nulla da obiettare. E' stato bravo». Ugrumov, sorvolando sulla questione Berzin: «La penultima tappa non è l'ultima, io ci riprovo, è un obbligo». Berzin, stupendo camuffatore della realtà: «Non è esatto affermare che non ho aiutato Ugrumov. Stavo dietro perché non [illegible] le forze per stare davanti. E non mi sarei neppure mosso se non avessi visto che Rominger aveva voglia di tirare il fiato. Mica era tanto in palla, lo svizzero, però penso che di noi se ne sia infischiato lo stesso».

Gli viene riferito che il lettone ha intenzione di risfoderare la sciabola. Evgeni mostra di apprezzare, ma ha un dubbio: «Ritengo che [illegible] cambierà nulla. Rominger resta dov'è e noi gli reggiamo lo strascico». Il comandante motorizzato del duo, Bombini: «Vedete, devo essere contento di come vanno le faccende tra Berzin e Ugrumov. Se le mie stelle si volessero bene, ora li raccatteremmo buoni buoni a metà classifica. A forza di ripicche e di dispetti, sono invece lì, a meno di 5 minutini da Rominger. Al Tour, amici, al Tour. Evgeni e Piotr saranno in abiti di gala e ci sarà Indurain. Lo aspettiamo in Francia, Rominger».

Gianni Ranieri

[illegible] 2°

Ordine d'arrivo: 1. Outschakov (Ukr), km 208 in 4h 19' 58", media 41.605 km/h, abb. 16"; 2. Richard (Sv) a 5", abb. 8"; 3. Ugrumov (Let) a 8"; 4. Berzin (Rus); 5. Rincon (Col) s.t.; 6. Chiappucci a 26"; 7. Tonkov (Rus); 8. Rominger (Sv); 9. Lanfranchi; 10. Totschnig s.t.; 22. Casagrande a 48"

Classifica generale: 1. Rominger; 2. Berzin a 4' 50"; 3. Ugrumov a 4' 56"; 4. Chiappucci a 9' 35"; 5. Rincon a 10' 3"; 6. Tonkov a 11' 31"; 7. Imboden a 11' 52"; 8. Totschnig a 12' 22"; 9. Casagrande a 13' 7"; 10. Zaina a 13' 44"; 16. Piccoli a 19' [illegible]"; 19. Rebellin a 23' 3"; 33. Furlan a 56' 3".

21ª TAPPA km 190

PONT ST. MARTIN – Borgofranco d'Ivrea – Mongrando – BIELLA – Cossato – Gattinara – Borgomanero – Gattico – Corgeno – Gavirate – Pso Cuvignone – Montegrino Valtravaglia m 525 – LUINO

Lago Maggiore – VERBANIA – VARESE

0 – 20 – 40 – 60 – 80 – 100 – 120 – 140 – 160 – 190

12,33 – 13,22 – 13,48 – 14,57 – 15,26 – 17

ORARIO PASSAGGI ALLA MEDIA DI [illegible]

ECCO LA PENULTIMA SFIDA

Oggi si svolge la penultima tappa del Giro d'Italia. La carovana va da Pont-St-Martin a Luino: 190 km, con una vasta parte pianeggiante e, poi, due volte la salita del Passo Cuvignone (m 1012). C'è Ugrumov che promette altri attacchi alla maglia rosa Rominger.

Per l'ucraino Outschakov è festa sul podio di Gressoney St-Jean: ma Rominger appare più che mai inattaccabile

La slavina? Già archiviata

Tutti amici, niente caccia al colpevole

GRESSONEY. [illegible] c'è stato il morto, non c'è stato il ferito grave, e visto il giorno seguente, sapendo del lieto fine, le immagini televisive del dopo slavina al Colle dell'Agnello sembrano quasi al rallentatore, ma un «ralenti» che cheta, che assopisce, non che permette l'esame di un documento polemico. Il prefetto di Cuneo fa sapere al Giro che ama la corsa, il ciclismo, lo sport, e dice che il rischio di slavine, a giudizio dell'ufficio meteorologico regionale, era zero. Il direttore del Giro, Castellano, e il direttore del giornale organizzatore, Cannavò, prendono atto e sfoderano l'autorizzazione prefettizia del [illegible] maggio a passare proprio lì, e mai revocata. Si scopre che il prefetto, anziché attaccarli, dice in fondo le loro stesse identiche cose. Amen.

Il respiro di sollievo [illegible] l'altro è diventato ieri un soffio fortissimo di pace, di serenità coatta. E' andata bene, godiamoci la fortuna. Siccome non c'è stato il morto, non si chiarisce una volta per tutte chi deve intervenire se su un colle nevica, o capita qualche altra cosa meteorologicamente non prevista.

Gli organizzatori, con i quali altre volte non siamo stati teneri, di più [illegible] potevano e [illegible] anche (conflitto di poteri) non dovevano fare: munirsi cioè dei permessi e interrogare alcune persone competenti - comunità montane, sindaci dei paesi sparpagliati sul monte - su una ipotetica emergenza. Gli organizzatori possono decidere un alt per ragioni tutte loro, tutte della corsa. L'alt per motivi di sicurezza pubblica deve essere non solo deciso, ma imposto dall'autorità governativa. Il prefetto ieri [illegible] ha più detto che nessuno gli ha chiesto nulla sul possibile passaggio, però ha ammesso che non c'erano ragioni per allarmarsi.

Abbiamo assistito al dialogo, in massima parte trasmesso anche per televisione. Uno sosteneva che una certa cosa è rossa, l'altro replicava che è rossa. E così si è salpato verso l'archiviazione. Ma a noi sembra che, in nome dei morti che non ci sono stati, il futuro debba essere regolato con precisione: costa poco o niente distaccare presso il Giro un funzionario del ministero dell'Interno, incaricato di raccogliere le informazioni, specie quelle di emergenza, e di decidere o di provocare una decisione ineccepibile, presa in alto. Se poi il funzionario ama il ciclismo, si diverte pure.

Ma ci sentiamo abbastanza soli, e temiamo, quasi quasi, che possa diventare (altre imprevidenze future) una mezza tragedia il fatto che lassù non ci sia stata una tragedia intera. La [illegible] gente di Gressoney ieri chiedeva, con grida che voleva fare arrivare sino agli ascoltatori televisivi, che nel dopo tappa si parlasse [illegible] tappa, e non del dopo slavina.

In sostanza: tutto è finito bene e allora della possibilità della tragedia non frega più niente a (quasi) nessuno. Giusto il tempo, ieri, per la puntualizzazione di alcune responsabilità, nel senso però dell'esclusione di esse; nessuna voglia di sfidare l'Agnello perché già c'erano le installazioni tv, e deludere [illegible] telecamere è peggio che deludere un bimbo che spera in te; nessuna possibile colpa (vibrazioni ergo slavina) di un elicottero, perché il raccordo d'immagine [illegible] assicurato da un aereo.

D'altronde [illegible] ci si poteva aspettare da un'Italia che neanche di fronte a un'alluvione enorme, assassina e devastatrice e ai soccorsi in ritardo sa scovare responsabilità chiare di individui o di enti? Abbiamo persino provato a sondare i corridori stranieri: speravamo che qualcuno ci dicesse di non aver dormito, pensando alla possibilità che la slavina fosse caduta proprio mentre lui passava lì. Niente. Ammirazione per la macchina del Giro, che ha risolto subito tutti i suoi problemi logistici, e un altro amen. Il prossimo anno si tornerà nel Cuneese e si arriverà a Briançon, giurin giuretta, e se possibile si capirà cosa vuol dire, agonistitecnicamente, un Agnello più subito un Izoard più quasi subito il traguardo di tappa.

Di più non scriviamo, sennò ci dicono che non sappiamo apprezzare la pace in terra fra uomini di buona volontà.

Gian Paolo Ormezzano

TORMENTONE

CLAMOROSO DIETROFRONT

Dopo i litigi dei giorni scorsi il Codino apre uno spiraglio per restare

Baggio dà una chance alla Juve

«Ho ricevuto uno sgarbo, ma se chiedono scusa...»

TORINO

La vicenda del contratto di Baggio, etichettata come la telenovela dell'anno, è invece un bel romanzo d'avventura, in cui i colpi di scena sono ormai all'ordine del giorno e soprattutto [illegible] bisogna mai dire mai. Il Codino fa l'elastico, si allontana e si avvicina alla Juve. Capire dove finisca la verità e cominci il gioco delle parti è sempre più difficile. Agli amici ha ribadito quello che ha detto l'altro giorno: «La Juve è [illegible] nel mio cuore». Ma se prima si sentiva come un amante tradito, oggi potrebbe sbocciare un nuovo flirt. Sentiamo il Fenomeno: «Purtroppo [illegible] successe [illegible] spiacevoli e per il [illegible] carattere è difficile dimenticare uno sgarbo» ha detto, riferendosi anche al fatto che è stato dimenticato nel francobollo celebrativo del 23° scudetto, in cui compare uno juventino con la maglia numero [illegible] e [illegible] con la sua. «Ma non ho preclusioni - ha aggiunto -, così se ammettono di avermi trattato male, torno a discutere».

Quindi si va verso una svolta. Una cosa è sicura: Baggio si è sentito scaricato da Umberto Agnelli, che gli aveva comunicato senza tanti giri di parole l'intenzione di cederlo all'Inter. L'affronto per il Fenomeno non stava nel fatto di vestire la maglia nerazzurra, quanto nel metodo usato [illegible] invitarlo a togliere il disturbo. Ma oggi ci sono nuovi ed interessanti sviluppi che p[illegible]no ad un clamoroso dietro front. Sì, Baggio adesso è meno lontano dalla Juve di quanto gli indizi e le parole pronunciate dal giocatore nei giorni scorsi possano far pensare.

C'è un Grande Tessitore che tira le fila di questa intricata vicenda: Moggi. Il procuratore area sportiva della società bianconera è sempre stato il più ottimista circa una favorevole conclusione della trattativa. La sua esperienza di navigatore dei [illegible] più procellosi (ha gestito o no, Maradona?), pare sia servita a mediare fra le parti. Così non è escluso che nei prossimi giorni, invece di annunciare il divorzio dalla Juve, Baggio comunichi il contrario.

E' chiaro che non sono bastate soltanto le blandizie moggiane verso il Codino per mettere a segno il ribaltone. Moggi, che nei giorni scorsi ha incontrato spesso il giocatore, ha trovato argomenti concreti per ricucire uno strappo che sembrava irreparabile. Alla luce dei [illegible] sviluppi, si potrebbe dedurre che anche il partito [illegible] anti Baggio, presente all'interno della società, ha capito l'esigenza di non mettere a segno [illegible] molto impopolare.

I nuovi sviluppi sono questi. La Juve alzerebbe la sua offerta da due miliardi netti a due e mezzo all'anno per due anni e al Codino verrebbero inoltre garantiti incentivi economici tramite uno sponsor (Diadora?) che permetterebbero al giocatore di avere altri introiti se la Juve farà strada in Coppa Campioni. Poi Baggio avrebbe via libera verso il Giappone, pronto a fargli ponti d'oro attraverso un pool di sponsor. Ieri ha parlato [illegible] Antonio Caliendo, ex manager del Codino, oggi di [illegible] riavvicinatosi al giocatore. E' proprio Caliendo il tramite fra Baggio e i giapponesi e si sa che a fine stagione andranno in vacanza in Oriente.

[illegible] illudiamoci che si stia per scrivere l'ultima puntata di questa intricata vicenda, [illegible] certo ci sono validi motivi per pensare che si viaggi verso la soluzione più attesa da chi ha la Juve nel cuore. Certo, [illegible] basterà il denaro a rimarginare le ferite morali che dice di aver subito e che l'hanno allontanato dalla squadra. L'ultimo segnale del disagio del campione è recentissimo. Mercoledì i suoi compagni hanno festeggiato lo scudetto con [illegible] cena, [illegible] lui ha preferito la quiete della sua villa in collina.

Ieri Baggio non si è presentato al Comunale. Non si allena da giorni per un infortunio al ginocchio, con la Juve ha già chiuso. Per quest'anno almeno. Intanto gli arrivano altri attestati di stima. Dopo Signori e Savicevic, è la volta di Batistuta e Campana. Dice il bomber della Fiorentina: «E' incredibile che un campione come lui sia messo in discussione. Ma io l'ho sempre detto: il calcio è una giungla dove la riconoscenza e la gratitudine stanno ormai scomparendo». E il presidente dell'Aic: «Il giocatore sta vivendo un momento professionale di disagio. Non tirate fuori la storia dei miliardi, traggo spunto da quello che [illegible] a uno dei migliori campioni del mondo per difendere centinaia di calciatori sconosciuti che hanno lo stesso problema. La legge 91 offre a Baggio la possibilità di scegliere la sua nuova squadra al momento della scadenza del contratto. In realtà non è così per lui e per centinaia di altri giocatori. I parametri sono troppo alti».

A lato, un momento di esultanza di Roberto Baggio. Probabilmente il fantasista non giocherà più con la maglia della Juve in questo finale di stagione ma i tifosi sperano di averlo l'anno prossimo

Fabio Vergnano

Nel meeting di Torino passerella della Ottey sui 200 metri

D'Urso, sconfitta che piace

Quarto negli 800 vinti da Haida ha mostrato di essere in progresso

TORINO. La festa per Torino che ritrova il «suo» meeting è riuscita soltanto metà e non certo per colpa degli atleti e delle gare. E' mancata infatti la cornice di pubblico che l'avvenimento avrebbe meritato (d'altronde gareggiare al venerdì di primo pomeriggio non è proprio il massimo della comodità per chi lavora, e neppure per gli studenti) e, soprattutto, ancora una volta c'è stato il tradimento della televisione nei confronti dello sport con una diretta saltata per far spazio senza fine ad altro avvenimento politico che non aveva certo palpiti di attualità o motivi di audience. tant'è, Lo sport - nella fattispecie l'atletica - rientra nella «par condicio», se non a livello di disinteresse che i programmatori tutte le reti.

Il ritrovato meeting torinese proponeva l'esordio stagionale di Merlene Ottey, la gazzella giamaicana che ha trasferito la residenza a Montecarlo dopo aver vissuto per alcuni anni a Roma. E Merlene, ancora con i muscoli saturi del duro lavoro di palestra, impegnata sui 200 si è comunque distesa nella sua azione dopo una curva lontana dal top; 22"75 il tempo per lei, l'azzurra Perpoli lontanissima (23"67), a conferma che, messa in cascina la «quantità», adesso con la «qualità» dei prossimi allenamenti potrà presto riproporsi a livelli di assoluto valore tanto più che l'età (35 anni), almeno per ora, non sembra lasciare traccia.

Se la Ottey la «stella» più attesa, l'italico interesse era rivolto prima di tutto alla gara degli per la presenza di Giuseppe D'Urso, vicecampione del mondo in carica, opposto a un lotto avversari di assoluto valore tra i quali spiccavano il marocchino El Guerrouj e il keniano Ereng. A mettere tutti d'accordo ci ha pensato altro marocchino, Haida, che più e meglio degli altri ha saputo cambi passo nel finale, dopo un passaggio lento (52"96) a metà gara. Haida prepotentemente negli ultimi 100 metri andando a vincere in 1'46"56, in il burundiano Nkazamyampi (1'46"94), mentre El Guerrouj (1'47"16) si piantava clamorosamente dopo l'attacco portato ai finali. Reduce da lavoro in altura, la non ancora ventunenne promessa marocchina - più miler che ottocentista - ha evidentemente pagato un cambio di ritmo troppo violento, finendo per imballarsi.

D'Urso ha fatto la sua corsa quasi disinteressandosi dei rivali: gli interessava progredire rispetto all'esordio di domenica scorsa in Portogallo e, almeno in questo senso, ha raggiunto l'obbiettivo. Il suo tempo (1'47"32, che gli il quarto posto) significa miglioramento di oltre due secondi e mezzo. Ma di là questo è positivo il modo in cui ha sviluppato la sua gara, chiudendo la volata ancora in discreta spinta e quindi dando l'impressione di essere sulla strada giusta per ritrovare la condizione che due anni fa gli ha permesso di salire sul podio iridato. Deludente Ereng, settimo: sorretta da una condizione senz'altro approssimativa, la sua azione è apparsa ben poco maestosa, e lontana da quella che gli appassionati certo ricordano.

Merlene Ottey e Giuseppe D'Urso protagonisti del meeting torinese

Nel salto in lungo la russa Rublyova meglio di Fiona May

Grossi problemi, per una rincorsa che non riusciva a far quadrare, li ha vissuti anche Fiona May Iapichino nel salto in lungo: l'azzurra (6,57) stata così battuta dalla russa Rublyova (6,72). Molto efficace invece l'azione della bulgara Georgeva (61"33) che ha superato colombiana Restrepo (52"61) sul giro di pista femminile, mentre in quello maschile la possente azione del nigeriano Bada (46"47) ha avuto ragione keniano Ochieng (45"93) con Aimar discreto terzo (46"80) a primato personale per l'ottocentista Chiavarini (quinto in 47"03).

Altro azzurro difesosi discretamente è Andrea Colombo (terzo nel 100 in 10"55) superato dai nigeriani Davidson Ezinwa (10"50) e Alyu (10"54), come Bellino (400 hs) e Pegoraro (asta). Bellino sceso sotto i 50 secondi (49"96) nella scia giamaicano Graham (49"80) e del moldavo Zadoynov (49"95) mentre Pegoraro è salito sicurezza fino a 5,60 (alla prima prova) per poi arrendersi al campione olimpico, il russo Tarasov superati i 5,80 ha tentato il «personale» a 5,95, e al sudafricano Botha (5,70).

Giorgio Barberis

Tennis Parigi: giovane italiana negli ottavi

Serra Zanetti, ecco una che picchia forte

DAL NO INVIATO

In famiglia tutti i cominciano la A. Il padre si chiama Alessandro, la madre Arianna, il fratello Andrea, le sorelle Antonella e Alessia. I nonni paterni Adriana e Augusto. E lei si chiama Adriana. Adriana Serra Zanetti. Ieri la ragazza Modena, 19 anni, ha battuto in due set la tedesca Veronica Martinek raggiunto gli ottavi al Roland Garros. Evviva. Ma domani le toccherà Conchita Martinez, numero 4 mondo. A Roma le ha portato via un set. La spagnola, in ogni caso, è imbattuta sulla terra da 2 incontri. Fate voi.

Adriana è la Seles della Padania, se vogliamo metterla un po' sullo scherzo: gioca dritto e rovescio a due mani e picchia forte, molto forte. anche un'arma che diventa sempre più rara: la smorzata. Contro Veronica, che sembra figlia di un birraio, con tutto il rispetto, offerto cinque o esempi cineteca. Il suo problema, se vogliamo essere un po' severi nel giorno della grande gioia, è che sbaglia troppo. «Contro Conchita non posso permettermelo, sogno di batterla: i sogni, adesso, stanno cominciando a diventare realtà» detto alla fine, circondata da genitori e ici, da fotografi e giornalisti, insomma da tutto il piccolo grande mondo del tennis.

Papà Alessandro Arianna hanno assistito alla vittoria della loro figliola in due tribune diverse. Adriana è superstiziosa. Come Mary Pierce, che l'altro giorno la tedesca Singer, durante il primo, sofferto set, ha fatto cambiare di po- tutto il suo clan. «Per me il tennis è sempre stato la cosa più importante: è vita dura, ma ci sono forza d'animo e passio si superano tutti gli ostacoli» ha detto ancora parlando di stessa e di Francesca Bentivoglio, sparita così fretta dal cielo della racchetta.

Adriana tifa per la Juventus ed è cattolica praticante. Ama il cinema e le cene gli amici. A Modena, ha detto con un po' di rammarico, ci è parso, quando gira per le strade non la conosce nessuno. F un paio di settimane darà la maturità: liceo linguistico, inglese, francese e spagnolo. Non ha il fidanzato: per ora, ha sorriso, è concentrata solo sul tennis. Ci è piaciuta la rabbia. Bada al sodo, lei, senza fronzoli o piagnistei.

Anche Steffi Graf bada al sodo e picchia forte col dritto. Niente fare, dunque, per Nathalie Baudone. Del resto era già scritto nelle stelle. Nathalie ha perso in due set, in 44 minuti, sul campo centrale. Contro le bombe della tedesca c'era difesa, l'italiana sembrava un gattino impaurito.

Non si è fermata invece la corsa Christian Brandi, che coppia con il belga Pimek, 32 primavere, ha cancellato dal tabellone gli australiani Woodbridge e Woodforde, teste serie numero 1. Tre : 6-1, 6-4, 6-4. Brandi è un giovanotto simpatico che sa quel che dice. Di recente ha las scuderia Piatti e il suo abituale compagno di doppio Mordegan e va a calpestare i campi del mondo co i partner più disparati. Ma la colpa non è sua. Ieri ha tirato le orecchie ai colleghi italiani. «Si parla del doppio solo in vista della Davis, poi ciascuno va per strada» ha detto con tono molto amareggiato. «Per motivi diversi, in questi grossi tornei, non riusciamo a mettere insieme un doppio italiano: Pescosolido ha la classifica, Gaudenzi preferisce Ivanisevic e Nargiso due anni mi ha rato bidone in Australia lasciandomi piedi all'ultimo minuto. Io chiedo, ma la risposta è no. E pensare che se Sampras o Gaudenzi mi chiedessero di giocare con loro, io pensando alla Coppa Davis sceglierei Gaudenzi».

Carlo Coscia

AL 5°

Singolare maschile (sedicesimi): Agassi-Clavet 6-1, 6-2, 6-0; El Aynaoui-Ilie 6-2, 7-5, 6-2; Kafelnikov-Wheaton 6-2, 6-1, 4-6, 6-3; Corretja-Ferreira 6-4, 7-5, 6-2; A. Costa-Karbacher 7-5, 6-2, 6-2, Courier-Ruud 6-4, 6-3, 6-4; Medvedev-Berasategui 3-6, 6-3, 4-6, 7-5, 6-3; Muster-C. Costa 6-3, 7-5, 6-2. **Singolare femminile**: Ruano Pascal-Tauziat 6-2, 7-6 (7-4); Serra Zanetti-Martinek 6-4, 6-3; Martinez-Halard 6-1, 6-2; Sabatini-Spirlea 6-3, 6-4; Nagatsuka-Cristea 6-3, 6-2; Huber-Appelmans 6-0, 6-3; Graf-Baudone 6-2, 6-1.

Oggi. Maschile (ottavi): Chang-Carbonell; Boetsch-Stich; Martin-Chesnokov; Voinea-Becker; Bruguera-Stoven; Eltingh-Larsson; Meligeni-Furlan; Rene-berg-Draper. **Femminile**: Sanchez-Reinstadler; Sinoshnova-Frazier; Sugiyama-Watanabe; Rubin-Novotna; Pierce-Labat; Wang-Majoli; Date-Nowak; Hingis-Davenport.

Ieri il bomber turco è stato presentato ufficialmente dal Toro

Hàkan parla già [illegible] leone

«Ammiro Rizzitelli, faremo grandi cose»

TORINO. Se è vero che il nome racchiude il destino, chissà che il Torino non abbia trovato [illegible] sultano [illegible] pallone: perché Hàkan (accento sulla prima a) [illegible] turco sig[illegible] appunto Sultano. Che questo ragazzo altissimo, dal lungo volto alla Modigliani, sia [illegible] buon giocatore, un campione [illegible] un brocco lo sancirà il campo, noi possiamo solo dire che è tipo avveduto: [illegible] lui nulla dello sbruffone e tutto della persona seria, poche battute e [illegible] buon senso. Mai una parola inadatta o banale [illegible] fronte a [illegible] e telecamere, piuttosto non poca timidezza a osteggiare [illegible] sorriso nei dieci minuti delle fotografie con la maglia granata sul petto, in mezzo a Calleri [illegible] Sonetti. Rito al quale il bomber venuto da Istanbul si sottopone con gli occhi bassi, l'emozione tradita dal continuo deglutire.

Poi, seduto tra presidente e allenatore del Torino, le ma[illegible] in grembo e agitato da un continuo intrecciarsi e snodarsi del[illegible] dita, Hakan si dice felice di giocare in Europa (la riprova che i turchi [illegible] sentono extracontinentali) ed «entusiasta d'essere granata». Non cade nella promessa, anch'essa un rito di queste cerimonie, di fare gol a grappoli [illegible] di vincere chissà che, intelligentemente dichiara: «Il [illegible]so mio sarà quello della squadra e la via che conduce alla vittoria passa sempre attraverso l'amicizia in [illegible] al gruppo. Senza di questa si combina poco». All'augurio: «Spero di fare [illegible] bello con i compagni» segue la lode di Rizzitelli: «L'affrontai in Uefa, la sua [illegible] eliminò il mio Galatasaray, l'ho ammirato molto». Tale pubblico elogio [illegible] Rizzigol, cioè della colonna del Toro, dimostra che il giovanotto sa come va il mondo. Comunque, non si pensi [illegible] lui come [illegible] [illegible] adulatore. E' un candido e alla domanda «qual è la prima parola italiana che ha imparato?» risponde: «Arrivederci».

Beh, forse la replica [illegible] indovinata visto che appena giunto a Torino, martedì sera, l'idolo del Galatasaray è apparso alquanto titubante sull'avventura italiana. A proposito, perché quei tentennamenti? Calleri è abilissimo nel dialetti[illegible] stop: «Parliamo del futuro, [illegible] del passato». E, a proposito del domani, Hakan afferma: «Cercherò di dare affetto e di ri[illegible]». Il discorso cade sul derby, il giovanotto ricorda che una sfida [illegible]on [illegible] Besiktas (con il Fenerbache la rivale storica del Galatasaray) gli ha regalato [illegible] delle gioie maggiori della carriera: «Feci due gol, indimenticabile partita».

Derby uguale Juve: che cosa significa il bianconero per lei? Hakan con prontezza e sagacia: «Io voglio [illegible] parlare del successo [illegible] Toro», il vocione di Sonetti commenta: «Questo ha cervello».

A poco a poco la timidezza s'è dissolta, il bomber regala l'unica ironia: «Io ricordo Van Basten? In Olanda, per la verità, dicono che lui assomiglia a me». Poi, di [illegible] serio: «Non ho paura di nulla, come faccio a dire qual è il [illegible] colpo migliore? Dovrete dirlo voi». Che sia persona aliena dalle esagerazioni e dalle facili etichette è ribadito dalla smentita, [illegible] tono infastidito, che a Istanbul fosse soprannominato «il Toro»: «Macché Toro, vero niente, [illegible] [illegible] un leone». Frase comprensibile se sappiamo che il simbolo del Galatasaray è il leone.

Dura mezz'ora la presentazione dell'attaccante che Sonetti paragona «con le cautele del caso a un tipo come Altobelli». Un Altobelli del Bosforo che quest'anno [illegible] realizzato [illegible] gol e tanti ne ha fatti segnare a Safed che con [illegible] centri [illegible] [illegible] cecchino del Galatasaray: «Non sono egoista, mi preme solo che la squadra vada bene», è l'ultima definizione che Hakan dà di [illegible] prima che la sua altissima, slanciata figura [illegible] camiciola gialla e jeans s'allontani. La rivedremo [illegible] [illegible] luglio quando [illegible] Torino partirà per il ritiro di Bressanone.

Claudio Giacchino

Per Hakan [illegible] prima maglia granata il bomber turco, [illegible] a Calleri, s'è [illegible] «una punta non egoista penso solo [illegible] vittoria [illegible] gruppo»

SIMONI **ESPULSO**

TORINO. Simoni come Pastine. Anche il secondo portiere granata, così [illegible] un [illegible] fa era [illegible] al titolare, è stato allontanato da Sonetti durante [illegible] partitella in famiglia. dopo aver subito [illegible] gol, Simoni s'è infuriato e ha alzato la voce contro Falcone accusandolo di non avergli appoggiato il pallone per tempo. Il tecnico granata è subito intervenuto indicando la via degli spogliatoi al nervoso numero 1.

Non c'è soluzione per i casi di Balbo [illegible] Sensini

Il romanista [illegible] (foto a sinistra) e il parmigiano Sensini (a fianco): l'italianizzazione [illegible] [illegible] argentini [illegible] è [illegible] per l'avv. Campana

Incerto anche Weah Nizzola: «Bisogna decidersi in fretta»

Rinvio per gli oriundi

Campana vuole altre garanzie

ROMA. Nizzola pressa, Campana fa [illegible]. Matarrese ascolta [illegible] tace anche se il tempo stringe [illegible] giugno si [illegible] di fuoco: si deve decidere su Weah comunitario, Balbo e Sensini italiani, il fondo di garanzia. Ultima chicca l'assemblea di Lega a fine [illegible] nella quale Nizzola vuole annunciare [illegible] nuove entrate per il calcio promesse [illegible] Pescante e Matarrese. Perché altrimenti parecchie società potrebbero [illegible] iscriversi ai campionati.

La riunione di ieri si è conclu[illegible] con un rinvio di quindici gi[illegible]ni. Ma alla fine Weah, Balbo e Sensini avranno partita vinta. La Figc, però, deve prima impedire un'invasione dall'estero di cittadini italiani «costruiti» per l'occasione. Insomma non ba[illegible] [illegible] parenti italiani, saranno necessari [illegible] [illegible] di riconoscimenti giuridici. che i legali stanno studiando: ad esem[illegible]io il voto, la residenza fissa. «Il mio impegno [illegible] di evitare [illegible] nuova invasione di oriundi», promette Nizzola. La nuova norma dovrà poi [illegible] ratificata dal consiglio federale, «entro i primi di luglio» dice ancora il presidente [illegible] Lega, perché Milan, Parma e Roma hanno fretta di sistemare [illegible] questione. E nessuno vuole scatenare l'ennesima guerra [illegible] carta[illegible].

Intanto Campana, pur ammettendo che la questione dei tre giocatori è importante, ha approfittato dell'occasione per rimettere sul tavolo «problemi più importanti. Cioè i casi di [illegible]catori che non prendono lo stipendio da più di un anno (Pisa, Triestina, Mantova, Giarre [illegible] altri)». E quindi, dice Campana, prima [illegible] risolvano queste qu[illegible]stioni, poi si può parlare delle «italianizzazioni». Parlare, perché il sindacato [illegible] contrario.

Il fatto che la legge 91 del 1992 [illegible]nosca ugua[illegible] diritti ai cittadini italiani e a coloro che hanno ottenuto la cittadinanza (come Balbo e Sensini) non scuo[illegible] infatti Campana: «In tanti punti le leggi dello Stato e quelle dello sport non vanno d'accordo. Ci [illegible] [illegible] della Cassazione che ci danno ragione». Per il presidente dell'Aic l'italianizzazione dei due giocatori non è scontata. Soprattutto se [illegible] si sistemerà [illegible] fondo [illegible] garanzia.

E qui il problema [illegible] complica. Perché [illegible] Lega è disponibile solo [illegible] l'accordo garantirà la regolarità [illegible]i campionati. Quindi, stop anche alle minacce di sciopero. Dice Nizzola: «Stiamo lavorando per fissare dei tetti. Garantire una certa cifra, [illegible] seconda [illegible] campionati. Per esempio 100 milioni [illegible] C. [illegible] il calciatore ne ha avuti 80, interverremo [illegible] 20. Non [illegible] lira di più anche se il contratto fosse miliardario. Però [illegible] fondo di garanzia deve assicurare la regolarità dei campionati. Solo in questo caso la Lega accetterà [illegible] so[illegible] al debitore. E ricordate che qui si tratta di società colpite da sciagure come il fallimento».

Campana [illegible]sso [illegible] prende tempo. Si prepara un [illegible]raccio di ferro mentre le due parti si scambiano pareri giuridici-tecnici sulla questione dei tre calciatori. E dalla parte di Campana [illegible] schiera l'associazione allenatori. Vicini dice: «Noi [illegible]mo che fosse abolita [illegible] divisione tra extracomunitari e comunitari. Ma in campo ci dovrebbero essere comunque solo tre stranieri. Le esperienze [illegible] passato dovrebbero averci insegnato che troppi oriundi non fanno bene [illegible] nostro calcio». **(p. ser.)**

Parma attivo, forse darà in prestito l'argentino Ayala

[illegible] per Batigol

Asprilla, Benarrivo e 15 miliardi

MILANO. Il sogno [illegible] Moratti di portare all'Inter il centrocampista inglese Paul Ince del Manchester United [illegible] sta avverando. Ieri [illegible] sono arrivati nella sede interista il segretario della [illegible]cietà londinese Merrett e il procuratore del giocatore, Dennis Roach. Hanno trattato per tutto il giorno con l'amministratore delegato Gianmaria Visconti di Modrone e col de Taveggia.

Per la cessione del cartellino il Manchester chiede 7 milioni di sterline; l'Inter ha offerto un milione in meno. Le due parti sono convinte che l'affare si farà e si sono date appuntamento per i primi giorni [illegible] prossima settimana per definire il trasferimento. Ma non si è parlato soltanto di Ince. All'ordine del giorno anche Bergkamp, richiesto (tramite lo stesso Roach) da due società inglesi: il Chelsea, d[illegible] è appena arrivato Gullit, e l'Everton. Ma [illegible] decisione sull'olandese verrà presa soltanto quando si conoscerà il futuro di Baggio, che Moratti vuole a tutti i costi e che continua a piacere a Capello. Anche [illegible] il tecnico ha ribadito: «Datemi Baggio, [illegible] come farlo giocare con Savicevic: quei due assieme riempirebbero tutti gli stadi del mondo».

L'Inter, tramite Mazzola, sta trattando anche l'attaccante del Venezia Vieri, e il difensore della Cremonese Pedroni, offrendo [illegible] cambio Angelo Orlando. Mazzola [illegible] inoltre girando [illegible] Salernitana - a parziale compenso per [illegible] cessione del libero Fresi - il difensore Frezza, appena acquistato dalla Lodigiani.

Su Pedroni punta anche la Fiorentina, disposta a cedere in cambio Tedesco. Il Parma ha acquistato il difensore Ayala, 21 anni, dal River Plate per [illegible] miliardi. Molto probabilmente verrà ceduto in prestito a una neopromossa. Adesso la società emiliana punta sul giovane attaccante Chiesa della Cremonese, che è in comproprietà con la Samp. Ma il vero obiettivo resta Batistuta che però la Fiorentina non vuole cedere nonostante l'offerta di 15 miliardi più Asprilla e Benarrivo.

La Reggiana ha acquistato dal Foggia Caini, la Lazio sta per prelevare dal Cesena [illegible] centrocampista Romano. E la Roma ha bloc[illegible] [illegible] il portiere della Cremonese Turci, [illegible] [illegible] Cervone dovesse rompere definitivamente con Mazzone e Sensi.

Dalla Francia arrivano intanto pessime notizie per Jean-Pierre Papin. Il centravanti [illegible] Bayern Monaco potrebbe chiudere [illegible] carriera ad ottobre, se per quella data non avrà certezze sul ritor[illegible] in campo. Papin è fermo da dieci mesi per un'operazione al ginocchio sinistro. «Le mie possibilità [illegible] tornare a livelli accettabili [illegible] del 50%», ha confessato. Papin, 32 anni il prossimo 5 novembre, ha confermato l'intenzione di tornare a vivere a Marsiglia, possibilmente di rientrare come dirigente nell'Olympique che lo cedette al Milan. **(n. s.)**

Batistuta [illegible] il vero obiettivo del Parma però la Fiorentina [illegible] è disposta a mollare il [illegible] più importante giocatore

Pessotto

Rilancio viola Calleri aspetta

La Fiorentina (offrendo Di Mauro più 3,5 miliardi) è tornata alla carica per Pessotto; l'affare potrà andare in porto se Cecchi Gori accetterà di pagare gli [illegible] miliardi chiesti da Calleri. Se [illegible] Toro cederà Pessotto, in granata arriverà Milanese, l'atletico cursore di fascia sinistra della Cremonese. A Calleri piace anche l'atalantino Magoni. Per Silenzi ci [illegible] offerte da squadre di B, il centravanti piace molto [illegible] Perugia.

Il croato Zoran Ban, che la Ju[illegible] quest'anno ha dato in prestito al Belenenses in Portogallo (15 partite, 6 gol), tornerà bianconero. Ieri il giovane attaccante, che ha [illegible] un [illegible] [illegible] contratto, si è incontrato con Moggi e ha chiesto garanzie. «Voglio [illegible] alla Juve» ha detto.

Al Genoa [illegible] torna [illegible] parlare di Bagnoli in panchina, anche [illegible] una parte della piazza spinge per Scoglio. [illegible] Cagliari incertezza sul futuro di Oliveira; se i sardi non andranno [illegible] Uefa, l'attaccante potrebbe essere ceduto al Paris St-Germain per 9 miliardi. **(s. r.)**

TOTIP

In apertura di schedina c'è subito [illegible] Premio Firenze, classica per i quattro [illegible]i indigeni. [illegible] lanciatissimo Robur (gruppo 2) può fare ancora centro, anche [illegible] dovrà fare i conti [illegible] l'ottimo Record Ok (gruppo 1), penalizzato però dal brutto [illegible] di avvio. Altri segni forti sono il 2 alla seconda (con Nyeroli), l'X alla [illegible] (con Pon Pon Kent), l'X alla quarta (con Nazarin), ancora l'X alla quinta (con [illegible]etallo Xa). Una tripla è consiglia[illegible] [illegible] all'ultima corsa.

CONCORSO N. 23

Corsa	Pronostico
[illegible] CORSA Firenze (trotto)	2 1 1 2
SECONDA CORSA Firenze (trotto)	2 2 1 X
TERZA CORSA Roma (trotto)	X X 1 X
QUARTA CO[illegible] Taranto (trotto)	2 2 X 2
QUINTA CORSA Trieste (trotto)	X 1 1 X
SESTA CORSA Livorno (galoppo)	2 1 2 1 2 X

SPORT [illegible]

Calcio, qualificazioni Europei

Qualificazioni europee, gruppo 6: oggi Portogallo-Lettonia a Oporto, [illegible] Rui Costa (Fiorentina), Couto (Parma), Futre (Reggiana) e Sousa (Juventus); e Liechtenstein-Eire. Classifica: [illegible] 13 (giocate 5), Portogallo 12 (5), [illegible] [illegible] Nord [illegible] (6), Austria 9 (5), Lettonia 3 (6), Liechtenstein 0 (6). Intanto a Wembley prima giornata del quadrangolare internazionale: Inghilterra-Giappone con Platt (Sampdoria) e l'ex genoano Miura; domani Svezia-Brasile.

Totogol, le vincite solo lunedì

ROMA. Soltanto [illegible] verrà effettuato lo spoglio del concorso totogol n. 38. Il ritardo (normalmente combinazione e quote vengono comunicate nella [illegible] serata della domenica) è dovuto all'inserimento nella schedina anche di incontri del campionato spagnolo.

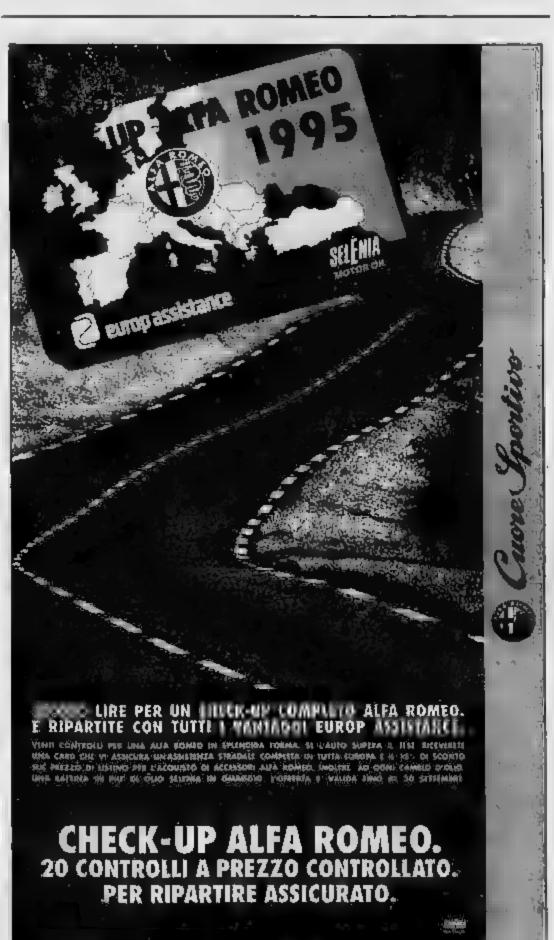
Nuoto, poker [illegible] al 7 Colli

ROMA. I vincitori nella prima giornata del Trofeo Sette Colli al Foro Italico: 400 misti (maschili e femminili), Sacchi e [illegible] (Bel); 100 farfalla, Kulikov (Rus) e Greenep (Gbr); [illegible] dorso, Merisi e Vigarani; 200 sl, Siciliano e Pickering (Gbr).

Pallavolo, [illegible] Olanda-Italia

ARNHEM. World league, [illegible] e domani l'Italia affronta l'Olanda. Meoni [illegible] a riposo in vista delle prossime sfide con la Grecia a Trieste e Udine. [illegible] [illegible] base troverebbe posto Bovolenta.

Ippica, oltre 3,6 milioni con la Tris

PADOVA. Nella Tris di trotto alle Padovanelle, Pamir As ha battuto Nari [illegible] Rio e Propellente. Combinazione 4-15-7, quota lire 3.626.500 (2249 vincitori). Record nel movimento: lire 11.094.279.000.

I FILM DA VEDERE SUBITO!

NAZIONALE DUE

ELISEO

adua

PER COLORO CHE AMANO I BUONI FILM

CENTRALE 1

Storia [illegible] di gioventù perduta...

eliseo

Il capolavoro del cinema comico recuperato nei suoi colori originali

MASSIMO

3° MESE

DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STRAORDINARIO

KING

La vera storia di un delitto che ha sconvolto una Nazione

Vedere il film dall'inizio

AMBROSIO

STUDIO RITZ

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia [illegible] FESTIVAL DI BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Corriere della Sera)

OLIMPIA 1

Dopo «Camera con vista», «Casa Howard» e «Quel che resta del giorno», il nuovo capolavoro atmosfera di JAMES IVORY

AL LABORATORIO DELLE IDEE DELL'ARSENALE DELLA PACE (SER.MI.G)

P.za Borgo Dora 61 - TORINO

DOMENICA 4 GIUGNO 1995 - ORE 21

Il SER.MI.G - Fraternità della speranza - *in collaborazione con:*

CITTA' DI TORINO - TEATRO REGIO

"LA STAMPA"

PRESENTA

CYRANO DE BERGERAC

DALLE CARCERI DI ORVIETO E PERUGIA

Uno spettacolo prodotto da

MICAELA GIOIA

Regia [illegible]

ANTONELLO AGLIOTI

Prenotazioni ed informazioni:

SERMIG - P.za Borgo Dora 61 - 011/43.68.566

CITTA' DI TORINO — TEATRO REGIO TORINO — "LA STAMPA"

MARLON BRANDO E JOHNNY DEPP DUE MITI A CONFRONTO

DORIA

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

adua

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER [illegible] REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

IL 4 GIUGNO NON IMBOSCATEVI.

DOMENICA 4 GIUGNO, AIUTACI A RIPULIRE I [illegible]. È L'OPERAZIONE BOSCO PULITO. [illegible] WWF ITALIA NELL'AMBITO DELLA GIORNATA EUROPEA DELLE FORESTE. TUTTO QUELLO [illegible] TI CHIEDIAMO È DI USCIRE ALLO SCOPERTO, DI COINVOLGERE QUANTI PIÙ AMICI PUOI E DI IMPEGNARE [illegible] TUA DOMENICA PER AIUTARE IL WWF AD ELIMINARE I RIFIUTI DAI [illegible]. È UN MODO PER PROTEGGERLI DAGLI INCENDI, PER RISPONDERE ALL'INCURIA E AL DISBOSCAMENTO. PER SAPERE IL LUOGO E L'ORA DELL'APPUNTAMENTO, TELEFONA AL 144.000.946: A TE COSTA MENO DI UN'INTERURBANA E I BOSCHI GUADAGNANO IL TUO AIUTO.

REGALACI UNA [illegible] AIUTACI A RIPULIRE UN [illegible] VICINO A CASA TUA.

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

☐ un caffè al bar.

☐ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni [illegible] settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.22.956).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

ETOILE

Uff. abbonamenti:

011/65.68.334/335

I militari stavano disinnescando un ordigno dell'ultima guerra, tre feriti in gravi condizioni

Esplode la bomba, due morti

Chivasso: le vittime sono artificieri

La tragedia alle 11 in una [illegible] che aveva subito ripetute incursioni aeree Tutte le vittime appartenevano al corpo speciale di Alessandria

Quattro dei [illegible] componenti la squadra di artificieri. Da sinistra **Giuseppe Fanunza** (deceduto), **Carlo Conqua, Pierluigi Dagnino, Vincenzo D'Alba**, feriti. L'ultimo [illegible] **Renato Barbugian**, in malattia [illegible] la frattura [illegible] menisco

Sganciata nel luglio del '44 da un Liberator americano, una bomba d'aereo [illegible] secolo [illegible] campo della frazione Boschetto, vicino a Chivasso. Ieri mattina [illegible] esplosa, mentre cinque artificieri lavoravano al suo disinnesco: [illegible] sono morti, 3 i feriti, in condizioni critiche. Potrebbero non farcela.

Le vittime appartengono al primo Reparto Rifornimento Artale, sede ad Alessandria in viale Forlanini, quartiere Orti, quello dell'inondazione. I morti [illegible] il capo-nucleo, cioè il comandante della squadretta, maresciallo Giuseppe Fanunza, [illegible] originario della provincia di Cagliari, sposato con un figlio di 10 anni, e il [illegible] maggiore Fran[illegible] Piccolo, [illegible] anni, di Latina, sposato da appena sei mesi, senza figli, residente a Pinerolo.

I feriti (ricoverati alle Molinette [illegible] al Cto [illegible] Torino in prognosi riservata) sono il sergente [illegible]giore Carlo Conqua, 30 anni, originario di Cagliari, sposato con una figlia di 4 anni; il sergente Vincenzo D'Alba, 24 anni, paler[illegible] celibe, e l'operaio artificiere Pierluigi Dagnino, 38 anni, originario di Genova, sposato con due figli [illegible] tenera età.

L'esplosione alle 11, in una cava di una cooperativa agricola, dove la società Sici [illegible] Prateregio preleva materiale ghiaioso per poi lavorarlo in un impianto [illegible] Chivasso. In questa zona, dal '36 al '45, era stato operativo l'autocentro dell'esercito, [illegible] migliaia di automezzi parcheggiati in enormi garage. Tutto fu raso al suolo nel luglio [illegible] '44 durante un violento bombardamento. Molte delle bombe finirono nel terreno, senza esplodere. Qui, nei giorni scorsi, ne hanno trovate cinque. [illegible] raggio [illegible] 150 metri. Tutte da 250 libbre, circa 113 chilogrammi, lunghe 85 centimetri, diametro 25 centimetri.

A scoprire gli ordigni è stato il sofisticato metal detector azionato da Luca Rossi, 25 [illegible] da Siena, tecnico della Sogelma di Firenze, l'azienda specializzata [illegible] bonifica da ordigni esplosivi ingaggiata dalla Sici. L'apparecchiatura elettronica riesce [illegible] «avvertire» la massa ferrosa della bomba e ne indica anche la profondità.

La procedura del disinnesco è sofisticata ed gli uomini che la praticano [illegible]no addestratissimi. Il team colpito ieri era il solo attivo in Piemonte. Sarà molto difficile sostituirlo in tempi rapidi, anche perché non sono molti, comprensibilmente, gli aspiranti a questo lavoro.

I cinque artificieri [illegible] Alessandria avrebbero messo in atto anche [illegible] tutte le usuali precauzioni. Alle 7, quando hanno iniziato l'intervento, erano già presenti un'ambulanza, tecnici del Metanodotto e dell'Acquedotto, il carro-officina dei vigili del fuoco del distaccamento di Verolengo. E' stato proprio il caposquadra dei vigili, Luciano Ferrero, a dare il primo allarme quando, pochi minuti prima delle 11, si è verificata l'esplosione. Immediatamente l'ambulanza si [illegible] avvicinata al luogo della deflagrazione. Il sergente Piccolo era ormai senza vita, il maresciallo Fanunza, ustionato, respirava ancora anche se privo di conoscenza, il sergente D'Alba e l'artificiere Dagnino si lamentavano a voce alta.

[illegible] sergente maggiore Carlo Conqua, [illegible] accecato dal fumo [illegible] dal sangue, cercava invece scampo verso l'uscita: «L'ho visto correre verso di me - ha [illegible]gato Francesco Capannolo, 43 anni, operaio del metanodotto -, poi incespicare [illegible] finire [illegible] una grossa buca. L'ho aiutato ad uscire, l'ho trasportato fino alla strada. L'ambulanza [illegible] lontana, allora l'ho [illegible] sulla [illegible] auto e siamo andati all'ospedale. Lungo il tragitto non ha praticamente parlato, mi ha solo chiesto, alcune volte, quanto mancava all'ospedale». Trasferito a Torino, Conqua ha poi subito l'amputazione di un braccio.

L'apparato d'emergenza è scattato presto, con l'impiego di [illegible] elicotteri, ma l'ultimo dei feriti [illegible] stato caricato solo un'ora dopo l'esplosione. Era infatti necessario muoversi [illegible] grande circospezione per evitare lo scoppio delle altre quattro bombe, che la prima deflagrazione poteva avere reso più sensibili. Sono iniziate subito le ispezioni. Fra i primi ad accorrere il generale Silvio Di Napoli, [illegible]dante della Regione militare Nord-Ovest, giunto con un elicottero dei carabinieri, coordinati sul posto dal colonnello Michele Franzè, [illegible] dante provinciale.

L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Giorgio Vitari che ha voluto subito accanto a sé il perito balistico Umberto Zanfrognini. Fra i primi oggetti recuperati una delle due spolette della bomba: un pezzo di ferro di 15 centimetri di diametro che l'esplosione ha «sparato» dentro al furgone degli artificieri. Perforando la carrozzeria [illegible] fosse stato vetro.

Diego Andrà
Angelo Conti

A sinistra **Carlo Conqua** viene trasportato in ospedale, dove gli sarà amputato un braccio. Sopra la spoletta della bomba, «sparata» a oltre venti metri di distanza: ha bucato il furgone degli artificieri. [illegible] alto i militari accanto al corpo di **Francesco Piccolo**

Ecco lo schema [illegible] bomba d'aereo a caduta libera, di fabbricazione americana, da 250 libbre (113 kg) del tipo Gp (General purpose). E' [illegible] modello [illegible] quella esplosa ieri mattina presso Chivasso

Era [illegible] bomba d'aereo a caduta libera, di fabbricazione americana, da 250 libbre (113 kg) del tipo Gp (General purpose, cioè [illegible] generale) quella esplosa ieri mattina a Chivasso, mentre gli artificieri cercavano di renderla inoffensiva. Un ordigno rozzo, impiegato in gran quantità nella seconda guerra mondiale per il bombardamento di obbiettivi generici.

[illegible] sostanza la bomba è formata da un contenitore ogivale in metallo nel quale è stato colato [illegible] tritolo (Tnt). Normalmente il tipo Gp ha due meccanismi, chiamati «spolette», che provocano l'accensione di altrettante piccole cariche detonanti inserite nell'esplosivo ve[illegible] e proprio, costituito [illegible] que[illegible] caso da [illegible] 70 kg di tritolo. Le spolette possono essere a tempo, a percussione, barometriche, cioè essere sensibili a un timer, a [illegible] battente o alla pressione atmosferica [illegible] idrica. [illegible] combinazione [illegible] due di questi sistemi dovrebbe rendere più [illegible] l'esplosione. Ma spesso [illegible] hanno dei comportamenti bizzarri: non esplodono dopo una caduta da 5 mila metri, ma saltano per un urto minimo, anche a decine di anni di distanza.

Gli artificieri dovevano disinnescare [illegible] spoletta posteriore, quella secondaria, cioè svitarla dal corpo dell'ordigno e poi [illegible] attraverso il [illegible] il tritolo contenuto all'interno con un sistema idrochimico, fondendolo con acido e vapore acqueo a pressione. Poi si sarebbe proceduto al brillamento delle cariche detonanti e della spoletta primaria. Ma l'esplosione - in assenza della carica principale - sarebbe risultata modesta, contenibile [illegible] danni.

Al momento è difficile dire come siano andate le cose. Di [illegible]to dalla bomba era già stato tolto in gran parte il tritolo perché gli artificieri sono stati investiti da un'esplosione relativamente modesta (non certo pari a quella di una bomba da 250 libbre) ma da una vampata di calore fortissimo. La spoletta anteriore [illegible] stata «sparata» lontano, ma non è chiaro [illegible] a innescare lo scoppio sia stata l'instabilità della carica detonante o altri fattori.

Gianni Bisio

Un agguato lungo mezzo secolo

Così il tritolo ha «dormito» per 51 anni

PRECEDENTI

Tre vittime in Canavese

Un mattino di fine maggio, nel 1987, otto anni fa. Mezzogiorno. Un boato scosse le [illegible] di Cortereggio, frazione di San Giorgio Canavese, a 18 chilometri da Ivrea. Quel giorno, in un campo di grano, persero la vita tre artificieri. Dilaniati da tre chili e mezzo di dinamite e tritolo [illegible] due bombe a mano che dovevano far brillare. Militari due delle vittime: il sergente maggiore Giuseppe Rizzo, 23 anni, sposato, due figli; il sergente Paolo Lavermicocca, 22 anni. E Mauro Corte [illegible] anni, celibe. In forza al primo Reparto rifornimenti di Alessandria. I periti poi dissero che avevano agito con imprudenza, forse traditi dalla troppa confidenza con l'esplosivo. Parlarono di «manipolazione contraria alle norme di prudenza».

Il superstite

«Dovevo essere con gli altri»

Silvio Di Napoli

«Non riusciamo ad avvicinarlo, [illegible] dispera, continua a ripetere che doveva essere lì con loro». I colleghi della caserma Artale parlano di Renato Barbugian, [illegible] anni, artificiere civile da cinque anni, che solo per un caso è scampato alla tragedia dei suoi compagni: è da tempo in malattia per un problema al menisco. Così ieri è stato sostituito.

Per Renato, che abita con la famiglia al Cristo, un quartiere alla periferia della città, il lavoro [illegible] è una passione che lo ha por[illegible] anche a scontrarsi con la famiglia, [illegible] non c'è stato niente da fare: «Dice che non farebbe [illegible] nessun altro mestiere» racconta [illegible] padre Silvano.

Gli artificieri vittime dell'esplosione facevano parte del «Primo reparto rifornimento», unità dell'esercito di stanza alla periferia di Alessandria, alla caserma «Artale». Il reparto è considerato [illegible] organo logistico di alto livello e non opera solo nel settore degli esplosivi. Per quanto riguarda gli artificieri, il personale addetto al settore non è numeroso ma può contare su strutture e strumenti tecnici all'avanguardia. Ufficiali e sottufficiali, poi, sono specializzati, quasi tutti vantano una notevole esperienza.

Le squadre di artificieri di Alessandria sono chiamate quasi quotidianamente ad operare in quattro regioni: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. Solitamente il [illegible] è composto da cinque persone: al comando c'è un sottufficiale. Ci[illegible] ha una competenza specifica nelle di[illegible] fasi di «trattamento» degli ordigni inesplosi (dalla perforazione della bomba alla rimozione della spoletta).

Gli artificieri dell'esercito intervengono spesso su richiesta di reparti delle forze armate [illegible] dei carabinieri, nel caso di ritrovamento di ordigni residuati bellici. Dato l'allarme, viene condotto un sopralluogo durante il quale si identifica con esattezza l'ordigno e si decide come agire: rimuovere la bomba, farlo brillare sul posto, [illegible] la zona oppure no. **[r. a.]**

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 3 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con possibili rovesci temporaleschi. Venti: deboli variabili. Temperatura: in leggero aumento.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	24,5
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,5 mm
MEDIA (1913-1988)	78,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	21,3	[illegible]MA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	25,5	MINIMA	10,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti. [illegible] alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 19 minuti; cala domani alle ore 0 e 28 minuti

- Primo quarto 6 giugno ore 12
- Luna piena 13 giugno ore 6
- Ultimo quarto 19 giugno ore 24
- Luna nuova 28 giugno ore 3

MERCURIO: occorrono 153 ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna

VENERE: ora ci appare più piccolo di Mercurio ma più grande di Marte

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest quasi 5 ore dopo il Sole

GIOVE: mostra un'intensa luce di colore bianco-giallo senza tremolio

SATURNO: si [illegible] parte Nord-orientale [illegible] costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: oggi la Luna, a causa delle sue oscillazioni, mostra il suo polo Nord inclinato verso la Terra

Specchio dei tempi

«Così la multa è finita al capo famiglia!» - «Piscina del Cto chiusa dall'aprile '94» - «Salvate la scuola dei ciechi» - «Invito al Museo di Storia Naturale Don Bosco» - «Gli abiti spariti all'ospedale [illegible] Venaria»

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice si chiedeva giorni fa, con un poco di ingenuità, il perché sugli stati di famiglia accanto al cognome del padre si riporta ancora la scritta "capo famiglia" quando ormai da anni la legge ha stabilito completa parità tra marito e moglie nella conduzione. In risposta desidero raccontare un fatto accaduto ad un mio conoscente la cui moglie faceva parte anni or [illegible] di una società commerciale dalla quale [illegible] ritirò per motivi di salute.

«Passati alcuni anni il mio conoscente ricevette una multa dell'Ufficio Imposte per tasse non pagate. Dal momento che l'uomo in questione era completamente nullatenente, [illegible] all'Ufficio Imposte dove gli spiegarono che dieci anni prima chi era subentrato nella Società avrebbe dovuto pagare l'acconto [illegible] novembre ma essendo scomparso hanno [illegible]to la signora [illegible] prima ormai a completo carico del "capo famiglia" al quale è stata indirizzata la multa».

Renzo Pastorino

Una lettrice ci scrive:

«Nell'aprile 1994 è stata chiusa per restauri [illegible] piscina dell'Ospedale Traumatologico Cto della Usl To IX, una struttura indispensabile per la riabilitazione post-operatoria [illegible] post-traumatica (specie per i numerosi pazienti che hanno subito interventi di protesi all'anca).

«A tutt'oggi a più di un anno dalla chiusura, la piscina non è ancora agibile e non si sa quando lo sarà.

[illegible] chiedo: perché tanto tempo per metter in funzione una struttura tanto necessaria, l'unica in Torino convenzionata con la Usl, specializzata e attrezzata allo scopo suddetto?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i ragazzi della Scuola media statale per Ciechi di Torino e chiediamo aiuto e interessamento affinché la nostra scuola continui ad esistere. *Specchio dei tempi* ha già pubblicato altre lettere con appelli analoghi scritti dai nostri genitori, [illegible] finora nessuno sembra volerci dare ascolto. E tutto questo non ci pare giusto».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due liceisti che ti [illegible]; io, Sara e Giuseppe che organizziamo il volontariato giovanile, le domeniche pomeriggio, al bellissimo Museo di Storia Naturale don Bosco. Lo apriamo ogni domenica dalle ore 14,30 alle 18,30, accogliamo i visitatori e facciamo con loro un discorso culturale sui contenuti del museo. Nei giorni feriali funziona per molte scuole che lo visitano su prenotazione. L'ingresso è gratuito per tutti.

«La media dei visitatori, quest'anno, è di 70 ogni domenica.

«Molti visitatori si meravigliano di non averlo conosciuto prima e dicono per scarsa propaganda.

«"Ma lei legge *La Stampa*? Non ha mai osservato che l'ultima pagina porta l'elenco dei musei?". Pertanto abbiamo pensato di estendere l'invito a visitarlo a quanti più possibile. Luglio ed agosto il [illegible] sarà chiuso perché andiamo in vacanza: riapriremo a settembre. Ecco che queste ultime domeniche sono una buona occasione. Chi intende visitarlo [illegible] affretti e ci venga a trovare. [illegible] museo è sito presso l'Istituto dei Salesiani [illegible] Valsalice, viale Thovez 37».

Sara Scalcione
Giuseppe Pellegrino

La Direzione dell'Azienda Usl 6 (Ciriè-Lanzo-Venaria) ci scrive:

«La responsabile del Presidio ospedaliero di Venaria Reale, ha confermato di aver condotto un'indagine scrupolosa per fornire adeguate risposte al lettore Vannini: è doveroso precisare che il padre del Vannini [illegible] momento dell'arrivo in Pronto Soccorso era già deceduto, tuttavia, come sempre accade in queste circostanze, il personale ne tentava la rianimazione.

«E' prassi consolidata che quanto indossato dalla persona deceduta venga riposto, dal personale ospedaliero o dagli addetti dell'impresa funebre scelta dalla famiglia, in apposite buste contrassegnate dai dati identificativi, per poi [illegible] restituito ai parenti.

«Anche se, ne siamo certi, il lettore non è alla ricerca di un colpevole, non siamo in grado di attribuire a chicchessia la responsabilità della sparizione degli abiti di suo padre, né, purtroppo, di restituirglieli. Pos[illegible] solo scusarci per l'accaduto.

«Va da sé che, a meno di perdersi in troppo facili illazioni, quest'episodio non possa in alcun modo [illegible] indicativo del tipo di assistenza medica [illegible] infermieristica destinata ai pazienti per i quali ognuno di noi si prodiga ogni giorno».

Carla Guidarini

Il marocchino deceduto dopo essere stato legato e picchiato da tre italiani

«Non lo hanno ucciso solo le botte»

L'autopsia: quell'uomo era malato

Non lo hanno ucciso solo le botte. Sembra questa l'indicazione più importante che [illegible] dall'autopsia [illegible] Mohamed Chmima, il marocchino di [illegible] anni, morto durante il trasporto in ospedale mercoledì sera, subito dopo [illegible] stato legato (e probabilmente percosso) da tre italiani. La morte sarebbe [illegible] riconducibile ad [illegible] serie di concause, fra cui sarebbero già stati individuate, oltre ad alcune lesioni non mortali (fra queste anche la frattura di [illegible] costola), il diabete ed una epatopatia da abuso di alcol.

L'autopsia, eseguita dal professor Carlo Torre, è comunque interlocutoria. Sarà necessario attendere l'esito di ulteriori esami per poter individuare, con sufficiente precisione, l'esatta serie di concause che hanno portato il marocchino alla tomba.

L'inchiesta del sostituto procuratore Sandrelli intanto continua. Le tre persone prima arrestate e poi rilasciate (i coniugi Stefano Ghidini e Maria Macchione, il geometra Amedeo Lopes) almeno per ora continuano ad essere indagate per omicidio preterintenzionale e la derubricazione ad omicidio colposo resta solo un evento possibile. Il magistrato ha intanto cercato di ricostruire le [illegible] del soccorso che avrebbe avuto tempi lunghi secondo i presenti e piuttosto brevi secondo la direzione del 118: il magistrato ha sentito l'addetto all'ambulanza e il medico di guardia all'ospedale di Venaria. Sempre nella serata di giovedì sarebbero stati anche ascoltati a lungo due vigili urbani di Collegno sulle circostanze dei loro due interventi di mercoledì verso il marocchino, il primo alla General Marmi intorno alle 14, il secondo alla cascina Canonica alle 17,40.

La morte di Chmima ha provocato tristezza a Collegno, dove il marocchino [illegible] molto conosciuto. Un tempo anche lavorava, più di recente campava vendendo spugnette di fronte ai supermercati. Aveva modi gentili e molte massaie non mancavano di lasciargli un aiuto. Ad alcune aveva raccontato il suo passato: maestro elementare in Marocco era venuto in Italia per [illegible] di dare [illegible] futuro migliore ai suoi tre ragazzi, rimasti in Africa con la moglie.

La morte della sua compagna, due anni fa, lo aveva sconvolto e gettato in uno stato di profonda prostrazione. [illegible] allora aveva cominciato a bere, a comportarsi in modo strano. Anche la qualità della sua vita era radicalmente cambiata: aveva smesso di guidare la vecchia 131 targata Roma che aveva acquistato chissà [illegible] chi e si spostava soprattutto in bicicletta, o facendo l'autostop.

Anche la sua abitazione, prima sufficientemente ordinata, era diventata fatiscente e sporca. Della vecchia [illegible] sono rimaste solo le tante cravatte, le giacche appese nell'armadio, le camicie. Tutti abiti che [illegible] indossava più.

Mohamed avrebbe dunque cominciato, da molti mesi, un processo di autodistruzione che lo avrebbe condotto sempre più [illegible] alla [illegible]. La selvaggia aggressione dei tre italiani che l'hanno immobilizzato e legato mani e piedi, [illegible] una bestia, ha chiuso, nel modo più crudele, una [illegible] che forse [illegible] già cominciato a spegnersi due anni [illegible].

Angelo Conti
Grazia Longo

L'interno dell'abitazione dove viveva la vittima il marocchino Mohamed [illegible] (in alto a destra)

[illegible] i tre aggressori continuano a essere indagati per omicidio preterintenzionale

IL CASO

[illegible] A TEATRO

Domani lo spettacolo: il protagonista, 20 anni fa, uccise la fidanzata ■ Torino

Il Cyrano diventerà anche un film. Sopra, Antonello Aglioti

Cyr[illegible], assassino pentito

Detenuti sul palcoscenico al Sermig

Forza, ragazzi, cominciamo. Ho un bel dire il regista Antonello Aglioti: i «ragazzi» sembrano non volerne sapere. Girano per il padiglione, chiacchierano a piccoli gruppi, se la fumano. E intanto una cinepresa li insegue implacabile. Siamo al Sermig, nel Padiglione delle Idee che Ernesto Olivero ha appena finito di ristrutturare. I muri sono candidi e si respira l'acido della vernice. Qui, domani sera, i detenuti delle carceri [illegible] Orvieto e [illegible] Perugia interpreteranno «Cyrano di Bergerac». Arrivano a Torino dopo [illegible] tournée [illegible] a propria, che ha toccato vette d'entusiasmo a Orvieto e a Roma. In platea, all'Eliseo, c'erano [illegible] Fivetti e [illegible] Mussolini. Che bel [illegible] - ricordano ancora - neanche fossero star. Ma queste sono persone con drammatiche esperienze [illegible] vita, con anni di carcere alle spalle e con la felicità di poter godere un labile profumo di libertà facendo teatro.

Sono detenuti uomini e donne, cui si sono aggiunte le attrici professioniste Isabella Martelli (che interpreta il personaggio di Rossana) e Laura Visconti. Cyrano è Ercole Pilone, soprannominato «Lino il foggiano». Vent'anni fa occupò le cronache torinesi per avere ucciso la propria fidanzata. Ma alle prove Ercole [illegible] si vede. Si è [illegible] di una detenuta argentina e ora è andato ad aspettarla in stazione.

La cinepresa non smette di filmare. Aglioti spiega che da questa esperienza nascerà un film o uno speciale televisivo, nel quale la finzione dello spettacolo s'intreccia con la verità della vita. Ieri il regista e Isabella Martelli hanno [illegible] Ercole Pilone nei luoghi della sua vita libera: il bar, il Lungodora, la famiglia. Sono andati anche al cimitero. Per la prima volta Lino il foggiano ha visto la tomba della ragazza cui tolse la vita. «Una scena straziante - ricorda Isabella Martelli - non sapevamo se continuare a filmare. Per lui è stato uno shock».

Aglioti dà disposizioni per l'inizio delle prove. I suoi attori sono quasi tutti napoletani. Ce n'è uno di 55 anni. Si chiama Antonio Modolo. Dice: «[illegible] napoletani siamo nati artisti. Viviamo la sceneggiata giorno per giorno, dentro e fuori». Aggiunge Ciro Perez: «Siamo felici di [illegible] palcoscenico. Vogliamo dire al popolo che [illegible] delinquenti: stiamo pagando i nostri debiti con dignità e onestà».

Arriva Piero Boggi, presidente del Tribunale di sorveglianza di Perugia. Si deve a lui questo esperimento. I detenuti l'accolgono [illegible] calore. Qualcuno dice: «Dovrebbero essere tutti come lui». Perché, dottor Boggi, tutti i suoi colleghi dovrebbero essere come lei? «Mah, forse perché penso che il carcere andrebbe eliminato, salvo che per gli elementi pericolosi. Sa quanti sono? Al massimo tremila. Gli altri dovrebbero andare nei campus di lavoro, in modo che si mantengano. Un detenuto costa 300 mila lire al giorno. Moltiplichi per il numero [illegible]: una cifra impressionante». Ricorda che aveva cominciato ad aprire il carcere al te[illegible] alle donne, perché «le donne soffrono di più e si placano prima». Poi arrivò la proposta di Aglioti e di Micaela Gioia, produttrice del «Cyrano». Accettò, interpellò tutti i detenuti, ma la maggior parte rifiutò l'impresa. «Ora vorrei portare in carcere la musica. Forse la musica coinvolge più gente».

La cinepresa filma anche Piero Boggi. Anzi tocca a lui, per l'edizione cine-televisiva, dare inizio allo spettacolo. L'autore del «Cyrano», Edmond Rostand, apre il sipario [illegible] rappresentazione teatrale. Dinanzi a un'afosa platea di dame e cavalieri, l'attore Montfleuri dà vita a una rappresentazione che Cyrano sbeffeggia fino al dileggio. Il presidente del tribunale accoglie i detenuti uno per uno, stringe loro la mano, dice qualche parola. Essi entrano così nel ruolo. E subito ci accorgiamo che sovrappongo a Rostand i discorsi autobiografici, la nostalgia e il simbolismo delle canzoni napoletane. Quando si sentono le note di «Malafemmina», i detenuti cominciano a ballare tra loro. Poi si schierano dinanzi all'ipotetico pubblico, cantano e Aglioti li esorta ad alzare il tono. Urla: «Dovete guardare le femmine che stanno qua». E' già la recita. Ma dov'è Rostand? Qui lo spettacolo è la vita. Ecco perché sembra così elettrizzante.

Osvaldo Guerrieri

[illegible]

Un latte fermentato «elisir di lunga vita»

Inseguendo il sogno dell'elisir di lunga vita - scrive Fiorenza F. di Torino - ho saputo dell'esistenza del kefir grazie a un dattiloscritto arrivato per posta che [illegible] vanta le qualità. Ma io [illegible] ho capito che cos'è e vorrei sapere da voi qualche notizia. E' vero che [illegible] ne fa gran uso nel Caucaso e che lì [illegible] raggiungono con facilità i cent'anni?».

Potenza dell'illusione! E chi sa quali altre persuasioni erano contenute in quel misterioso «dattiloscritto arrivato per posta» del quale la lettrice [illegible] ha inviato solo qualche stralcio.

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione ed igiene, distrugge subito ogni falsa speranza: «Il segreto della lunga vita non può [illegible] attribuito ad un solo alimento. E' il risultato di una dieta equilibrata [illegible] vari principi nutritivi, di un'attività fisica adeguata all'età e alle condizioni fisiche, di un ambiente non inquinato e anche di caratteristiche ereditarie che variano da singolo a singolo. E' vero che fra gli abitanti del Caucaso effettivamente vivono alcuni centenari e ultracentenari, ma ne esistono anche in altre parti del mondo e arrivare a cento e più anni non è impossibile [illegible] in Italia, visto che gli ultracentenari italiani sarebbero oltre duemila».

Ma che cos'è il kefir? Spiega l'esperto: «E' conosciuto da secoli: si tratta di [illegible] latte fermentato di consistenza liquida con un contenuto minimo di alcol (da 0,20 a 0,70 g per ogni 100 g) e leggermente frizzante.

«Si ottiene sottoponendo il latte sia di mucca sia di pecora e capra all'azione di particolari fermenti. Trattando il latte con Streptococcus Thermophilus e Lactobacillus Bulgaricus si ottiene il normale yogurt di consistenza pastosa. Trattando il latte con Streptococcus caucasicus e Bacterium caucasicum si ottiene il kefir, di consistenza liquida, spumosa, con un sapore acido diverso da quello dello yogurt, perché si verifica anche una fermentazione alcolica con produzione di anidride carbonica che rende il prodotto gassato. Il kefir si ottiene anche aggiungendo al latte grani di kefir (un prodotto vegetale noto anche come gribki del tartari o miglio del profeta) e diluendo il kefir si ottiene l'acqua di kefir, usata come dissetante. In 100 grammi di prodotto troviamo 88 g di acqua, 3,8 di proteine, 2 di lipidi, 2 di glicidi, acido lattico, sali minerali e vitamine in quantità paragonabili allo yogurt. Anche l'apporto calorico è simile a quello dello yogurt.

«La somministrazione di latte [illegible] fermentato (yogurt o kefir) in dosi congrue (2-3 vasetti al giorno) modifica la flora batterica intestinale ostacolando lo sviluppo di microorganismi della putrefazione: perciò è utile come disintossicante». Un consiglio: inutile ingurgitare vasetti di yogurt e kefir se non si segue un'alimentazione e una vita sane.

★Da Bianca delle [illegible] per Stefano e Carlotta, «due [illegible] zilli anziani che possono fare ancora qualcosa di "buono" per figli e nipoti» questa mostrada di Cremona: tre chili di frutta (mele cotogne, pere, pesche secche, fichi piccoli ancora un po' acerbi, pezzi di zucca e di melone o altra frutta di stagione a piacere. Pulire, sbucciare e tagliare a pezzi non piccoli, 300 g di cedro candito a pezzetti; i fichi non devono [illegible] sbucciati. Disporre la frutta in tre pentole, irrorare con il succo di 2 limoni grossi e la loro scorza grattugiata, unire 250 g di zucchero e 100 g di miele. Cuocere a fuoco lento per un'ora; ripetere l'operazione per altri due giorni mescolando ogni giorno con delicatezza. Al terzo giorno unire la frutta in una sola pentola rifacendola cuocere: deve risultare [illegible] asciutta. Intanto fare bollire 250 g di zucchero e [illegible] di miele con mezzo litro abbondante di vino bianco finché lo sciroppo sia abbastanza condensato; togliere dal fuoco e unire due albumi montati a neve ferma e 75 g [illegible] bianca in polvere sciolta prima in un po' di [illegible] bianco. Accomodare i frutti appassiti in un recipiente, unire lo sciroppo caldo, coprire bene, chiudere ermeticamente.

I dati definitivi delle consultazioni: 50,2 su cento contrari alla riforma

Pensioni, il «no» per un soffio

Lo scarto è di 782 voti

I sì alla riforma previdenziale hanno guadagnato terreno a Torino e provincia nelle ultime ore di scrutinio, ma non si è invertita la tendenza negativa che si era manifestata nelle prime ore dello spoglio delle schede. I favorevoli sono stati circa 104.700 (pari al 49,81 per cento), mentre i contrari assommano a 105.482 mila (pari al 50,19 per cento). Per 782 voti, Torino boccia l'accordo sottoscritto da governo e sindacati sulle pensioni. Sul dato [illegible] ha pesato in maniera consistente la vocazione industriale della città. Il no operaio infatti è stato netto (66 per cento contro il 32 e quasi 2 per cento di schede bianche e nulle). L'unica azienda metalmeccanica che ha fornito una risposta positiva all'accordo governo-sindacati è stata la Fiat di Rivalta, dove peraltro il comportamento sindacale dei delegati ha sempre fatto registrare atteggiamenti autonomi rispetto agli indirizzi delle organizzazioni [illegible] riferimento [illegible] questo caso soprattutto della Fiom-Cgil).

Ai sindacati, come consolazione del risultato negativo torinese, giunge quello regionale: in Piemonte hanno vinto i sì, seppure con un margine ristretto: 52,21 per cento contro il 47,79.

I segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil sono concordi: per Pietro Marcenaro, Giancarlo Panero e Amedeo Croce la partecipazione [illegible] voto in Piemonte è stata «straordinaria, soprattutto a Torino», dove hanno votato oltre 200.000 tra lavoratori e pensionati. Anche il consenso all'accordo soddisfa abbastanza i segretari: «Avevamo il vento contro - afferma Panero - di chi ha cercato di strumentalizzare il voto. L'esito del referendum sostiene l'intesa tra governo e sindacati, [illegible] fiducioso che entro il [illegible] giugno possa essere approvata la legge di riforma». Secondo Marcenaro, l'affluenza alle urne «dimostra [illegible] fiducia nel sindacato. Quanto all'alta percentuale di bocciature, i motivi che hanno spinto i lavoratori a dare un giudizio negativo sono diversi, [illegible] c'è soltanto [illegible] pressione del mondo operaio». Croce sottolinea l'importanza del ruolo del sindacato: «Non potevamo non dare alla gente un orientamento. Il sindacato deve avere il coraggio di assumersi delle responsabilità. In Piemonte abbiamo tenuto circa quattromila assemblee. Credete: è una cifra da record». Per Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl «i lavoratori, con i sì o con i no, continuano a mantenere un rapporto saldo con il sindacato». Per Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, si tratta di «un voto che fa riflettere e che rispecchia l'andamento e [illegible] discussione [illegible] assemblee e che [illegible] anche emergere il disagio reale degli operai e dei lavoratori torinesi. Ancora più di ieri - sostiene Scudiere - a Torino si pone con urgenza una riflessione sulle questioni della condizione operaia e sulle questioni dell'equilibrio tra interessi diversi nella difesa delle caratteristiche confederali del sindacato». Insomma una bella responsabilità per Cgil, Cisl e Uil [illegible] che ora si trovano a dover affrontare un altro ostacolo, quello dei referendum dell'undici giugno: se il voto sulle pensioni può avere in un certo senso rafforzato il rapporto tra lavoratori e sindacati, i referendum potrebbero trasformarsi in una sorta di giudizio sul comportamento delle organizzazioni confederali.

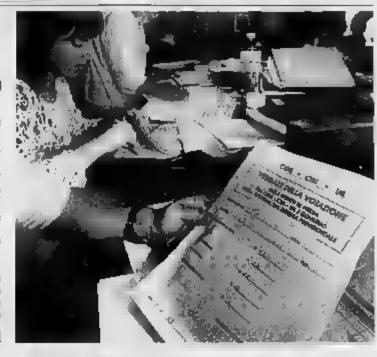
Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, interviene ancora sull'esito delle consultazioni. Dice Cremaschi: «Per quanto riguarda i metalmeccanici, oltre che il voto, va sottolineata l'altissima partecipazione al voto, con oltre 120 mila votanti, che supera così di gran lunga la somma degli iscritti di Fim, Fiom e Uilm».

Infine, per la Fismic, il sindacato autonomo dei metalmeccanici, «occorre fare una profonda riflessione per ricercare le vere ragioni del no e lavorare per migliorare, nell'ambito delle compatibilità, il disegno di legge nei suoi aspetti più critici».

[illegible]

Ma l'esito negativo di Cgil, Cisl e Uil in città e provincia si rovescia in regione dove i «sì» vincono con il 52,2 per cento

Al referendum promosso da Cgil, Cisl e Uil hanno risposto in Piemonte 200 mila tra lavoratori e pensionati

CATEGORIE E [illegible]

CATEGORIE. Risultati espressi in percentuale nelle varie categorie di Torino e provincia. **Chimici:** favorevoli 47%; contrari 53%. **Poligrafici-Spettacolo:** favorevoli 51%; contrari 49%. **Tessili:** favorevoli 47%; contrari 53%. **Commercio:** favorevoli 58%, contrari 42%. **Trasporti:** favorevoli 37%; contrari 63%. **Postelegrafonici:** favorevoli 45%; contrari 55%. **Energia:** favorevoli 51%; contrari 49%. **Funzione pubblica:** favorevoli 40%; contrari 60%. **Bancari:** favorevoli 57%; contrari 43%. **Alimentaristi:** favorevoli 64%; contrari [illegible]. **Edili:** favorevoli 66%; contrari 34%. **Scuola:** favorevoli 32%; contrari 68%. **Ricerca:** favorevoli 58%; contrari 42%. **Università:** favorevoli 41%; contrari 59%.

Metalmeccanici. Il dato globale della categoria per Torino e provincia ha visto prevalere i contrari con il 66% a fronte di un 34% di favorevoli alla riforma pensionistica.

[illegible] **Fiat Mirafiori.** Carrozzeria: presenti 7202; votanti 4944 (68,6%); favorevoli [illegible] (27,4%); contrari 3531 (71,4%); schede bianche e nulle 58 (1,2%). **Meccanica:** presenti 5463; votanti 4462 (81,7%); favorevoli 1144 (25,6%); contrari 3280 (73,5%); schede bianche e nulle 38 (0,9%). **Presse:** presenti 3060; votanti 2282 (74,6%); favorevoli 619 (27,1%); contrari 1621 (71%); schede bianche e nulle 42 (1,9%). **Enti centrali:** presenze 10.006; votanti 4710 (47,1%); favorevoli 1836 (39%); contrari 2797 (59,4%); schede bianche e nulle 77 (1,6%). **Totale Mirafiori:** presenti 25.731; votanti 16.398 (63,7%); favorevoli 4956 (30,2%); contrari 11.229 (68,5%); schede bianche e nulle 213 (1,3%).

Fiat Rivalta. Presenti 6759; votanti 5688 (84,2%); favorevoli 3235 (56,9%); contrari 2377 (41,8%); schede bianche e nulle 76 (1,3%).

Totale Fiat Auto: presenti 32.490; votanti 22.086 (68%); favorevoli 8191 (37,1%); contrari 13.606 (61,6%); schede bianche e nulle 289 (1,3%).

Altissimo: favorevoli 26,6%; contrari 69,4%. **Alutek:** favorevoli 16,9%; contrari 80,3%. **Teksid Ghisa:** favorevoli 20,8%; contrari 71,8%. **Valeo:** favorevoli 37,3%; contrari 63%. **Dea:** favorevoli 24,6%; contrari 73,9%. **Alenia Torino:** favorevoli 28,4%; contrari 69,8%. **Fiat Avio** [illegible] **Nizza:** favorevoli 29,3%; contrari 70,2%. **Microtecnica:** favorevoli 35,1%; contrari 62,5%. **Iveco** [illegible]: favorevoli 26,6%; contrari 72,2%. **Fa**[illegible]: favorevoli 53,7%; contrari 44,4%. **Fiat Avio:** favorevoli 30,6%; contrari 68,7%. **Flexi**[illegible]**r:** favorevoli 22,5%; contrari 72,9%. **Urmet:** favorevoli 37,1; contrari 59,9%. **Bertone:** favorevoli 25,2%; contrari 72,6%. **Comau Grugliasco:** favorevoli 35,1%; contrari 63,5%. **Fergat:** favorevoli 18,5%; contrari 80,4%. **Gilardini:** favorevoli 22,1%; contrari 76,3%. **Graziano:** favorevoli 30,5%; contrari 68,2%. **Pininfarina:** favorevoli 21,5%; contrari 77,4%. **Sandretto:** favorevoli 23,2; contrari 75,4%. **Reyna:** favorevoli 18,5%; contrari 79%. **Polo industriale Chivasso:** favorevoli 26,8%; [illegible] 72,2%. **Alenia Caselle:** favorevoli 16,3%; contrari 82,8%. **Lucchini:** favorevoli 15,7%; contrari 83,8%.

Piemonte, nuovi vertici di Forza Italia

Cherio e Colombini i successori di Ghigo

Popolari e ccd firmano l'accordo [illegible] consultazione permanente

Un livello provinciale affidato ad Antonio Cherio. Un livello cittadino guidato da Edro Colombini. Più Roberto Rosso sul Piemonte 2. Ecco la «troika» di deputati che guiderà Forza Italia in Piemonte. [illegible] pratica la funzione di leader regionale degli azzurri ricoperta finora da Enzo Ghigo è stata scorporata per garantire «pari rappresentan[illegible] alle [illegible] del [illegible]to. Il presidente designato della Giunta regionale manterrà di fatto un ruolo di supervisore della struttura del movimento-partito.

Ogni scelta, infatti, verrà fatta «in sintonia» con Ghigo. La decisione è stata [illegible] ieri sera in una cena che si è svolta al ristorante Marco Polo. Primo compito dei coordinatori [illegible] quello [illegible] creare un centro studi che dovrebbe occuparsi dell'elaborazione dei programmi per la Regione e che in più preparerà i corsi di formazione per gli eletti.

Insomma risolta la «guerra» di successione interna Ghigo si appresta [illegible] affrontare il problema della giunta. Ieri per il presidente designato è arrivata una buona notizia: [illegible] Ccd e buttiglioniani è scoppiata la pace. Il linguaggio è quello tradizionale della diplomazia politica di scuola dc: «Piena convergenza», «Forme volontà politica». Lo strumento? Un patto di «consultazione permanente tra ppi e Ccd per svolgere [illegible] comune azione politica». L'obiettivo? «Dare visibilità al Centro nel Polo».

Rinasce la vecchia dc? Michele Vietti e Tomaso Zanoletti lo escludono. «La dc - spiega il leader piemontese [illegible] partito di Casini - andava dalla sinistra alla destra. Qui stiamo tutti nel centro-destra e rafforzare il centro vuol dire farlo all'interno di questa coalizione». La prova [illegible] nove della «tenuta» dell'accordo sarà il vertice tra i leader del Polo [illegible] Libertà [illegible] programma lunedì. Si discuterà di assessorati. E [illegible] poltrone si è parlato anche ieri nel vertice in via Carlo Alberto, vecchia sede dc. Certo non ci sono stati [illegible] politici, ma Vietti ha posto di nuovo il problema della «discontinuità politica rispetto al consociativismo delle giunte del passato». [illegible] sostanza [illegible] problema dei popolari che cambiando «casacca» passerebbero dalla giunta Brizio a quella Ghigo. La questione è stata risolta con il clas[illegible] compromesso lessicale di marca scudocrociata: garantiamo «il riferimento ai valori cristiani... consapevoli delle esig[illegible] di [illegible]biamento che gli elettori hanno manifestato con il voto al Polo».

Sul tappeto però [illegible] il problema degli «ascolti», [illegible] del numero di assessorati da assegnare ad ogni partito. L'ultimo borsino dava [illegible] posti a Fi, tre ad An, due al ppi e uno al Ccd. Suddivise anche le presidenze di Commissione: due agli azzurri, due ad An e una ciascuno a popolari e Ccd. Ma non tutti nel Polo [illegible] soddisfatti di questi «equilibri». Un esempio? Sarebbero troppi sei [illegible] più la presidenza della Giunta per Fi: «Nel passato - spiega un vecchio dc - la presidenza equivaleva a tre assessorati. Il peso azzurro è troppo forte». Lunedì, quindi, non sono da escludersi delle sorprese: «Chissà - spiega una fonte autorevole degli azzurri - che conto presenteranno?».

Antonio Cherio

Edro [illegible]

Maurizio Tropeano

I progetti, le iniziative dopo la manifestazione anti-stranieri

S. Salvario, impegno contro l'intolleranza

Nelle prossime settimane il capo della polizia Fernando Masone sarà a Torino per concertare con il questore Giuseppe Grassi le iniziative di ordine pubblico a San Salvario. La notizia arriva il giorno dopo la manifestazione non autorizzata anti-stranieri attraverso un comunicato della Lega Nord intitolato «Victory!». Il presidente dei commercianti dell'Oasi Valentino, Gian Carlo Clara, prende atto. E precisa, riepiloga il lavoro fatto, silenzioso, di mesi: «Noi facciamo proposte e le firmiamo, la gente sa che stiamo lavorando per cambiare, per ricostruire San Salvario. Non abbiamo niente a che fare con chi stampa volantini anonimi».

Viene a galla anche un piccolo giallo. «La scorsa settimana avevamo preso appuntamento con il sindaco per giovedì pomeriggio alle 17. La voce è circolata. Ed ecco che qualcuno organizza lo stesso giorno, alle 15, la manifestazione in piazza Madama Cristina. Una manifestazione non autorizzata, che sembrava dover avere come conseguenza lo scontro».

Con il sindaco Valentino Castellani, l'altroieri, Gian Carlo Clara ha parlato un'ora. «Ho chiesto di organizzare un incontro con il questore: spaccio, abusivismo nel commercio e nell'affitto di alloggi e soffitte continuano. Per questo vogliamo sottoporgli la proposta, deliberata dalla Circoscrizione, di un posto [illegible] di polizia in un locale individuato in via Berthollet, nel cuore dei problemi: una postazione che consenta interventi immediati. Il sindaco, da parte sua, ci ha assicurato che non appena saranno fatte le cento assunzioni di vigili, a San Salvario partirà il progetto dei civich di quartiere». Non è tutto. «Vogliamo - dice Clara - un funzionario comunale che faccia da tramite tra la Circoscrizione e gli assessorati: per sveltire i tempi dei contatti e delle decisioni».

Ma i programmi di riqualificazione vanno oltre. «Nella scuola dismessa di via Saluzzo 24 si dovrebbe trasferire l'ente di ricerca agricolo che adesso è alloggiato nella [illegible] dei vigili in via Ormea. E' un'istituzione di prestigio europeo, sarebbe una presenza significativa. Al piano terra, invece, vogliamo creare un centro sociale a disposizione degli abitanti del quartiere. In particolare dovrebbero trovarvi posto un punto di coordinamento per il recapito a domicilio delle spese agli anziani. E una nursery, per favorire le donne con bambini che devono andare a far la spesa. Primi esempi, insomma, di sinergia pubblico-privato, quelli che con la firma della convenzione tra i commercianti organizzati in cooperativa e il Comune - l'istituzione del Centro Commerciale Naturale - diventerebbero ordinaria [illegible].

A Castellani, Gian Carlo Clara ha poi proposto l'installazione di un televisore nel salone dell'anagrafe di via Campana (altri sarebbero previsti in largo Marconi e sotto i portici di via Nizza) che trasmetterebbe a ciclo continuo un programma quotidiano di notizie del quartiere: spettacoli, iniziative varie promosse dall'Oasi Valentino, notizie della Circoscrizione.

Clara parla dei contatti con i commercianti stranieri che hanno aperto negozi [illegible] zona. «Una dozzina di loro, con le licenze in regola, potrebbero entrare a far parte del Centro Commerciale Naturale. Noi [illegible] contro gli abusivi, stranieri e italiani». E a chi vende prodotti esotici doc, l'Oasi ha anche proposto un mercatino da tenersi in piazza ogni prima domenica del mese.

Ce n'è per tutti i gusti. «Ogni mese ci troviamo con il presidente della Circoscrizione 8 Edoardo Garrone e con il parroco dei Santi Apostoli, don Piero Gallo. Le idee nascono dal dialogo. Vorremmo coinvolgere anche ebrei e valdesi». Tutto viene fatto in funzione della riqualificazione del quartiere. E con questo obiettivo i commercianti hanno affidato al gruppo di architetti e urbanisti «L'Avventura Urbana» la redazione di una proposta già sottoposta alla giunta comunale. «Il Centro Commerciale Naturale - spiega l'arch. Jolanda Romano - dovrà operare come motore per la riqualificazione. Dopo aver studiato le cause del degrado, la popolazione, le potenzialità economiche e sociali, sarà necessario il coinvolgimento diretto dei residenti nella scelta di strategie di intervento. Il progetto globale di riqualificazione ambientale dovrebbe prevedere un programma di iniziative e attività promozionali, progetti di intervento per le singole vie, un piano di immagine complessivo per il rilancio dell'area».

Maria Teresa Martinengo

L'ordine pubblico nel quartiere sarà affrontato in un summit da Fernando Masone capo della polizia che verrà in città nei prossimi giorni

Sopra Gian Carlo Clara, [illegible] Jolanda Romano di «Avventura urbana», il gruppo di architetti e urbanisti al quale i commercianti di San Salvario hanno affidato la stesura di un progetto di riqualificazione del quartiere

ASCOM

«Scontro inopportuno»

Per il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, la manifestazione di giovedì in piazza Madama Cristina è stata inopportuna. «Non credo sia questo il modo di affrontare e risolvere i problemi e le tensioni sociali che possono esistere in un quartiere. Sono questioni complesse, certamente non risolvibili adottando una linea di scontro». Secondo De Maria «solo un concorso di attenzioni, solidarietà e impegno, a San Salvario come in altri quartieri, tra residenti, operatori [illegible] rappresentanti dell'ordine pubblico, può consentire di affrontare problemi di disagio e illegalità diffusa che non vanno sottovalutati». Senza rimedi, osserva il presidente dell'Ascom, «si rischia l'esplosione. Occorre collaborare con le forze dell'ordine, ma occorrono anche interventi concreti di controllo e di presidio dei quartieri e delle zone più a rischio».

Arrestati i fratelli Casassa, imprenditori edili

L'appalto dello Iacp grazie alla mazzetta

Due imprenditori edili, i fratelli Cesare e Lucio Casassa, 51 e 48 anni, sono stati arrestati ieri mattina per corruzione. Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, avrebbero pagato una tangente di 150 milioni destinata a Mario Fimiani, ex presidente dello Iacp. Doveva servire ad ottenere appalti in case di proprietà dell'Istituto, in [illegible] Taranto.

Ieri pomeriggio intanto una vecchia conoscenza della Procura è tornata nei corridoi di via Tasso: Eugenio Maccari, ex assessore regionale alla sanità, socialista. E' stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che ha avviato un'inchiesta su alcune convenzioni stipulate negli anni scorsi tra Regione e cliniche private del Vercellese e del Novarese. Ieri Maccari ha ammesso di aver ricevuto 25 milioni da un rappresentante della clinica Santa Rita di Vercelli. Quel denaro lo avrebbe poi utilizzato per due campagne elettorali: le amministrative del '90 e le politiche del '[illegible].

Oggi in mattinata, si svolgerà il confronto tra i fratelli Casassa (che sono stati raggiunti da una «misura» in carcere a termine, di 10 giorni) e il loro accusatore, l'architetto Antonio Savoino, riarrestato alcuni giorni fa nell'ambito di un'altra inchiesta. Il magistrato ha ricostruito l'iter della tangente partendo dalla confessione di Mario Fimiani, che tempo fa ammise di aver ricevuto 150 milioni da Savoino, spiegando di non conoscerne la provenienza. Interrogato, Savoino confermò tutto: «Gli diedi quei soldi, che mi erano stati consegnati dai Casassa. L'accordo era che io li "girassi" a Fimiani, e così feci».

I due fratelli, che sono difesi dagli avvocati Almondo e Saleriale, respingono ogni accusa: «Savoino si è inventato ogni cosa. Non abbiamo pagato nessuno». Il confronto si preannuncia quindi teso. L'impresa Casassa era già rimasta coinvolta in un'altra inchiesta, quella aperta dall'allora giudice istruttore Sebastiano Sorbello (era il luglio '86) sul nuovo ospedale di Rivoli. Un'indagine che si era conclusa con il proscioglimento di tutti gli imputati.

Mario Fimiani

Abuso d'ufficio

Archiviata l'inchiesta su Piero Gros

Si è chiusa con un'archiviazione, firmata nei giorni scorsi dal gip Rossotti, l'inchiesta a carico dell'ex campione di sci Piero Gros, già sindaco di Sauze d'Oulx, e del suo vice Augusto Faure. Entrambi erano accusati di abuso in atti d'ufficio, cioè di aver favorito in una gara d'appalto - quella per la raccolta rifiuti - l'imprenditore monregalese Alessandro Aimeri. Gros, interrogato dal pm, aveva dichiarato di non saperne nulla. Secondo l'accusa l'appalto (quello del 1988) era stato vinto dalla Aimeri in modo non regolare.

Recita degli alunni

Scuola ebraica ricorda la Liberazione

Canti partigiani, lettere di condannati e deportati, per ricordare nell'anniversario della Repubblica i 50 anni della Liberazione. Spettacolo, ieri, della quarta della elementare ebraica «Colonna e Finzi» per i compagni della media «Emanuele Artom» e i genitori presso il Centro sociale della Comunità Ebraica di via S. Pio V. I ragazzi si sono preparati con le maestre Barbara Romagnolo e Irene Tedeschi. Per ricordare tempi bui e coloro che hanno donato la vita per la libertà. Per rievocare la storia, le persecuzioni e lo sterminio nei Lager nazisti.

Giornalisti al voto

Urne aperte per Subalpina e Ordine

Gli oltre 4 mila giornalisti (pubblicisti e professionisti) di Piemonte e della Valle d'Aosta tornano alle urne oggi e domani per il rinnovo delle cariche direttive di sindacato e Ordine. Per l'Associazione stampa subalpina si vota in corso Stati Uniti 27 sia oggi, dalle 9 alle 23, sia domani, dalle 9 alle 18; soltanto oggi sono allestiti anche seggi decentrati nei capoluoghi di provincia.

Si vota invece solo domani, dalle 10 alle 18, a Torino in corso Stati Uniti 27 e ad Aosta in via Martinet 10, per l'Ordine dei giornalisti.

Interviene il rettore Dianzani

Il preoccupato dei danni all'immagine che può provocare l'inchiesta sulle lauree false

«Le lauree false? Sono casi isolati»

«Le lauree false sono un fenomeno circoscritto a pochi casi, rischiano comunque di danneggiare l'immagine dell'Ateneo». Università sotto inchiesta per il riciclaggio delle marche da bollo e le irregolarità riscontrate in al curricula di laureati in Lettere. Il Mario Umberto Dianzani è preoccupato.

Professor Dianzani, nei giorni scorsi la commissione dei revisori dei conti, da lei incaricata di una serie di verifiche, ha concluso il suo lavoro senza aver passato in rassegna tutte le segreterie. Perché?

«I revisori dei conti avevano compito di verificare se la questione delle marche da bollo era diffusa opp limitata solo a Economia e Commercio, dove la magistratura facendo le sue indagini. Nella delle marche, poi, la direttrice della segreteria si è imbattuta, a Lettere, in un paio lauree grosse irregolarità. Poi c'è stato un tentativo di inserimento di dati nel si informatico. Tutto questo è stato immediatamente segnalato alla Procura e ai revisori, che si sono fermati: si erano resi conto che esisteva fatto penalmente perseguibile. Da giuristi si sono domandati: possiamo fare noi quello che fa magistratura? E hanno scelto, per il momento, di chiudere».

Quali e quante altre irregolarità sono state individuate?

casi lauree segnalati finora sei, tutti a Lettere, tutti riguardanti passaggi facoltà e richieste di equipollenza da parte stranieri. Tutti sono nelle mani procuratore Repubblica. Marche da bollo mancanti sono state scoperte anche a Scienze Politiche, dove un impiegato, che ha l'avvi di garanzia magistrato, si è tradito con i colleghi».

L'Ateneo continua le dagini interne?

«Una commissione ispettiva è stata deliberata dal consiglio d'amministrazione, ma occorrerà un po' di tempo per definirne i componenti. Se il rettore Zich accetterà, potrebbe farne parte anche un rappresentante del Politecnico». [m. t. m.]

Da Torino un'iniziativa di solidarietà per le vittime della guerra

Protesi ai mutilati bosniaci

Le costruirà l'Officina Ortopedica e vendute prezzo di costo

Da Torino le protesi artificiali per i mutilati della Bosnia. All'ospedale di Zenica, una cittadina ad appena 80 chilometri da Sarajevo, feriti a cui sono state amputate le gambe attendono con speranza. La possibilità di tornare a pare gli verrà data dagli arti artificiali realizzati dall'Officina Ortopedica Adelaide, che invierà due tecnici territori dell'ex Jugoslavia.

I fratelli Alessio e Roberto Ariagno partiranno la prossima settimana per un primo viaggio che consentirà la valutazione clinica delle necessità dei degenti.

Ad accompagnarli ci sarà Aboussaad Mostafa, psicologo marocchino, imam della moschea torinese e divenuto un punto di riferimento importante per i profughi Bosnia che rifugio in Italia. In questo ha gruppo di solidarietà, formato per lo più da tunisini, marocchini e egiziani, stanno dando ospitalità ad una ventina di famiglie musulmane fuggite al conflitto, fra gli ultimi feriti giunti a Torino grazie all'azione dell'Onu ci tre ragazzi che Aboussaad ha portato al centro ortopedico di lungodora Fi perché rimasti senza gli inferiori.

Mrakovic Arif, studente 18 anni; Shajlovic Vahid, operaio di 25 anni Piljug Suvad, veterinario di 23 anni, hanno perso una gamba per scoppio di una granata. All'inizio della guerra erano diventati insegnanti «poiché ciascun bosniaco è stato affidato un ruolo volontario», traduce l'i racconti dei giovani. «Una mattina, scuola di Pravalk, a 70 chilometri Sud di Sarajevo, è scoppiato l'inferno; abbiamo perso gambe 12 bambini sono morti».

Il governo italiano fornisce gratuitamente l'assistenza medica quindi il ricovero ed eventuali operazioni, ma le protesi sono previste. L'Officina Ortopedica si perciò disponibile a fornirle a prezzo di costo, che non è inferiore agli milioni complessivi, onere di si è fatto carico il musulmano. Discorso analogo vale per le protesi che saranno portate a Zenica, do risiedono attualmente mila profughi bosniaci, un'iniziativa di solidarietà ha in preventivo spesa minima da 1 milione a 1 milione 800 mila lire per protesi seconda dello dell'intervento.

I tre ragazzi hanno imparato in fretta a non avere più bisogno delle stampelle e già pensan al rientro a dove hanno mogli e figli.

Tiziana Platzer

I tre profughi bosniaci venuti a Torino e curati nel ortopedico lungodora Firenze: presto potranno fare a delle stampelle e tornare a casa. Accanto i fratelli **Alessio (in alto)** e **Roberto Ariagno**

Cgil, Cisl e Uil: all'aumento non corrisponderà un servizio migliore

«Inaccettabile il bus 1400 lire»

I sindacati contestano il rincaro chiesto dall'Atm

Biglietto del 1400 lire? I sindacati rispondono secco «No grazie». E fanno attraverso un comunicato firmato Cgil, Cisl e Uil cui si legge: «L'aumento delle tariffe richiesto dall'Atm è inaccettabile perché questo rincaro supera il tasso d'inflazione programmata nonché quello reale». E incalza: «Questo "ritocco" andrebbe ad aggiungersi forti incrementi delle tariffe già praticate per la raccolta rifiuti dall'Amiat. Aumenti cui, per altro, non ha mai corrisposto un miglioramento dei servizi resi ai cittadini». E così, prima ancora che l'aumento del biglietto superi il vaglio del Consiglio comunale, scattano le prime reazioni negative. Commenta Pia Lai, segretaria della Camera del Lavoro: «Il fatto il caffè o i quotidiani costino già 1500 lire può costituire una giustificazione: il tram è servizio irrinunciabile e l'Atm oltretutto non ha, rispetto al passato, migliorato la qualità trasporto. E' ingiusto che l'azienda pensi aumentarne il prezzo in un in cui gli utenti non hanno ancora beneficiato di alcun miglioramento». E il direttore Giovanni Fava ribatte che Torino è tuttora la città italiana con i tram meno cari? «Rispondiamo che il felice primato è durato soltanto pochi . che dal 1° luglio, magari, i torinesi dovranno sopportare un aumento improvviso del 25 per cento».

SERMIG

Corteo in centro di mille obiettori

Mille obiettori coscienza hanno marciato per le vie del centro ieri mattina in segno di pace e di amicizia con il Sermig. Tra gli loro, gli obiettori delle varie sedi Caritas dell'Emilia che, arrivati a Torino 12 pullman, hanno dedicato la loro tradizionale giornata annuale solidarietà all'Arsenale della Pace, cui hanno offerto paga della giornata.

Convegno sul ruolo dell'imprenditore

Questa mattina alle 9,30 nella sala convegni dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) in via Pianezza 123, si svolge un convegno sul ruolo e l'immagine dell'imprenditore nella società. Intervengono Carlo Cavezzale, presidente dei giovani imprenditori Api Torino; l'economista Sergio Ricossa; Bru Manghi della Cisl; Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil; Cesare Roccati della Stampa e Flavio Pasotti, presidente giovani imprenditori Confapi.

I bambini a scuola di protezione civile

Oggi, 9 alle 14, parco delle Vallette, bambini di 15 scuole partecipano alla manifestazione conclusiva di un ciclo lezione dedicate all'ambiente. Nel programma, simulazione di una catastrofe ambientale e una «caccia al rifiuto».

all'oratorio «Gesù Operaio»

Oggi, alle 19, festa dell'oratorio di Gesù Operaio in piazza Bottesini, con grigliata. Alle ore 21, concerto dal vivo del complesso «Too Rude», ingresso libero. In di brutto tempo festa si terrà nell'oratorio di via Leoncavallo.

Incidente alle porte di Trana: perde il controllo dell'auto in curva

Si schianta contro un palo

Morto rappresentante di 24 anni

Sopra, Dino Bellomo Scili, 24 anni. A fianco, l'auto del giovane, distrutta dopo il terribile incidente

Un giovane rappresentante è morto in [illegible] incidente sulla statale 589 dei laghi di Avigliana, nei pressi della borgata Moranda di Trana. E' Dino Bellomo Scili, [illegible] anni, di Torino, via dei Gladioli 10. L'incidente è accaduto verso le 9.45, in un'ampia curva, a pochi chilometri da Sangano.

Il giovane era a bordo di una Opel Corsa, proveniva dalla Val Sangone ed era diretto verso Orbassano. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri e dall'esame delle tracce dei pneumatici del veicoli rimasti sull'asfalto, pare che il Bellomo abbia sbandato sulla destra, all'uscita della curva.

Perso il controllo del mezzo, è finito [illegible] prato. L'auto ha proseguito la [illegible] corsa per una ventina [illegible] metri e [illegible] è schiantata [illegible] un grosso palo [illegible] dell'Enel, per fermarsi [illegible] metri più in là in un vigneto.

Un automobilista di passaggio, Marco Rambaldi, della Protezione Civile di Trana, ha [illegible] l'auto distrutta e ha cercato di prestare i primi soccorsi. Le condizioni di Dino Bellomo Scili sono apparse subito disperate. Rambaldi, con il telefonino, ha chiamato un'ambulanza, i carabinieri e i vigili del fuoco.

Il giovane è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte e con un'ambulanza della Croce Rossa dopo pochi minuti è arrivato al pronto [illegible] dell'ospedale di Giaveno, dove i medici [illegible] hanno potuto far altro che constatarne il decesso per trauma cranico. Non [illegible] escluso che il rappresentante sia stato vittima di [illegible] improvviso malore anche [illegible] si esclude l'ipotesi della velocità eccessiva.

[g. mar.]

Dopo l'incidente di Borgofranco

L'oleodotto Snam nuovo entro il '96

Saranno interamente rifatte le tubazioni dell'oleodotto Snam, la conduttura che attraversa il Ca[illegible] per portare il petrolio greggio alle raffinerie della Svizzera. L'azienda [illegible] Pavia, dopo i recenti e gravi incidenti di Borgofranco e Donnaz, ha deciso di rinnovare la rete: tramite la semplice sostituzione dei tubi, ma anche con variazioni del percorso.

I [illegible], secondo il progetto presentato dalla Snam ai sindaci [illegible] Comuni interessati, saranno ultimati entro il '96, per [illegible] che supera i 100 miliardi. Unanime il giudizio positivo sull'intervento, [illegible] non mancano le perplessità. E' il caso di Borgofranco, dove sono [illegible] in corso i lavori di bonifica per il disastroso incendio sviluppatosi [illegible] 26 marzo del '93, in località Manzanetti di frazione Baio [illegible]. L'apertura di una falla [illegible] poche ore allagò i campi della zona con migliaia di litri di greggio, subito incendiatosi per cause mai chiarite. Su quell'episodio la magistratura di Ivrea aveva aperto un'inchiesta, ancora in corso.

A preoccupare il sindaco, Fausto Francisca, ora è la costruzione «ex novo» di un oleodotto. Correrà a 5 metri di distanza dall'attuale e attraverserà la Dora Baltea prima dell'abitato di Quassolo, in località San Pietro. «Il nuovo tracciato - dice Francisca - non ci soddisfa, perché si avvicina [illegible] più alla frazione Baio [illegible]. [illegible] è inutile ricordare i pericoli ed i disagi che già incombono su quel gruppo [illegible] la vicina autostrada, la frane del monte Cavallaria, [illegible] conduttura del gasdotto, anche questa causa d'incendio, per fortuna senza gravi conseguenze».

Ben difficilmente, però, il desi[illegible] di una variazione potrà essere esaudito. «Se non riusciremo a far modificare il progetto - [illegible] ancora Francisca - saremo comunque intransigenti sulle garanzie di sicurezza. Incidenti come quello di [illegible] anni fa non dovranno assolutamente più ripetersi».

Intanto la bonifica della zona devastata dal greggio e dalle fiamme è ormai al termine. Entro settembre sarà completato il ricambio della terra nei campi interessati. Sul regolare svolgimento dell'operazione non è mancato il controllo degli ambientalisti, soddisfatti ora dal progetto di rifaci[illegible] dell'oleodotto. «Le attuali tubazioni - ricorda Wanda Bonardo, del circolo eporediese di Legambiente - sono troppo vecchie e malandate per sopportare una forte pressione interna senza il rischio di altri incidenti».

IL CASO

ALLARME [illegible]

C'E' un giovane bruto che insidia le bambine. Agisce fra il Cuneese e il Pinerolese. L'ipotesi è avvalorata da due casi. Domenica scorsa un maniaco ha rapito a Villafranca una bambina di 10 anni. La piccola si è salvata solo grazie alla sua prontezza di spirito: è riuscita a scappare mentre l'uomo imboccava una strada fra i boschi.

Il giovedì precedente è stato segnalato un fatto analogo a Racconigi, a pochi chilometri da Villafranca. Un uomo ha cercato di far salire a forza sulla sua auto una ragazzina, bionda [illegible] quella di Villafranca.

E' stata aggredita mentre rincasava da scuola, con lo zaino dei libri sulle spalle. Con ogni probabilità il maniaco l'ha seguita sin dall'uscita dalle elementari. Giunto davanti alla chiesa di San Domenico e Santa Annunziata, è entrato in azio[illegible]. Erano le 16,20. E' stato visto da Giovanni Razetto, 45 anni, autista delle autolinee Seag, di Villafranca: «Ho capito subito le intenzioni di quel giovane. La bambina era paralizzata dalla paura. In strada in quel momento non c'era nessuno. [illegible] sono gettato sulla piccola, l'ho afferrata per lo zaino e sono riuscito a liberarla».

Il bruto, spaventato dalla violenta reazione, ha mollato la presa ed è scappato a bordo di una Renault 19 grigia. Il fatto non sarebbe mai stato reso noto, [illegible] l'autista non avesse letto su «La Stampa» [illegible] notizia del rapimento di Villafranca.

«Affidata la bambina [illegible] un amico della [illegible] famiglia - prosegue Razetto - sono tornato a casa, a Paesana. Ho letto allora sul giornale che a Villafranca era accaduto un caso analogo. Senza indugiare ho denunciato quello che [illegible] visto ai carabinieri di Villafranca».

In caserma all'autista [illegible] state mostrate alcune foto segnaletiche, ma nessuna corrisponde a quella del giovane che giovedì ha tentato il rapimento. «Era un ragazzo di una trentina d'anni - dice Razetto -, capelli corti a spazzola, corporatura normale, [illegible] occhiali scuri e rotondi. La carnagione era un po' scura».

[a. gia.]

«Ha carnagione scura, 30 anni, capelli [illegible] spazzola [illegible] porta occhiali»

Autista salva bimba da un bruto

Sorpreso sul fatto, è quello di Villafranca?

Giovanni Razetto 45 anni l'autista di Paesana che ha salvato la bambina

AUTOBUS

Domani deviazioni delle [illegible]

Domani, dalle 13 alle 20, per consentire le manifestazioni organizzate dall'associazione Cit Turin sarà chiusa via Duchessa Jolanda e le linee Atm 56 (direzione largo Tabacchi) e 65b (direzione centro) subiranno la seguente deviazione: [illegible] piazza Bernini proseguiranno [illegible] corso Francia, [illegible] Inghilterra per riprendere poi il percorso normale dal cavalcavia di Porta Susa.

[illegible]

[illegible] due i torinesi Cavalieri del lavoro

Nominati ieri, i[illegible] della Festa della Repubblica, dal presidente Scalfaro i nuovi 25 Cavalieri del lavoro. Tra questi anche due torinesi: l'ingegner Giuseppe Lignano, dal 1985 amministratore delegato e direttore generale delle Cartiere Burgo [illegible] e vicepresidente dell'Unione Industriale [illegible] Torino, e l'industriale Massimo Foggini a capo dell'omonimo gruppo di componenti plastici.

CARROCCIO

Il capogruppo sposa consiglieri leghisti

Matrimonio in famiglia per il Carroccio. Oggi alle 12, alla Tesoriera, il capogruppo della Lega Nord Pietro Molino [illegible]posa due consiglieri di quartiere del suo stesso partito: Melania Colla della circoscrizione 2 e Cristiano Frascarolo della circoscrizione 1.

CONVEGNO

Sport [illegible] borgata per gli adolescenti

Stamane, dalle 9,30 alle 16, presso la Sala dell'Istituto [illegible] Paolo di via Lugaro 15, si svolge il convegno «Sport [illegible] borgata e qualità della vita degli adolescenti». Intervengono Carlo Baffert, Roberto Melli, Dario Disegni, Francesco Bruni [illegible] [illegible]o Prina.

Moncalieri, un tecnico durante la riparazione

Rischia di perdere la [illegible]no intrappolata nell'impastatrice

Grave infortunio sul lavoro, ieri poco dopo le 17, nella cucina del [illegible] «Rosa Rossa» a Moncalieri, in via Carlo Alberto [illegible]. [illegible] tecnico addetto alla manutenzione degli elettrodomestici [illegible] rimasto con una mano intrappolata nell'impastatrice che stava riparando. La macchina gli [illegible] completamente schiacciato l'arto: Mario Mastrangelo, della ditta «Ate» di Grugliasco, [illegible] stato liberato dai vigili del fuoco del Lingotto e trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Croce, dove l'hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico durato fino a tarda sera.

«Non sappiamo spiegarci cosa sia successo esattamente - raccontano alla "Rosa Rossa" -. Abbiamo chiamato il tecnico perché l'impastatrice non si metteva più in funzione». L'uomo è arrivato, aveva appena incominciato [illegible] ispezionare la macchina quando è avvenuto l'incidente. «Improvvisamente l'urlo - raccontano ancora i dipendenti del ristorante -. E' rimasto con una mano schiacciata dentro; gridava [illegible] riusciva più a toglierla. Abbiamo immediatamente chiamato i vigili [illegible] fuoco e un'ambulanza».

«Fate presto, non ce [illegible] faccio più», ha sussurrato l'uomo [illegible] vigili [illegible] fuoco che hanno dovuto lavorare una decina di minuti per riuscire a liberarlo.

Il Mastrangelo [illegible] giunto [illegible] pronto soccorso e di qui portato subito [illegible] camera operatoria: [illegible] è in pericolo di vita, anche se per il momento [illegible] prognosi è riservata. Da chiarire le [illegible] dell'incidente.

[m. soc.]

Arrestato [illegible] Collegno

Coazze, picchia e sequestra [illegible]

I carabinieri di Giaveno hanno arrestato Massimiliano Malvasi, 29 anni, domiciliato a Collegno, ma all'epoca dei fatti residente a Coazze, borgata Gallea[illegible] 14. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal gip dottor Corta. Malvasi è accusato d'aver sequestrato e picchia[illegible] Caterina Tosello, di 90 anni.

L'anziana fino a un mese fa ha ospitato in casa propria Malvasi [illegible] la moglie Barbara Arattano, 21 anni. Il 30 aprile [illegible] la coppia ha avuto un furioso diverbio. L'anziana [illegible] tentato [illegible] riappacificare gli animi, ma l'uomo prima l'ha picchiata, poi l'ha chiusa in casa, strappandole anche i fili del telefono. Dopo [illegible] ore [illegible] sequestro Malvasi ha liberato la donna, che lo ha ugualmente denunciato. Ieri è finito in carcere alle Vallette.

Corte d'Appello

Arresti domiciliari confermati al col. [illegible]

La Corte d'appello di Torino ha accolto l'istanza di [illegible] giudici del tribunale della Libertà avanzata dal difensori [illegible] tenente colonnello Giuseppe Mancini, [illegible] comandante del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Bologna, raggiunto da ordinanza di custodia cautelare per corruzione il 15 aprile, e da quel giorno [illegible] agli arresti domiciliari. Mancini aveva ricusato il tribunale della libertà incaricato [illegible] decidere della richiesta avanzata dal pm che chiedeva la custodia cautelare in carcere. I procuratori aggiunti Marcello Maddalena e Maurizio Laudi [illegible] gip la concessione degli arresti domiciliari. Mancini era accusato di [illegible] preso una [illegible] tangente di 50 milioni.

Anche molti torinesi fra i protagonisti del meeting di atletica al Ruffini

Da Zitouna successo con dedica

Il marocchino del Cus vince per il suo club

Il marocchino Abderrahim Zitouna dopo la sua gara ride e salta come una gazzella, firma autografi come forse mai aveva fatto nella sua vita e scherza anche con il medico gli fa un piccolo prelievo di sangue dal lobo di un orecchio per un test scientifico. L'africano del Cus Torino ha appena vinto i 3000 metri al meeting di atletica al Ruffini e non sa contenere la gioia.

«Non potevo proprio tradire i miei amici Primo Nebiolo e Riccardo D'Elicio del Cus, la società che mi ha praticamente adottato da otto anni» dice il piccolo atleta di Khouribga, 120 km da Casablanca, che ha battuto altri due rappresentanti del Continente Nero: i keniot Githuka e Kemei. «Mi ero allenato bene - continua - e adesso penso già ai campionati societari, dove vorrei ripagare il Cus per quanto fa per me. Sono felice, mi manca solo mia moglie, che da sei mesi cerca inutilmente di ottenere il permesso per venire in Italia. Quando lei sarà qui, vedrete che migliorerò ancora».

Soddisfazione anche per un altro torinese, questa volta purosangue. E' Alessandro Aimar, terzo nei 400 metri in 46"80. «Volevo scendere sotto i 47" e battere gli altri italiani - si confessa - e ci sono riuscito. Non male, visto che soltanto due settimane fa mi sono laureato in Ingegneria meccanica e poi ho accusato un'influenza. Volevo far bene su questa pista, dalla quale mancavo da ben 4 anni. Ero emozionato e poi sapevo che avrei patito il duro lavoro nella prima parte dell'anno».

Ieri Aimar ha comunque vinto il suo piccolo derby con Marco Chiavarini, anch'egli torinese. «Sono finito un po' indietro - dice l'atleta dei Carabinieri - ma la mia specialità sono gli 800. Ho distribuito male i parziali e sono arrivato imballato come una scimmia. Comunque ho fatto 47"04, che è il mio personale, quindi soddisfatto. A questa pista sono affezionato, qui sono cresciuto e mi alleno. Ora cercherò il tempo per andare ai Mondiali, altrimenti salterò da un meeting all'altro, sperando che mi vogliano».

Visibilmente emozionato po la gara dei 100 è Carlo Occhiena: «Sono soltanto quinto - ammette - ma alla partenza mi tremavano le gambe per la tensione. Gareggiare a questi livelli nella mia città è davvero zionante, tanto che non ho reagito subito allo sparo e sono partito in ritardo. Poi ho recuperato, finendo bene. Adesso voglio fare il 20"70 200 per andare ai Mondiali e parteciparvi non solo da turista».

Il Ruffini ha fatto strano effetto anche a Patrick Ottoz, quinto nei 400 ostacoli: «Su questa pista ho fatto tutte le mie gare giovanili. Tornarci in questo meeting significa raggiunto certi livelli ma anche esse invecchiato, quindi so se essere più felice o triste». In tribuna c'erano anche il papà Eddy e il fratello Laurent, rispettivamente ed attuale primatista italiano dei 110 hs. «Essere figlio e fratello d'arte è bello anche scomodo, perché vengono richiesti sempre grandi risultati».

Ieri meglio di Patrick Ottoz ha fatto l'altro torinese Paolo Bellino, terzo in 49"96. «Avevo paura di sbagliare - dice sorridendo - e sui blocchi di partenza ho chiuso gli occhi. Poi ho dato tutto ed è andata bene. Salire sul podio nella mia città è il massimo».

Durante le premiazioni gli atleti torinesi hanno ricevuto i complimenti anche dai vertici della Toro Assicurazioni, sponsor della manifestazione insieme con la Asics a testimonianza del nuovo fermento cittadino che ha animato il meeting.

Giorgio Viberti

Abderrahim Zitouna, primo nel 3000

BASKET

Ai tricolori juniores

Svanisce il sogno della Francorosso ko con la Filodoro

Svanisce il sogno della Franco juniores, sconfitta a Forlì nella semifinale dei campionati nazionali di categoria dalla Filodoro Bologna (72-61). Tra i tori buone le prestazioni offensi di Muyango (23) e Calvo (14), Ferraris ancora una volta puntuale a rimbalzo (13).

La partita è stata a lungo in equilibrio, tanto che il primo tempo si è concluso con i torinesi in vantaggio, sia pure di poco (41-39). Nella ripresa però la squadra di Sacchetti ha accusato un vistoso calo, segnando soltanto 20 punti. In particolare il play Bertello, protagonista delle precedenti partite, non ha saputo orchestrare i suoi con la solita lucidità. Inoltre Calvo, ancora in non perfette fisiche, ha patito la difesa asfissiante bolognesi, sospinti come previsto da Damiao e dal play Lamma (3/3 da 3 punti nel finale). [d. l.]

Stasera al trotter il G.P. Campo di Mirafiori

A Vinovo batterie e finale come il Lotteria di Agnano

Stasera a Vinovo c'è il Gran Premio Campo di Mirafiori, una di replica Lotteria di Agnano, la corsa al trotto più ata dagli italiani. Ma se per la classica napoletana aprile vanno in pista i cavalli internazionali, a Torino la contesa sarà esclusivamente fra trottatori indigeni, in tutto 22.

La prima batteria, con 11 partenti, sembra un'occasione buona per Peace Kronos (uno specialista, avendo vinto una batteria quest'anno proprio al Lotteria di Agnano), preferibile a Locus Già, mentre la sorpresa potrebbe venire da Lubro Gim. La batteria qualitativamente migliore è la seconda con il bolognese Newthing, tutto genio e sregolatezza, che potrebbe mettere d'accordo la compagnia. L'alternativa più logica è il regolare Pavone Dei. La possibile sorpresa il grigio Onorato Gim. Alla finalissima, programmata come ottava corsa, parteciperanno i primi 4 arrivati di ogni batteria. Alla consolazione (settima corsa) tutti gli esclusi.

A Vinovo, stasera, funzionerà il nuovo totalizzatore elettronico, che quello vecchio ormai obsoleto. Riserva anche alcune novità agli scommettitori, per snellire le code e rendere più facili anche le giocate più complesse.

I favoriti (inizio ore 20,45). I. Ryolat As, Rischiosa, Rocca d'Asolo. II. Peace Kronos, Locus di Già, Pretty Gar. III. Newthing, Pavone Dei, Onorato Gim. IV. Rustar, Renes, Radetzsky. V. Scorpion Sol, Samantha Ec, Smò Dra. . Even Bolder, Chinito, Fiddler Hanover. VII. Consolazione. VIII. Finale. IX. Splendido Gim, Sapiens Ws, Sagrinella. [a. con.]

Creato dai genitori dei tesserati

E' stato fondato un altro Cenisia

E' nato un nuovo Cenisia. I genitori dei tesserati del club hanno fondato un'associazione sportiva, la Borgata Cenisia, che intende porsi di fronte alla Federcalcio come la continuazione ideale del sodalizio nato 1919 e dichiarato fallito dal tribunale di Torino aprile.

«Speriamo di ottenere dalla Figc le deroghe per mantenere il titolo sportivo - ha spiegato uno dei fautori dell'iniziativa, l'avvocato Alessandro Re -. Non abbiamo nessun legame con la vecchia dirigenza del Cenisia. Il unico fine è fare modo che i ragazzi possano riprendere a giocare. La stragrande maggioranza dei genitori e degli allenatori si è dichiarata favorevole».

«Abbiamo già richiesto al Comune di Torino la concessione del campo di via Revello - ha aggiunto Re -. Abbiamo anche presentato alla Figc domanda di affiliazione. Il presidente del club sarà Luigi Riccetti».

Intanto la Figc e il Comune Torino si stanno muovendo per salvaguardare i 350 tesserati «vecchio» club. A giorni il presidente Matarrese decreterà la revoca dell'affiliazione del Cenisia 1919. «E' un atto dovuto» fu da Roma. L'esecuzione della delibera spetta al presidente del Comitato piemontese della Figc, Salvatore Fusco, che proprio ieri ha incontrato l'assessore allo Sport di Torino, Carlo Baffert. Nei prossimi giorni la Federcalcio deciderà quale gruppo, fra Borgata Cenisia e il Cenisia 2, vanti i requisiti migliori per ottenere le deroghe.

Intanto Comune Torino, proprietario dell'impianto di via Revello, attende conoscere le decisioni della Figc. Intenzione dell'assessorato allo Sport è sdoppiare le cessioni. L'ipotesi più probabile è che il Comune conceda l'utilizzo del campo sportivo alla Borgata Cenisia e l'usufrutto dell'area di Vittorio (discoteca, bar, ristorante) al Cenisia 2000. Quest'ultima società dovrebbe però impegnare finanziare l'attività sportiva delle «violette»: si parla di un esborso annuale di 160 milioni. [m. b.]

SPORT FLASH

Proibitivo l'impegno odierno del Torino 81 Esperanza (ore 17,15 piscina Usmiani) opposta al capolista Bogliasco, imbat... ornate.

Oggi e domani (ore 8,30; presso «Il Quadrifoglio», a Sciolze) si svolge una gara internazionale completo riservata a ultracinquantenni. Un F3 e d'ostacoli disputa (ore 11,30) e domani (8,30) Circolo Ippico La Scottina di via Valdellatorre 293, ad Alpignano.

Due promozioni possibili per il basket femminile. L'Rbm Ivrea gioca (ore 20,30; via Liberazione 14) per A2 eccellenza il primo spareggio col Benevento. Il Cus Torino salirà dalla B nell'A2 battendo (20,30; via Pa... 30) l'Rel Al. In C2 maschile chi vince Alberghina Rivalta-Europa To (21, Piossasco 57) va agli spareggi per non scendere in D. Platonico invece Cus To-Cover Saluzzo (21; via Braccini 1).

Oggi (ore 18) a Chivasso partita fra una rappresentanza vecchie glorie Juve-Toro e selezione della Chivasso per raccogliere fondi a favore di Alessandro Bena, giovane schermidore rimasto paralizzato fa in un incidente acquatico.

La Rivoli Rivolese compie 70 anni. Per celebrare l'avvenimento e festeggiare il ritorno in Promozione, stasera (19,30) la Filarmonica San Marco di Buttigliera Alta terrà concerto sul campo di via Rosta. Al termine giocate le finali del 13° Torneo Città di Rivoli per juniores tra Nizza Millefonti e Rivoli Rivolese (1° posto) e San Mauro e Barcanova (3° posto).

PODISMO. Domani a Torino si corre il G. P. Industria e Commercio (corsa km 12, marcia km 6). Ritrovo 8 presso il Metro via Paolo Veronese. Per il campionato canavesano, a Bosconero, Giro del Mulino (11 km, ritrovo alle 8).

CICLISMO. Dopo il 2° posto nella tappa inaugurale, ieri Fulvio Frigo ha vinto a Cervignano la 3ª tappa del Giro del Friuli. Per il ventiduenne di Pianezza si tratta della terza vittoria stagionale.

DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati in difficoltà economica.

MAGGIO: S.R. 390.000; i cugini Quartero in ricordo Gemma 300.000; gli amici in memoria di Arrigo Traldi 300.000; in memoria di Annunziata Tarpi 200.000; memoria della mamma Maria Teresa, i colleghi del «Regina Margherita» 195.000; Costantino I colleghi del settore LL. PP. 175.000; memoria dei genitori 137.000; in memoria di Piergiorgio Marra 100.000; in memoria di Rita 100.000; i colleghi della ditta Alba Giochi in memoria di Antonia Scapola Curci 100.000; gli amici di Franca e Roberto in memoria della mamma Adele Carrato ved. Goria 100.000; titolari e impiegati L.S.L. Marchese Vittorino in di Vittorio 100.000; in memoria di Papa Giovanni

20 MAGGIO: I colleghi ripart. stipendi, ragioneria, economato e personale dell'Università in memoria di Luigi Trotta 382.000; Franco, Carlo, Walter, e in ricordo di Adriano 250.000; in ricordo del papà di Giorgina, Tiziana e 100.000.; i condomini di c.so Ferrucci in memoria della signora Gatti 80.000; G.M. per Enrico 50.000; R.G. 30.000.

22 MAGGIO: in ricordo di Aldo Galeazzi, i parenti 1.040.000; Roberto 1.000.000; in ricordo di Mario Galeasso, amici e conoscenti 550.000; in memoria di Mario Galeasso le famiglie Rosso, Tavera e De Marzo 500.000; i colleghi di Luciana 365.000; in Maggiorino Goitre, i parenti Camilla 300.000; inquilini e amministratore via Gradi... 52 in Sofia Makowska in Giglioli 285.000; in memoria Gina Polloni, i condomini di via Monterosa 76 175.000; in ricordo di Galeasso, Rosy Leguzzi 150.000; per onorare la memoria della madre del nostro collaboratore Emanuela Sallo 120.000; per onorare la memoria del padre del nostro collaboratore Guido Sorisio 120.000; in memoria del papà di Silvana Conti 75.000.

23 MAGGIO: in ricordo di Piero Porello, Marcello, Inès, Anna Porello e famiglie 300.000; gli insegnanti e il personale del 1° Circolo Didattico di Grugliasco in memoria della collega Olga Bosetti 300.000; in memoria di Romano Mosca le amiche di Grazia Mosca 290.000; suffragio per Giovanni Rua 270.000; in suffragio di P.P. 230.000; in memoria di Angelo Pessino gli di lavoro 195.000; memoria di Anna Caresio . Massa 150.000; Michelangelo Pagliano 100.000; in memoria di Luigi Vercelli 100.000. (continua)

Grugliasco: da stasera sino ■ settembre la rassegna «Le Serre '95»

Alle porte di Torino è già estate

Si comincia con uno spettacolo di Haber

Musica, cabaret e tanto cinema «d'altri tempi» nell'estate ■ Grugliasco. S'inaugura stasera alle 21 la rassegna Le Serre ■. La proposta della società Grea, la stessa di «Controcaldo» in programma da metà mese al parco della Colletta, ■ ■ di appuntamenti sino al 2 settembre: 72 concerti, 94 film, 6 spettacoli di cabaret, 3 mostre, 6 presentazioni letterarie.

Nella vasta ■ sono quindi allestiti un palco per la musica, due bar, un ristorante, lo spazio per i giochi da tavolo e uno informativo che ospita gli stand di Amnesty International, Wwf e altre associazioni. Per quanto riguarda il cinema, invece, la ■ è al chiuso, negli stabilimenti Fert.

All'inaugurazione di stasera prende parte Alessandro Haber. L'attore, visto quest'anno ■ ■ «La vera vita di Antonio H.» e «Uomini uomini uomini», si esibisce nell'insolita veste di cantante. Inoltre, sono in concerto i Mino Tower mentre i due film in programma, rispettivamente alle 22 e a mezzanotte, s'intitolano «San Francisco» e «Gli ammutinati del Bounty». Il primo, datato 1936, s'incentra ■ una cantante ■ da due uomini, il direttore dell'Opera ■ il proprietario ■ locale ove si esibisce. Cast: Jeanette MacDonald, Clark Gable e Spencer Tracy. Marlon Brando è ■ il protagonista de «Gli ammutinati del Bounty» di Lewis Milestone.

Scena ■ «King Kong» film che sarà proiettato ■ rassegna delle Serre ■ nella foto sotto, Alessandro Haber che stasera si esibisce in uno show canoro

Teatro della vicenda, portata più volte sugli schermi, una nave inglese nei mari del Sud a metà del '700.

Domani ■ ■ programma dalle ■ il torneo provinciale ■ scacchi, alle 20,30 la performance ■ del pianista Marco Piana ■ dalle 22,30 «Il cielo può attendere» ■ «Vogliamo vivere» ■ Ernst Lubitsch. Nel cartellone di lunedì spiccano l'allestimento ■ scenografico degli allievi dell'Accademia ■ Arti di Torino (ore 21,30) e il cabaret di Dada Tedeschi (ore 22,30).

Da segnalare l'insolita rassegna di film in quanto, a differenza delle altre iniziative che si svolgono in estate e presentano i titoli di maggior successo durante l'ultima stagione sul grande schermo, s'impernia su pellicole d'annata, fra cui non ■ classici da storia del cinema come, ad esempio, «Casablanca», «King Kong», «Furore», «Arcipelago in fiamme», «L'angelo azzurro».

«Le Serre '95», via Lanza 31, ■ aperto tutti i giorni dalle ■ alle 2, il sabato e ■ domenica dalle 15. L'ingresso a tutte le iniziative è libero.

■ Cavallo

Esposte in compagnia dei computer

Vecchie radio da tutta Italia

La radio, che nostalgia. Nel centenario dell'invenzione di Guglielmo Marconi ■ in un periodo di «riscoperta» dell'apparecchio (maggior attenzione da parte dei mass media, in crescita gli ascoltatori in onde medie ■ modulazione ■ frequenza), non poteva mancare l'ormai tradizionale appuntamento con «Radio Expo Torino».

L'iniziativa, giunta con successo alla ■ edizione, si svolge ■ e domani a Torino Esposizioni (ingresso da via Petrarca). Organizzata come ■ pre dalla cooperativa sociale Centro Techne Internazionale di Leini, la manifestazione è ■ ■ mercato ■ carattere nazionale relativa non soltanto al mondo della radio ma anche al computer e all'elettronica in generale.

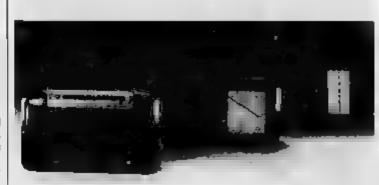
Vi prendono parte circa ottanta espositori provenienti da tutta Italia. La mostra mercato si articola in due parti: la prima ospita gli stand con computer, radio d'epoca, apparecchi per radioamatori, ■ specializzate del settore; l'altra, viceversa, ospita i punti informativi delle associazioni (Radio d'Epoca, radioascolto), della Rai ■ dell'Istituto Galileo Ferraris che espone i propri strumenti ■ metrologia.

E' inoltre allestito un mercatino dell'usato, punto d'incontro tra collezionisti e appassionati per ■ scambio di radio, riviste e libri.

«Radio Expo Torino» ■ aperta oggi e domani ■ lo stesso ■ rio, dalle ■ alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Il biglietto d'ingresso ■ 8 mila lire (ridotti ■ 5 mila).

Domani alle 15,30 è prevista ■ cerimonia ■ premiazione dei vincitori del ■ «La radio, ■ universale» rivolto agli allievi degli istituti scolastici medi superiori di Torino e provincia. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

a cura di ■

■ ■ ■ ■ alle 20,30, a Cavagnolo, nell'Abbazia della Santa Fede per la rassegna «Il canto delle pietre», che ■ concerti ■ chiese e abbazie, l'Ensemble ■ Augsburg «canterà» ■ composizioni ■ Hildegard ■ Bingen.

CLAUDEL. Questa sera, alle ■ e domani, alle 19,30 alla Sacra ■ San Michele va in scena «L'annuncio a Maria» ■ Paul Claudel, nell'allestimento della compagnia ■ dell'Eremo. Il regista Fabio Battistini ha riadattato il ■ che Claudel scrisse nel 1912 e che più volte rimaneggiò. La rappresentazione è a cura del Centro Culturale ■ Giorgio Frassati. Ingresso a inviti. Informazioni allo 011/53.38.36.

AMATORIALE. Sono due ■ ■ pagnie di scena ■ 21, al ■ Juvarra per ■ rassegna ■ Teatro Amatoriale promossa dall'assessorato per la cultura del Comune. Si parte con il gruppo Gli Innominati-Officina teatrale con lo spettacolo «Zoo: gli animali ci guardano», ■ to e diretto dalla compagnia. ■ guirà il gruppo Punto Interrogativo con «Tosca ■: ■ vendetta», scritto e diretto ■ Maurizio Marino.

RIVAROLO. ■ sera, al castello Malgrà presso Rivarolo, è in programma un concerto ■ musiche rinascimentali dell'ensemble strumentale Trappola di pietra, con la corale La Balconata.

■ Questa sera, alle 20,45, al Teatro di Torino, in piazza Massaua, è in programma «In ■ ■ piedi», quinta rassegna ■ scuole di ■ ■ ■ l'Insidesoul Dance Company ■ Garey Lloyd Palmer.

MANGIAR ■ — ■ ■ ■ Edoardo Ballone

Il gelato al vino

A Bacco piace ■ in ■ sorbetto

Oggi parliamo ■ gelati, o meglio, di sorbetti. E più precisamente, al vino. ■, perché ■ è di moda gustarsi il nettare di Bacco travasato in un cono o in ■ coppetta. La ■ è semplice: frutta, acqua, zucchero e vino, appunto (1 litro ogni ■ chili ■ gelato). Cinque gelaterie (tre ■ Torino e due fuori porta) lanciano questa proposta per i golosoni. Copa Rica di via Carnaia 16 (tel. 56.23.692) offre sorbetti al Barbera, Dolcetto e Moscato. Soltanto Moscato nei gelati di Ezio, in piazza Gancia 16 ■ Canelli (noblesse oblige, visto il nome della città, tel. 0141/83.52.73), ■ Moscato an■ da Madama Reale in via Mazzini 19 b (tel. 817.43.85) ■ alla Cremeria Umberto in corso Moncalieri 339 (tel. 660.459).

Uno dei primi gelatai (ma lui è anche valido pasticciere) è Strumia di Sommariva Bosco, in via Vittorio Emanuele 9 (provincia di Cuneo, telefono 0172/54.230). I suoi sorbetti al vino sono squisiti ■ le «etichette» usate sono quelle ■ Moscato, Roero, Arneis: tre tesori della ■ zona. I prezzi vanno da 2000 ■ 5000 lire (coni e coppette); se poi optate per l'asporto, allora ■ ■ la fresca dolcezza dalle 22 alle 24 mila al chilo.

Con l'arrivo dell'estate ecco una moda quella del sorbetto preparato con il ■ Prezzi: da 2000 a 5000 lire

Si apre il calendario alla «Famija Turinèisa»: incontri ■ kermesse folcloriche

Festa sotto la bandiera del Piemonte

Il clou delle manifestazioni in luglio all'Assietta

Cultura ■ tradizioni piemontesi festeggiate nel capoluogo. Ventottesima edizione, e debutto sul suolo torinese, per la Festa del Piemont, che si aprirà ufficialmente domani alle 11 alla Famija Turinèisa (via Po 43). Dopo l'inaugurazione, il cartellone delle manifestazioni proseguirà per tutto l'anno, coinvolgendo altre località della Regione: il calendario, redatto in vernacolo, sarà distribuito ■ al pubblico proprio domenica. «Celebrare e diffondere la cultura, la storia e l'attualità della nostra regione, coinvolgendo piemontesi e non: questo l'intento della manifestazione, che cambia la ■ ■ principale ■ ■ in anno», spiega Daniela Piazza, presidente ■ Comitato della Festa. La manifestazione per la prima volta ■ svolge a Torino alla Famija (ingresso libero), dove la Comunità Montana delle valli dell'Erro, dell'Orba e della Bormida (responsabile della scorsa edizione) passerà il testimone. Verrà infatti consegnato all'attuale Comitato, ■ «Gran Drapò del Piemont», quale simbolica bandiera. Fra ■ manifestazioni successive un incontro il 17 giugno alla Biblioteca di Canelli, sul tema dell'emigrazione piemontese in America. Inseriti in cartellone pure i festeggiamenti del 23 giugno dedicati ■ San Giovanni. E il 23, il Gran Drapò verrà trasferito in Duomo.

Altra ricorrenza, quella del 16 luglio al Colle dell'Assietta, celebrata con un discorso commemorativo, una Messa in piemontese e una kermesse. La festa si rifà alla battaglia dell'Assietta (19 luglio 1747) assunta come ■ ■ nascita del Piemonte moderno. [si. fr.]

GARA AL VALENTINO

La «metà del cielo» si mette in cammino

Fine settimana da correre nel verde. Prende il via ■ alle 16 da viale Virgilio Valentino, la camminata ecologica non competitiva riservata all'altra metà del cielo. Una gara in «rosa», cioè soltanto per donne, con percorso a scelta, di 2, 4 e 6 km che si snoda ad anello intorno al Borgo Medioevale nel Parco del Valentino. In bicicletta ■ svolge domani la manifestazione di Bici ■ Dintorni ■ Legambien■ ■ i quartieri Nizza Millefonti, Mercati Generali, S. Rita ■ Mirafiori ■. Ci si ritrova alle ■ ■ Castello del Valentino. L'arrivo ■ previsto alle 12,30 ■ Parco Colonnetti (via Panetti 30). Sempre domani c'è la prima edizione di Cit Turin in piazza. S'inizia alle 9,30 ■ piazza Benefica con ■ caccia al tesoro ■erica (iscrizioni ■ mila). Alle 10 scendono in strada artisti e pittori mentre alle 16 ■ previsto l'arrivo del Gruppo Storico Pietro Micca: in pi■ Benefica una battaglia con tanto di cavalli al galoppo e colpi di cannone. I negozi ■ aperti tutto il giorno.

MUSICA *dove*

■ ■ Il Palasport ■ parco Ruffini ospita ■ l'ultimo appuntamento di «Pagella Rock». Protagonisti, ■ 21, i gruppi ■ (liceo Copernico), Linea 77 (istituti vari), Neutra (istituto Giolitti), ■ (istituti vari), Tempio Pagano (liceo Cavour), Topi Metropolitani (liceo Ferraris). Ospiti della serata, i Belli Così e i Knock Out.

EL PASO. No-wave ■ sperimentazione stasera al centro sociale ■ palo «El Paso» (via Passo Buole 47) ■ ■ Happy New Year, il trio ame■ formato da Ron Anderson (voce, tromba, basso), Glenn Servi■ (voce e batteria) e 69 Hocker (sassofono). S'inizia alle ■.

JAZZ A PALAZZO. Dopo l'inaugurazione di ieri sera, «Jazz a Palazzo» si ■ ■ propone ■ ■ secondo appuntamento stagionale con la musica ■ ■: sul palco, alle 21,30, il Palermo ■ quartet. L'ingresso è libero.

STORYVILLE. E' in programma stasera allo «Storyville» (via San ■ 14) il concerto ■ Luigi Ciumbriello, ■ giovane e promettente cantautore astigiano, parteci■ ■ scorso anno ■ «Premio Tenco», propone ■ 22 una parte del repertorio.

L'■ Penultimo appunta■ stasera per il «Cantavalli». ■ programma, a ■ ■ Perrero presso La Crotta di Pellench, il concerto de «L'Angolo». Il trio guidato da ■ Parente ■ ■ le 21, ■ tradizionali ciociare.

■ ■ ■ formazione Oskar & i Tempi Moderni, ■ dal leader degli Statuto, dal chitarri■ Slep e ■ alcuni componenti delle Funky Lips. ■ ■ stasera ■ «Sacripante» di ■ di Stura (via Circonvallazione 42). Soul e rhythm'n'blues dalle 22.

IN ■ Alla «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) ■ di scena ■ rock ■ Modarlo, ■ «Dracma» (via Banfo 24/c) il rock degli Artica, all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) il ■ mediterraneo del ■ scarpone Latino, ancora rock ■ «Star garage club» (via Caselette 15) con i Magical Diamonds. Serata jazz a «La ■» (via Valprato 15) con il Siconolfi-Ballestero quartet, blues ■ «Riverside» (Murazzi ■ 35) con i King Biscuit, il cantautore Tullio Re■ in concerto al «Jam ■» (via Catania 15).

FUORI TORINO. Il blues dei Boom Boom Brothers al «Sir Biss» di Rivoli (strada Rivalta 89), il rock ■ Mudcake ■ «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 17), il ■ del trio Pellissero-Russo-Ghirardi a «Il Pioppeto» di Volpiano (strada Lombardore 151), la new age del Gerardo Cardinale ■ ■ «Tempio Valdese» ■ Torre Pellice.

Al cine teatro Don Bosco di Rivoli, «Festa della Vita» ■ 15 e «Arcobaleno Rock» alle ■ ■ i gruppi Neroluci, Harambee, Cuore ■ Scimmia, Deriva, Staying Power.

Nella foto: Luigi Ciumbriello

A Moncalieri

Le auto d'epoca si pavoneggiano in una «sfilata»

La bella stagione, ancorché bagnata, ispira i raduni d'epoca. Inedito è quello per «supercar sportive, ■ prestigio, d'epoca e moderne» che si tiene domani a **Moncalieri**. C'è di tutto, ma in realtà le auto finora iscritte (una settantina) sono tutte d'epoca. Alle 8,30 le veterane si trovano in piazza Borgo Mercato, da dove, dopo i preliminari, partiranno alle 11,15 per un itinerario collinare, fino al piazzale Mercato delle Ciliegie a Pecetto, dove ■ ■ una ■. Il ritorno è previsto alle 13 nel cuore di una pubblica grigliata con degustazione dell'immancabile «tripa d'Moncalè».

Alle 15, via alle prove di abilità cronometrate nel circuito allestito nel piazzale chiuso ■ traffico. Il raduno si conclude con un happening musicale ■ 18) con tombola e altra grigliata (costine, salsicce, vino) fino al gran ballo finale (ore 21/24) con Bruno Chicco e ■ ■ band.

Alle 22 al Charleston

In discoteca per dare un aiuto ■ cani randagi

La «febbre animalista» del ■ bato sera. Happening benefico in discoteca, questa ■ dalle 22, ■ **Charleston** di ■ Cavalcanti ■ (tel. 011/899.57.96), per l'iniziativa «Aiutaci a realizzare un sogno a quattro zampe».

L'incasso della danzante sa■ (ingresso ■ consumazione ■ ■ mila lire) sarà, infatti, devoluto all'associazione «Amici degli animali abbandonati». I proventi della ■ serviranno «alle cure dei cani ■ gatti ospitati nel "Rifugio del cane randagio" di Rivalta», spiegano i responsabili.

■ aggiungono: «Le necessità ■ canile gestito da Piera Ghirardi riguardano l'acquisto di cibo e medicine, oltre al rinnovo di alcune strutture». In tema, i volontari dell'associazione promuoveranno l'«adozione a distanza»: fortunata formula che permette di prendersi cura di un animale senza doverlo ospitare in casa propria.

APPUNTAMENTI *qua e là*

DANZARE
Alle 16 al Ronchiverdi, in ■ Moncalieri 166/16, spettacolo di danza delle allieve di Silvia Negri (Alice nel Paese delle Meraviglie). Verrà replicato martedì alle 17. Numero telefonico: 011/663.73.68.

TEATRO
Seconda serata alle 20,45 alla Scuola Media ■ ■ Grugliasco, in via Leonardo ■ Vinci 125, per lo spettacolo «Il vestito ■ dell'imperatore», una rielaborazione del testo ■ Andersen ■ Compagnia ■ Roger ■. Fa ■ delle manifestazioni organizzate ■ I Circolo Didattico di Grugliasco.

■
Oggi e domani dalle ■ alle ■ al Centro d'incontro ■ Circoscrizione 9, viale Monti 21, esposizione dei ■ ■ pitture a olio e tempera rea■ dai partecipanti alla Bottega di Pittura del Cilte (Centro Iniziativa Locale per la Terza Età) e ■ Scuola di Pittura «Circolo Acli Terza Età». Informazioni allo 011/318.09.09.

■ ■
Sono esauriti i posti disponibili per partecipare agli itinerari programmati dell'iniziativa «Torino non è ca■: 9 itinerari guidati ■ arte e storia», promossa dall'assessorato per le Risorse Culturali e ■ Comunicazione del Comune. Ogni percorso verrà comunque riproposto tra settembre e ottobre e le prenotazioni si apriranno il 4 settembre ■ «Vetrina di Torino» in piazza San Carlo. Informazioni allo 011/442.38.00.

■
Domani al «Villaggio ■ Ki» a Givoletto, in via Almese 8, ■ svolgerà uno stage di aikido tradizionale. E' tenuto dal maestro Renato Visentini; costo 40 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/771.17.28.

GAMBAROTTA
Domani alle 17 al Castello di Rorà a Costigliole d'Asti verrà presentato il libro ■ Bruno Gambarotta «Torino, Lungodora Napoli», edito da ■ zani. Con l'autore interverranno Alessandra Comazzi, Pier Luigi Berbotto e Giuliano Soria. L'iniziativa è ■ Premio Grinzane Cavour.

■
Domani al Centro Le Serre di Grugliasco, in via Tiziano Lanza, si svolgerà, in concomitanza con il palio cittadino, la ■ giornata del «Trofeo Torino 2000», campionato interregionale di scacchi. ■ ricavato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (011/411.38.71).

■
■ Centro ■ Armonia ■ Cascina Valgomio, a Moncucco Torinese, domani alle 18 concerto «Musiche tra Oriente e Occidente» (ingresso libero). ■ esibiranno Inti Cesar Malasquez, flauto peruviano, tamburo, chitarra, sitar, ■ Shanker Mishra, strumenti e ■ Wayne Tooker, chitarra e voce.

IN ■
La Chiesa di Scientology organizza domani, in ■ della giornata «Dico no alla droga», una gita in battello sul Po con partenza dai Murazzi alle 9,30 e ritorno previsto per le ■. Per partecipare, ■ ■ allo 011/248.14.00.

TAVOLA ROTONDA
■ ■ democrazia e ruolo dell'associazionismo» è il tema della tavola rotonda, oggi ore 9, ■ sala dell'Istituto Gobetti Marchesini, via Figlie dei Militari ■. Partecipano don Sergio Baravalle, delegato ■ vescovile, Massimo Campedelli del Gruppo Abele, e i docenti Franco Pizzetti, Gian Enrico Rusconi e Francesco Traniello. Interverrà l'on. Mimmo Lucà. Presiede il prof. Claudio Ciancio.

SI CERCANO ATTORI
In occasione del ■ cinematografico «Cinema in diretta», orga■ dal Casinò di Saint-Vincent, dall'assessorato ■ Turismo Valle ■ e dalla Promovai, ■ cercano attori, attrici e comparse. I ■ verranno girati a Saint-Vincent ■ ■ giugno al 1º luglio. Informazioni ■ ■.

■
Da lunedì 5 a sabato ■ giugno al Centro Incontri della Cassa ■ ■ sparmio, in corso Stati Uniti 23, si svolgerà la «Sesta Conferenza Internazionale ■ Storia e Archeologia ■ Giordania». Per ■ informazioni più dettagliate, ■ telefo■ allo ■,432.

LINGUA CINESE
■ lunedì 5 giugno all'Istituto Italo-Cinese, lungopò Antonelli 177, un breve «Corso di lingua cinese parlata per turisti», con cinque lezioni. Costo ■ mila lire. Telefonare allo 011/898.04.06.

■
Lunedì 5 giugno ■ ■ 18 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «I caffè letterari» Lorenzo Mondo verrà intervistato da Giorgio Barberi Squarotti.

■
Sono aperte le iscrizioni al Circolo di Tennis Cral La Stampa in piazza Muzio Scevola 2, per ■ individuali e corsi collettivi tenuti dal ■ Massimo Bajona. Si rivolgono sia ■ ragazzi sia agli adulti. Telefonare allo 011/661.00.26.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - . Lunedì 5 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1994/95 avrà luogo il Concerto di chiusura di Carl Orff; Catulli Carmina, compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno, Coro dell'Accademia Stefano Tempia e Gruppo Strumentale della scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Direttore Alberto Peyretti. Biglietto L. .

RITROVI

AL ingr. e consumaz. 14.000.
AMERICA MUSIC: v. Frejus . nel sempre festa! Gruppo Dan Payett.
BEVERLY : Sandvià, . 0161-935.243. Questa sera ore 21 orchestra Claudio Piscina.
CHALET: 668.9777. Ore 15,30 - 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 Orsini e solisti.
E PRIMAVERA: 32. Ore 21 ballo liscio. Domani ore 15 è aperta la estiva.
«LA TERRAZZA» 521.5275: per ballare in cornice di colori, luci e fiori. Ore 21 grande di Puma.
CLUB : via Genova , . Orch. L'Odissea.
FRENZY: v. Gobetti 5. Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN tel. 660.3443. Ore 15,30 - 21 Orch. I Simpatici.
HAPPY DAY CLUB: Per coppie single elegante raffinato caldo. Tel.
+ 661.4841. Sera 22,30. Festivi . 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA: Taranto . T. 200.091 15,15 d.j. 21 con orch. Nico D'Alex.
ROI GIARDINO: ore 21 città.
NO STOP S. Ambrogio: ore 21 liscio piemontese I Langaroli. Domani ore 15: Piemontese ingresso omaggio. 939.6669 - 958.5581.
TANGO: Chiusura estiva.
: 21,30 grande serata con il complesso Luciano Band. Pren. tel. 562.0868.
D'ORO: via Caraglio . Grande ritorno di Carlin Linguaiuma con il piemontese.
FRANK SINATRA CLUB pross. . 700.541.
rist. pizzeria Pinerolo: cena con orchestra. Tel. 0121-374.115.
MINICABARET: I delle Fe. Venerdì e sabato Cabaret Ron. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.38.60
ROBY: ore 21 con orchestra (favolosa). Prenotaz. tel. 700.541.
S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: T. Tullio Reggo. (1.°) via S. Quintino 4, 5° . . Felice Casorati incisori.
ARX (p. Savoia 4). Gianni Zattarin.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

IA: Fasani - antologica. Lun. e festivi . Tel. 665.408.
Sandro Luporini.
tel. : Roycand, Delleani, Maggi, Fontini, Pittera, Pesini.
: R. , . Romiti.
BIASUTTI: Pittori del '900.
Stefano Faravelli.
LA Crivelli.
: Silvio Vigliaturo.
NARCISO: Il bestiario precolombiano.
PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel. 543.393

Al liscio orch. GLI
Tel. 985

OLIMPIA

NAZIONALE

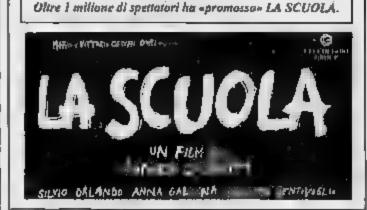
IN VIAGGIO PER FUGGIRE DAGLI UOMINI

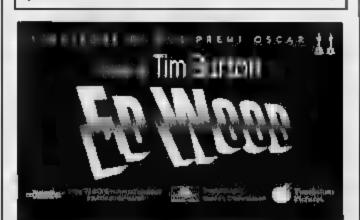
IL FILM VINCITORE DI 5 PREMI OSCAR CHE HA DELIZIATO GENERAZIONI DI SPETTATORI

CAPITOL

REPOSI

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

ROMANO

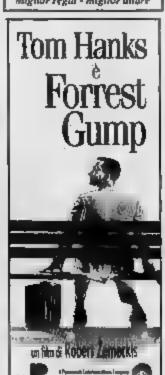
Così la critica da Cannes:
«Divertente e commovente il film di TIM BURTON con attori bravissimi». (LA STAMPA)
«L'opera di TIM BURTON spiazza, diverte e fa pensare». (IL SECOLO XIX)

AMBROSIO FIAMMA

Un film avventuroso e romantico

VITTORIA

ULTRADIVERTENTE

CRISTALLO

Vincitore di 6 premi Oscar tra cui: miglior film miglior regia - miglior attore

CHARLIE CHAPLIN 2

RAFFINATO E INTELLIGENTE

LUX

grand'eliseo

E AMBROSIO

lilliput

FARO

KONG

ARLECCHINO

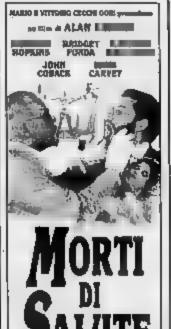
EMPIRE

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore giovani e di tutti». (Lucio Dalla)

IDEAL

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
del Fuoco 115
112
Sede centrale 55.191
113
Questura centrale 55.881
55.891
Vigili urbani
56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo
Incendi boschivi
Poste e Telegrafi 160

le medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto co, Molinette, (20-23)

ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano .
AMBULANZE
Elilambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 64.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 83.01.56
Asido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
771.88.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccola
Siedo 437.17.30 - 437.17.88

FARMACIE DI T
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.58
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Ciscat,
Tenda (Acc. stranieri)
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 614.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. 43.64.749
Citt 561.7181
o Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali
canile
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROP
Caselle 58.76.351
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.651
TABACCHI Belgio 4; 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; rolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **QB**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. , corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Blitz con 100 uomini, elicotteri e razzi anti-carro: occorrerà il test Dna per riconoscere il corpo

Israele, un giorno di guerra per uccidere il rambo di Hamas

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una spettacolare operazione nel corso della quale [illegible] stati utilizzati un elicottero e razzi anti-carro, reparti dell'esercito israeliano hanno [illegible] ieri a [illegible] (Cisgiordania) uno dei più importanti combattenti islamici [illegible] zona.

Secondo fonti palestinesi si tratta di Hamed Yarmur, un comandante di Ezzedin al-Qassam (il braccio armato di Hamas), che era ricercato da oltre un anno dai [illegible]izi di sicur[illegible] israeliani per aver tentato di rapire due coloni. Ma al termine della battaglia [illegible] cadavere dell'uomo che per quasi un'ora aveva tenuto testa a cento soldati israeliani e[illegible] irriconoscibile: solo un esame necroscopico potrà stabilire con certezza [illegible] la temibile cellula clandestina islamica di Hebron - comandata da un personaggio ormai mitico nella casbah della città, Taher Kapisha - abbia subito un secondo duro colpo dopo quello del 16 aprile in cui sono rimasti uccisi due [illegible] membri importanti: Jihad Ulama e Adel Hassan Fallah.

[illegible] guidare giovedì notte i soldati verso [illegible] palazzina in cui si nascondeva il combattente di Ha[illegible] [illegible] stati gli agenti dello Shin Bet, il servizio di [illegible] interno israeliano. [illegible] [illegible] è stata subito isolata da oltre [illegible] centinaio di militari, che hanno provveduto ad allontanare gli abitanti [illegible] quartiere, molto [illegible]no al collegio islamico. «Abbiamo ordinato al ricercato di arrendersi, ma lui si è rifiutato» ha detto più tardi [illegible] comandante dell'operazione, colonnello Beny. [illegible]' entrato [illegible] in azione [illegible] elicottero, che ha sorvolato la zona dell'assedio lanciando razzi illuminanti: a Yarmur non restavano ormai vie d'uscita.

Alle prime luci dell'alba è cominciata la battaglia. Per risparmiare le vite dei soldati, i militari israeliani hanno impegnato l'islamico sparandogli da lontano e non hanno mai [illegible] di penetrare nella palazzina. Usando una tecnica già sperimentata, hanno centrato la stanza [illegible] cui si trovava con alcuni [illegible] anticarro che hanno fatto crollare buona parte dell'edificio. Dai bal[illegible] vicini, gli abitanti del quartiere seguivano esterrefatti l'evolversi della battaglia. Ruspe militari hanno provveduto ad abbattere i muri rimasti pericolanti e [illegible] sono iniziati i lavori di scavo dalle macerie. Nel centro di Hebron sono subito scoppiati disordini, che hanno obbligato le autorità militari a imporre il [illegible] prifuoco.

Da Gaza, Hamas non [illegible] voluto commentare, per ora, la battaglia avvenuta a Hebron: «La nostra risposta si esprimerà sul terreno» ha assicurato ieri [illegible] suo dirigente.

Proprio [illegible] il capo carismatico di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin, ha confermato per la prima volta l'esistenza a Gaza [illegible] un armistizio [illegible] voce, [illegible] per iscritto» fra gli islamici e gli uomini di Yasser Arafat. In un'intervista al giornale *Maariv* rilasciata nel carcere israeliano di Ashmoret (all'incrocio di Beit Lid, dove a gennaio due kamikaze islamici hanno compiuto [illegible] strage di notevoli proporzioni) Yassin ha lasciato intravedere [illegible] linea più pragmatica del suo movimento.

Se le condizioni generali [illegible] consentiranno, ha detto, Hamas parteciperà alle elezioni nei Territori. Yassin non esclude che elementi islamici possano dare [illegible] loro contributo a un'assemblea legislativa palestinese o al sistema giudiziario dell'autonomia: l'unica pregiudiziale è per l'esecutivo [illegible] [illegible] Hamas non vuole essere coinvolto in alcun modo per non avallare gli accordi con Israele.

Anche nei confronti dello Stato ebraico lo sceicco Yassin ha adesso toni nuovi: un armistizio sarebbe possibile [illegible] volta che i palestinesi avessero un loro Stato indipendente nei Territori, con Gerusalemme per capitale. Non sarebbe [illegible] pace, ma [illegible] accordo rinnovabile, ogni [illegible] anni»: una interessante novità, venendo dalla bocca [illegible] [illegible] ideologo della Jihad, la guerra santa islamica.

Aldo Baquis

BIMBA ALGERINA

«Ucciderò i killer di papà»

ALGERI. «Quando sarò grande mi arruolerò nella polizia, comprerò un kalashnikov e ucciderò gli assassini. Pagheranno tutto»: è la drammatica promessa fatta alla radio [illegible] [illegible] bimba algerina di 4 anni che ha assistito alla morte del padre, sgozzato da «terroristi» (termine che nel Paese designa i gruppi integralisti armati). «Proteggete i vostri papà dalla morte... [illegible] sono questi maledetti che uccidono con il coltello o con il kalashnikov», ha detto Samira, rivolgendosi ai bambini. La radio algerina ha deciso di trasmettere questa drammatica testimonianza in [illegible] della giornata internazionale dell'infanzia.

Con la voce rotta, [illegible] bambina [illegible] raccontato la morte [illegible] padre: «Il suo sangue schizzava, poi è caduto... Allora sono venuti per portarlo [illegible] ospedale... Poi all'obitorio... [illegible] [illegible] finita. Mia madre ha detto che non tornerà più». [Ansa-Afp]

Soldati israeliani impegnati nell'assedio alla base di Hamas a Hebron

Nello Yemen

Arrestato luogotenente di Carlos

BERLINO. Il tedesco Johannes Weinrich, considerato il «braccio destro» del terrorista internazionale Carlos, [illegible] stato arrestato ieri ad Aden, nello Yemen. La notizia è stata anticipata dal settimanale tede[illegible] «Focus» e poi confermata dalla polizia criminale tedesca e dallo stesso ministero degli Esteri.

«L'arresto è stato effettuato in stretta collaborazione con la polizia yemenita», riferisce Focus. Weinrich [illegible] ha opposto resistenza alle forze dell'ordine. L'arresto è il risultato di una indagine condotta dalla polizia tedesca in collaborazione c[illegible] i servizi segreti di Bonn. L'arrestato - che era ricercato da venti anni - aveva militato nel gruppo di estrema sinistra (da tempo completamente debellato) «Cellule rivoluzionarie»; è stato bloccato nel pomeriggio [illegible] un sobborgo [illegible] Aden.

Un portavoce del ministero degli Esteri tedesco ha annunciato che la Germania chiederà allo Yemen l'estradizione [illegible] Johannes Weinrich. Anzi - ha precisato [illegible] portavoce del ministero -, la procedura di estradizione è già [illegible] formalmente avviata.

All'inizio degli Anni Ottanta Weinrich, che ha 48 anni, ha soggiornato abitualmente a Berlino Est [illegible] a Budapest, da dove preparava - secondo la magistratura tedesca - le operazioni europee del gruppo di Carlos.

In particolare Weinrich è accusato [illegible] essere uno dei responsabili dell'attentato contro un centro culturale francese a Berlino Ovest (denominato la «Maison de France»), il 25 agosto 1983, nel quale [illegible] persona rimase uccisa ed altre 23 rimasero ferite. Per lungo tempo i servizi segreti tedeschi hanno creduto che Weinrich [illegible] fosse rifugiato in Siria e la Germania aveva ufficialmente chiesto la sua estradizione a Damasco che ovviamente ha sempre negato la circostanza.

Carlos, venezuelano, per molti anni considerato la «primula rossa» del terrorismo internazionale, è stato arrestato il 15 agosto dello scorso anno in Sudan e consegnato alle autorità francesi in circostanze che non sono mai state del tutto chiarite. Accusato [illegible] attentati, rapine e omicidi in tutto il mondo, Carlos - che era diventato quasi una leggenda per la sua imprendibilità e per il fatto che veniva segnalato un po' dappertutto - è comparso per la prima volta davanti a [illegible] giudice francese lo scorso [illegible] [illegible] per rispondere di un singolo episodio, l'attentato [illegible] [illegible] «Tgv» Marsiglia-Parigi che il 31 dicembre 1983 provocò la morte di tre persone e decine di feriti. In quella [illegible]ione i suoi legali lamentarono che Carlos [illegible] [illegible] tenuto lontano dai giornalisti, definendo «invenzioni» le [illegible] contro di lui e un «rapimento» l'arresto in Sudan. [Ansa-Afp]

IL COSTO [illegible]

Il capo della comunità: «E' un'elemosina». Polemiche anche per l'esclusione di omosessuali [illegible] zingari

E' di pochi scellini il prezzo di Mauthausen

Dopo 50 anni l'Austria risarcisce gli ebrei, ma solo se poveri

VIENNA

CINQUANT'ANNI dopo [illegible] fi[illegible] della guerra, l'Austria [illegible] è decisa a concedere un risarcimento [illegible] denaro ai suoi cittadini che furono vittime del [illegible]. Un «fondo nazionale» è stato istituito dal Parlamento di Vienna al termine di un dibattito protrattosi fino a tarda notte. Contrari al risarcimento erano i cosiddetti «liberali» di destra di Joerg Haider e anche i popolari, secondo i quali [illegible] è già pagato abbastanza» e anche i Verdi, che hanno protestato per la esiguità della somma (500 milioni di scellini, [illegible] [illegible] miliar[illegible] [illegible] lire). Ma alla fine tutti, tranne i Verdi, hanno [illegible] a favore.

Il malcontento è generale, per il modo [illegible] cui i denari verranno distribuiti. Non [illegible] infatti dato [illegible] risarcimento [illegible] tutte le vittime del nazismo (ebrei, zingari, [illegible]suali, oppositori del regime) che furono privati dei loro beni, [illegible]stretti all'emigrazione o deportati nei campi di sterminio) ma soltanto a coloro che, trovandosi in difficoltà economiche, ne faranno richiesta e potranno dimostrare [illegible] [illegible] indigenti. Secondo il presidente della comunità ebraica austriaca, Paul Grosz, le vittime del [illegible]mo vengono in tal modo ridotte al grado di «mendicanti», l'offerta [illegible] un'«elemosina».

Della medesima opinione sono i Verdi, il cui portavoce Johannes Voggenhuber ha detto che l'Austria [illegible] di liberarsi a buon mercato delle proprie responsabilità» e [illegible] chiesto [illegible] vengano risarcite [illegible] le vittime del nazismo, indipendentemente dalla loro situazione attuale, con una somma uguale per tutti (70 mila scellini, pari a [illegible] dozzina [illegible] milioni di lire) e che vengano inclusi anche coloro che i nazisti perseguitarono perché gay e asociali. Il quotidiano «Der Standard» ricorda a tale proposito il caso di un certo Franz Jaegerstaetter, obiettore di coscienza, che si rifiutò di prestare servizio militare [illegible] motivi religiosi, e, dichiarato «asociale», fu fucilato dai [illegible].

Il [illegible] principale [illegible] istituzione [illegible] «fondo nazionale per le vittime del nazismo» è del cancelliere socialista Franz Vranitzky che quattro anni fa (46 dopo la fine [illegible] guerra) fu il primo a riconoscere le corresponsabilità dell'Austria nei crimini nazisti. Fino ad allora l'Austria [illegible] era considerata vittima, benché Eichmann, quasi tutti i suoi più stretti collaboratori come Brunner, Globoknik e Kaltenbrunner fossero di nazionalità austriaca. Fu lo stesso Vranitzky, quattro anni fa, a proporre l'istitu[illegible] del fondo, contrastato dagli altri partiti, esclusi i Verdi.

Perché [illegible] sono voluti più di cinquant'anni affinché l'Austria si decidesse a risarcire le vittime del nazismo? La risposta la si trova in una dichiarazione ormai storica di un ministro degli Interni, il socialista Oskar Helmer, che anni fa suggerì al governo di «tirare per le lunghe», in attesa di una «soluzio[illegible] biologica», cioè che le vittime superstiti passassero a miglior vita. Erano circa 260 mila (180 mila dei quali ebrei) alla fine della guerra, dispersi [illegible] cinque Continenti, oggi i sopravvissuti dovrebbero essere all'incirca 25 mila. Circa 10 mila hanno finora chiesto un indennizzo all'Austria, [illegible] soltanto un migliaio di richieste è [illegible]o preso in considerazione, in quanto i richiedenti [illegible] giudicati bisognosi.

Protestano contro la «vergogna» i commentatori di alcuni giornali. Anzitutto per la divisione delle vittime in «buone» e «cattive» [illegible] la discriminazione degli [illegible]suali e di quelli che i nazisti definirono «asociali», poi per il fatto che i loro aguzzini, gli ex volontari [illegible]striaci delle [illegible] naziste ricevono regolarmente la loro pensione dallo Stato. Il quotidiano «Kurier» ricorda la responsabilità degli austriaci, citando il «Gauleiter» nazista di Vienna, Buerckel, scandalizzato per lo scempio che nel 1938, dopo l'«Anschluss», i viennesi fe[illegible] dei beni degli ebrei, ai quali tolsero case, gioielli, automobili, pellicce, mobili, negozi.

«[illegible] beneficiari di quella selvaggia "arianizzazione" [illegible] ancora tra noi - scrive il giornale -. Il più noto è il capo [illegible] "liberali" Joerg Haider, erede di una grande proprietà terriera [illegible] Carinzia, che nel 1941 la proprietaria ebrea fu costretta a cedere alla famiglia di Haider».

Ora, finalmente, le vittime del nazismo riceveranno un riconoscimento. A condizione che lo chiedano e dimostrino [illegible] [illegible] bisogno. «Beschaemend» (vergognoso) scrivono i giornali.

Tito Sansa

I liberali di Haider hanno votato contro «Si è già pagato anche troppo»

Il leader della destra austriaca Haider contrario al risarcimento

Microfilm, stampa laser, scannerizzazione. L'abate, un ex ufficiale, si giustifica: un Paese deve pur difendersi

Dal sidro alla bomba atomica in nome di S. Benedetto

I monaci dell'abbazia di Saint-Wandrille grandi fornitori dell'industria militare

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Memori forse dei leggendari [illegible] [illegible] guerrieri», i benedettini [illegible] Saint-Wandrille - [illegible] monastero disperso dall'Anno Domini 649 tra le nebbie del Grande Nord francese - trascurano ormai i loro tradizionali prodotti artigianali, sidro in primis, per lanciarsi con lucro nelle commesse militari. Sostituendo così in qualch[illegible] all'«ora [illegible] labora» della regola un più rambeggiante [illegible] et pugna».

Tutto colpa della [illegible] tardiva dell'abate. [illegible] Père Didier le Gal era infatti sino a non troppi anni fa militare [illegible] [illegible]. Con dietro le spalle un'accademia prestigiosa come Saint-Cyr, la stessa da cui uscì un certo Charles de Gaulle. Dopo qualche tempo di esistenza claustrale, austera e contemplativa, Marte è così tornato a bussare alla [illegible] porta. Complici altri [illegible] con un [illegible] [illegible] da ingegnere e previa autorizzazione dei superiori, le Gal ha così messo in piedi un'attività senza paralleli nell'artigianato monastico: la produzione [illegible] hi tech per la fiorente industria bellica transalpina. [illegible] i clienti, aziende del calibro di Thomson (radar) e Framatome (nucleare).

Sarebbe infantile immaginarsi i pii frati montare in tonaca bombe, cannoni o testate atomiche. Il loro regno si chiama microfilm, stam[illegible] laser, scannerizzazione. Tecniche indispensabili [illegible] i moderni sistemi d'arma ma che [illegible] sé - [illegible]lomeno - non uccidono. Ed [illegible] questa [illegible] prima freccia all'arco di Saint-Wandrille quando [illegible] più irenici eccepiscono. Secondo argomento: microfilmando, il monastero rinnova la tradizione dei copisti medioevali. Che i codici siano di guerra e non miniati è, in fondo, un dettaglio.

Coniugando Ares ed acqua santa, l'azienda comunque prospera. Non è dato conoscerne il fatturato [illegible], ma ben [illegible] testimonia il solo valore delle apparecchiature: 12 milioni di franchi, 4 miliardi. Per ottenere regolare licenza, i Benedettini della Seine-Maritime hanno dovuto munirsi dell'abilitazione «confidentiel défense» [illegible] disporre sofisticate attrezzature antispionaggio. Le millenarie mu[illegible] del convento racchiudono quindi una panoplia di trappole elettroniche [illegible] far invidia a Ja[illegible] Bond. In ogni caso, l'abate e i suoi confratelli si riservano di rifiutare [illegible] loro insindacabile giudizio lavori incompatibili con il loro credo etico. Per esempio i contratti suscettibili di trovare applicazione nel campo della politica. O in pornografia. La guerra, invece, non scandalizza. «Un Paese deve pur difendersi» osserva il padre Didier le Gal. Cui si potrebbe ricordare l'export francese di [illegible] verso l'Iraq e il Libano.

Sorpresi, sulle prime, di avere a che fare con manager privi di ventiquattr'ore ma forniti d'impecca[illegible] tonsura, i committenti hanno finito per apprezzare. «Ricorrono [illegible] [illegible] servizi pensando che, forse, qui li si truffa meno che altrove» [illegible] [illegible] il sorriso sulle labbra le Gal. La [illegible] fabbrichetta ha ritmi di sviluppo da boita thai[illegible]. Quindici per cento ogni 12 mesi contro [illegible] media nazionale che non supererà - nel '95 - il quattro. [illegible] per far fronte alle ordinazioni che piovono, i lontani ere[illegible] San Benedetto hanno assunto lavoratori laici. Ben 13, contro gli appena 10 monaci [illegible] servizio. Ma la logica della maggioranza non incrina la managerial-teocrazia: a prendere le decisioni che contano sono e resteranno i religiosi.

Enrico Benedetto

I monaci dell'abbazia di Saint Wandrille fondata nel [illegible] [illegible] diventati fornitori dell'industria bellica. Nella foto un'abbazia benedettina

SAN GALLO

Svizzera: 80 chiamati per errore, uno si presenta

Il soldato va alla guerra ma al fronte si trova solo

GINEVRA. La pacifica e neutrale Svizzera in guerra? Pura fantascienza, uno scherzo a cui sarebbe difficile abboccare per chiunque. Un cittadino elvetico, invece, ci è cascato. L'effetto è stato lo stesso ma [illegible] si è trattato di [illegible] scherzo, bensì di un errore. Ricevuta la chiamata dallo stato maggiore dell'esercito, è partito senza fare obiezioni.

Il bello è che l'ordine di mobilitazione per partire in guerra era stato inviato ad un'ottantina di soldati svizzeri, [illegible] soltanto lui, il militare «modello» si è presentato, con armi e bagagli, al posto di combattimento.

Lo ha riferito ieri l'agenzia di stampa «Ats». Soltanto quando è giunto al presunto «fronte», il soldato ligio agli ordini è stato informato che [illegible] era trattato di un falso allarme [illegible] è ritornato alla vita pacifica e civile.

In Svizzera, dopo [illegible] periodo dell'addestramento militare, fino a 42 anni gli iscritti nei registri di leva [illegible] tenuti a frequentare [illegible] cadenza biennale [illegible]si [illegible] ripetizione della durata di [illegible] giorni.

Il falso allarme era scattato alla fine della settimana scorsa. Una segretaria [illegible] comandante della compagnia di San Gallo aveva inviato per posta gli ordini di mobilitazione «di guerra parziale» invece di archiviarli come le era stato ordinato.

Il capo della divisione di mobilitazione dello stato maggiore elvetico, Giuliano Crivelli, ha [illegible] che [illegible] del ge[illegible] possono avvenire, [illegible] se [illegible] sono molto frequenti. Ma non ha saputo giustificare [illegible] fatto che [illegible] solo degli ottanta soldati aveva risposto all'appello.

Chi non è partito per la guerra che non c'era, adesso sarà accusato di disserzione? [Ansa]

Barbella Gagliardi Saffirio

Lunedì 5 giugno "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

Ieri il bomber turco è stato presentato ufficialmente dal Toro

Hàkan parla già da leone

«Ammiro Rizzitelli, faremo grandi cose»

Per Hakan [illegible] prima maglia granata. Il bomber turco, accanto a Calleri, s'è definito [illegible] punta non egoista penso solo alla vittoria [illegible] gruppo»

TORINO. Se è vero che il nome racchiude il destino, chissà che il Torino [illegible] abbia trovato un sultano del pallone: perché Hàkan (accento sulla prima a) [illegible] turco significa appunto Sultano. Che questo ragazzo altissimo, dal lungo volto alla Modigliani, sia [illegible] buon giocatore, un campione [illegible] un brocco lo sancirà il campo, noi possiamo solo dire che è tipo avveduto: in lui nulla dello sbruffone e tutto della persona seria, poche battute e tanto buon senso. Mai una parola inadatta o banale di fronte a taccuini e telecamere, piuttosto non poca timidezza a osteggiare [illegible] sorriso [illegible] dieci minuti delle fotografie [illegible] la maglia granata sul petto, in mezzo a Calleri e Sonetti. Rito al quale il bomber venuto da Istanbul si sottopone con gli occhi bassi, l'emozione tradita dal continuo deglutire.

Poi, seduto tra presidente e allenatore del Torino, le mani in grembo e agitate [illegible] un continuo intrecciarsi e snodarsi delle dita, Hakan [illegible] dice felice di gi[illegible] [illegible] Europa (la riprova che i turchi si sentono extracontinentali) ed «entusiasta d'essere granata». Non cede nella promessa, anch'essa un rito di queste cerimonie, di fare gol a grappoli o di vincere chissà che, intelligentemente dichiara: «Il successo mio sarà quello della squadra e la via che conduce alla vittoria passa sempre attraverso l'amicizia [illegible] seno [illegible] gruppo. Senza di questa si combina poco». All'augurio: «Spero di fare [illegible] belle [illegible] i compagni» segue la lode di Rizzitelli: «L'affrontai in Uefa, la sua Roma eliminò il mio Galatasaray, l'ho ammirato molto». Tale pubblico elogio [illegible] Rizzigol, cioè della colonna del Toro, dimostra che [illegible] giovanotto sa [illegible]me va il mondo. Comunque, [illegible] si pensi a lui [illegible] a un adulatore. E' un candido e alla domanda «qual è la prima parola italiana che ha imparato?» risponde: «Arrivederci».

Boh, forse la replica meno indovinata visto che appena giunto a Torino, martedì sera, l'idolo del Galatasaray è apparso alquanto titubante sull'avventura italiana. A proposito, perché quei tentennamenti? Calleri è abilissimo nel dialettico stop: «Parliamo del futuro, non del passato». E, a proposito del domani, Hakan afferma: «Cercherò di dare affetto e di riceverne». Il discorso cade sul derby, il giovanotto ricorda che una sfida con il Besiktas (con il Fenerbache la rivale storica del Galatasaray) gli ha regalato una [illegible] gioie maggiori della carriera: «Feci [illegible] [illegible], indimenticabile partita».

Derby uguale Juve: che [illegible] significa il bianconero per lei? Hakan con prontezza e sagacia: «Io voglio solo parlare del successo del Toro», il vocione di Sonetti commenta: «Questo ha cervello».

A poco a poco la timidezza s'è dissolta, il bomber regala l'unica ironia: «Io ricordo Van Basten? In Olanda, per la verità, dicono che lui assomiglia a [illegible]. Poi, di nuovo serio: «Non ho paura di nulla, come faccio a dire qual è il [illegible] colpo migliore? Dovrete dirlo voi». Che [illegible] persona aliena dalle esagerazioni e dalle facili etichette è ribadito dalla smentita, con tono infastidito, che a Istanbul fosse soprannominato «il Toro»: «Macché Toro, vero niente, io sono un leone». Frase comprensibile se sappiamo che [illegible] simbolo [illegible] del Galatasaray è il leone.

Dura mezz'ora la presentazione dell'attaccante, che Sonetti paragona «con le cautele del caso a un tipo come Altobelli». Un Altobelli del Bosforo che quest'anno ha realizzato 18 gol e tanti [illegible] ha fatti [illegible] a Safed che con [illegible] centri è il cecchino del Galatasaray: «Non [illegible] egoista, mi preme solo che [illegible] squadra vada bene», è l'ultima definizione che Hakan [illegible] di sé prima che la sua altissima, slanciata figura in camiciola gialla e jeans s'allontani. La rivedremo il 16 luglio quando il Torino partirà per il ritiro [illegible] Bressanone.

Claudio Giacchino

SIMONI [illegible]

[illegible] Simoni come Pastine. Anche il secondo portiere granata, così come un mese [illegible] [illegible] al titolare, è stato allontanato da Sonetti durante la partitella in famiglia: dopo aver subito un gol, Simoni s'è infuriato e ha alzato la [illegible] contro Falcone accusandolo di non avergli appoggiato il pallone per tempo. Il tecnico granata è subito intervenuto indicando la via degli spogliatoi al nervoso [illegible].

Non c'è soluzione per i casi di Balbo e Sensini

Il romanista Balbo (foto a sinistra) e il parmigiano Sensini (a fianco): l'italianizzazione dei due argentini [illegible] scontata [illegible] l'avv. Campana

Incerto anche Weah Nizzola: «Bisogna decidersi in fretta»

Rinvio per gli oriundi

Campana vuole altre garanzie

[illegible]. Nizzola pressa, Campana fa muro. Matarrese ascolta e tace anche se il tempo stringe e giugno si annuncia di fuoco: si deve decidere [illegible] Weah comunitario, Balbo e Sensini italiani, [illegible] fondo di garanzia. Ultima chicca l'assemblea di Lega a fine mese, nella quale Nizzola vuole annunciare le nuove entrate per il calcio promesse da Pescante e Matarrese. Perché altrimenti parecchie società potrebbero non iscriversi ai campionati.

La riunione di [illegible] si è conclusa con un rinvio di quindici giorni. Ma [illegible] fine Weah, Balbo e Sensini [illegible] partita vinta. La Figc, però, deve prima impedire un'invasione dall'estero di cittadini italiani «costruiti» per l'occasione. Insomma [illegible] basterà avere parenti italiani, saranno necessari una serie di riconoscimenti giuridici, che i legali stanno studiando: ad esempio il voto, la residenza fissa. «Il mio impegno è di evitare una nuova invasione [illegible] oriundi», promette Nizzola. La nuova norma dovrà poi essere ratificata dal consiglio federale, «entro i primi di luglio» dice ancora il presidente della Lega, perché Milan, Parma e Roma hanno fretta di sistemare la questione. E nessuno vuole scatenare l'ennesima guerra in carta bollata.

Intanto Campana, pur [illegible]mettendo che la questione dei tre giocatori è importante, ha approfittato dell'occasione per rimettere sul tavolo «problemi più importanti. Cioè i casi di giocatori che non prendono lo stipendio da più di un anno (Pisa, Triestina, Mantova, Giarre e altri)». E quindi, dice Campana, prima [illegible] risolvano queste questioni, poi si può parlare delle «italianizzazioni». Parlare, perché il sindacato è contrario.

Il fatto che la legge 91 del [illegible] riconosca uguali diritti ai cittadini italiani [illegible] a coloro che hanno ottenuto la cittadinanza (come Balbo e Sensini) [illegible] scuote infatti Campana: «In tanti punti le leggi dello Stato e quelle dello sport non vanno d'accordo. Ci sono sentenze [illegible] Cassazione che ci danno ragione». Per il presidente dell'Aic l'italianizzazione dei due giocatori non è scontata. Soprattutto [illegible] non [illegible] sistemerà il fondo di garanzia.

E qui il problema si complica. Perché la Lega è disponibile solo se l'accordo garantirà la regolarità dei campionati. Quindi, stop anche alle minacce di sciopero. Dice Nizzola: «Stiamo lavorando per fissare dei tetti. Garantire una certa cifra, [illegible] seconda dei campionati. Per esempio 100 milioni [illegible] C. Se il calciatore ne ha avuti 80, interverremo con [illegible]. Non una lira di più anche se [illegible] contratto fosse miliardario. Però il fondo [illegible] garanzia deve assicurare la regolarità dei campionati. Solo in questo caso la Lega accetterà di sostituirsi al debitore. E ricordate che qui si tratta di società colpite da sciagure come il fallimento».

Campana incassa e prende tempo. Si prepara un braccio di ferro mentre le due parti si scambiano pareri giuridici-tecnici sulla questione dei tre calciatori. E dalla parte di Campana si schiera l'associazione allenatori. Vicini dice: «Noi vorremmo che fosse abolita [illegible] divisione tra extracomunitari e comunitari. Ma in campo ci dovrebbero essere [illegible] solo tre stranieri. [illegible] esperienze del passato dovrebbero averci insegnato che troppi oriundi non fanno bene al nostro calcio». **[p. ser.]**

Parma attivo, forse darà in prestito l'argentino Ayala

Mega offerta per Batigol

Asprilla, Benarrivo e 15 miliardi

MILANO. Il sogno di Moratti [illegible] portare all'Inter il centrocampista inglese Paul Ince del Manchester United [illegible] sta avverando. Ieri [illegible] [illegible] arrivati nella sede interista [illegible] segretario della [illegible]cietà londinese Merrett e il procuratore del giocatore, Dennis Roach. Hanno trattato per tutto il giorno con l'amministratore delegato Gianmaria Visconti di Modrone e col dg Taveggia.

Per la cessione del cartellino [illegible] Manchester chiede 7 milioni di sterline; l'Inter ha offerto [illegible] milione [illegible] meno. Le due parti so[illegible] convinte che l'affare si farà e si sono date appuntamento per i primi giorni della prossima settimana per definire [illegible] trasferimento. Ma non si è parlato soltanto di Ince. All'ordine del giorno anche Bergkamp, richiesto (tramite lo [illegible] Roach) da due [illegible] inglesi: il Chelsea, dove è appena arrivato Gullit, e l'Everton. Ma la decisione sull'olandese verrà presa soltanto quando si conoscerà il futuro di Baggio, che Mo[illegible] vuole a tutti i costi e che continua a piacere a Capello. Anche ieri il tecnico ha ribadito: «Datemi Baggio. [illegible] come farlo giocare [illegible] Savicevic: quei due assieme riempirebbero tutti gli stadi del mondo».

L'Inter, tramite Mazzola, sta trattando anche l'attaccante del Venezia Vieri, e il difensore della Cremonese Pedroni, offrendo [illegible] cambio Angelo Orlando. Mazzola sta inoltre girando alla Salernitana - a parziale compenso per la cessione del libero Fresi - il difensore Frezza, appena [illegible] dalla Lodigiani.

Su Pedroni punta anche [illegible] Fiorentina, disposta a cedere in cambio Tedesco. Il Parma ha acquistato il difensore Ayala, 21 [illegible], dal River Plate per 7 miliardi. Molto probabilmente verrà ceduto in prestito a una neopro[illegible]. Adesso la società emiliana punta sul giovane attaccante Chiesa della Cremonese, che è [illegible] comproprietà con [illegible] Samp. Ma [illegible] vero obiettivo resta Batistuta che però [illegible] Fiorentina non vuole cedere nonostante l'offerta di 15 miliardi più Asprilla e Benarrivo.

La Reggiana ha acquistato dal Foggia Caini, la Lazio sta per prelevare [illegible] Cesena il centrocampista [illegible] Romano. [illegible] [illegible] Roma ha bloccato il portiere della Cremonese Turci, nel [illegible] Cervone dovesse rompere definitivamente [illegible] Mazzone e Sensi.

Dalla Francia arrivano [illegible] pessime notizie per Jean-Pierre Papin. Il centravanti del Bayern Monaco potrebbe chiudere la carriera ad ottobre, se per quella data non avrà certezze sul ritor[illegible] in campo. Papin è fermo da dieci mesi per un'operazione al ginocchio sinistro. «Le mie possibilità [illegible] tornare a livelli accettabili sono del 50%», ha confessato. Papin, 32 anni [illegible] prossimo 5 novembre, ha confermato l'intenzione di tornare a vivere a Marsiglia, possibilmente di [illegible] come dirigente nell'Olympique che lo cedette al Milan. **[n. s.]**

Batistuta è il vero obiettivo del Parma però [illegible] Fiorentina non [illegible] disposta a mollare il suo più importante giocatore

Pessotto

Rilancio viola Calleri aspetta

La Fiorentina (offrendo Di Mauro più 3,5 miliardi) è tornata alla carica per Pessotto; l'affare potrà andare [illegible] porto se Cecchi Gori accetterà di pagare gli 8 miliardi chiesti da Calleri. Se [illegible] Toro [illegible]derà Pessotto, in granata arriverà Milanese, l'atletico [illegible] di fascia sinistra della Cremonese. A Calleri piace anche l'atalantino Ma[illegible]. Per Silenzi ci sono offerte da squadre di B, il centravanti piace molto al Perugia.

Il croato Zoran Ban, che la Ju[illegible] quest'anno ha dato [illegible] prestito al Belenenses [illegible] Portogallo (15 partite, 6 gol), tornerà bianconero. Ieri il giovane attaccante, che ha ancora un anno di c[illegible], si è incontrato con Moggi e ha chiesto garanzie. «Voglio restare alla Juve» ha detto.

Al Genoa si torna a parlare di Bagnoli [illegible] panchina, anche [illegible] una parte della piazza spinge per Scoglio. A Cagliari incertezza sul futuro di Oliveira: se i sardi [illegible] andranno in Uefa, l'attaccante potrebbe [illegible] ceduto al Paris [illegible]-Germain per 9 miliardi. **[s. r.]**

[illegible]TIP

In apertura di schedina c'è subito il Premio Firenze, classica per i quattro anni indigeni. Il lanciatissimo Robur (gruppo 2) può fare ancora centro, anche se dovrà fare i conti con l'otti[illegible] Record [illegible] (gruppo 1), penalizzato però dal brutto numero di avvio. Altri segni forti sono il [illegible] alla seconda (con Nyerol), l'X alla terza (con Pon Pon Kent), l'X alla quarta (con Nazarin), ancora l'X alla quinta (con Metallo Ks). Una tripla è consigliabile all'ultima [illegible].

CONCORSO N. 23

Corsa		
PRIMA CORSA	2	1
Firenze (trotto)	1	2
[illegible] CORSA	2	2
Firenze (trotto)	1	X
TERZA CORSA	X	X
[illegible] (trotto)	1	X
QUARTA CORSA	2	2
[illegible] (trotto)	X	2
QUINTA CORSA	X	1
Trieste (trotto)	1	X
SESTA CORSA	2 1	2
Livorno (galoppo)	1 2	X

SPORT FLASH

Calcio, qualificazioni Europei

Qualificazioni europee, gruppo 6: oggi Portogallo-Lettonia a Oporto, con Rui Costa (Fiorentina), Couto (Parma), Pu[illegible] (Reggiana) e Sousa (Juventus); e Liechtenstein-Eire. Classifica: Eire 13 (giocate [illegible]), Portogallo 12 (5), Irlanda [illegible] Nord 10 (6), Austria 9 (5), Lettonia [illegible] (5), Liechtenstein 0 (6). Intanto a Wembley prima giornata del quadrangolare internazionale: Inghilterra-Giappone [illegible] Platt (Sampdoria) e l'ex genoano Miura; domani Svezia-Brasile.

Totogol, le vincite solo lunedì

ROMA. Soltanto lunedì verrà effettuato lo spoglio del [illegible] [illegible] totogol n. [illegible]. Il ritardo (normalmente combinazione e quote vengono comunicate nella stessa serata della domenica) è dovuto all'inserimento nella schedina anche di incontri del campionato spagnolo.

Nuoto, poker azzurro al 7 Colli

ROMA. I vincitori nella prima giornata del Trofeo Sette Colli al Foro Italico: [illegible] misti (maschili e femminili), Sacchi e Becue (Bel); 100 farfalla, Kulikov (Rus) e Greenop (Gbr); 100 dorso, Merisi e Vigarani; 200 sl, Siciliano e Pickering (Gbr).

Pallavolo, oggi Olanda-Italia

ARNHEM. World league, oggi e domani l'Italia affronta l'Olanda. Meoni ancora a riposo in vista delle prossime sfide con la Grecia a Trieste e Udine. Nel sestetto base troverebbe posto Bovolenta.

Pugilato, un bis Foreman-Schulz

[illegible] YORK. L'Ibf ordinerà a George Foreman di concedere la rivincita al tedesco Axel Schulz [illegible] il titolo dei massimi. Lo [illegible] New York Times. Il verdetto di Las Vegas fu duramente contestato.

Incidente alle porte di Trana: perde il controllo dell'auto in curva

Si schianta contro un palo

Morto rappresentante di 24 anni

Sopra, Dino Bellomo [illegible], 24 anni. A fianco, l'auto del giovane, distrutta dopo il terribile incidente

Un giovane rappresentante è morto in un incidente sulla statale 589 dei laghi di Avigliana, nei pressi della borgata Moranda di Trana. E' Dino Bellomo Scili, 24 anni, di Torino, via dei Gladioli 10. L'incidente è accaduto verso le 9,45, in un'ampia curva, a pochi chilometri da Sangano.

Il giovane era a bordo di una Opel Corsa, proveniva dalla Val Sangone ed era diretto verso Orbassano. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri e dall'esame delle tracce dei pneumatici [illegible] veicoli rimasti sull'asfalto, pare che il Bellomo abbia sbandato sulla destra, all'uscita della curva.

Perso il controllo del mezzo, è finito in un prato. L'auto ha proseguito la sua corsa per una ventina [illegible] metri e si è schiantata contro un grosso palo in cemento dell'Enel, per fermarsi poi 25 metri più in [illegible] in un vigneto.

Un automobilista di passaggio, Marco Rambaldi, della Protezione Civile di Trana, [illegible] notato l'auto distrutta e ha cercato di prestare i primi soccorsi. Le condizioni [illegible] Dino Bellomo Scili sono apparse subito disperate. Rambaldi, con il telefonino, ha chiamato un'ambulanza, i carabinieri e i vigili del fuoco.

Il giovane è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte e con un'ambulanza della Croce Rossa dopo pochi minuti è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Giaveno, dove i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso per [illegible] cranico. Non è escluso che il rappresentante sia stato vittima di un improvviso malore anche se non si esclude l'ipotesi della velocità eccessiva.

[g. mar.]

IL CASO

ALLARME IN [illegible]

«Ha carnagione scura, 30 anni, capelli a spazzola [illegible] porta occhiali»

Autista salva bimba da un bruto

Sorpreso sul fatto, è quello di Villafranca?

Giovanni Razetto 45 anni l'autista di Paesana che ha salvato la bambina

C'E' un giovane bruto che insidia le bambine. Agisce fra il Cuneese e il Pinerolese. L'ipotesi è avvalorata da due casi. Domenica scorsa un maniaco ha rapito a Villafranca una bambina di 10 anni. La piccola si è salvata solo grazie alla sua prontezza di spirito: è riuscita a scappare mentre l'uomo imboccava una strada fra i boschi.

Il giovedì precedente è stato segnalato un fatto analogo a Racconigi, a pochi chilometri da Villafranca. Un uomo ha [illegible]cato di far salire a forza sulla sua auto una ragazzina, bionda [illegible] quella di Villafranca.

E' stata aggredita mentre rincasava da scuola, con lo zaino dei libri sulle spalle. Con ogni probabilità [illegible] maniaco l'ha seguita sin dall'uscita [illegible] elementari. Giunto davanti alla chiesa [illegible] San Domenico e Santa Annunziata, [illegible] entrato in azione: Erano le 16,20. E' stato visto da Giovanni Razetto, 45 anni, autista delle autolinee Seag, di Villafranca: «Ho capito subito le intenzioni di [illegible] giovane. La bambina [illegible] paralizzata dalla paura. In strada [illegible] quel momento non c'era [illegible] Mi sono gettato sulla piccola, l'ho afferrata per lo zaino e so[illegible] riuscito a liberarla».

Il bruto, spaventato dalla violenta [illegible] ha mollato la presa ed è scappato a bordo [illegible] una Renault 19 grigia. [illegible] fatto non sarebbe mai stato reso noto, se l'autista non avesse letto su «La Stampa» la notizia del rapimento di Villafranca.

«Affidata la bambina [illegible] amico della sua famiglia - prosegue Razetto - sono tornato [illegible] a Paesana. Ho letto allora sul giornale [illegible] a Villafranca era accaduto un caso analogo. [illegible] indugiare ho denunciato quello che avevo visto ai carabinieri [illegible] Villafranca».

In caserma all'autista sono [illegible] mostrate alcune foto segnaletiche, ma nessuna corrisponde a quella del giovane che giovedì ha tentato il rapimento. «Era un ragazzo [illegible] trentina d'anni - dice Razetto -, capelli [illegible] a spazzola, corporatura normale, [illegible] occhiali [illegible] e rotondi. La carnagione era un po' scura».

[a. gia.]

Dopo l'incidente di Borgofranco

L'oleodotto Snam nuovo entro il '96

Saranno interamente rifatte le tubazioni dell'oleodotto Snam, [illegible] conduttura che attraversa il Canavese per portare il petrolio greggio alle raffinerie della Svizzera. L'azienda di Pavia, dopo i recenti e gravi incidenti [illegible] Borgofranco [illegible] Donnaz, ha deciso di rin[illegible] la rete: tramite la semplice sostituzione dei tubi, ma anche con variazioni del percorso.

I lavori, secondo il progetto presentato dalla Snam ai sindaci dei Comuni interessati, saranno ultimati [illegible] il '96, per [illegible] costo che supera i 100 miliardi. Unanime il giudizio positivo sull'intervento, [illegible] non ma[illegible] le perplessità. E' il caso di Borgofranco, dove sono ancora in [illegible] i lavori di bonifica per il disastroso incendio sviluppatosi il [illegible] del '93, [illegible] località Manzanatti di frazione Baio Dora. L'apertura di una falla in poche ore allagò i campi della zona [illegible] migliaio di litri di greggio, subito incendiato[illegible] per [illegible] mai chiarite. Su quell'episodio la magistratura di Ivrea [illegible] aperto un'inchiesta, ancora in corso.

[illegible] preoccupare il sindaco, Fausto Francisca, ora è la costruzione «ex novo» di un oleodotto. Correrà a 6 metri di distanza dall'attuale e attraverserà la Dora [illegible] prima dell'abitato di Quassolo, in loca[illegible] San Pietro. «Il [illegible] tracciato - dice Francisca - non ci soddisfa, perché si avvicina [illegible] più [illegible] frazione [illegible] Dora. [illegible] è inu[illegible] ricordare i pericoli ed i disagi che [illegible] incombono su quel gruppo [illegible] case: [illegible] vicina autostrada, [illegible] monte Cavallaria, la conduttura del gasdotto, anche questa causa d'incendio, per fortuna [illegible] gravi conseguenze».

Ben difficilmente, però, [illegible] desiderio di [illegible] variazione potrà essere esaudito. «Se non [illegible] a far modificare il progetto - dice [illegible] Francisca - saremo comunque intransigenti sulle garanzie di sicurezza. Incidenti [illegible]me quello [illegible] due anni [illegible] dovranno assolutamente più ripe[illegible]».

Intanto [illegible] bonifica della [illegible] devastata dal greggio e dalle fiamme [illegible] al termine. Entro settembre sarà completato il ricambio della terra nei campi interes[illegible] Sul regolare svolgimento dell'operazione non è mancato il controllo degli ambientalisti, soddisfatti ora dal progetto [illegible] rifacimento dell'oleodotto. «Le attuali tubazioni - [illegible] Wanda Bonardo, del circolo eporediese [illegible] Legambiente - [illegible] troppo vecchie e malandate per sopportare [illegible] forte pressione interna senza [illegible] rischio di altri incidenti».

[illegible]

[illegible]

Vecchie glorie Juve-Toro in amichevole [illegible] calcio

Oggi alle 18, presso [illegible] Comunale «Paolo Rava» di via Gerbido, amichevole [illegible] calcio tra le vecchie glorie di Torino e Juventus ed una formazione mista dell'Urs La Chivasso. Interverrà anche [illegible] Ventura. Il ricavato andrà a favore di Alessandro Bena, il giovane chivassese rimasto paralizzato dopo un tuffo nelle acque della Liguria. Sarà sottoposto a un delicato e costoso intervento.

SUSA

Convegno [illegible] lavoro a Villa San Pietro

«Un lavoro a misura - I percorsi al lavoro nell'area del disagio» è il tema di [illegible] convegno [illegible] si svolge questa mattina nei locali [illegible] Villa San Pietro. L'iniziativa è della Comunità Montana e dell'Usl 5 di Rivoli.

CHIVASSO

Incontro con i giovani [illegible] parrocchia

Oggi alle 16, alla parrocchia «Madonna del Rosario», corso Galileo Ferraris 223, [illegible] Gioventù operaia [illegible]ana organizza un incontro su «Giovani, formazione e lavoro».

AVIGLIANA

Ragazzi [illegible] bicicletta sfilano per [illegible]

Millecinquecento ragazzi delle scuole medie sfileranno questa mattina in sella alla loro bicicletta per le [illegible] di Avigliana per la quinta edizione di «Ribiciclìamoci '95».

CHIVASSO

Quarantesimo anniversario della sezione Avis

I donatori di [illegible]gue Avis oggi festeggiano i [illegible] anni di fondazione della sezione chivassese. Alle 15, ritrovo dei donatori in piazza del Municipio, spettacolo [illegible] cabaret e consegna atte[illegible] [illegible] benemerenza.

Ieri al lavoro c'era una sola impiegata su tre

«[illegible] per malattia» [illegible] polemica a Bricherasio

Poste semiparalizzate ieri mattina a Bricherasio per l'assenza per malattia di due delle tre dipendenti. L'unica impiegata presente, Fulvia Bertalot, non riuscendo a gestire la folla che [illegible] stava accalcando all'entrata dell'ufficio postale, ha appeso ai vetri dei cartelli con la scritta: «Chiuso per mancanza di personale». Tra la gente [illegible] attesa è esplosa la rabbia e le proteste sono giunte subito al municipio che si trova sopra l'ufficio postale. Invano dal Comune hanno cercato di [illegible] in contatto [illegible] il numero di telefono che era stato lasciato dall'impiegata per i casi di emergenza. Il segretario comunale, Vincenzo Gulisano, si è quindi rivolto in Prefettura per [illegible]re di evitare che venisse bloccato [illegible] pubblico [illegible]. [illegible] situazione è ormai insostenibile - spiega Fulvia Bertalot - ho aperto l'ufficio alle 7,30, poco dopo le [illegible] colleghe hanno telefonato per dirmi che non sarebbero [illegible] [illegible] lavoro». Da dicembre, da quando [illegible] direttore [illegible] andato in pensione, [illegible] è stato più mandato nessuno a sostituirlo. «Per un po' di tempo mi è stato passato l'incarico, anche se non avevo la qualifica - continua l'impiegata -, poi, d'ufficio, l'incarico è passato a [illegible] mia collega. Tante ore di lavoro in più senza una lira [illegible] straordinario».

Ieri mattina anche la posta in distribuzione è partita molto più tardi, ovvero quando dalla direzione centrale di Torino hanno disposto il temporaneo trasferimento di un'impiegata dagli uffici di Pinerolo.

Arrestato [illegible] Collegno

Coazze, picchia [illegible] sequestra una novantenne

I carabinieri di Giaveno hanno arrestato Massimiliano Malvasi, 29 [illegible] domiciliato [illegible] Collegno, ma all'epoca [illegible] fatti residente [illegible] Coazze, borgata Gallea[illegible] 14. L'ordine di custodia [illegible]telare è stato [illegible] dal gip dottor Carta. Malvasi [illegible] accusato d'aver sequestrato e picchiato Caterina Tosello, [illegible] 90 anni.

L'anziana fino a un mese fa ha ospitato in casa propria Malvasi e la moglie Barbara Arettano, 21 anni. Il 30 aprile scorso la coppia ha avuto un furioso diverbio. L'an[illegible] ha ten[illegible] di riappacificare gli animi. [illegible] l'uomo prima l'ha picchiata, poi l'ha chiusa in [illegible] strappandole anche i fili del telefono. Dopo 4 ore di sequestro Malvasi [illegible] liberato la donna, che lo ha ugualmente denunciato. Ieri è finito in [illegible] alle Vallette.

Per la piena del Po

A rilento [illegible] del [illegible] ponte di Chivasso

La presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore Campia, il viceprefetto Foriani, il senatore Tapparo, il presidente dell'Ente Parco Nomesio Ala si sono incontrati ieri a Verolengo con l'onorevole Viotti, per esaminare lo stato dei lavori del ponte Bailey, che unirà il raccordo autostradale Est di Chivasso alla provinciale [illegible]

I lavori iniziati [illegible] mese fa procedono a rilento a causa delle abbondanti piogge che hanno aumentato il livello del Po. La strada d'accesso al ponte è quasi ultimata, ma per i basamenti del Bailey bisognerà attendere che le acque del fiume si abbassino. Fino a settembre non sarà possibile transitare sul ponte militare che avrà un doppio senso di marcia ed [illegible] portata massima di 30 tonnellate.

Dopo anni d'attesa la Regione approva il piano, l'impianto sorgerà nel Comune di Issiglio

Nuova centrale in Valchiusella

La Comunità montana cerca uno «sponsor»

Cinque progetti per una centrale idroelettrica in alta Valchiusella. Dopo [illegible] di attesa [illegible] Regione si è finalmente pronunciata e ha approvato il piano presentato diversi anni fa dalla Comunità montana. Sul[illegible] carta la nuova centrale - che sorgerà nel comune [illegible] Issiglio - dovrebbe produrre fino a 2 mila e [illegible] Kwatt [illegible] di energia elettrica da vendere all'Enel: circa 16 milioni di Kwatt annui. A conti fatti, realizzare l'impianto (con condotte e centro di trasformazione) servirebbero una dozzina di miliardi: soldi che l'ente montano, però, non ha. Di [illegible] la necessità di trovare al più presto imprenditori disposti ad investire in questo progetto che dovrebbe produrre utili per circa 800 milioni all'anno. Bruno Biava, sindaco di Traversella e vice presidente della Comunità montana ha seguito [illegible] pratica fin dall'inizio. «Ora - dice - bisogna arrivare ad una soluzione. Tra breve partirà il bando per la costruzione e la gestione dell'impianto. I privati interessati sono tanti; tra questi anche qualcuno che, a suo tempo, presentò il progetto di una centrale alternativa». In prima fila [illegible] società francese, «Idroel» che all'epoca presentò addirittura due progetti. [illegible] primo con imbocco della condotte a Ponte Prelle e centrale a Traversella; il secondo con partenza da Issiglio e arrivo alla diga di Vistrorio. Un [illegible] interessamento alla questione sarebbe stato dimostrato anche dalla società «Idroelettrica Valchiusella», gestita da un imprenditore eporediese che presentò due proposte: la prima quasi identica a quella della Comunità montana; la seconda relativa [illegible] una centrale da far sorgere nella zona di Traversella. «Il [illegible] piano - spiega [illegible] Biava - teneva in considerazione tutti i fattori, tra cui anche la necessità di salvaguardare le fonti che alimentano gli acquedotti della valle. Anche dal punto di vista ambientale non ci [illegible] problemi: i 2 km di condotte saranno interamente interrati: [illegible] montagna non verrà deturpata».

Con l'approvazione della Regione ora [illegible] trovare al più presto un imprenditore interes[illegible] a concretizzare il progetto. «La [illegible] centrale - dicono in Comunità montana - potrebbe [illegible]sere utilissima [illegible]che alle indu[illegible] per l'autoproduzione del fabbisogno di energia elettrica. E' un investimento consistente, certo. Ma il guadagno sarebbe assicurato».

Lodovico Poletto

Per realizzarla una spesa di 12 miliardi

Il sindaco di Traversella Bruno Biava

Dopo i gravi incidenti di Borgofranco e Donnaz; ma a Baio Dora non piace il cambiamento [illegible] percorso

L'oleodotto della Snam vuole rifarsi il «look»

Ultimati entro il '96 i lavori per rinnovare l'intera rete di tubi

Saranno interamente rifatte le tubazioni dell'oleodotto Snam, la conduttura che attraversa [illegible] Canavese per portare il petrolio greggio alle raffinerie della Svizzera. L'azienda di Pavia, dopo i recenti e gravi incidenti [illegible] Borgofranco [illegible] Donnaz, ha deciso di rinnovare [illegible]: tramite la semplice sostituzione dei tubi, ma anche con variazioni del percorso.

I lavori, secondo il progetto presentato dalla Snam ai sindaci dei Comuni interessati, [illegible]ranno ultimati entro il '96, per [illegible] costo che supera i 100 miliardi. Unanime il giudizio positivo sull'intervento, ma non mancano le perplessità. E' il ca[illegible] di Borgofranco, dove sono ancora in corso i lavori di bonifica per il disastroso incendio sviluppatosi il 26 marzo del '93, in località Manzanetti di frazione Baio Dora. L'apertura di una falla in poche ore allagò i campi della [illegible] con migliaia di litri di greggio, subito incendiatosi per cause [illegible] chiarite. Su quell'episodio la magistratura di Ivrea avev[illegible] aperto un'inchiesta, ancora in corso.

A preoccupare il sindaco, Fausto Francisca, ora, è la [illegible]struzione «ex novo» [illegible] oleodotto. Correrà a [illegible] metri di distanza dall'attuale e attraverserà la Dora Baltea prima dell'abitato di Quassolo, in località San Pietro. «Il nuovo tracciato - dice Francisca - non ci soddisfa, perché si avvicina anc[illegible] di più alla frazione Baio Dora. Ed è inutile ricordare i pericoli ed i disagi che già incombono su quel gruppo di [illegible]: la vicina autostrada, la frana del monte Cavalluria, la conduttura [illegible] gasdotto, anche questa causa d'incendio, per fortuna senza gravi conseguenze».

Ben difficilmente, però, il desiderio di una variazione potrà [illegible] esaudito. «Se non riusciremo a far modificare il progetto - dice ancora Francisca - saremo comunque intransigenti sulle garanzie di sicurezza. Incidenti come quello di due anni fa non dovranno assolutamente più ripetersi».

Intanto la bonifica della zona devastata dal greggio e dalle fiamme è ormai al termine. [illegible]tro settembre sarà completato il ricambio delle terre nei campi interessati. Sul regolare svolgimento dell'operazione non è mancato [illegible] controllo degli ambientalisti, soddisfatti ora dal progetto di rifacimento dell'oleodotto. «Le attuali tubazioni - ricorda Wanda Bonardo, del circolo eporediese di Legambiente - sono troppo [illegible] e malandate per sopportare [illegible] forte pressione interna, senza il rischio di altri incidenti».

[m. re.]

DOVE QUANDO

[illegible] DELLE [illegible]. Al li[illegible] scientifico «Martinetti» [illegible] via Montello a Caluso appuntamento, dalle 9 alle 12, con la seconda edizione della «Festa delle lingue».

[illegible] Al castello Malgrà di Rivarolo, con inizio alle 21, [illegible] esibiscono in un concerto polifonico l'ensemble strumentale «Trappola di pietra» e [illegible] corale «La Balconata» di Prascorsano. Organizza il «Laboratorio musicale».

[illegible] LAGO. Organizzata dalla Pro loco, nell'area dell'ex campeggio comunale al Lido di Candia, si svolge la «Festa del lago». O[illegible]i alle 19 serata gastronomi[illegible]se di pesce. Domani, nel pomeriggio, la visita dei bambini delle scuole e il concerto della banda «La Primavera».

CENA DI [illegible]TA'. Il gruppo eporediese di Amnesty International organizza alle 20, a Cascina Praie di Salerano, una cena del costo di 25 mila lire. Il ricavato andrà alla famiglia di Valdicio Barbosa dos Santos, sindacalista brasiliano ucciso per aver difeso i diritti dei [illegible]tadini [illegible] suo paese contro i proprietari terrieri.

CANI [illegible] SOCCORSO. Due giorni di prove di lavoro, oggi e domani, per i cani di razza Terranova. Sul lago di Viverone, in località Masseria, verranno rilasciate le abilitazioni al [illegible]corso in acqua. Per informazioni telefonare al numero 990128 con prefisso 031.

[illegible] E [illegible]UOLA. Doppio appuntamento con le lezioni di ecologia proposte dalla Comunità montana Alto Canavese: alle 8,30 le scuole elementari di Pertusio, alle 10,30 quelle di frazione Salto di Cuorgnè. Oltre alle conferenze, [illegible] proiettata una serie di diapositive.

[illegible] CASE. Si apre alle 16, nella sala consiliare della Comunità Montana Dora Baltea canavesana a Settimo Vittone, la mostra curata dall'architetto Albarosa Bartoli dal titolo «Le tipologie edilizie tradizionali del territorio e della comunità».

[illegible]

PONT

Mostra dell'artigianato e Museo della plastica

Oggi e domani, a Pont Canavese, si svolge la tredicesima edizione della mostra dell'artigianato. Nell'ambito delle manifestazioni, oggi alle 10,30 viene inaugurato il Museo delle materie plastiche (il primo del genere in Italia), che avrà la sede nella palazzina della Sandretto Industrie, in via Marconi [illegible].

RIVAROLO

In manette ragazza condannata per calunnia

Patrizia Zubani, 33 anni, [illegible]dente in via Fiume 21 è stata arrestata dai carabinieri di Rivarolo. La giovane deve scontare una condanna definitiva a 10 mesi per calunnia.

IVREA

I risultati delle analisi [illegible] acque [illegible] Dora

Dalle 9 alle 12, al Deposito Satti di via Dora Baltea a Ivrea, alcuni membri di Legambiente illustreranno ai ragazzi delle medie di Banchette e di Ivrea e agli alunni delle elementari di Torre Balfredo i risultati delle analisi sulle acque della Dora Baltea.

[illegible]

Sfilata del «Gran galà» rinviata a oggi

E' stato rinviato a oggi il «Gran galà» organizzato dalla Pro loco e in programma ieri a villa Vallero. Le condizioni meteo hanno convinto gli organizzatori a spostare ogni [illegible] alle 21 di stasera sempre nel parco della villa, in corso Indipendenza.

[illegible]'

Un miliardo per sistemare il campo sportivo

Costerà un miliardo e 60 milioni la sistemazione e [illegible] completamento del campo sportivo comunale «Carlin Bergoglio». Il piano dei lavori prevede il rifacimento del terreno di gioco e la sostituzione della [illegible].

SPORT

Basket: gara alle 20,30 nella palestra Falcone. Le eporediesi sono molto determinate

L'Rbm cerca il passaporto per la A 1

Primo incontro di spareggio contro il Benevento

Il tempo che separa l'Ivrea Basket [illegible] Zanzi dalla promozione [illegible] campionato di serie A2 Eccellenza (l'attuale serie A1 poule B, una specie di serie B del calcio) è di 80'. La lancetta [illegible] inizierà il conteggio questa sera a partire dalle ore 20,30, quando alla palestra Falcone, per la prima gara di spareggio [illegible] confronto le seconde classificate [illegible] playoff, le eporediesi giocheranno [illegible] Benevento. L'ultimo atto di una stagione esaltante [illegible] dopo quasi vent'anni potrebbe riportare [illegible] quintetto piemontese ai vertici del basket nazionale. La squadra campana è un avversario ostico, c[illegible] stesse caratteristiche delle bia[illegible]: giocatrici non molto alte, difesa aggressiva e [illegible] votato al contropiede, come spiega meglio Arnoldo Viberti. «Gli schemi in queste partite spesso hanno un ruolo secondario - dice [illegible] coach - [illegible] invece fondamentale l'interpretazione emotiva, si può partire alla grande, oppure le ragazze possono accusare la tensione per l'importanza della posta in palio». La doppia gara (il ritorno si giocherà a Benevento domenica prossima) rende il pronostico assai difficile. «Un 50% di possibilità a testa - pre[illegible] sbilanciarsi ancora Viberti -, loro [illegible] reduci dallo spareggio con il Marino della scorsa settimana, dovremmo [illegible] qualche energia in più e cominciare ad aggredire fin dall'inizio».

Ieri sera la formazione biancorossa ha sostenuto l'ultimo allenamento di rifinitura e dopo [illegible] studiato l'avversario attraverso [illegible] videocassetta è pronta a scendere in campo. «Siamo tutte molto motivate e determinate - afferma [illegible] Michela Scarsoglio - consapevoli di giocarci in questo doppio confronto tutta una stagione di sacrifici e di duro lavoro, daremo senz'altro il massimo». Almeno per una volta il tecnico Arnoldo Viberti potrà contare su tutte le giocatrici senza dover fare i conti [illegible] l'infermeria. «Siamo pronti per [illegible] grande passo - conclude il general manager Angelo Parri - non era l'obiettivo che ci eravamo prefissi ma quando abbiamo capito che potevamo raggiungerlo ce l'abbiamo messa tutta». E in caso di vittoria? «Accetteremo e sopporteremo tut[illegible] - chiarisce Parri - [illegible] maggiori costi di gestione all'esilio [illegible] [illegible]stro pubblico».

Gianni Giacomino

[illegible] Viberti e (a destra) [illegible] Scarsoglio

L'allenatore non si sbilancia su un pronostico
La squadra è al gran completo

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' *Drammatico*

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La notte della verità

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.8901. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La notte della verità

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Morti di [illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

Augustus [illegible] — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Barberini I — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al 89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e [illegible] d'amore N. V. 2h 5' *Storico*

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17,10/19,55/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gotino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 18/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' *Comico*

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato [illegible], per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Young americans

[illegible] — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 15,30; 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000.
Ore 20,10; 22,30 **Naked**. Lire 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La [illegible] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Empire [illegible] — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' *Poliziesco*

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote [illegible] vive senza complessi la propria omosessualità. *Drammatico*. Dopo le 24 Da-Do-Da

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure [illegible] per due ragazzi un po' imbranati, [illegible] in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [illegible]. v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
Cobb

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Greenwich [illegible] **1** — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro, il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h 23' *Comico*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825 (var. or.). Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gotino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. [illegible]) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il [illegible], in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16/20 [illegible]. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Madison 2 — v. Chiabrera 121. [illegible] Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h [illegible] *Drammatico*

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,45 [illegible]. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Anguio, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' *Grottesco*

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' *Drammatico*

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Anguio, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' *Grottesco*

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*

New York — via Cave 36. Tel. 781.0271. Or.: 16/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 16,15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.65[illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40. Ingr. 8000
Of Love and Shadow — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' *Commedia*

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La notte della verità

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h *Drammatico*

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,30/19,15/20,45/22,30. Ingr. 7000
[illegible] **mischia** — di G. Zanasi, con G. Ciampica, C. Anbry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si [illegible] strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. [illegible]
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — [illegible] Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

S. Umberto — v. della Mercede 50. Tel. 679.4753. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quindicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' *Dramm.*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30/0,15. Ingr. 7000
Carogne

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30/0,15. Ingr. 7000
Artic blue

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 17,15/20/22,15/0,15. Ingr. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30/0,15. Ingr. 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806. Or.: 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Teatro Parioli** (via Borsi 20, 17,30), si chiude il ciclo «Grandi solisti in concerto» con il recital del soprano Maria Dragoni. L'artista, accompagnata da Gianluca Petrucci e Paola Lisa interpreta arie di Verdi, Mercadante, Rossini. Ultima replica di «Canzoni» di Andrea Liberovici al Teatro **XX° Secolo** (Fontanone del Gianicolo - via Garibaldi 30, 21,30). Al pianoforte Marco Spiccio. Sala **Baldini** (piazza Campitelli 9), [illegible] 21, Yoko Kita Rufo [illegible] esecuzioni di Gershwin, Ives. [illegible] **dell'Opera**, ore 18, «Madama Butterfly» di Puccini, con Diana Soviero, Kaludi Kaludov.

LIVE - Il gruppo Onde Sonore al **Barone della Musica** (via S. Sebastiano 130). **Coco Loco** (via Folgarella 54), Antonio Pintori. **Alpheus** (via del Commercio 36), Emporium, Adrenalina Son, cabaret [illegible] Enzo Salvi e Mariano D'Angelo. **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Bianca Blues [illegible] i 7 Soul. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Liana Mileti.

[illegible] - Concomitante ad altre città italiane si svolge anche a Roma la 2a edizione de «**La Festa della Musica**». La manifestazione si svolge nelle piazze Sauli, Masdea e Longobardi del quartiere Garbatella e nella zona Prenestino-Pigneto [illegible] dislocazione nelle vie Braccio da Montone, Pigneto e piazza dei Condottieri. Informazioni al 543.22.10.

[illegible] - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Sur» di F.Solanas e a seguire «La strategia della lumaca» di S.Cabrera. Sala **[illegible]veggio** (via Pasiello 24), 16,30, «[illegible] compagnia» di Monicelli, «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, «Otto e [illegible]» di Fellini.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **[illegible] per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21. **Rivista di spogliarello**. Or.: 17; 20; 22,30. Con E. Henger. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.65. **Film per [illegible]**. Or.: 16; [illegible]. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [illegible]. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, tel. [illegible]. **[illegible] per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **[illegible] per adulti**. Ingr. [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4561. **Donne senza trucco**. Or.: 15; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Rassegna valori umani e spirituali nel cinema. Or.: 1[illegible],30; 18,45; 21. Ingresso gratuito.
[illegible] v.le Provincia 41, tel. 4423.6021. **Strane storie**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.
[illegible] via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
[illegible] D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Quiz show**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIZIANO [illegible] v. G. Reni, t. 392.777. **[illegible] Gump**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Riposo.
ALFELLINI Ore 21 e 23,30 **Spettacolo di cabaret**.
[illegible]ONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Non pervenuto.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.68.[illegible] Riposo.
ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 21 1° Sabato **Dio ne scampi** di E. Siciliano, con A. Proclemer, C. Giannotti, regia L. Ronconi.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4489. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.56.645. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì 6 giugno ore 21: **Da quale parte del cancello?** di A. Tarquini, con F. Berdini, A. Bianchi, C. Barzi, S. Sorenti, R. Castelluzzo, regia G. Rossi.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Sala A - Martedì 6 giugno ore 21, l'Ass. Cult. Beat 72 presenta: **Cannibal** di R. Crowe e R. Zaldic, trad. M. D'Amico con F. Ferrari e L. Zingaretti, regia Patrick Rossi Gastaldi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Lab. Comp. Alla Ringhiera: **Quelli della Belle Epoque** di A. Schnitzler. Saggio Allievi I II III e IV anno. Allestimento tecnico F. Molè, M. Brochard, A. Guidi.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Ore 21 **La Locandiera** di Carlo Goldoni con D. Nigrelli, S. Filocamo, M. Nissen, N. De Leo, F. Calabrese, M. Samassa, S. Quatrosi. Regia Mamela Anacleria. Domenica ore 17. Lunedì riposo. In scena fino al 4/6/95.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Ore 21 l'Associazione Lavori in Corso presenta **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Regia P. Pensosi, R. Conti.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20,45 **In cucina** di A. Aychbourn. Regia Gianni [illegible] musiche A. Lauritano.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 Teatro Lrza presenta: **Checkpoint pope** di Maurizio Donadoni, regia David Haughton Brandon.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima Rassegna Occasioni e Proposte Teatro Settimo presenta: **Novecento** di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vacis.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 20 tutti i martedì **Talk Show** condotto da Pino Caruso in diretta televisiva su Cinque Stelle.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Sabato 10 giugno ore 21 **Serata di Gala** con Giuseppe Sabatini tenore, Simona Marchini, Lirio Arena.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 The Living Theatre **Mysteries and the smaller pieces**, creazione collettiva, regia Judith Malina.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Stasera con noi di varietà**, due tempi di D'Alessandro Fornari con il Gruppo dei Picari.
[illegible] v.lo del Campanile 14, t. [illegible]. Non pervenuto.
[illegible]I via M. Zoboli 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Terrore e miseria del 3° Reich** presentato dal Foro Mamiani.
[illegible]ALE via del [illegible] 51, tel. 48.54.98. Vedi O.R.L. Concerti
[illegible] p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Domani ore 20 Saggio di fine anno della scuola Centro Italiano Danza. Ingresso a invito
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **SALA A:** Lun., mart. e giov. ore 18,45; merc. ore 18,15 e ore 18,45, ven., sab., dom. riposo. **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **SALA B:** Domani ore 21,30 turno 629 **Il colore** [illegible] monologhi di F. Frayne canzoni di E. Iacchetti, arrang. L. Bruni, da un'idea e regia di Daniele Sala
POLITECNICO via G. [illegible] Tiepolo 13/a, telefono 361.15.01. Ore 20,45 La Compagnia Nutrimenti terrestri e l'Ente Teatro Nessuno in collaborazione con il Gruppo della Rocca presentano **I carabinieri** di B. Joppolo. Regia N. B[illegible]
[illegible] piazza S. Chiara 14, telefono 6880.27.70. Ore 17 e 21 **Lassaleco passà** sestra romani di Sparducci, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Una Greco. Prenotazioni per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al 1.68.80.2770
SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 - tel. 67.91.439. Riposo
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, telefono 589.60.74. Ore 17 e 21. Con Patrocinio Ambasciata Russa: **Racconti variopinti** da A. P. Cechov. Regia Giovanni Artuso. Botteghino dalle 17 alle 20 - Dom. riposo
SP[illegible] [illegible] Galvani 65, tel. 575.62.11. Ore 21 la scuola Pirouette presenta **Saggio di danza** [illegible] di Francesco Polo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.[illegible] - 371.1107. Martedì 13 giugno ore 21,30 prima **Dangerous obsession** di N. J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA Martedì ore 20 e ore 21,15 Permiso de conducir, Ciak 84 Artest presenta portare in scena Garcia Lorca: **Nozze di sangue e Yerma** regia Massimiliano Milesi.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 e 21 la Compagnia Il Minestrone presenta lo spettacolo **Acqua e limone** di Francesca Romana Coluzzi
TEATRO SISTINA via Sistina 129, tel. [illegible] giugno ore 21,30 Rodolfo Laganà in **Vuolé Laganà**.
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] via de' Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,15 replica. Gruppo Teatro Essere presenta: **Con licenza di rappresentazione**, scritto e diretto da Tonino Tosto. Musiche di D. Pace. Fino al 4 giugno.
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] via de' Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 La Comp. L'Albero presenta **I nuovi tragici all'orologio - Il rassegna in un colpo solo** monologhi [illegible] De Silva pres. P. Lorenti. Dal 2 all'11 giugno tutte le sere ore 21 (lun. e dom. compresi).
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,30 (tutte le sere) Ass. Terra Nuova presenta Le Gramaglie in **Il primo uomo nudo** (già Rotodonna) di S. Ambrogi. Reg. L. Capanotti. Dal 30/5 al 4/6.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domani ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lisa? L'inesauribile voglia di essere** musical comico con Elena Bonelli, regia Massimo Cinque.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.850. Ore 21,30 **Spettacolarcantando ridendo e poi... scherzando!** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Cerasolmo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 78.34.73.48. Mercoledì ore 21 **Frammenti** progetto teatrale di Pino Grassi. In scena Man Colabelli, Bernardetta Lucchetti, Elisabetta Schinco, Fabiola Sorocco. Ingresso L. 10.000. Fino al 10 giugno.

Parigi: Disneyland nuova attrazione

[illegible] Space Mountain col Fiorello francese

E star del cinema e della televisione insieme con la Schiffer ■ Copperfield

PARIGI. Il 31 maggio sarà una data di ricordare per il popolo [illegible] Disney maniaci. A Disneyland Parigi si è celebrato in grande stile il lancio dell'attrazione «Space Mountain».

«Space Mountain» [illegible] un ottovolante al coperto [illegible] giri della morte e due avvitamenti che si percorrono a 70 chilometri l'ora a bordo di speciali navette. Un'at[illegible] che fa rizzare i capelli anche [illegible] più scafato amante [illegible] brivido telecomandato e ha provocato qualche malore a più d'un appassionato.

Alla festa hanno partecipato parecchi personaggi del cinema e della tv. Per l'Italia si sono visti Fabrizio Frizzi, che da Parigi ha condotto il programma «Festival Disney», Piero Angela e Ornella Muti. Tra i francesi, applauditissimi l'attore Jean Reno (Nikita e Léon di Luc Besson) e il «Fiorello» francese Nagui. Non [illegible] passati inosservati Peter Gabriel, Cliff Richard, l'ex Go-Go's Belinda Carlisle, anche se tutte le telecamere, le macchine fotografiche e i microfoni presenti nel parco sono stati ipnotizzati dall'arrivo della coppia David Copperfield-Claudia Schiffer.

Abbiamo posto alcune domande a Nagui che conduce in Francia [illegible] trasmissione della quale la Fininvest ha acquistato format e nome per il programma di Fiorello «Non dimenticate lo spazzolino da denti».

Conosce Fiorello?

«Sì, ne ho sentito parlare, è quel ragazzo che presenta la mia trasmissione nella versione italiana?».

Sì, proprio lui. [illegible] saputo che contrariamente all'originale che nel [illegible] Paese catalizza l'attenzione di milioni di telespettatori, lo «spazzolino» italiano non va molto bene?

«Sì, ho saputo anche questo, ma penso che il problema non sia nella formula [illegible] programma che è sicuramente vincente».

Secondo lei di chi è allora la colpa?

«Non saprei. Pos[illegible] solo parlare della mia esperienza personale e di ciò che ho imparato. Lo "spazzolino", come lo chiamate voi, necessita di un conduttore che sappia fare 101 cose ma che soprattutto possa interagire con il pubblico [illegible] maniera anche violenta: mi spiego. Io non sono mai leggero con le persone che voglio far gareggiare per [illegible] il [illegible]. Il mio microfono è nascosto da una specie di pistola e quando mi avvicino ai concorrenti quasi li sfido ponendo domande anche sul privato spesso imbarazzanti».

Fiorello non lo fa.

«Appunto».

Quindi che cosa consiglia al suo «cugino» italiano?

«Mi dicono che Fiorello è bravissimo e io non sono un maestro. So solo che questo programma ti toglie il fiato perciò l'unica cosa che gli consiglierei è di fare molta ginnastica».

Anche la Schiffer a Disneyland

Luca Dondoni

L'architetto delle soluzioni geniali di acustica alla Scala

Misterioso Piermarini

A Milano ebbe fortuna e fama

L'architetto di Foligno Piermarini, attivo nella seconda metà del '700

MILANO. I disegni con i quali Piermarini preparò i [illegible] interventi alla Scala, alla Villa Reale di Monza, a Palazzo Greppi e a Palazzo Belgioioso saranno, entro la fine dell'anno, stabilmente esposti a Foligno, in quella che fu la casa del celebre architetto, e che [illegible] trasformata in museo.

Personaggio misterioso, questo celeberrimo figlio di Foligno alla cui fortuna e fama Milano fu determinante. Della [illegible] vita pubblica si [illegible] quasi tutto: in pratica nulla di quella privata. Un'ipotesi non gratuita è che fosse troppo preso dal lavoro per consentirsi il lusso di averne una. L'aura di mistero lo accompagna pure dopo la morte: non si è riusciti mai a individuare con precisione nemmeno dove sia sepolto.

Primo maestro, nel 1762, a Roma, [illegible] Vanvitelli, con il quale Piermarini lavorò poi come aiuto per costruire la reggia di Caserta. Una collaborazione destinata a continuare: pochi [illegible] dopo Vanvitelli si trasferì a Milano, seguito dal suo assistente. Qui, [illegible] genio [illegible] giovane fiorì [illegible] opere come [illegible] Scala, la Villa Reale, che tuttora costuiscono, nel mondo, oggetto di tesi di laurea, anche per le particolari, e all'avanguardia sui tempi, soluzioni di problemi specifici di visibilità e acustica.

Allora, la cultura [illegible] Milano esprimeva personaggi quali Pietro Verri e Parini, i circoli erano di ispirazione illuminista, la mentalità cosmopolita: un'atmosfera naturalmente congeniale [illegible] personalità del giovane artista di Foligno. Di prestigio in prestigio, Piermarini divenne imperial regio architetto, ispettore generale delle fabbriche del Ducato, autorità indiscussa in seno alla nuova Accademia di Brera (dove ricoprì [illegible] cattedra di architettura e fu responsabile della scelta dei docenti), punto di riferimento dell'intera attività architettonica e urbanistica intrapresa da Maria Teresa e da Giuseppe II durante gli anni delle grandi riforme.

Piermarini usava seguire il lavoro dei cantieri [illegible] ogni particolare, per quanto riguardava [illegible] soltanto la costruzione dell'edificio ma anche la messa a punto di tutte le deco[illegible]. Dalla sua sollecitudine per le confortevolezze della vita cittadina nacquero la sistemazione della zona di Porta Orientale, [illegible] nuovi Giardini pubblici, il tracciato di [illegible] Santa Radegonda, [illegible] rettifica del corso di Porta Romana. L'ispirazione razionalista e il gusto neoclassico avrebbero invece raggiunto il culmine estetico in capolavori come Palazzo Greppi e la Scala.

La fortuna declinò rapidamente dopo l'ingresso dei francesi a Milano, nel 1796. In pochi anni, fu privato di ogni incarico ufficiale e tornò a Foligno, nel settecentesco palazzotto a tre piani dove nacque, in [illegible] Pignattara.

Qui saranno ospitate una raccolta di 600 disegni originali, due taccuini di appunti [illegible] questioni professionali e personali (più che altro un promemoria dei pagamenti che dovevano essergli fatti da famiglie milanesi), una serie [illegible] disegni e scritti [illegible] problemi tecnici e su [illegible] di botanica della quale era specialmente appassionato. Intento dell'amministrazione di Foligno è proporre questa sede come un «centro di lavoro e di documentazione». A disposizione del pubblico, ci saranno pure una fototeca specializzata e alcune migliaia fra libri, saggi, pubblicazioni, studi, filmati realizzati nel nostro Paese e all'estero.

Ornella Rota

A Trieste

Rassegna [illegible] e balletti

TRIESTE. Rassegna di grande prestigio anche quest'anno per il tradizionale Festival dell'Operetta in cartellone [illegible] Sala Tripcovich. L'edizione di quest'anno, che prevede anche concerti, opere e balletti che proseguiranno fino agli ultimi giorni di lu[illegible], sarà aperta giovedì 8 dall'«Elisir d'amore» [illegible] Donizetti, diretta dal maestro Lu Jia e interpretato [illegible] Daniela Mazzucato e Vincente Ombuena. L'opera avrà anche il compito di chiudere [illegible] bellezza la stagione lirica invernale del teatro Verdi che ha visto sul palcoscenico avvicendarsi grandi interpreti e grandi opere [illegible] «Orfeo ed Euridice» di Gluck, «Il turco in Italia» di Rossini, «El amor brujo» di Manuel De Falla, «La Bohème» di Puccini e la «Messa da Requiem» di Verdi. La programmazione del Verdi prosegue all'Auditorium [illegible] museo Revoltella [illegible] gli ultimi appuntamenti del ciclo «Un'ora con...» che hanno accompagnato i pomeriggi triestini per tutto l'inverno. Protagonista del recital del 16 giugno [illegible] il baritono inglese Francis Keeping, [illegible] tre il 21 giugno sarà [illegible] volta di Alfonso Mantoniozzo.

Il [illegible] giugno in sala Tripcovich, concerto sinfonico diretto da Julian Kovatcjev con lo Stabat Mater di Dvorak per soli, coro e orchestra.

Il festival dell'operetta entrerà nel vivo a luglio con l'allestimento di un classico lavoro [illegible] Franz Lehar, «Il paese del sorriso». A dirigere l'orchestra triestina sarà Tiziano Severini per la regia di Massimo Scaglione. A chiudere questa parentesi estiva del Verdi, a fine luglio, sarà lo spettacolo «Sissi» di Franz Kreisler, diretto da Guerrino Gruber per la coreografia e la regia di Gino Landi. [m. p.]

A Mira

Paolo [illegible] nel tendone col [illegible]

MIRA. Saranno Paolo Rossi e il suo circo ad inaugurare il 23 e 24 giugno nell'area ex Marmellata a Gambarare di Mira, la rassegna «MiraLestate», conti[illegible] di quel «Tra ville e villeggianti» [illegible] l'anno scorso animò le serate della Riviera [illegible] Brenta. Paolo [illegible], che in Veneto toccherà anche il Palaghiaccio di Belluno e Udine, a Mira si esibirà sotto un tendone capace di 1900 posti e dotato [illegible] pista sopraelevata concepita in modo da consentire una buona vi[illegible] a ogni spettatore. Assieme a Rossi ci [illegible] Lucia Vasini, Maurizio Milani, Aldo Giovanni e Giacomo, Antonio Cornacchione, Bebo Storti, il gruppo «C'è quel che c'è» con le musiche di Vinicio Capossela. La prevendita dei posti è già aperta. Informazioni allo 041-560.02.12 - 986.369 - 570.24.22.

«MiraLestate», 216 milioni di budget, organizzazione dell'amministrazione comunale [illegible] Mira in collaborazione con Provincia, cooperativa Moby Dick e Venezia Spettacoli, entrerà nel vivo [illegible] 4 luglio e proseguirà fino al 5 agosto suddivisa per generi e concentrata nell'unica e prestigiosa sede di Villa Widmann-Foscari.

Il cinema avrà per sé tre giorni [illegible] settimana, il lunedì riservato [illegible] più piccoli, mercoledì l'essai e venerdì i grandi successi della stagione. Il teatro, che sarà proposto nel campiello della villa, ha in cartellone tre spettacoli multietnici dall'Italia all'Africa, fino al mondo ebraico e al cabaret yiddish di Moni Ovadia. Al programma di spettacoli si aggiungeranno i «Notturni d'arte», a ingresso libero, con visite guidate alle bellezze della villa e del parco attraverso anche dibattiti e mostre. [m. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so [illegible] Emanuele 30, tel. [illegible]. **Don [illegible]**. Or.: 15,40; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via [illegible] 9, telefono 659.7732. **Giorno [illegible]**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Azione mutante**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11, tel. [illegible]. [illegible] **(Commessi)**. V. M. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] del Corso 1, [illegible] 7602.3806. **L'amore molesto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7000.

ARLECCHINO [illegible] S. P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Lezioni [illegible] anatomia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] c.so V. Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Jefferson [illegible] Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

BRERA [illegible] 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

BRERA [illegible] 2 c.so Garibaldi 99, t. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] p.zza Cavour 3, tel. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO [illegible] v.le Monte[illegible] 84, tel. 5990.1361. **Vento [illegible] passioni**. [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala [illegible] v. M. Nero 84, t. 5990.1361. **[illegible] uomo senza importanza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO [illegible] v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] l.go C. [illegible] Servi 6, tel. 7602.0721. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

CORSO G. del Corso, t. [illegible]. **La notte [illegible] verità**. V. M. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Torino [illegible] telefono 869.2752. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, tel. [illegible]. [illegible] **scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. [illegible]. **Pulp [illegible]**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Manzoni 40, [illegible] 7602.0650. **Rob Roy**. Or.: [illegible] 19,30; 22,15. Ingr. [illegible].

[illegible] c.so V. Emanuele 24, t. [illegible]. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Pieve 24, telefono [illegible]. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] del Corso 4, [illegible] 780.223. **Cowgirl il nuovo sesso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 7000.

[illegible] via Mascagni 8, tel. [illegible]. **Mary Poppins**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,15. Ingr. 7000.

[illegible] v. Torraggio 3, t. [illegible]. **Lisbon Story**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pronti a morire**. 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Genio per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 7000.

ODEON 5 Sala 4 v. [illegible] Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; [illegible] Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8; t. 874.547. **Virus letale**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 7000.

[illegible] 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Cobb**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 7[illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **[illegible] trappola**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing. 7000.

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Un padre in prestito**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] via C. Zugna [illegible] 8940.3039. **Il mostro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **Il bacio della morte** (1ª visione). Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7000.

PLINIUS via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, [illegible]. **Ed Wood** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **CARLO** c.so Magenta/ang. M. [illegible] 12. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. [illegible].

[illegible] v.le Gran [illegible] 28, tel. 236.5124. **Morti di salute**. Orario: 16; 19,30; 22,15. Ingr. 7000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, t. [illegible]3143. **La carica dei 101**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **La [illegible] e la fanciulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, [illegible] 7200.3744. Ore 14,30 e ore 20 (riservata La Scala per i lavoratori) **Don [illegible]** coreografia e regia di R. Nureyev; M. Letonja dir., corpo di ballo del Teatro alla Scala.

ANGELICUM piazza [illegible] Angelo 2, [illegible] 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible] 837.5896. Riposo.

CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore [illegible] Milano [illegible] presenta Phoenix Dance Company in [illegible] **limits**, coreografia C. Donaldson; **Sacred Space**, coreografia P. Taylor; **Longevity**, coreografia [illegible] Lambert; **Covering ground**, coreografia Shapiro & Smith.

[illegible] via San [illegible] 33, tel. 7611.1018. Riposo.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro [illegible] Milano / Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello.

MANZONI [illegible] Manzoni 40, [illegible] 7600.0231. Ore 20,45 Arte della Commedia presenta **Sabato, do[illegible] e lunedì** [illegible] Eduardo De Filippo.

[illegible] p.za San [illegible], tel. [illegible]. Ore [illegible] **El malea [illegible]**, fantafarsa [illegible] Roberto Merelli.

[illegible] Olmetto 8/a, [illegible] 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, [illegible] 3926.2282. Ore [illegible] Associazione Gruppo Evento presenta **Winnipeg - El barco de la esperanza**, scritto e diretto da J. M. Serantes Cristal.

PICCOLO [illegible] via [illegible] 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro [illegible] Milano/Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, [illegible] Giorgio Strehler, con P. Leroy, L. Martinoni, M. Ranieri, L. Roman, P. Villoresi e ore 22 **Week end rock** al Piccolo Teatro: Teletrasporto, [illegible]certo della società del teletrasporto.

TEATRO SAN[illegible] c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti, Aurora Trampus in **Corpsel**, [illegible] media con cadaveri, giallo comico [illegible] Moon, regia Augusto Zucchi.

SMERALDO piazza [illegible] Aprile, telefono 2900.6767. **Saggio di danza**.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Quartetto** di H. Muller, con I. Martinelli, F. [illegible], regia di F. Bruni.

TEATRO GRECO piazza Greco, [illegible] telefono [illegible]. [illegible] 21 Gli allievi del II anni [illegible] laboratorio tea[illegible] permanente di quelli [illegible] Grock presentano **La tempesta** [illegible] M. Salvalaio.

TEATRO [illegible] Area Carlo Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano) (Informazioni: Teatro Ciak telefono 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo Rossi**, P. Rossi, L. Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo. C'è quel che c'è, A. Cornacchione, [illegible] Milani, B. Storti, regia G. Solari.

MANZONI

Rob Roy, ovvero l'orgoglio scozzese

Un western con le cornamuse. Scozia 1713: un pastore subisce i giochi dei potenti inglesi. Un filmone d'altri tempo fatto di cappa e spada, un po' Robin Hood un po' melodramma verdiano. Liam Neeson è [illegible] nuovo Kevin Costner, Jessica Lange subisce [illegible] violenza ancora [illegible] un tavolo [illegible] «Il postino suona sempre due volte». Il regista è M. Caton-Jones

[illegible]

AL [illegible] piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

[illegible] via Col [illegible] Lana 3. [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. [illegible]. Ore [illegible] **Gran cabaret**.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11748. Ore 22 Ke[illegible] e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Blues con **Level blues band**.

COCO LOCO via [illegible] 62. Tel. diurno 583.135.84, notturno 758.12.26. Ore 22,30 Musica latina e animazione con **Coco Loco Dance**.

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 46/3b. t. 846.47.31. Ore 22,30 a tutto cab con [illegible] Makaresko, Walter [illegible] Gemma e Renzo Schiroli, Luca [illegible]baz.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LA[illegible] piazza XXIV Maggio 8. Tel. [illegible] Ore 21.45 Musica [illegible] americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, Tel. [illegible]. Ore [illegible] dal vivo con **Fiori chiari band**.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Al[illegible] Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Promogroup.

L'AMERICANO A PARIGI via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via dei Missaglia [illegible] 846.4731. Ore [illegible] Gran cabaret con Salvatore Mazza, Walter Billot.

[illegible] v. [illegible] 52. Tel. [illegible]. Ore 21,30 [illegible].

ON [illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni). Tel. 7600.0526. Ore 23 Serata on stage.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Tel. 8940.2874. Ore 22,30 **Antonia Gidiu - Il band**.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950.[illegible]. Ore 22,30 **Bruno Sartori band**.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 19; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

[illegible] Viale M[illegible] 140. Tel. [illegible].1774. Ore 22 Lega italiana di improvvisazione teatrale.

D'ESSAI

ARIOSTO via [illegible] 16. Tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; [illegible]. Il [illegible] G. Depardieu, F. Ardant. Regia Y. Angelo.

[illegible] via Torino [illegible]. Tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] regia B. Kaplan.

[illegible] via Torino [illegible] Tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'esca**. Di B. Tavernier.

CIAK via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oglio 10. Tel. 268.205.[illegible]. Riposo.

DE [illegible] via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. [illegible] tess. Rass. «Il cinema di F. Carpi - Il volto delle parole»: ore 16; 20 **I cani di Gerusalemme**. Ore 18; 22 **Barbablu barbablu**.

MEXICO via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. 7000. Or.: 20; 22 Rass. «Per [illegible] Pasolini-favole e filosofie, amori dannati, e farse [illegible] poesia e cinema» **Il De[illegible]**. Ore 24 Per quelli della notte: **Intervista col vampiro**.

[illegible] Palestrina 7. Tel. 67.02.700. L. [illegible]. Or.: 20,30; [illegible] Bell, regia M. Apted.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore [illegible] **Kaddu beykat** Regia S. Faye.

[illegible] via Pacinotti 6. [illegible] 39.21.04.83. L. 7000. Or.: [illegible]; 22,15. **Nel nome del padre**.

AUDITORIUM [illegible] via [illegible] Gioia 48. T. 60.30.42. Riposo.

[illegible] DEL [illegible] via Manin [illegible]. Tel. 65.54.977. Riposo.

[illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via Clitumno angolo via Padova. Tel. 26.82.20.10. **Luci [illegible]**. Apertura ore 14,30.

ARGO via Monza 79. [illegible]. **Luci rosse**. Apertura ore 14,30.

[illegible] corso B. Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore [illegible]. **Luci rosse**.

[illegible] viale Monteriero 55. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible]. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10.30. **Luci rosse**.

CIELO v.le Premuda 40. Tel. 79.84.78. **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire [illegible]000. **Luci rosse**.

DONIZETTI via M. [illegible] Pericle 13. Lire [illegible].

[illegible] via Fra [illegible] Bruno 8. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film**.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. [illegible].

MAGENTA via R. Sanzio [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via degli [illegible] 18. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ROXY [illegible] Lodi 128. Lire 1[illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.

[illegible]CO via Padova 179. Apertura ore [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse**.

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria
15,15 **Visti da vicino**
15,45 **Piazza Montecitorio**
16,25 **Auto e auto,** rubrica
16,30 **Polo Ovest**
19 — **Match music,** rubrica
19,25 **Video news,** informazione
19,45 **Anteprima sport,** rubrica
20,15 **Vacanze istruzioni per l'uso,** rubrica
[illegible] **La tomba,** film
— — **Programmi non stop**

Vuellesette
8 — **V.P.**
11 — **Giorni felici,** film
12,30 **Esercito: forza amala?,** talk show
13 — **V.P.**
14 — **VI7 news,** telegiornale
14,30 **Arrivano i dollari,** film
16 — **Autoreverce,** rubrica
16,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
18,30 **Pescare insieme,** rubrica
19 — **VI7 news,** telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Basket,** un incontro di campionato di serie A2
22 — **Baskettissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop,** rubrica
23 — **VI7 news,** telegiornale
— — **VI7 no stop**

Tele Acras
14,15 **Vg + Approfondimento**
16,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
18 — **Cuore in rete,** rubrica
18,30 **Viviana,** telenovela
19 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
19,15 **Tg rosa,** informazione
20,10 **Vg sera,** telegiornale
20,40 **Il film più pazzo del mondo,** film
— — **Programmi non stop**

TG Sicilia
10 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**
14,20 **Tgs studio,** rubrica
15,05 **Notiziario** (R)
16,30 **Circuito Junior tv**
19,30 **Notiziario**
19,50 **L'artiglio del drago,** telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Sgrilla la notizia**
21 — **Superdinasty,** serial tv
22 — **Notiziario** (R)
22,20 **Superdinasty,** serial tv
23,45 **Francesca,** rubrica di astrologia
— — **Programmi non stop**

Telescirocco
13 — **Match music,** rubrica
14 — **TSI,** telegiornale
16 — **Autoreverce,** rubrica
16,30 **Diagnosi** (R)
18,30 **Cuore in rete,** rubrica
19 — **Tieskei arcobaleno**
20,30 **Basket** campionato serie A2
22 — **Basketissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop,** rubrica
23 — **TSI,** telegiornale
— — **Programmi non stop**

Tele+3
9 — **Il grande sonno,** film poliziesco (replica alle ore 11; 13; 15; 17)
19 — **Freaks Nature's [illegible]** film horror
20,10 **Alberto Sordi,** intervista
20,50 **+3 News,** notiziario degli spettacoli
21 — **Guglielmo Achille Cavellini**
21,50 **Scuola di canto di Magda Olivero** (1ª parte)
22,50 **Mauri,** intervista
24 — **Il grande sonno,** film poliziesco

[illegible]
8,30 **Arrivano le spose,** telefilm
10 — **Il Filotto,** gioco a premi
13,30 **Emozioni Lotto,** rubrica
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Grand Hotel Cabaret**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Forza del 2000,** film
23 — **7 e mezzo,** gioco a premi
— — **Programmi non stop**

Telejonica
13,40 **Telegiornale**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Casablanca,** talk show
15,20 **Bianco e nero**
18 — **Affari in Tv**
[illegible] **Documentario**
20,10 **Rubrica religiosa**
20,20 **Tg [illegible]** telegiornale
20,40 **[illegible] della Sicilia**
20,45 **[illegible]**
22,50 **Tg notte,** telegiornale
— — **Programmi non stop**

[illegible] Odeon
12,15 **Moto,** [illegible] (R)
13,15 **Racing time,** rubrica (R)
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Auto e auto,** rotocalco (R)
18 — **Pesca sport,** rubrica (R)
18,30 **Autoreverce,** rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **La tomba,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Tuttasoldi video,** rubrica
23,15 **Le bellissime gambe di Sabrina,** film

TC Catania
7,45 **Informazione ieri**
9 — **Commerciale**
13 — **Giotto** (R)
13,30 **Cavalli e cavalli,** rubrica
14 — **Briefing,** magazine sportivo
— — **Ogginotizie,** notiziario
15 — **Commerciale**
17,30 **Diamonds,** telefilm
18,30 **[illegible],** situation comedy
[illegible] **Giotto,** notiziario
19,30 **[illegible]**
20 — **L'uomo tigre,** cartone
20,30 **Assassinio allo specchio,** film giallo
[illegible] **Branco selvaggio,** film western
— — **Programmi non stop**

PALERMO

Musica d'estate gli appuntamenti del '95

Con l'arrivo dell'estate, l'Ente autonomo Teatro Massimo (foto) presenta il programma musicale che è stato organizzato per i prossimi [illegible]. Il calendario della manifestazione prevede numerose e diverse proposte in grado di soddisfare i gusti musicali dei palermitani e conoscere nel dettaglio il programma. Il cartellone oggi alle 16, a Palazzo delle Aquile

Tele+2
8 — **Fitness**
10 — **Rollertime,** rubrica
10,30 **Mountainbike** (R)
11 — **Motonautica** (R)
11,30 **Pallanuoto** (R)
12 — **Bolinando** (R)
12,30 **Hockey ghiaccio** (R)
15 — **Rugby:** Australia-Romania, World Cup '95
16,30 **Golf,** P.G.A. Tour
17 — **Rugby:** Scozia-Francia, World Cup '95
18,45 **Memories: Schermo**
19,45 **Telesport,** notiziario
20 — **Rugby:** Canada - Sud Africa, World Cup '95
21,30 **Rugby:** Scozia-Francia, World Cup '95 (R)
23 — **Tennis,** Roland Garros
1 — **Rugby:** Australia-[illegible], World Cup '95 [illegible]

[illegible] Mediterraneo
14,30 **7 giorni news**
15 **Sport magazine**
16 — **Bazar,** televendite
17,30 **VM lavoro,** rubrica
18 — **Piazza Montecitorio**
19 — **Agricoltura,** rubrica
19,30 **VM giornale**
20,30 **Super Dinasty,** serial tv
22,30 **Casa Mosca,** talk show
— — **Videogiornale**
Programmi non stop

TV Agrigento
8,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
9,30 **Arrivano le spose,** telefilm
10,25 **Superalz motori**
10,55 **Superalz sport**
11,45 **Commerciale**
12,45 **Vivere al 100 x 100,** religione
14,05 **Notiziario**
14,40 **Limitati network,** intrattenimento
15,40 **I predatori dell'idolo d'oro,** telefilm
16,30 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,35 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
18 — **Trapper John,** telefilm
18,55 **Tgg Special,** informazione
19,25 **Madison spose,** rubrica
20,05 **Notiziario,** informazione
20,35 **Forza del 2000,** film
22,20 **Notiziario,** informazione
23,05 **Medicina biologica (omeopatia)**
— — **Programmi non stop**

LE TV PRIVATE

Telespazio 1
8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Videotop,** rubrica musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
18,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Telesport,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
20,30 **Casa Mosca,** talk show sportivo
22,30 **Filo diretto,** rubrica (R)
24 — **Telegiornale**
— — **Programmi non stop**

Tele+1
8 — **Telepiù bambini**
10 — **World of survival**
11 — **Il bambino e il poliziotto,** film
12,45 **+1 News**
13 — **El Piffia,** film
14,40 **L'olio di Lorenzo atto d'amore,** film
17 — **Accerchiato,** film
18,45 **Ghost - Fantasma,** film
21 — **Bella, pazza e pericolosa,** film
23 — **Una vita al massimo,** film
— — **Film non stop**

Antenna [illegible]
9 — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Esercito: forza amala?,** talk show
12,30 **Quincy,** telefilm
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilisuno,** [illegible]
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Autoreverce,** rubrica
16,30 **Pescare insieme,** rubrica
18 — **Diagnosi,** talk show di medicina
19 — **Proposte commerci[illegible]**
20,30 **Basket serie A2**
22,30 **Sicilisera,** telegiornale
23,30 **Sicilianotte,** telegiornale
— **Programmazione notturna**

Videomusic
9 — **The mix,** rotazione video del sabato
14 — **Le classifiche,** settimanale
15 — **Zona mito: Jon Bon Jovi**
15,30 **Zona mito: T. Trent D'Arby**
16 — **The mix,** rotazione video
19 — **Jazz X,** rubrica
19,30 **VM - Giornale**
20,30 **Roxy Bar,** con Red Ronnie
23,30 **VM - Giornale**
24 — **Caos dance** (R)

Canale 21
14,15 **Tigi 21,** telegiornale
14,30 **Combact,** telefilm
15,30 **Allegri playboy,** film
16,50 **Tigi 21,** telegiornale
17,10 **Cieli puliti,** film
18,50 **Special fantascienza**
19,20 **Combact,** telefilm
19,40 **Tigi 21,** telegiornale
20 — **Saburdee,** telefilm
20,30 **La Regina d'Africa,** film
— — **Programmi non stop**

Teletna
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Telefilm**
14 — **Sicilisuno,** telegiornale
14,30 **Sabato sport** (1ª edizione)
15 — **U.S.A. Parchi nazionali,** documentario (R)
16 — **Proposte commerciali**
18 — **Telefilm**
19,30 **Siciliaflash,** notiziario
19,35 **Cristo, speranza del mondo,** rubrica religiosa
19,45 **Sabato sport** (2ª edizione)
20,15 **Sicilisera,** notiziario
20,30 **Film**
— — **Siciliaflash,** notiziario
23 — **Sicilianotte,** telegiornale
23,20 **Sabato sport** (R)
[illegible] — **Ieri e oggi,** il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

[illegible] 3 [illegible]
8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 — **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California,** serial tv
14 — **Ogginotizie,** telegiornale
14,30 **Lady Barbara**
15,30 **Hobby Color**
[illegible] — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
[illegible] — **I n. oracoli,** cartomanzia
19,30 **Oggisera,** telegiornale
20 — **[illegible] esoterica**
[illegible] **Villaggio [illegible] Dealer,** settimanale
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Agginotte,** telegiornale
23 — **Lady Barbara**
[illegible] — **Informazione ieri,** telegiornale
— — **Programmi non stop**

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette,** cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Skiet,** giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Orniilan, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. M[illegible] coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canalo, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro Massimo. Domenica 4/6 ore 17,30 (turno R/1); martedì 6/6 [illegible] 21 (turno R/4); giovedì 8/6 ore 18,30 (turno R/7); sabato 10/6 ore 18,30 (turno R/5); martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì [illegible] ore 18,30 (turno R/3); [illegible] 18/6 ore 17,30 (turno R/2); [illegible] 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707: L'Associazione figli [illegible] Cuticchio presenta: oggi ore 18 **Morte di Ginami[illegible] Salona.**

CABARET

AL CAFE' [illegible], via Stabile 130, tel. 586.394 - 681.761.

AL CONVENTO: [illegible] Bandiera 65 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.986 - 0330 683.451.

[illegible] BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.23.15

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637 4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA [illegible] viale C 1, Altofonte, tel. [illegible].959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL [illegible] CLUB!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il **Gatto Blu** «Favioso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena [illegible] con M[illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL [illegible] pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. [illegible] lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

ASSOCIAZIONE [illegible] TEATRO [illegible] MESSINA «Stagione 1994-95 [illegible] musica lirica, sinfonica e [illegible] balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere [illegible] camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esosa T. Valli di Reggio Emilia. Oggi (T.no C), 5/6 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lo[illegible] [illegible]gnola. Fino al 5 giugno nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 38
Tel. 637.602
Or.: 18,30/20,30/22,30

[illegible] a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

[illegible]

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. [illegible]

Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

CATANIA

[illegible]eri
v. Duca degli [illegible] 5
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni [illegible] morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Tiffany
s. F. Agrini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

Cobb

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cineclub

Come [illegible] coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gaino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche [illegible]. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Capitol
v. Vicenza [illegible]
[illegible]. 606.471
Or.: 18,30/22,30

La notte [illegible] verità

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30

Il bacio [illegible]
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 318.699
Or.: 18,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Azione mutante
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 482.849
Or.: 18/22,30

Mary Poppins

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 18/22,30

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan

Teatro

Odeon
v. Filippo Corridoni [illegible]
Tel. 326.324

Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands [illegible], secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21

Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo [illegible] in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084

[illegible] scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible]o e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.900
Or.: 18,30 - 22,30

Rob Roy
[illegible] Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.885 Or. 18/22,30

Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e [illegible] una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Lux
Lgo Seggiola, is. 166
Tel. 718.286
Or.: 18/22,30

Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Olimpia
v. degli Amici, is. [illegible]
Tel. 716.039
[illegible]

Agenzia Salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. [illegible] **Drammatico**

Savio
v. Pozzo Frumentario
Tel. 717.348

CHIUSO

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.240
Or.: 18,30/20,30/22,30

Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europ... N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.6547. [illegible]: 16,30
18,30/20,30/22,30

Azione mutan[illegible]
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. [illegible]: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Cowgirl il nuovo sesso

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30

L'esca

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 625.1688
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

Lezioni di anatomia

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
[illegible]/22,30

Il bacio della [illegible]
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. [illegible]. 1h 45' **Poliziesco**

[illegible]
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere [illegible] pericolosa. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 96
Tel. 625.5974. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della [illegible] e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.258
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Mary Poppins

King
V. Ausonia 111
Tel. 511.102
[illegible]: 17,30/20/22,30
Lire 10.000

Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Nazionalino
via E. Amari [illegible]
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Ed Wood
[illegible] T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Marconi
Or.: 17,30/20/22,30

Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Ru[illegible] (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan
V.le Strasburgo 358
Tel. 688.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30

La notte della verità

Jolly
V. Costantino 54, t. 341.263
[illegible]
22,30 Cineclub
Ingr. 10.000

Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo [illegible] clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Nazionale
V. E. Amari 168
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Young Americans

Rivoli
V. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Ace V[illegible] - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible]

[illegible] Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/22

Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze [illegible] al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Duemila
Ingr. 10.000

A proposito di donne
[illegible] H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

Film parade 95

Mignon
Tel. 61.122

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa [illegible] — Una ragazza torna [illegible] sua Napoli per il funerale della madre e cerca di [illegible] le ragioni [illegible] morte [illegible] donna. Dal romanzo [illegible] Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vasquez
Tel. 36.823

Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica [illegible] una casa tenendo in [illegible] ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verga
Tel. 68.042

Morti di salute
di A. [illegible], con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760

Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn [illegible] '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
Tel. 21.659

CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241

Mor[illegible] [illegible] salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.854

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h [illegible] **Comico**

Masciari
p. Le Pera
Tel. [illegible]

Pronti a morire
di S. Raimi, [illegible] S. Stone, [illegible] Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina [illegible]: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1
v. Adigo
Tel. 250.085
[illegible]: 16/18/20/22

D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore [illegible] regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal [illegible] della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Citrigno 2
v. Adigo
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano [illegible] notte insieme [illegible] di [illegible], si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]

L'esca

[illegible] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Don Juan De Marco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di [illegible] il [illegible] Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: [illegible]

Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 37.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650

Teatro

Raimondi

RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
[illegible]
Tel. 20.042

[illegible] proposito [illegible] donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
c. Mazzini
[illegible]. 23.952

CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
[illegible]

CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, [illegible] leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Film per adulti

[illegible] Pergola

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

[illegible]

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' **Commedia**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.163

Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker. I discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a [illegible] provocante ragazza... [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo

CHIUSO

[illegible]rgentina
v. Venasco 10
Tel. 322.030

CHIUSO

PALERMO

A[illegible]
v. T. Natale 117
Tel. 533.192

CHIUSO

Odeon
Mondello

CHIUSO

[illegible]
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60

CHIUSO

La [illegible]
Valdesi - Mondello

CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel 0922/412.181

RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — [illegible]
Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
[illegible] Blanc, con M. [illegible] C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Capitol — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Via Roma 157. Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Nuovo Odeon — **D'amore e ombra**
Via V. E. Orlando. Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Nuovo Olympia — **Pronti a morire**
Via Roma, 51. Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N.V. 1h 50' — Western

ORISTANO

Ariston — **Kika - Un corpo in prestito**
Via Diaz 1a. Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. [illegible] 14 1h 58' — Commedia

NUORO

Le Grazie — **Virus letale**
Via Manzoni 2. Tel. 36.076 — Or.: 18/20/22
di W. Petersen, con D. Hoffman, [illegible] Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

SASSARI

Ariston — **Pronti a morire**
Viale Trento 5. Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno — [illegible] e la [illegible]
Viale Umberto I 18. Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Po[illegible] con S. [illegible] B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Quattro Colonne — [illegible] in [illegible]
Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Verdi
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO — Lire 6000 — Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel.: 301.376
Moni Ovadia [illegible] Theater Orchestra in Oylem Goylem [illegible] 21 Turno E L. 27.000/24.000/20.000

Teatro Civico — Tel. 40.821. Via Sant'Alenixedda. Ore [illegible] L. 30/25/22/20.000
RIPOSO

Cada Die Teatro — Via Italia 73 - Pirri. Tel. [illegible] Ore 21. L. 10.000
Cada die Teatro presenta: **Diserzione**, di Giancarlo Biffi.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - [illegible] Tel. 811.515. Ore 21,30 L. 5000
RIPOSO

Palazzo d'inverno — **Splendide assenze**
Via [illegible]pe Amedeo 31. Tel. 651.207 — Ore 21 - L. 5000
di e con Daniela Fantini.

S. [illegible] — **Vanya sulla [illegible] strada**
V. Collegio 2. Tel. 659.362 — Or.: 18,30/20,[illegible]30 — L. 6000/4000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Fine, B. Smith (Ingh. '94). N. V. 2h 01' — Teatrale

Il Piccolo Teatro — **Sardinia Festival**
viale Trieste 26. Tel. 659.706 — Ore 21 L. 1[illegible]
Concerto di musica indiana, cantante Mangala Tiwari. [illegible]sica classica [illegible].

ORISTANO

[illegible] — Ore 21 — Lire [illegible]
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30
RIPOSO

SARDEGNA DUE

«Le bellissime gambe di Sabrina»

Va in onda su Sardegna Due alle 23,15 il film di Camillo Mastrocinque, del '58, «Le bellissime gambe di Sabrina». Nel cast Antonio Cifariello (foto), Mamie Van Doren, Raffaele Pisu, Enrico Viarisio. [illegible] furto commesso in una gioielleria di Baden Baden, la polizia ha una sola pista: tra i ladri c'era una ragazza con un segno particolare su una gamba...

IL TACCUINO

In concerto

A Cagliari il Piccolo Teatro ospita un recital della [illegible] Mangala Tiwari, una delle voci più celebri della musica classica indiana. Con lei due strumentisti italiani che da anni vivono e studiano in India, Gianni Ricchizzi al sitar e Giuseppe [illegible] [illegible] di musica khyal all'Università di Varanasi. Mangala Tiwari è alla terza esibizione in Italia, dopo i concerti di Roma nell'83 e di Milano lo scorso anno. [illegible] (alle 21) secondo incontro corale «Città di Cagliari». Partecipano i Tenores di Bitti, il coro Cuncordia a launeddas diretto da Gianfranco [illegible] e il Collegium [illegible]ralitanum diretto da Giorgio Sanna. Domani mattina per la [illegible] degli artisti musiche di Bach e Vivaldi nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20), con Aldo Manservigi all'organo. Nel nuovo anfiteatro di Belvi stasera un concerto di Enrico Ruggeri (alle 21,30).

Su il sipario

Il cabaret della diaspora all'Alfieri di Cagliari con Moni Ovadia in «Oylem Goylem», che chiude la stagione del Cedac. Umorismo e chiacchiere, battute fulminante e citazioni dotte, accompagnate dalle musiche klezmer elaborate da [illegible] Debò e Gian Pietro Marazza. I due musicisti (al violino e alla fisarmonica) suonano con la Theater Orchestra, assieme a Cosimo Gallotta (chitarra), Alfredo Lacosegliaz (percussioni) e Patrick Novara (oboe e clarinetto). Alla sala Aspis il Cada Die Teatro replica [illegible] di Giancarlo Biffi. E' una denuncia [illegible] guerra, attraverso le ore d'angoscia vissute da quattro operai-soldati. Il cartellone di «Teatraltro» prevede come ultimo appuntamento, oggi e domani al Palazzo d'inverno, una performance di Daniela Fantini, «Splendide assenze». I Lapola sono a Oristano (piazzale di via Mariano IV) con il nuovo spettacolo scritto da Massimiliano Medda in slang cagliaritano, «Cambiando l'ordine degli [illegible] il risultato non cambia»: tre scene principali (un fumetto-thriller, la corsa al posto e le lacrimazioni miracolose) cucite da gags e personaggi di contorno.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari doppia proiezione per «L'amore molesto» di Mario Martone, che ha rappresentato l'Italia a Cannes (alle 18 e alle 21, via San Giacomo 60). Anna Bonaiuto è Delia che da Bologna deve tornare a Napoli: il cadavere di sua madre è stato trovato in mare. Ma è un suicidio? Al Sant'Eulalia c'è «Vanya sulla 42ª [illegible]»: [illegible] Malle ha fatto un film dello «Zio Vanja» di Cechov che David Mamet e David Gregory [illegible] (con successo) in [illegible] York. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Film**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, [illegible]lità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 [illegible]
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — [illegible] (ogni 15 minuti fino alle 9)
9 — [illegible]
11 — **Giorni felici**, ciclo Come eravamo, film
12,30 **Esercito forza amata?**
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale**, [illegible] edizione
14,30 **Telegiornale**, [illegible]
15 — [illegible]
16 — [illegible]
16,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
18,30 **Pescare insieme**
19 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Basket A2**, partita in diretta
22 — [illegible]
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Telegiornale**, replica
24 — **Videoclassic**
0,30 **Messaggerie**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
9 — **Anteprima**, [illegible] di musica, cultura e sport
9,30 **Scopri la tua terra**
11,30 **Anteprima**
12 — **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Bimbum**, selezioni provinciali dello Zecchino d'oro
17 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Film**
23 — [illegible] (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
13,45 **Racing time**, settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Auto e auto**, rubrica
18 — **Pesca sport**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, magazine
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **La tomba**, film
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,30 **Tuttosoldi video**, settimanale di economia
23,15 **Le bellissime gambe di Sabrina**, film
0,45 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, [illegible]
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica [illegible] di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni [illegible]
8 — **Cavalli e cavalli**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'I[illegible]**
13,30 **Cavalli e cavalli**
14 — **Briefing**, telefilm
14,30 **Maghi d'Italia**
15 — **Max Headroom**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,45 **Telefilm**
18,30 **Diamonds**, telefilm
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Superaction**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 Tvm: **Assassinio allo specchio**
22,30 **Branco selvaggio d'Europa**, film
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, rubrica sportiva
16,30 **Gioca 13**
16,20 **Televendite**
17,30 **Sulla scia del dinosauro**, giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19,45 [illegible], rubrica musicale
[illegible]
20,30 [illegible], rubrica
[illegible]
[illegible] notiziario
23 — **Il film più pazzo del mondo**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Metal mania**, rubrica musicale
2,30 **Cielo di piombo**, film (1° tempo)
— — **Sardegna giornale**, notiziario
— — **Cielo di** [illegible] film (2° [illegible])
4,15 [illegible] giornale, [illegible]
4,30 **Il segreto di** [illegible] film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il marocchino deceduto dopo essere stato legato e picchiato da tre italiani

«Non lo hanno ucciso solo le botte»

L'autopsia: quell'uomo era malato

[illegible] lo hanno ucciso solo le botte. Sembra questa l'indicazione più importante che viene dall'autopsia di Mohamed Chmima, [illegible] marocchino di [illegible] anni, morto durante il trasporto in ospedale mercoledì [illegible] subito dopo essere stato legato (e probabilmente percosso) [illegible] tre italiani. La morte sarebbe invece riconducibile ad una serie di [illegible] fra cui sarebbero già stati individuate, oltre ad alcune lesioni non mortali (fra queste anche la frattura di [illegible] stola), il diabete ed una epatopatia da ab[illegible] di alcol.

L'autopsia, eseguita dal professor Carlo Torre, è comunque interlocutoria. Sarà necessario attendere l'esito di ulteriori [illegible] per poter individuare, [illegible] sufficiente precisione, la esatta serie di concause che hanno portato il marocchino alla tomba.

L'interno dell'abitazione dove viveva la vittima il marocchino Mohamed Chmima (in alto a destra)

Ma i tre aggressori continuano a essere indagati per omicidio preterintenzionale

L'inchiesta del sostituto procuratore Sandrelli intanto [illegible] tinua. Le tre persone prima arrestate [illegible] poi rilasciate (i coniugi Stefano Ghidini e Maria Macchione, il geometra Amedeo Lopes) almeno per [illegible] continuano ad essere indagate per omicidio preterintenzionale [illegible] la derubricazione ad omicidio colposo resta solo un evento possibile. Il magistrato ha intanto cercato di ricostruire le fasi del soccorso che avrebbe avuto tempi lunghi secondo i presenti e piuttosto brevi secondo la direzione del 118: il magistrato ha [illegible] l'addetto all'ambulanza e [illegible] medico di guardia all'ospedale di Venaria. Sempre nella serata di giovedì sarebbero stati anche ascoltati a lungo due vigili urbani [illegible] Collegno sulle circostanze dei loro due interventi [illegible] mercoledì verso il marocchino, il primo alla General Marmi intorno alle 14, il secondo alla [illegible] Canonica al[illegible] 17,40.

La morte [illegible] Chmima ha provocato tristezza a Collegno, do[illegible] il marocchino era molto [illegible] nosciuto. Un tempo anche lavavetri, più di recent[illegible] campava vendendo spugnette di fronte [illegible] supermercati. Aveva modi gentili e molto massaie non manca[illegible] [illegible] lasciargli un aiuto. Ad alcune aveva raccontato il suo passato: maestro elementare in Marocco era venuto in Italia per cercare di dare un futuro migliore ai suoi tre ragazzi, rimasti [illegible] Africa [illegible] la moglie.

La morte [illegible] [illegible] compagna, due anni fa, [illegible] [illegible] sconvolto e gettato in uno stato [illegible] profonda prostrazione. [illegible] allora aveva cominciato a bere, a comportarsi in modo [illegible]. Anche la qualità della sua vita era radicalmente cambiata: [illegible] [illegible] di guidare la vecchia 131 targata Roma che ave[illegible] acquistato chissà da chi e si spostava soprattutto in bicicletta, o facendo l'autostop.

Anche la sua abitazione, prima sufficientemente ordinata, era diventata fatiscente e sporca. Della vecchia vita sono ri[illegible] solo le tante cravatte, le giacche appese nell'armadio, le camicie. Tutti abiti che non indossava più.

Mohamed avrebbe dunque cominciato, da molti mesi, un processo [illegible] autodistruzione che lo avrebbe condotto sempre più vicino alla morte. La selvaggia aggressione dei tre italiani che l'hanno immobilizzato e legato mani e piedi, come [illegible] bestia, ha chiuso, nel modo più crudele, una [illegible] che forse aveva già cominciato a spegnersi due [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] Conti
[illegible] Longo

IL CASO

[illegible]

Domani lo spettacolo: il protagonista, 20 anni fa, uccise la fidanzata a Torino

[illegible] Cyrano diventerà anche un film. Sopra, Antonello Aglioti

Cyrano, assassino pentito

Detenuti sul palcoscenico al Sermig

FORZA, ragazzi, cominciamo». Ha un bel dire il regista Antonello Aglioti: i ragazzi sembrano non volerne sapere. Girano per il padiglione, ch[illegible] chierano a piccoli gruppi, se la fumano. [illegible] [illegible] una cinepresa li insegue implacabile. Siamo al Sermig, nel Padiglione delle Idee che Ernesto Olivero ha appena finito [illegible] ristrutturare. I muri [illegible] candidi e [illegible] respira l'acido della [illegible]. Qui, domani sera, i detenuti delle carceri di Orvieto e di Perugia interpreteranno «Cyrano di Bergerac». Arrivano a Torino dopo una tournée vera e propria, che ha toccato vette d'entusiasmo [illegible] Orvieto [illegible] a Roma. [illegible] platea, all'Eliseo, c'erano [illegible] Pivetti e la Mussolini. Che bel successo - ricordano [illegible] - neanche fossero star. Ma queste sono persone [illegible] drammatiche esperienze di vita, con anni di carcere alle spalle e con la felicità di poter godere un labile profumo di libertà [illegible]cendo teatro.

Sono detenuti uomini e donne, cui si sono aggiunte le attrici professioniste Isabella Martelli (che interpreta [illegible] personaggio [illegible] Rossana) e Laura Visconti. Cyrano [illegible] Ercole Pilone, soprannominato «Lino il foggiano». Vent'anni fa occupò le cronache torinesi per avere ucciso la propria fidanzata. Ma alle prove Ercole [illegible] si vede. Si è innamorato di una detenuta argentina e ora [illegible] andato ad aspettarla in stazione.

La cinepresa non smette di filmare. Aglioti spiega [illegible] [illegible] questa esperienza nascerà [illegible] film e uno speciale televisivo, nel quale la finzione dello spettacolo s'intreccia con la verità della vita. Ieri [illegible] regista e Isabella Martelli hanno accompagnato Ercole Pilo[illegible] [illegible] luoghi della sua vita libera: [illegible] bar, [illegible] Lungodora, [illegible] famiglia. [illegible] andati anche [illegible] cimitero. Per la prima volta Lino il foggia[illegible] ha visto la tomba della ragazza cui tolse la vita. «Una scena straziante - ricorda Isabella Martelli - [illegible] sapevamo se continuare a filmare. Per lui [illegible] stato [illegible] shock».

Aglioti dà disposizioni per l'inizio delle prove. I suoi [illegible]tori sono quasi tutti napoletani. Ce n'è uno sui 55 anni. Si chiama Antonio Modolo. Dice: «Noi napoletani siamo nati artisti. Viviamo la sceneggiata giorno per giorno, dentro e fuori». Aggiunge Ciro Perez: «Siamo felici di stare in palcoscenico. Vogliamo dire al popolo che [illegible] [illegible] delinquenti: stiamo pagando i nostri debiti con dignità e onestà».

Arriva Piero Boggi, presidente del Tribunale di sorveglianza di Perugia. Si deve a lui questo esperimento. I detenuti l'accolgono con calore. Qualcuno dice: «Dovrebbero essere tutti come lui». Perché, dottor Boggi, tutti i suoi colleghi dovrebbero [illegible] come lei? «Mah, forse perché penso che il carcere andrebbe eliminato, salvo che per gli elementi pericolosi. Sa quanti sono? Al massimo tremila. Gli altri dovrebbero andare nei campus di lavoro, in modo che si mantengano. Un detenuto costa [illegible] mila lire al giorno. Moltiplichi per il numero dei reclusi: una cifra impressionante». Ricorda che [illegible] cominciato [illegible] aprire il carcere al teatro con le donne, perché «le donne soffrono di più e si piacciono prima». Poi arrivò la proposta di Aglioti e di Micaela Gioia, produttrice del «Cyrano». Accettò, interpellò tutti i detenuti, ma [illegible] maggior parte rifiutò l'impresa. «Ora [illegible] [illegible]tare in carcere la [illegible]. [illegible] [illegible] musica coinvolge più [illegible].

La cinepresa filma anche Piero Boggi. Anzi tocca a lui, per l'edi[illegible] cine-televisiva, dare inizio [illegible] spettacolo. L'autore del «Cyrano», Edmond Rostand, apre il sipario su una rappresentazione teatrale. Dinanzi a un'afosa platea di dame e cavalieri, l'attore Montfleuri dà vita a una rappresentazione che Cyrano sbeffeggia fino al dileggio. [illegible] presidente [illegible] tribunale accoglie i detenuti [illegible] per [illegible] stringe loro la mano, dice qualche parola. Essi entrano [illegible] nel ruolo. E subito [illegible] accorgiamo che sovrappongo a Rostand i discorsi autobiografici, la nostalgia e il simmbolismo delle canzoni napoletane. Quando [illegible] sentono [illegible] [illegible] di «Malafemmi[illegible] i detenuti cominciano a ballare tra loro. [illegible] [illegible] schierano [illegible]nanzi all'ipotetico pubblico, cantano e Aglioti li esorta ad alzare il tono. Urla: «Dovete guardare [illegible] femmine [illegible] stanno qua». E' già la recita. [illegible] dov'è Rostand? Qui lo spettacolo [illegible] la vita. Ecco perché sembra così elettrizzante.

Osvaldo Guerrieri

SAPER SPENDERE

Un latte fermentato «elisir di lunga vita»

INSEGUENDO il sogno dell'elisir di lunga vita - scrive Fiorenza F. di Torino - ho saputo dell'esistenza del kefir grazie a un dattiloscritto arrivato per posta che [illegible] [illegible] le qualità. Ma io non ho capito che cos'è e vorrei sapere [illegible] voi qualche notizia. E' vero che se ne fa gran uso nel Caucaso e che il molti raggiungono con facilità i cent'anni?».

Potenza dell'illusione! E chi [illegible] quali altre persuasioni [illegible] contenute in quel misterioso «dattiloscritto arrivato per posta» del quale la lettrice ci ha inviato solo qualche stralcio.

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione ed igiene, distrugge subito ogni falsa speranza: «Il segreto della lunga vita non può [illegible] attribuito ad un solo alimento. E' [illegible] risultato di una dieta equilibrata nei vari principi nutritivi, di un'attività fisica adeguata all'età e alle condizioni fisiche, di un ambiente non inquinato e anche [illegible] caratteristiche ereditarie che variano da singolo a singolo. E' vero che fra gli abitanti del Caucaso effettivamente [illegible] vivono alcuni centenari e ultracentenari, ma ne [illegible]no anche in altre parti [illegible] mondo e [illegible] a cento [illegible] più anni non [illegible] impossibile nemmeno in Italia, visto che gli ultracentenari italiani sarebbero oltre duemila».

Ma che cos'è il kefir? Spiega l'esperto: «E' conosciuto da secoli: si tratta di un latte fer[illegible] di consistenza liquida [illegible] un contenuto minimo di alcol (da 0,20 a 0,70 g per ogni [illegible] g) e leggermente frizzante.

«Si ottiene sottoponendo [illegible] latte sia di mucca [illegible] di pecora [illegible] capra all'azione di particolari fermenti. Trattando il latte con Streptococcus Thermophilus e Lactobacillus Bulgaricus si ottiene il normale yogurt [illegible] consistenza pastosa. Trattando il latte con Streptococcus [illegible]sicus [illegible] Bacterium caucasicum si ottiene il kefir, di consistenza liquida, spumosa, con un sapore [illegible] diverso da quello dello yogurt, perché si verifica anche una fermentazione alcoolica con produzione [illegible] anidride carbonica [illegible] rende il prodotto gassato. Il kefir si [illegible] anche aggiungendo al latte g[illegible] [illegible] kefir (un prodotto vegetale noto anche con [illegible] gribki dei tartari o miglio del profeta) e diluendo il kefir [illegible] ottiene l'acqua [illegible] kefir, usata [illegible] dissetante. In 100 grammi [illegible] prodotto troviamo 88 g di acqua, 3,8 [illegible] proteine, 2 [illegible] lipidi, [illegible] di glicidi, acido lattico, sali minerali e vitamine [illegible] quantità paragonabili allo yogurt. Anche l'apporto calorico è simile a quello dello yogurt.

«La somministrazione [illegible] latte [illegible] fermentato (yogurt o kefir) in dosi congrue (2-3 [illegible]setti al giorno) modifica la flora batterica intestinale ostacolando [illegible] sviluppo di microorganismi della putrefazione: perciò è utile come disintossicante». Un consiglio: inutile ingurgitare vasetti di yogurt e kefir se non si segue un'alimentazione e [illegible] [illegible] [illegible].

★Da Bianca delle conserve per Stefano e Carlotta, due arzilli anziani che possono fare ancora qualcosa di "buono" per figli e nipoti» questa mostrada di Cremona: tre chili di frutta (mele cotogne, pere, pesche secche, fichi piccoli ancora un po' acerbi, pezzi di zucca [illegible] [illegible] melone o altra frutta di stagione a piacere. Pulire, sbucciare e tagliare a pezzi non piccoli, 300 g di cedro candito a pezzetti; i fichi non devono essere sbucciati. Disporre la frutta in tre pentole, irrorare con il succo di 2 limoni grossi e la loro scorza grattugiata, unire 250 g di zucchero e 100 g di miele. Cuocere a fuoco lento per un'ora; ripetere l'operazione per altri due giorni mescolando ogni giorno con delicatezza. Al terzo giorno unire la frutta in una sola pentola rifacendola cuocere: deve risultare asciutta asciutta. Intanto fare bollire 250 g di zucchero e 200 di miele con [illegible] litro abbondante di vino bianco finché lo sciroppo sia abbastanza condensato; togliere dal fuoco e unire due albumi montati a [illegible] ferma e 75 [illegible] di senape bianca in polvere sciolta prima in [illegible] po' di vino bianco. Accomodare i frutti appassiti in un recipiente, unire lo sciroppo caldo, coprire bene, chiudere ermeticamente.

[illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 3 Giugno 1995 n. 33 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Abitavano in città una vittima e due dei feriti nel terribile scoppio di ieri a Chivasso

Un muro di dolore dopo la tragedia

«Giuseppe fra gli artificieri era uno dei più bravi»

L'ingresso della caserma «Artale», al rione Orti, sede del reparto artificieri

ALESSANDRIA. C'è [illegible] muro intorno alla caserma «Artale»: quello [illegible] silenzio e del dolore, dell'angoscia che [illegible] mattina ha travolto tutti quelli che [illegible] lavorano. Non solo militari, ma anche civili e [illegible] questi alcune donne che si occupano dell'amministrazione: fra loro la moglie di Giuseppe Fanunza, Piera. Lui era un [illegible] sciallo di 32 anni considerato il [illegible] due in Italia [illegible] suo mestiere. «Ce n'è solo [illegible] altro più bravo - dicevano in caserma - uno in Sicilia. Ma Giuseppe era stimatissimo nel suo lavoro. Non è possibile che sia stato un errore, [illegible] di sicuro [illegible] incidente».

Entrano [illegible] [illegible] automobili dall'«Artale» in viale Forlanini. Nessuno parla o vuole raccontare. «Ne sapete di più [illegible]. Qui [illegible] arrivano notizie, non sappiamo chi è morto». In due non torneranno: Giuseppe Fanunza, che con la famiglia si [illegible] trasferito da ottobre a Spinetta [illegible] via del Progresso, e Francesco Piccolo, [illegible] anni, abitava a Pinerolo, sposato da un anno.

Anche Fanunza era sposato da solo un anno, la moglie l'aveva conosciuta [illegible] caserma, più o meno nell'88. Lei aveva già un figlio, Pietro, da un precedente matrimonio: il ragazzo ha 18 anni (quest'anno deve [illegible] la maturità). A lui il maresciallo era molto affezionato: il giovane nelle scorse settimane aveva [illegible] [illegible] incidente in moto e l'artificiere era andato a trovarlo ogni giorno [illegible] ospedale.

Ancora qualche settimana e la famiglia Conqua sarebbe [illegible] in Sardegna per le vacanze, dopo due [illegible] di assenza. Carlo Conqua, 30 anni, che nell'incidente ha perso un braccio, abitava fino a metà maggio a Lobbi, in via Sale 14, con la moglie Gabriella, 34 anni, e la piccola Carl[illegible] di 4. Poi sono riusciti ad ottenere un alloggio del demanio militare in via Brodolini al Cristo. «La moglie era così contenta - raccontavano i vicini di casa in paese -, l'affitto qui è caro e non le piaceva vivere in una casa isolata. Il marito stava spesso cinque o sei giorni [illegible] tornare a casa. A noi aveva lasciato da accudire i cani e i gatti che aveva in giardino».

Vincenzo D'Alba, 24 anni, è arrivato all'«Artale» da qualche mese, dorme alla caserma «San Martino», l'ex distretto militare nel piazzale dell'Aci: in Sicilia ha lasciato la famiglia e la fidanzata. Ma fra i cinque sembra sia il meno grave. «Forse - diceva qualcuno - lo hanno tenuto più lontano degli altri perché giovane e meno esperto».

Pierluigi Dagnino è il più anziano, ha 38 anni, e due bimbe. La moglie Silvana è capufficio al centro elaborazione dati alla Cassa di risparmio a Castellazzo. A distinguerlo era una fede incrollabile: insegnava catechismo a Tassarolo. «Qualche giorno fa mi ha regalato [illegible] madonnina di gesso - raccontava ieri Gian Piero Zampaloni, ex elettricista in caserma e responsabile sindacale -, [illegible] ha detto "Tienila, è l'anno della famiglia ti porterà fortuna". E invece di fortuna ne aveva bisogno lui».

Poco dopo la notizia dell'incidente è arrivato anche Renato Barbugian, [illegible] anni: era rimasto a casa in malattia per problemi al menisco. A stento [illegible] [illegible] a convincerlo a non andare all'ospedale a trovare i suoi compagni. E [illegible] allo [illegible] ancora in via Forlanini a scaricare un furgone.

Altri tre morti, [illegible] anni [illegible], a Lusiglià di San Giorgio Canavese: il sergente maggiore Giuseppe Rizzo, 25 [illegible] il sergente Paolo Lovernicocca, 21, e l'operaio Mario Corte di 23. Ieri [illegible] ricordavano quella tragedia come un presagio: «Anche allora era di venerdì».

Antonella Mariotti

Giuseppe Fanunza, [illegible] anni, il maresciallo morto nello scoppio: abitava a Spinetta. Qui a fianco Carlo Conqua, di 30, sergente maggiore, è rimasto gravemente ferito

In alto Vincenzo D'Alba, 22 anni sergente, ha dato l'allarme. Qui sopra Pier Luigi Dagnino, di 38, di Tassarolo: è rimasto ustionato

REFERENDUM
PENSIONI

Così il sì ha vinto

Con 27.545 voti favorevoli, il 62,2 per cento, lavora[illegible] e pensionati alessandrini hanno detto «sì» all'accordo, ma non mancano le polemiche. A PAGINA 34

Ore d'angoscia a Tassarolo

Vive in paese l'unico civile che faceva parte della squadra

TASSAROLO. Tensione e preoccupazione per tutta la giornata di ieri fra amici e parenti di Pierluigi Dagnino, 38 anni, il giovane artificiere che è rimasto ferito nello scoppio della bomba a Chivasso. L'incertezza era accresciuta dalle notizie frammentarie che ancora si avevano in paese fino al tardo pomeriggio di ieri.

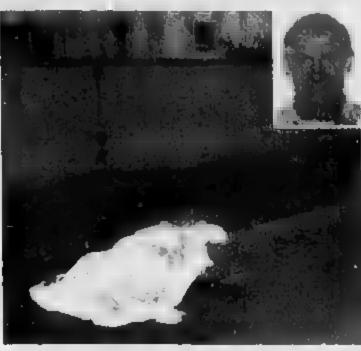
A [illegible] dell'artificiere e in quella dei genitori e della sorella non rispondeva [illegible]. Qualcuno è comunque [illegible] a mettersi [illegible] [illegible] con la sorella di Pierluigi, Maria Paola: ha confermato che il fratello era tra i feriti ma non sapeva altro. «I [illegible] genitori sono partiti per Chivasso - ha detto - anch'io attendo notizie rassicuranti».

Pierluigi Dagnino, originario di Tassarolo, è assai conosciuto in paese dove peraltro ormai non si fa vedere molto: il lavoro lo obbliga spesso [illegible] assentarsi. Frequenta comunque, ogni tanto, il bar in piazza, nei momenti di tempo libero. Prima di essere distaccato in Alessandria dove aveva chiesto e ottenuto il trasferimento, era stato «di stanza» in provincia di Cuneo.

Dagnino è sposato con Silva[illegible] Stradella, ha due figlie piccole che frequentano l'asilo e le elementari. Abitano in via Mazzini, all'ingresso del paese, a poche decine di metri dalla casa dove vivono i genitori, in via vecchia Novi 14. Vive in paese anche la sorella Maria Paola, sposata pure lei. La famiglia Dagnino è assai stimata in paese: i genitori di Pierluigi svolgono attività di volontariato. Il papà, Giambattista, [illegible] anni, geometra ed ex dipendente dell'Ilva di Novi, è in pensione da circa 4 anni. Due volte alla [illegible]timana, alla sede di zona della Cisl di Novi, si occupa delle pratiche dei pensionati e ha un recapito per il medesimo incarico anche in Municipio a Tassarolo.

La mamma di Pierluigi, Maria Zedda Fasciolo, casalinga, svolge attività di volontariato nell'oratorio parrocchiale dove, alle attività ricreative per i ragazzi, partecipa a volte anche il marito. [m. pu.]

L'assassino è fuggito [illegible] un'automobile targata Alessandria

Voghera, la lite all'incrocio poi viene ucciso a coltellate

Il corpo senza vita di Mario Ardizzone (nel riquadro), 55 anni, di Salice Terme

VOGHERA. E' stato ucciso a coltellate nelle prime ore di ieri ad un incrocio di Voghera. L'omicida è fuggito [illegible] una Uno grigia targata Alessandria. La vittima è Mario Ardizzone, [illegible] anni, [illegible] agricoltore [illegible] [illegible] Terme (via [illegible] Sales 18). Ancora oscuri i motivi del delitto. Per il momento si fanno solo ipotesi: regolamento di conti, gelosia o una lite partita da un banale incidente stradale.

Verso [illegible] 2,30 all'incrocio tra via Giudice e via Lombardia, l'Audi [illegible] di Ardizzone avrebbe tagliato la strada alla Uno, forse per bloccarla. C'è stato un urto. Tra i due automobilisti [illegible] scoppi[illegible] una lite, che ha richiamato l'attenzione degli abitanti della zona. Ardizzone ha ripetutamente gridato: «Aiutatemi, mi vuole ammazzare». Poi è rimasto a terra in un lago di sangue, colpito al cuore. Testimoni hanno visto subito dopo la Uno grigia partire sgommando e dirigersi verso il vicino [illegible] di Torremenapace. [illegible]

In provincia il 62,2% dei lavoratori favorevole alla riforma

Pensioni: così ha vinto il sì

Il miglior risultato in Piemonte, dicono i sindacati. Ma ci sono critiche
Fra metalmeccanici, tessili, chimici e in molte grandi aziende prevale il no

Prevenzione

Oggi il giorno «del respiro»

ALESSANDRIA. «Un intero giorno per respirare meglio» è lo slogan della prima gio[illegible] del respiro che ha luogo oggi anche in città su iniziativa dell'associazione italiana pneumologi ospedalieri. Dalle [illegible] alle 18 ci [illegible] può presentare in ospedale e avere informazioni sulla prevenzione delle malattie respiratorie e su come difendere i polmoni dal fu[illegible] e dall'inquinamento. E su fumo e inquinamento alle 11 nel salone al primo piano [illegible] prof. Giancarlo Moreo terrà [illegible] conferenza, mentre alle 17,30 è in programma un [illegible]. All'iniziativa collabora la seconda divisione [illegible] pneumologia, trasferita dopo l'alluvione dal «Borsalino» al «S.Antonio e Biagio».

La «Giornata» odierna offre lo spunto per saperne [illegible] più sulla situazione salute in provincia e a questo proposito va segnalato un aumento di malattie tumorali che interessano soprattutto la zona [illegible] Spinetta Marengo e il susseguirsi abbastanza frequente [illegible] di persone affette da mesotelioma, una forma di tumore: dodici in due anni. [e. c.]

In sciopero

La replica degli avvocati

ALESSANDRIA. Il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori ha ribadito, in contrasto con le dichiarazioni del procuratore della Repubblica, [illegible] validità dell'astensione dalle udienze attuata dalla categoria.

«E' il mezzo estremo [illegible] desiderato per ottenere, nel solo interesse dei cittadini, l'eliminazione dal codice di procedura civile di alcune norme fonte di gravi danni per chi ricorre alla giustizia».

Respinta l'accusa di «insensibilità istituzionale», gli avvocati fanno presente che da 20 anni reclamano un aumento dell'organico della magistratura; sostengono che gli appelli [illegible] emesse dal giudice [illegible] pace andranno a sovraccaricare il tribunale [illegible] cause di secondo grado e che la competenza di questi giudici [illegible] superiore a quella del pretore.

Dicono che l'eventuale slittamento del processo per l'alluvione non produrrà i guasti derivanti dal permanere delle norme di cui l'avvocatura chiede l'emendamento. [e. c.]

ALESSANDRIA. Con 27.545 voti favorevoli, pari al 62,2 per cento, lavoratori e pensionati alessandrini hanno detto «sì» all'accordo sulle pensioni. I contrari sono stati 16.165 - 36,6 per cento -, 616 le schede bianche (1,39) e 50 le nulle (0,11).

«Quello alessandrino è stato il miglior risultato in Piemonte - dicono Salvatore Del Rio e Mario Scotti, segretari di Cgil e Cisl -, ottenuto [illegible] l'altro [illegible] una forte affluenza nei 591 seggi aperti in provincia. I votanti sono stati 44.277, di questi 34 mila, su un totale [illegible] 42 mila, [illegible] lavoratori attivi».

«Una grande partecipazione - aggiungono - a riprova delle attenzione che si è creata attorno al progetto di riforma, che pure crea disagi. Il risultato premia l'impegno del sindacato che democraticamente ha messo in votazione se stesso».

Tanti favorevoli, specialmente tra edili, commercio, trasporti, energia, postelegrafonici, funzione pubblica, bancari e pensionati. I contrari hanno prevalso, invece, tra metalmeccanici (4401 no e 2639 sì), chimici (1937 no e 1777 sì), tessili (915 no e 334 sì), scuola (938 no e 786 sì). Tra le grandi fabbriche i «sì» hanno vinto a Michelin, Spad, Cerruti, così come i favorevoli [illegible] forti alla Cral, alle Usl, al Comune e alla Provincia di Alessandria.

Contrari in prevalenza, invece, all'Ilva, all' Ausimont, alla Europa metalli, alla Pernigotti, alla Morteo. Sembra anche alla Cavis, ma le urne sono [illegible] chiuse in forte ritardo e i voti non più conteggiati.

Disgregando i voti nelle sette zone della provincia, i «sì» risultano ovunque vincenti anche se nel Novese e nel Casalese i contrari si [illegible] avvicinati [illegible] favorevoli.

Prime reazioni tra i settori dove più è prevalso il «no». «Quando il voto - dice Claudio Nardini della Fiom - esprime un così forte dissenso e quando a livello nazionale tra i metalmeccanici prevale il no, significa che i lavoratori [illegible] sono più disponibili ad accettare che la salvezza del Paese pesi esclusivamente sulle loro spalle. Mi auguro che il sindacato riconosca l'errore fatto [illegible] questo accordo e preme sul Parlamento per cambiare i punti critici».

Il «no» secco (74 per cento) dei tessili, in prevalenza donne che rifiutano una permanenza for[illegible] in fabbrica di 5 anni in più, per Anna Poggio, della segreteria Filtea-Cgil, deve far riflettere il sindacato.

Secondo Angelo Mirabelli, infine, [illegible] «no» dei chimici è particolarmente dovuto al fatto che sono tra i più penalizzati dall'aumento del periodo lavorativo essendo entrati molto giovani in fabbrica e con condizioni di lavoro non tra le migliori.

[illegible]

Il voto nelle zone

ZONE	SI'	NO
[illegible] (VOTANTI 16.782)	10.850	5725
[illegible] (VOTANTI 8472)	[illegible]	[illegible]
[illegible] (VOTANTI 4013)	[illegible]	[illegible]
OVADA (VOTANTI 1611)	1105	[illegible]
ACQUI TERME (VOTANTI 2483)	1804	652
VALENZA (VOTANTI 2433)	1728	678
[illegible] (VOTANTI [illegible])	4533	3832

In provincia c'erano 350 seggi

Oggi i «reparti» in piazza Libertà

E' tutto pronto per «Marengo»

ALESSANDRIA. Si apre ufficialmente stamane alle 10, con il raduno dei gruppi napoleonici al castello di Piovera e le prove generali, l'edizione 1995 di «Ricordando Marengo», [illegible]-kend dedicato alla rievocazione della celebre battaglia. La ker[illegible]e proseguirà nel pomeriggio, alle 17,40, con lo schiera[illegible] dei reparti di fronte a Palazzo Ghilini.

Ma il grosso del programma [illegible] previsto per domani, con la riunione dei gruppi alle 8,30 alla locanda spinettese della «Longa Fam» e l'inizio della sfilata lungo via Genova fissato per [illegible] 9,30. Il protocollo della mattinata prevede che [illegible] gli onori nel cortile della villa di Marengo a Napoleone, Desaix e ai caduti.

Dopo le 10,30, cominceranno le esibizi[illegible] dei gruppi (provenienti anche [illegible] Belgio e Francia) che si protrarranno fino alle 12,30, ora del rancio, e ripresa dopo le 15. Si esibirà anche il nucleo folcloristico Città di Alessandria e saranno distribuite frittelle alla gente, ribattezzate per l'occasione «farciò».

A Spinetta, in mattinata, resteranno aperti i negozi, addobbati in modo particolarmente originale, mentre nel parco della villa [illegible] allestiti il mercatino di [illegible] vecchie e tanti stand.

Anche quest'anno Provincia, Comune di Piovera e Società napoleonica, in collaborazione con altre associazioni, hanno così voluto essere presenti al tradizionale appuntamento che offre, oltre alla parentesi della ricostruzione storica, momenti di spettacolo e di svago.

Cambiati i suonatori in Provincia, non si spengono dunque i riflettori su Marengo: anzi, il presidente Palenzona parla fiducioso dei buoni uffici di un tortonese d'origine (tal Cavalchini, ambasciatore a Parigi) per rimpinguare il materiale del museo, visitato nei [illegible] scorsi da ladri a caccia d'armi d'epoca. [b. v.]

La rievocazione storica della battaglia

Continua il referendum promosso da La Stampa: in testa Novi

Cambio al top della classifica il supergelatiere è «Carletto»

NOVI. Cambio al vertice della classifica del «Super gelatiere». La seconda tappa del referendum [illegible] vinta nettamente [illegible] bar pasticceria «Carletto» di Novi, che ha scavalcato il bar «Luisa» [illegible] Basaluzzo. Alzi la mano chi, tra i novesi, non è entrato almeno una volta da «Carletto», il notissimo locale [illegible] via Girardengo gestito da Franca Favalli e Paolo Arecco. Il bar, [illegible] lavorano anche [illegible] dipendenti, Marisa, Loredana, Gianna, Erica, Francesco e Ottavio, è un punto di riferimento per quanti vogliono gustare gli squisiti gelati artigianali preparati con uova fresche, latte e zucchero.

«Ogni giorno - dicono i titolari - [illegible] in vetrina [illegible] gusti. Le specialità sono panna cotta e gianduiotto, ma vanno molto pure i gelati alla frutta». I clienti più fedeli sono i ragazzi di 15-16 anni che al pomeriggio passeggiano in centro. «Molti voti provengono dagli studenti - spiega Franca Favalli - che hanno portato [illegible] tagliando direttamente [illegible] bar al termine delle lezioni o lo hanno fatto consegnare [illegible] genitori». «Carletto» è famoso anche per le paste e per aperitivi e cocktails.

La classifica: 1°) «Carletto» Novi, 176 voti; 2°) «Luisa» Basaluzzo 104; 3°) «I gemelli» Acqui e gelateria [illegible] portici» Castellazzo 17; 5°) «Soban», Valenza e gelateria «Sport», Valenza 13; 7°) «Caffè Gel» Novi, 10; 8°) «Bertero» Acqui, «Tentazioni» Alessandria, «Ice Cream» Alessandria, «Lungorba» Ovada, «Fanelli», Tortona e «Filippo [illegible] gelatiere» Casale, 1 voto. [m. d.]

Franca Favalli con la commessa Marisa

Cinquento invitati [illegible] scuola per [illegible] «grazie» dopo l'alluvione

E' festa alla «Morando»

In regalo lavori fatti dai bambini. Previsti spettacoli in tutte le classi
E il Comune annuncia: «Da luglio i lavori a Bovio e Santorre di Santarosa»

Gli alunni della «Bovio» parteciperanno alla festa [illegible] oggi che prevede una serie [illegible] spettacoli in tutte [illegible] classi. Anche questa scuola è stata alluvionata.

[illegible] Dalle 9,30, per [illegible] il giorno, grande festa alla scuola elementare «Morando», in via Benedetto Croce: un ringraziamento degli scolari a tutti coloro che li hanno aiutati durante l'alluvione. Cinquecento invitati, fra cui rappresentanti di gruppi [illegible] volontariato e scuole di tutta Italia.

Verranno consegnati dei lavori fatti dei bambini e ci saranno spettacoli in tutte le classi a cui parteciperanno anche gli allievi della «Bovio», anch'essa alluvionata e a lungo ospitata nell'edificio della Morando. Invito anche a «Specchio dei Tempi», che ha contribuito al ripristino.

Intanto la commissione consigliare emergenza ha approvato i progetti di ristrutturazione della «Bovio» (4 miliardi e 500 milioni, 165 alunni delle elementari e 50 della materna) e della «Santorre di Santarosa» (2 miliardi, di cui 500 milioni dalla Barilla; 68 alunni delle elementari e 15 della materna). I lavori dai primi di luglio. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Casale, per un centro autogestito

Casale presenta, come altre città, un'evidente insufficienza di spazi strutturati per attività sociali, culturali, artistiche, riguardanti in particolare il mon[illegible] giovanile. Sul territorio comunale, d'altro canto, esistono edifici che potrebbero essere utilizzati e che in alcuni casi sono invece lasciati al degrado.

Le strutture comunali attualmente attive, nonostante l'impegno degli addetti, si scontrano [illegible] limiti logistici ed organizzativi più volte emersi negli ultimi anni e, fatto che preme sottolineare in questa sede, non operano il passaggio dei cittadini da utenti a gestori diretti.

Concetti come autodeterminazione, tempi di vita, libertà sostanziale possono essere una chiave di lettura, seppure incompleta, anche per rifondare un rapporto, ormai da tempo interrotto, fra la realtà giovanile e un concetto di «politica» inteso [illegible] momento partecipativo di crescita collettiva.

Partendo da queste riflessioni e da queste esigenze si vuole costituire [illegible] gruppo aperto [illegible] cittadini che, facendo perno [illegible] valori della democrazia, della solidarietà, della non-violenza e dell'antirazzismo, intenda impegnarsi [illegible] un progetto di spazio sociale autogestito, [illegible] frontandosi e accrescendosi con le più diverse culture ed esperienze, con attenzione al rapporto con le realtà organizzate sia comunali che d'altro tipo. Un centro di questo genere, oltre che luogo d'incontro, potrà diventare [illegible] delle più molteplici iniziative, come l'organizzazione [illegible] concerti, performances artistiche, dibattiti, corsi di varia natura, mostre, proiezioni cinematografiche, attività multimediali e la predisposizione di sale prove.

Questo progetto intende concretizzarsi in una richiesta nei confronti del Comune di [illegible] spazio sufficientemente ampio, [illegible] requisiti di agibilità e fruibilità compatibili [illegible] gli obbiettivi che ci si propone, concordando [illegible] formule contrattuale che non preveda oneri a carico della gestione, al di fuori di quelli necessari al m[illegible]nimento della struttura.

Coordinamento casalese per l'autogestione

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Asap 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.262.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible] Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.379.
S.[illegible] Croce [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno 9-9 di domani, Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Ore 12,30-15,30 e 21,30-del giorno successivo svolge il servizio a serrande abb. per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono an[illegible] [illegible]zio di reperibilità, dietro [illegible] pres. di ricet[illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920) 8,45-20 e, a [illegible] abbassato, 12,30-15; Centrale, [illegible] Italia 13 (322.583) 15-18,45.
Casale M.to: [illegible] Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
[illegible] **Ligure:** Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403) e Comunale 1, corso don Orione [illegible] (862.830) dalle 15.30 alle 19,30.
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/240.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

SI SPOSERANNO. Giacomo Malo operaio, con Francesca Gotta in attesa di occupazione; Paolo Capellini impiegato, con [illegible] Pittaluga impiegata; Claudio Roglia idraulico, con Stefania Satragno bidella.

TORTONA

[illegible] Luca Zanelli, impiegato, con [illegible] Saracco, infermiera professionale; Mauro Milanese, ingegnere meccanico, con Anna Ponzano, geometra; Michele Cianl, meccanico, [illegible] Laura Anedda, [illegible]chinca.

ATTIVITA' [illegible]

● Per [illegible] funzionamento degli impianti destinati a mercati generali e rionali, il Comune di **Valenza** ha [illegible] 5 milioni in più del previsto, facendo salire il capitolo [illegible] ad [illegible] totale [illegible] 15 milioni.

[illegible] L'assessore ai Lavori pubblici del Comune [illegible] **Casale** Luigi [illegible] è partito per la Spagna, delegato del sindaco a rappresentare la città in un incontro che si svolge nell'ambito di un progetto comunitario. Ci saranno scambi di esperienze tra vigili urbani di Casale, [illegible] diverse città spagnole e della Grecia.

● La biblioteca civica di viale [illegible] **Novi** resterà chiusa al pubblico anche oggi per lavori di installazione di apparecchiature informatiche.

GLI [illegible]

PREMIAZIONE

Il miglior Spaventapasseri

Stamattina si terrà a Tagliolo Monferrato la cerimonia di premiazione [illegible] «Lo Spaventapasseri», 1° [illegible] destinato a ragazzi [illegible] dovevano realizzare uno spaventapasseri. I lavori sono stati molto vari anche perchè non c'erano limiti nell'utilizzo di tecniche e di materiali. [r. bo.]

[illegible]

Primo [illegible] «La clessidra»

Verrà presentato oggi nel foyer del Teatro Marenco a Novi, il primo numero della rivista letteraria «La clessidra», edita da Joker. Il periodico è diretto da Mauro Ferrari. [m. d.]

[illegible]

Torte per raccogliere fondi

Su iniziativa dei volontari di «Regala un sorriso», saranno distribuite in via Migliara ad Alessandria alcune torte fatte in [illegible] e saranno raccolte offerte a partire dalle 16: collaborano i commercianti della via. [b. v.]

INCONTRI

Astrologia alla Confesercenti

Nella sede della Confesercenti di via Bergamo 6, per il ciclo di incontri d[illegible] Centro italiano di astrologia, Marina Zeme terrà dalle 14 alle 18 e domani dalle 9 alle 13 [illegible] seminario «Lilith, identificazione e trasgressione del femminile». Chi è interessato a partecipare può telefonare al mattino al numero 0131-236445. [b. v.]

[illegible]

N[illegible] quella Valore Liguria

Alle 16,30, nella sala conferen[illegible] della [illegible] di Risparmio di Tortona [illegible] terrà la presentazione dell'Associazione Culturale Valore Liguria - Sezione Piemonte. [m. t. m.]

[illegible]

Un [illegible] in piazza Gramsci

Per sostenere [illegible] cultura della donazione, i volontari del gruppo [illegible] Valenza dell'Aido offriranno oggi il fiore simbolo dell'Associazione, in piazza Gramsci e XXXI Martiri. [r. c.]

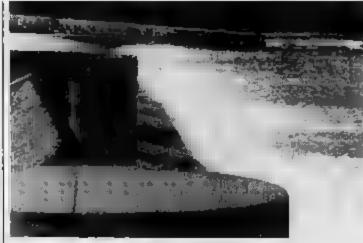
Casale, ancora senza nome il giovane e la donna trovati morti nel fiume

Nel Po due misteri non risolti

Oggi l'autopsia sull'uomo ripescato giovedì. Il perito dovrà chiarire se è stato assassinato
Per la sconosciuta si indaga da dieci giorni senza risultato: si ricorrerà a «Chi l'ha visto?»

CASALE. Il Po ha portato nel Casalese due cadaveri a distanza di decine di giorni l'uno dall'altro: quello donna, apparentemente tra i 30 e i 35 anni, ripescata Bozzole, e quello di uomo, forse tra i 20 e i 30 anni, recuperato prima del salto della Diga a Casale. In entrambi i casi è sconosciuta l'identità. L'uomo potrebbe essere stato ucciso.

Carabinieri e polizia lavorano per scoprire di chi si tratti, anche facendo ricorso a tecniche nuove. Stamane, la dottoressa Nives Lorenzoni, incarico del procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, eseguirà l'autopsia sull'uomo, ripescato l'altro pomeriggio. Contemporaneamente, alcuni agenti della polizia scientifica di Casale e Alessandria proveranno, facendo ricorso a tecniche d'avanguardia, a riprendere le impronte digitali . tenterà di identificarlo tramite gli schedari dei servizi leva o attraverso quelli penali, nel di tratti di qualcuno già segnalato alla giustizia.

Inoltre, polizia ha già diramato segnalazioni tutta Italia. In particolare, vengono però condotti accertamenti tra Torino e Trino. Proprio nel Vercellese il cadavere è stato avvi la prima volta nella tarda mattinata di giovedì. E' scattato l'allarme e sono stati mobilitati i vigili del fuoco di Casale, i sommozzatori di Vercelli e gli elicotteristi di Torino.

La diga sul Po a Casale. In questa zona è stato recuperato il corpo del giovane

L'uomo indossava calzoncini blu, portava un orologio Swatch e un orecchino. Le immagini del corpo, degli indumenti e degli oggetti che aveva con sono state trasmesse a tutte questure. Oggi il legale dovrà stabilire se taglio vistoso rilevato sulla nuca cadavere sia frutto di un atto violento. La ferita sarebbe la morte. L'uomo non è infatti annegato: il decesso rebbe avvenuto prima della caduta in acqua.

Per quanto riguarda la donna, poi, nessuno è stato in grado, fino a ieri, identificarla. I carabinieri di Ticineto, che si stanno occupando dell'inchiesta, hanno diffuso la fotografia della catenina d'oro, ciondolo a forma di cuore, che la sconosciuta aveva al . Qualcuno che aveva gnalato la scomparsa di parenti almeno un mese fa si sarebbe vivo, chiedendo di vedere corpo. Probabilmente si procederà nei prossimi giorni. Non è escluso, tuttavia, che, prima di archiviare il caso e procedere a funerale anonimo da parte del Comune, si tenti di presentare la vicenda trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?».

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

18 al via «Stracasale» il cancro

Oggi alle in piazza Castello parte la «Stracasale», manifestazione podistica non competitiva organizzata per raccogliere fondi per la ricerca contro cancro. Dopo la partenza della riservata ai bambini, 18,30 sarà la volta degli adulti. Per tutto pomeriggio si potranno acquistare i pettorali. [t. f.]

ACQUI

Scontro fra auto e moto, ferito giovane

In via Romita ad Acqui, la moto Honda 125 di Gianfranco Longo, anni, di Strevi, si è scontrata con la Fiesta di Maria Christian Balsamo, 30 anni, via San Defendente . Il motociclista ha riportato un trauma cranico; guarirà in settimane. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polstrada. [g. l. f.]

Acquese si schianta in auto un palo

Un giovane acquese è finito con l'auto contro un palo a Strevi. E' Roberto Chierotti, 23 anni, via Amendola 41. L'incidente è nuto la scorsa notte sulla statale in località S. Stefano. La Uno di Chierotti dopo un primo impatto contro un palo della luce, ha sfondato parte della recinzione metallica di a casa. L'auto è andata distrutta, ferito conducente. [g. l. f.]

Verso mobilità i dipendenti della «Marescalchi»

Sono state avviate pratiche per la messa in mobilità dei diciotto dipendenti «Marescalchi spa» di Casale, ditta del enologico e che versa da alcuni in una grave sistuazione nomica. La procedura è stata concordata tra il liquidatore, dottor Pessina, nominato giorni scorsi dal Tribunale, e la sindacalista Marinella Migliorini. [s. m.]

Ad Ovada

Dal lascito minialloggi per anziani

OVADA. Il Consiglio comunale ha formalizzato l'acquisto dell'immobile e del giardino del lascito Oberti di via Bisagno per 1 miliardo e 5 milioni. La superficie coperta utilizzabile del bricato di circa metri quadrati. L'edificio sarà ri per realizzarvi in particolare minialloggi per anziani e portatori di handicap.

La spesa prevista per i lavori è di miliardi e milioni, messi a disposizione Regione a fondo perduto. Per quanto riguarda, invece, l'acquisto, il relativo importo viene reperito con un mutuo restituibile in dieci anni, interessi a carico del Comune.

Sull'argomento ha presentato una relazione il vice sindaco Giuseppe Gastì; ha evidenziato l'importanza dell'intervento e ha precisato che il progetto esecutivo dovrà essere presentato dai tecnici entro il 12 agosto.

A conclusione della seduta di Consiglio, è stata discussa l'interpellanza del consigliere della Lega Nord, Giovanni Viano, relativa al tratto di via privata utilizzata a uso pubblico che sbocca in corso Saracco. Dalla risposta data dall'assessore Francesco Piana, è emerso che, per varie ragioni, sarà difficile che il Comune possa acquisirla, mentre c'è la disponibilità ad adottare un provvedimento regolamentazione traffico anche per la presenza nella via di es pubblici e dell'ufficio di Collocamento. [r. bo.]

Odalengo Piccolo

Il Wwf «adotta» un bosco

ODALENGO PICCOLO. Scatta in Monferrato l'operazione «Bosco pulito» organizzata Wwf del Basso Monferrato e coordinata da Franco Maroni ed Elio Cazzuli. L'obiettivo dell'iniziativa quello ripulire dai rifiuti un'area boschiva di Odalengo Piccolo, in località Sarra. E' un'area ritenuta importante dal punto di vista ecologico per la presenza di una interessante microfauna e di molte specie vegetali.

Domani mattina, 8,30, i casalesi che vogliono partecipare all'iniziativa possono ri in piazza Martiri dove attenderli pullman quale (gratuitamente) potranno raggiungere la zona del bosco da pulire.

Il programma prevede che si lavori per tutta la mattina con materiale che fornirà il Wwf. Poi, alle 12, vi sarà un rinfresco offerto dalla Pro loco di Odalengo. pomeriggio, conclusione con escursione ecologica attraverso il bosco ripulito.

giornata il Wwf raccoglierà anche le adesioni chi intende diventare «volontario dell'ambiente», cioè chi si impegnerà per tutto l'anno per la salvaguardia dell'area del bosco di Odalengo o, comunque, intende impegnarsi attivamente con il Wwf per proteggere la natura e l'ambiente del Monferrato casalese.

Il ritorno è previsto per le a Casale, sempre in piazza Martiri. [t. f.]

Casale, molte ditte nel mirino: il danno sarebbe calcolabile in centinaia di milioni

Dietro la falegnameria, una truffa

Cinque denunciati: uno è di Alessandria e due di Solero. L'indagine è partita dall'affitto di un laboratorio artigiano di Rivalba. Attrezzature e materiali venivano pagati con assegni scoperti

CASALE. Una serie di truffe per centinaia di milioni è smascherata dai carabinieri di Ticineto dopo mesi di indagini conclusesi con denuncia magistratura di cinque persone: Ercole Grifone, 47 anni, Alessandria, via Gandolfi 8; Giuseppe Mercuri, 46, di Solero, via Verdi 10; Renato Iraldo, 54, pure di Solero, via Pasino 76; Claudio Simeone De Stefano, 28, Genova, via Cornegliano 50; e Aldo Zubboni, 45, di Carrara. I primi quattro sono accusati di truffa aggravata continuata in concorso, Zubboni favoreggiamento reale.

Le indagini hanno impegnato i militari per alcuni mesi, a partire all'incirca da gennaio. Avevano preso avvio nei confronti Iraldo che, all'inizio dell'anno, aveva preso in affitto da Bianca Maria Capra, a Rivalba di Valmacca, un laboratorio di falegnameria completo delle attrezzature. Nell'arco di alcune settimane, Iraldo aveva continuamente cambiato lo stato giuridico della ditta, passando da società semplice, a snc, a srl.

I carabinieri avevano ad occuparsi di lui perché Bianca Maria Capra aveva lamentato prolungata mancanza di pagamento dell'affitto. E' stato accertato che un paio di mesi fa Grifone era subentrato come responsabile della falegnameria. Nel frattempo avevano cominciato a circolare assegni importi rilevanti privi di copertura, dati in pagamento per acquisti compiuti in ditte dell'Alessandrino e del Casalese. Per ora sono una mezza dozzina coloro che hanno denunciato di stati truffati: Mirco Lugano, 29 anni, di Arquata (carrelli elevatori); Antonio Torrisini, 53, amministratore della di Morano (macchine pulitrici); Andrea Delfino, 30, Alessandria, via Testora, amministratore della «Office automation» (macchine per ufficio), Enzo Defrancisci, 52, titolare della Comedil di Casale; Demichelis e Dotta soci di un paio di ditte di Villanova di pulizie industriali. Ma l'elenco sembra destinato ad allungarsi.

Gli inquirenti ritengono che giro di assegni emessi da conti estinti e poi utilizzati (con ruoli diversi da parte delle persone coinvolte nell'inchiesta) possa arrivare a sfiorare il miliardo. non è escluso che emergano altre ipotesi di accusa. Parte del materiale che sarebbe stato acquistato modo presumibilmente illecito è sparito. I carabinieri hanno recuperato per un valore di circa cinquanta milioni in un deposito custodito da Zubboni. L'inchiesta è destinata a ulteriori sviluppi, sia perché si attendono altre segnalazioni di truffe da parte di aziende della zona, sia perché è escluso il coinvolgimento di altre persone. [s. m.]

Entro il 15 le domande

CASALE. Dopo l'istituzione da parte della Regione degli ambiti territoriali, prime novità per i cacciatori. Entro il 15 dovranno presentare in P le domande di ammissione all'esercizio venatorio negli ambiti territoriali e nei comprensori alpini. Quattro sono gli ambiti nell'Alessandrino. I moduli possono essere ritirati negli uffici provinciali e le associazioni venatorie si sono rese disponibili per aiutare gli sportivi nella compilazione. La data del 15 importante: chi presenterà la domanda entro i rischia di non poter cacciare nella prossima stagione.

Secondo associazioni venatorie, le «doppiette» avranno sicuramente il diritto di cacciare nell'ambito del proprio Comune di appartenenza. Le modalità per l'esercizio venatorio in altri ambiti e fuori provincia saranno invece disciplinate da un regolamento provinciale. [cr. ro.]

Terruggia, insolita rassegna domani nel parco di Villa Poggio

Torna la «meridiana magica»

Distrutta nel 1600, l'ha rifatta un artigiano

TERRUGGIA. Mario Tabenghi, «l'uomo delle meridiane», l'ultimo grande esperto italiano degli «orologi del sole», sarà a Terruggia domani per presentare, in prima nazionale, la celebre «mediana magica», la definizione scientifica «meridiana astrologica». Costruita nel 1800 sulla facciata della chiesa San Benigno Canavese, basata sulle ore primitive influenzate dagli astri, era stata poi distrutta dalla Chiesa.

Tabenghi, 73 anni, originario Montiglio, ora abitante a Torino, è atteso questa preziosa meridiana ricostruita e con molti altri esemplari (tra con proverbi in dialetto al posto delle ore) alla seconda edizione della mostra «Vivere in campagna», promossa dal Comune di Terruggia per tuta la giornata di domani dalle 10 alle 20 nel parco di Villa Poggio. Saranno presenti una sessantina espositori con specie avicole particolari, apparecchiature per il giardino; pizzi, merletti, ceramiche, composizioni di fiori secchi e altro ancora. Per tutto il giorno lavorerà «in diretta» in stand uno degli ultimi maniscalchi della zona, mentre un giocattolaio farà balocchi in legno. Sarà anche presentato un ambiente-cucina con suppellettili e attrezzature d'epoca.

Il Comune di Terruggia presenterà uno stand il progetto «Stop zanzare». L'ingresso alla mostra è gratuito. [s. m.]

Mario Tabenghi, nella foto, ha 73 ed è considerato l'ultimo grande esperto italiano di «orologi del sole»; è originario di Montiglio

Giro: dopo la strage sfiorata ora infuriano le polemiche

«La tappa in cima all'Agnello si doveva annullare subito»

PONTECHIANALE. Si doveva [illegible] in anticipo il passaggio ai 2748 metri del Colle dell'Agnello? O è stato giusto non bloccare l'afflusso di appassionati? E chi, eventualmente, avrebbe dovuto prendere la decisione di rinunciare al percorso originario, fin dalla sera prima, oppure almeno da giovedì mattina? Dopo le tre slavine, i dieci contusi e la paura infuria e divide organizzatori, addetti del soccorso e appassionati. A 24 ore dalla tragedia sfiorata, il «tappone» del Colle dell'Agnello («cima» Coppi del Giro d'Italia '95) continua a fare discutere. Gli interventi sono stati tempestivi (un agente della polizia di frontiera di Limone, Fabio Di Flumeri, [illegible] anni, dopo ore di lavoro sulla neve - con Forestale, polizia, carabinieri, Finanza e Soccorso alpino - s'è sentito male ed è stato ricoverato all'ospedale in osservazione) e hanno evitato il peggio. Ma le discussioni non si placano.

Il presidente del Soccorso alpino piemontese Mauro Marucco ha detto: «Non era consigliabile passare; il rischio era prevedibile». Il responsabile del settore geologico della Regione, Stefano Bovo: «Ora le slavine non sono pericolose, a patto che a quelle altitudini non si portino centinaia di persone. La notte precedente erano caduti 30-35 centimetri. Nulla di preoccupante. Ma le cose cambiano quando a 2700 metri di altitudine si concentra la folla. Si sapeva che c'era rischio di nevicate, credo che un [illegible] di attenzione in più fosse consigliabile». «Il nostro ufficio prevenzione e rischi geologici, meteorologici e sismici - precisa un Comunicato della Regione - non è stato interpellato. Il pericolo valanghe è quando il livello è superiore al quarto. Ciò non esclude il rischio debole, moderato e marcato soggetto a valutazione locale». «Dalla consegna agli organizzatori - dice Giancarlo Obertino, ingegnere capo della Provincia - il percorso viene [illegible] alla normale circolazione e ogni responsabilità sulla gestione diventa loro».

Ferruccio Dardanello, numero uno del Col, il Comitato che segue la corsa rosa in provincia di Cuneo, respinge ogni accusa: «S'è voluto amplificare l'accaduto come se si trattasse di un nuovo affondamento del "Titanic". In fondo s'è trattato di alcuni smot[illegible] - non di slavine -. Tutto è finito bene, senza drammi. Non capisco, quindi, tanto clamore; che, comunque, ha contribuito a creare un "caso Agnello" in tutto il mondo. E' [illegible] scoperta questa splendida montagna. Dalla negatività si passa alla curiosità». La gente, se non la tappa, andava fermata? «In Valle Varaita giovedì c'erano migliaia di persone. Oltre la sbarra di Chianale, che segna il confine sull'Agnello tra Italia e Francia, già nella mattinata in auto non è passato nessuno, se non autoriz[illegible]. Ma come potevamo pensare di fermare tutti quei tifosi che, a piedi o in bici, h[illegible] sfidato il freddo per applaudire la maglia rosa?».

In alto organizzatori al lavoro sotto la pioggia e (sopra) i primi soccorritori

E sono stati in tanti i «fans» del Giro saliti nell'Alta Valle. Nessuno poteva fermarli. Fra loro Guido Arnaudo e Rossana («Ho lasciato il camper a Chianale, a piedi ho raggiunto la "cima Coppi" a pochi metri da dove sono cadute le slavine»), il saluzzese Giuseppe Arnaudo («Dopo avere appreso dell'interruzione siamo tornati a valle»), Enrico Roberto di Dronero («Ho visto cadere la prima slavina, la situazione era caotica, le squadre di soccorso sono intervenute subito») e Secondo Beccaria, di Bra, operaio a Sommariva Perno, al secondo anno consecutivo sull'Agnello in bici («Mi sono fermato a 3 km dalla vetta: avevo freddo»). La più contenta è stata la [illegible] Pinuccia, che non ha avuto il tempo di spaventarsi guardando la tv: l'e[illegible] da poco accesa, quando il marito è rincasato.

«Era giusto partire, una scelta ineccepibile» dice Angelo Biengino, titolare di «Tuttociclo» a Cuneo e «patron» della maratona in bici «Fausto Coppi». Diverso il giudizio Gian Paolo Cucchietti, [illegible] professionista di Villar San Costanzo (dove ora [illegible] struisce bici), al via in 8 Giri d'Italia: «Forse giovedì si è esagerato. Non sono i tracciati a rendere spettacolare il Giro, protagonisti sono i corridori. La tappa doveva essere deviata sul percorso alternativo Colle della Maddalena-Vars-Briançon, altrettanto impegnativo e spettacolare. Ma molto più sicuro».

Lorenzo Tanaceto
Carlo Giordano

«Un caso da seguire con attenzione»

Saluzzo, parla il procuratore della Repubblica

Il procuratore capo Stella Caminiti

SALUZZO. Il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, prende in seria considerazione l'opportunità di aprire un'inchiesta su quanto è [illegible] al Colle dell'Agnello, «anche se per ora si tratta di un'ipotesi astratta, non determinata». «Al momento - dice la dottoressa Caminiti - non esiste ancora un'indagine, malgrado il pericolo corso, intanto perché non ci sono vittime e quindi non si configura l'ipotesi di reato di omicidio colposo, che avrebbe reso urgente, oltre che indispensabile, l'apertura di un procedimento. I danni alle persone sono di lieve entità e comunque, in questo caso, sarebbe necessaria la querela di parte. Le notizie sull'episodio [illegible] alla Procura sono per [illegible] solo quelle riferite da giornali e tv. E' mia intenzione approfondire la conoscenza dei fatti sulla base anche di altre fonti di informazione. Si tratta di capire se esiste una responsabilità di chi ha deciso il percorso previsto in origine, di chi abbia concesso i permessi e, eventualmente, non li abbia revocati, in presenza di ragioni che lo [illegible] consigliato».

Il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, chiamato in [illegible] da organizzatori del Giro e da addetti al seguito della carovana, ribadisce «di non [illegible] stato interpellato in alcun modo sull'opportunità di svolgere la corsa secondo il percorso originario, in relazione alle condizioni atmosferiche nella mattinata di giovedì, pur essendo stato vicino alla direzione di gara; alla partenza, impegnato a seguire le proteste dei sindaci dei paesi alluvionati». «Allegato agli atti sulla vicenda - dice Scialò - [illegible] il bollettino della Regione Piemonte, settore prevenzione rischio geologico-meteo e sismico (servizio della Protezione civile), sulla situazione pluviometrica, [illegible] alle 13 del 31 maggio '95 e valido per 48 ore, in cui il pericolo valanghe nell'arco Alpino, in questa zona, era definito "zero". Sulla base di quanto si sapeva le [illegible] di mercoledì e giovedì [illegible] la Prefettura non aveva elementi per decidere la sospensione o la modifica del percorso della tappa».

Il presidente della Comunità montana Val Varaita, Domenico Amorisco, intanto, smentisce di [illegible] rivolto accuse al prefetto: «Smentisco di aver segnalato l'agibilità del tracciato alla prefettura di Cuneo, dopo che, alle 9,30 (di giovedì) quattro automezzi per la pulitura strade si [illegible] recati sul percorso, in vetta al colle - scrive Amorisco in un [illegible] -. L'apertura della strada del Colle è stata da me segnalata alla Direzione Gara, e non alla prefettura, con l'assicurazione che c'erano in vetta 4 automezzi per l'ulteriore sgombero neve e con riserva di altre segnalazioni in caso di necessità, come poi si è verificato per la sospensione della tappa, a seguito delle slavine». [m. bo.]

Oggi al Comunale sarà assegnato il premio Ferrero

Dedicato ad Antonioni

Convegno sul regista dell'Oscar e poi la «consacrazione» dei giovani scrittori di cinema. Nel foyer mostra di «baci da film»

ALESSANDRIA. L'assegnazione del premio Ferrero, dedicato allo scomparso critico cinematografico alessandrino, apre ufficialmente oggi le manifestazioni cittadine per il primo [illegible]tenario del cinema. Due i «numi tutelari» di questa edizione: il regista Michelangelo Antonioni, che ha da poco ricevuto l'Oscar alla carriera e ha firmato dopo un lungo periodo di inattività un film girato a quattro mani [illegible] Wim Wenders - per l'occasione sarà disponibile il [illegible] a lui dedicato da Adelio Ferrero, «Lo sguardo di Antonioni», nell'edizione dell'Ato curata da Nuccio Lodato - ed Edgar Reitz, autore del monumentale sequel «Heimat», la [illegible] seconda parte sarà proiettata, in 13 puntate in sala Ferrero, [illegible] giovedì fino al 16 luglio.

Intenso il programma odierno. Il mattino sarà dedicato all'ultima selezione delle opere presentate da 171 concorrenti. La giuria della sezione saggisti, di cui fanno parte Antonio Costa, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornara, Lorenzo Pelizzari, Leonardo Quaresima e Giorgio Tinazzi, esaminerà ancora i 70 saggi inviati da [illegible] partecipanti. Della sezione recensioni, per cui sono arrivati 178 elaborati [illegible] concorrenti (una parte dei quali ha partecipato anche all'altra sezione) si occuperanno Alberto Barbera, Sara Cortellazzo, Nuccio Lodato, Morando Morandini e Lorenzo Pellizzari.

Un bacio «da film». Cary Grant e Ingrid Bergman in «Notorious»

Intanto, già in mattinata, gli aspiranti critici arriveranno da tutte le regioni d'Italia al Comunale per la premiazione. Le manifestazioni ufficiali prenderanno il via però solo alle 16 col convegno «Lo sguardo di Antonioni», relatori Guido Fink, Giorgio Tinazzi e Lorenzo Pellizzari. Nell'occasione sarà presentato il volume che raccoglie gli studi dedicati da Ferrero al grande regista fra il '62 e il '70. A seguire un intermezzo spettacolare in tema con Franco Cardellino e Rupert Raison interpreti di «Hitchcock», quindi ancora [illegible] «raccontato» con la relazione di Leonardo Quaresima su Edgar Reitz e infine l'attesa proclamazione dei vincitori. Nel foyer, da oggi sarà allestita una preziosa mostra di locandine e foto d'epoca dagli Anni 30 a oggi. Intrigante il tema: «I baci nel cinema».

[illegible] Reschia

Musica e cabaret

[illegible] Vignale [illegible] diretta [illegible] Radio Due

VIGNALE. Le celebrazioni per il centenario della nascita del sistema radiofonico fanno tappa in p[illegible].

Al bar-birreria Agorà di via Circonvallazione, infatti, que[illegible] sera a partire dalle 22,30 sarà realizzata in diretta, e diffusa in tutta Italia, sulle frequenze di Radio Due Rai, [illegible] puntata di Guglielmo 95, una trasmissione dedicata alla ri[illegible] di nuovi talenti per la radio e la tv [illegible] 2000.

La trasmissione, due [illegible] di spettacolo e intrattenimento, è condotta da Alex Peroni, già noto deejay di Rete 105, dal cabarettista Tony Rucco e da Cesare Mazzuccato e si snoda secondo [illegible] modello ormai collaudato in tutte le regioni d'Italia dove Gugliemo 95 ha fatto tappa finora.

Niente studi di registrazione, [illegible] affollati locali pubblici: insomma [illegible] trasmissione fra giovani e per i giovani con un paio di aspiranti conduttori alla l[illegible] prima prova con il pubblico. La diretta prevede anche momenti di musica e di caba[illegible]: ospiti in questa puntata gli Yo Yo Mundi, noto complesso rock acquese ormai lanciatissimo, e alcuni musicisti emergenti.

Inoltre sono in programma esibizioni di cabarettisti ancora sconosciuti al grande pubblico, per i quali questa occasione all'Agorà diventerà forse un trampolino per il successo. [cr. ro.]

Alla Bollente

Quintetto jazz in piazza

ACQUI. E' di scena, stasera alle 21,30 in piazza della Bollente, il quintetto di Paul Jeffrey: il saxofonista americano si esibirà con Maurizio Caldura (sax tenore), Jeb Patton (piano), John Simonetti (contrabbasso) e Michael Scott (batteria).

L'ingresso costa 10 mila lire: in caso di maltempo, il concer[illegible] si terrà alla Soms. E' il [illegible]condo appuntamento consecutivo di «Acqui in jazz», dopo l'esibizione del quartetto del trombettista Giampaolo Casati. La rassegna comprende seminari e corsi musicali d'improvvisazione e interpretazione.

E' proprio Paul Jeffrey, il protagonista del concerto di stasera, a dirigere i seminari, forte di un'esperienza pluriennale [illegible] direttore dei corsi jazz della Duke university di Durhan, nel North Carolina. Jeffrey, che in Italia è conosciuto per [illegible] ricoperto durante gli Anni Ottanta il ruolo di responsabile della rassegna Umbria jazz, ha collaborato con Thelonious Monk e [illegible] Charly Mingus, suonando anche in un vero tempio della musica come il Carnegie hall di New York.

Ora sta lavorando ad Acqui a un ambizioso progetto didattico d'avanguardia, che prevede scambi periodici di studenti tra l'Italia e gli Stati Uniti. Attualmente sono quattordici i giovani musicisti che seguono le sue lezioni ad «Acqui in jazz». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 (posto unico)
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/5000
Lisbon Story — [illegible] Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. [illegible] — Lirico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 7000/5000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 7000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 7000 (posto unico)
Film [illegible] ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 7000 posto unico
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'[illegible]. N. V. 2h — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,10 18,10/20,10/22,15 — L. 7000 posto unico
Lezioni [illegible]

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

CASALE [illegible] Vitt[illegible] — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — Lire 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] della Ferrante. V. 1h 40' — Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 7000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — L. 7000 posto unico
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pi[illegible] infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

NIZZA M. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 20 — L. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Lux — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Sociale — [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. [illegible], J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli [illegible]. N. V. 2h 17' — Epico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, [illegible] Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 15/17,20/18,50/22,20 — L. 10.000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli [illegible]. N. V. 2h 17' — Epico

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Lara — Tel. 0143/82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' — Drammatico

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Fragole, agnolotti e liscio

A Borgo S.Martino sagra delle fragole, danze col Music system. Al via a S. Salvatore la festa patronale. Alla fiera di Acqui alle 21 sfilata in [illegible] col [illegible] ar[illegible] medievali. Si apre [illegible] una pedalata, alle 16, la festa della ciliegia di Pietra Marazzi. Poi grigliata nel cortile comunale e ballo con gli Ama music. A Cabiano la Fragolata s'apre alle 10 alla Pingera, con la mostra di prodotti locali e macchine agricole; alle 20 cena monferrina, danze [illegible] Marcello e i suoi solisti, elezione di Miss Primavera. A Bottolo di Pozzalo Formigaro c'è la sagra degli agnolotti. [r. al.]

CLASSICA
Lirica e canti gregoriani

Alle 21,30, nella chiesa dei S. Maria e Siro di Sale concerto lirico col soprano Manuela Giacomini, il mezzosoprano Giorgia Bertagni, il tenore Marcello Alvarez e il pianista Andrea Albertini. Alle 18 nell'oratorio di S.Antonio, a Cellamonte, incontro d'ascolto del canto gregoriano della Pentecoste. [r. al.]

I LOCALI
Musica dal vivo per tutti i gusti

Electric Terno e Porci Comodi in concerto al Forte Guercio di Alessandria. Al New Karaoke club di Casalbagliano c'è l'Antonio Carta band. Al bar Bibo di Tortona [illegible] Mauro Marchegiani. Al Caffè [illegible] di Ottiglio il reggae dei Giamaican bus. Al Thunder road di Codevilla suonano i Babilonia. Alla Niki's brasserie di Ventolina di Castelceriolo i Fratelli Garelli. All'Hokum di Cremolino Mauro Marcenaro, tastiere, sax e [illegible] e Roberto Giancotti, chitarra e voce. Ritmi etnici al Caffè della Pesa di Vignale col trio di Vincenzo Mingardi. Al Maltese di Cassinasco folk irlandese [illegible] Irish pub [b. v.]

RECITAL
Letteratura e jazz a Terruggia

Alle 18 al teatro Comunale di Terruggia Alessandro Quasimodo leggerà pagine da «Mondo dei vinti» di Nuto Revelli, accompagnato dal jazzista alessandrino Gianni Coscia, dal clarinettista Gianluigi Trovesi e dal percussionista Stefano Bertoli. [t. f.]

A Casale Popolo viene riproposta un'insolita manifestazione canora

Fiori o pomodori per i debuttanti

E a Felizzano i giovani fanno festa in piazza

Comincia alle 22,34 precise (e chissà perché) a Casale Popolo, la seconda edizione del «Pomofiore». Una decina di artisti dilettanti si esibiscono sul palcoscenico del «Salone del Prevy», nell'oratorio parrocchiale; [illegible] il pubblico a proclamare i vincitori in base al lancio di fiori o di pomodori.

Chi riceverà più fiori avrà in premio un viaggio, chi riceverà più pomodori avrà diritto a un [illegible] premio in natura: lo scorso anno fu un maialino vivo. La serata si protrae, con disco music, pa[illegible] e bibite fino alle 3 del mattino.

A Valenza sono previsti due giorni di spettacoli all'oratorio maschile di viale Vicenza. Oggi, «C'è musica nell'aria» - così s'intitola la manifestazione - propone teatro, danza e jazz, domani sarà la volta del rock. S'inizia alle 16,30 [illegible] una rappresentazione teatrale del gruppo «Vivere insieme», seguita dalla [illegible] al campo (ore 18).

Giochi in piazza a Felizzano

Alle 19 sarà possibile degustare panini e spaghetti al punto di ristoro «La siesta».

Alle 21 sarà proposto uno spettacolo di danze delle allieve di Edena Torti Mandirola, a cui seguirà alle 22,15 un concerto di funky-jazz del «Fabio Marango quartet».

A Felizzano, [illegible] e domani, è invece in programma la prima «Festa dei giovani». Il via è alle 16, con [illegible] caccia al tesoro per le vie del paese, mentre [illegible] sera si balla [illegible] la videodiscoteca Sound project: il dj Max metterà alla prova le ragazze davanti al mixer.

Domani mattina, dalle 9,30, arriveranno in piazza della Repubblica delegazioni di [illegible] del circondario: poi ci sarà il saluto del sindaco e la [illegible]. Il clou è nel pomeriggio, con la sfilata delle squadre partecipanti ai giochi: undici prove tradizionali, dal tiro alla fune alle [illegible] nei sacchi. La festa terminerà alle 18, con la premiazione dei vincitori. [r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Casena con L. Broncovic, M. Crozza. Colori non vietato. Or.: 15,30, 17,25; 19, 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,15, 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
[illegible] c.so Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins**. Or.: 16,10, 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,40, 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, [illegible] 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10, 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro**. V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Scelione [illegible]** Or.: 16,10, 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl: il nuovo sesso.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed [illegible]** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 16,16, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 16,30 visita guidata al teatro. Durata 1 h 30'. Ritrovo davanti alla cancelleria del teatro. Ingr. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la pre[illegible].
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 18 **Concerto di danza**. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-25.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**, attualità
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Telestar
19,25 **Itinerari turistici**, attualità
20 — **Tg 9**
20,30 **Un uomo una do[illegible] oggi**, film
[illegible] **[illegible]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Ca[illegible]**, varietà
0,45 **Astro**, [illegible]
[illegible] **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo
18 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio allo specchio**, tv movie
22,15 **Briefing**, programma sport.
[illegible] **[illegible] selvaggio**, film
1,15 **Astro**, oroscopo
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Forza del 2060**, film
23 — **Supersix motori**

23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Match music**
[illegible] — **Note ballerine**, ed[illegible]
[illegible] — **Dinasty week-end**
24 — **Polo ovest**, striscia quotidiana
1 — **Match music**, musicale
1,30 [illegible]

Quinta [illegible]
[illegible] **Calciolandia**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
[illegible] **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, [illegible], folk.
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, 4ª puntata
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **La tomba**, film
22,30 **Tuttosoldi video**, 6ª puntata
23,15 **Il dottore Faustus**, film

Rete 9 Tai
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
19,30 **Guarire**, [illegible]
20 — **Africa 80 - «Mogadiscio»**, doc.

[illegible] — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] — **Grp monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar [illegible]**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando [illegible]**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telandvela**
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk [illegible] di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 **Come fare bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**
1,30 [illegible]

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal prossimo campionato, in squadra 7 giocatori con meno di 19 anni

La serie D a «caccia» di giovani

Nuova regola varata dalla Lega dilettanti. Il presidente della Valenzana: «Per noi va bene» Situazione più difficile per il Derthona. Mister Della Donna: «Ci saranno partenze dolorose»

VALENZA. dirigere una squadra juniores, qualche fuori quota»: così Franco Della Donna, mister del Derthona, neopromosso in serie D, commenta le nuove disposizioni della Lega nazionale dilettanti. Il presidente Giulivi introdotto nuovi limiti di età per l'impiego dei giocatori: dalla prossima stagione, non sarà più obbligatorio schierare due nati nel 1976 e uno nel '76, si dovranno elencare nella distinta dei giocatori da presentare all'arbitro, ben diciannoveni o di età minore.

«Siamo sconcertati - dice il ds valenzano Maggi -: in campo andranno in caso due '76 e l'unica agevolazione riguarda il diciassettenne».

Le disposizioni della passata calcistica provocato il giochetto della sostituzione di un atleta nei primi minuti della partita. «In genere, veniva schierato il portiere della squadra juniores, che poi era sostituito dal titolare - aggiunge Maggi - nessuna società dispone di diciassettenni tanto bravi da reggere il livello tecnico della serie D».

Il procedimento, antipatico, aveva provocato reazioni negative e la Lega aveva ciato l'inasprimento della norma: dal '95/96 ogni sostituzione di giovani andava rimpiazzata con atleti della stessa età, questo punto, la società si sono ribellate: 80 club veneti hanno suggerito l'alternativa 7 nati dal 1 gennaio 1976 in poi e il direttivo della Lega l'ha accolta. Le reazioni sono contrastanti.

Alla Valenzana la nuova disposizione sembra andare bene. «Abbiamo molti giovani bravi - dice il presidente Alberto Omodeo - per noi è ok». Aggiunge l'allenatore Antonio Simoniello: «Pace e Pieroni del '76 giocano in prima squadra. E non dimentichiamo il portiere Bacco, il jolly Tullio, l'attaccante Santoro, il mediano Alessio, tutti '77».

Diversa la situazione del Derthona, che quest'anno, in Eccellenza, doveva sottostare solo alla regola dei due '76: «Purtroppo saranno molte partenze dolorose - dice Della Donna - dovrò far una squadra organico per il per cento giovane». I dirigenti tortonesi si subito messi all'opera: «In caso abbiamo Piano e Zanforlin e alcuni altri elementi - spiega il presidente Emilio Frascolino -, ma richiameremo Pagani e Schiavi, in prestito al Rivanazzano e visioneremo altri giovani».

Rodolfo

Fabio Pace (nella foto), della Valenzana, è nato nel '76 e gioca già in prima squadra. Il presidente orafo Alberto Omodeo assicura: «Abbiamo molti giovani bravi»

Grigi

Amichevole con la Pro

ALESSANDRIA. Chiusura di stagione in trasferta per i grigi: l'Alessandria disputa alle 16,30 un'amichevole a Vercelli. La Pro sta preparandosi per affrontare l'11 e il 18 giugno il Lumezzane nei playoff-promozione per la C1.

Dice mister Gianfranco Motta: «Per la Pro Vercelli la gara è utile per riprendere confidenza il calcio giocato dopo una pausa di giorni. Noi vogliamo comportarci onore, senza rimediare brutte figure».

Al «Robbiano» gli alessandrini saranno tutti presenti o quasi. L'attaccante Alex Damiani dolore a un piede, è disponibile anche il difensore Emiliano Maddè. Dovrebbero essere in campo, salvo inconvenienti dell'ultimo momento, anche i militari Bachini, Livon e

L'ultima volta che bianchi e grigi si sono incontrati, risale al 9 aprile 1989 nel campionato di C2, girone A: finì 2-1 per l'Alessandria. **[r. gal.]**

SPORT FLASH

Presidente dell'Inter club Novi squalificato per un anno

Maxi-squalifica di un anno il presidente dell'Inter club di Novi, Danilo Clemente, espulso durante la sfida del «Trofeo Liberazione» (Amatori Acsi) tra la compagine nerazzurra e l'Edil Gualco. **[m. d.]**

GOLF

Al Margara due giorni con la coppa «L'apicale»

Mancano pochi giorni al prestigioso Club Mad Open di golf, sul tracciato di Margara, al via mercoledì: intanto oggi e domani si disputa la coppa «L'apicale»: buche stableford, con due categorie. **[b. v.]**

BICICLETTA

Serravalle, una gimkana per bambini fino a 13 anni

Si svolge domani a Serravalle, in piazza Fausto Coppi, la prima gimkana in bicicletta, riservata ai bambini dai 4 ai 13 anni, denominata «Trofeo Topolino». La manifestazione è organizzata dall'Acsi. Il ritrovo è fissato per le ore 9, la partenza per le 10,15. **[r. c.]**

BASKET

Il Derthona stasera riceve la Uap Aosta

Match-spareggio per la finalissima

Il Derthona basket è pronto per la prova del fuoco: oggi, alle 21, i bianconeri affrontano al Palasport «Camagna» la Uap Aosta. E' un match-spareggio per accedere alla finalissima di Collegno, in programma il 10: l'altro posto è già dell'Oikos. Il Derthona è caricatissimo: i 4 punti scarto del match d'andata recuperabili se la squadra si esprimerà al meglio. E il solito pubblico caloroso potrà essere l'arma in più.

Armana ha qualche problema di formazione: Lonardo, dopo la fitta al polpaccio accusata a Cuneo, non si allena da settimane e l'altro si è bloccato Moncolvi. Ma la guardia, come gli acciaccati Colicchio e Canegallo, sarà in campo. Degli ostani teme l'uomo guida, Padovani, ben sostenuto sotto canestro da Gyppaz e Polin: il Derthona cercherà tenere alto il ritmo, per evitare di giocare di fronte a una difesa schierata.

Al Palasport di Alessandria, l'Oikos va in campo alle 21 il Verbania per l'ultima prova della «regular Marina ha chiesto ai suoi sima concentrazione, come se match valesse la promozione.

Giochi fatti nei playout, le squadre della provincia l' della retrocessione in C2 toccherà all'Unes Acqui, oggi ferma al palo e già proiettata pensiero alla prossima stagione. A Serravalle, alle 21, i Metropolis Pancot San Salvatore, che punta al esterno per vendicare sconfitta casalinga del match d'andata, ma anche per conquistare la leadership girone.

congeda pubblico «Leardi» la Polaris Casale, in campo alle 21 contro il Brix Novara: gli avversari sono in lotta per la salvezza, ma i monferrini non faranno regali.

In campo femminile, la Alessandria gioca a Torino un match sentito soltanto dal Cus, mentre per la Fortitudo Valenza solo un successo a Biassono (dove il via è alle 20,30) significherebbe salvezza: ma purtroppo l'avversaria è la prima della classe. **[b. v.]**

PALLONE ELASTICO

Oggi alle 21 al «Porro» di Vignale

Scontro al vertice Molinari-Dogliotti

Appuntamento di rilievo stasera allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale per gli appassionati di pallone elastico: alle 21 scenderanno in campo i due capoclassifica del campionato di serie A, Riccardo Molinari, battitore della Pallonistica Monferrina, e Dogliotti, capitano della Megliadese.

Molinari e compagni (Giovanni Rigo, Gian Carlo Assolini e Domenico Raimondo) stanno andando forte. Dopo partenza dignitosa, ma non particolarmente brillante, Molinari inserito in migliore e ha dimostrato grande potenza e capacità tutti i compi. I tifosi non troppo preoccupati per caduta dell'altra sera, trasferta a Cuneo, contro Bellanti, dove la Monferrina ha strappato solo sei punti, lasciando all'avversario soddisfazione raggiungere l'11 traguardo.

L'attenzione è centrata nell'incontro di stasera, che richiamerà un buon pubblico, Molinari conosce bene il campo di casa, ma Dogliotti è determinato a proseguire la sua strada in ascesa. «Sarà certamente un confronto equilibrato: lo spettacolo non mancherà» commenta il segretario della Pallonistica, Mauro Crova.

L'altra squadra alessandrina impegnata nel campionato di serie A, la Pro Spigno di Flavio Dotta, è impegnata domani alle 16 a Taggia. Spiega il presidente, Giuseppe Traversa: «Abbiamo di fronte i campioni d'Italia: Pirero spalleggiato da Aicardi, con i terzini Tamagno e Lotti. Sul loro campo sono particolarmente pericolosi».

Pirero ha maturato quasi interamente la propria formazione e cresciuta professionale terra ligure a Taggia, dunque, ha sostegno e un seguito difficilmente eguagliabili.

«Sappiamo bene che andiamo incontro a una prova difficile - commenta Traversa -, l'importante è fare una bella partita, combattuta fino alla fine».

Intanto, la partita infrasettimanale contro Tonello, saltata per il maltempo, sarà recuperata mercoledì alle 21. **[s. m.]**

BOXE

Al «Geirino»

Sfida sul ring fra ovadesi e valenzani

OVADA. Oggi, alle 21, il Palazzetto dello Sport del «Geirino» la serata è dedicata al pugilato: l'iniziativa è della Soms boxe Ovada.

Sono previsti diversi incontri fra dilettanti, ma l'attrattiva principale della riunione è il confronto fra i professionisti: di fronte, per la categoria pesi welter, l'ovadese Luca Susetti, della colonia Gatti, e Giovanni Giagnotti, Torino, colonia Arcari.

Fra i dilettanti, saranno impegnati per la Soms boxe Ovada peso welter Roberto Bruzzone, che per la prima volta sul ring per affrontare il valenzano Mauro Coprossi, e il leggero Biagio Landolfi, opposto ad un altro valenzano, Santamaria. Completeranno il programma della serata questi altri incontri: pesi leggeri, Acquilino (Brescia) contro Occhipinti (Genova); superleggeri, Bellini (Valenza) contro Tasso (Vigevano); medi, Katlan (Valenza) contro Russo (Genova); mediomassimi, Tabaglio (Brescia) contro Baldini (Vigevano). **[r. bo.]**

RALLY

Vignale, oggi le verifiche delle auto e domani mattina il via alla gara

Rally sulle strade del Grignolino

Tre prove speciali per i cento equipaggi iscritti

VIGNALE. Un centinaio di piloti si darà battaglia oggi e domani sulle strade del Monferrato casalese per la 4ª edizione del Rally del Grignolino. La gara è valevole per il 16° campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il 2° Trofeo dedicato alla memoria di Umberto Cecchetti, l'amministratore comunale vignalese tragicamente scomparso. La manifestazione, organizzata da Pro loco di Vignale, Co e San Damiano rally club, s'inizierà alle 15 le verifiche sulle vetture, che si protrarranno fino a sera. La gara vera è per domani. Sono ammessi a partecipare alla concorrenti con licenza nazionale C nuova rilasciata dalla Csai e quelli con licenza internazionale rilasciata sempre dalla Csai o dalla Asn del Cps. Le vetture ammesse quelle appartenenti ai gruppi N fino a 2500 e A fino a cc.

Rispetto passata edizione, sul percorso di gara (poco più di 142 chilometri, 18 dei quali di prove speciali) non state apportate modifiche: sempre tre le prove speciali, da ripetersi due volte. Partenza, riordino e arrivo da Vignale, sulla piazza dei Fossi, trasformata per l'occasione in un grande parco macchine.

La partenza della prima vettura gara 9,37 per la prova speciale percorso Vignale-Camagna. Quindi trasferimento passando per Cuccaro, Quargnento e Fubine, Frassinello e Stevani per la seconda prova, la Cella Monte-Rosignano. Quindi trasferimento passando per Ozzano in direzione di La Madonnina per l'ultima prova la Cereseto-Sala. La manifestazione si concluderà nel tardo pomeriggio di domenica.

Come nelle scorse edizioni, un contingente di forze dell'ordine e mobilitato per garantire la sicurezza sulle strade. Anche i militi della Croce rossa con le ambulanze presenti sul percorso. La manifestazione, ideata e voluta dalla Pro loco per promuovere uno dei vini più pregiati della zona, ha richiamato passato un folto pubblico di appassionati da tutt'Italia. Anche quest'anno si prevede grande partecipazione.

Diversi gli equipaggi monferrini e alessandrini partecipano gara: il Ferrara-Gorani Valenza, Martinetti-Rubini di Moncalvo, Milano-Garbarino di Castelletto Monferrato, Molton-Raimondo di Moncalvo, Ricci-Dolcetto di S. Salvatore e Vidori -Rebutti. La scorsa edizione del rally del Grignolino stata vinta dal team Soglio- Vercelli, della Vaemenia Jolly, Opel Astra Gsi 16 val-

Cristina Rossi

FOOTBALL

Questa sera a Novi con i Dolphins Ancona

I sorprendenti Knights alla prova dei playoff

E' arrivato per i Knights il gran giorno dei playoff: oggi alle 21, la squadra alessandrina football americano sfida i Dolphins Ancona al «Girardengo» di Novi. L'auspicio è quello di una degna cornice di pubblico: chi ha meno di entra gratis.

Per il match di stasera c'è prova d'appello: chi perde, va fuori. Ma per una squadra dieta in Golden league, come è il caso del team alessandrino, il risultato già raggiunto è sorprendente. Ora si presenta addirittura l'occasione di entrare in semifinale. Il «coach» Massimo Martinetti ha lavorato sodo tutta al settimana gli atleti per arrivare a questa partita con le carte in regola. Ancora ieri è stato svolto un allenamento supplementare, riservato all'attacco, giusto per perfezionare i sincronismi.

Gli avversari ruotano il loro gioco intorno a Barron Santos, il «quarterback» tuttofare che gioca anche la formazione dalla difesa, risultando tra i più forti «cornerback» del campionato. Non a caso, il giocatore statunitense guida la classifica degli intercetti: prima di lanciare nella sua Dave Riley farà bene a pensarci due volte. Altri elementi valore sono il «runningback» Clini, i difensori Tombari e Angeli (tutti nel giro della nazionale) e, ancora nel team d'attacco, il ricevitore Moretti.

canto loro, i Knights ranno gran completo, anche se Luigi Astore accusa qualche dolorino ginocchio: le statistiche della federazione collocano il ricevitore alessandrino al primo posto in Italia nel ruolo. superranno il turno, i Knights affronteranno in finale i Frogs: difficile pensare i lombardi perdano contro le Aquile Ferrara, capofila della Silver league. **[b. v.]**

Nuovo
Q8 Excel.

Conclusi i giorni dello sci, Sestriere si prepara alla stagione estiva

Ad alta quota si diventa campioni

Per i ragazzi sport e vacanza a 2000 metri

In campo sognando la Juventus

Il sogno di diventare campioni, a Sestriere si può avverare con facilità. Corrado Grabbi, che ha frequentato al Colle i camp estivi Juventus, proprio quest'anno ha debuttato in Serie A con [illegible] maglia bianconera e ha anche segnato [illegible] gol, così come Tognon è nella rosa della prima squadra e almeno una decina [illegible] [illegible] allievi è nel vivaio della Juve, reduce dalla stagione stupenda [illegible] 23° scudetto.

I camp [illegible] calcio Juventus e Sestriere hanno [illegible] formula valida e collaudata in otto anni di attività: [illegible] otto [illegible] di corso (dal due luglio [illegible] 26 agosto) [illegible] riservate [illegible] ragazzi dai 6 ai 17 e rappresentano l'occasione migliore [illegible] ascoltare i consigli [illegible] chi campione lo è stato e lo è davvero: da Furino a Bettega, da Vialli a Del Piero (nella foto il «fantasista» bianconero con alcuni ragazzini) i «grandi» del pallone salgono spesso a Sestriere per osservare e consigliare i giovani.

[illegible] settimane intense quelle dei camp di calcio, giornate che [illegible] sia l'allenamento atletico che la tecnica individuale, gli schemi tattici [illegible] gioco e lo studio (con [illegible] ore quotidiane di lingua inglese insieme con i professori della Regency School di Torino); naturalmente non

mancheranno i momenti di relax con le feste [illegible] discoteca, la piscina, [illegible] passeggiate e un nutrito programma di animazione.

I corsi prevedono l'arrivo [illegible] domenica fra le 14 e le 16 e la partenza il sabato alle 11. Il soggiorno [illegible] nel confortevole hotel Biancaneve, con trattamento di pensione completa e tariffe [illegible] riabili fra le 780 e le 890 mila lire la settimana.

Per chi prenoterà più settimane consecutive, ogni settimana supplementare darà diritto a uno sconto di centomila lire, così come centomila lire saranno scontate al giovane atleta che farà iscrivere un nuovo amico insieme con lui. Una scuola di sport e una scuola di vita: e quest'anno è tanto più appagante vestire quella maglia ritornata grandissima.

Per un tennis di classe

L'aria frizzante dei duemila [illegible] [illegible] giova ai tennisti: le palline corrono veloci e il sogno [illegible] diventare [illegible] qui è più facile [illegible] realizzare. Anche quest'anno a Sestriere sono programmate otto settimane (dal 2 luglio al 26 agosto) di camp di tennis per ragazzi dai 6 ai 17 anni con modalità pressoché uguali (arrivi, partenze, organizzazione della giornata e attività extra sportive) a quelle dei giovani calciatori.

I ragazzi lavoreranno sotto la guida dei maestri dello Sporting Club Torino [illegible] la direzione di Vittorio Crotta, [illegible] responsabile tecnico per la FIT in Piemonte e in passato giocatore professionista e allenatore per anni della squadra [illegible] Coppa Davis (anche nel 1976, quando vincemmo [illegible] prestigioso trofeo). Gli allievi alloggiano all'hotel Du Col, [illegible] tralissimo «quattro stelle» a due passi dai campi in terra, [illegible] si gioca anche su due campi in «sintetico») con pensione completa a tariffe varianti fra le [illegible] e le 930 mila lire a turno.

Molto interessante la possibilità per chi è già [illegible] vacanza a Sestriere, di iscriversi al camp frequentandone tutte le attività sportive e ricreative (pranzo compreso) per 550 mila lire, [illegible] ovviamente dormendo a casa.

Al Colle è spontaneo il connubio fra relax e attività fisica

Montagna per gli sportivi

E il 29 luglio il grande Meeting di atletica

I grandi sponsor dei Mondiali

PAGINE GIALLE

LANCIA

Pagine Gialle, Telecom e Lancia: tre sponsor di assoluto prestigio per le grandi giornate di sport dei Mondiali di sci alpino nel febbraio 1997 a Sestriere.

Ammesso che esistesse ancora qualcuno che non conoscesse Sestriere, oggi ciò non è più possibile.

La stagione strabiliante di Alberto Tomba che finalmente gli [illegible] donato la Coppa [illegible] Mondo ha vissuto forse il [illegible] mento più bello proprio sulle nevi del Colle in quello che è stato il primo slalom disputato in notturna.

Una gara superlativa, [illegible] grandissimo risultato di audience televisiva che premia gli anni [illegible] sforzi e di investimenti di Sestriere per giungere in perfetto [illegible] [illegible] grazia ai Campionati Mondiali [illegible] [illegible] alpino del 1997.

Ma Sestriere (ricordiamo che in inverno è il fulcro della «Via Lattea», un comprensorio con circa cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi e oltre 400 chilometri di piste) da alcuni anni ha acquistato una forte valenza estiva.

Qui, pensiamo soprattutto [illegible] genitori che magari vogliono accompagnare i figli ai camp di calcio Juventus o a quelli di tennis, è possibile [illegible] sport, praticato o ammirato; [illegible] si sono allenati e hanno vinto campioni di tutte le discipline.

Il 29 luglio sarà certo straripante la folla che assisterà al settimo Meeting di atletica leggera, visto anche che l'anno [illegible] Sergei Bubka, [illegible] il suo record mondiale nel salto con l'asta, [illegible] [illegible] è tornato a [illegible] con una fiammante Ferrari. Fra due mesi lo imiterà qualcuno?

Ma tutta la zona [illegible] Colle e i paesi vicini delle Valli di Susa e Chisone si prestano a una vacanza attiva: innumerevoli varietà di passeggiate, con forti interessi naturalistici, entrando nei Parchi [illegible] Val Troncea e del Gran Bosco; percorsi per mountain bike di ogni livello [illegible] difficoltà; escursioni a cavallo, tennis, piscina, squash. E anche l'occasione per rimettersi in forma all'American Club, il più grande centro di fitness nella località alpine.

Questa [illegible] una montagna da imparare a conoscere d'estate, con i suoi colori e i suoi silenzi.

Il golf allarga il suo successo: oltre 600 soci, diecimila presenze per stagione

Qui ogni «green» è a un passo dal cielo

Scoprire il percorso a 18 buche più alto d'Europa

La passione per il golf si estende a macchia d'olio, nascono anche in Italia sempre nuovi campi.

[illegible] con [illegible] punta d'orgoglio bisogna dire che a Sestriere (mentre si lavorava ai grandi alberghi e alla costruzione delle quattro funivie) si giocava già splendidamente sessant'anni fa (qui [illegible] 1936 furono disputati gli Open d'Italia) quando questo sport era appannaggio di un ristretto numero di appassionati.

Il campo è sempre quello (anche se costantemente migliorato): uno dei più gradevoli percorsi di montagna, lungo 4700 metri e [illegible] par 67 e [illegible] [illegible] «18 buche» più alto d'Europa. Quella che è cambiata drasticamente [illegible] (complice anche [illegible] [illegible] cesso sempre maggiore che Sestriere ottiene nella stagione estiva) è l'affluenza dei giocatori. Ormai al Circolo, presieduto da Tiziana Nasi, sono iscritti oltre 600 soci e le presenze sul campo superano le diecimila per stagione, un bel record, visto che il periodo d'apertura a quella quota è forzatamente ridotto (per informazioni e iscrizioni Sporting Club Sestriere Circolo Golf, piazzale Agnelli 4, telefono 122/755170/76243).

Veramente intenso il programma [illegible] gare, [illegible] quasi 40 competizioni in calendario. Si comincia sabato [illegible] giugno con la Coppa Club [illegible] per chiudere d[illegible] [illegible] settembre con [illegible] Coppa Fila, inanellando incontri adatti a buoni dilettanti con appuntamenti molto impegnativi [illegible] le due Pro. Am fra il 18 e [illegible] 20 luglio e l'altra Pro. Am del 22 e 23 agosto, la Coppa d'oro il [illegible] e 23 luglio, la Coppa dei Presidenti il 6 luglio in combinato con Claviere e il Trofeo Lancia [illegible] 30 luglio. Giornate di grande impegno in un ambiente che sulle Alpi ha pochi confronti.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 3 Giugno 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gressoney-Saint-Jean, ieri la «corsa rosa» è arrivata nella Valle del Lys

In 20 mila per il Giro d'Italia

I tifosi hanno seguito la tappa lungo i ventotto chilometri tra Pont-Saint-Martin e il traguardo Oggi alle 11,30 la carovana lascerà la regione. La soddisfazione degli organizzatori locali

GRESSONEY-SAINT-JEAN. La Valle d'Aosta saluta la 78ª edizione del Giro d'Italia, dopo due giorni di rosa vissuti intensamente. Tutto è cominciato giovedì sera con «Giro Giro Fiat», lo spettacolo che in piazza IV Novembre di Pont-St-Martin affollata oltre più previsione, ha permesso di ammirare personaggi importanti e simpatici del mondo dello spettacolo come la «show woman» Heather Parisi, la cantante Mietta, il comico Mario Zucchi.

Ieri il Giro ha vissuto la giornata valdostana più esaltante, con l'arrivo della 20ª tappa che in 203 chilometri ha portato i corridori da Briançon, in Francia, a Gressoney-St-Jean. Ha vinto l'ucraino Outschakov, mentre lo svizzero Tony Rominger ha mantenuto salda sulle spalle quella maglia rosa che ha conquistato nella seconda tappa della corsa, la cronometro individuale di Assisi, e che non ha più mollato.

Questa mattina poco dopo le 11,30 la variopinta carovana del Giro lascerà la Valle d'Aosta con il via della 21ª tappa che porterà gli oltre 120 corridori in gara da Pont-St-Martin a Luino. Con l'ospitalità offerta a questa «due giorni in rosa» la Valle d'Aosta, chiamata ancora una volta a dare prova delle sue capacità organizzative, ha dato risposte sicuramente positive. La gente valdostana ha cominciato bene, giovedì sera, riempiendo la piazza di Pont per lo spettacolo «Giro Giro Fiat». Ieri una marea di tifosi si è accalcata ai lati della strada che da Pont sale in 28 chilometri fino a Gressoney-Saint-Jean, «invadendo» una massa festante, valutata sulle 20 mila persone.

Sulla strada della vallata del Lys dal mattino di ieri c'è stata una fila continua di ciclisti della domenica. Tutti in bici, di corsa o di mountain bike. Qualcuno esibiva la pedalata rotonda dell'atleta in buona forma, qualche altro invece saliva alto sui pedali con l'andatura altalenante alla Charlie Gaul. Tutti con lo stesso obiettivo: tagliare il traguardo d'arrivo e per una volta sentirsi campioni.

Questa mattina lo spettacolo di folla intorno alla «corsa in rosa» si ripeterà a Pont-Saint-Martin per dare un giorno arrivederci al Giro. Sul piano organizzativo tutto è filato liscio, merito di una macchina ben oliata messa in piedi congiuntamente dalla Regione, dai Comuni di Gressoney-St-Jean e Pont-St-Martin, dalle comunità montane Monte Rosa, Walser e Alta Valle del Lys, dalle Apt e dalle società ciclistiche.

«Entusiasmante». Questo il primo commento di Gino Agnesod, assessore regionale al Turismo: «Anche in questa occasione abbiamo dimostrato che la Valle d'Aosta è in grado di organizzare bene una manifestazione sportiva, per grande che essa sia come è il Giro d'Italia». Luigi Filippa, riconfermato sindaco di Gressoney-St-Jean è di poche parole: «Bello. Non credevo così. Ma abbiamo fatto il massimo per fare tutto bene. Mi pare che ci siamo riusciti, anche se fatalmente c'è stata qualche piccola smagliatura, ma pochi se ne sono accorti, tanto è stata la simpatia e la cordialità che ha avvolto il Giro in questa puntata valdostana».

I tifosi lungo la strada della Valle del Lys in attesa del passaggio dei corridori del Giro d'Italia [foto Salvato]

PENSIONI VINCE IL SI'

Ma ha votato solo il 40%

Il referendum dei sindacati sull'intesa con il governo per le pensioni ha [illegible] il «sì» anche in Valle. Ma il settore industria ha detto «no». [illegible] 34

Forse del 1600

Riaffiorate ossa umane a Challand

CHALLAND-ST-ANSELME. Ossa umane quasi polverizzate, consumate dagli anni, dall'umidità, dalla terra. Sono state trovate ieri mattina nella valle d'Ayas, a Challand-Saint-Anselme. I resti sono in condizioni pessime, ma da una prima analisi sembra che appartengano ad almeno due persone.

E sulle origini dei resti, emerge un'ipotesi che riaffiora dal Medioevo: la peste. Le ossa coperte da [illegible] di terra potrebbero essere i resti di due vittime della peste che colpì la Valle nel XVII secolo. Ma c'è anche un'altra ipotesi: i corpi forse sono quelli di due abitanti della zona scomparsi in tempo di guerra, all'epoca della lotta partigiana.

Il ritrovamento è stato fatto ieri mattina, per caso. Da un mese un gruppo di operai, impegnati nei lavori estivi del Servizio forestazione regionale, è distaccato in località Tilly, poche centinaia di metri dalla strada regionale per Ayas.

Stanno costruendo muri di contenimento, in mezzo a prati e terreni: lavori tradizionali di sistemazione e sbancamento, per migliorare l'ambiente naturale.

Scavando, [illegible] affiorate le ossa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Brusson, che hanno poi ordinato il trasferimento dei resti nell'ossario comunale di Challand-Saint-Anselme. «La prima ipotesi sembra essere quella di due vittime della peste del '600» dicono i militari.

Il parroco di Challand-Saint-Anselme dice: «Ho [illegible] del ritrovamento, ma sembra strano fare riferimento alla peste, credo sia un po' lontana nel tempo. Forse è più probabile che siano vittime della guerra. Qualcuno ricorda che a Challand [illegible] tornarono mai più a casa dalle battaglie partigiane tre persone. A Tilly potrebbe [illegible] riaffiorato un pezzo [illegible] del paese. Ma [illegible] una risposta ai tanti interrogativi sarà difficile. I resti saranno sottoposti ad analisi dell'ufficiale sanitario. Forse un esame delle ossa potrebbe evidenziare segni di proiettili, ma è probabile che i resti finiscano dimenticati nell'ossario.

Nella Bassa Valle [illegible] frequenti i ritrovamenti di ossa, in mezzo ai prati e ai margini dei boschi. Lontani ricordi di [illegible] cuzioni partigiane o fasciste, che tanti [illegible] che nessuno vuole raccontare.

[illegible] Sergi

L'ex amante di Eliseo, Cinzia Birri, 34 anni, sarà giudicata in tribunale per falsa testimonianza

«Caso Jorioz», processo per direttissima

La donna avrebbe bruciato una lettera di «Lisetto» dal carcere

AOSTA. Sarà processata per direttissima Cinzia Birri, 34 anni, ex [illegible] di Eliseo Jorioz, [illegible] di falsa testimonianza. Lei stessa ha [illegible] aver mentito alla magistratura e ai giudici del processo in corte d'assise ad Aosta: [illegible] riferito le parole dette da «Lisetto» il giorno prima dell'uccisione a coltellate dei genitori dell'ex amante (Feliciano Jorioz e Germana Ferrini) in modo sempre [illegible] «fedele» alla realtà.

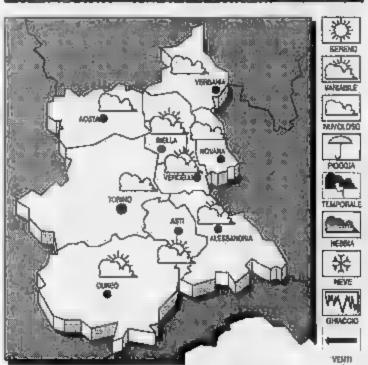
La frase attribuita a «Lisetto» e riferita alla polizia «stavolta la combino grossa la cazzata, stasera [illegible] diventata (davanti al procuratore) «stavolta faccio una strage»; in aula, poi, quelle parole erano [illegible] trasformate in «prima o poi [illegible] tutti». «Ha "annacquato" il significato di quelle parole, voleva proteggerlo» dicono ora gli inquirenti, che hanno riaperto il [illegible] dopo l'assoluzione di Eliseo decisa dalla corte d'assise d'appello di Torino.

Perché, allora, riferire alla polizia quelle frasi compromettenti? Investigatori e pubblici ministeri (David Monti e Pasquale Longarini) hanno pronta la risposta: «Subito ha raccontato la verità, poi qualcosa l'ha spinta ad aiutare Eliseo». Cinzia Birri ha raccontato di essersi commossa dopo aver ricevuto dal carcere una lettera dell'ex amante, una decina di giorni dopo il delitto. L'uomo chiedeva perché lei l'avesse accusato, perché avesse riferito quelle frasi che potevano metterlo nei guai. «Così mi sono impietosita» ha riferito ai giudici [illegible] in questi giorni l'hanno interrogata. La lettera, però, è scomparsa. «Bruciata» ha detto la donna, senza spiegarne il motivo.

Da quel momento, la Birri ha sempre descritto [illegible] come un alcolizzato, che talvolta aveva qualche diverbio con i genitori, [illegible] che nutriva molto affetto soprattutto nei confronti della madre. Argomento utilizzato dai difensori per sostenere che [illegible] «Lisetto» l'avrebbe uccisa.

Il tutto [illegible] alla descrizione di «Lisetto» [illegible] un uomo mite, innocuo [illegible] che se sovente sotto l'effetto dell'alcol. E contrario di quanto emerge dal racconto fatto dalla Birri di un episodio accaduto qualche giorno fa, nella casa di Champex dove la donna vive con il marito Branko Stolfa. La donna ha detto ai giudici che «Lisetto» è arrivato da lei, ubriaco, e che ha incominciato a dire frasi del tipo «se cercano un colpevole, eccomi qua». Parole dettate forse dall'alcol e dallo stato d'animo particolare, di chi si sente sotto pressione dopo la riapertura del [illegible] seguito all'assoluzione decisa dalla corte d'assise d'appello. Secondo il racconto della Birri, quelle frasi sarebbero state accompagnate da due pugni sul tavolo. Pugni talmente forti da romperlo.

Ci sono poi le dichiarazioni «top secret» fatte da Cinzia Birri nell'interrogatorio dell'altro giorno, davanti al [illegible] procuratore David Monti. Si sa soltanto che dopo quel colloquio, gli inquirenti sono andati a Champex, nella casa del delitto. Se ne sono andati con un paio di guanti di plastica rossi e un altro guanto spaiato dello stesso colore. Forse erano il dal giorno dell'omicidio, il 24 marzo '91.

Claudio Laugeri

Gli inquirenti davanti alla casa dove sono stati uccisi Feliciano e Germana Jorioz

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Nuvolosità variabile con possibilità di locali rovesci.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible]. Inizialmente poco nuvoloso, dalla [illegible] aumento [illegible] nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
[illegible]: 21; min: 15; media: 15
[illegible] ANNO [illegible]
Max: 28; min: 8; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,3; Cuneo [illegible]; Asti 24; Alessandria 26; [illegible] Vercelli 21.

I laghi valdostani sarebbero troppo distanti

Il campionato di pesca si sposta nel Canavese

[illegible] La gara è tutta valdostana, dai concorrenti agli organizzatori. La disciplina, pesca alla trota, è tra le più caratteristiche della Valle. Eppure il tradizionale «Campionato sociale» delle comunità montane Walser e Monte Rosa emigra fuori Valle, a Borgofranco d'Ivrea, lago Ghiara.

I motivi? I laghi valdostani sono pochi e distanti. E, particolare non trascurabile in un campionato, le trote costano meno a Borgofranco d'Ivrea. «Ci troviamo bene, in Valle c'è solo il laghetto di Echallod, oppure quelli di St-Marcel e Brissogne, ma [illegible] distanti per noi» dicono gli organizzatori. Quindi, [illegible] nel Canavese, per la seconda edizione del trofeo «Luciano Chenuil». Partecipano oltre 50 concorrenti, provenienti [illegible] sezioni di Champorcher, Gressoney, Donnas, Hône e Pont-Saint-Martin.

Si inizia domani alle 6, con la prima prova. Seconda gara domenica 9 luglio, terza il 3 settembre, quarta il 17 settembre, poi domenica 1 ottobre la gara a coppie. Di ogni gara, esclusa quella a coppie, saranno presi in [illegible] i [illegible] migliori risultati di ogni concorrente, per determinare la classifica finale. Il laghetto sarà aperto alle 7,30, alle 8 ci sarà il ritrovo dei concorrenti e mezz'ora dopo sarà dato il via alla gara.

Ogni iscrizione costa 25 mila lire, 15 mila per i «pierini», quelli di età non superiore ai 15 anni. Le categorie sono quattro: oltre ai «pierini», ci sono i seniores (dai 16 ai 30 anni), gli amatori (dai 31 ai 50 anni) e i veterani (dai 51 anni). Le iscrizioni devono essere consegnate il venerdì precedente le gare al responsabile di ogni sezione pesca. L'anno [illegible] il campionato fu monopolio di Donnas, con il vincitore Giorgio Paris e il secondo classificato Ivano Passoni. Terzo fu Renato Marchiando [illegible] Pont-Saint-Martin, quarto di nuovo un donnaziese, Italo Limonat. [a. ser.]

Il referendum sull'intesa governo-sindacati è stato votato in 100 aziende

Pensioni, la vittoria dei «sì»

Il 57,63 per cento dei votanti che sono stati però neppure il 40 per cento degli aventi diritto I «no» vincono nel settore industriale, nell'energia e nel pubblico impiego, Regione esclusa

[illegible]. Nel referendum sulla riforma delle pensioni ha prevalso il «sì». Il risultato [illegible] l'andamento del voto in campo nazionale. In Valle i pareri favorevoli all'accordo governo-sindacati sulla riforma pensionistica sono stati 3845 pari al 57,63 per cento dei votanti. I «no» sono stati 2652 pari al 39,75 per cento. Gli aventi diritto [illegible] voto erano 16.947, [illegible] rappresentavano, hanno detto ieri i segretari confederali «tutti i lavoratori e i pensionati che [illegible] stato possibile [illegible] con [illegible] strutture del sindacato. [illegible] abbiamo quindi potuto avvicinare al voto né i quasi 4 mila lavoratori del settore artigianale né [illegible] piccole realtà commerciali».

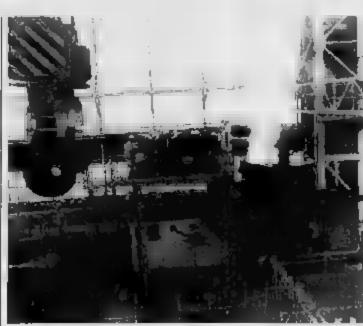
La percentuale globale dei votanti è stata del 39,75 per [illegible] per un totale di 6872 votanti. I sindacati hanno indetto 187 assemblee in 100 posti di lavoro per [illegible] totale di 400 [illegible] di riunione. Nelle cento aziende in cui i lavoratori hanno votato, in [illegible] hanno prevalso i [illegible] e nelle [illegible] 78 hanno vinto i «sì».

Dall'esame delle categorie di lavoratori [illegible] che i «no» sono [illegible] nell'industria, dove la risposta negativa alla riforma è stata del 54,85 per cento (1046 voti) contro gli 821 (43,95 percento) che si sono detti favorevoli.

Successo del [illegible] anche tra i lavoratori del comparto «energia» dove hanno votato «no» 308 (61,35 per cento) ed hanno votato «sì» in 181 pari al 36,06 per cento. «No» che ha prevalso pure nel pubblico impiego (regionali esclusi dove invece i «sì» sono stati del 75 per cento) che si [illegible] espresso negativamente con il 52,94 e favorevolmente con il 47,06, e nel comparto del turismo dove i «no» sono stati 85 contro i 52 «sì». Il margine più ampio [illegible] voti a favore del «sì» [illegible] registrato tra i lavoratori delle autolinee [illegible] la percentuale [illegible] consensi è stata del 94,87 per cento.

Il margine più risicato a favore [illegible] «sì» [illegible] stato registrato nel settore trasporti con il 51,52 per cento. I pensionati hanno accettato la riforma ed hanno votato massicciamente per il «sì» che ha raccolto il 76,36 per cento (352 voti dei votanti. Seppure con qualche perplessità, dettata soprattutto dalla non elevata percentuale di votanti in una situazione però obiettivamente difficile per [illegible] regolare espletamento del voto con tante realtà sparse sul territorio e pochi seggi per [illegible] il sindacato esprime [illegible] una «valutazione globalmente positiva sull'esito del referendum».

Non era facile, hanno concordemente affermato i sindacalisti «andare a chiedere [illegible] voto positivo sapendo che una riforma, seppure necessaria e indispensabile, chiedeva sacrifici». Adesso [illegible] sindacato si aspetta «che il Parlamento arrivi in fretta all'approvazione della riforma pensionistica. C'è il rischio che la riforma rallenti la marcia».

[a. c.]

Alla «Cogne» ha vinto il «no» come nella maggior parte del comparto industriale

I risultati [illegible]el voto

SETTORE	SÌ	NO	[illegible]	SÌ	[illegible]
Commercio	102	51	Industria	1049	[illegible]
Edilizia	108	75	Poste	112	38
Servizi	1054	[illegible]	Pensionati	[illegible]	[illegible]
Trasporti	349	127	[illegible]	127	33
Scuola	[illegible]	165	Varie	285	170

Regione, [illegible] raggiunta

Riforma dell'amministrazione I dirigenti sono insoddisfatti

AOSTA. Si è chiuso giovedì [illegible] il confronto tra la giunta regionale e le organizzazioni sindacali sul progetto di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale. Soddisfatto il presidente della giunta Dino Viérin. Abbastanza appagati i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil. Poca soddisfazione invece per i dirigenti regionali aderenti al sindacato autonomo Dirva.

«Delle [illegible] che abbiamo chiesto venissero inserite nel progetto [illegible] riforma - dice Luigi Pesquino del direttivo del sindacato dirigenti regionali Dirva - abbiamo ottenuto ben poco». Per Dino Viérin «il giudizio è positivo». Il testo elaborato, dice il capo dell'esecutivo regionale «tiene conto delle osservazioni che sono emerse durante i colloqui e accoglie anche molte di queste osservazioni».

La prossima settimana «la giunta approverà il testo della riforma da proporre in tempi brevi all'esame del Consiglio regionale». Il progetto di legge, dice il presidente della giunta «avrà come parte integrante [illegible] protocollo [illegible] intesa che contiamo di sottoscrivere lunedì prossimo con le organizzazioni sindacali. Nel documento verranno inseriti tutti i problemi di [illegible] generale collegati alla legge [illegible] riforma». Il commento dei sindacati confederali: «Il [illegible] complessivo del progetto coglie le grandi finalità della riforma: alleggerire l'apparato burocratico e aumentare efficienza [illegible] efficacia [illegible] sistema. Sette mesi di confronto non sono quindi stati inutili. [illegible] posizioni si sono riavvicinate su punti fondamentali della riforma, anche se permangono zone d'ombra».

Adesso, dicono i sindacati confederali «è indispensabile che la proposta vada rapidamente in Consiglio regionale per il dibattito e l'approvazione. Anche perché dobbiamo mettere mano al rinnovo contrattuale».

[a. c.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Due feriti in un incidente stradale

E' intervenuto anche l'elicottero della Protezione civile, ieri pomeriggio, per [illegible] Valter Chouquer, 36 anni, abitante a Brusson in località La Pila. Ma le condizioni dell'uomo sono poi apparse, in ospedale, [illegible] gravi del previsto. Chouquer era alla guida di un Peugeot «106», stava risalendo [illegible] strada regionale di Ayas. Alle 15,30, a Brusson, in una curva a destra è andato a sbattere [illegible] la «Golf» guidata da Daniela Vicquery, 35 anni, di Brusson: guarirà anche lei in pochi giorni.

AOSTA

Il vescovo Anfossi incontra i giovani

Il vescovo [illegible] Aosta, Giuseppe Anfossi, incontra questa sera i giovani valdostani. L'incontro è fissato alle 20,30, in Cattedrale, dove il vescovo presiederà la veglia di preghiera dedicata alla Pentecoste.

QUART

Alunni in scena per [illegible] spettacolo bilingue

L'auditorium della scuola media del Villair [illegible] Quart ospita [illegible], alle 10,30, lo spettacolo con cui gli allievi concluderanno il loro progetto pluridisciplinare bilingue, svolto durante l'anno scolastico [illegible] sul tema «Intrattenimenti castellani nel Basso Medioevo».

[illegible]

Riaperta al traffico rue du Coutumier

E' stata revocata la temporanea chiusura [illegible] traffico veicolare e pedonale di un tratto di rue du Coutumier, istituita dal 12 maggio per la rimozione di alcuni massi pericolanti.

AOSTA

Sei campi estivi tra le montagne [illegible]

L'assessorato regionale all'Ambiente ha organizzato 6 campi estivi (3 in sede fissa e 3 itineranti) per ragazzi e ragazze valdostani, tra i 7 e i 10 anni e tra i 10 e i 13 anni. I campi fissi si terranno a Machaby, nel Comune di Arnad. Ospiteranno 21 ragazzi per [illegible] giorni. I campi itineranti saranno a Courmayeur, Valtournenche e Valgrisenche, divisi [illegible] turni di 21 partecipanti, per 6 giorni. Le domande vanno consegnate entro il 15 giugno. I moduli possono essere [illegible] all'assessorato all'Ambiente e nelle biblioteche.

AOSTA

[illegible] sulla strada regionale per [illegible]

Il Comune farà allargare e sistemare la strada «della Badia», la «ruelle [illegible] Farmes» e realizzare piazzole sulla strada regionale per Roisan per [illegible] posa [illegible] cassonetti porta rifiuti.

Per i candidati «la legge non è chiara»

Aosta libera insiste «Elezioni non valide»

AOSTA. L'attribuzione del quinto seggio alla coalizione Forza Italia-Ccd per il Comune di Aosta fa ancora discutere. Dopo [illegible] precisazioni del responsabile dell'ufficio elettorale regionale Elio Pau e del presidente della Commissione [illegible] trale circondariale, il giudice Gianni Franciolini, Vincenzo Cali, candidato della lista «Aosta libera» spiega: «Non vorremmo apparire a qualche elettore come coloro che protestano senza motivazioni».

La vicenda si riferisce appunto all'attribuzione del decimo [illegible] seggio dell'opposizione. In [illegible] ufficiosa era [illegible] assegnato a «Aosta libera», [illegible] dopo i conteggi ufficiali è [illegible] attribuito a Forza Italia-Ccd in base a [illegible] metodo che prende in considerazione i voti attribuiti al sindaco. Se invece i voti [illegible] considerati fossero stati quelli della lista, il seggio sarebbe andato a «Aosta libera».

La nuova legge elettorale non è precisa su questo punto. Tuttavia il giudice Franciolini ha spiegato che il riferimento [illegible] voto dato ai sindaci è stato scelto [illegible] ragionando per assurdo, [illegible] ipotizzando che l'elettore avrebbe potuto esprimersi soltanto per il sindaco: in quel caso sarebbe stato impossibile attribuire i seggi in assenza di voti di lista.

«Con queste dichiarazioni - dice Vincenzo [illegible] - il giudice ha confermato un fatto di gravità inaudita, la sua commissione ha dovuto improvvisare il metodo di ripartizione dei seggi alla minoranza perché [illegible] legge non stabilisce quale sia la [illegible] elettorale di un gruppo di liste collegate».

Secondo Cali «l'unica cosa che la legge esprime in modo chiaro è ciò che non bisogna fare. Il [illegible] comma dell'articolo [illegible] afferma che il voto dato a sindaco e vicesindaco vale solo [illegible] voto agli stessi candidati "esclusa ogni attribuzione [illegible] voto [illegible] lista qualora siano presenti più liste loro collegate". Le elezioni quindi non sono va[illegible]e, [illegible] cifra elettorale di un gruppo di liste si ottiene sommando i voti delle singole liste».

La denuncia di «Casa per tutti» sulla situazione del palazzo del quartiere Cogne

Crepe e allagamenti al «grattacielo»

Informato il nuovo sindaco. «Adesso ci vuole una verifica alle strutture portanti». Lesioni, nella stessa via, a un altro palazzo di otto piani. Gli inquilini: «Nessuna risposta alle nostre proteste»

Il palazzo di 12 piani di via Capitano Chamonin definito il «grattacielo»

AOSTA. Costruito soltanto dieci anni fa, il «grattacielo» di via Capitano Chamonin, nel quartiere Cogne, una casa dell'edilizia residenziale pubblica, presenta [illegible] «gravi lesioni strutturali». Crepe sui muri interni ed esterni, frequenti allagamenti [illegible] garage e una situazione generale definita dagli stessi inquilini «pessima». Dei [illegible] alloggi sistemati sui 12 piani del palazzone (alcuni [illegible] proprietà del Comune, altri dello Iacp), [illegible] ne «salvano» una decina; per i rimanenti, ad eccezione del perfetto funzionamento dell'impianto [illegible] riscaldamento, sono urgenti interventi di ripristino. «Una [illegible] tecnica - fanno sapere i rappresentanti dell'associazione "Casa per tutti" - ha scritto, dopo un sopralluogo, una relazione sulla reale situazione dello stabile, recapitandola al neosindaco, Pierluigi Thiébat, con l'obiettivo [illegible] informarlo su questo problema».

Da anni, gli inquilini segnalano alle autorità responsabili una realtà che può costituire un pericolo per la stabilità delle travi portanti. All'esterno, ma anche all'interno, [illegible] riscontrabili fessure e microlesioni, in particolare nella zona a Sud dell'edificio.

«Nei locali riservati alla microcomunità - è scritto ancora nel comunicato della commissione - le crepe sugli intonaci sono di notevoli dimensioni. Ai piani superiori le lesioni più evidenti interessano sia i balconi, sia alcuni vani interni. Sollecitiamo - concludono i rappresentanti della commissione - un monitoraggio delle strutture portanti del fabbricato per [illegible] compromettere, in maniera più accentuata, la stabilità del palazzo».

Crepe sui muri anche per l'edificio di [illegible] piani, poco distante, lungo la [illegible] via. Soprattutto al secondo piano, le spaccature in alcune [illegible] allargano sempre di più. «Abbiamo sollecitato i politici comunali - dicono alcuni inquilini - per studiare un sistema di consolidamento. Nessuna risposta, fino ad oggi. [illegible] aspettano che crolli tutto?».

[s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Incrociamo [illegible] per l'Aosta [illegible]

Il campionato di C2 è finito. Inizia per l'Aosta calcio la lotteria [illegible] play-out. Desideriamo [illegible] coglierci attorno alla squadra e incrociare [illegible] dita sperando che il verdetto finale [illegible] favorevole. Ciò, però, non [illegible] impedisce [illegible] ringraziare tutti i giocatori per l'impegno profuso d[illegible] il campionato, anche se i risultati non sono stati del tutto favorevoli. Siamo certi che in questi 180' finali, giocati per la salvezza, non mancherà loro, impegno e determinazione. Al presidente Favan va il nostro ringraziamento per aver [illegible] a cuore le sorti di una barca, l'Aosta calcio, che stava andando [illegible]nte alla deriva e di averla portata quantomeno lontana dagli scogli. Possiamo anticipare [illegible] presidente che comunque finisca [illegible] stagione in corso, crediamo in lui e nel suo programma di rilancio del calcio aostano. Questo, anche nel [illegible] peggiore delle ipotesi. Pur ripartendo da zero, il calcio ad Aosta [illegible] avere un futuro. L'importante è che non stia in mano a dirigenti incapaci, come [illegible] è avvenuto per il passato. Incrociando le dita e toccando[illegible] tutto ciò che può allontanare la sfortuna, le porgiamo la nostra solidarietà e il nostro plauso.

Seguono [illegible] firme, Aosta

Gli orari [illegible] Terme sono stati segnalati

Egregio architetto Rossella Pession, in riferimento alla richiesta [illegible] rimborso parziale [illegible] ticket versato alle Terme per prestazioni [illegible] ricevute si precisa che il periodo [illegible] apertura delle Terme [illegible] noto a tutti e comunque convenientemente segnalato. Inoltre i giorni utili dal 20/10 al 31/10 consentivano di completare [illegible] ciclo di prestazioni, se opportunamente programmato. In ogni caso La invito a presentarsi all'accettazione dello stabilimento termale, munita della necessaria documentazione, per completare gratuitamente le prestazioni non fruite. Sono certo che [illegible] direttore delle Terme saprà comprendere le sue motivate necessità.

Gianfranco Castiglioni sindaco di St-Vincent

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani [illegible] 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.860
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] Valpelline (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 giugno 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin [illegible]; Fina, via Parigi; Agip, corso [illegible] (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; [illegible] Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Martina Arena; Joseph Bovard; Angelo Peritore.
Matrimoni. Antonio Curcio con Patrizia Beuf; Giorgio Antonio Elia con Caterina Monteleone; Gian Franco Aredda con Loredana Dodaro; Sergio Berruti con Maria Francesca Bertucci; Antonio Favale con Angela De Gattis.
Morti. Laura Ticinalli, 72 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] Per costruire [illegible] pedonale sotterraneo a Runaz, [illegible] giunta regionale ha stanziato 477 milioni.
Charvensod. [illegible] giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per costruire un ponte lungo [illegible] strada regionale 18 di Pila.
Hône. La giunta regionale ha approvato progetto e appalto per la costruzione della biblioteca, con una spesa di un miliardo 800 milioni.

[illegible]

1994 1995

cav. Franco Giovannini

Nel duraturo ricordo della fattiva operosità la soc. Optimoda Giovannini. I Dipendenti

[illegible]

Gli [illegible] Anna [illegible]

Tornano le collezioni caratteristiche e tradizionali [illegible] Anna Delfino. Dopo la mostra di quest'estate, «Il costume valdostano in miniatura», Anna Delfino ripropone da oggi, al «Bimbi Ri.Belli» di via De Tillier 3, una collezione di abiti prodotti con la preziosa canapa tessuta a telaio su strutture del 1800.

Dibattito sugli impianti a gas

Oggi, al centro «Le miroir» di regione Borgnalle, seconda e conclusiva giornata del seminario sulla legge per la sicurezza nel settore degli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas, organizzato [illegible] Regione. Esperti discuteranno l'argomento [illegible] dalle 9 alle 12.

AOSTA

La pittura [illegible] Gianni Minissale

La saletta comunale di via Xavier de Maistre 5 ospita la mostra personale di pittura di Gianni Minissale. Rimarrà aperta fino all'11 giugno, tutti i giorni dalle [illegible] alle 12,30, dalle 16 alle 19 e [illegible] alle [illegible].

AOSTA

Sculture in legno e leggende

La Torre del Lebbroso ospita fino al 9 luglio la mostra intitolata: «Opere dalla bottega [illegible] mastro Petrus Carolus Jorius - Madonne e santi dall'immaginario popolare alpino». Sono esposte sculture lignee e litiche realizzate [illegible] Piercarlo Iorio e dedicate a immagini sacre tramandate dalla leggenda popolare alpine. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

Testi e immagini di dittatori

La Tour Fromage ospita fino [illegible] 2 luglio la mostra intitolata: «Dictature, [illegible] ombres du pouvoir». Sono raccolti [illegible] e [illegible] magini che raccontano ascese e cadute dei principali dittatori nei diversi Paesi [illegible] Mondo. La mostra [illegible] patrocinata [illegible] Amnesty International ed è aperta tutti i giorni con orario continuato, dalle 9 alle 19.

Oggi a Cervinia si svolgerà una gara tra le associazioni di dodici Paesi

Sfida sugli sci tra guide alpine

In due tracciati sulla pista del Ventina si misureranno 400 persone. Sarà anche l'occasione per festeggiare i 30 anni di attività dell'Unione valdostana. L'iniziativa «Arrampicare è vita»

Sulle nevi di Cervinia oggi si svolge il campionato di sci [illegible] guide alpine

La guida alpina del Cervino Nio Ménabreaz

CERVINIA. Organizzato dall'Uvgam (Unione valdostana guide d'alta montagna), si svolge oggi sulla pista del Ventina la 23ª edizione del campionato internazionale di sci delle guide. Alla gara [illegible] iscritte 400 guide di diversi Paesi; la Cervino Spa ieri ha aperto gli impianti per loro, perché si possano allenare. Considerato il numero dei partecipanti, sono stati allestiti due percorsi [illegible] gara. Le partenze dei concorrenti [illegible] alle 10.

La manifestazione viene organizzata per conto dell'Uiagm (Unione internazionale guide d'alta montagna) da una [illegible] associazioni nazionali iscritte, che sono: Austria, Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Norvegia, Nuova Zelanda, Perù, Spagna, Svizzera e Italia, dove, con quella nazionale, coesistono le associazioni del [illegible] Tirolo e della Valle d'Aosta, costituitesi prima di quella nazionale.

«Quest'anno a Cervinia - dice Vito Favre, presidente delle guide valdostane - l'associazione festeggerà anche il 30° anniversario della [illegible] fondazione. Nell'occasione verrà presentata ufficialmente la Spagna, che ha aderito all'Uiagm di Aosta. Questo incontro annuale è molto importante perché consente alle guide [illegible] diversi Paesi di incontrarsi, [illegible], scambiarsi reciproche esperienze. In [illegible] della nostra gara di sci annuale non vengono di[illegible] problemi, anche se ne abbiamo molti, perché vogliamo avere l'opportunità di [illegible] insieme, di conoscerci, di allacciare o coltivare amicizie, attraverso incontri spontanei, in un clima sereno e di festa».

Quest'anno verrà fatta una piccola eccezione, per presentare un'iniziativa nata in Valle e che sta ottenendo molti consensi. La Cooperativa interguide presenterà il programma «1996: arrampicare è vita», [illegible]dicato agli studenti di scuole elementari, medie e superiori. Per avvicinare i giovani alla montagna con gite ai rifugi, passeggiate in montagna, attività in palestra. «Come a Cervinia, dove è stata allestita una parete artificiale nella palestra della scuola e due guide sono sempre a disposizione dei ragazzi che desiderano imparare ad arrampicare», dice Favre.

Su iniziativa di [illegible] cliente e compagno di cordata di Nio Ménabreaz, la guida del Cervino morta di recente, verrà [illegible]gnato in quest'occasione [illegible] trofeo a lui dedicato: una scultura in legno di Giangiacomo Barmasse di Valtournenche. Sarà triennale non consecutivo e assegnato alla società guide che otterrà i tre migliori tempi assoluti. Alla manifestazione parteciperà il presidente [illegible]diale delle guide, Alouis Pirpamer, di Vert (Austria) e la più anziana guida del mondo in attività, Ulrich Inderbinen, 95 anni, di Zermatt. Inderbinen ha scalato [illegible] volte il Cervino, [illegible] prattutto dal versante svizzero; la scorsa estate, Giuliano Trucco lo ha trovato sul [illegible] del Breithorn ad [illegible] pagnare alcuni suoi clienti.

Luigi [illegible]

Confronto tra soccorritori

Chamonix, le nuove tecniche per gli interventi in montagna

L'elicottero della Protezione civile utilizzato per il Soccorso alpino in Valle d'Aosta

CHAMONIX. Si è svolto nei giorni scorsi il triangolare di aggiornamento per i responsabili del Soccorso alpino [illegible] Italia, Francia e Svizzera. Tre giornate per confrontare e sperimentare tecniche e materiali nuovi studiati per rendere sempre più efficiente un servizio che si è dimostrato indispensabile in tutte le località alpine, anche nelle più sperdute. Durante i tre giorni del meeting, complicati da [illegible] pioggia ininterrotta, sono state presentate, provate e di[illegible] alcune attrezzature, in particolare un nuovo tipo di barella progettato con il contributo di idee provenienti [illegible] tre Paesi e che renderà più sicuro il trasporto dei traumatizzati.

La Francia [illegible] presentato un nuovo tipo di argano azionato da un motore a scoppio. I responsabili valdostani, guidati da Renzino Cosson, hanno proposto [illegible] pallone di segnalazione per fili a sbalzo e linee elettriche che evidenzia ai piloti [illegible] elicotteri questo tipo di ostacolo e che può essere utilizzato anche nei recuperi con l'elicottero delle persone bloccate sugli impianti di risalita. Sottoposti a prove pratiche anche tre nuovi tipi di «Arwa» utilizzati per la ricerca [illegible] persone sepolte dalle valanghe.

Sul problema è stata poi riveduta la tecnica segnaletica durante il sondaggio di una valanga. Una serie di bandierine diverse che saranno adottate a livello internazionale evidenzieranno le [illegible] zone a seconda del sondaggio fatto, [illegible] chiara lettura per [illegible] addetti ai lavori che permetterà maggior velocità della ricerca. Sono poi state messe a punto alcune tecniche di [illegible] per il «canyoning», la nuova disciplina sportiva che permette agli appassionati di scendere il corso dei torrenti. Al meeting h[illegible] partecipato 15 responsabili del [illegible] per ogni nazione, i quali hanno poi il compito di aggiornare gli uomini che operano nei settori di loro competenza. [g. l. m.]

Per la chiusura della Statale [illegible] Sarre

Gratis un tratto di autostrada

Il sopralluogo [illegible] è stato fatto per accertare la possibilità di [illegible] un'uscita provvisoria [illegible]

SARRE. Ancora chiuso il tratto di strada tra Sarre e Saint-Pierre della Statale 26. Da ieri pomeriggio il transito è gratuito, solo per i valdostani, sul tratto autostradale [illegible] Saint-Pierre all'uscita provvisoria di Champagne, a Villeneuve; questa uscita è stata istituita in seguito alla chiusura della Statale 26 per pericolo di [illegible] frana. Gli automobilisti residenti, per [illegible] pa[illegible] il transito sull'autostrada, dovranno presentare al casello un documento di identità.

Con un decreto, il presidente della giunta regionale, [illegible] Viérin, ha stabilito che [illegible] ieri vi è l'obbligo di transito sulla Aosta-Ovest/Morgex per i camion con trasporti di peso eccezionale [illegible] di mezzi d'opera.

Il decreto del presidente Viérin contiene anche l'esonero dalla richiesta di autorizzazione per il transito sull'autostrada. Per i camion con [illegible] di peso eccezionale [illegible] mezzi d'opera è quindi valida l'autorizzazione rilasciata dall'Anas di Aosta, relativa alla Statale 26. In un'ordinanza del presidente della giunta è contenuta anche l'istituzione di uno «stop» e del limite di velocità di 30 chilometri orari sulla strada regionale della Valsavarenche, in località Champagne, fino alla riapertura al traffico della Statale [illegible].

Valtournenche, la vicenda del cantiere del palazzetto dello sport

Primi soldi agli operai

Ieri mattina ai tredici dipendenti della cooperativa Gran Sasso è stata consegnata una parte degli stipendi che non ricevevano da cinque mesi

Il s[illegible] Cosimo Mangiardi

VALTOURNENCHE. E' arrivata ieri mattina, chiusa in una busta, la prima «boccata d'ossigeno» per i 13 dipendenti della cooperativa Gran Sasso [illegible] Roma, in sciopero da martedì perché negli ultimi cinque mesi [illegible] hanno ricevuto gli stipendi. Andrea Menghi, capo del cantiere [illegible] palazzetto dello sport [illegible] Valtournenche, si è presentato ieri mattina negli uffici della Flc, la federazione lavoratori delle costruzioni. Ha consegnato a Cosimo Mangiardi, segretario Flc, assegni per 29 milioni. Non bastano, ma sono già qualcosa per i 13 operai [illegible] disperati per le loro condizioni economiche.

Il pagamento rappresenta il saldo della cassa integrazione [illegible] gennaio e aprile. Manca ancora il pagamento della «cassa» di febbraio e marzo e degli stipendi di maggio.

L'impresa dovrà anche ga[illegible], entro il 16 giugno, un'adeguata sistemazione logistica ai dipendenti provenienti da lontano, «altrimenti [illegible] ricomincia lo sciopero» dicono i sindacati.

Alcuni dei 13 operai erano costretti a vivere in condizioni igieniche e sanitarie disastrose. Un manovale canavesano dormiva da 2 anni e mezzo nei servizi igienici della vecchia palestra, adiacente il cantiere.

Molti di loro hanno mogli e figli, sono stati costretti a far debiti in banca per sfamare i loro famigliari, a causa dei ritardi nei pagamenti dell'impresa. Ritardi ingiustificati, perché la Regione ha sempre pagato gli stati di avanzamento la[illegible] e perché i [illegible] della [illegible] edile [illegible] stati regolarmente trattenuti ai lavoratori. Ma nelle loro tasche ci [illegible] tornati, in parte, solo ieri mattina, dopo lo sciopero e dopo l'intervento dei sindacati.

Il desolante scenario [illegible] Valtournenche è un caso eclatante, «forse il peggiore, [illegible] non l'unico in Valle» dice Cosimo Mangiardi. Il segretario della Flc denuncia una situazione diffusa: «La crisi delle imprese favori[illegible] i banditi, aiuta chi non ha scrupoli. In Valle ci [illegible] molti casi di imprese che ritardano i pagamenti per [illegible] altri di[illegible] finanziari». E cita alcuni esempi: «Abbiamo una vertenza con l'impresa Gedi, che lavora allo svincolo della statale 27. L'[illegible] denunciata, come Ferrostrade, già nel [illegible] e nel 1994. E adesso di nuovo. Sotto questo profilo - conclude Mangiardi - in Valle c'è [illegible] moltissimo [illegible] fare». [s. ser.]

Per gli inquirenti, [illegible] venduto marijuana

Operaio è arrestato per spaccio di droga

[illegible] Arrestato per spaccio [illegible] marijuana su mandato del giudice: Rinaldo Mammoliti, [illegible] anni, operaio, di Sarre, frazione Moulloud, è [illegible] di aver venduto droga [illegible] alcuni giovani. Gli agenti della sezione narcotici non hanno trovato marijuana nella [illegible] abitazione; in [illegible] mobiletto nel pollaio vicino alla casa, però, la polizia ha trovato [illegible] busta di [illegible] con dentro 7 proiettili calibro 45. L'indagine era [illegible] avviata qualche settimana fa. La polizia aveva già arrestato un giovane (Bruno Licordari, che ha già «patteggiato» con il giudice la [illegible] a un anno) con [illegible] grammi di marijuana in casa. Gli inquirenti pensava[illegible] che Mammoliti potesse essere il suo fornitore e hanno proseguito gli accertamenti.

Dai pedina[illegible]ti e dagli appostamenti sarebbe risultato che il giovane dava appuntamento ai suoi «clienti» in posti sempre diversi, ad Aosta o nei paesi vicini. [illegible] a casa, «era troppo rischioso» spiegano gli inquirenti. Gli elementi raccolti dagli investigatori sono stati ritenuti sufficienti dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio, che ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Mammoliti.

L'altra sera gli agenti della sezione narcotici si sono appostati [illegible] a casa del giovane operaio, hanno aspettato che tornasse dal lavoro. L'arresto è avvenuto alle 19. Mammoliti ha seguito gli agenti [illegible] opporre [illegible]. Prima, però, la polizia ha perquisito la sua abitazione e la zona tutt'intorno.

Nel pollaio, gli agenti hanno trovato la busta con i proiettili calibro 45; in casa c'erano anche un paio di timbri a secco dell'«ufficio amministrazione attività [illegible]stenziale [illegible] ministero dell'Inter[illegible]». «Li ho trovati» è stata la giustificazione [illegible] giovane per proiettili e timbri. Un'affermazio[illegible] che [illegible] convinto gli agenti. [c. l.]

A Châtillon [illegible] mostra che descrive gli alberi «storici» della regione

Monumenti, ma con le foglie

Il lavoro è dei bambini delle scuole elementari

Il tiglio secolare di Sant'Orso

CHATILLON. Gli alberi monumentali della Valle d'Aosta sa[illegible] oggetto di una mostra preparata e organizzata dagli alunni e dagli insegnanti della [illegible] II C della scuola media di Châtillon, in seguito a un'attività di didattica ambientale svolta in accordo con l'assessorato regionale all'Ambiente. La mostra sarà inaugurata [illegible] alle 10,30 nella biblioteca comprensoriale e [illegible] aperta al pubblico [illegible] a mercoledì 7.

L'esposizione si propone di mettere in risalto, attraverso una [illegible] documentazione di immagini e reperti, il lavoro svolto dai ragazzi per meglio [illegible] le caratteristiche delle piante [illegible] particolare valore naturalistico e storico tutelate da una legge regionale. Questi verdi «matusalemme» sono soggetti alla cura di una squadra di specialisti del corpo forestale valdostano. Nell'elenco degli alberi in questione figura il tiglio di Sant'Orso, la sequoia del parco del castello [illegible]mba di Châtillon e anche alcune formazioni boschive, come quella di Artalle in Val di Rhêmes. A Châtillon i parchi dei castelli Passerin d'Entrèves e Gamba ospitano esemplari di specie esotiche e nostrane di particolare pregio, tra cui alcuni faggi del XVIII secolo.

La mostra dei ragazzi di Châtillon si propone di far conosce[illegible] a un pubblico più vasto la presenza di questo patrimonio naturalistico che, [illegible] parzialmente, può essere fruito da tutti, nonché di attirare l'attenzione sulla legge in questione, che concede ai cittadini e alle associazioni [illegible] proporre a una commissione regionale l'i[illegible]mento di alberi nell'elenco [illegible] protezione. Oltre alla sezione storico-scientifica, la [illegible] riserva [illegible] spazio alla storia dei castelli che ospitano le piante monumentali. [p. g.]

IL DOPO VOTO

Viaggio nei Comuni della media Valle e nella vallata di Champorcher

La sorpresa di Châtillon

La lista di Oggiani sconfigge quella del favorito Ciocca. A Chambave Machet finisce all'opposizione dopo 15 anni. Riconferma per St-Marcel. St-Vincent, molti voti di protesta

A Chambave nuovo «primo cittadino». Riccardo Machet, che è stato per 15 anni sindaco, all'opposizione, mentre alla guida della nuova giunta comunale c'è Luigi Grivon.

Machet esprime la «delusione momento», sottolinea però di volersi «dedicare ad una opposizione costruttiva». nuovo sindaco invece la priorità al «ripristino totale dell'acquedotto, soprattutto nelle frazioni. C'è poi da proseguire il lavoro sull'impianto di illuminazione, già portato avanti dalla precedente amministrazione.

Champorcher. Celestino Savin ha lasciato la poltrona di primo cittadino a Pierino Danna. Il sindaco uscente non vuole però commentare l'esito delle elezioni. Il nuovo sindaco incontrerà oggi gli altri esponenti della li per organizzare la nuova amministrazione e la prossima settimana verrà ufficializzata la giunta. Danna dice che gli sforzi saranno concentrati sull'acquedotto e sui l di grossa manutenzione del Comune, già progettati dalla precedente amministrazione. Si dovrà inoltre affrontare la riante al piano regolatore e la costruzione delle scuole».

Pontboset. Vittoria «lista delle castagne» a Pontboset, che riconferma sindaco Sergio Bordet. Sconfitta per Danilo Bosc, che era alla guida formazione uv e che ha portato in Consiglio quattro candidati.

Châtillon. Vittoria a sorpresa per Roberto Oggiani. Il nuovo sindaco non ha ancora deciso la sua giunta. Unico assessore Mario Gemello, sindaco uscente. «Per il momento - dice Oggiani - dovrò prendere le "misure" del mio incarico, stabilire buoni rapporti con i dipendenti e portare avanti i lavori ereditati. Poi cercheremo di occuparci dell'immagine paese, con interventi soprattutto nel centro.

Comune di Saint-Vincent: Mario Borgio succede a Gianfranco Castiglioni

Luigi Ciocca, candidato a sindaco commenta: «Abbiamo preso atto dispiacere, ma namente, della sconfitta. Abbiamo analizzato gli errori commessi: alcuni sono determinanti. Non è stata bene valutata la decisione di presentare il numero minimo di candidati. La decisione presentare una squadra fatta non è stata premiata, perché la popolazione vuole avere diritto scegliere tra le persone presentate. Ci inoltre errori nella scelta candidati. Il primo fra tutti il sottoscritto, che, forse, non era la persona adatta, a parere della popolazione a guidare l'amministrazione. Ciò mi rammarica moltissimo. C'era l'idea della vittoria, che ha creato rilassamento in tutti noi. La lista a noi contrapposta ha sfruttato la diffusa idea che i partiti politici deleteri e ladri presentata candidamente lista civica pur sapendo non esserlo e la dimostrazione più lampante ncretizzata nella dichiarazione con la quale l'assessore regionale Lavoyer ha sottolineato la vittoria contro tutti».

Soddisfatto dei risultati elettorali invece Luciano Ferri. «Ci siamo mossi tra due colossi politici e non era facile. La sarà un'opposizione costruttiva e non demolitiva».

Saint-Marcel. riconferma sindaco Laurino Réan. Il primo consiglio comunale si terrà 13, in quella occasione saranno nominati gli assessori, che o scelti fra gli eletti. Nelle intenzioni del sindaco «anzitutto il ponte, che dovrà essere a punto il mese prossi. Poi verranno affrontati l'illuminazione, l'acquedotto e la ristrutturazione della scuola. Si proseguirà quindi sulla "vecchia strada"». Romano Nouchy, l'altro candidato, già consigliere minoranza, dichiara: «Più che controllare, cercheremo una collaborazione per dare un intervento propositivo».

Pontey. Riconfermato Dario Bich, già in carica da un sindaco ha ottenuto preferenze, anche se aveva concorrenti: «Un buon risultato, tanto consenso. Ora punteremo i nostri sforzi sulla costruzione struttura polivalente, con salone e campi da tennis coperti. Per il turismo e soprattutto per i giovani del paese».

Saint-Vincent. Mario Borgio succede a Gianfranco Castiglioni. Soddisfatto? «Direi soprattutto preoccupato, c'è moltissimo fare, a tutti i livelli. E questo rende tutto più interessante. Siamo molto determinati nell'affrontare i problemi. In elettorali, mi aspettavo di più, c'è stato un grosso voto protesta». Sergio Péaquin passa dalla maggioranza all'opposizione: compete sempre per vincere, comunque siamo abbastanza soddisfatti. Faremo opposizione costruttiva e attenta». Dario Bonino, candidato a vice sindaco con Enzo Dufour, commenta: «Come lista civica siamo più che soddisfatti. Ci spiace non aver vinto, ma faremo un'opposizione seria e rigorosa, com'era la nostra proposta».

Enrico Romagnoli spiega: «Abbiamo proposto un rinnovamento costruttivo, fuori logica dei partiti che hanno sempre governato il paese e fuori dalla logica delle "grandi famiglie". Per questo non abbiamo espresso critiche, ma solo proposte, confidando sulla maturità dell'elettorato. aspettavamo di più».

I sindaci e i programmi

Nella comunità del Grand Combin

AOSTA. Dopo elezioni del vi sono molti sui risultati del comprensorio della Comunità montana del Grand Combin, che raccoglie 11 Comuni e dove vi erano state 17 liste in campo. **Ad Allein** era stata presentata un'unica lista, guidata dal sindaco uscente Carlo Cerise con Erik Patrocle come vice. «Il primo progetto che pensiamo di portare avanti è la realizzazione dell'area ricreativa» dice Cerise, do che la zona interessata «è già dotata di acquedotto, fognatura, strada di accesso e alimentazione elettrica».

Anche a **Bionaz** è stata presentata un'unica lista, guidata da Giulio Venturini e Elfrida Roullet vice-sindaco. Il neo-eletto sindaco ha detto: «E' arrivato il momento per dare corso ad vecchio progetto, quello di salone polivalente, luogo d'incontro per popolazione, biblioteca e sala per spettacoli teatrali». Venturini ha anche mente un progetto importante per lo sviluppo turistico del Comune, del quale però non vuole ancora parlare, «per scaramanzia», dice.

Doues ha avuto una sola lista, con a capo il sindaco uscente Eugenio Isabel. Dice Isabel: «Abbiamo già parecchi progetti in cantiere, in fase avanzata: dovremo concluderli. Teniamo molto alla ristrutturazione degli alpeggi». Doues è uno dei Comuni a maggiore agricola della Valle d'Aosta. Ad **Etroubles** è stato riconfermato sindaco Edy Pasquettaz, che si presentava con sola lista Guido Pamat come vice. «Il nostro primo intervento» dice Pasquettaz «sarà la sistemazione delle aree vicine centri abitati, in preparazione alla prossima stagione turistica». A **Gignod** erano lizza due liste, guidate una da Attilio Fassin con Mary Stellino vice, l'altra da Ennio Pastoret con Claudio Brédy come vice. Ha vinto Pastoret che ha detto di voler «ben analizzare le varie situazioni prima di prendere decisioni, mantenendo comunque la renza con il programma presentato agli elettori». Mary Stellino ha detto che per la lista sua e di Fassin vi aspettative forti di vittoria, che sono state deluse. La Stellino ha aggiunto: «Abbiamo avuto i minoranza, eserciteremo con impegno il nostro ruolo con la volontà di essere comunque servizio della popolazione per tutte iniziative utili alla collettività, con serietà ed impegno».

Anche ad **Ollomont** si sono affrontate due liste: ha vinto quella guidata dal sindaco uscente Giulio Danna che ha come vice Riccardo Vevey, battendo la compagine guidata da Mauro Azzalea, con Gillio Jotaz vice. Danna, col suo programma, punta all'adeguamento delle barriere architettoniche, all'allargamento della strada dal capoluogo alla frazione Glossier e a realizzare nuovi parcheggi. Mauro Azzalea ha detto di essere «un po' deluso» ma di avuto però la soddisfazione, con i suoi compagni di lista, di riuscito «a smuo le cose almeno dal punto di vista del dibattito, con una al partecipazione al e un confronto franco ed aperto».

Il campanile della chiesa di Gignod

Ad **Oyace** ha vinto Ettore Favre che ha come Elviro Favre, battendo misura la lista di Ester Gillio Petey e Massimo Chenal. In calendario, fra i primi impegni, la realizzazione di un complesso polivalente una struttura sportiva. Ester Gillio Petey dice di essere un po' deluso, e nutrito qualche aspettativa in più, ma in modo un po' fatalistico dice: «E' andata così, ma continueremo ad impegnarci a favore tutta la popolazione».

A **Roisan** votazione è stata vero e proprio «testa a testa» sul filo di lana fra le due liste in competizione. Ha vinto per soli voti quella guidata da Silvio Barrel con Franco Glarey come vice; l'altra aveva Alessandro Levècque candidato sin e Vuillermoz come vice. «Prioritaria la questione dell'acqua potabile» dice Barrel, mentre Levècque esprime, con sportività e senso civico, «i migliori auguri di buon lavoro» ai suoi avversari e aggiunge che vi sarà il tempo per fare le adeg te riflessioni su una fitta che brucia un po', tenendo però presente che «comunque questi casi chi vince ha sempre ragione».

A **Saint-Oyen** riconferma per Mario Deffeyes che guidava un'unica lista con Renato Proment come vice-sindaco. Deffeyes individua fra le opere da mettere subito in cantiere quelle legate alla statale 27: marciapiedi, pavimentazioni, canaliz delle acque, per indurre i disagi portati al paese strada di traffico internazionale». L'impegno maggiore però rimane, dice ancora Deffeys, «quello di lavorare i Comuni vicini per trovare una riante alla statale».

A **Saint-Rhémy-en-Bosses**, caso nella Comunità Grand Combin, vi in campo liste, due delle quali però dichiaratamente «apparentate» nel programma. Sindaco Edi Avoyer, con Aurelio Marguerettaz come vice. La priorità viene data a tutta una serie di interventi nell'ambito sociale e culturale, con nuovi servizi per gli anziani e gli inabili e il recupero del castello di Bosses come futuro centro polifunzionale. La lista «sconfitta», che però non si considera tale, è quella «Pour les villages oubliés», che ha avuto seggio di opposizione occupato da Luca Serenelli.

Il suo vice era Giuliana Conchatre che dice: «Consideriamo una vittoria aver avuto 57 voti, molti di più di quelli che tutti ci davano in partenza». La vera vittoria però, dice ancora la Conchatre, «è stata quella di dar voce ai villagi dimenticati, che motto della nostra lista».

A **Valpelline** è stato riconfermato sindaco Aldo Chenal, Ermanno Gachet come vice; hanno battuto la lista Enzo Blessent come sindaco e Esterino Chellion come vice. Chenal dice: «Come primo atto bandirò la gara d'appalto per la ristrutturazione della piazza centrale del paese». Blessent ha detto: «Sapevamo nostra battaglia elettorale sarebbe stata difficile, ma francamente speravamo in qualche cosa più. Comunque, occorre guardare avanti. Garantisco il no impegno, come componenti dell'opposizione, a lavorare nell'interesse del paese. Dalla prossima settimana tutti i consigli comunali si riu e i sindaci provvederanno alla formazione delle giunte, con l'attribuzione delle deleghe agli assessori per seguire gli specifici problemi dell'amministrazione.

Bruno Baschiera

GRESSONEY-LA-TRINITE'

Fino nuove elezioni

L'ex sindaco nominato commissario

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Prima conseguenza dell'annullamento del voto domenica il commissario. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha scelto, per l'incarico, Dante Squinobal, che stato sindaco di Gressoney-La-Trinité negli ultimi 5 anni. Sarà lui ad avere i poteri spettanti di lito a sindaco, giunta e Consiglio, fino a che il Comune non avrà una nuova amministrazione. sono 60 giorni di tempo per procedere alla seconda votazione. Tutto dovrà ripartire da po: scelta dei candidati e dei programmi, presentazione delle liste e campagna elettorale. La votazione di domenica è stata annullata perché è stato raggiunto «quorum» del 50 per cento più di votanti. Su elettori, sono andati alle in 184, l'81,42 per cento. i voti validi sono stati solo 84, pari al 45,65 per cento, 100 schede bianche o nulle.

Dopo anni d'attesa la Regione approva il piano, l'impianto sorgerà nel Comune di Issiglio

Nuova centrale in Valchiusella

La Comunità montana cerca uno «sponsor»

Cinque progetti per una centrale idroelettrica in alta Valchiusella. Dopo anni di attesa la Regione si è finalmente pronunciata e ha approvato il piano presentato diversi anni fa dalla Comunità montana. Sulla carta la nuova centrale - che sorgerà nel comune di Issiglio - dovrebbe produrre [illegible] a 2 mila e 600 Kwatt ore di energia elettrica da vendere all'Enel: circa 16 milioni di Kwatt annui. A conti fatti, realizzare l'impianto (con condotte e centro di trasformazione) servirebbero [illegible] dozzina di miliardi: soldi che l'ente montano, però, non ha. [illegible] qui la necessità [illegible] trovare al più presto imprenditori disposti ad investire in questo progetto che dovrebbe produrre utili per circa 800 milioni [illegible]. Bruno Biava, sindaco [illegible] Traversella e vice presidente della Comunità [illegible] ha seguito la pratica fin dall'inizio. «Ora - dice - bisogna arrivare ad una soluzione. Tra breve partirà il bando per la costruzione e la gestione dell'impianto. I privati interessati [illegible] tanti; [illegible] questi anche qualcuno che, a [illegible] tempo, presentò il progetto di [illegible] centrale alternativa». In prima [illegible] fila una società francese, «Idroel» che all'epoca presentò addirittura due progetti. Il primo con imbocco delle condotte a Ponte Prelle e centrale a Traversella; [illegible] secondo con partenza da Issiglio e arrivo alla diga di Vistrorio. Un certo interessamento alla questione sarebbe [illegible] di-[illegible] anche dalla società «Idroelettrica Valchiusella», gestita da un imprenditore [illegible] se che presentò due proposte: [illegible] prima quasi identica a quella della Comunità montana; la seconda relativa ad una centrale da far sorgere nella zona di Traversella. «Il nostro piano - spiega ancora Biava - teneva in considerazione tutti i fattori, tra cui anche la necessità [illegible] salvaguardare [illegible] fonti che alimentano gli acquedotti della valle. Anche dal punto di vista ambientale non ci saranno problemi: i [illegible] km di condotte sa-[illegible] interamente interrati: la montagna non verrà deturpata».

Con l'approvazione della Regione ora occorre trovare [illegible] più presto un imprenditore interessato a concretizzare il progetto. «La nostra centrale - dicono in Comunità [illegible] - potrebbe [illegible] sere utilissima anche alle industrie per l'autoproduzione del fabbisogno di energia elettrica. E' un investimento consistente, certo. Ma il guadagno sarebbe assi-[illegible].

Lodovico Poletto

Per realizzarla [illegible] spesa di 12 miliardi

Il [illegible] di Traversella Bruno [illegible]

Dopo i gravi incidenti di Borgofranco e Donnaz; [illegible] a Baio Dora non piace il cambiamento di percorso

L'oleodotto della Snam vuole rifarsi il «look»

Ultimati entro il '96 i lavori per rinnovare l'intera rete di tubi

Saranno interamente rifatte le tubazioni dell'oleodotto Snam, la conduttura che attraversa il Canavese per portare il petrolio greggio [illegible] raffinerie della Svizzera. L'azienda [illegible] Pavia, dopo i recenti e gravi incidenti di Borgofranco e Donnaz, [illegible] deciso di rinnovare la rete: tramite la semplice sostituzione [illegible] tubi, ma anche con variazioni del percorso.

I lavori, secondo il progetto presentato dalla Snam ai sindaci dei Comuni interessati, saranno ultimati entro il '96, per un costo che supera i 100 miliardi. Unanime il giudizio positivo sull'intervento, ma non mancano le perplessità. E' il caso [illegible] Borgofranco, dove sono ancora in corso i lavori di bonifica per il disastroso incendio sviluppatosi il 26 marzo del '93, in località Manzanetti di frazione Baio Dora. L'apertura [illegible] una falla [illegible] poche [illegible] allagò i campi della zona [illegible] migliaia di litri di greggio, subito incendiatosi per cause mai chiarite. Su quell'episodio la magistratura di Ivrea [illegible] aperto un'inchiesta, ancora in corso.

A preoccupare il sindaco, Fausto Francisca, ora, [illegible] costruzione [illegible] novo» di un oleodotto. Correrà a 5 metri di distanza dall'attuale e attraverserà la Dora Baltea prima dell'abitato di Quassolo, in località San Pietro. «Il nuovo tracciato - dice Francisca - non ci soddisfa, perché si [illegible] ancora di più alla frazione Baio Dora. Ed è inutile ricordare i pericoli ed i disagi che già incombono [illegible] quel gruppo di case: la vicina autostrada, la frana [illegible] monte Cavallaria, la conduttura [illegible] gasdotto, anche questa [illegible] d'incendio, per fortuna senza gravi conseguenze».

Ben difficilmente, però, il desiderio di una [illegible] potrà essere esaudito. «Se non riusciremo a far modificare il progetto [illegible] - dice ancora Francisca - saremo [illegible] comunque intransigenti sulle garanzie di [illegible]ezza. Incidenti [illegible] quello [illegible] due [illegible] fa non dovranno assolutamente più ripetersi».

Intanto [illegible] bonifica della [illegible] devastata [illegible] greggio e dalle fiamme è ormai al termine. Entro settembre sarà completato il ricambio della terra nei campi interessati. Sul regolare svolgimento dell'operazione non [illegible] mancato [illegible] controllo degli ambientalisti, soddisfatti ora del progetto di rifacimento dell'oleodotto. «Le attuali tubazioni - ricorda Wanda Bonardo, del circolo eporediese di Legambiente - sono troppo vecchie e malandate per sopportare [illegible] forte pressione interna, [illegible] il rischio di altri incidenti».

(m. re.)

DOVE QUANDO

[illegible] LINGUE. Al li[illegible] scientifico «Martinetti» di via Montello a Caluso appuntamento, dalle 9 alle 12, con la seconda edizione della «Festa delle lingue».

MUSICA [illegible] Al castello Malgrà [illegible] Rivarolo, [illegible] inizio alle 21, si esibiscono in un concerto polifonico l'ensemble strumentale «Trappola di pietra» e la corale «La Balconata» di Prascorsano. Organiz[illegible] il «Laboratorio musicale».

[illegible] Organizzata dalla Pro loco, nell'area dell'ex campeggio comunale al Lido di Candia, si svolge la «Festa [illegible] lago». Oggi alle 19 serata gastronomica a base di pesce. Domani, nel pomeriggio, la visita dei bambini delle scuole e il concerto della banda «La Primavera».

[illegible] [illegible] gruppo eporediese [illegible] Amnesty International organizza alle 20, a Cascina Praie di Salerano, una [illegible] del costo di 25 mila lire. [illegible] ricavato andrà alla famiglia di Valdicio Barbosa dos Santos, sindacalista brasiliano [illegible] per aver difeso i diritti dei [illegible] ladini del [illegible] paese contro i proprietari terrieri.

CANI [illegible] Due giorni [illegible] prove di lavoro, oggi e domani, per i cani di razza T[illegible]ranova. Sul lago di Viverone, in località Masseria, verranno rilasciate [illegible] abilitazioni al soccorso in acqua. Per informazioni telefonare al numero [illegible] prefisso 031.

AMBI[illegible] E SCUOLA. Doppio appuntamento [illegible] le lezioni [illegible] ecologia proposte dalla Comunità [illegible] Alto Canavese: alle 8,30 le scuole elementari di Pertusio, alle 10,30 quelle di frazione Salto [illegible] Cuorgnè. Oltre alla conferenza, verrà proiettata [illegible] serie di diapositive.

[illegible] CASE. Si apre alle 16, nella sala consiliare [illegible] Comunità Montana Dora Baltea [illegible] a Settimo Vittone, [illegible] dell'architetto Albarosa Bertoli dal titolo «Le tipologie [illegible] tradizionali del territorio e della comunità».

IN BREVE

[illegible]

Mostra dell'artigianato e Museo della plastica

Oggi e domani, a Pont Canavese si svolge la tredicesima edi[illegible] della mostra dell'artigia[illegible]. Nell'ambito delle manifestazioni, oggi alle 10,30 viene inaugurato il [illegible] delle [illegible] torie plastiche [illegible] primo del genere in Italia), che avrà la sede nella palazzina della Sandretto Industrie, in via Marconi [illegible].

[illegible]

In [illegible] ragazza condannata per calunnia

Patrizia Zubani, 33 anni, residente in via Fiume 21 è stata arrestata dai carabinieri di Rivarolo. [illegible] giovane deve scontare una condanna definitiva a 10 mesi per calunnia.

IVREA

I risultati delle analisi sulle acque [illegible] Dora

Dalle 9 alle 12, [illegible] Deposito Satti [illegible] via Dora Baltea a [illegible], alcuni membri di Legambiente illu[illegible] ni ragazzi delle medie di Banchette e [illegible] Ivrea e agli alunni delle elementari di Torre Balfredo i risultati [illegible] sulle acque della Dora Baltea.

RIV[illegible]

Sfilata [illegible] «Gran galà» rinviata a oggi

E' stato rinviato a oggi il «Gran galà» organizzato dalla Pro loco e in programma ieri a villa Valfero. Le condizioni [illegible] hanno convinto gli organizzatori a spostare ogni [illegible] alle 21 [illegible] stasera sempre [illegible] parco [illegible] villa, in [illegible] Indipendenza.

CUORGNE'

Un miliardo per sistemare il campo sportivo

Costerà un miliardo e 50 milioni la sistemazione e il completamento [illegible] campo sportivo [illegible] munale «Carlin Bergoglio». [illegible] piano dei lavori prevede il rifacimento [illegible] terreno di gioco e la sostituzione della recinzione.

SPORT

Basket: gara alle 20,30 nella palestra Falcone. Le eporediesi sono molto determinate

L'Rbm cerca il passaporto per la A 1

Primo incontro di spareggio contro il Benevento

Il tempo che [illegible] l'Ivrea Basket Rbm Zanzi dalla promozione al campionato di serie A2 Eccellenza (l'attuale serie A1 poule B, [illegible] specie di serie B del calcio) è di [illegible]'. La lancetta [illegible] inizierà il conteggio questa sera a partire dalle ore 20,30, quando alla palestra Falcone, per la prima gara di spareggio che mette a confronto le seconde classificate [illegible] playoff, le eporediesi giocheranno contro il Benevento. L'ultimo atto di una stagione esaltante che dopo [illegible] vent'anni potrebbe riportare un quintetto piemontese ai vertici del basket nazionale. La squadra campana è un avversario ostico, con le stesse caratteristiche delle biancorosse: giocatrici non molto alte, difesa aggressiva e [illegible] votato [illegible] contropiede, come spiega meglio Arnoldo Viberti. «Gli schemi in queste partite spesso hanno un ruolo secondario - dice il coach - sarà invece fondamentale l'interpretazione emotiva, si può partire alla grande, oppure le ragazze possono accusare la tensione per l'importanza della posta in palio». La doppia gara (il ritorno si giocherà a Benevento domenica prossima) rende il pronostico assai difficile. «Un 50% di possibilità a testa - pre[illegible] senza sbilanciarsi ancora Viberti -, loro [illegible] reduci dallo spa[illegible] con il Marino della scorsa settimana, dovremmo avere qualche energia in più e cominciare ad aggredire fin dall'inizio».

Ieri sera la formazione biancorossa ha [illegible]uto l'ultimo allenamento [illegible] rifinitura e dopo aver studiato l'avversario attraverso una videocassetta è pronta a scendere in campo. «Siamo tutte molto motivate e determinate - afferma convinta Michela Scarsoglio - consapevoli di giocarci in questo doppio confronto tutta una stagione di sacrifici e di duro lavoro, daremo senz'altro il massimo». Almeno per una volta il tecnico Arnoldo Viberti potrà contare su tutte le giocatrici senza dover fare i conti con l'infermeria. «Siamo pronti per il grande passo - conclude il general manager Angelo Parri - non era l'obiettivo che ci eravamo prefissi ma quando abbiamo capito che potevamo raggiungerlo ce l'abbiamo messa tutta». E in caso di vittoria? «Accetteremo e sopporteremo tutto - chiarisce Parri - dai [illegible] costi di gestione all'esilio del [illegible]stro pubblico».

Gianni Giacomino

[illegible] Viberti e (a destra) Michela Scarsoglio

L'allenatore non si sbilancia su un pronostico
La squadra è al gran completo

La banda musicale di Pont-St-Martin festeggerà così i 95 anni di attività

Trecento suonatori al Giro

Era stata costituita nel 1900 da un gruppo di pensionati del paese, ha fatto centinaia di concerti in Italia e all'estero. La manifestazione durerà 2 giorni, con sfilate [illegible] pranzi

PONT-ST-MARTIN. Trecento musicisti per festeggiare [illegible] Giro d'Italia, [illegible] soprattutto per celebrare il compleanno della banda musicale. [illegible] formazione, diretta dal giovane Walter Chenuil e presieduta dal sindaco Alberto Crétaz, spegne ideal[illegible] 95 candeline. Era [illegible] costituita, tra [illegible] gruppo di appassionati, nel 1900.

Oggi la banda musicale è [illegible] delle istituzioni del paese, si [illegible] esibita in centinaia di concerti in Italia e all'estero, ottenendo anche prestigiosi riconoscimenti. Tra i componenti della banda, ben [illegible] sono diplomati nei diversi strumenti, contribuendo così [illegible] modo decisivo alla qualità della formazione. Per i [illegible]eggiamenti sono state chiamate oltre 5 bande di Italia, Francia e Svizzera.

Tra musica e folclore, intratterranno la popolazione per due giorni, tra concerti, sfilate e pranzi. «E' nostra abitudine, ogni [illegible] anni, festeggiare con [illegible] raduno la nostra banda - dice Alberto Crétaz -. Quest'anno è un'occasione per avvicinarci [illegible] di più alla popolazione e trasmettere [illegible] anni di storia della banda».

Sono state invitate, per i festeggiamenti che si uniranno a quelli del Giro d'Italia, due bande della comunità [illegible] Monte Rosa, due straniere e una piemontese. Suoneranno i musicisti di Hône [illegible] Donnas e poi quelli [illegible] Pont-Saint-Martin sur Loire (Francia), [illegible] gemellato [illegible] quello della Bassa Valle.

La banda musicale [illegible] Pont-Saint-Martin, che festeggerà in questi giorni i novantacinque anni di attività in paese

Dalla Svizzera arriveranno i vallesi di Charrat, dove lo scor[illegible] [illegible] la banda [illegible] Pont-St-Martin partecipò alla grande fiera locale. L'ultima formazione invitata assume un significato particolare: arriva da Rocchetta Tanaro, la sua sede è stata spazzata via dalla disastrosa alluvione che ha seminato morte e disperazione in mezzo Pie[illegible]. Davanti agli strumentisti [illegible] saranno anche i «frustatori». «Avevamo organizzato già un concerto di beneficenza per l'alluvione - dice Alberto Crétaz -, così li abbiamo invitati a esibirsi qui da noi, per consolidare quel legame [illegible] allora». Il pri[illegible] appuntamento è oggi alle 15, [illegible] [illegible] raduno di auto d'epo[illegible] dove [illegible] sarà la prima esibizione delle bande. I concerti si svolgeranno anche al palazzetto dello sport.

Per le due giorni bandistica Fulvio Creux, maestro di Pont-Saint-Martin già direttore della banda nazionale della guardia di finanza, ha composto una marcia intitolata: «Ponte Romano». Gli oltre 300 musicisti la suoneranno assieme domani pomeriggio. [s. ser.]

A Charvensod

Festival di [illegible] valdostani

CHARVENSOD. Sarà il presentatore Diego Francescotti ad aprire, stasera, il «Festival Nuovi Talenti valdostani», alla prima edizione. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Idea Amica» e ospitata nel salone [illegible] Palagagliardi di Charvensod, località Plan Felinaz.

[illegible] comincerà alle 20,30 con il «Magic Karaoke», dove i giovani emuleranno Fiorello [illegible] gio[illegible] che ha incollato davanti [illegible] televisioni milioni di spettatori. Domani [illegible] ci sarà l'esibizione dei «nuovi talenti» scelti [illegible] le categorie di canto, ballo e imitazioni. Martedì [illegible] sarà la volta del «Centro danza Equilibre 2» di Châtillon. Le ballerine saranno affiancate dall'animazione condotta da Martino Rossi e Al[illegible]dro Mensa.

Mercoledì sul palcoscenico del Palagagliardi saliranno i musicisti del «Ccs Cogne» sezione chitarra ritmica, coordinati da Claudio Bal. La serata finale è in programma venerdì prossimo, quando la giuria premierà i vincitori della prima edizione del «Festival Nuovi Talenti valdostani».

La manifestazione rientra nell'ambito della fiera campionaria di Aosta. L'associazione «Idea Amica», organizzatrice del Festival, [illegible] formata da un gruppo di appassionati che propongono attività culturali, artistiche, sportive, ricreative e spettacoli. Le iscrizioni al Festival sono gratuite. [s. ser.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.866 Or.: 20/22 L. 10.000	**Street Fighter** di S. E. [illegible] Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**
[illegible] Tel. (0165) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.30 L. 10.000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per [illegible] una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Des Guides** Tel. (0165) 848.473 Or.: 20/22 [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel [illegible] 841.206 Or.: 20/22,20 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, [illegible] Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' [illegible]
Politeama Tel. (0125) 641.571 Inizio ore 19,30; 22	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] E NOTTE

AOSTA

«La classica... in classe»

Davide Eusebietti, al violoncello, e Alessandro Roberto, al pianoforte saranno oggi i protago[illegible] dell'ultimo [illegible] della rassegna «La classica...in classe». I due giovani musicisti proporranno pagine di Bach, Beethoven e Fauré. Il concerto si terrà alle 11,30, nell'auditorium dell'istituto magistrale [illegible] Aosta.

AOSTA

Si balla al «Joy's»

Il sabato sera, alla discoteca «Joy's», [illegible] dedicato alle orchestre piemontesi, romagnole e lombarde. Si balla con l'orche[illegible] fino alle 2. Poi uno spettacolo di streap-tease e di seguito, fino alle 4, discomusic.

COURMAYEUR

Saggio di danza

La biblioteca comunale organizza per oggi, al centro congressi, il saggio annuale allieve dei corsi di danza classica e moderna. Programma ampio, che spazia dalla «Danza delle ore» allo «Schiaccianoci» per finire con i classici hollywoodiani, come «Danzando sotto la pioggia» e «Chorus-line». Ai tre corsi, due di classica e uno di moderna, curati da Nancy Rivaroli, hanno partecipato 52 allieve.

[illegible]

I «N[illegible] per caso» al Blu Max

Domani sera alla discoteca «Di[illegible] concerto dei «Neri per caso». Il gruppo rivelazione del Festival di Sanremo sarà ad Aosta per presentare il suo primo album, «Le ragazze». Il concer[illegible] avrà inizio alle 22,30. Sono [illegible] disponibili alcuni biglietti.

[illegible]

«Gratta e balla» all'Abat-Jour

La discoteca «Abat-Jour» riapre questa sera e propone il «Gratta e balla». Ad ogni cliente verrà consegnato all'ingresso un tagliando, che gli darà la possibilità di vincere vari premi: radiosveglie, decoder, cyclette, agende elettroniche, televisore portatile. Il locale rimane aperto dalle 23 alle 4.

Sport, [illegible] e giochi a premi in onda oggi sulle televisioni francofone

«Il [illegible] delle vedove» su France 2

Tsr trasmette alle 23,30 «Il mistero Andromeda»

Pomeriggio sportivo [illegible] [illegible] 2, che dedica 6 [illegible] del proprio palinsesto agli *Internazionali di Tennis* [illegible] *Roland Garros*. A partire dalle 13,40 la rete francese si collegherà con Parigi per [illegible] le fasi salienti [illegible] incontri maschili e femminili.

Nel pomeriggio, alle 17,05, Tsr trasmette *«A la recherche des pandas géants»*, [illegible] documentario [illegible] serie [illegible] nature», realizzato da Mark Stouffer. L'argomento [illegible] gli ultimi panda giganti (non più di un migliaio) che vivono nelle impenetrabili foreste della Cina orientale, dove solo gli scienziati sono ammessi a studiarne il comportamento.

«Il vero Rasputin» oggi su France 2

In serata, alle 20,40, Tsr propone una nuova puntata di *«Double 6»*, il gioco a premi [illegible] dotto da Nicole Tornaro e Ivan Présard. La puntata di oggi [illegible] ambientata nello stralunato mondo dei Luna Park. Alle 20,50 France 2 presenta *«Le clan des veuves»*, una commedia di Ginette Beaubais-Garcin, [illegible] Jackie Sardou, Ginette Garcin e Mony Dalmes. E' la storia di una vedova che, pur rimpiangendo il marito perduto, si unisce a un gruppo di signore sole e misantrope. La rivelazione [illegible] vera natura del caro [illegible] si ha tuttavia dopo breve tempo, quando [illegible] [illegible] arriva l'assistente [illegible] [illegible] con i due figli avuti [illegible] lui.

Alle 23,30 Tsr manda in onda *«Le mystère Andromeda»* (Usa, 1971, 125'), un film di Robert Wise con Arthur Hill e David Wayne. Tratto da [illegible] romanzo di Michael Crichton, racconta [illegible] fasi di una misteriosa e micidiale epidemia che si sviluppa in una cittadina dell'Arizona, dove è ricaduta una navicella spaziale inviata dalla Nasa a esplorare altri pianeti. Quasi [illegible] premonizione del virus che [illegible] [illegible] nacci[illegible] il mondo.

Alle 0,10 France 2 propone infine *«Le vrai Rasputin»*, un documentario di Laurence Rees sul mito del monaco folle, che diventò l'amante della zarina di Russia e determinò la dissoluzione della dinastia imperiale. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. [illegible]1. **Peggio di così si muore** di e con M. Casena con I. Broncova, M. Crozza. Colori non vietato. Or. 16,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **Morti di salute**. [illegible] 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]. **Don Juan De Marco maestro** [illegible]. Or.: [illegible], 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5, telefono [illegible] **Forrest Gump**. Or.: 14,45; [illegible] 19,55; 22,30.
[illegible] **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible]**EO ROSSO** piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro**. V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE [illegible] Buozzi angolo [illegible] Roma. **Léon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro**. Or.: 16,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il senso della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creatore del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614. **Il sosia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Compirto il nuovo sesso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood**. B. N. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 16,30 visita guidata al teatro. Durata 1 h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. O[illegible]re 15 **Concerto di danza**. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Samedi club**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 [illegible]
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Radio Valle d'Aos[illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Music non stop**
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; **Alpitime**, notiziario
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantafalla**, programma musicale
17 — **Monkey**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Velò**, programma sportivo
20,30 **Piazza Montecitorio**
21 — **Sette giorni news**
21,30 **Polo Ovest** con Francesco Salvi

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**

15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Affucci**

Rete [illegible]-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,30 **Autoreverse, musicale**
20,30 **Basket**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible]
11,25 **Madame et sa fille**
11,50 **Vive le cinéma!**
12,10 [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13 — **Face à la presse**
[illegible] **L'ordre du devoir**
16,15 **Cap danger**
16,40 **Mission Top secret**
17,05 **A [illegible] [illegible] [illegible] géants**
19 — **Code Quantum**
19,50 **Une famille ou presque**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de [illegible] corbeille**
20,40 **Double 6**
21,45 **Inspecteur Derrick**
23,55 **Tj-nuit**
24 — **Embrasse-moi vampire**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Affucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
8,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anita Flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café** con Alessandro Mensa
22,30 **Digit [illegible] Locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]**

Sì Auto
di PERSONNETTAZ & C. snc

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Basket, scontro decisivo questa sera a Tortona per gli uomimi di Porceddu

Uap, in palio c'è la finalissima

I valdostani si giocano contro il Dertbona l'accesso alla partita spareggio con l'Alessandria che stabilirà la promozione in C1. Il coach: «L'importante è [illegible] farsi prendere dal nervosismo»

AOSTA. La partita della verità. L'ultima giornata della seconda fase [illegible] campionato di serie C2 di pallacanestro propone lo scontro al vertice tra l'Union Uap Assurances e il Derthona. La sfida, in calendario questa sera [illegible] Tortona, scioglierà [illegible] dubbio sulla squadra ammessa alla finalissima per il salto di categoria contro l'Alessandria, ormai irraggiungibile in vetta alla classifica dell'altro girone.

La formazione del presidente Junin ha due lunghezze di vantaggio in graduatoria sugli alessandrini, [illegible] all'andata Padovani e compagni riuscirono ad avere [illegible] meglio sui piemontesi soltanto con 4 punti di margine: 76-72. Un vantaggio esiguo, che non consente certo di attuare tattiche speculative.

«Sarà molto dura - sottolinea il coach Gaetano Porceddu -, [illegible] perchè c'è in palio la qualifica[illegible] allo scontro decisivo, sia perchè il pubblico alessandrino è particolarmente caldo. Sarà importante non lasciarsi trascinare dal nervosismo. Se riusciremo [illegible] il prevedibile inizio veemente dei padroni di casa, [illegible] fatto un notevole passo in avanti [illegible] la vittoria. Cercheremo di abbassare il ritmo di gara quando [illegible] pallone sarà [illegible] possesso degli alessandrini, mentre dovremo [illegible] rapidissimi a impostare lo [illegible]ni in contropiede».

L'Union Uap Assurances [illegible] presenta a Tortona al completo; Sartore è stato punito dal giudice sportivo con l'ammonizione e non con la squalifica dopo l'espulsione di sabato scorso. Il quintetto iniziale sarà: Sergio Di Muzio, Paolo Sartore, Massimiliano Polin, Pablo Gyppaz e Roberto Padovani.

«Il Derthona [illegible] formazione molto esperta - sottolinea Porceddu -, con guardie [illegible] al tiro e pivot rapidi sotto canestro. Il tecnico Armana può contare [illegible] panchina lunga, con cambi all'altezza dei titolari. Da parte dei nostri avversari mi aspetto una difesa aggressiva, per questo sarà importante che i nostri play riescano a ragionare sempre con tranquillità. Il Derthona è leggermente favorito perchè gioca [illegible] casa, ma anche [illegible] concedo agli alessandrini il 51 per [illegible] di probabilità di vittoria, sono convinto che si possa tornare dalla trasferta con l'ammissione alla finalissima. Sarà determinante anche l'arbitraggio».

Sigfrido Boneyton

A SARRE

Il Gran premio per i bambini

Una giornata all'insegna del gioco e dell'allegria. [illegible] Gran Premio di minibasket ha riscosso [illegible] grande successo, [illegible] la partecipazione di oltre [illegible] bambini, seguiti da tantissimi genitori nell'area sportiva «La Betulla» di Sarre. «Non potevamo avere un riscontro superiore a quello che c'è stato - sottolinea il responsabile regionale del settore minibasket, Santo Brunello -. E' stata una festa riuscitissima, improntata essenzial[illegible] a valorizzare il concetto ludico della pallacanestro, con i bambini [illegible] centro del gioco». Quattro squadre miste (Rouge [illegible] Noir Union Uap Assurances, Cogne Acciai Speciali, Grand Paradis e Nus) hanno partecipato al torneo «pulcini» e «paperine», nati negli anni 1987 e 1988, con esercizi di gioco singoli e di gruppo, gare di tiro e di passaggi. Gli «scoiattoli» e le «libellule», nati negli [illegible] 1985 e 1986, di St-Christophe e Stefano Testa hanno invece disputato delle partite in quattro tempi di [illegible] ciascuno, con gare di slalom [illegible] palleggio e di tiri liberi negli intervalli. Gli «aquilotti» e le «gazzelle» di Sarre Chesallet, Cral Cogne, Conad e Pont Donnas, nati nel 1984, hanno disputato incontri in tempi da 8'. Per concludere la stagione mancano ancora due appuntamenti per il minibasket: domani in Piazza del Mercato ad Aosta e l'11 giugno al campo sportivo di Pollein. [a. b.]

Roberto Padovani sotto canestro. L'Union Uap Assurances gioca a Tortona

ATLETICA

Nella riunione tenuta allo stadio «Crestella» ha corso i 100 metri in 11'2 e i 200 metri in 23"8

Laura Ardissone protagonista a Donnas

Record regionali per Rigamonti (disco) e Clementelli (eptathlon)

Donatella Rigamonti [illegible] stabilito il [illegible] record valdostano nel lancio del disco

AOSTA. Laura Ardissone è stata [illegible] grande protagonista della [illegible] di atletica leggera disputata [illegible] Donnas. L'azzurra [illegible] con il vento oltre il consentito e con cronometraggio manuale, i 100 metri in 11"2, che pone la portacolori del Pont Donnas sullo stesso piano della primatista italiana Maria Masullo e di Giusy Leone. Anche sui [illegible] metri Laura Ardissone [illegible] dato una chiara dimostrazione delle proprie potenzialità, facendo fermare i cronometri sul tempo [illegible] 23"8.

[illegible] del disco è stato ritoccato [illegible] primato valdostano: Donatella [illegible]amonti ha raggiunto 50 metri e 28 centimetri. Bene anche Ileana Pirola nel lungo [illegible] Silvia Caraffa [illegible] 400 metri. Altro record regionale migliorato [illegible] stato quello dell'eptathlon, [illegible] Angela Clementelli che ha totalizzato 4829 punti a Casano Maderno nei campionati italiani assoluti, giungendo 12ª. Un risultato che dovrebbe consentirle [illegible] partecipare all'incontro di prove multiple delle categorie promesse [illegible] Francia, Italia, Svizzera e Russia il [illegible] e 6 agosto nell'ex Urss. A livello maschile successo di Antonio Ciucio nella [illegible] serie dei [illegible] mila metri in pista dei campionati italiani.

Oggi è in programma il Meeting internazionale città di Torino, con in gara Angela Clementelli nel [illegible] con l'asta e Laura Ardissone sui 200 metri, mentre domani a Rieti [illegible] in calendario i campionati italiani [illegible] staffetta. Per il sodalizio presieduto da Macario saranno in gara Zennario, Sempio, Sangermani e Selvaggio nel settore maschile, Nacchi, Mondelio, Ardissone e Marchi in campo femminile. Sempre a Rieti, domani prove di salto in alto con [illegible] Pont Donnas che schiererà Michela Gerlo, Elisa Bozzola e Angela Clementelli. [s. b.]

[illegible]

La gara è [illegible] disputata [illegible] Brossasco (Cuneo)

Vittoria di Guido Bracchi nel campionato regionale

VALSAVARENCHE. Appuntamento per i trialisti valdostani [illegible] e Valsavarenche per la terza prova del Trofeo Samar. I piloti [illegible] reduci dalla trasferta a Brossasco (Cuneo), dove hanno preso parte a una prova del campionato regionale Piemonte Valle d'Aosta.

Dalla [illegible] organizzata dal moto club Val Varaita, i valligiani sono tornati con buoni risultati. Il successo pieno è andato solo a Guido Bracchi (Fantic) del Mc Valle d'Aosta che [illegible] vinto nella 50 cc, classe nella quale Davide Lombardo (Beta) della polisportiva Pollein si è classifi[illegible] terzo.

Uno solo anche [illegible] piazzamento in seconda posizione, ottenuto da [illegible] Polo (Montesa) della polisportiva Pollein tra i super. In terza posizione [illegible] classificati [illegible] Duclos (Beta) della polisportiva Pollein tra gli agonisti e Bracchi Giuseppe (Beta) [illegible] Valle d'Aosta negli esperti.

Matteo Polo del Pollein si è piazzato al secondo posto

La pattuglia valdostana ha poi ottenuto anche un 5° posto di Eric Uva (Beta) della polisportiva Pollein tra gli amatori, un 6° posto di Fabrizio Diotri (Beta) negli agonisti, un 9° posto di Angelo Piu (Gasgas) del Mc Valle d'Aosta tra gli esperti e un 13° posto di Christophe Linty (Beta) della polisportiva Pollein negli amatori. [s. c.]

SPORT FLASH

BOCCE

I risultati della Coppa Nitri e della Coppa Cogne

Successo [illegible] Ivo Daudry nella Coppa Nitri Auto di bocce individuale per [illegible] categoria C. Il portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso ha battuto in finale per 13-9 Marco Hugonin dello Zerbion; 3° Giorgio Guglie (Zerbion). Trentasei giocatrici hanno partecipato alla «Coppa Cogne» di bocce a coppie per la categoria femminile. Il successo [illegible] andato a Giovina Bocache e Manuela Emperour della Nitri Auto, che hanno preceduto le compagne di squadra Giulia Godioz-Anna Vesan e Rosanna Favre-Ginetta Marsigli.

[illegible]

[illegible] Saggio annuale dell'Olimpia

E' programmato oggi alle 20,30 al palazzo del ghiaccio della zona Tzambarlet il Saggio [illegible]le dell'Olimpia. Saranno impegnati i protagonisti dei 9 [illegible] propedeutici. Il Saggio vedrà impegnati oltre [illegible] ginnasti, tra i quali gli atleti dei [illegible] agonistici della società aostana.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 3 Giugno 1995 [illegible] 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ancora contrasti e polemiche tra [illegible] sindacalisti Cgil, Cisl e Uil

Accordo pensioni, vince il «no» nelle fabbriche dell'Astigiano

ASTI. Sulle nuove pensioni l'Astigiano ha d[illegible] no. Invertendo il risultato nazionale (l'accordo è passato [illegible] una percentuale del 64%), il responso delle urne ha confermato le previsioni della vigilia: l'Astigiano si conferma [illegible] una delle roccaforti del dissenso. S[illegible] [illegible] soprattutto le fabbriche a dare la spallata definitiva contro la discussa intesa.

I pronunciamenti contrari alla riforma si [illegible] attestati intorno al 63%, mentre i sì si [illegible] formati sulla soglia del 45%. Su 20.836 aventi diritto, nei due giorni e mezzo del referendum sono andati a votare 15.415 tra lavoratori attivi e pensionati. La partecipazione di questi ultimi è stata di gran lunga inferiore alle aspettative. «Nell'Astigiano - spiega Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - i lavoratori a riposo sono oltre 70 mila: quelli che hanno deposto la scheda nell'urna sono stati un numero davvero esiguo, appena 3356».

Una «latitanza», quella dei pensionati, che anche secondo Giovanni Caldana, a capo della Uil, ha pesato in modo decisivo sul risultato delle consultazio[illegible]. Coloro che hanno risposto all'appello del sindacato [illegible] so[illegible] espressi [illegible] larghissima par[illegible] per [illegible] (78%).

Invece tra gli 11.179 lavoratori attivi che sono andati a votare, 7080 (64%) si [illegible] schierati contro l'accordo. Le maestranze dell'industria sono state le più convinte: i no hanno guadagnato il 78%, confinando i sì al 21%. Molto alte le percentuali di dissenso raggiunte tra gli alimentaristi (81%), tessili (80%), metalmeccanici (79%).

Particolarmente «forti» le bocciature all'accordo registrate alla Way-Assauto (547 no contro 140 sì), Avir (102 contro 27), Carello (200 contro 32), Gate (485 contro 126), R.P.T. di Villanova (246 contro 8), G.F.T. (ex Facis) di San Da[illegible] (238 contro 30).

Anche nel settore dei servizi ha prevalso il malcontento (i no hanno raggiunto [illegible] 59%). Spiccano, in particolare, i pronunciamenti degli addetti del [illegible]mercio (79%) e dei bancari (66%). I no hanno prevalso anche nei 830 seggi allestiti nei vari recapiti del sindacato, ad Asti e provincia, per consentire a disoccupati, addetti in mobilità o di piccole aziende [illegible] votare.

I sì si sono presi una rivincita nel pubblico impiego (61%). Nella Funzione pubblica (Comune, Provincia, ecc.) i pronunciamenti favorevoli [illegible] stati il 60%.

Dopo le forti polemiche [illegible] giorni scorsi, intanto, Sollazzo preannuncia la convocazione, per lunedì, del Consiglio generale Cisl. «Valuteremo se ad Asti ha [illegible] senso l'unità sindacale», dice. Sullo stesso problema Giovanni Caldana anticipa l'intenzione [illegible] chiedere una verifica con Cgil e Cisl. «Ma soprattutto - aggiunge - è importante riprendere [illegible] discorso [illegible] i lavoratori».

Enzo Sobrino, segretario Cgil [illegible] esponente di «Essere sinda[illegible]» giudica le conclusioni del referendum «una grande vittoria». «E' un risultato che fa giustizia delle polemiche di questi giorni - indica - l'unità è vera e ha senso quando il sindacato raccoglie e [illegible] fa interprete del pensiero [illegible] lavoratori e [illegible] [illegible]». Per lunedì la componente minoritaria della Cgil astigiana, favorevole all'accordo pensioni, ha convocato una conferenza stampa.

E intanto ieri sera Adriano Rissone, segretario della Fiom-Cgil, il cui comportamento contrario all'intesa [illegible] stato criticato da Cisl e Uil, ha rilasciato una breve dichiarazione di fuoco: «Sollazzo e Caldana prenda[illegible] atto del risultato del voto ad Asti e si dimettano».

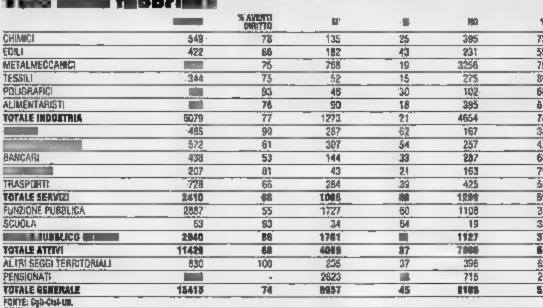
Laura Nosenzo

[illegible] fabbri[illegible]

[illegible]	[illegible]	% AVENTI DIRITTO	SI'	%	NO	%
CHIMICI	549	78	135	25	395	72
EDILI	422	86	182	43	231	55
METALMECCANICI	[illegible]	75	788	19	3256	79
TESSILI	344	75	52	15	275	80
POLIGRAFICI	[illegible]	83	46	30	102	66
ALIMENTARISTI	[illegible]	76	90	18	395	81
TOTALE INDUSTRIA	5079	77	1273	21	4654	78
[illegible]	465	90	287	62	167	36
[illegible]	572	61	307	54	257	45
BANCARI	438	53	144	33	287	66
[illegible]	207	81	43	21	163	79
TRASPORTI	728	66	284	39	425	58
TOTALE SERVIZI	2410	[illegible]	1086	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FUNZIONE PUBBLICA	2887	55	1727	60	1108	38
SCUOLA	53	93	34	64	19	36
[illegible] PUBBLICO [illegible]	2940	[illegible]	1761	[illegible]	1127	37
TOTALE ATTIVI	11429	[illegible]	4069	37	[illegible]	64
ALTRI SEGGI TERRITORIALI	630	100	236	37	396	62
PENSIONATI	[illegible]	-	2623	[illegible]	715	21
TOTALE GENERALE	15415	74	6957	45	[illegible]	53

FONTE: Cgil-Cisl-Uil.

Dall'alto Enzo Sobrino (Cgil), Vito Sollazzo (Cisl), Giovanni Caldana (Uil)

Nuove indagini

Finta impiegata deruba un'anziana

ASTI. Nuova truffa [illegible] danni di una pe[illegible]. Questa volta, a carpire [illegible] buona fede di una donna di [illegible] anni abitante nella zona di viale Partigiani, è stata [illegible] donna apparentemente [illegible] 35 anni, piuttosto robusta, alta 1,65, con capelli scuri a caschetto. Si è presentata alla porta della pensionata [illegible] impiegata del Comune. «La sua pensione è stata aumentata - ha esordito - Devo darle 100 mila lire. Però deve farmi vedere [illegible] libretto».

L'anziana è andata in camera da letto a cercarlo. Si è lasciata «aiutare» dalla sconosciuta ad aprire un armadio, [illegible] cui però non c'era denaro. Dopo qualche minuto la donna se ne è andata. Al rientro del nipote, che vive nell'appartamento, è stato scoperto il furto di due orologi in oro, tra cui un Rolex. La denuncia è stata raccolta dalla polizia, che sta indirizzando le indagini [illegible] confronti di una possibile «talpa» in grado di indirizzare i truffatori. [r. a.]

NEO PRESIDENTE CONSORZIO RIFIUTI

E' stato eletto Dino Scarzella

Un presidente-traghettatore per il Consorzio rifiuti astigiano: è Dino Scarzella, 50 anni (nella foto) sindaco di Azzano.

SERVIZI A PAGINA 35

Si è conclusa con il ritorno in famiglia l'«avventura» di una liceale astigiana

Teme la bocciatura e fugge di [illegible]

Stress da studio. Una notte a Rimini tra drogati e prostitute

ASTI. Ossessionata dalla paura di [illegible] bocciatura tanto da scappare di casa. E.C., 17 anni, studentessa al liceo scientifico «Vercelli» e residente in un paese dell'Astigiano, nei giorni scorsi ha scelto la fuga non riuscendo più a sopportare il peso dello studio.

Oppressa soprattutto da un'interrogazione di italiano, materia nella quale «zoppicava», che - senza più la possibilità di poter rimediare [illegible] gli esami di riparazione - avrebbe potuto condan[illegible] a ripetere, da settembre, la stessa classe di oggi. O almeno questo credeva la ragazza, che mesi fa [illegible] chiuso il pri[illegible] quadrimestre senza insufficienze.

E.C. ha così scelto di «tagliare» l'interrogazione e, il giorno dopo, di fuggire di casa. Arrivata alla stazione delle corriere, la giovane ha deciso di prendere il treno per Bologna. In mente un solo pensiero: cercare lavoro, non tornare più a scuola. Nel portafoglio 50 mila lire per cominciare la vita degli [illegible]parsi. Durante [illegible] viaggio, l'idea di proseguire fino a Rimini, dove la stagione estiva offre qualche possibilità [illegible] più di occupazione.

Speranze che s'infrangono la sera, appena scesa dal treno. La ragazza è sola e non sa dove andare. Decide di restare in stazione fino al mattino successi[illegible]. Patisce le lunghe ore della notte entrando in contatto con altri disperati: tossicodipendenti, prostitute, barboni. Un agente della Polfer la scambia per una drogata e le chiede la carta d'identità, senza mettere in relazione la sua immagine con quella diffusa dalle forze dell'ordine astigiane, a cui si sono nel frattempo rivolti i suoi genitori.

E.C. rientra nella mischia dei disperati, ma solitudine e [illegible]ramento la vincono. Il mattino decide di riprendere la strada di casa. Si assopisce sul treno [illegible] ritorno e quando apre gli occhi è a Voghera. E' confusa e [illegible] de di corsa credendo di essere ad Asti. Si affida alla «Polfer» e qualche ora dopo riabbraccia i genitori. Loro la [illegible]: «Non ti avrebbero bocciato, abbiamo parlato col preside».

Lei dice soltanto: «Sono stanca, voglio dormire». Dimenticare al più presto quella fuga penosa, la [illegible] del ritorno. Lo stress maturato sui banchi di scuola. [l. n.]

A MONTEGROSSO

Bimbo tolto alla madre

Su ordine del tribunale dei minori di Torino, un bambino di tre anni è stato affidato temporaneamente ad un istituto in provincia di Pavia. Il piccolo, M.Z. è stato accompagnato ieri nella città lombarda dalle assistenti sociali-nicesi della Usl, che già da molto tempo seguono il caso della famiglia. Una madre con cinque figli che vive alla periferia del paese in condizioni disagiate, rese ancor più drammatiche dall'incuria.

La decisione dei giudici (sulla vicenda c'è il più stretto riserbo), pare si sia [illegible] [illegible] dopo molti e vani tentativi delle assistenti sociali e del Comune, di rendere più agevoli le condizioni di vita dei cinque fratellini, costretto a vivere in un ambiente malsano, al limite della sopravvivenza: in passato il piccolo M.Z. [illegible] già stato vittima di numerosi incidenti domestici. Ora il bambino trascorrerà un breve periodo in istituto, nell'at[illegible] che da Torino arrivi la decisione finale sulla [illegible] sorte. [e. ce.]

CALCIO

[illegible]

L'Asti oggi a Fossano

Prima sfida spareggio per l'Asti; oggi alle 16,30, sul campo di Fossano. In palio la promozione nel campionato di calcio di serie D. Nella foto Jacopo Mariani.

SERVIZIO A PAGINA 39

Il Consiglio approva, non senza critiche, il bilancio preventivo del festival

«Asti Teatro 17» sì, ma con dubbi

«Un cartellone per pochi». Costerà 600 milioni

ASTI. No, così proprio non piace [illegible]. C'è chi lo vorrebbe più «popolare», chi aperto alla «cultura etnica», chi arricchito con musica e cinema. «Ma almeno si discute [illegible] forlo, e non se farlo o meno» ha commentato confortata alla fine Laurana Laiolo, al suo esordio [illegible] assessore nella giunta Bianchino. Ad Asti Teatro 17, il Consiglio comunale dà un sofferto via libera al contrario di quanto dicano i numeri: [illegible] sì e 2 contrari (Ferrero, lega nord e Verrua, leghista «sospeso»). Al dibattito e al voto, è mancato l'apporto della minoranza che poco prima [illegible] su [illegible] altro argomento (ne diamo notizia a parte) [illegible] aveva per protesta abbandonato [illegible] seduta. Assenza di cui tutti hanno dichiarato di rammaricarsi: «Per me è un'occasione perduta per capire l'orientamento di questo Consiglio» ha notato l'assessore.

Asti Teatro 17 (a fianco diamo anticipazioni sul cartellone) dovrebbe presentare alcune novità. La spesa preventivata è di 600 milioni, coperta per metà da Stato e Regione (150 milioni a testa) a cui [illegible] aggiungono [illegible] milioni del Comune e 70 previsti dalla vendita dei biglietti.

La pratica (preparata dall'ex assessore Carlo Fornol è stata illustrata dalla Laiolo che ha poi lasciato spazio al dibattito. Ne è uscita un'esigenza: studiare un cartellone che coinvolga di più la città, senza snaturare la filosofia del festival.

Dice Luca Robotti (Rifondazione, componente commissione Cultura): «La scelta della drammaturgia è per un pubblico limitato; noi pensavamo anche ad attività svolte nei quartieri». Ad allargare gli spettacoli ci pensa anche Rino Fassio (Pds, presidente Commissione Cultura e dell'associazione Amis d'la pora): «Ricordiamoci che ci sono anche gli [illegible] ziani. Si [illegible] parlato di manifestazioni collaterali che potessero accontentare tutti: speriamo nella prossima edizione». Gianfranco Miroglio (Vivere la città) dopo aver ironizzato sul n°17 legato al festival, ha invitato a pensare già alla prossima edizione tenendo conto di nuovi spazi, [illegible] le aree verdi e i parchi». A Marco Venturino (Pds) invece [illegible] la definizione di «elitario» riferito al festival «che comprende spettacoli diversi e non [illegible] snaturato». Cesarino Segatto ha proposto un sondaggio «per capire quale tipo di cultura vogliono gli astigiani», mentre Filippo Chirone (Vivere la città) ha auspicato [illegible] maggior coinvolgimento delle scuole. Fortemente critico Pierfranco Verrua: «Il Comune spende 230 milioni per averne 150 dallo Stato e fare spettacoli che piacciono a trenta astigiani». Accenni critici di Verrua anche nei confronti del dirigente (Salvatore Leto) che sono stati poi ripresi anche da Enrico Bestente (Rifondazione): «C'è un certo malessere attorno alla manifestazione: va ridiscussa, tenendo presente che ognuno d[illegible] rispettare il ruolo, a cominciare dal dirigente». Per Antonio Fassone (Pds) invece «si deve riconoscere ai tecnici le loro competenze senza entrare nel merito di scelte che non sono politiche». Nostalgico delle prime edizioni di Asti Teatro si è dichiarato Antonio Ferrero che [illegible] dato spunto a Laurana Laiolo di tirare [illegible] conclusioni: «[illegible] deve ora lavorare per la riapertura del teatro Alfieri che ci permetterà di fare nuovi discorsi culturali».

Fulvio Lavina

DAL MUNICIPIO

INTERROGAZIONE

«Ma quanto [illegible] [illegible] puliti i gabinetti pubblici?»

Singolare la curiosità del consigliere (Forza Italia) Ferrante Marengo: quanta gente utilizza gli «alberghi diurni» e quanto viene speso per la loro pulizia e custodia? Per «alberghi diurni» in burocrazia, con un certo sussiego, intende i gabinetti pubblici. Cinque [illegible] quelli di competenza del Comune e situati in piazza Statuto, Alfieri, vicino alla Croce Verde, alle ex Ferriere e in viale Pilone. «Domanda che nasce dal fatto che il costo a carico del Comune non mi sembra esiguo» ha spiegato Marengo. Ha risposto l'assessore Alberto Grande: «Quanta gente utilizzi quei servizi è davvero difficile da determinare. La spesa preventivata è di circa 42 milioni. Va tenuto presente che specie quelli che si trovano in seminterrati diventano spesso ricettacolo di siringhe e quindi difficilmente 'fruibili'». Attualmente i servizi nelle piazze Alfieri e Statuto sono chiusi.

ORTOFRUTTICOLO [illegible]

Polemica [illegible] consulenza all'ex direttore

Polemica della consigliere Mariangela Cotto (partito popolare) contro l'affidamento all'ex direttore del mercato ortofrutticolo Guglielmo Travasino [illegible] ora consigliere provinciale per il «Gruppo [illegible]») di un incarico per un progetto di riorganizzazione dello stesso Ortofrutticolo e del Centro ca[illegible] (compenso stabilito: 40 milioni lordi). Dice Mariangela Cotto in un'interpellanza: «Senza discutere la professionalità del dr. Travasino, non credo sia corretto attribuire un incarico di questo genere ad un dirigente appena andato in pensione. Perché non gli è stato dato quando era ancora in [illegible] vizio? Così si è anche scavalcato l'attuale dirigente del servizio». Ha risposto il neo assessore Claudio Caron: «Già in passato erano state date delle consulenze esterne su questo stesso [illegible]. Quello della riorganizzazione del mercato e del macello è un problema da risolvere urgentemente e il dr. Travasino, che meglio di altri conosce le due strutture, si è impegnato a presentare due progetti entro la fine dell'anno».

LA MINORANZA SE NE VA

Ma Arri arriva dopo

La minoranza (Forza Italia, An, Ccd, l'ex leghista Faracchino, Ppi) lascia l'aula. Poco prima la giunta aveva risposto ad una lunga interrogazione di Ferrante Marengo. «Erano domande che avevo presentato durante la discussione sul bilancio e a cui non avevo avuto risposta» ricorda Marengo. Il consigliere forzista aveva intenzione di replicare alle risposte, ma è stato fermato dal presidente del Consiglio Antonio Ferraro: «Siamo oltre al tempo massimo, non può intervenire su ogni domanda». «No, io intendo parlare e se non mi lasciate, me ne vado» la risposta di Marengo. Così la minoranza ha lasciato l'aula e ha annunciato per oggi una conferenza stampa. Dopo circa un'ora è arrivato Davide Arri (Ppi) all'oscuro di quanto era accaduto. Si è seduto e ha cercato con lo sguardo i suoi colleghi, senza capire i sorrisi dei consiglieri di maggioranza. Dopo qualche minuto qualcuno gli ha spiegato che cosa era successo: Arri ha salutato e a sua volta lasciato l'aula.

Ferrante Marengo (Forza Italia) e Davide Arri (Partito popolare)

Ileana Ghione (a sinistra) e Pamela Villoresi sono tra gli attori di Asti Teatro 17

Il festival ritrova Alfieri

Parata di attrici per il trageda unico classico tra i contemporanei

ASTI. Il festival estivo è alle porte. Il cartellone di Asti Teatro si aprirà il 18 giugno [illegible] «Tani e i falò», lo spettacolo corale con le compagnie amatoriali astigiane, [illegible] si svolgerà sulle rive del fiume. «Una [illegible] di riconciliazione dopo i fatti di novembre», spiegano i componenti della commissione artistica guidata da Giorgio Guazzotti, Luciano Nattino, Ottavio Coffano e per le compagnie amatoriali Beppe Pasolis.

Ci sarà anche la consueta lettura ad alta voce dedicata quest'anno al romanzo «Le voci del mondo» di Guido Artom.

La sezione [illegible] drammaturgia contemporanea dovrebbe invece aprirsi il 22 giugno. Il cartellone [illegible] dettaglio sarà presentato alla stampa mercoledì, in mattinata a Milano e alle 18 in sala Pastrone.

Il palinsesto di Asti Teatro 17 era pronto da [illegible] paio di mesi, [illegible] è stata necessaria l'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio [illegible] per sbloccare la macchina organizzativa del festival. [illegible] riguarda soprattutto la pubblicità [illegible] del programma e la campagna abbonamenti, poiché alcune compagnie avevano già avviato le prove.

Gli abbonamenti, per sette spettacoli, saranno disponibili fin da giovedì prossimo al teatro Alfieri. Il loro costo è rimasto contenuto: 120 mila lire per i posti numerati (90 mila i ridotti). Anche i biglietti sono rimasti fermi alle tariffe dello [illegible] anno: 25 mila lire.

Tema conduttore della drammaturgia sarà la donna. Un esempio sarà lo spettacolo dedicato alla figura femminile in Alfieri (unico classico tra i contemporanei), finalmente approdato ad Asti Teatro, con regia di Massimo Scaglione. Tra le interpreti, nomi di primo piano: Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Milena Vukolic, Franca Nuti, Athina Cenci, Sorelle Suburbe. Da indiscrezioni si sa che tra gli interpreti della drammaturgia ci sarà anche quello di un attore di rilievo della scena italiana, Roberto Herlitzka, recentemente impegnato [illegible] Valeria Moriconi in «Vetri rotti» di Arthur Miller, e nell'allestimento di «Zio Vanja» di Cecov con Maddalena Crippa, Giovanpietro e Girone. Ad Asti porterà in scena [illegible] dell'austriaco Thomas Bernhard, «Semplicemente complicato».

Nel cartellone degli spettacoli in abbonamento ci sarà anche il debutto della versione italiana di «Angels in America» di Tony Kushner, presentato appena pochi giorni fa in lingua originale alla Biennale Teatro a Venezia.

Torneranno gli spettacoli di strada, prosegue «The Afrobus» con i gruppi amatoriali. Novità: concerti e altri spettacoli saranno proposti regolarmente fino ad agosto in una sorta di prolungamento del cartellone.

(c. f. c.)

PROTESTE AI GIARDINI

Prati e panchine trasformati in pattumiere

Hanno abbandonato su prati e panchine bottiglie vuote, cartacce, persino una mountain bike, forse rubata. Ieri mattina era questa la desolante immagine di una parte dei giardini pubblici di corso alla Vittoria. Sono stati avvertiti i vigili urbani e poi gli addetti dell'Asp, subito intervenuti. «Ma ormai la situazione è diventata insostenibile: ogni giorno è peggio» diceva ieri il titolare di un chiosco. L'area verde è da tempo al centro di proteste e polemiche. I giardini rappresentano uno dei punti di ritrovo abituali di giovani extracomunitari ed è considerata una delle zone «rischio» per lo spaccio di droga. Nella foto (MORRA) una parte dell'immondizia abbandonata nel parco

Arriva da Torino

Nuovo giudice da [illegible] in tribunale

Aniello Mosca [illegible] anni presidente di sezione del tribunale di Asti

ASTI. Si è insediato ieri mattina il nuovo presidente [illegible] ne del tribunale. E' Aniello Mosca, 56 anni, di origine campana. Il magistrato (sostituisce Renzo Massobrio, trasferito a seguito dell'inchiesta) arriva da Torino. Dall'85 ha prestato servizio alla quinta sezione penale ed in una delle sezione della [illegible] d'assise d'appello. In precedenza Mosca, aveva lavorato ad Alba. Con il [illegible] arrivo e quello di Patrizia Dolcino, che da giovedì è in servizio in pretura, si è quasi completato l'organigramma dei magistrati: deve essere ancora nominato il secondo sostituto procuratore in pretura.

(r. gon.)

Ordine e Subalpina

Al voto i giornalisti piemontesi

ASTI. Oggi e domani i giornalisti del Piemonte sono chiamati al voto per l'Ordine e l'Associazione Stampa subalpina, il sindacato dei giornalisti e dei pubblicisti.

Saranno eletti: 11 professionisti e 6 pubblicisti nel consiglio direttivo. Cinque professionisti e 4 pubblicisti nel collegio dei probiviri; due professionisti ed 1 pubblicista nel comitato dei [illegible] visori dei conti.

Per l'Ordine (voto solo a Torino) si dovranno eleggere i 6 consiglieri regionali e i 2 nazionali.

Ad Asti si eleggerà anche il direttivo provinciale [illegible] Subalpina (due pubblicisti ed un professionista) che indicherà il fiduciario provinciale.

Il seggio per la consultazione è a T[illegible] in [illegible] Stati Uniti 27 (Circolo della Stampa) e rimarrà aperto dalle 9 alle 22 di oggi e dalle 9 alle 18 di domenica.

I giornalisti residenti ad [illegible], [illegible] potranno votare alla redazione de «La Stampa», in via De Gasperi 2, al 1° piano, dalle 9 alle 19, solo di oggi.

(r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Piano Anfossi, [illegible] un'occasione persa?»

Ho appreso il parere negativo espresso dalla Commissione regionale per i Beni Culturali ed ambientali riguardo al recupero del Piano «Anfossi», e non posso che esprimere la mia preoccupazione.

Temo che la città venga privata del recupero sul piano architettonico e storico dei portici Anfossi segnando la decadenza di una parte importante del centro storico.

Per questo sollecito il Comune a rivedere la pratica presa in esame per non perdere l'occasione di ristrutturare ciò che per la città rappresenta un'importante risorsa patrimoniale attraverso un nuovo progetto di intervento di riqualificazione che la Regione giudicherebbe positivo.

Pier Paolo Gherlone
segretario provinciale Ppi

[illegible] quel progetto andava rivisto»

Intervengo a proposito dell'articolo relativo al «blocco» del Piano Anfossi, pubblicato dalla «Stampa».

Il famoso «Piano Anfossi» che la Commissione regionale per i Beni Culturali ed ambientali di Asti avrebbe bloccato viene presentato indiscutibilmente come un atto di «giustizia» che avrebbe provvidenzialmente rimediato «a [illegible]» l'incuria avevа per anni maldestramente mortificato».

Perciò il provvedimento della Commissione è presentato come un ostacolo ad [illegible] intervento benefico per la città, senza dire che il progetto approvato dalla passata amministrazione [illegible] affatto universalmente condiviso, pur essendo tutti d'accordo che un intervento di ristrutturazione sia indispensabile ed urgente.

Personalmente ho cercato di dimostrare pubblicamente le ragioni per cui [illegible] ritenevo accettabile quel «piano» e se qualcuna delle mie considerazioni fosse servita a meglio informare i concittadini e i componenti la Commissione ne sarei soddisfatto.

Mi sembrava, in sostanza, un compito pieno di errori, e se l'allievo deve ripresentarsi a settembre la colpa non è necessariamente degli esaminatori.

Gianfranco Monaca

Grazie a san Pietro per «I [illegible]»

Vorrei ringraziare il comitato Palio borgo S.Pietro per il concerto dei Nomadi che sta organizzando per domani, domenica 4 giugno.

E' da considerarsi un evento eccezionale perché, se la memoria non mi tradisce, è da oltre 10 anni che non avevamo un concerto in città (non me ne vogliano i gruppi minori locali).

Voglio inoltre congratularmi per la collaborazione intrapresa con le associazioni di volontariato il che sta a dimostrare un'apertura del Palio verso il sociale.

Spero nella riuscita della manifestazione tanto da invogliare il comitato a proseguire su questa strada.

Un borghigiano

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 8 - 14100 Asti, oppure via fax, [illegible] 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.465
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible]: 92.13.13
Montegrosso: 953.173
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Sarenziani, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.644
[illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987 6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/351.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Oggi funziona [illegible] Enalcaccia

Stamane resterà aperta la sede dell'Enalcaccia (corso Alfieri 42, tel. 532.713) per aiutare i cacciatori a compilare le domande di ammissioni all'esercizio venatorio. L'ufficio funzionerà dalle 9 alle 12. Sempre per le stesse pratiche la sede Enalcaccia resterà aperta fino al 15 giugno anche nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

ASTI

L'Arvangia in municipio

«La reintegrazione territoriale del Piemonte per [illegible] macroregione di respiro europeo» è il titolo della conferenza che si terrà oggi, alle 15,30, in municipio. L'iniziativa è proposta dal Centro studi etnografici e storici Piemont Arvangia.

CAMERANO CASASCO

Fiaccolata per aiutare l'Anffas

Fiaccolata a favore dell'Anfass (disabili), stasera alle 21,15 a Camerano, organizzata dall'Associazione Val Rilate. Interverrà la corale «C.S.C.».

ASTI

Collettiva a San Pietro

S'inaugura oggi alle 17 nello spazio «San Pietro-incontri d'arte» in via Calosso 5, una collettiva. Espongono Albano, Aime, Bocca, Capello, Girardi, Jervolino, Lo Balzo, Perugia, Fieri, Riccardi, Viglieno Cossalino e Spessot. Ingresso libero.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 66; piazza San Secondo [illegible]; [illegible] Alfieri 365; [illegible] Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; [illegible] Orfanotrofio 9; p[illegible] Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 16; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 136; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi [illegible]; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio.

Smaltimento rifiuti: nominato presidente il sindaco di Azzano, Dino Scarzella

Un «traghettatore» per il Consorzio

L'assemblea gli ha affidato a larga maggioranza il compito di costituire un unico ente obbligatorio
Polemica con Asti: ammesso nel direttivo un solo rappresentante (Bestente) del comune capoluogo

ASTI. Un presidente-traghetta[illegible] per il Consorzio rifiuti astigiano: Dino Scarzella, 50 anni, sindaco di Azzano, da giovedì sera ha preso in mano le redini dell'ente. Nel rinnovare gli organismi dirigenti, l'assemblea consortile gli ha affidato a larga maggioranza il compito di condurre l'ente [illegible] l'istituzione del Consorzio [illegible] obbligato[illegible] (ingloberà anche la Media Valle Belbo).

Hanno votato Scarzella, che succede a Massimo Camussi, ex assessore a Montiglio, [illegible] sindaci (o loro delegati) su 73; altre preferenze [illegible] andate ai sindaci di Calliano (Bonvicino, 3), Cortanze (Magnone, 1), e al consigliere di Asti Bestente (2). Diciotto [illegible] schede bianche.

Segnali [illegible] ostilità verso il Comune [illegible] Asti [illegible] venuti subito dopo: l'assemblea non ha accolto la proposta del consigliere Gianfranco Miroglio di ammet[illegible] [illegible] direttivo due rappresentanti di Asti, di [illegible] uno (Bestente) da destinare alla vicepresidenza.

Quest'ultima [illegible] è andata a Francesco Marengo, componente del direttivo uscente, eletto con 42 voti (24 sono andati a Bestente; 6 le schede bianche). Scarzella tuttavia [illegible] scelto di non dichiarare immediatamente esecutiva la delibe[illegible] di nomina. Marengo, divenuto consigliere di minoranza dopo [illegible] elezioni del 23 aprile, [illegible] ha ricevuto la delega dalla nuo[illegible] Amministrazione [illegible] Castagnole Monferrato [illegible] continuare a far parte dell'assemblea consortile. «Invieremo la delibera al Coreco e attenderemo chiarimenti» ha annunciato Scarzella.

Poi [illegible] è passati a eleggere il direttivo, in cui è riuscito a entrare solo uno dei due rappresentanti di Asti (Bestente, [illegible]tre Roberto Serra non [illegible] l'ha fatta). Eletti pure i sindaci Avidano (Castell'Alfero), Magnone (Cortanze), Dezzani (Maretto) e gli [illegible] Drago (Mombercelli), Arato (Castelnuovo Don Bosco), Rabino (San Damiano).

Scarzella, che [illegible] passato [illegible] fatto parte [illegible] direttivo consortile guidato da Giuseppe Berzano per poi dimettersi perché in contrasto col progetto di «Valle Manina bis», ha detto subito dopo la nomina: «Non nascondo che questo posto mi incute un po' di timore. Bisognerà lavorare sodo per arrivare al Consorzio obbligatorio». Il nuo[illegible] direttivo [illegible] occuperà dell'ordinaria amministrazione, [illegible]tre fino al 30 settembre il progetto sulle nuove discariche resterà nelle mani del commissario regionale Aldo Panzia Oglietti, che ha individuato a Villanova e Cerro Tanaro due [illegible] potenzialmente idonee.

«Lavorerò senza creare interferenze con l'attività di Panzia Oglietti, con cui cercherò di collaborare», ha premesso Scarzella. Ieri il neopresidente ha annunciato l'intenzione [illegible] distribuire incarichi ai singoli membri del direttivo. «Voglio costruire una squadra - ha detto - dove tutti giochino alla pari». [l. n.]

«Il percolato tracima»

«La bonifica di Valle Manina sarà uno dei punti prioritari del nostro mandato»: il neopresidente Dino Scarzella lo assicura a [illegible] [illegible] direttivo consortile. I lavori per il recupero ambientale dell'ex impianto, che ha cessato di funzionare due anni fa, [illegible] fermi da tempo per questioni burocratiche tra il Consorzio e il Comune di Asti. Intanto il Comitato Asti Nord Ovest segnala nuovi problemi sull'area di Valle Manina. «Sui gradoni dell'ex discarica - dice il presidente Valter Prigione - [illegible] com[illegible] numerose fessurazioni, da cui fuoriesce il percolato. Quest'ultimo trabocca anche dai pozzetti, che invece dovrebbero convogliarlo nella vasca di raccolta. Le piogge degli ultimi giorni, inoltre, h[illegible] fatto tracimare il percolato anche sulla strada di Valle Manina». [l. n.]

Sopra, Dino Scarzella, 50 anni, [illegible] presidente del Consorzio rifiuti. Accanto il consigliere comunale [illegible] Asti Gianfranco Miroglio

---

Processato ieri l'autore di un pestaggio sul piazzale della stazione lo scorso autunno

Aggredì invalido: condannato [illegible] 4 anni

Andrea Morellato, 29 anni, cameriere, [illegible] colpito il rivale [illegible] pugni [illegible] calci riducendolo in fin di vita
Dopo la sentenza è tornato libero. Nei prossimi giorni sarà giudicato anche un complice, minorenne

Andrea Morellato (a sin.) condannato a 4 anni per l'aggressione a Diego Vitello

ASTI. Era accusato di aver pestato a sangue, insieme ad un minorenne, un invalido colpevole di aver fatto apprezzamenti un po' osè a due ragazze. Per questo episodio avvenuto lo [illegible] autunno nel piazzale della stazione, Andrea Morellato, 29 anni, [illegible] [illegible] Asti, è stato processato in tribunale: [illegible] corte, presieduta da Enrico Della Fina, gli ha inflitto quattro anni di [illegible]. Analoga richiesta era stata formulata nella requisitoria dal pm Luciano Tarditi.

Il giovane era stato accusato [illegible] un primo tempo di tentato omicidio, reato derubricato in fase preliminare [illegible] lesioni gravi.

[illegible] complice, Gianluigi M., 17 anni, sarà invece invece pro[illegible] [illegible] prossimi mesi dal tribunale [illegible] minori di Torino.

Il dibattimento contro Morellato, che si è protratto per diverse udienze, avrà però degli strascichi per alcuni dei testi citati: nei [illegible] confronti il pm ha chiesto infatti l'apertura di un procedimento per falsa testimonianza. Ai giudici avrebbero fornito versioni, ritenute poco attendibili, a seconda dei rapporti di amicizia o parentela con gli imputati.

Morellato ed il minore si accusano a vicenda dell'aggressione ad un invalido, Diego Vitello, 44 anni, che lavora saltuariamente [illegible] ambulante. Incrociando due giovani, amiche di Morellato, Vitello si sarebbe lasciato sfuggire una frase pesante. Subito era scattata la reazione dei due giovani che [illegible] percosso l'invalido [illegible] calci [illegible] pugni, desistendo solo all'arrivo dei poliziotti. Un pestaggio durato almeno una ventina di minuti, senza che nessuno intervenisse. L'ambulante era stato poi trasportato [illegible] fin di vita all'ospedale.

Morellato, assistito dall'av[illegible] Aldo Mirate, ha sostenuto [illegible] essersi limitato a spintonare Vitello e a colpirlo poi con un paio di calci. «Mi [illegible] difeso, il resto lo ha fatto Gianluigi - [illegible] detto - anzi, [illegible] stato io a chiamare la polizia».

L'ambulante avrebbe infatti estratto [illegible] [illegible] [illegible] piccolo coltello, ferendo leggermente al volto il [illegible]. Quest'ultimo, appassionato pare di arti marziali, al momento dell'arresto [illegible] a sua volta incolpato Morellato: [illegible] aula, [illegible] dall'avvocato Maurizio La Matina, si è invece rifiutato di rispondere.

A Vitello, che era parte civile tramite l'avvocato Giacomo Giovannini, è andato un risarcimento provvisionale di [illegible] milioni: il resto verrà stabilito in sede civile. Morellato, che si trovava agli arresti domiciliari, [illegible] tornato [illegible] libertà.

Roberto [illegible]

Raggruppa gli imprenditori del settore. Subentra a Gianni Zonin

Gancia [illegible] alla presidenza dell'«Unione [illegible] vini»

L'industriale Vittorio Vallarino Gancia, eletto alla presidenza della Unionvini

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia è stato eletto alla presidenza dell'Unione italiana vini, il sodalizio che raggruppa i più importanti imprenditori del settore vitivinicolo.

Subentra a Gianni Zonin, l'industriale veneto, che possiede anche una grande tenuta tra Asti e Portacomaro.

Gancia, amministratore delegato della [illegible] spumantiera di Canelli, [illegible] già stato presidente della Federvini dal 1990 al 1993, alla guida della [illegible] di commercio [illegible] Asti, dall'1984 al '91 e alla presidenza del Consorzio dell'Asti fino a pochi mesi [illegible]. Gancia, assumendo la presidenza dell'Unionvini (sodalizio fondato cento anni fa) ha auspicato la riunificazione sotto [illegible] «casa [illegible]» di tutti gli imprenditori [illegible] settore. [a. mir.]

Cocconato

Torna in libertà Romolo Dezzani

L'industriale Romolo Dezzani di Cocconato coinvolto nell'inchiesta dei falsi vini «doc» [illegible] Pantelleria

ASTI. E' tornato in libe[illegible] Romolo Dezzani, 62 anni, l'industriale vinicolo di Cocconato, coinvolto nell'inchiesta sui falsi vini doc di Pantelleria.

Il gip del tribunale [illegible] Marsala ha disposto la revoca degli arresti domiciliari dopo l'istanza presenta dal difensore, Aldo Mirate.

Sullo sfondo vi sarebbe una maxitruffa di vini siciliani che ha portato sotto inchiesta una [illegible] [illegible] persone.

Nei confronti di Dezzani, contitolare anche [illegible] Nuova Perlino [illegible] Asti [illegible] [illegible] un grosso deposito alla periferia [illegible] Torino, la magistratura siciliana ipotizzerebbe invece il coinvolgimento nel reato di concorso bancarotta preferenziale: [illegible]sun legame [illegible]n il pianeta della sofisticazione vinicola.

Una società di [illegible] sarebbe infatti entrata in rapporti [illegible]ri con [illegible] Agricoltori associati di Pantelleria: l'associazione era [illegible] successivamente posta in liquidazione coatta a [illegible] di un dissesto finanziario. Agli amministratori, gli inquirenti avevano quindi conte[illegible] di aver dis[illegible] dei [illegible] sociali. Dall'esame della documentazione sequestrata nelle sedi della Agricoltori associati, erano emersi rapporti [illegible] l'industriale astigiano: secondo l'accusa, la liquidazione di una somma di 70 milioni [illegible] stato il frutto [illegible] un accordo commerciale che avrebbe pe[illegible]lizzato l'associazione siciliana favorendone il dissesto. Un [illegible] tao[illegible] accusatorio respinto dalla difesa. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Marocchino [illegible] al [illegible]: stroncato [illegible] un malore?

Un infarto [illegible] [illegible] attacco d'asma: potrebbero essere queste [illegible] cause del malore che ha stroncato la giovane vita di un marocchino, Abdellatif Laassali, [illegible] anni, morto giovedì pomeriggio. L'extracomunitario, che pare lavorasse alle dipendenze [illegible] un grossista di frutta e verdura, si sarebbe sentito male mentre era in un bar del centro: poi [illegible] corsa in ospedale, il disperato [illegible]tivo dei medici [illegible] strapparlo alla morte. Tutto inutile: il marocchino è spirato [illegible] riprendere conoscenza. E' stata disposta l'autopsia. [r. gon.]

[illegible]

Dipendente Usl [illegible] derubata [illegible] [illegible] pranzando

L'hanno derubata nella sua abitazione mentre stava pranzando. Vittima del furto una dipendente Usl, Maria Farotto, [illegible] anni, residente a Grana in via Garrone. I ladri, che sono passati attraverso [illegible] finestra, hanno portato via preziosi [illegible] banconote. [r. gon.]

SAN [illegible]

Una [illegible] di astronomia nel parco della «Facis»

Appuntamento co[illegible] l'astronomia, [illegible]sera, alle 21,30, nel p[illegible] [illegible] complesso «Facis» di [illegible]. Damiano: [illegible] ricavato andrà ai profughi dell'ex Jugoslavia. Saranno proiettate diapositive, con la possibilità [illegible] compiere [illegible] con il telescopio (in questo periodo dell'anno sono particolarmente visibili Giove e Marte). L'iniziativa [illegible] del «Gruppo astrofili monferrini». [ro. gi.]

ASTI

Si estraggono domani i biglietti della lotteria alpina

Domani alle 11, nel [illegible] dell'adunata alpina, in piazza Alfieri (portici Anfossi) ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria abbinata al raduno astigiano delle «penne nere» che si è svolto il 20 e 21 maggio. Sono stati venduti oltre ventimila tagliandi. Al vincitore del primo premio andrà una Fiat Cinquecento. [m. t.]

[illegible]

Nove militari [illegible] leva al lavoro in Comune

Sono già al lavoro a Nizza i nove militari di leva aggregati all'ufficio tecnico del Comune, per la ricostruzione del dopo alluvione. Cinque [illegible] operai e quattro impiegati. Lavorano [illegible] il normale [illegible] di ufficio, in base ad una l[illegible] del gennaio scorso, che ha consentito ai Comuni di richiedere personale militare da dislocare nei paesi danneggiati. «Sono di Nizza e Alessandria - spiega l'as[illegible] alla Protezione civile Tonino Spadalieri - e l'esperimento per il momento funziona molto bene». I giovani ogni venti giorni rientrano in caserma per fare rapporto sull'attività svolta. Il periodo di lavoro a Nizza durerà per tutto il tempo del servizio di leva. [e. co.]

Domani giornata ecologica al Parco della Val Sarmassa promossa da Wwf e Comuni

«Puliamo i boschi di Laiolo»

Visite sul Monte del mare e il Bricco dei Saraceni

VAGLIO SERRA. Domani in Val Sarmassa scatterà l'operazione «Parco pulito»: organizzata [illegible] Wwf e Comuni della zona. [illegible] giornata ecologica è aperta a tutti coloro che vogliono contribuire alla pulizia dei boschi.

L'area, ricca di fossili, è a metà strada tra i paesi di Cortiglione, Vaglio Serra, Incisa e Vinchio ed [illegible] stata inaugurata ufficialmente nel settembre scorso [illegible] una festa ed un iti[illegible] culturale sui sentieri amati da Davide Laiolo.

Il piccolo p[illegible] è unito a quello di Rocchetta Tanaro. offre pe[illegible] interessanti lungo colline [illegible] boschi dai nomi suggestivi: ci sono il Monte del mare (così chiamato perché [illegible] trovano ancora molti fossili), la Valletta della morte, [illegible] Bricco dei Saraceni su cui si alternano b[illegible] di querce a vigneti antichi che già da soli meriterebbe[illegible] una visita. Nasce infatti qui, [illegible] Barbera «Vigne vecchie» [illegible] impianti degli Anni '30 e '40, accuditi dai coltivatori come un vero museo all'aperto.

In questo contesto [illegible] un significato particolare la «domenica ecologica». Spiega Valter Barberis, responsabile del Wwf: «E' [illegible] primo esperimento di questo genere che facciamo in Valle Belbo. Contiamo sulla p[illegible] di una cinquantina di volontari e sull'appoggio della popolazione locale».

Da parte loro i paesi del parco hanno messo a disposizione uomini e mezzi per il trasporto dei sacchi di rifiuti. Il tutto sarà caricato sui camion della ditta Almeri, pagata dal Comune di Incisa.

All'iniziativa (l'appuntamento è per le 8,45 sul piazzale della Cantina Sociale [illegible] Vinchio e Vaglio), hanno già dato l'adesione i volontari del [illegible] nato gruppo di Protezione civile di Canelli e le guardie del parco di Rocchetta. Anche il Comune [illegible] Calamandrana invierà un gruppo di giovani guidati dal neo consigliere delegato all'ambiente Bruno Spertino.

«In particolare - sottolinea Barberis - i canellesi della Protezione civile con questa prima uscita vogliono rimarcare l'intento [illegible] lavorare sul territorio anche nei periodi di non emergenza».

L'operazione «Parco pulito» s'inizierà alle [illegible] e terminerà alle 12, con una braciolata nel cortile della Cantina sociale, curata dalle Pro-loco dei paesi interessati. Nel pomeriggio è prevista una visita guidata al parco. «Questa giornata si inquadra nella campagna nazionale del Wwf - aggiunge Barberis - per accostare i cittadini alla natura».

L'invito [illegible] giornata [illegible] pulizia in Val Sarmassa è esteso a tutti: basta p[illegible] muniti di indumenti adatti [illegible] di robusti guanti. [e. co.]

Piscina comunale

Oggi riaprirà i battenti la «scoperta»

ASTI. Sperando nella clemenza del tempo, oggi riaprirà la pi[illegible] comunale scoperta [illegible] via Gerbi. Dal martedì alla domenica [illegible] l'impianto funzionerà ininterrottamente dalle [illegible] alle 20. Orario ridotto, invece, il lunedì, quando l'apertura avverrà alle 13,30.

Differenziato anche il costo del biglietto: nei giorni feriali gli adulti pagheranno [illegible] mila lire, [illegible] quelli prefestivi e festivi 10 mila. Per i minori con età compresa tra i [illegible] gli 11 anni e i militari il ticket costerà [illegible] mila (feriale) e 7 mila lire (prefestivi e festivi). I bambini al [illegible] [illegible] dei 4 anni potranno accedere gratuitamente in piscina.

Previsti abbonamenti a 15 ingressi (adulti 90 mila lire, ragazzi 60 mila) [illegible] 30 (adulti [illegible] mila, ragazzi [illegible] mila). Disponibile, inoltre, [illegible] quest'anno un ticket per la fascia oraria 12-14,30 (6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi). [l. n.]

Nel tratto in paese

Villanova un progetto per il rio Banna

VILLANOVA. Uno gruppo [illegible] tecnici [illegible] [illegible] chiamato dall'amministrazione ad elaborare il progetto per ripulire l'alveo del rio Banna, rifare ponti e manufatti collocati [illegible] tratto che attraversa il paese (circa 5/6 chilometri). Il [illegible] d'acqua [illegible] stato nel novembre [illegible] [illegible] i principali responsabili dell'esondazione che [illegible] riguardato alcuni Comuni del Chierese e anche Villanova. «Si tratta - spiega il sindaco Carlo Arduino - di uno degli interventi prioritari che si è prefissata l'amministrazione appena insediata. L'alveo ormai si è ridotto ad essere piccolo e maleodorante, incapace di smaltire i flussi d'acqua causati dalle piogge. E' necessario riverificare anche le pendenze del rio e per questo [illegible] [illegible] con la Provincia». Tra i progetti la realizzazione di un depuratore che tratti i reflui delle borgate. [m. t.]

Oggi in sala Pastrone

Tavola rotonda sulle minoranze nella storia locale

ASTI. Tra le iniziative per celebrare il nono centenario [illegible] Comune di Asti figura anche la tavola rotonda [illegible] «Diritti delle minoranze nella storia locale. Spunti per un'educazione [illegible] pace». Si terrà stamane dalle [illegible] alle 13,30 in sala Pastrone, su [illegible] [illegible] Comune (assessorato [illegible] Città Struttura e Città Persone).

Vi parteciperanno Paolo Ricca (Facoltà teologica valdese di Roma) [illegible] una relazione [illegible] «La devianza e la [illegible] punizione nella cultura cristiana»; Paolo [illegible] Benedetti (Facoltà teologica di Milano): «L'identità religiosa: fattore di [illegible] [illegible] divisione?»; Ayad Al Abbar (Facoltà [illegible] Lettere di Torino): «La tolleranza, fondamento [illegible] civiltà nella cultura arabo-islamica»; Ermis Segatti (Facoltà teologica di Torino), Fredo Olivero (Ufficio stranieri del Comune [illegible] Torino) ed Emanuele Bruzzone (Università di Torino). [r. s.]

Situazione incandescente sul problema delle iscrizioni all'istituto

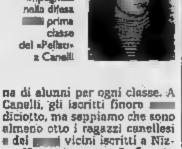
Pellati conteso da Nizza e Canelli

La prima classe della sezione canellese rischia di essere abolita per carenza di adesioni
Il sindaco Oscar Bielli ha scritto al provveditore [illegible] al ministero. Un invito ai ragazzi

CANELLI. «Se [illegible] [illegible] rimarranno così, sarà inevitabile un contrasto tra Nizza e Canelli»: Annalisa Conti, consigliere comunale di maggioranza, [illegible] menta la situazione che sta contrapponendo [illegible] Comune di Canelli alla presidenza dell'istituto per ragionieri «Pellati» che ha sede centrale a Nizza.

I fatti risalgono ad alcune settimane [illegible] quando, a Canelli, dove da vent'anni funziona [illegible] sezione staccata dell'istituto (un centinaio di studenti) [illegible] è concretizzato [illegible] timore della soppressione, per il prossimo anno scolastico, dell'unica classe prima. Motivo: i parametri indicati dal ministero.

Spiega il provveditore di Asti, Aldo Patritti: «La classe di Canelli potrebbe essere sacrificata perché non ha abbastanza iscrizioni». Sui giornali si sono alternate le lettere degli [illegible] gnanti canellesi e nicesi, [illegible] posizioni contrastanti. La direzione [illegible] «Pellati» conferma che agirà secondo le indicazioni del Provveditorato.

Intanto, nella «querelle» entra anche l'amministrazione comunale: il sindaco Oscar Bielli ha scritto al ministero [illegible] al provveditore, chiedendo la salvezza della classe. Poi, giovedì a Nizza, l'incontro tra politici canellesi e la direzione [illegible] dell'istituto. Dice Annalisa Conti: «Come stabilito dal piano di ristrutturazione del ministero, al Pellati, le prime non potranno [illegible] più di tre, [illegible] una ventina di alunni per ogni classe. A Canelli, gli iscritti finora [illegible] diciotto, ma sappiamo che sono almeno otto i ragazzi canellesi [illegible] dei [illegible] vicini iscritti a Nizza. Un controsenso. Se fossero rimasti [illegible] Canelli, la formazione della prima non sarebbe stata neppure in discussione evitando il pericolo, per le famiglie della zona, di inutili e gravose spese di trasferta».

Agli [illegible] alunni «emigrati» [illegible] Nizza, il Comune di Canelli ha inviato ieri un invito a rivedere l'iscrizione [illegible] favore della sezione canellese. L'amministrazione comunale avrebbe scritto anche ai sindaci [illegible] paesi vicini chiedendo loro di perorare la causa del «Pellati». Della questione [illegible] starebbe interessando anche l'europarlamentare astigiano di [illegible] Italia, Luigi Florio, che avrebbe inviato una lettera [illegible] favore del mantenimento della classe nella città dello spumante, al provveditore di Asti [illegible] al ministero della Pubblica Istruzione a Roma.

Filippo Larganà

Annalisa Conti consigliere comunale [illegible] maggioranza impegnata nella difesa [illegible] prima classe del «Pellati» a Canelli

SCUOLA: MENO 4

ASTI

I bambini della materna XXV Aprile incontrano il sindaco

Una quarantina di bambini della materna XXV Aprile sono stati ricevuti nei giorni scorsi in Municipio dal sindaco Bianchino e dall'assessore ai Servizi sociali Debenedetti. I piccoli hanno illustrato due iniziative svolte nell'anno scolastico: la ricerca «Star bene a scuola» e il problema di un'area «abbandonata e non utilizzata» accanto alla scuola. [m. t.]

ASTI

Mostra sui problemi [illegible] città in Circoscrizione [illegible]

«Passeggiata tra i problemi della mia città: l'educazione e il rispetto ambientale» è il titolo della mostra allestita oggi e domani alla Circoscrizione Asti Sud (quartiere di corso Alba) dai bambini della scuola «Laiolo» di località San Carlo. Orario: 9-12/15-18. [l. n.]

ASTI

Studenti del «Morello» premiati in concorsi regionali

Quattro studenti del liceo scientifico «Morello» (nella foto), sono stati premiati in concorsi promossi da Regione e Movimento per [illegible] vita. Laura Guido si è aggiudicata un viaggio a Strasburgo con l'insegnante Angelo Forni. Francesca Berruti Manzone parteciperà a un seminario sulle problematiche europee a Bardonecchia. Monica Miroglio e Alessandro Negro riceveranno un [illegible] dal Movi[illegible] per la vita. [r. s.]

[illegible]

Spettacolo di fine [illegible] degli alunni delle medie

Stamane dalle [illegible] una cinquantina di ragazzi della media «Astesano» di Villanova darà vita nel cinema comunale a [illegible] spettacolo. In scena le 3ªE con una parodia da Goldoni; 1ªE con «Il castigo di Nettuno non ce lo leva nessuno»; 1ªF «Il segreto del bosco delle fate»; 3ªB [illegible] fantasmi [illegible] pagano [illegible] tasse» (completamente allestita [illegible] ragazzi). [m. t.]

[illegible]

Incontro con rappresentanti [illegible] Avis e Fidas

Stamane alle 10,30 alla scuola media «Bellone» di Costigliole incontreranno si parlerà [illegible] necessità e importanza delle donazioni di sangue con gli alunni delle terze. Interverranno Guido Baldi, presidente della Fidas costigliolese, ed Erildo Ferro, vicepresidente dell'Avis astigiana, nonché insegnante alla «Bellone». [l. n.]

ASTI

Riconoscimenti per ricerche sul «Ciclo del rifiuto»

[illegible] terrà oggi, alle 15,30 in Provincia, la premiazione degli allievi che hanno partecipato al [illegible] su «Il ciclo del rifiuto: produzione, raccolta, riciclo, smaltimento». Sono 57 i lavori (disegni, foto, video) presentati [illegible] scuole elementari e medie. In palio assegni da [illegible] mila lire e pubblicazioni. [l. n.]

[illegible]

Si ritrovano i diplomati del 1965 alla Fulgor

Gli allievi dell'istituto Fulgor che si diplomarono nel 1965 si ritroveranno oggi con alcuni loro insegnanti. L'appuntamento è per le 12 nella sede di via Testa. Alle 13 pranzo all'agriturismo «La Piazza» di Costigliole. Il titolare Michele Dafarra, consigliere provinciale della Lega, è tra gli [illegible] allievi dell'istituto. [l. n.]

[illegible] NEI MUNICIPI

Buttigliera, il sindaco baby punta su isola e tangenziale

Marco Maccagno, sindaco a 24 anni

BUTTIGLIERA

In paese la sua elezione [illegible] stata accompagnata da [illegible] domanda: Marco Maccagno, primo cittadino di Buttigliera, [illegible] anni (li compirà ad agosto) è il sindaco più giovane d'Italia? «Qualcuno sostiene di sì. Ma [illegible] una curiosità che non ho [illegible] [illegible] risolto» spiega Maccagno, laureando in architettura, (mancano quattro esami e [illegible] preparando [illegible] tesi), esponente della Lega Nord, appassionato di computer, arte e poesia.

La [illegible] lista, «Rinnovare Buttigliera» ha battuto altre due raggruppamenti. «Di un cambiamento si sentiva [illegible] bisogno - sostiene [illegible] giovane primo cittadino - Qualcuno ritiene che abbiamo realizzato un'impresa quasi impossibile. Comunque ce l'abbiamo fatta e adesso stiamo lavorando per entrare nel meccanismo della vita amministrativa: nessuno di noi può contare precedenti esperienze». Tra i punti cardine [illegible] programma, Maccagno individua l'assunzione di personale e l'informatizzazione del Comune. Ma le indicazioni future toccano un po' tutti i settori: l'istituzione di un'isola pedonale [illegible] domenica mattina (tra via Roma, la piazza davanti al Municipio e quella [illegible] la chiesa parrocchiale). «Pensiamo - dice il sindaco - che in questo modo ne trarranno benefici [illegible] gli ambulanti che i commercianti di Buttigliera in grado di esporre le merci all'esterno dei negozi». In previsione anche un punto informagiovani per chi è [illegible] [illegible] [illegible] lavoro, mentre si [illegible] avviata la trasformazione dell'ex-chiesa di Santa Elisabetta in sala polifunzionale. Continua Maccagno: «Faremo uno studio per la realizzazione [illegible] un'area sportiva. La nostra attenzione per i giovani sarà costante e certamente non a scapito di altre fasce d'età».

Tra gli argomenti inseriti nel programma ci sono un eventuale referendum per chiedere ai cittadini [illegible] parere sulla circonvallazione che dovrebbe collegare Riva di Chieri e Castelnuovo Don Bosco senza passare per Buttigliera.

Di questo primo [illegible] [illegible] «governo», Maccagno sottolinea l'impegno costante che lo assorbe e commenta: «Non mi pare che il paese sia scontento di avere un sindaco tanto giovane. D'altra parte mi avvalgo dell'esperienza dei miei collaboratori, tutti con qualche anno in più di me».

[illegible]

IL PAESE

Un borgo da 700 anni

L'attuale abitato fu fondato nel 1260, in precedenza (prima [illegible] essere raso al suolo dagli astigiani) Buttigliera sorgeva nella [illegible] ora occupata dal cimitero. Gli abitanti [illegible] 1987. Le associazioni più attive [illegible] [illegible] Pro loco, organizzatrice del motoraduno e delle feste patronali; il gruppo «Purnas» che gestisce il laghetto adibito alla pesca; la corale di Santa Elisabetta. Funzionano inoltre [illegible] Fidas, una sezione Aua, il circolo ricreativo ArciNova. E' in progetto di fondare [illegible] polisportiva. Buona la dotazione di negozi: due alimentari, due salumerie, due macellerie, cartoleria, due negozi di elettrodomestici, uno di abbigliamento, uno di piante e fiori, tre bar, tre pettinatrici e un parrucchiere, un'erboristeria. Ci sono due grandi stabilimenti, uno per la lavorazione di oli industriali e uno per la produzione di tessuti impiegati in applicazioni aerospaziali. Presenti alcune manifatture e due laboratori dolciari. [m. t.]

Il Comune dovrà cercare una nuova sede

Materna di Valfenera 17 in lista d'attesa

VALFENERA. A pochi giorni dall'annuncio del provveditorato di Asti che riguarda lo sfrondamento di classi in diverse scuole dell'Astigiano, a Valfenera (circa duemila abitanti) si verifica la situazione opposta. Sono diciassette i bambini in lista d'attesa per frequentare la materna il prossimo anno scolastico (attualmente gli iscritti sono [illegible]).

L'annuncio del Comune [illegible] non poter ospitare un'altra sezione in paese per mancanza di locali idonei ha già provocato fermento tra le famiglie che si sono rivolte al sindaco Giuseppe Camisola e alla direzione didattica di Villanova.

«Purtroppo - spiega il sindaco - la sede della materna non può essere attrezzata per accogliere altri bambini: si tratta di [illegible] palazzo dell'Ottocento per il quale esiste già un progetto di ristrutturazione. L'edificio, sottoposto a vincoli [illegible] tutela, [illegible] è assolutamente ampliabile».

Tra i bimbi che già frequentano la materna, alcuni provengono dai Comuni vicini di Cellarengo, Ferrere, Cantarana e Isolabella. Anche tra i nuovi iscritti qualcuno è «forestiero» ([illegible] risiedono a Cellarengo, uno a Cantarana, tre a Isolabella).

«Qualcuno - aggiunge Camisola - ha avanzato l'ipotesi [illegible] chiedere ai genitori di trasferire i bambini nei Comuni [illegible] origine e riservare i posti ai valferenesi. Non mi sembra [illegible] comportamento corretto, quindi ci stiamo attivando per [illegible] altre soluzioni [illegible] penalizzare i piccoli e le famiglie».

Il direttore didattico Bruno Perosino spiega: «Esistono comunque già alcuni criteri di selezione: ad esempio i bambini di [illegible] anni avranno la prefenza per consentire di frequentare almeno un [illegible] la materna, così come coloro che hanno fatto richiesta del tempo pieno, [illegible] che sottintende un'esigenza di genitori che lavorano entrambi».

Tra le ipotesi per [illegible] a una soluzione si sta considerando anche la possibile sistemazione dei bimbi nell'ex elementare di frazione Villata. [m. t.]

PALAZZO DELLA PROVINCIA

Gli studenti «raccontano» funghi [illegible] tartufi

Funghi e tartufi [illegible] stati lo spunto per una mostra realizzata [illegible] due classi seconde (C e D) della media Martiri della Libertà. La [illegible] (inaugurata [illegible] 25 maggio) [illegible] esposta fino a domani nel salone della Provincia, piazza Alfieri (oggi 8,30-13; 14,30-17,30; domani 9-12; 15,30-17,30). Per lo studio (coordinato dalle insegnanti Tamborini, Rossi e Lotti) i ragazzi si sono avvalsi della collaborazione del Gruppo micologico «Camisola». [illegible] studenti hanno suddiviso [illegible] lavoro in diversi temi (classificazione e caratteristiche [illegible] funghi e tartufi, commestibilità e pericolosità dei funghi e inoltre ricette, fotografie [illegible] i trifolao e [illegible] resoconto dell'esperienza fatta durante l'Asta del tartufo ad Asti nel dicembre scorso). I ragazzi accompagnano a turno il pubblico durante la visita: ieri erano presenti (nella foto) Enzo Scalzo, Federica Giglio, Manuela Saracco, Andrea Vairo, Fabiana Catalano, Fabio Crepaldi, Enzo La Bruna. [m. t.]

NEL WEEK END

Sapori tradizionali, balli e un concerto sinfonico

[illegible]
Rota dirige l'orchestra Vivaldi

Stasera il direttore d'orchestra Marcello Rota torna nel suo paese natale per dirigere l'orchestra «Vivaldi» di Alessandria. L'appuntamento è per le 21 nel salone dell'Ala in piazza Ferraro. In programma la 1ª Sinfonia di Beethoven e la fiaba musicale «Pierino e il lupo» di Prokofiev, voce recitante Luigi Maio. Biglietti: 10 mila lire.

Il direttore d'orchestra Marcello Rota

VALFENERA
Serata gastronomica e danzante

A Valfenera si festeggia la primavera: stasera alle 20 serata gastronomica allo «Spensierato», alle 21 danze con il complesso «Liscio Blu».

[illegible]
Concerto della banda cittadina

Oggi alle 17,30 la banda di Nizza si esibirà in piazza del municipio. In repertorio compaiono ritmi sudamericani, temi da film e marce.

[illegible]
Tradizionale festa dei Battuti

Oggi e domani festa della Confraternita dei Battuti a Montegrosso. Oggi alle [illegible] si aprirà un'esposizione di arte, artigianato e antiquariato. Alle 21 alla Casa per anziani suonerà la banda «Gazza». Domattina alle 10 processione con i giganteschi crocefissi delle Confraternite di Voltri e Mele.

[illegible]
Liscio in regione Scarrone

Stasera festa alla pista da ballo della Pro loco di Serole in regione Scarrone. Alle 20 cena con trippa e fagioli; alle 21 danze con «I Campagnoli».

ASTI
Danze con gli anziani al Fortino

Festa di Primavera, al Fortino, organizzata dal Gruppo Anziani. Oggi alle 15 nel parco Montorainero, apertura del banco di beneficenza. Alle [illegible] cena, poi danze con Remigio Passarino.

[illegible]
Cena sull'aia con agnolotti

Prosegue la festa di Refrancore. Oggi alle 17 s'inaugura una mostra. Alle 20 cena sull'aia con agnolotti, lasagne al forno, fritto misto, grigliata. Alle 21 danze con «Fulvio e i marins».

MONCALVO
Un trio jazz in piazza

Stasera a Moncalvo partono i «Concerti in piazza», organizzati da bar Roma e Caffè della Piazza. Suonerà il pianista jazz Gianni Negro con Sergio Campana alla batteria e Dino Contrada al basso.

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Il «Blue Bird» punta stasera alle 22, sul piano bar con i «Poco capaci». Ingresso libero.

[illegible]
I «Fluxus» al Torrerossa

Stasera alle 22 al centro sociale autogestito Torrerossa in via Varrone, concerto del complesso rock-grunge torinese «Fluxus». Suonerà anche il gruppo «Supervicius». Ingresso libero.

[illegible]
Poker di dj all'«Hollywood»

Si balla stasera alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone con «Le voyage cabriolets». In consolle Gigi D'Agostino, Alberto Esse, Max Briani e Superpippo. Apertura alle 23.

[illegible]
Al «Verdi» il metodo Suzuki

Oggi alle 16 all'Istituto di musica «Verdi» in via Natta 22, si parla del metodo per bambini Suzuki. Relatori gli insegnanti Elena Enrico e Marco Ferrari.

[illegible]
Folk irlandese in birreria

Musica irlandese stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese». Di scena il complesso «Irish pub».

ASTI
«Supersound» a San Marzanotto

Stasera e domani festa del Comitato Palio di San Marzanotto a villa Badoglio. Si balla con la discoteca «Supersound».

[illegible]
Menù medievale nel ricetto

Stasera alle 20,30 il gruppo storico astigiano della Contrada di Sant'Agostino sarà a Candelo, per la [illegible] medievale: menù del '300 nell'antico ricetto.

S'inizia oggi la Festa della solidarietà in piazza San Secondo

Angeli aspettando i Nomadi

Stasera concerto rock e stand di 33 associazioni di volontariato
Domani sera nell'ex caserma l'esibizione dello storico complesso

ASTI. Aspettando i «Nomadi», che si esibiranno domani nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano, stasera in piazza San Secondo suoneranno i torinesi «Angeli di strada». I due appuntamenti musicali animeranno il programma della festa della solidarietà organizzato dal Nomadi fans club insieme a un «cartello» di 33 associazioni del volontariato astigiano e il comitato Palio di San Pietro.

Avviata quasi a livello sperimentale l'anno scorso (al Centro carni nei giorni della fiera «Città di Asti»), la festa della solidarietà conquista ora il [illegible] della città. Il via al programma sarà dato oggi, alle 18, con un incontro tra le autorità cittadine e gli esponenti del volontariato. Seguirà, mezz'ora dopo, l'esibizione degli sbandieratori «Amis d'la Pera». Alle 19,30 la festa proseguirà con la [illegible] della solidarietà» proposta dalla cooperativa Valmanerese.

Alle 21 si terrà il [illegible] degli «Angeli di strada», il cui repertorio è incentrato su brani dei «Nomadi». Ad Asti la formazione presenterà anche due brani inediti contenuti nel primo cd «Penso se fosse realtà». Durante la serata si esibiranno anche gli «Ultimora», gruppo rock costituitosi nel '94.

Domani la festa della solidarietà proporrà, dalle 9 alle 19, il mercatino («Insieme per aiutare») delle associazioni di volontariato. Funzioneranno gli stand dell'Acat (alcolisti in trattamento), Acli, Aido, Aism, Amnesty International, Anffas, Rinascita, Avo, Zoofili astigiani, Cascina Gazzera, Centro accoglienza vita, Approdo, Cepim, Cepros, Croci Rossa, Verde e Bianca, Disvi, Girotondo, Gruppo volontari per Jugoslavia, Lega italiana per la lotta contro i tumori, Lida, Movimento cristiano lavoratori, Centro consulenza per adolescenti, Movimento apostolico ciechi, Nomadi Fans Club, Movimento per la vita, Neap (educazione alla pace), San Vincenzo, J'Amis d'la Pera.

Alle 11 si terrà l'esposizione (con premiazione) dei disegni sulla solidarietà realizzati dagli alunni astigiani; alle 12 sfileranno i figuranti del comitato Palio di San Pietro. Nel pomeriggio (dalle 14 alle 19) si alterneranno sul palcoscenico i «Dsl Evolution», «Never Care» e «Konfusione».

La maratona musicale precederà il [illegible] dei «Nomadi», che alle 21 suoneranno nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano. I biglietti, in vendita a 25 mila lire, si possono acquistare da Primaradio (complesso del Don Bosco), Musiclandia, Valter Foto (anche alla Coop di via Monti), Selleria Black Stallion in viale Pilone, Tabaccheria [illegible]tin di corso Torino. [l. n.]

I «Nomadi» saranno domani sera in concerto all'ex caserma Colli di Felizzano

NIZZA

In memoria di Don Celi

Suonano gli allievi della scuola «Zoltan Kodaly»

NIZZA. Stasera alle 21, all'Oratorio Salesiano sarà ricordata la figura di Don Giuseppe Celi, fondatore dell'Oratorio, morto due mesi fa. Gli sarà dedicato un [illegible] con gli allievi della scuola Zoltan Kodaly.

In scena Marcello Bellè, Enrica Bettini, Enrico Binno, Luca Bottero, Luca Careglio, Eleonora Demaria, Alberto Demichelis, Patrizia Forin, Sara Fornaro, Chiara Gabusi, Elena e Marta Gaffoglio, Arturo Galasino, Luca Gaviglio, Silvio Giovine, Pamela Grasso, Fabio Isnardi, Annalisa e Marco Lovisolo, Luca Mazzon, Elena Merlino, Luca Milone, Francesco Negro, Matteo Patenò, Mario Perrone, Alberto e Matteo Sandri, Emanuele Saracino, Chiara Secco, Davide Suani, Giorgio Terruggia, Alessandro Verri, Ilenia Visconti, Giuseppe Volonnino.

Nella serata Luigino Torello e Marcello Bellè presenteranno due brevi farse. [e. ce.]

[illegible]

Stasera in piazza

Quarto: festa al via [illegible] il [illegible] della Cerot band

Aldo «Cerot» Marello, [illegible] è di scena a Quarto con la sua band

ASTI. Si apre oggi la festa patronale di Quarto. Alle 12 s'inaugura una [illegible] nell'asilo infantile «Valenta». Sarà anche aperto un banco di beneficenza. Alle 21,30 concerto della «Super Cerot band», in piazza Roma. La formazione, guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello, presenterà il suo repertorio rithm'n'blues e rock, compreso nell'album di imminente uscita dal titolo «Vivo».

Domani si terrà la tradizionale corsa degli asini. [r. s.]

CANELLI

«Giovedì in biblioteca»

Una serata per presentare i poeti della città

CANELLI. Si è conclusa la rassegna «Giovedì in biblioteca» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. La serata era dedicata alla «scuola canellese» della poesia, intesa come gruppo di autori che, nonostante le differenze stilistiche, animano un vivace e interessante ambiente culturale.

All'incontro, introdotto dal giornalista Carlo Francesco Conti, hanno partecipato gli attori del Gruppo Teatro Nove guidati dal regista Alberto Maravalle, che hanno letto poesie di Lucia Secondino, Howlin' Wolf (al secolo Corrado Ferrero di Nizza), Lucio Galluzzi, Ernestino Scarrone, Giorgio Cremona, Aldo Gai, Claudio Maravalle, Franco Asaro, Gioachino Chiparo e Giuseppe Dagna.

La serata era stata preceduta da una dedicata ai narratori della zona, con Piero Dolermo, Ivano Pallavidino, Asaro e i giovani della rivista «Il Maltese».

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 534.147. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Politeama Tel. 530.088 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 15,35/17,50/20,10/22,30 Lire 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un [illegible] di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 18/20/22 Lire 9000/6000	**Cronaca di un [illegible] violato** di G. Battiato, con R. Ziborri, I. Forroni, S. Broustal (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, [illegible] della madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40'
Don Bosco Tel. 410.859 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	OGGI RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra [illegible], astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] Tel. 701.459 Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**Il sosia** di M. [illegible], con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. [illegible]) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo [illegible] un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. **Commedia**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 976.124. Or.: Lire	CHIUSO PER [illegible]
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45'
Splendor Tel. 982.288 Or.: 20,30/22,30	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Foglie di così si muore di b** con M. Cesiera con I. Broncoins, M. Crozza. Colori non vietato. 15,50, 17,25, 19, 20,45, 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **[illegible] Roy.** Or.: 14,[illegible], 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible] telefono 581.7190. **Morti di salute** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10, 19,10; 22,10
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible], tel. 436.0723. **Don Juan De [illegible] d'amore.** Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **[illegible] e madre** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di lezio** Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55, 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. [illegible] **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 19,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Orario: [illegible] 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] B. N. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; [illegible]
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 16,30 visita guidata al teatro. Durata 1 h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. [illegible] ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 **Concerto di danza**. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**, attualità
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Telestar
18,25 **Itinerari turistici**, attualità
20 — **Tg 9**
20,30 **Un [illegible] d[illegible] oggi**, film
22,30 [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
[illegible] **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,20 [illegible]
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
[illegible] **Alice**, telefilm
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
[illegible] **Assassinio allo specchio**, tv movie
22,15 **Briefing**, programma sport.
[illegible] **Branco selvaggio**, [illegible]
1,15 **Astro**, oroscopo
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Forza del 2050**, film
23 — **Supersix motori**

23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Match music**
19 — **Note ballerine**, edizione serale
22 — **Dinasty week-end**
24 — **Polo ovest**, attacca quotidiana
1 — **Match music**, [illegible]
1,30 **Starcrash**, film

Quinta [illegible]
18,30 **Calciolana**, sportiva
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, 4ª puntata
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **La tomba**, film
22,30 **Tuttinsoldi [illegible]**, 5ª puntata
23,15 **[illegible] Faustus**, film

Rete 9 [illegible]
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
[illegible] **Telegiornale [illegible]**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
[illegible],30 **Quadrio**, rubrica
20 — **Africa 80 - «Mogadiscio»**, doc.

21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
[illegible] **Skyways**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **[illegible] è Rolando show**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesub[illegible]
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,[illegible] **Diagnosi**, talk [illegible] di [illegible]
22,[illegible] **Informasette**
[illegible] — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,[illegible] **Informasette**
[illegible] **Rocle in piede**
1,30 **Informasette**

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].

Calcio Eccellenza, si gioca oggi l'andata del primo spareggio promozione

Un Asti «spavaldo» a Fossano

Al seguito della squadra pullman di tifosi

ASTI. Ore 16,30. Scatta la fase degli spareggi, con l'Asti impegnato a giocarsi la promozione serie D. Un cammino lungo e difficoltoso, che parte oggi da Fossano: i galletti infatti sfidano la compagine cuneese, seconda classificata del gi d'Eccellenza.

I fossanesi sono stati costretti nel frattempo ad un'appendice con San Giustese (le due formazioni terminato il campionato a pari punti): il confronto è stato per 1-0 dagli azzurri.

I tifosi biancorossi seguiranno un pullman messo gratuitamente a disposizione dalla società i loro beniamini. Altri andranno in macchina. In totale saranno un centinaio i supporters astigiani che si recheranno nella provincia Granda.

«Ci porteremo dietro delle bottiglie di Asti Spumante per brindare alla vittoria. Tutti indosseremo una sciarpa con i colori della squadra», afferma Beppe Maschio, gestore del bar dello stadio ed organizzatore della trasferta. Il è fissato per le 14,30 allo stadio: la partenza avverrà alle 15.

Il ritorno tra Asti e Fossanese, salvo variazioni, si giocherà domenica prossima allo stadio Comunale. La vincente dovrà ancora affrontare una compagine emiliano-romagnola.

«Come presidente sono molto soddisfatto della squadra - afferma il massimo dirigente biancorosso Gian Maria Piacenza -. L'obiettivo di partenza è stato in parte raggiunto grazie all'impegno dei ragazzi, che non hanno mai mollato ed hanno sempre creduto nella scalata in serie D. Speriamo ora di completare l'opera».

Un augurio che i calciatori allenati da Gerardo Bochicchio cercheranno di concretizzare sul campo. Indubbiamente, giocare la prima gara fuori potrebbe rivelarsi un vantaggio per Falzone e soci: il team astigiano ha l'altro dimostrato nel della stagione di essere fortissimo in trasferta. Fuori dalle mura amiche ha ben dieci successi, due pareggi e tre sconfitte.

Entrambe le squadre hanno nel reparto offensivo il loro punto di forza.

In questo il tecnico cu- partirà con lo svantaggio di non il bomber Migliore (autore di 14 goll, squalificato. Nella Fossanese mancherà anche il cursore Turco (bloccato per un turno dal giudice sportivo). Bochicchio avrà invece a disposizione organico al completo.

[e. a.]

COSI' L'ASTI IN CAMPO

Semifinali del torneo Enti

Sfide Polizia-Vigili del fuoco e Carabinieri contro l'Usl 19

ASTI. disputano al campo di via Fregoli le semifinali del torneo degli Enti di calcio. Le sfide in programma sono Polizia-Vigili del Fuoco (ore 20,30) e Carabinieri-Usl 19 (ore 21,30).

Il programma della competizione ha subito in questa settimana importanti variazioni: oggi infatti sarebbe dovuto giocare la finalissima allo stadio Comunale nei giorni scorsi slittate le partite dei quarti. Solo giovedì si sono svolte le ultime due gare di questo fase.

«La pioggia ci ha costretto a rinviare per due volte gli incontri, creandoci pochi problemi - afferma l'organizzatore Paolo Ruiu -: adesso stiamo cercando una data per le finali. Noi opteremmo per mercoledì. L'impianto però è occupato dagli astrofili, quindi dovremo trovare una soluzione alternativa».

Intanto, Carabinieri ed Usl 19 si aggiunti a Polizia e Vigili Fuoco nel lotto delle migliori quattro formazioni, battendo rispettivamente gli Uffici Finanziari e l'Aeronautica.

La squadra dell'Arma ha superato per 3-0 i dipendenti finanziari con le reti di Felicioli, Sacchi e Toro e vendicando così lo sgarbo dell'anno passato, quando furono gli avversari imporsi sempre nei quarti dopo i tempi supplementari.

I finanziari erano anche i detentori trofeo, dopo aver detronizzato proprio i carabinieri.

Con il classico punteggio di 2-0 (gol di di Mingolla e Nervo) i medici hanno invece eliminato l'Aeronautica, che era insieme alla Polizia Penitenziaria (eliminata dai Vigili del fuoco) una delle favorite della vigilia.

Potrebbe dunque verificarsi un'altra finale tra Polizia e Carabinieri, com'era accaduto consecutivamente nel 1992 e 1993 con una vittoria a testa). Ovviamente antagoniste permettendo.

[e. a.]

SPORT FLASH

SOLIDARIETÀ

Oggi ad Arezzo la sfida solidarietà pro Annone

E' in programma oggi ad Arezzo, alle 18, una partita di solidarietà tra la squadra degli ex nazionali e giocatori di serie A (tra cui Graziani e Antognoni) una rappresentativa astigiana. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Castello d'Annone. [e. a.]

CALCIO

Amichevole tra Sandamianferrere e Don Bosco

Si gioca oggi alle 15,30 a San Damiano l'amichevole Sandamianferrere-Don Bosco: i rossoblu festeggeranno il secondo posto in Promozione e la squadra di Tirone, la vittoria in Seconda. [e. a.]

GINNASTICA ARTISTICA

Al palazzetto l'esibizione atlete Libertas

Si svolge oggi alle 14,45, al palazzetto dello sport, il saggio di fine anno della Libertas, allenata da Claudia Salvadore, Simona Alciati e Simona Marchetti. Ci anche la sezione ritmica. [e. a.]

PATTINAGGIO

Gli allievi del «Blue roller» danno spettacolo

sera (ore 21), alla palestra via de Amicis, si terrà spettacolo «Disney World», organizzato dalla società di pattinaggio a rotelle Blue Roller. La manifestazione, a cui prenderanno parte gli allievi dei corsi, è curata da Stefania Leone e Daniele Ghidella. [e. a.]

In corso Alba c'è la «Quattro passi tra il verde»

Stasera alle 18 nel quartiere di corso Alba la Polisportiva del Sacro organizza l'8ª edizione di «Quattro passi in mezzo al verde» camminata non competitiva un percorso di chilometri. Il ritrovo è fissato per le 18 in via Mattarella 2. [r.]

Oggi il 4° Trofeo «Mario Ciccolari»

Il circolo Gate organizza oggi cicloturistica valida come 4° Trofeo «Mario Ciccolari Micaldi». Ritrovo alle 14 al parcheggio della Gate in Alessandria 395. Partenza alle 15. [ca. l.]

MOTO E AUTO D'EPOCA

Domani la 9ª Storica»

Raduno di auto e d'epoca domani, in piazza Libertà: è la 9ª edizione della «Asti storica». Vi prenderanno parte veicoli di costruzione anteriore al 1960. Ritrovo alle 8,30. Alle 10, sfilata per le vie della città. Alle 16 presentazione al pubblico dei veicoli e premiazione.

Serie A Figt, gli astigiani ospitano oggi, nella terza di ritorno, il Torre de' Roveri (Bergamo)

L'Antignano cerca la dodicesima vittoria

I padroni di casa scenderanno in campo al completo

ANTIGNANO. Dopo la pausa domenica scorsa, l'Antignano torna oggi in campo per ospitare il Torre de' Roveri (Bergamo), nella terza giornata di ritorno del campionato italiano di serie A Figt. La partita avrà inizio alle 16,30.

L'Antignano che ha al suo attivo undici vittorie su undici gare disputate, non dovrebbe avere molti problemi ad imporsi sulla compag lombarda. Già all'andata, in trasferta, gli astigiani avevano avuto la meglio, vicendo l'incontro per 13 a 10.

La squadra del presidente Piervincenzo Armosino sarà in campo con l'intera rosa dei giocatori: Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni, Enrico Viotti e Piergiorgio Ramello.

Anche il Torre de' Roveri può vantare in formazione due nomi di tutto rispetto nel mondo del tamburello italiano, i fondocampisti Bruno Galdini e Gianpiero Beretta. Con loro in squadra giocano alcuni giovani emergenti.

Se non ci saranno sorprese, la di ritorno di questo campionato dovrebbe favorire la squadra astigiana, che si era trovata ad affrontare, gli nell'andata, in trasferta, le gare più difficili.

Classifica: Antignano punti; Bonate Sopra 19; Malpaga, Guzzanica 16; Dossena 13; Torre de' Roveri 12; Seriate, Salvi 10; Curno 8; San Paolo d'Argon 3; Sotto il Monte 2.

[bru. m.]

Il mezzovolo dell'Antignano, Osvaldo Mogliotti (a sinistra) e il ds Carlo Campia

Castelferro a Bardolino

giocano oggi, in anticipo, al- importanti gare dei campionati di tamburello.

L'attenzione degli appassionati questo sport è rivolta big mach, in programma domani tra Bardolino e Castelferro, le due pretendenti al titolo di campioni italiani nella serie A1 Fipt.

Per la squadra alessandrina, composta interamente da astigiani, la trasferta in terra veneta potrebbe essere pericolosa, ma gli uomini di Giorgio Valle hanno sempre dimostrato di avere carattere, soprattutto nelle situazioni difficili.

Il Bardolino finora ha perso soltanto un incontro, quello casalingo contro il Tuenno: Bonanate e compagni potrebbero tentare a loro volta il colpaccio. Attualmente, il Castelferro è primo in classifica, con 16 punti.

Serie B. Incontro dal sapore di derby, oggi, nel campionato italiano di serie B. Il Monale, si affronteranno la squadra di casa ed il Camerasti. La gara avrà inizio alle 17. Entrambe le formazioni, attualmente in una posizione di metà classifica, sono assetate di punti e tenteranno il tutto per tutto per fare un buon bottino.

Il Monale sarà in campo la formazione al completo di cui fanno parte Alberto Bolteon, Guglielmo Marchiò, Mimmo Basso, Marco Curto e Marco Campia. Anche il Camerasti è al meglio delle sue condizioni: presenta in campo con Guido Ferraris, Andrea Atzori, Silvio Massirio, Gianni Baldissin e l'ex del Monale, Walter Quasso.

Si tratta di due compagini abbastanza simili nelle formazioni e nella mentalità di impostazione del gioco. Entrambe le società hanno dato, infatti, molto spazio ai giovani, forse penalizzandosi nei risultati, ma garantendo un futuro al tamburello astigiano.

le C. i campionati minori si disputa, oggi, soltanto una gara.

In serie C, inizio alle 16,30, si giocherà la partita tra la capolista Settime ed il Callianetto.

I padroni di casa partono favoriti, anche se gli avversari in più di un'occasione si sono dimostrati pericolosi.

Brunella Mascarino

Lo squadrone alessandrino del Castelferro, campione d'Italia, formato giocatori astigiani

PALLONE ELASTICO

Mercoledì sera ha battuto 11-6 Molinari nello sferisterio di Cuneo

Voglino conquista il primato

La quadretta del castagnolese vince la sfida con il Vignale

CASTAGNOLE LANZE. Il maltempo non ha fermato la gran rincorsa Pier Paolo Voglino e di capitan Giuliano Bellanti (Subalcuneo) al vertice campionato pallone elastico.

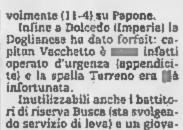
La quadretta cuneese si è infatti imposta, mercoledì sera, nella sfida primato contro il Vignale di Riccardo Molinari.

Una partita dove il risultato, per i padroni di casa, non è mai stato in discussione. Dopo un avvio equilibrato (1-1; 3-2) Voglino e compagni hanno preso il progressivamente il largo. Dopo avere concluso la prima fase 6-4 il vantaggio è aumentato fino all'8-4; 9-5 e 10-6 finale.

Un risultato che consente alla squadra di Giuliano Bellanti di conquistare il primato provvisorio, appaiando proprio Molinari.

La pioggia ha invece impedito la disputa delle sfide di Spigno (Dotta-Tonello che sarà recuperata mercoledì) e di Magliano (Dogliotti-Rosso, sarà giocata martedì).

Ad Alba il campione d'Italia Pirero si è invece imposto agevolmente (11-4) su Papone.

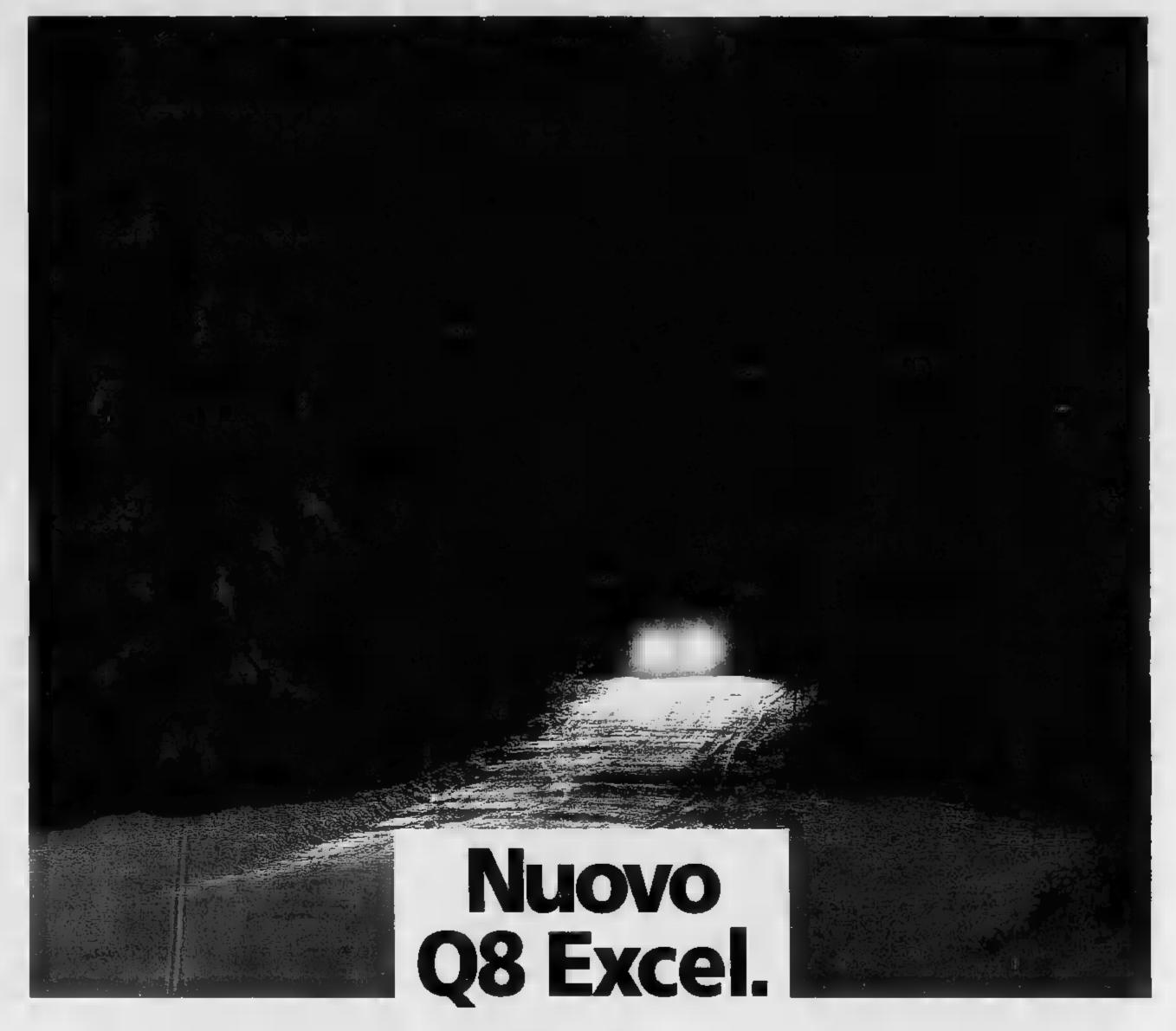
Infine a Dolcedo (Imperia) la Doglianese ha dato forfait: capitan Vacchetto è infatti operato d'urgenza (appendicite) e la spalla Terreno era già infortunata.

Inutilizzabili anche i battitori di riserva Busca (sta svolgendo servizio di leva) e un giovane juniores a sua volta infortunato.

La classifica provvisoria vede ora al comando Bellanti e Molinari con 6 punti; Dogliotti e Dotta 5; Sciorella, Rosso II e Pirero 4; Papone 2; Vacchetto 1; Tonello 0.

Stasera, alle 21, a Vignale, per la nona di andata si affrontano Molinari-Dogliotti.

Domani, alle 16. A Caraglio: Rosso-Sciorella; a Taggia: Pirero-Dotta. Lunedì alle 21, ad Alba, tornerà invece in campo Voglino che cercherà di guidare i cuneesi ad un'altra possibile vittoria contro Papone. [f. b.]

Il castagnolese Pier Paolo Voglino

La tecnologia Q8 prende decisamente le difese del motore.

Esistono nemici molto agguerriti contro il vostro motore: avviamenti a freddo, temperature critiche, lunghi viaggi. Da oggi, però, esiste un sistema di difesa davvero imbattibile: il nuovo Q8 Excel.

L'olio totalmente sintetico che rappresenta l'ultima frontiera della ricerca Q8.

Grazie alla sua tecnologia assolutamente innovativa, e alla stabilità delle sue basi sintetiche, Q8 Excel ha superato le richieste dei costruttori più qualificati.

Per dare la massima protezione a tutti i motori: aspirati o turbo, diesel o GPL, alimentati a benzina con o senza piombo.

Nuovo Q8 Excel. In sintesi, la miglior difesa per la vostra auto.

Q8 Oils

Nuovo Q8 Excel. L'olio sintetico per eccellenza.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 3 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Con il Giro d'Italia torna in primo piano la disastrosa situazione della viabilità e aumentano le polemiche

Nel Cuneese strade e valichi come trappole

Frana a Vicoforte e slavine sull'Agnello: è ancora emergenza

CUNEO. Si [illegible] drammatica l'emergenza per la viabilità nella «Granda». In due giorni sono saltati importanti collegamenti: prima il crollo della galleria di Vicoforte, sulla statale per la Liguria, 24 ore dopo tre slavine al colle dell'Agnello dove [illegible] stata sfiorata la tragedia. Il tutto sotto gli occhi degli ita[illegible] che seguivano la 19ª tappa del Giro (che è stata bloccata a Chianale). Ora, [illegible] le polemiche sull'opportunità di annullare il passaggio della corsa [illegible] ai 2700 metri, [illegible] quelle sulle pessime condizioni nelle quali sono [illegible] abbandonate le strade [illegible].

Ma ieri l'attenzione era an[illegible] concentrata sul dramma sfiorato. Le slavine sul colle dell'Agnello non hanno provocato vittime solo grazie alla rapidità e al buon funzionamento dei soccorsi.

E delle eventuali responsabilità per quanto è successo al Colle dell'Agnello si [illegible] per occupare la magistratura. Il pro[illegible] Stella Caminiti sta valutando l'opportunità di [illegible] un'inchiesta. Il magistrato intende [illegible] [illegible] esiste una responsabilità di chi ha deciso [illegible] percorso previsto in origine, su chi abbia concesso i permessi o non li abbia revocati, in presenza di ragioni che lo avessero consigliato. [illegible] poteva evitare quel pericolo? Qualcuno poteva comunicare a valle [illegible] la situazione stava per precipitare?

Ma l'Agnello [illegible] soltanto uno degli incubi legati alle strade. Sono troppe [illegible] «trappole» che attendono gli automobilisti in provincia di Cuneo: dal Tenda e la valle Roya, alla Fondovalle Tanaro e a tutte le zone alluvionate. E' ancora nitido il ricordo [illegible] [illegible] mesi fa, quando la furia del Tanaro ha spezzato case, paesi e vite. I sindaci «alluvionati» alzano i toni della protesta e preparano nuove azioni per far sentire la paura della gente. La ricostruzione è ancora lontana. Gli intoppi sono troppi.

La rabbia degli amministratori si [illegible] inasprita dopo il blocco del Giro. Le telecamere al [illegible]guito della corsa hanno ignorato l'appello dei sindaci. Ma il crollo della galleria di Vicoforte è un segnale del rischio di nuovi cedimenti: un giorno d'autunno fuori stagione è sufficiente a allungare l'elenco delle «trappole mortali».

Gianpaolo Marro

SERVIZI IN ALTRE PAGINE

[illegible] [illegible] sindaci per [illegible] [illegible] 28 e i [illegible] bloccati [illegible] al municipio [illegible] Mondovì. I soccorsi [illegible] colle dell'Agnello

Sindaco digiuna contro lo Stato

Per i ritardi a Cortemilia dopo l'alluvione

CORTEMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non è un ultimatum, lo sciope[illegible] della fame comincerà questa mattina. Alle [illegible] entrerò in municipio, aprirò le porte del mio ufficio. E vi rimarrò [illegible] [illegible]giare fino [illegible] quando non avrò risposte concrete. Da tutti. Da Stato, Regione, Province, [illegible] banche. Quanto durerà? Dipende dai risultati che otterremo. Abbiamo anche pensato a uno sciopero a catena, che coinvol[illegible] tutta la popolazione».

Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, si prepara a giocare l'ultima carta, quella più disperata e «appariscente», pronto [illegible] mettere sul piatto della bilancia [illegible] stesso per [illegible] la battaglia dei vergognosi ritardi nella storia dell'alluvione.

«Sono abituato a questo tipo di lotte - dice con un sorriso amaro - e non mi spaventa il dover fare lo sciopero della [illegible]me. Come sindaco sono più battagliero che mai. Come cittadino [illegible] come italiano mi sento uno sconfitto da questo Stato che assiste impassibile [illegible] nostro dramma, a quello di [illegible] paese che in quasi sette mesi dall'alluvione si trova in balia delle bugie, dei ritardi, delle promesse mai mantenute».

Il sindaco Giancarlo Veglio e un palazzo a Cortemilia danneggiato dall'alluvione

Le ferite dall'alluvione sono una grossa macchia in questo paese piegato la sera del 6 novembre scorso dalla furia [illegible] Bormida e Uzzone. Trenta miliardi di danni, officine e aziende allagate, ponti distrutti, strade spazzate dal fango e dalle frane, colline che hanno cambiato faccia. «Vuole qualche esempio? Il ponte della Pieve è il primo - dice ancora Veglio -. Una parte del paese rischia ogni giorno l'isolamento e cinquecento persone sono costrette a sperare [illegible] non piova per non rimanere tagliate fuori. Il ponte crollato [illegible] stato sostituito [illegible] [illegible] guado sul torrente Uzzone, [illegible] poche gocce d'acqua dell'altro ieri l'hanno di [illegible] [illegible] inservibile, isolando [illegible] parte del paese. Che cosa dobbiamo fare? Aspettare un altro inverno?».

L'inverno. E' uno spauracchio, [illegible] timore reale. «Sono questi i mesi in cui dai progetti [illegible] deve passare ai fatti - dice il sindaco -, ma i segnali che ci ar[illegible] sono sconfortanti. [illegible] peggio, proprio [illegible] arrivano. [illegible] piano regolatore è bloccato, nel centro storico del borgo [illegible] Michele [illegible] [illegible] alcune case pericolanti e abbiamo dovuto bloccare i passaggi delle auto. La zona [illegible] paese più colpita dall'alluvione ha bisogno di un intervento radicale sul Bormida per impedire altri straripamenti. Ma il magistrato del Po, la Regione, non ci forniscono indicazioni e garanzie sul [illegible] intervenire. E così il depuratore distrutto sette mesi fa non è ancora stato ricostruito».

Senza dimenticare [illegible] «nodo» degli aiuti alle imprese in difficoltà: «Aiuti che arrivano a rilento - dicono a Cortemilia - [illegible] un palleggio di responsabilità tra Stato e banche». «Stiamo affondando nella melma della burocrazia» ha dichiarato Flavio Benvenuto, uno degli artigiani più colpiti.

«Non ho paura - conclude il sindaco -. So che i miei concittadini sono con me e che sono pronti a scioperare con me perché la vergogna dell'alluvione sia definitivamente cancellata».

Luigi Sugliano

Giro: dopo la strage sfiorata sui 2748 metri in Valle Varaita infuria

«La tappa in cima all'Agnello si doveva annullare subito»

PONTECHIANALE. Si doveva annullare in anticipo il passaggio sui 2748 metri del Colle dell'Agnello? [illegible] chi, eventualmente, avrebbe dovuto prendere la decisione di rinunciare al percorso originario, fin dalla sera prima, oppure almeno [illegible] giovedì mattina? Dopo le tre slavine, i dieci contusi, tanta paura, ma pericolo scampato, [illegible] polemica infuria [illegible] [illegible] organizzatori, [illegible] [illegible] soccorso, amministratori e appassionati. [illegible] Colle dell'Agnello («cima» Coppi del Giro d'Italia '95) gli interventi sono stati tempestivi (un agente della polizia di frontiera [illegible] Limone, Fabio Di Flumeri, 25 anni, dopo molte ore di lavoro sulla neve - [illegible] Forestale, polizia, carabinieri, Finanza e Soccorso alpino - s'è sentito male ed è stato ricoverato in osservazione) e hanno evitato il peggio. Ma le discussioni [illegible] cessano.

Il presidente del Soccorso alpino piemontese Mauro Marucco ha detto: «Non [illegible] consigliabile passare; il rischio [illegible] prevedibile». Il responsabile del settore geologico della Regione Stefano Bovo: «Ora le slavine non [illegible] pericolose, a patto che a quelle altitudini non si portino centinaia di persone. La notte precedente erano caduti 30-35 centimetri. Nulla di preoccupante. Ma le cose [illegible] quando a 2700 metri di altitudine si concentra folla. Si sapeva che c'era rischio di nevicate, credo che un minimo di attenzione in più fosse consigliabile». «Il nostro ufficio prevenzione e rischi geologici, meteorologici e sismici - precisa un Comunicato della Regione - non è stato interpellato. Il pericolo valanghe [illegible] quando il livello [illegible] superiore al quarto. Ciò non esclude il rischio debole, moderato o marcato, soggetto a valutazione locale».

«Dalla momento [illegible] consegn[illegible] agli organizzatori - di[illegible] Giancarlo Obertino, ingegnere capo della Provincia - il percorso viene chiuso alla normale circolazione e la responsabilità sulla gestione diventa loro».

Ferruccio Dardanello, numero [illegible] uno del Col, il Comitato che segue la corsa rosa in provincia di Cuneo, respinge ogni accusa: «S'è voluto amplificare l'accaduto, [illegible] si trattasse di un nuovo affondamento del "Titanic". In fondo s'è trattato di alcuni smottamenti, non di slavi[illegible]. Tutto è finito bene. Non capisco, quindi, tanto clamore, che, comunque, ha contribuito a creare un "caso Agnello" in tutto [illegible] mondo. E' stata scoperta questa splendida montagna».

La gente, se [illegible] la tappa, andava fermata? «In Valle Varaita giovedì c'erano migliaia [illegible] per[illegible]ne. Oltre la sbarra di Chianale, che segna il confine tra Italia e Francia, già nella mattinata in auto non è passato nessuno, [illegible] non autorizzato. Come si poteva pensare di fermare tutti quei tifosi che, a piedi e in bici, hanno sfidato [illegible] freddo per applaudire [illegible] maglia rosa?».

E [illegible] stati in tanti i «fans» del Giro saliti al colle. Fra loro,

In alto organizzatori al lavoro sotto la pioggia e (sopra) i primi soccorritori

Guido Arnaudo di Rossana («Ho lasciato il camper a Chianale, a piedi ho raggiunto la "[illegible] Coppi" a pochi metri da dove sono cadute le slavine»), il saluzzese Giuseppe Arnaudo («Dopo avere appreso dell'interruzione siamo tornati a valle»), Enrico Roberto di Dronero («Ho visto cadere la prima slavina, la situazione era caotica, le squadre di [illegible] sono intervenute subito») e Secondo Beccaris, di Bra, operaio a Sommariva Perno, al secondo anno consecutivo sull'Agnello in bici («Mi sono fermato a 3 km dalla vetta: avevo freddo»). La più contenta è stata la moglie [illegible] quest'ultimo, Pinuccia, che non ha avuto il tempo di spaventarsi guardando la tv: l'avevo [illegible] poco accesa, quando il marito è [illegible].

«Era giusto partire, [illegible] scel[illegible] ineccepibile» dice Angelo Blengino, titolare di «Tuttociclo» [illegible] Cuneo e «patron» della [illegible] in bici «Fausto Coppi». Diverso il giudizio Gian [illegible] Cucchietti, ex ciclista professionista di Villar [illegible] Costanzo (dove ora costruisce bici), al via [illegible] 5 Giri d'Italia: «Forse giovedì si è esagerato. Non sono i tracciati a rendere spettacolare il Giro, protagonisti so[illegible] i corridori. La [illegible] doveva [illegible] deviata sul percorso alternativo Colle della Maddalena-Vars-Briançon, altrettanto impegnativo e spettacolare. [illegible] molto più [illegible].

Lorenzo Tassacato
Carlo Giordano

«Un caso da seguire con attenzione»

Saluzzo, parla il procuratore della Repubblica

Il procuratore capo Stella Caminiti

SALUZZO. Il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, prende in seria considerazione l'opportunità di aprire un'inchiesta su quanto è [illegible] al Colle dell'Agnello, «anche se per ora [illegible] tratta di un'ipotesi astratta, [illegible] determinata». «Al momento - [illegible] la dottoressa Caminiti - [illegible] esiste ancora un'indagine, malgrado il pericolo corso, intanto perché non ci sono vittime e quindi non si configura l'ipotesi di reato di omicidio colposo, che avrebbe reso urgente, oltre che indispensabile, l'apertura di un procedimento. I danni alle persone [illegible] di lieve entità e comunque, in questo caso, sarebbe necessaria la querela di parte. Le notizie sull'episodio note alla Procura sono per adesso solo quelle riferite da giornali e tv. E' mia intenzione approfondire la conoscenza dei fatti sulla base anche [illegible] altre fonti [illegible] informazione. Si tratta di capire se esiste una responsabilità di chi ha deciso il percorso previsto in origine, su chi abbia concesso i permessi e, eventualmente, non li abbia revocati, in presenza [illegible] ragioni che [illegible] [illegible] consigliato».

[illegible] prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, chiamato in causa ieri [illegible] organizzatori del Giro e da addetti al seguito della carovana, ribadisce «di non essere sta[illegible] interpellato in alcun modo sull'opportunità di svolgere la corsa secondo il percorso originario, in relazione alle condizioni atmosferiche nella mattinata [illegible] giovedì, pur essendo stato vicino alla direzione [illegible] gara, [illegible] partenza, impegnato a seguire la protesta dei sindaci dei paesi alluvionati». «Allegato agli atti sulla vicenda - dice Scialò - conservo [illegible] bollettino della Regione Piemonte, settore prevenzione rischio geologico-meteo e sismico (servizio della Protezione civile), sulla situa[illegible] pluviometrica, emesso al[illegible] 13 del 31 maggio '95 e valido per [illegible] ore, in [illegible] il pericolo valanghe nell'arco Alpino, in questa zona, era definito "zero". Sulla base di quanto si sapeva la sera [illegible] mercoledì e giovedì mattina la Prefettura non ave[illegible] elementi per decidere la sospensione o la modifica del percorso della tappa».

Il presidente della Comunità [illegible] Val Varaita, Domenico Amorisco, intanto, [illegible] di aver rivolto accuse al prefetto: «Smentisco di aver segnalato l'agibilità del tracciato [illegible] prefettura di Cuneo, dopo che, alle 9,30 (di giovedì) quattro automezzi per la pulitura strade [illegible] erano recati [illegible] percorso, in vetta al colle - scrive Amorisco in [illegible] comunicato -. L'apertura della strada [illegible] Col[illegible] è stata da me segnalata alla Direzione Gara, e [illegible] [illegible] prefettura, con l'assicurazione che c'erano in vetta 4 automezzi per l'ulteriore sgombero neve e con riserva di altre segnalazioni in caso di necessità, come poi si è verificato per la sospensione della tappa, a seguito della slavina».

[m. bo.]

a polemica fra responsabili del soccorso, organizzatori, amministratori e tifosi

Le squadre [illegible] Soccorso alpino e volontari al lavoro per liberare le [illegible] rimaste sepolte [illegible] una delle slavine cadute giovedì al Colle dell'Agnello in alta Val Varaita

Tunnel e ponti a rischio

Paura dopo il crollo a Vicoforte

La strada dal Santuario [illegible] Ceva è interrotta (in alto) per la [illegible] che ha sfondato il tunnel a Vicoforte (sopra). A destra un'immagine del Giro d'Italia bloccato davanti al municipio [illegible] Mondovì

VICOFORTE. Al posto dell'imboccatura della galleria adesso c'è un'enorme frana. Probabilmente [illegible] rimarrà per giorni. Il crollo di giovedì mattina sulla statale 28 non ha [illegible] vittime né feriti, [illegible] soltanto per una fortunata coincidenza. All'arrivo delle pattuglie della polizia stradale di Ceva si è temuto il peggio.

All'origine del cedimento, infatti, non c'è un incidente, la causa più probabile è il lento deteriorarsi del tunnel, una struttura minata dall'alluvione del novembre scorso e resa via via più instabile a causa delle piogge degli ultimi sei mesi. La galleria avrebbe potuto cedere in qualunque momento anche mercoledì pomeriggio, mentre transitava la carovana della maglia rosa, oppure in un altro momento, magari schiacciando un pullman e uccidendo decine di persone.

Quante sono [illegible] gallerie, i ponti, le [illegible] in queste condizioni? Se lo sono chiesti i sindaci «alluvionati» che giovedì mattina hanno bloccato il Giro d'Italia davanti al municipio di Mondovì per cercare [illegible] ribalta televisiva nazionale alla pro[illegible] per i ritardi nella ricostruzione. «Non abbiamo avuto il successo che speravamo - dice Riccardo Vaschetti, primo cittadino di Mondovì -. Purtroppo poche televisioni hanno ripreso i nostri comunicati e la situazione non [illegible] permette di essere ottimisti. Il crollo della galleria di Vicoforte è un sintomo molto pericoloso».

Anche per la frana sul tunnel lungo la statale [illegible] l'indice è puntato [illegible] ritardi negli interventi. «Quando si sono registrate le ultime piogge - aggiunge Vaschetti - ho avvisato la prefettura che alcune frane si erano messe in movimento. [illegible] geologo è arrivato dopo una [illegible]mana. Ora aspettiamo di vedere i verbali dei sopralluoghi, ma se ci vogliono tre mesi per sapere quello che c'è da fare, ben sapendo che ne saranno necessari altrettanti prima di iniziare i lavori, allora vorrà dire che d[illegible] soltanto sperare che per [illegible] mesi non accada niente».

La tensione per il blocco del Giro d'Italia [illegible] rafforzato i legami tra i sindaci, che adesso sono un gruppo compatto che farà sentire la [illegible] voce. «Abbiamo capito che bisogna dimenticare le vecchie divisioni - dice Vaschetti - e coinvolgere tutto il territorio della nuova Usl 16, oltre sessanta sindaci del Monregalese e Cebano che faranno fronte comune [illegible] tutti i problemi». Le novità positive le condivide anche Giorgio Ferraris, primo cittadino di Ormea e vicepresidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl: «Abbiamo rinsaldato i rapporti. In passato Mondovì correva da solo, ora farà sentire la sua voce con noi. Purtroppo abbiamo ottenuto pochi risultati con la protesta di Mondovì, non abbiamo avuto riscontri nonostante le promesse. A questa ennesima beffa dobbiamo reagire».

Il crollo della galleria al Santuario di Vicoforte ha portato a una nuova emergenza per la viabilità nel Monregalese. Il traffico, anche quello dei mezzi pesanti, viene deviato in paese. Per stabilire quanto tempo occorrerà per ripristinare il tunnel bisogna attendere i rilevamenti dei tecnici.

«Per tre o quattro giorni - dice il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa - non credo che [illegible] a intervenire. Intanto, è chiusa anche la strada per frazione Moline, un provvedimento che mi hanno consigliato i vigili del fuoco». Un passo importante sarà la perizia per valutare la stabilità della collina.

Lo smottamento che ha sfon[illegible] l'imboccatura della galleria potrebbe averla «minata» in modo irrimediabile. E' questo il nodo decisivo, prima ancora [illegible] verificare [illegible] condizioni delle [illegible] e della [illegible] del tunnel. Un cantoniere dell'Anas [illegible] stato [illegible] i primi ad intervenire con gli agenti [illegible] polizia stradale di Ceva e i carabinieri, ma anche l'azienda di Stato che si occupa delle strade è messa sotto [illegible] per i guai della galleria.

«La rete stradale è vecchia - si sfoga il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris che giovedì, tornando a [illegible] dopo la protesta, ha constatato il disastro -. La struttura dell'Anas [illegible] soltan[illegible] di intralcio. L'altra mattina [illegible] prefettura c'erano i vertici nazionali, [illegible] hanno dimostrato di non [illegible] i [illegible] guai. Alcuni miei colleghi sindaci hanno proposto di da[illegible] a noi i soldi, [illegible] le lungaggini dell'Anas forse faremo prima a ricostruire».

Luca Ferrua

Favorevoli all'accordo governo-sindacati il 52% dei lavoratori della «Granda»

Cuneo, sì alle nuove pensioni

Il «no» è prevalso negli stabilimenti «Michelin», «Mondial Piston», «Fiat Ferroviaria» «Rolfo»
Al referendum hanno partecipato 38.620 tra operai, impiegati, pensionati e disoccupati

Il 52% dei lavoratori [illegible] «Granda», che hanno partecipato al referendum sulle pensioni, ha detto [illegible] all'ipotesi di accordo raggiunta nei giorno scorsi tra governo e sindacati. Il [illegible] (che ha raccolto il 46%) è prevalso nei settori: chimico 81%; metalmeccanico 62%; tessile 56%; poligrafico 53%; postelegrafonici 51%; trasporti [illegible] (sì 47%, bianche e nulle 3%); scuola 59%. I sì hanno [illegible] comparti: edile 52%; alimentari 50% (no 48%, bianche e nulle 2%); [illegible] 66%; bancari 68%; commercio 77%; funzione pubblica 61%.

[illegible] provincia gli aventi diritto al voto erano 51.922, di questi [illegible] sono recati alle urne 38.620 tra lavoratori, pensionati e disoccupati, pari al 74%. I voti validi [illegible] stati 37.761 (98%), le schede bianche e nulle 859 (2%).

Nelle grandi fabbriche il [illegible]sponso delle urne ha dato esiti contrastanti. Nello stabilimento «Michelin», di Ronchi a Cuneo, hanno votato 2175 addetti su 2603 aventi diritto. I [illegible] hanno raggiunto [illegible] 62%, mentre i «sì» si sono attestati al 35%. Alla «Saint Gobain» di Savigliano (375 aventi diritto [illegible] voto) i «sì» hanno toccato il 69%.

Nello stabilimento della «Fiat Ferroviaria», sempre di Savigliano, hanno prevalso i contrari all'accordo con il 66%. I [illegible] si sono imposti anche alla «Rolfo» di Bra, dove hanno raggiun[illegible] il 67% (137 voti), contro il [illegible] dei «sì» (60 preferenze).

Alla «San Paolo - Famiglia Cristiana» di Alba vittoria dei «sì», 62% (178 voti), [illegible] le schede contrarie all'accordo sono state 101 (35%). Per il «sì» si sono pronunciati, a maggioranza, gli addetti degli stabilimenti: «Bertello Grafica» 48% (no 43%, bianche e nulle 9%); «Standa-Borgo [illegible] Dalmazzo» 79%; sede cuneese Crc 67%; ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo 50% (no 49%, bianche e nulle 1%); Amministrazione provinciale 64%; Uffici finanziari di Cuneo 52%.

Il «no» ha ottenuto la maggioranza [illegible]: «Mondial Piston» di Saluzzo 72%; «Cartiere Burgo» di Verzuolo 60%; «Ferrero» Al[illegible] 53%; «Gruppo Tessile Miroglio» 54%.

Oltre alle urne allestite nei principali posti di lavoro, Cgil-Cisl-Uil avevano predisposto anche una serie di seggi territoriali, nei più grandi municipi della provincia, riservati a pensionati, disoccupati e lavoratori [illegible] servizio in ditte non organiz[illegible] sindacalmente. Anche nel[illegible] maggioranza [illegible] seggi territoriali sono prevalsi i favorevoli all'accordo: Alba sì 87%, no 12%; Bra sì 79%, [illegible] 19%; Cuneo sì 78%, no 22%; Fossano sì 79%, no 18%; Mondovì sì 83%, [illegible] 16%; Saluzzo sì 71%, no [illegible] Savigliano sì 88%, [illegible] 12%.

«Un risultato positivo - han[illegible] detto i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil -. Anche perché non bisogna dimenticare che [illegible] è trattato di una consultazione difficile poiché si chiedeva ai lavoratori di approvare una riforma che non comporta miglioramenti sulle pensioni, ma che mira a garantire il futuro guardando al di là delle proprie situazioni personali e delle proprie aspettative. L'elevata partecipazione al voto è comunque un dato di riconoscimento del ruolo del sindacato. Adesso si tratta di vigilare sul dibattito parlamentare contro lo snaturamento della riforma a favore dei singoli settori».

Per quanto riguarda l'affermazione dei «no» in alcuni importanti settori produttivi i sindacalisti precisano: «L'elevato numero di schede contrarie all'accordo, soprattutto nell'industria, è motivato principalmente dal prolungamento di cinque anni di servizio a una fascia di lavoratori che tradizionalmente iniziano la loro attività molto giovani e in ambienti spesso disagiati. E' questo un aspetto che dovrebbe essere considerato nel dibattito parlamentare e che deve rafforzare l'iniziativa sindacale su orario e ambiente. Su questi aspetti di disagio e sulla più generale resistenza al cambiamento si è inoltre innestata [illegible] propaganda spregiudicata che è ricorsa anche a vere e proprie falsità come la diffusione di notizie sul possibile "scippo" delle liquidazioni o sull'abbassamento dei rendimenti».

Carlo Giordano

[illegible] GIORNALISTI

Si vota per il sindacato

Oggi i giornalisti [illegible] pubblicisti e 36 professionisti) della «Granda» sono chiamati a votare per il rinnovo delle cariche nel sindacato unitario regionale, la «Subalpina». L'unico seggio è stato allestito nei locali del settimanale «La Guid[illegible]» in via Toselli [illegible] a Cuneo (telefono 0171 692137). Le operazioni di voto inizieranno alle 9 del mattino e si concluderanno alle 19. Garanti delle operazioni di voto i giornalisti Ezio Bernardi, Carlo Giordano e Rocco Zagaria (scrutatori supplenti Giuseppe Grosso [illegible] Eraldo Serra). Al momento del voto è possibile versare la quota sindacale. Il voto si svolge contemporaneamente in tutte le province piemontesi per eleggere i sei pubblicisti e gli undici professionisti che faranno parte del direttivo regionale. Domani, e solo a Torino (in corso Stati Uniti) si voterà per rinnovare il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti e per scegliere i due delegati nazionali. [r. c.]

Vincitori del concorso promosso dalla comunità ebraica

Due liceali premiati dal console d'Israele

CUNEO. Ieri mattina, in municipio, il console generale israeliano in Italia, Schmuèl Tevèt ha premiato due studenti, vincitori della terza edizione [illegible] concorso «Israele, storia politica e cultura», indetto dalla [illegible]zione cuneese dell'Associazione Italia-Israele, in collaborazione con la fondazione Crc, il Comune e la comunità ebraica.

Gli elaborati [illegible] stati selezionati dallo storico Aldo Alessandro Mola: hanno vinto un viaggio [illegible] due settimane in Israele, Erika Luciano (liceo classico) e Nicola Crosetto (liceo scientifico). Il sindaco Elio Rostagno ha citato la Comunità ebraica [illegible] Cuneo, «che pur [illegible]sendo poco numerosa, è parte integrante e operante della nostra città». Enzo Cavaglion, ca[illegible] della comunità ha consegnato altri tre premi a Chiara Zuliani, Fiorella Mattio e Marco Sturpino.

Alle 15,30, alla Scuola [illegible] Amministrazione aziendale, il console israeliano ha tenuto una conferenza sul tema: «Medio Oriente, dalla pace una prospettiva di sviluppo». Tevèt ha fatto il punto [illegible] trattative di pace in corso in Medio Oriente soffermandosi sulle positive conseguenze [illegible] che ne deriveranno per tutta la regione, soprattutto per i Paesi arabi confinanti, due dei quali, Egitto e Giordania, già firmatari, cominciano ha risentire dei benefici [illegible] scambi commerciali e turistici. «Sono già migliaia i viaggiatori - ha detto il diplomatico - che hanno [illegible] Aqaba e i templi di Petra in Giordania, passando da Eilàt e da Ber Sheva in Israele, cosa impensabile fino a qualche anno fa». Sulle possibilità di pace con la Siria, il console ha detto: «Faccio una [illegible]: il prossimo anno tornerò a Cuneo e festeggeremo insieme la firma del trattato». [b. s.]

Sopra da sinistra Erika Luciano Elio Rostagno Schmuèl Tevèt Enzo Cavaglion e Nicola Crosetto A lato, da destra Aldo Mola, Carlo Felici e Carlo Benigni insieme agli studenti

DALLA GRANDA

LI[illegible]

Convegno sulla chirurgia del [illegible] all'intestino

Oggi, dalle 8,30, al cinema Lux, si terrà un convegno su «La chirurgia [illegible] cancro del [illegible] e basso retto». I lavori [illegible] presieduti da Luigi Guarante, primario di chirurgia a Cuneo, e dal professor Antonio Mussa, presidente [illegible] Società piemontese di chirurgia. [g. p. m.]

[illegible]

Oggi missionario sarà ordinato [illegible]

[illegible], nella chiesa di Piovani, il vescovo Natalino Pescarolo ordina sacerdote Beppe Scotta, 38 anni, [illegible] cinque in Kenya, con i Missionari della Consolata. La famiglia [illegible] Scotta abita a Rosta Sansoldi. [l. a.]

[illegible]

Assemblea del centro [illegible] «Garexium»

Oggi, alle 14,30, nel salone del municipio, si terrà l'assemblea [illegible] del Centro studi «Garexium». [s. c.]

[illegible]

Pensionato truffato da un «mago tibetano»

Un pensionato, di [illegible] anni, che sperava di guarire dai suoi malanni ricorrendo alla medicina tibetana, è stato truffato di tre milioni. Il mago a [illegible] si era rivolto aveva anche contraffatto un suo [illegible]gno (da 1 a 4 milioni), ma è stato smascherato dal direttore di banca. [r. s.]

RACCONIGI

Convegno nazionale degli assaggiatori [illegible] formaggio

Comincia alle 9, nel salone del Castello reale la convenzione nazionale Onaf, l'organizzazione degli assaggiatori di formaggi. [g. d. m.]

FOSSANO

I funerali dell'allevatore morto in uno scontro

Oggi, alle 9,10, nella chiesa di Piovani, si svolgono i funerali dell'allevatore Lorenzo Ballario, [illegible] anni, [illegible] in seguito ad un incidente stradale sulla provinciale Centallo-Fossano, a Maddalene. [l. a.]

Ha tentato di rapire una bambina all'uscita dalla scuola

Racconigi, caccia al maniaco

Un autista di Villafranca ha afferrato la piccola e messo in fuga l'aggressore
Si cerca un trentenne [illegible] capelli corti, carnagione [illegible]. Viaggia su [illegible] Renault

RACCONIGI. Il maniaco è tornato in azione. Forse la stessa persona che a Villafranca, la scorsa settimana, ha [illegible]to di far salire sulla sua auto, con la forza, una bambina di una deci[illegible] d'anni, ieri ha tentato di sequestrare un'altra scolara, [illegible] Racconigi, una biondina che, zaino in spalle, stava tornando a casa al termine delle lezioni pomeridiane. Con ogni probabilità il maniaco l'ha seguita sin dall'uscita delle elementari, poi, giunto davanti alla chiesa di San Domenico e Santa Annunziata, è entrato in azione.

Erano le 16,20 quando dalla porticina della sede dell'Ana, [illegible] uscito Giovanni Razetto, 45 anni, autista delle autolinee Seag di Villafranca.

«Ho capito subito le intenzioni di quel giovane. La bambina era paralizzata dalla paura; in strada in quel momento non c'era nessuno - racconta Razetto - [illegible] gettato sulla piccola, l'ho afferrata per lo zaino riuscendo a liberarla dal ma[illegible]. Ero fuori di me, gli urlato bastardo, volevo picchiarlo».

La chiesa di S. Domenico e S. Annunziata e (nel riquadro) Giovanni Razetto

Il maniaco spaventato dalla violenta reazione ha mollato la [illegible] ed è scappato a bordo [illegible] «Renault 19» grigia. L'autista ha denunciato [illegible] ai carabinieri di Villafranca; [illegible] caserma [illegible] state mostrate [illegible] segnaletiche, ma nessuna corrisponde [illegible] giovane che giovedì ha tentato il rapimento. «Era un ragazzo [illegible] una trentina d'anni - dice Razetto - capelli a spazzola, corporatura normale, con occhiali scuri. Un particolare mi ha colpito: la carnagione era un po' [illegible]». [a. g.]

[illegible]

Trentacinquenne

Minacciava l'ex moglie Denunciato

SAVIGLIANO. Ignazio Mua, 35 anni, originario di Cagliari, abitante in via Sant'Andrea, a Savigliano, è stato denunciato dai carabinieri a piede libero per molestia e disturbo nei confronti della moglie separata, D. R., 36 anni, abitante a Racconigi.

L'uomo, evidentemente, non si era rassegnato all'idea [illegible] porre fine al rapporto con la sua ex consorte (che nel frattempo [illegible] trasferita nella città al confine della provincia di Torino, anche per allontanarsi dalla [illegible]sidenza dell'ex marito), ed avrebbe più volte fatto ricorso a diverse iniziative, che hanno provocato disagi e paura alla donna: D. R., infine, ha deciso di prendere delle contromisure e di rivolgersi alle forze dell'ordine.

Telefonate e insistenze di Mua sono [illegible] bloccate dai carabinieri, che lo hanno denunciato per minaccia grave, danneggiamento, ingiurie, lesioni personali, violazione di domicilio, porto abusivo di coltello e disturbo a [illegible] telefono. [p. b.]

CUNEO

Oggi in enoteca

Si degusta il moscato con le bignole

Il panettiere Giuseppe Riba

CUNEO. Appuntamento con il il [illegible] bianco di Canelli [illegible] con le bignole, oggi dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto», in [illegible]rso Galileo Ferraris a Cuneo. [illegible] «Saracco» (colore giallo paglierino [illegible] riflessi verdognoli, profumo molto intenso, retrogusto di salvia e pesca) si potrà degustare, abbinato a bignole e paste, offerte da Giuseppe Riba, della panetteria [illegible] via Seminario [illegible], a Cuneo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Accusato di spaccio

[illegible]

Sono assistente di polizia penitenziaria, sposato e padre di [illegible] bambino. Ho sempre goduto di stima da parte di colleghi e amici. Il 14 gennaio '95, per un malaugurato equivoco, o chissà per quale altro motivo, ancora a [illegible] sconosciuto, sono stato arrestato, in quanto, a dire della polizia giudiziaria, trovato in possesso di [illegible] stupefacente. Lo stesso organo di polizia giudiziaria, non so per quale motivo, divulgò la notizia [illegible] mio arresto, con l'imputazione di detenzione a fini di spaccio e addirittura fece un chiaro riferimento alla possibilità che io abbia potuto introdurre e conseguentemente spacciare droga in [illegible]ere a Cuneo.

Tutta qu[illegible] vicenda, oltre all'immediata sospensione dal servizio, finché non è stata chiarita in tribunale, mi è costata molto cara, con carcerazione per circa 60 giorni a Peschiera del Garda.

La mia famiglia ha pagato e anche i miei genitori, persone alla vecchia maniera, che si so[illegible] viste crollare il mondo addosso. Ad ogni modo, sempre a testa alta, e in attesa che la giustizia facesse il suo legittimo corso, sono arrivato [illegible] giorno del processo. Il pm e il giudice [illegible] le indagini preliminari mi hanno assolto dalle imputazioni. Per tutte le persone che hanno sempre creduto in me e anche per tutte quelle persone che invece non hanno fatto altro che screditarmi, [illegible]glio chiarire che sono stato assolto «perché il fatto non sussiste».

[illegible] Mollica, Borgo

«Pochi opuscoli [illegible] turistico»

Arrivata a Cuneo per 3 giorni di vacanza sono andata all'ufficio del turismo nella speranza di avere dépliant e cartine sulla provincia. Mi [illegible] state date informazioni solo sulla parte montana, delle altre zone nessuna notizia. In altre realtà come la Toscana, nei capoluoghi di provincia, l'ufficio turistico è fornito [illegible] materiale informativo di quasi ogni paese.

Maria Luisa Nannini, Firenze

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 3[illegible] Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Cri 441.744; Albaretto [illegible] 520.144; Bagnolo: [illegible] Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.456; Caraglio: 619.102; [illegible]: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.115. Limone: 929.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Paesana: 94.254. Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 46.245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

■ Cuneo oggi è di turno con orario 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abb.) *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro pres. [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 41.23.09
Fossano: Municipale I, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible] 71.22.56

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-233.508/9
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474 44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

[illegible]

SAVIGLIANO

NATI. Devalle Francesca (Busca); Bruna Riccardo (Villar San Costanzo); [illegible] Alberto (Fossano); Vaschetto Dario (Polonghera); Chiapello Nicolò (Costigliole Saluzzo); Paschetta Francesco (Polonghera); Acerbi Alice (Saluzzo); Biengino Mattia (Magliano Alpi); Modugno Lorenzo (Marene); Tina Alberto (Murello); Colombano Alessandro (Caramagna Piemonte); Terranova [illegible]nica (Manta); Curti Simona (Fossano); Cavallone Gloria (Cavour); Gomar Sara (Bra); Giraudo Mirko (Savigliano); Lovera Elisabetta (Borgo San Dalmazzo); Recuparo [illegible] (Bologna); [illegible] Andrea (Manta); Costa Matteo (Paesana); [illegible] Simone (Saluzzo); Parola Massimiliano (Boves); Fina Stefania (Manta); Serra Valentina (Fossano); Rosso Luca (Fossano); [illegible] Sa[illegible] (Vottafalletto); Bernardi Martina (Cherasco); [illegible] Lorenzo (Savigliano); Bosio Fabrizio (Barge); Volpiano Giovanni (Cavallermaggiore); Chiamba Marco (Cuneo); Cioffi [illegible]nuela (Savigliano); Savino [illegible] (Savigliano).

[illegible] Alberione Giovenale, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato; Brugiafreddo Giovanni, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Ghione Agostina, 87 anni (residente a Savigliano); pensionata; Lurgo Bartolomeo, 72 anni (residente a Vottafalletto), pensionato; Perona Antonio, 69 anni (residente a Savigliano), pensionato; Lazzari Mario, 75 anni (residente a Savigliano), pensionato; Monasterolo [illegible]na, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Alasia Rosa, 89 anni (residente a Savigliano), pensionata.

[illegible] Chiappello Dario, 24 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Dordo Claudia, 21 [illegible] (residente a Savigliano), impiegata; Ingaramo Giovanni Battista, 44 anni (residente a Savigliano), agricoltore, [illegible] Mousse Antoinette, 38 anni (residente a Savigliano), casalinga; Pellegrino Mario, 30 anni (residente a Centallo), carrozziere, [illegible] Bruno Elisabetta, [illegible] (residente a [illegible]gliano), estetista.

BRA

MORTI. Cillario Maddalena, 81 anni (residente a Dogliani), pensionata; Gallo Susanna, [illegible] (residente a Bra), pensionata; De [illegible] Eile, 86 anni (residente a Torino), pensionata; Rondinelli Elisabetta, [illegible] anni (residente a Filadelfia, provincia [illegible] Catanzaro), pensionata; Amulio Roberto, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato.

[illegible]

[illegible]

«Porte aperte» a Pneumologia

Come funziona il centro [illegible] pneumologia dell'azienda ospedaliera di Cuneo? Lo spiegheranno oggi (dalle 8,30 alle 13) in [illegible] «giornata a porte aperte» medici e infermieri della divisione I del «Carle», di frazione Confreria. Sarà possibile sottoporsi, gratis, a [illegible] test spirometrico, l'[illegible] che valuta il volume d'aria che può [illegible] inspirato o espirato in una respira[illegible].

COMMERCIANTI

S'inaugura show-room di gioielli

Oggi, alle 16, in corso Dante 37 (3° piano), a Cuneo, sarà inaugurato lo show-room di gioielleria e argenteria Gardelli.

[illegible]

Convegno [illegible] Terme

Domani, alle 15, l'associazione «Amici per la pelle» organizza alle Terme di Valdieri un convegno [illegible] dermatologia.

[g. p. m.]

L'annuncio del sottosegretario all'Interno durante un incontro nel municipio di Alba

Sconti sull'Iva per la ricostruzione

Il rappresentante del governo ha illustrato l'emendamento approvato dal Senato (manca il «sì» della Camera) che prevede la riduzione dell'imposta al 4%. Il sindaco Demaria: «La burocrazia blocca il decollo delle opere»

ALBA. I problemi post-alluvione sono stati discussi l'altra sera in municipio, in [illegible] della visita del sottosegretario agli Interni, Francesco Ignazio Caramazza. Il sottosegretario, che ha tenuto [illegible] Alba l'incontro per [illegible] provincia di Cuneo dopo essere stato ad Alessandria e Asti, ha promesso [illegible] farsi portavoce, a Roma, delle nume[illegible] richieste presso i ministeri competenti, Autorità [illegible] bacino e Anas.

[illegible] sindaco Demaria ha chiesto che il piano di [illegible] del bacino del Tanaro, in fase [illegible] preparazione da parte del Magistrato del Po, sia discusso [illegible] i sindaci che non sono stati finora interpellati. Ha aggiunto: «Siamo bloccati, non possiamo far partire le opere. Consentiteci di spendere». Il riferimento era alle lungaggini burocratiche, all'approvazione dei progetti, alla [illegible] di pareri. Anche il presidente della Provincia, Quaglia, ha detto che molti progetti sono fermi in attesa del parere [illegible] commissioni. Quaglia ha annunciato che la Regione vuole portare a [illegible] milioni il limite sotto il quale i Comuni potranno operare [illegible] ricorrere all'autorizz[illegible] regionale.

[illegible] presidente [illegible] comitato alluvionati Carlo Bottallo ha rilanciato la richiesta del [illegible] del contributo a fondo perduto per le aziende. Il rappresentante dell'Associazione commercian[illegible] Fabrizio Pace ha lamentato che negozianti alluvionati [illegible] sono visti chiedere dalle banche garanzie del cento per cento [illegible] finanziamenti, come se [illegible] esistesse [illegible] garanzia dello Stato. Il prefetto Sciolò ha detto che [illegible] Prefettura ha dato la disponibilità a fare da patronato tra alluvionati e banche.

Il sindaco di Ceva Alfredo Vizio ha sollevato il problema degli argini del Tanaro, il rischio del blocco dei piani regolatori, dell'attività edilizia. Il prefetto della ricostruzione Gallitto ha ricordato che al Cuneese è andato il 30% delle [illegible] per l'emergenza. Il Sottosegretario ha annunciato che il Senato ha approvato un emendamento che prevede la riduzione dell'Iva al [illegible] per la ricostruzione (dovrà essere approvato dalla Camera). Il rappresentante dell'Artigiancassa ha comunicato che in Provincia sono state presentate 179 domande per contributi a fondo perduto per 25 miliardi, [illegible] 141 approvate per 16 miliardi. Sono state accolte richieste per finanziamenti agevolati per 267 milioni. Mediocredito ha informato che finora [illegible] approvate 767 delibere tra finanziamenti a fondo perduto e mutui.

Giuseppina Fiori

Cossano Belbo

Nuovo allarme dopo le piogge

COSSANO BELBO. Allarme, dopo le piogge degli ultimi giorni, nel paese pesantemente colpito dall'alluvione [illegible] 6 novembre scorso: il sindaco, Giovanni Filante, ha inviato telegrammi alla Regione, al Genio civile, alla prefettura e al Magistrato del Po per segnalare che la situazione [illegible] aggravata [illegible] ulte[illegible] rischi per [illegible] stabilità di una parte dell'abitato.

Spiega il sindaco: «Le preoccupazioni maggiori sono per via fratelli Negro che [illegible] venuta [illegible] trovarsi su un dirupo: le case sono minacciate [illegible] una frana e occorrono urgenti lavori di consolidamento, affinché non succedano altri guai».

Tre [illegible] sono state evacuate subito dopo l'alluvione e una quindicina di persone [illegible] tut[illegible] altrove. Per altre cinque o sei potrebbe scattare lo stesso provvedimento: la scarpata sotto l'abitato [illegible] scalzato dalla violenza dell'onda di piena [illegible] torrente Belbo (durante l'alluvione [illegible] parzialmente crollati due fabbricati).

Dice ancora il primo cittadino: «Per le opere di sostegno all'abitato, il Comune ha ricevuto [illegible] milioni che sono insufficienti, [illegible] fatto, però, [illegible] siamo ancora riusciti a spenderli. Siamo in attesa delle indicazioni sugli interventi da eseguire e che il Magistrato del Po disponga i lavori di arginatura del Belbo».

Il sindaco fa presente che tra [illegible] progetto, l'estrazione dei campioni [illegible] roccia per l'analisi [illegible] sottosuolo (carotaggio). [illegible] Comune dovrà impegnare buo[illegible] parte del finanziamento avuto: ha pertanto bisogno [illegible] ulteriore disponibilità (secondo le previsioni per [illegible] consolidamento di via Negro occorrerà un miliardo).

Molte lamentele anche per [illegible] strade disastrate. I passaggi di fortuna, piste provvisorie per l'attraversamento del Belbo sulla provinciale Cossano-San Donato di Mango e su [illegible] strade interpoderali (realizzati [illegible] sostituzione dei ponti crollati [illegible] l'alluvione) sono stati nuovamente spazzati [illegible] dal Belbo con le ultime piogge. E' stato necessario sospendere il transi[illegible] sulla provinciale Cossano-San Donato per ripristinare il passaggio: [illegible] strada è [illegible] ora riaperta.

Alpini impegnati nell'operazione «Castoro» [illegible] frana a Santo Stefano Belbo

Oltre alla difesa dell'abitato, altri lavori urgenti rimangono da eseguire. Riguardano il ripristino della fognatura [illegible] dell'impianto [illegible] depurazione che era [illegible] parzialmente distrutto. [illegible] vuole rimettere in funzione un pozzo [illegible] alimentazione dell'acquedotto messo fuori uso.

Altri interventi mira[illegible] a dar sicurezza ai cittadini che abitano sulla collina e attualmente accedono alle loro strade trami[illegible] un sentiero provvisorio nell'alveo del Belbo [illegible] pericolo ogni volta che [illegible] verificano piogge.

Appena ricevuto [illegible] telegramma del sindaco Giovanni Filante, [illegible] Genio civile ha provveduto a fare subito un sopralluogo nelle zone più disastrate di Cossano. [g. f.]

Santo Stefano

«Sos» per salvare il campo sportivo

SANTO STEFANO BELBO. Fra [illegible] numerose opere [illegible]nneggiate dall'alluvione, c'è anche il campo sportivo: distrutto dall'inondazione [illegible] Belbo, è ancora inagibile. Il presidente dell'Associazione calcio santostefanese, Re[illegible] Rivella, dice: [illegible] rendiamo conto che vi [illegible] opere più urgenti [illegible] importanti [illegible] campo sportivo, [illegible] l'impianto sarebbe molto utile ed è atteso dai ragazzi del paese. Rivolgiamo un appello affinché anche quest'opera sia ripristinata».

[illegible] calcola che per ricostruire l'impianto occorrano [illegible] meno di 600-700 milioni. Nel frattempo si è cercata una soluzione alternativa con un impianto di dimensione minore, che sta sorgendo vicino alla parrocchia. I giovani santostefanesi però vorrebbero riavere [illegible] loro campo regolamentare. Domenica riceveranno una visita di solidarietà da parte di un'associazione sportiva [illegible]ilanese (A.C.S.A). Dice l'assessore Gian Mario Guglielmetti: «Il campo sportivo è [illegible]ià stato segnalato dal Genio civile alla Regione c[illegible] opera da finanziare. Siamo in attesa della delibera in merito». [g. f.]

Albanese e sommarivese in carcere

«Arruolavano» le prostitute

SOMMARIVA BOSCO. Un clandestino albanese [illegible] il suo «referente» locale sono finiti in carcere, il primo per sfruttamento e il secondo per favoreggiamento della prostituzione, nell'ambito di un'operazione dei carabinieri che ha portato anche alla denuncia [illegible] cinque extracomunitari privi di permesso di soggiorno.

Gli arrestati sono Bujar Sallaku, 27 anni, immigrato irregolarmente dall'Albania, domiciliato nell'alloggio di un connazionale [illegible] Bra, [illegible] fatto senza fissa dimora, [illegible] Costantino Gosso, 49 anni, abitante a Sommariva Bosco. Secondo l'accusa, i due avrebbero avuto ruoli diversi ma importanti nell'«arruolare» [illegible] organizzare [illegible] niere che ogni giorno attendono i «clienti» sulle strade del Braidese. Un fenomeno sempre più diffuso, contro il quale si moltiplicano le richieste di intervento da parte [illegible] cittadini e amministratori (un appello è stato lanciato dal sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina, preoccupato per il «traffico» lungo la Fondovalle Tanaro [illegible] frazione Meane), ma che [illegible] arduo reprimere.

«Raccogliere le prove dello sfruttamento della prostituzio[illegible], l'unico reato che possa far [illegible] le manette, è molto difficile - spiegano i carabinieri della Compagnia di Bra -. Oc[illegible] la collaborazione delle ragazze, che quasi mai ammettono di essere sfruttate, perché hanno paura. Solo per questo l'arresto di un "magnaccia" è [illegible] caso raro: [illegible] certo perché non si faccia di tutto per individuare e perseguire chi trae profitto dal losco "giro", che anche nelle nostre zone sta assumendo dimensioni allarmanti».

Nel carcere di Alba, dov'è sta[illegible] rinchiuso con [illegible] suo presunto complice sommarivese, Bujar Sallaku è stato raggiunto da una denuncia per violazione delle [illegible] sul soggiorno in Italia degli extracomunitari, non essendosi presentato all'autorità di pubblica sicurezza per regolarizzare la sua posizione. Per lo stesso reato i carabinieri di Sommariva Bosco hanno denunciato [illegible] fratello di Sallaku, Agiur, 25 anni, [illegible] altro albanese della stessa età, Veize Zyboye, [illegible] due giovani donne provenienti dall'ex Jugoslavia, Mine Lesh e Merita Ghazi.

Quasi contemporaneamente, di un'altra vicenda sono stati protagonisti, a Sommariva Perno, tre minorenni marocchini, E.A., S.B. e M.A., denunciati dai carabinieri per concorso in furto aggravato. Senza permesso [illegible] soggiorno, senza lavoro e probabilmente senza [illegible] vera casa, i ragazzi avevano rubato capi d'abbigliamento nel negozio di Angelo Caruso. [g. n.]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Festa degli alberi e giochi per San Marcellino

L'iniziativa «Un albero, una vita», grazie alla quale i ragazzi delle Elementari dedicheranno ad ogni pianta il nome di [illegible] bambino nato nel '94, apre sta[illegible] i festeggiamenti per San Marcellino, organizzati da Co[illegible]ne e Comitato manifestazio[illegible]. Alle 21, nel Palatenda vicino al parco delle Rimembranze di San Marcellino, il gruppo teatrale del Classico di Bra presenterà «Lisistrata» di Aristofane. Domani, alle 9, passeggiata [illegible] bici attraverso le vie del paese. Dalle 16,30, concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi» ed esibizione del [illegible] tangarolo «Gatt Ross». Subito dopo [illegible] inizio i tornei di ginnastica e il saggio di fine corso degli allievi della palestra sommarivese «Pink Panter». [r. a.]

[illegible]

Oggi si degusta il vino dolcetto

L'enoteca «La lumaca» con l'Arcigola slow food oggi propone un incontro [illegible] il [illegible] dolcetto. La degustazione gratuita, offerta da cinque produttori di Langa, s'inizierà alle 17 negli antichi locali de «La lumaca», in via Cavour 8. Il fiduciario Arcigola Lorenzo Viassone guiderà [illegible] chi si avvicina per [illegible] prima volta al mondo dei vini, sia chi verrà a confrontare i dolcetti delle cantine Abbona, Chiarlo, Cordero, Icardi [illegible] fratelli Savigliano. [g. fe.]

BRA

Questionario dell'Ascom [illegible] negozi [illegible] piano regolatore

Per facilitare il «censimento» delle esigenze di trasloco [illegible] di espansione dei negozi dei propri associati, l'Ascom ha predisposto un questionario, inserito nell'ultimo numero del notizia[illegible] dei commercianti. Le risposte serviranno per la consultazione delle categorie economiche avviata dal Comune in vista della redazione di una [illegible]riante al piano regolatore che dovrà individuare [illegible] aree per le attività produttive. [g. n.]

[illegible]

Nominata la nuova commissione elettorale

Il Consiglio comunale ha eletto la nuova commissione elettorale. Ne fanno parte i consiglieri Maria Grazia Altare, Elena Gallizio, Aldo Marengo e Giancarlo Taricco. [g. n.]

Stasera Caraglio inaugura la nuova discoteca (ex Pagoda)

Trampolieri nell'Arena

Festa in pista anche all'«XL» di Alba con ospite Gianluca Grignani rivelazione del Sanremo '95. Entracque conclude la stagione «live»

Da stasera c'è [illegible] nuovo locale per ballare, [illegible] chiama «Arena» (ex «Galaxy Pagoda») e si trova a Caraglio. La festa d'inaugurazione inizierà [illegible] le 21,30; ad accogliere i clienti sul piazzale della discoteca - completa[illegible] rinnovata - ci [illegible] i trampolieri del Teatro Carillon di Torino. Il pubblico potrà spaziare tra quattro sale da ballo (una è di liscio), una paninoteca, un american bar e i videogiochi. La direzione artistica è affidata a Paperino (Antonio Zanda). I biglietti d'invito si possono ritirare nei principali negozi della città.

Aria d'inaugurazione stasera anche all'«XL» di Alba: verrà infatti aperta la discoteca estiva con d[illegible] sale da ballo. Una affidata al [illegible] Viva, che proporrà musica dance; l'altra al gruppo «Appaloosa» che eseguirà dal vivo i successi degli Anni 60 e 70. Ospite della serata Gianluca Grignani, rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo col disco «Destinazione Paradiso».

Si avvia invece a un breve periodo di chiusura (prevista il 9 giugno) la discoteca «Capolinea» di Entracque. Stasera infatti con il concerto dei «Karamamma» si conclude l'intensa stagione «live» che ha visto esibirsi circa 120 tra i gruppi più apprezzati del momento. Il gruppo torinese proporrà testi impegnati, attenti al disagio sociale, accompagnati dalle note di un esplosivo cocktail di rock, ska, reggae, funky e rap. [r. s.]

Il gruppo torinese dei «Karamamma» si esibirà stasera alla discoteca Capolinea

A MONDOVI'

Due giorni di rock e motori

Appuntamento a piazzale «ravanet» con [illegible] motoraduno nazionale. Oggi alle 15 i centauri arriveranno da tutta Italia per una «due giorni» dedicata a rock e motori. Le iscrizioni si apriranno alle 14, un'ora dopo cominceranno i giochi [illegible] abilità con i motociclisti scatenati a dare spettacolo. Alla sera i protagonisti si raduneranno intorno al palco per iniziare la parentesi rock, mentre al «risto-grill» gestito da Giacomo Nota saranno disponibili specialità gastronomiche tradizionali e alla griglia. Sul palco cominceranno le esibizioni; il compito [illegible] aprire [illegible] affidato al tranquillo rock melodico di Enrico Nicolli, poi si scateneranno i monregalesi «Mosaika» con un completo panorama dei grandi successi inglesi, americani e italiani. Domani invece sfilata fino al Santuario [illegible] Vicoforte, premiazioni e concerti di chiusura [illegible] «Irish pub», «Loscomobile» e «Mosaika». [l. f.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Convegno Rotary

[illegible] Rotary internazionale [illegible] ri[illegible] a Nizza per un mega-convegno che accoglierà dall'11 al 14 giugno, i circa 32 mila soci in arrivo, secondo le stime ufficiali, dai cinque continenti. La capitale azzurra si prepara per presentarsi nella sua veste migliore con supporti tecnici indispensabili, fra i quali l'installazione di un gruppo elettrogeno supplementare per alimentare le luminarie previste. Fra le numerose animazioni, mercoledì 14 giugno, è prevista una visita guidata alla technopole di [illegible]phia Antipolis per la presentazione del [illegible] tecnologico del dipartimento. Mentre un momento particolare è riservato al Club di Cuneo che festeggerà [illegible] Norwick e Casablanca i trent'anni [illegible] vita del club Rotary Nice-Côte d'Azur [illegible] cui i cuneesi sono gemellati da circa quindici anni. L'incontro ha luogo ad Antibes dove una cena conviviale [illegible] seguito [illegible] visita [illegible] Musée Picasso.

CAGNES-SUR-MER

Libri d'arte

Oggi e domani, il pittoresco borgo del Vieux Cagnes ospita l'annuale manifestazione «Pages d'art», un omaggio prezioso al libro d'arte con la presenza di una cinquantina di editori, galleristi e librai. Da non mancare l'esposizione all'interno del Musée-Château dell'antica famiglia dei Grimaldi, di rare opere decorate da Matisse durante il suo soggiorno a Vence, provenienti da collezioni private. La libreria Eric Lefebvre presenta una sezione di particolare interesse dedicata ai «Jeux d'artistes» con tutto una serie di giochi tradizionali come [illegible] tarocchi, carte, puzzles ideati e decorati da artisti contemporanei. Infine, per gli appassionati della scrittura, [illegible] atelier di calligrafia è diretto oggi e domani da Hassan Muso, mentre per i più piccoli la ludoteca di Cagnes organizza un angolo gioco.

MONTECARLO

Musiche militari

Oggi il Principato festeggia la «Pentecote Impériale» in [illegible]ria di Napoleone con musiche militari eseguite dalla Compagnia dei «Vieux Grenadiers» di Ginevra, alle [illegible] Segue uno spettacolo teatrale [illegible]lla Salle des Variétés «Le [illegible] de Cambronne». Domani proseguono le [illegible]nifestazioni [illegible] [illegible] della stessa Compagnia alle 15,30 e spettacolo sulle Terrasses [illegible] Casino. Alle 21, [illegible] esibizione [illegible] piazza del Casino e «Nuit Impériale», [illegible] Salle Empire dell'Hotel de Paris. Da [illegible] fino a lunedì il Jardin Exotique ospita un'interessante esposizione: «Monaco-Expo Cactus».

NIZZA

Galà al femminile

Venerdì, alle 19, sulla spiaggia privata dell'hotel [illegible] Rivage», lungo la Promenade, Gran galà con la «Nuit des femmes» di Nizza consacrata all'arte, alla musica e alla cultura, in presenza di Louis Nucera, autore di romanzi che conservano intatto il fascino della città, [illegible] con Pierre Carrel, pianista e compositore dei pezzi più celebri di Giulio Iglesias e Annie Cordy. Seguiranno belle melodie del folclore tzigano interpretate dal trio Sikora. Informazioni allo 003393/807.606.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.906 Sab. e [illegible] 16/18/20/22 Fer. 18/18/20/22. L. 10.000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne [illegible] insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h. Drammatico
[illegible] Tel. [illegible]. Or.: [illegible] sab. e fest. 16/19/22 L. 10.000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
Nuovo Italia [illegible] 692.951 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible]
Don Bosco Ore 21 L. 6000	[illegible]
[illegible]den Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 6000/9000; [illegible] 7000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h. Drammatico
[illegible] Or.: 20,45 fest. 14,30/15,30/20,45	OGGI RIPOSO
Comunale Tel. 348.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Segreto di Stato** di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Ruzskova (It. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 45' Drammatico
Moderno [illegible]	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.
Impero Tel. 412.317. [illegible]: 20/22 [illegible] 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
V[illegible] Tel. 412.771. [illegible]: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]
Lux Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22 L. 6000/4000	**[illegible] e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità d[illegible]tura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible]uovo Ore 20,30	[illegible]
Ferrini Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible]uovo Lux Or.: 20/22 Dom.: 20/22. Lire 6000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale
Galateri Tel. 486.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Il sosia** di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25' Commedia
Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far [illegible]rare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
Excelsior Ore 21 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 927.534 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 9000/7000	**Il [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible] N. V. [illegible]
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000, rid. 7000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Roby Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
Civico Tel. 43.758. Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22 L. 10.000/8000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico
Italia Tel. 42.608 Lire 10.000/8000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia
Aurora Tel. 712.957	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h. Drammatico
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
Monviso Ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Teatro piemontese

«Monsù e madama» con la [illegible] drammatica Don Bosco di Cuneo, inaugura stasera, [illegible] 21, nel salone delle Elementari [illegible] Borgo, una [illegible] dialettale.

[illegible]

Danzano le allieve

Stasera e domani, alle 20,30, nella sala Ordet, saggio di fine anno delle allieve dell'Artedanza school [illegible] Fulvia Promio.

[illegible]

Rock internazionale

Stasera, [illegible] 22, [illegible] Caffè Centro, rock internazionale [illegible] «Gomma e il Dean Moriarty group».

REVELLO

Pièce de «Il nodo»

Stasera alle 21, nella bocciofila, «Il nodo» di Savigliano [illegible] «Costretti a giocare». Il ricavato [illegible] serata, organizzata dalla cooperativa «Armonia», va alla realizzazione di alloggi per ultradiciottenni [illegible] possibilità [illegible] rientro in famiglia.

[illegible]

Successi Anni 60

Stasera, alle 21, nel piazzale del municipio, i «Pass» proporranno successi Anni [illegible] e 70.

BENE [illegible]

Disco music

Stasera, alle 21, nel Palatenda di piazza Martiri, disco music «Bene in danza».

SOMMARIVA PERNO

Commedia in piazza

Alle 21 in piazza Europa «J rasotàs» in «Barba Matè, l'nemis dle done» di Alberto Rossini.

[illegible]

Si balla occitano

Stasera, alle 21, in piazza Martiri danze occitane con gli «Estorio Drolo».

CUNEO

Piano bar

Alla «Gelateria degli Angeli» stasera (ore 21) la [illegible] di Gianni Secondo al piano bar.

Concerti di solisti, cori e complessi stasera in cinque località cuneesi

Viaggio nella musica classica

Violino e pianoforte ad Alba per il San Domenico

Tanti appuntamenti [illegible] [illegible] classica, [illegible] nel Cuneese. Il «bel San Domenico» di Alba ospita, alle 21, un concerto promosso dall'Ose e dalla Famija Albeisa, a sostegno del progetto che completerà la trasformazione in auditorium dell'insigne monumento gotico. Protagonista della serata, (a ingre[illegible] libero [illegible] raccolta di offerte) sarà [illegible] duo formato da Keen Ai[illegible]so (violino) e Lorenzo [illegible] (pianoforte), entrambi artisti di fama [illegible]pea. Il programma propone, in [illegible] equilibrato «mix» classico-romantico, brani di Mozart, Beethoven, Brahms e Saint-Saëns.

Contemporaneamente a Bra, nell'auditorium della Crb, si terrà il saggio degli insegnanti [illegible] centro di studi musicali «Notare», Maria Maddalena Ruffino, Elena Colombatto, Luigi Donorà, Cristiano Alasia, Gianluca Allocco, Bruno Astesano, Francesco Bertone, Paolo Marenco, Luca Allievi interpreteranno musiche di Bach, Liszt, Duarte, Boarman. Momento «clou» della serata, [illegible] due prime esecuzioni [illegible] brani [illegible] Luigi Donorà per pianoforte e voce.

Nella [illegible] della Società operaia di Ormea, sempre alle 21, Enrique Batiz dirigerà l'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo. Con l'apporto del solista Giovanni Ricciardi, al violoncello, saranno eseguiti brani [illegible] Elgar, Haydn, Rodrigo e Britten.

Le voci della Società corale «Città [illegible] Cuneo», dirette da Andrea Bissi, interpreteranno, nella chiesa di San Tomaso a Cuneo (ore 21), brani di Rahmaninov, Dvorak, Bartòk. Accompagna al pianoforte, Fulvio Galanti. Infine a Cherasco, nella chiesa di San Bartolomeo (ore 21), il coro della Comunità cenacolo presenterà pagine classiche e brani del Gen Verde e Gen Rosso. Sarà presente suor Elvira. [r. s.]

[illegible]

Brani d'opera con l'orchestra

FOSSANO. Nell'arena spettacoli della fiera «Musiche e colori di primavera», allestita in piazza d'Armi, si esibiranno stasera (ore 21), l'orchestra municipale di Hyeres «Les Palmie[illegible]» e [illegible] banda «Arrigo Boito» diretta dal maestro Giuseppe Allione.

Le due formazioni si alterneranno nell'esecuzione di pagine di diversi autori ed epoche. La banda «Arrigo Boito» proporrà di Haan «Oregon», la sinfonia da «Il Nabucco» di Verdi, un pot-pourri di musiche per film di Mancini, l'antologia «Italianisko opera gala» e marce americane. L'ingresso alla serata è libero. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I. Broncovic, M. Crozza. Colori non vietato. Or. 15,50, 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible] **morte e la fanciulla.** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Pronti a morire** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible].
[illegible] c.so Sommeiller [illegible] 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. [illegible]. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Dea** [illegible] l'amore. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISE[illegible] [illegible] piazza [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Aria cond. Or.: [illegible].
ETOILE via B. S[illegible] angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **[illegible] Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Il senso della follia.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** [illegible]: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **So[illegible] Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.[illegible] **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15,30 visita guidata al teatro. Durata 1 h 30'. Ritrovo davanti alla cancelleria del teatro. Ingr. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore [illegible] e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. [illegible] gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 Concerto di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-21.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
[illegible] **Motori non stop**, attualità
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

[illegible]

19,25 **Itinerari turistici**, attualità
20 — **Tg 9**
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,30 [illegible] telefilm
[illegible] — [illegible] **con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio allo specchio**, tv movie
22,15 **Briefing**, programma sport.
22,50 **Branco selvaggio**, film
1,15 **Astro**, oroscopo
1,30 **Ballo nel buio**, telefilm

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Forza dei 2500**, film
23 — **Supersix motori**

23,45 **Tg** [illegible]
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18,30 **Match music**
19 — **Note bellerine**, edizione serale
22 — **Dinasty week-end**
24 — **Foto ovest**, striscia quotidiana
1 — **Match music**, musicale
1,30 **Starcrash**, film

Quinta Rete

19,30 **Calciotema**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv

19 — **Pesca sport**, rubrica sportiva
19,30 **Autoreverse**, 4ª puntata
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **La tomba**, film
22,30 **Tuttosciti video**, 5ª puntata
23,15 **Il dottore Faustus**, film

Rete 9 Tai

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione

19,30 **Guarire**, rubrica
20 — **Africa 90 - «Megalitiche»**, doc.

21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,40 **Informazette**
23 — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazette**
0,24 **Ruoto in pista**
1,30 **Informazette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 16,30 c'è l'andata dello spareggio verso il torneo Dilettanti

Fossano non ha paura dell'Asti

I dirigenti: «La squadra è caricatissima. Abbiamo le stesse possibilità dei nostri rivali» Migliore e Turco sono squalificati, ma per trascinare gli azzurri rientra capitan Testa

FOSSANO. Alle 16,30 di oggi primo atto della sfida con l'Asti. Lo spareggio, con andata e ritorno, vale l'ammissione a un altro testa a testa: quello con la migliore formazione di Eccellenza dell'Emilia Romagna. Soltanto con una doppia vittoria si raggiungerà il Campionato Nazionale Dilettanti.

Nel [illegible] in serie D a Fossano ci credono dalla scorsa estate, quando hanno allestito [illegible] formazione formidabile. Lo stesso vale per l'Asti, altra grande protagonista della campagna acquisti. I «galletti» hanno confermato il loro soprannome e in [illegible] sono partite frecciate dirette ai cuneesi [illegible] ma quella di uno dei «leader» della tifoseria che ha promesso che porterà a Fossano le bottiglie di spumante per brindare alla vittoria dei suoi beniamini.

Nella «Granda», con le auto e un pullman messo a disposizione [illegible] società, arriveranno [illegible] centinaio di tifosi: al «Comunale» è atteso il «tutto esaurito». A Fossano non hanno paura [illegible] proclami avversari. «Partiamo alla pari - dice Giulio Racca, storico dirigente degli azzurri - [illegible] i grandi appuntamenti non [illegible] mai mancati. [illegible] loro sono convinti [illegible] venire da noi e vincere, [illegible] dire che li aspettiamo. La squadra è caricatissima e non ha timori: sarà il campo a esprimere un verdetto».

Dal punto di vista tecnico è una grande sfida anche se mancheranno due attesi protagonisti dell'undici azzurro: il «bomber» Migliore e il centrocampista Turco. Camposeso rinuncia a due uomini importanti, ma ritrova Bruno Testa, un trascinatore che può rendere imprevedibile l'attacco. Il capitano az[illegible] [illegible] carico». Dopo una so[illegible] forzata di cinque settimane, vuole guidare la squadra a un successo che garantisca una facile partita di ritorno. L'obiettivo è vincere senza prendere gol perché nello spareggio vale il regolamento dei confronti internazionali: in caso di parità, le reti segnate in trasferta valgono doppio.

A riempire il vuoto [illegible] dall'assenza di Massimo Migliore, è pronto «cinghiale» D'Errico che, con la potenza e l'imprevedibilità, può creare lo scompiglio nella difesa [illegible]sario. Fra gli astigiani il «pericolo numero uno» è il «bomber» Falzone, forse il più forte attaccante del calcio dilettantistico regionale. Per lui è pronto Rosatello che garantisce: «Ci penso io». Conclude il presidente fossanese Gino Bordone: «Abbiamo costruito la squadra per salire di categoria e la sfida con l'Asti è l'occasione per dimostrarlo. Il traguardo è qui a portata di mano, dobbiamo solo tagliarlo». [l. f.]

Il «cinghiale» Lele D'Errico può far saltare la difesa astigiana

[illegible] San Tarcisio

Weekend di festa con tanti ragazzi

CUNEO. Ritorna (dopo una stagione di pausa per i lavori di sistemazione del campo) il torneo «Cuneo Sud» organizzato dall'Associazione Sportiva San Tarcisio e giunto [illegible] edizione.

Oggi e domani sul terreno di gioco di via Dante Livio Bianco, si affronteranno le formazioni di San Michele Borgoratti Genova, San Chiaffredo di Busca, Mariano Calcio Como e, naturalmente, quella dei ragazzi della San Tarcisio.

Si gioca sabato, dalle 15, con sfide in un girone unico, mentre domani mattina sono in calendario (dalle 10,30) le semifi[illegible] (prima contro quarta classificata e seconda contro terza). Al pomeriggio, dalle 16, finali per l'assegnazione delle quattro posizioni. Alle 18 è in programma la premiazione.

«Il torneo - dicono gli organizzatori cuneesi - [illegible] essere in primo luogo una festa del calcio dove tutti i partecipanti devono, prima di ogni altra cosa, divertirsi. E naturalmente ci saranno i più bravi e fortunati, quelli che, oltre [illegible] paio di giorni all'insegna dell'allegria inseguendo un pallone, [illegible] anche conquistare [illegible] successo».

Nell'albo d'oro della manifestazione figurano Beinette (nell'86, '88 e '89), Pedona (prima classificata nell'87), Vennasca ('92) e Meroni ('93). [g. fr.]

In vetta al balon

Bellanti aggancia Molinari

CUNEO. Si conclude nel weekend il girone d'andata della serie A di balon. Stasera, alle 21, a Vignale, la Monferrina di Molinari e Rigo riceve l'Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti II in un confronto d'alta classifica. Domani, alle 16, a Caraglio i cugini Rosso (Banca di Credito Cooperativo) ospitano Sciorella e Lanza (Conad Imperia) e a Taggia i campioni d'Italia Pirero e Aicardi se la vedranno [illegible] Pro Spigno di Dotta e Belmonte.

E' la ripetizione della finale scudetto '94 vinta dai liguri per l'infortunio capitato a Dotta. Il turno si completerà lunedì, in notturna, [illegible] il confronto di Alba tra la Bogliano di Papone e Balocco e l'Ipersidis Cuneo (Bellanti-Voglino).

In settimana, nonostante il maltempo, si sono giocati tre incontri dell'ottava giornata. Ha vinto senza faticare la Conad, perché la Doglianese Olio Meriggio ha dato «forfait». Ter[illegible] infortunato, Vacchetto operato d'urgenza di appendicite, il battitore della C2 Busca impegnato col servizio militare, [illegible] hanno consentito ai doglianesi di allestire una formazione accettabile.

A Cuneo, invece, Bellanti ha battuto Molinari per 11-6 e l'ha raggiunto in vetta alla classifi[illegible] a quota 6. E' stata [illegible] partita a senso unico, dominata dalla squadra di casa che era già in vantaggio per 7-3 al riposo. Bellanti riconquista il vertice e ripropone autorevolmente la sua candidatura allo scudetto. Ad Alba, invece, Pirero ha battuto Papone per 11-4 e ha conquistato il quarto punto in classifica, mentre Papone resta fermo a quota 2. Non si sono disputati per pioggia i match Dogliotti-Rosso e Dotta-Tonello; verranno recuperati martedì 6 e mercoledì 7 in notturna. [a. s.]

Sedici coppie

Campioni del «beach» a Borgo

Paolo [illegible] dopo un'annata di volley difficile a Cuneo e Padova è di nuovo in forma e lo dimostrerà oggi e domani

BORGO S. DALMAZZO. Grande beach-volley [illegible] e domani sul campo del Gruppo sportivo Libertas con alcune formidabili coppie. Sulla spiaggia borghigiana ci saranno piacevoli sorprese per gli appassionati.

Due coppie sono da serie A1. Si tratta di Luca Mantoan-Paolo Bartek e «Macio» Bodino-Francesco Ferrua. Quattro campioni che hanno già dimostrato di esprimersi su ottimi livelli anche [illegible] sabbia.

Ci saranno anche gli specialisti come Salomone-Cuniberti, Barbero-Cometto, Capello-Abba e Bolognese-Garra. Nel tabellone [illegible] mancano le possibili sorprese. La formazione Bottero-Bertini, ad esempio, può sorprendere per l'imprevedibilità. Interessanti anche il duo Paolo Bina-«Ciabo» Bolognesi, quest'ultimo vincitore [illegible] anno della tappa cuneese del circuito Agn[illegible] giocato in coppia [illegible] Oleg Shatunov. Potranno sorprendere anche i giovani Pedone-Garbi, prodotti dell'ottimo vivaio Alpitour.

Alla fine [illegible] giornata saranno festeggiati i tre allenatori vincenti di questa stagione di volley nel Cuneese: Salomone del Busca (che ha conquistato la B2); Sasso dell'Alpitour e [illegible]noro del Mobili Bressano Villanova (entrambi passati dalla C2 alla C1). [l. f.]

[illegible]A SPORT

[illegible]

Ultime [illegible] play-off [illegible] derby [illegible] Icap e Fibrac

[illegible] concludono [illegible] i play-off di C2. A Cuneo (ore 21) derby Icap-Fibrac Fossano, la Cover Saluzzo [illegible] a Torino. Nei play-out la Cassa risparmio Savigliano è a Moncalieri. [a. s.]

[illegible] CONTRO TRE

Si preparano tornei a Borgo e Mondovì

«Beach basket» tre contro [illegible] anche nella «Granda»: a Borgo [illegible] e [illegible] giugno) con il primo trofeo «Il Podio» (per informazioni telefonare allo 0171-260.566, ore pasti) e a Mondovì dove il primo e 2 luglio c'è il secondo «One milion contest Punto sport». [r. s.]

[illegible]

Garessio-Colle S. [illegible] Giorgio [illegible]

Mauro Mattea (Pluto), del Canavese, ha vinto su Honda la cronoscalata motociclistica Garessio-Colle S. Bernardo. Secondo, ad appena 4 centesimi, il campione di casa Giorgio Salvatico, su Suzuki 750 cc. I corridori hanno devoluto il montepremi ai famigliari del centauro ligure Massimo Malfatti (Maxim), deceduto in un incidente stradale a Carcare. [s. c.]

[illegible]

Boves, al club Santa Croce «Aci e Alpitour Trophy»

Domani, dalle 9, il club Santa Croce di Mellana di Boves ospita la [illegible] per accedere alle finali del quarto «Aci-Golf» di Cherasco (nazionale) e dell'«Alpitour-trophy» di Maiorca (internazionale). [r. s.]

TENNIS

[illegible] «Parola-Panasonic» al circolo [illegible]

Primi scambi oggi al Tc Pedona del 20° torneo Primavera, che inaugura il Gp «Parola sport-Panasonic Amico Shop Fratelli Giuliano» per nc. [r. s.]

A.C.L.I. NOTIZIE

appuntamento mensile con le A.C.L.I. di Cuneo

Fornitore ufficiale Circoli Acli

FOSSANO 8-11 GIUGNO

VIENI A CONOSCERCI PERCHÉ

Abbiamo in comune una "storia" che dura da 50 anni

A Fossano festeggiamo i 50 anni delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani in provincia di Cuneo.
Questi 50 anni hanno decine e decine di volti, questa storia è fatta da centinaia di storie che abbiamo raccolto in una mostra.
Dai volti e dai documenti abbiamo scoperto che la nostra storia è anche storia della nostra provincia e della sua gente.

LOTTERIA DEL CINQUANTENARIO

Estrazione DOMENICA 11 GIUGNO 1995 FOSSANO P.zza d'Armi ore 16

1° PREMIO CITROËN AX HALLEY 1.0i
2° PREMIO CAGIVA CITY 50 LUCKY EXPLORER
3° PREMIO VIAGGIO DI 5 GIORNI PER 2 PERSONE A PARIGI
4° TELEVISIONE SONOKO 21" A COLORI (televideo, telecomando, presa scart)
5° LAVATRICE IGNIS (Termostato separato, lavaggio a pioggia, autoregolazione dei consumi)
6° STEREO SONOKO (Duplicatore radio, compact disc, telecomando)
7° BICICLETTA MOUNTAIN BIKE (Alivio Omas, cambio Shimano)
8° MACCHINA FOTOGRAFICA PANASONIC C535AF (Autofocus, flash incorporato, panorama)
9/15° OROLOGI SWATCH (Rapp. Er gg 134)

AUT. DIREZ. [illegible] FINANZE n. [illegible]

ACLI
Cinquant'anni di solidarietà

Il programma prevede la presenza di numerosi circoli che presenteranno le loro attività; le ACLI illustreranno i servizi erogati. Nella struttura saranno funzionanti bar e ristorante.

Programma

Giovedì 8 giugno

Ore 19.00	Apertura e saluto del Presidente Prov.le Luigi Lerda
Ore 21.00	Concerto della banda musicale "Arrigo Boito" di Fossano.

Venerdì 9 giugno

Ore 19.00	Apertura
Ore 21.00	Festival complessi ACLI.

Sabato 10 giugno

Ore 16.00	Apertura
Ore 17.30	Raduno ex-allievi per il Ventesimo anniversario dell'EnAIP e consegna delle borse di studio.
Ore 21.00	Festival complessi ACLI.

Domenica 11 giugno

Ore 9.30	Inizio festeggiamenti.
Ore 10.30	Saluto delle Autorità.
Ore 11.00	Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Mons. Natalino Pescarolo Vescovo della Diocesi di Fossano.
Ore 12.30	Pranzo Sociale
Ore 15.00	Consegna riconoscimenti
Ore 16.00	Spettacolo del "Mago Smith" e intrattenimento bambini. Estrazione lotteria
Ore 17.00	Atterraggio della mongolfiera. Musica e ballo con i "Sixties"
Ore 18.00	Chiusura festeggiamenti. Spettacolo serale con saggio di danza

CAROVAN*Acli*

UN MOVIMENTO IN MOVIMENTO

Che cos'è CAROVAN*Acli*
Ricordate quegli enormi camion statunitensi che sicuramente avrete visto in un famoso film di Spielberg? Sì, sarà proprio un truck a portare nella nostra ed in altre venti città d'Italia il messaggio delle ACLI, le Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani che nel 1995 festeggiano il loro 50° compleanno.

Perchè CAROVAN*Acli*
Il grande camion, che dispone di una superficie interna di circa 60 mq. sarà allestito in modo da evocare il contributo che le Acli hanno dato alla società e al mondo del lavoro. CarovanAcli è l'idea di un "movimento in movimento", di un'associazione che cammina con la storia del popolo del proprio Paese e della propria comunità locale.

Cosa puoi trovare su CAROVAN*Acli*
CarovanAcli si fermerà a Fossano una giornata soltanto: dal mattino fino a notte inoltrata. Porterà con sè la storia, le idee, i servizi, le esperienze, i progetti di una associazione nazionale che ha salde radici nei territori locali. Sul CarovanAcli potrai trovare i libri, i materiali, i video, le persone che raccontano questa storia. E poi arte, teatro e musica per fare festa insieme.

Dove sarà CAROVAN*Acli*
CarovanAcli parte l'11 giugno da Fossano (Cuneo) farà poi tappa a Firenze, Pisa, Roma, Loreto, Ancona, Latina e arriverà, dopo aver varcato lo stretto di Messina, a Palermo il 21 giugno. Di qui ritornerà verso Nord fermandosi a Reggio Calabria, Catanzaro, Caserta, Napoli, Campobasso, L'Aquila, Pescara, Bologna, Trento, Como e Torino per chiudere il tour nella splendida Villa Borromeo Litta alle porte di Milano.

L'appuntamento con **CAROVAN*Acli*** è a Fossano Domenica 11 giugno 1995 in Piazza D'Armi presso area espositiva.

C.T.A.
CENTRO TURISTICO ACLI
sede di Cuneo

ROMA e dintorni
[illegible] giugno 1995
Viaggio in autopullman, sistemazione in hotel [illegible] stelle a Roma, pensione completa, [illegible] ai pasti, visite guidate, accompagnatore, assicurazione.
Quota di partecipazione: L. 730.000.

Soggiorno in LIGURIA
S. Bartolomeo a Mare
6/13 giugno [illegible]
viaggio in pulman G.T., 8 giorni di pensione completa, pranzo dell'ultimo giorno, bevande ai pasti incluse, cocktail di benvenuto, assistenza di un nostro animatore.
Quota di partecipazione: L. 410.000.

NATURA A CAVALLO

Stage a Caporale (Villanova Mondovì) per ragazzi fino a 14 anni
5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18.

Periodi:
1° stage: dal 26 al 30 giugno
2° stage: dal 3 al 7 luglio
3° stage: dal 10 al 15 luglio

Prezzo £. 250.000

Prenotazioni dal 1 giugno al n. 0174/698190

Roma 1° maggio Le Acli in piazza S. Pietro in udienza speciale dal Santo Padre.

Conclusi i giorni dello sci, Sestriere si prepara alla stagione estiva

Ad alta quota si diventa campioni

Per i ragazzi sport e vacanza a 2000 metri

In campo sognando la Juventus

Il sogno [illegible] diventare campioni, a Sestriere si può avverare [illegible] facilità. Corrado Grabbi, che ha frequentato al Colle i camp estivi Juventus, proprio quest'anno ha debuttato in [illegible] A con la maglia bianconera [illegible] ha anche segnato [illegible] gol, così come Tognon [illegible] nella rosa della prima squadra e almeno una decina [illegible] «ex allievi» [illegible] nel vivaio della Juve, reduce dalla stagione stupenda del 23° scudetto.

I camp di calcio Juventus [illegible] Sestriere hanno una formula valida e collaudata in otto anni di attività: le otto settimane [illegible] corso (dal due luglio al 26 agosto) sono riservate [illegible] ragazzi [illegible] 8 al 17 e rappresentano l'occasione migliore di ascoltare i consigli di chi campione lo è stato [illegible] lo [illegible] davvero: da Furino a Bettega, da Vialli [illegible] Del Piero (nella foto il «fantasista» bianconero [illegible] alcuni ragazzini) i «grandi» del pallone salgono spesso a Sestriere per osservare e consigliare i giovani.

Sono [illegible] [illegible] quelle del camp [illegible] calcio, giornate che curano sia l'allenamento [illegible]ico che la tecnica individuale, gli schemi tattici di gioco e [illegible] studio (con due ore quotidiane di lingua inglese insieme con i professori della Regency School di Torino): naturalmente non mancheranno i momenti di relax [illegible] le feste in discoteca, [illegible] piscina, le passeggiate e un nutrito programma di animazione.

I corsi prevedono l'arrivo [illegible] domenica fra le 14 e le 16 [illegible] la partenza il sabato alle 11. Il soggiorno [illegible] [illegible] confortevole hotel Biancaneve, con trattamento [illegible] pensione completa [illegible] tariffe variabili fra le 780 e le [illegible] mila lire la settimana.

Per chi prenoterà più settimane consecutive, ogni settimana supplementare darà diritto a uno sconto di centomila lire, così come centomila lire saranno [illegible] scontate al giovane atleta che farà iscrivere un nuovo amico insieme con lui. Una scuola di sport e una scuola di vita: [illegible] quest'anno è tanto più appagante vestire quella maglia [illegible] grandissima.

Per un tennis di classe

L'aria frizzante [illegible] duemila metri giova ai tennisti: le palline corrono veloci e il sogno di diventare campioni qui è più facile da realizzare. Anche quest'anno a Sestriere [illegible] programmate otto settimane (dal 2 luglio al [illegible] agosto) di camp di tennis per ragazzi dai 6 ai 17 anni con modalità pressoché uguali (arrivi, partenze, organizzazione della giornata e attività extra sportive) a quelle dei giovani calciatori.

I ragazzi lavoreranno sotto la guida dei maestri [illegible] Sporting Club Torino con la direzione di Vittorio Crotta, [illegible] responsabile tecnico per la FIT in Piemonte e in passato giocatore professionista e allenatore per anni della squadra [illegible] Coppa Davis (anche nel 1976, quando vincemmo il prestigioso trofeo). Gli allievi alloggiano all'hotel Du Col, centralissimo «quattro stelle» a due [illegible]ssi dai campi in terra, (ma si gioca anche [illegible] due campi in «sintetico») con pensione [illegible] pleta a tariffe varianti fra le 840 e le 930 mila lire a turno.

Molto interessante la possibilità per chi è già in vacanza a Sestriere, di iscriversi al camp frequentandone tutte [illegible] attività sportive [illegible] ricreative (pranzo compreso) per 550 mila lire, [illegible] ovviamente dormendo a casa.

Al Colle è spontaneo il connubio fra relax e attività fisica

Montagna per gli sportivi

E il 29 luglio il grande Meeting di atletica

I grandi sponsor dei Mondiali

PAGINE GIALLE

Pagine Gialle, Telecom e Lancia: tre sponsor di assoluto prestigio per le grandi giornate di sport dei Mondiali di sci alpino nel febbraio 1997 a Sestriere.

Ammesso che esistesse ancora qualcuno che non conoscesse Sestriere, oggi ciò non è più possibile.

La stagione strabiliante di Alberto Tomba che finalmente gli ha donato la Coppa del Mondo ha vissuto forse il momento più bello proprio sulle nevi del Colle in quello che è stato il primo slalom disputato in notturna.

Una gara superlativa, un grandissimo risultato di audience televisiva che premia gli [illegible] [illegible] sforzi e di investimenti di Sestriere per giungere in perfetto stato di grazia ai Campionati Mondiali di sci alpino del 1997.

Ma Sestriere (ricordiamo che in inverno è [illegible] fulcro della «Via Lattea», [illegible] comprensorio con circa cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi e oltre 400 chilometri di piste) da alcuni anni ha acquistato una forte valenza estiva.

Qui, pensiamo soprattutto ai genitori che magari vogliono accompagnare i figli al camp di calcio Juventus o [illegible] quelli di tennis, [illegible] possibile ogni sport, praticato o ammirato: qui si sono allenati e hanno vinto campioni di tutte le discipline.

Il 29 luglio sarà certo straripante la folla che assisterà al settimo Meeting di atletica leggera, visto anche che l'anno scorso Sergei Bubka, [illegible] il suo record mondiale nel salto con l'asta, se ne è tornato a [illegible] con [illegible] fiammante Ferrari. Fra due [illegible] lo imiterà qualcuno?

Ma tutta la zona del Colle e i paesi vicini delle Valli di Susa e Chisone si prestano a una va[illegible] attiva: innumerevoli varietà [illegible] passeggiate, [illegible] forti interessi naturalistici, entran[illegible] nei Parchi della Val Troncea [illegible] del Gran Bosco; percorsi per mountain bike di ogni livello di difficoltà; escursioni a cavallo, tennis, piscina, squash. E anche l'occasione per rimettersi [illegible] forma all'American Club, il più grande centro di fitness nelle località alpine.

Questa è una montagna da imparare a conoscere d'estate, con i suoi colori e i suoi silenzi.

Il golf allarga il suo successo: oltre 600 soci, diecimila presenze per stagione

Qui ogni «green» è a un passo dal cielo

Scoprire il percorso a 18 buche più alto d'Europa

La passione per il golf si estende a macchia d'olio, nascono anche in Italia sempre nuovi campi.

Ma con [illegible] punta d'orgoglio bisogna dire che a Sestriere (mentre [illegible] lavorava ai grandi alberghi e alla costruzione delle quattro funivie) si giocava già splendidamente sessant'anni fa (qui nel [illegible] furono disputati gli Open d'Italia) quando questo sport era appannaggio di [illegible] ristretto [illegible] di appassionati.

Il campo è sempre quello (anche se costantemente migliorato): uno dei più gradevoli percorsi di montagna, lungo 4700 metri [illegible] con par 67 e rimane [illegible] «18 buche» più alto d'Europa. Quello che [illegible] cambiato drasticamente (complice anche il successo sempre maggiore che Sestriere ottiene nella stagione estiva) [illegible] l'affluenza dei giocatori. Ormai al Circolo, presieduto da Tiziana Nasi, sono iscritti oltre 600 soci e le presenze sul campo superano le diecimila per stagione, un bel record, visto che il periodo d'apertura a quella quota è forzatamente ridotto (per informazioni [illegible] iscrizioni Sporting Club Sestriere Circolo Golf, piazzale Agnelli 4, telefono 122/755170/76243).

Veramente intenso il programma di gare, [illegible] quasi 40 competizioni in calendario. [illegible] comincia sabato 24 giugno con la Coppa Club House per chiudere domenica [illegible] settembre con la Coppa Fila, inanellando incontri adatti a buoni dilettanti con appuntamenti molto impegnativi come le due Pro. Am fra il 18 e il 20 luglio e l'altra Pro. Am del [illegible] e 23 [illegible] la Coppa d'oro il 22 e 23 luglio, la Coppa dei Presidenti il [illegible] luglio in combinata [illegible] Claviere e [illegible] Trofeo Lancia il [illegible] luglio. Gior[illegible] di grande impegno in un ambiente che sulle Alpi ha pochi confronti.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 3 Giugno 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le minoranze [illegible] «piano Mori»

Via Fieschi, ieri la prima battaglia

GENOVA. Un programma «generico», «una minestra riscaldata», «un piano che poteva benissimo essere quello di un'altra Regione italiana».

Ieri mattina, nella terza seduta del Consiglio regionale, le opposizioni hanno lanciato le prime bordate [illegible] programma del neo presidente Giancarlo Mori.

I segnali negativi sono arrivati da tutti i partiti di opposizione, ma con sfumature diverse e sempre con misurata vis polemica, eccetto le incendiarie esternazioni del capogruppo di An, Gianni Plinio, che si è rivolto al presidente definendolo «reverendo [illegible]» e al consigliere del ppi, Massimiliano Costa, qualificandolo come «attempato boy scout».

Qualche apertura in più [illegible] arrivata dagli uomini del Carroc[illegible]: Claudio Bonino, superate le puntualizzazioni sulla «genericità del piano», ha apprezzato i riferimenti del presidente della giunta [illegible] regionalismo e federalismo. All'interno della Lega nord, quindi, [illegible] largo l'ipotesi di [illegible] astensione quando, lunedì prossimo, il consiglio voterà [illegible] programma e i nove membri di giunta. «Astenersi - anticipa Francesco Bruzzone, capogruppo del Carroccio - sarebbe anche un modo per distinguersi dall'altra opposizione, quella del Polo».

Ieri [illegible] sono state [illegible] prove generali: i gruppi consiglieri avevano avuto tre giorni [illegible] tempo per esaminare le 61 pagine dattiloscritte presentate [illegible] seduta di martedì [illegible] in cui Giancarlo Mori aveva sintetizzato gli obbiettivi per la sua legislatura.

«Il programma manca di fantasia [illegible] profondità» ha dichiarato Roberto Loveggi del Ccd; per Franco Zunino di Rifondazione «E' un piano equilibrista e di grande genericità» mentre Nicola Abbundo di Forza Italia ha sottolineato la necessità di potenziare le risorse ambientali, artistiche e culturali. [r. s.]

Salvato in extremis un bimbo di 6 mesi, che la madre aveva lasciato sul balcone

Prostitute dall'Est, 7 arresti

Sgominata dalla polizia una banda che aveva organizzato una sorta di «tratta delle bianche»
Le ragazze, attirate con il miraggio di un lavoro, venivano ricattate [illegible] finivano sul marciapiede

GENOVA. Venivano dall'est sperando [illegible] trovare [illegible] lavoro ed una vita felice. Invece, per loro c'era solo il marciapiede [illegible] le minacce sulla vita dei figlioletti rimasti nel Paese d'origine. Gli investigatori del commissariato di San Fruttuoso hanno scoperto un'organizzazione che aveva creato la «tratta delle bianche» dall'est europeo. Ragazze slave, ucraine, bosniache, [illegible] che «battevano» in città e altre - un numero esatto [illegible] difficile da stabilire - che erano state avviate su altre «piazze». Le ragazze alloggiavano in una pensione di [illegible] XX Settembre. Una russa, Sladana Dragominovich, di 24 anni, era stata ammessa al vertice dell'organizzazione. Secondo gli investigatori, [illegible] lei a tenere i rapporti tra i capi del traffico e le ragazze. Ogni sera, consegnava l'incasso ai boss, circa una ventina di milioni che [illegible] stati raccolti [illegible] ragazze.

Quattro [illegible] sette arrestati: [illegible] sinistra Giacomo Cremonesi, Jovan Calani, Domenico Rocca, Tania Kudelia

Gli italiani coinvolti sono Domenico Rocca, di 47 anni, abitante in via Carrea, titolare di diversi locali, ristoranti e night tra Genova e l'Emilia, Giacomo Cremonesi, di 53 anni, residen[illegible] in vico Scansi, Fabio Lagomarsino, di 51 anni, abitante ad Uscio. Insieme a loro sono stati arrestati Vesna Bogut, di 30 anni, bosniaca, che risultava residente presso l'abitazione di Rocca con Sladana Dragominovich, Jovan Calani, di [illegible] anni, slavo, abitante in via Carrea, e Tania Kudelia, di 21 anni, slava, domiciliata presso una pen[illegible] del centro. Altre sei persone [illegible] state denunciate a piede libero.

Le indagini [illegible] durate [illegible] un mese. Durante la prima fase, gli agenti avevano fatto irruzione nell'appartamento di vico Scansi, dove si trovava Vesna Bogut, che per sfuggire al controllo aveva messo a rischio [illegible] vita di un bimbo di sei mesi, il figlio di una delle ragazze minacciate dalla banda, lasciandolo al freddo seduto sul passeggino, sul balcone. Fortunatamente gli agenti [illegible] n'erano accorti e l'avevano riportato in [illegible] quando il neonato aveva già [illegible] colorito violaceo, un chiaro sintomo dell'assideramento. Il piccolo era stato affidato alle cure del Gaslini prima di essere riconsegnato alla madre legittima. Le ragazze finite per loro sventura nella rete degli sfruttatori dovevano sottostare a un codice [illegible] comportamento. Non potevano intrattenersi con il cliente più di dieci minuti (il costo della prestazione era di 50 mila lire) altrimenti interveniva [illegible] dei «protettori» a riportarle sul marciapiede.

Paola Cavaliero

Tragedia su un piccolo campo di calcio nel quartiere di S. Teodoro

Muore durante la partita

Andrea Mazzoni aveva 36 anni [illegible] abitava in via Stacchetti. Lascia la moglie e un figlio di tre anni. Un infarto lo ha stroncato dopo pochi minuti di gioco

GENOVA. Doveva essere [illegible] serata tranquilla, in compagnia degli amici. Invece, si [illegible] trasfor[illegible] in tragedia. Una famiglia ha atteso invano [illegible] ritorno di Andrea Mazzoni, di 36 anni, residente in via Stacchetti. La moglie ed il figlioletto di tre anni sono rimasti soli. Andrea è [illegible] sul campo di calcio, mentre giocava una partitella con gli amici. Non c'è stato nulla da fare. Improvvisamente [illegible] è accasciato a terra e non ha più ripreso conoscenza, nonostante gli sforzi degli amici, che gli hanno prestato immediatamente soccorso e hanno chiamato l'ambulanza con un telefonino.

La disgrazia è avvenuta su un piccolo campetto di calcio in via Lugo, nel quartiere di San Teodoro, in mezzo ai palazzoni di cemento dell'edilizia popolare. La partita [illegible] cominciata al[illegible] 20.30. Andrea Mazzoni ha perso i sensi poco dopo. Due amici più vicini a lui sul campo sono [illegible] per tentare di rianimarlo. Qualcuno ha avvertito la pubblica assistenza Croce celeste di San Benigno, che ha trasportato il gi[illegible] all'ospedale di Sampierdarena. La morte potrebbe [illegible] stata provocata da un infarto. Si attendono i risultati dell'autopsia. [p. c.]

Andrea Mazzoni, aveva 36 anni

INDAGINI

I rapinatori di Borgo Incrociati [illegible] fatto [illegible] sopralluogo

I rapinatori avevano fatto un sopralluogo nel centro mecca[illegible] delle Poste [illegible] Borgo Incrociati. Gli investigatori della polizia postale hanno scoperto segni di scasso ad [illegible] porta sul retro dell'edificio. Secondo gli esperti però risalgono ad al[illegible] dieci giorni [illegible]. Inoltre, alcuni elementi già raccolti farebbero pensare ad un collegamento [illegible] la rapina miliardaria compiuta due giorni fa [illegible] un istituto bancario [illegible] Napoli. [p. c.]

PENSIONI

Referendum sulla riforma ecco i risultati definitivi

L'accordo Dini-sindacati sulla riforma previdenziale piace ai liguri. Secondo i risultati del referendum il 58,8 per cento dei votanti si sono dichiarati favorevoli contro il 41 [illegible] contrari. A Genova è [illegible] registrato il 58 per cento [illegible] «sì» rispetto al 40,9 per cento di «[illegible]». Schiacciante il consenso fra gli edili (88,9) e gli aeroportuali (93,7). [r.s.]

SCOPPIO

Artificiere genovese ferito [illegible] Chivasso

Un artificiere genovese [illegible] 38 anni ieri mattina è rimasto gravemente ferito a Chivasso con altri tre colleghi nello scoppio di un ordigno bellico che tentavano di disinnescare. Altri due artificieri [illegible] morti. Pier Luigi Dagnino ha riportato fratture multiple [illegible] ustioni sul 70 per cento [illegible] corpo: è stato ricoverato alle Molinette in attesa di un trasferimento [illegible]. [r.s.]

Domani e lunedì ballottaggio per l'Ordine

Domani dalle 9 fino alle 13 [illegible] lunedì dalle 10 fino alle 14 [illegible] svolgeranno le elezioni di ballottaggio per la nomina dei quattro giornalisti professionisti e dei tre pubblicisti che completeranno il Consiglio regionale dell'Ordine per il prossimo triennio. A Genova i seggi sono presso la sede dell'Ordine. [r. s.]

Il questore Pagnozzi: «E' una risposta alla voglia di sicurezza della gente dei vicoli»

In manette il clan [illegible] «napoletani»

Blitz antidroga della Squadra mobile: 4 arresti e 5 denunce. Gli agenti hanno filmato i contatti tra spacciatori e «clienti». Al centro dell'operazione piazzetta Sant'Elena e via Prè. Soddisfazione tra gli abitanti della zona

GENOVA. La Squadra mobile ha smantellato lo storico «clan» dei napoletani che gestisce [illegible] anni lo spaccio di droga nel centro storico. Con un lungo e paziente lavoro gli uomini della [illegible] narcotici della Mobile, diretta da Fabio Bernardi, hanno filmato gli spostamenti degli spacciatori, i colloqui tra i «cavalli» (in gergo, gli spacciatori [illegible] minuto) e i tossicodipendenti, lo scambio [illegible] soldi, infine la consegna delle dosi.

Sono stati arrestati Pasquale Prisco, di 21 anni, abitante in via Balbi, Francesco Trocchia, di 57 anni, residente in vico Monachette, Gianni Trianni, di 35 anni, residente in via G.B. Monti, Giuseppe Castaldi, di [illegible] anni, abitante in via S. Francesco da Paola.

Sono stati denunciati a piede libero il fratello Carlo Castaldo, di 38 anni (il cognome è stato trascritto erroneamente all'anagrafe), abitante in via Gramsci, Ettore Broigghe, di 43 anni, residente in via Gramsci, Gianluca Minetti, di 27 anni, abitante in via Bologna, Gaetano Pantaleone, [illegible] anni, originario di Chieti ma senza fissa dimora in città, Ciro Guadagno, di [illegible] anni, vico Durazzo, Giovanni Lombardi, [illegible] via Prè. Altre due persone sono ricercate. Lo spaccio di droga aveva come punto d'incontro piazzetta Sant'Elena e un bar sull'angolo [illegible] via Prè, di cui la questura ha chiesto la sospensione della licenza.

[illegible] antidroga: da sinistra Pasquale Prisco, Gianni Trianni, Francesco Trocchia e Giuseppe Castaldi

Il quantitativo [illegible] droga recuperato non è consistente, «solo» 12 grammi di eroina e pochi grammi di cocaina, ma [illegible] il questore Attilio Pagnozzi [illegible] perso[illegible] a sottolineare l'importanza dell'operazione antidroga condotta dalla Mobile.

«Vogliamo potenziare la presenza degli agenti sul territorio. Gli abitanti del centro storico hanno "fame" di sicurezza e chiedono aiuto. La situazione non è esplosiva, [illegible] da una parte [illegible] notiamo la crescente insofferenza verso gli spacciatori, dall'altra l'atteggiamento strafottente di chi viene fermato dai nostri uomini. Nell'ottanta per cento dei casi di arresto il reato è accompagnato alla resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale». Il capo della Mobile Guido Marino aggiunge: «Quando abbiamo eseguito gli arresti, qualche commerciante ha commentato "oggi finalmente si respira un po' d'aria pulita"». [p. c.]

«Colpo» sfortunato

Rapinano [illegible] Banco ma poi perdono i soldi per strada

GENOVA. Il «solito» colpo dei «soliti ignoti» [illegible] banca finisce con le mazzette di denaro sparse lungo la via di fuga. Non è un periodo fortunato, forse, per i rapinatori.

Dopo il «colpo» al Palazzo delle Poste di Borgo Incrociati, organizzato al millimetro, che ha reso meno [illegible] cento milioni, ieri mattina tre [illegible] a volto scoperto hanno tentato di svaligiare la filiale del Banco di Chiavari in via Gianelli. C'erano riusciti, dopo aver minacciato il cassiere avevano arraffato circa 30 milioni ed avevano anche raggiunto in tempo la strada, prima che fosse dato l'allarme e arrivasse una pattuglia della polizia.

Però nella foga, [illegible] borsone in cui avevano infilato le banconote [illegible] è aperto ed una scia di denaro è rimasto dietro di loro. Gli agenti non hanno dovuto far altro che raccogliere i soldi. Secondo un primo resoconto, il bottino sarebbe stato recuperato quasi per intero. [p. c.]

Ai carabinieri ha detto di aver voluto passare una serata con i familiari

In fuga con l'Aids, subito ripreso

Riportato al S. Martino il detenuto «evaso» giovedì

GENOVA. E' durata meno di ventiquattr'ore la fuga dal reparto di malattie infettive [illegible] un detenuto malato [illegible] Aids. Giovanni P., di 33 anni, voleva tornare [illegible] casa, per trascorrere la serata [illegible] i familiari. Lo hanno individuato i carabinieri in via di Francia, poco lontano dall'abitazione dei genitori. Era in sella ad un motorino rubato.

I militari lo hanno riconosciuto subito. In passato, Giovanni era stato fermato per reati legati alla droga. E più di recente da quel letto [illegible] ospedale si era allontanato diverse volte e quasi sempre per compiere qualche atto maldestro. Tossicodipendente, affetto da Aids, era stato affidato alle cure del reparto [illegible] malattie infettive del San Martino. Consapevole del proprio destino, segnato dalla terribile malattia, due mesi fa [illegible] «evaso» per compiere [illegible] rapina in un'oreficeria [illegible] Serra [illegible]. Prima aveva rubato un'auto, [illegible] fucile da caccia, numerose cartucce, e alcune bottiglie di [illegible].

E' tornato al S. Martino il tossicodipendente malato di Aids e detenuto per rapina che era fuggito dal reparto malattie infettive

L'altra sera era riuscito nuovamente a eludere la sorveglianza degli infermieri del reparto. Questa volta non aveva intenzione di fare niente di strano, a parte il rubare il motorino per spostarsi più rapidamente in città. [illegible] confessato candidamente ai carabinieri di [illegible] scappato perché gli era venuta voglia di vedere i familiari. Aveva trascorso alcune ore con un gruppo di amici e poi era andato a casa dei genitori.

Quando però [illegible] hanno riportato al San Martino [illegible] è reso conto che la «libertà» appena riconquistata [illegible] durata troppo poco. Ha cercato di opporsi [illegible] ricovero, aggredendo gli infermieri che d[illegible] prenderlo in consegna. Adesso è nuovamente ospitato nel reparto [illegible] malattie infettive dell'ospedale.

La legge prevede condizioni particolari per i detenuti malati [illegible] Aids in uno stadio avanzato. Malgrado la flagranza di reato, non possono essere rinchiusi in cella, ma riconsegnati alla struttura sanitaria che li ha in cura. Una norma che sicuramente tutela la persona fisica, ponendola di fatto in una condizione [illegible] non punibilità. Giovanni P. potrebbe decidere di fuggire [illegible]. Il personale sanitario del reparto [illegible] può di controllare attimo per attimo tutti i degenti. [illegible] Giovanni sa come fare per [illegible] indisturbato. [p. c.]

Carbone o Capocaccia? La parola alla Regione

Porto, scelta difficile per la nuova «Authority»

GENOVA. Se le prossime setti[illegible] - lunedì [illegible] quanto pare - sarà eletta la [illegible] giunta regionale, [illegible] dovrebbe arrivare, entro la metà di giugno, alla nomina [illegible] presidente dell'Autorità Portuale. Ormai i giochi [illegible] arrivati al fatidico filo di lana: [illegible] presidente Giancarlo Mori sembra ormai orientato a scegliere [illegible] prof. Sergio Carbone, che dovrebbe garantire [illegible] sorta di «part time».

Il docente ha scritto una lettera al Ministro dei trasporti e a Mori, che poi ha divulgato a titolo personale (il gesto è stato giudicato non da tutti positivamente), per spiegare la sua volontà [illegible] decidere [illegible] a non intervenire ogniqualvolta potessero sorgere conflitti di interessi (Carbone fa parte di molti consigli d'amministrazione [illegible] ha tra i suoi clienti molti operatori del mondo marittimo-portuale). Resta su Carbone, favoritissimo della vigilia, l'ombra del suo ruolo professionale. Il suo rivale Fabio Capocaccia, a[illegible]onta di quel che si credeva, se [illegible] battuto dovrebbe lasciare il porto, anche per evitare di contendere il posto di segretario generale al collega Carlo Carena. Una situazione, tutto sommato, imbarazzante che aumenterebbe il clima di tensione [illegible] vertici dello scalo. Ma quale sarà l'atteggiamneto del ministro?

Difficile capirlo: in un primo momento aveva fatto sapere che avrebbe accettato la scelta del presidente della Regione. Voci [illegible] controllate, invece, lo indicherebbero più proclive verso Capocaccia.

[illegible] si arriverà a un eno con[illegible] al punto tale da richiedere [illegible] rifare [illegible] terne [illegible] vorrebbe, forse, Marta Vincenzi? Su Capocaccia p[illegible] la scelta di Publio Fiori e il «ballotto di vittoria» dell'on. Franco Marenco, quando venne nominato commissario. Ma sarebbe, però, un presidente capace [illegible] tempo pieno. Mori [illegible] bilance [illegible] pugno, come il dio Zeus. [p. l.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.

NOTTURNO 3/6
SORI
Sori: via Caboil 16, tel. 700.632.
RECCO
Felquil: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, 287.077.
RAPALLO
Internazionale: piazza Martiri 2, 287.189.
ZOAGLI
Vallero: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.798.
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.856; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** tel. 771.107; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287896; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55969, 50317, 50847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3831622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:**

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. d'Aveto: 98.072

AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15. L. 95.000/65.000/45.000
Otello — Balletto di Toscana

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 21. L. 49.000/29.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/26.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 039.25.80. Ore 21. L. 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 18/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 252.463. Ore 22,30. Lire 15.000
Presso il circolo Sottolemura: Simona Guarino.

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,25/22,45. L. 10.000 . 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Augustus — Tel. 565.810 Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'amore molesto — Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajate (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di le ragioni della della . Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 20,30/22,30: sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000
L'esca

Gratt — Tel. 584.403. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Lux — Tel. 581.881. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cowgirl - Il nuovo sesso

Odeon — Tel. 382.8296. Fer.: 20 22,30 sab. e fest. dalle 15 alle 22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000, mer. 7000
Mary Poppins

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola — di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti; insegnanti che e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della . N. V. 1h 50' — Commedia

Palazzo — Tel. 566.512 Fer. 20,30 22,30 Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461 Fer. 20,20/22,30 Fest: 16/22,30 L.10.000; sab.-dom. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461, Fer. 20,30/22,30 Fest: 16,30/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461 Fer. 20,30/22,40 Fest. 16,10/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
Lezioni di anatomia

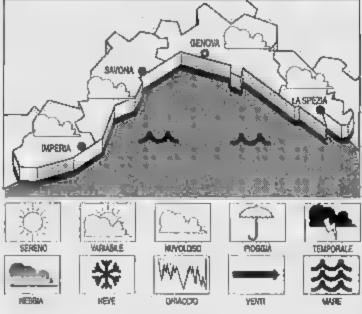
Verdi — Tel. 582.137. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10,000
La notte della verità

Abe tel. 413.638; Aldone 814.986; Centrale 1 e 2 tel. 880.380; Chiabrera tel. 281.568; Cristallo tel. 299.967; Dionisio tel. 566.516; Eldorado tel. 646.7943; Smeraldo tel. 201.919

Amici del cinema — 413.638. Or.: 20,30/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Carignano d'essai — Tel. 570.21.45. Ore 21,15. Lire 6000
Quattro matrimoni ed un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Estrema variabilità con alternarsi di schiarite ed annuvolamenti e formazioni di locali foschie di primo mattino, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani:** situazione invariata salvo una lieve diminuzione della nuvolosità nel pomeriggio.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15°C, umidità 70%, vento Ovest 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **20**; temp. mare **18**.

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,04. La **Luna** si leva alle 10,20 e cala alle 0,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 605.036. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. 6000 pr. vis. 7000; rid. 5000
Dove si sole fa freddo

Movie — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' — Drammatico

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 588.840. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 15. L. 6000/5000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40'

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Eden-Peglicinema — 698.1200. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Teatro Verdi — Tel. 671.283. Ore 21. Ingresso libero
Spettacolo di fine anno della Scuola di danza classica Evy Massa e dell'Accademia Russa di danza classica «Etoile»

S. Siro — Tel. 334.778. Lun./Mar./Mer. 20,20/22,30 Ven./Sab./Dom 16,30/22,30. L. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21,30. L. 8000

Centrale — Tel. 286.030. Or.: 16,15 18,17/20,20/22,30 L. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,15/18,15 20,20/22,30. L. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CHIAVARI — Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. L. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Tel. 309.894, L. 7000. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,20
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Tel. 820.409. Ore 21
Spettacolo del Centro accademico di danza.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30. L. 7000
molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajate (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Diana — Tel. 825.714. Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. L. 7000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Diana — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16,45/19,20/22,30. Lire 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gallino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Salesiani — Tel. 850.542. Lire 10.000
Spirito allegro — commedia . Compagnia La Torretta. Ore 21. Lire 10.000.

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 7000
Lezioni di anatomia

Ambra — Tel. 61.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: dalle 16. alle 22,30. L. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16. Lire 7000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. L. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Ore 21. Lire 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giardino Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Ferla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

Lux — Tel. 584.506. Or.: 21
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16/17,50/20,40/22,30. L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 50' — Western

Verdi 2 — 97.249. Or.: 16,40/18/20,15/22,30. Lire 7000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7.000
Mary Poppins

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/rid. anziani 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Or.: 20/22,30. L. 7000/rid. anziani 4000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ariston — Or.: 21,30. L. 35/25/15.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It.) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' — Commedia

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or. 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L.
Mary Poppins

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
La notte della verità

Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
L'esca

Sanremese — Or.: 15,30/ult. 22,30. Festa del cinema L.7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45'

Tel. 62.333. Or.: 15,30/ult. 22,00. Festa del cinema L. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

La giunta ha approvato il piano che sarà sottoposto all'esame del Consiglio

A Chiavari 2320 nuovi parcheggi

Dieci progetti che rivoluzioneranno la configurazione della città. Autosilo nelle piazze Leonardi, Milano e in corso Lima, posti in via Tito Groppo [illegible] Ugolini [illegible] nell'area Chiarella

CHIAVARI. Arrivano 2320 nuovi parcheggi per Chiavari. Sono quelli previsti dal Piano urbano parcheggi varato dalla giunta [illegible] lunedì (ore 17,30) sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio. Un piano, elaborato dallo studio Gabrielli, che andrà senz'altro a rivoluzionare la configurazione della città, non solo dal punto di vista viario.

Sono dieci, in tutto, i progetti. Si parte dalla zona a mare, con l'autosilo di piazza Leonardi e piazza Milano, interrato a due piani, che per [illegible] parte [illegible] andrà a incidere sul territorio comunale porterà in dote 600 posti auto di [illegible]i 400 pubblici e 200 privati, finanziato da Stato e privati (è già in corso la gara d'appalto), mentre per la parte su terreno demaniale, lato colmata, avrà [illegible] capienza di 370 posti auto, da cedere in concessione a privati.

C'è poi [illegible] parcheggio [illegible] raso» di via Tito Groppo, accompagnato [illegible] una radicale trasformazione della zona, con 64 posteggi pubblici, e quello previsto nell'area Chiarella, al termine di [illegible] Valparaiso, 47 posti pubblici e 167 privati suddivisi tra [illegible] piano interrato e la superficie. Seguono i 370 posti (222 pubblici, 148 privati) dell'autosilo progettato in [illegible] Lima, zona ospedale, sette piani di cui due interrati.

[illegible] Piano urbano parcheggi prosegue con 125 posti in via Ugolini, 35 pubblici e 90 box, [illegible] raso» e [illegible] un piano interrato; con 150 posti pubblici [illegible] raso» nel parco di Villa Rocca; [illegible] 76 spazi in piazza della Torre, 67 privati e 9 pubblici, su un piano interrato. E ancora, con 79 parcheggi in via Brizzolara, un pia[illegible] interrato, [illegible] pubblici e 49 per i privati; con 86 posti auto [illegible] raso» e quindi pubblici in piazza della Franca (dove [illegible] verrà più realizzato il sottopas[illegible] con via Colonello Franceschi) e infine con 184 posteggi previsti sotto l'ex mercato ortofrutticolo, di cui 92 pubblici.

Un programma molto ambizioso, che oltretutto renderà più vivibile non solo la città intera, dal punto di vista della pressione del traffico, ma anche zone oggi in alcuni casi trascurate, quelle dove dovrebbero sorgere i nuovi parcheggi, che verranno riabbellite e valorizzate con spazi di «verde» pubblico. Unico problema, la collaborazione del privato. Ha detto il sindaco: «Se non troveremo un accordo, andremo comunque avanti per la nostra strada, ricorrendo all'esproprio di terreni e edifici».

E i tempi di realizzazione? Ancora Agostino: «Lunedì il piano verrà mi auguro appro[illegible] dal Consiglio, quindi passerà alla Regione. Se non ci saranno intoppi, ritengo si [illegible] già iniziare a lavorare [illegible] fine [illegible]. E' un piano che, se si ha la fortuna d'incontrare [illegible] le condizioni necessarie per farlo decollare, potrebbe essere portato a termine in 36 mesi di lavori». I primi progetti a partire saranno quelli dell'autosilo di piazza Leonardi-piazza Milano, di Villa Rocca e [illegible] via Tito Groppo.

Il sindaco ha anche detto di sperare di vederli realizzati, assieme a quelli di corso Lima e di piazza della Franca, entro [illegible] fine del suo mandato. «Siamo in linea con [illegible] nostro programma amministrativo, forse anche leggermente [illegible] anticipo sui tempi». Oltre al Piano urbano parcheggi, inoltre, è in arrivo per fine mese-inizi luglio il nuovo piano regolatore.

Fabio Pozzo

A Chiavari è stato varato il piano urbano dei parcheggi (FOTO ALFREDO [illegible])

Rapallo attende il [illegible] libera

Lavori al Chiosco della musica senza il nulla-osta del Demanio

RAPALLO. La giunta comunale di Chiavari ha diviso il progetto relativo all'autosilo di piazza Leonardi-piazza Milano in due tronconi, distinguendo [illegible] aree comunali e demaniali. Per l'utilizzo di queste ultime, il Comune dovrà attendere l'autorizzazione del Demanio. «Non siamo padroni in casa nostra», è la frase che ha più volte ripetuto il sindaco Vittorio Agostino.

Tutto il mondo è paese. Anche la giunta comunale di Rapallo ha problemi simili. E' il [illegible] del progetto per lavori [illegible] abbellimento [illegible] valorizzazione della zona del Chiosco della musica, il tempietto sul lungo[illegible] teatro di manifestazioni pubbliche e luogo di ritrovo simbolo della città. La pratica è pronta, i lavori sono assegnati, però manca il nulla osta del Demanio.

L'intervento prevede una spesa di circa trenta milioni e, in particolare, consisterà in un'operazione di «make up» dell'aiuola e delle colonnine che circondano il Chiosco. I lavori sono stati assegnati alla ditta Edilbest di Genova, ma [illegible] possono ancora partire. E' necessario il beneplacito del Demanio, che ha giurisdizione su tutta la zona a mare.

Il discorso ritorna a Chiavari. Ha detto il sindaco Vittorio Agostino: «Altro che Olanda! Abbiamo strappato altri due ettari [illegible] più al mare, estendendo la superficie della colmata. Tutti lavori eseguiti [illegible] nostre spese, cioè [illegible] Comune. E così sarà anche per la parte di autosilo che andrà a gravare sul lato di colmata [illegible] proprietà [illegible] Demanio. Insomma, lo Stato non ci mette una lira, ma nonostante questo, è il padrone di casa».

La gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di realizzazione dell'autosilo di piazza Leonardi-piazza Milano è in corso, ed è a buon punto anche il progetto per via Tito Groppo: si attende solo il «sì» [illegible] Demanio.

[f. p.]

[illegible]

CHIAVARI

Convalidati gli arresti nell'operazione anti-droga

Sono stati convalidati gli [illegible] portati a termine dai carabinieri di Chiavari nel corso dell'«Operazione Bowling», che ha visto i militari sequestrare tre chili di cocai[illegible] proveniente dal Sudamerica. Il «gip» [illegible] Chiavari ha avallato lo stato di arresto per il presunto acquirente della droga, Giovanni Arena, 32 anni, di Cicagna, e per i corrieri brasiliani Santo Console, 48 anni; [illegible] compagna Ilene Domingues De Santana, 27 anni e per Augusta Adele Bruck, 32 anni. [f. p.]

[illegible]

Brucia di notte l'auto di un cameriere brasiliano

Auto in fiamme, nella notte, a Chiavari. E' bruciata una «Volvo» di proprietà di un cittadino brasiliano che lavora come ca[illegible] in un ristorante. L'auto era in sosta lungo l'Aurelia, nei pressi della galleria delle Grazie. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. Ancora da accertare le [illegible]. [f. p.]

[illegible]

Una mostra [illegible] Liceo sul tema dell'ulivo

E' stata inaugurata a Rapallo, presso l'Istituto scolastico Giannelli, una mostra sul tema dell'ulivo, allestita dalle allieve del secondo anno del Liceo Turisti[illegible]. La mostra è arricchita con foto, relazioni e antichi strumenti di lavoro. [f. p.]

S. [illegible]GHERITA

Stasera al Regina Elena due passi su carboni ardenti

Una passeggiata [illegible] carboni [illegible]denti. La singolare prova verrà messa in scena questa sera alle 23 all'Hotel Regina Elena di S. Margherita, promossa dalla Metaconsulting e dalla Scuola d'Impresa. E' aperta a tutti gli interessati, soprattutto agli imprenditori. [f. p.]

S. COLOMBANO

Scoperta dell'agriturismo per la festa del verde

Domani a Celesia, in Val Cichero, [illegible] 16a edizione della Festa nel verde, promossa dal Comitato difesa ambientale Val Fontanabuona e presso l'azienda agrituristica valle Chiappella. Si [illegible] di [illegible] giornata dedicata alla scoperta dell'agriturismo in Val Fontanabuona. [f. p.]

S. MARGHERITA

Concerto a Villa Durazzo con un duo pianistico

Domani alle 17,30, a S. Margherita, presso Villa Durazzo, è in programma [illegible] concerto organizz[illegible] dall'associazione Amici di S. Margherita e del Tigullio. In scena il duo pianistico Paola Biondi-Deborah Brunialti, [illegible] musiche di Poulenc, Milhaud e Ravela. Ingresso libero. [f. p.]

SORI

Parte [illegible] sosta limitata nel centro [illegible] cittadino

Via alla zona di «sosta limitata» nel centro di Sori. A metà giugno scatterà il provvedimento per i parcheggi di via Stagno, via Venti Settembre, via Roma. Potranno usufruire dei posti [illegible] soltanto i residenti e i proprietari di seconde case. [f. gr.]

Altre proteste

Gli avvocati di Chiavari «Sciopero giusto»

CHIAVARI. Anche gli avvocati di Chiavari, come i loro colleghi di tutt'Italia, hanno aderito allo sciopero proclamato dalla categoria [illegible] al 24 giugno, che vedrà le «toghe» astenersi dal prendere parte alle udienze. Gli stessi avvocati dell'Ordine di Chiavari, hanno convocato per oggi [illegible] incontro pubblico.

Ha detto il presidente dell'Ordine, Antonio Griffi: «Siamo consapevoli del disagio in cui si dibatte il meccanismo processuale, ma l'astensione dalle udienze è soltanto l'aspetto più eclatante e v[illegible] della nostra azione. Die[illegible] [illegible] norme che hanno introdotto la figura del giudice di pace, e quelle che intenderebbero rendere più rapidi i processi, si nascondono infatti problemi gravissimi destinati a creare situazioni d'ingiustizia». Griffi parla esplicitamente [illegible] «giustizia non uguale per tutti», e spiega che «un operatore di giustizia [illegible] può esercitare in un [illegible] che in piena coscienza ritiene ingiusto». I nostri concittadini, dice, debbono sapere. [f. p.]

Dopo la richiesta di rinvio a giudizio della giunta uscente da parte della Procura

Portofino, [illegible] accusa, si ribella

Il vicesindaco Alfredo Vecchione: «La nostra località fa sempre notizia. Anche per i magistrati. E' lo scotto che il borgo deve pagare, per la sua celebrità». Storia di rimborsi spese e lavoro straordinario

PORTOFINO. «Portofino fa sempre notizia. Anche per i magistrati. E' lo scotto che il borgo deve pagare, per la sua celebrità». Parole di fuoco. Le ha espresse ieri mattina il vicesindaco riconfermato di Portofino, Alfredo Vecchione, commentando la richiesta di rinvio a giudi[illegible] avanzata dalla Procura di Chiavari per la giunta uscente del borgo, per il segretario [illegible]munale, per due fornitori del Comune e per tutti i componenti del Coreco.

Vecchione, l'amministratore tra gli attuali che vanta la più lunga militanza in Comune, è amareggiato, e anche un po' incavolato. Ma anche fermo sulla sua posizione: «Rifarei tutto quello che ho fatto». Ce n'è per tutti, anche per i giornali, «che vanno a [illegible] fuori vicende vecchie di tre anni».

Il [illegible] è un autentico sfogo: «Sono vent'anni che sono in Comune, non ho mai rubato nemmeno uno spillo. Possono essere stati commessi errori, ma in buona fede. Non per avvantaggiare qualcuno».

Il sindaco Gianni Artioli, a sinistra, e il suo vice, Alfredo Vecchione

La richiesta di rinvio a giudizio è partita dal sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari Filippo Gebbia. Il giudice per le indagini preliminari dovrà pronunciarsi il prossimo 16 giugno. Sono indagati, oltre a Vecchione, il sindaco uscente e riconfermato Gianni Artioli, gli [illegible] Giorgio Devoto e Giovanni Battista Lodi (attuali consiglieri comunali), Fabrizio Ramasco e Ugo Repetto.

Quindi, il segretario comunale Armando Bentley (attualmente sospeso dall'incarico); [illegible] fratello di quest'ultimo, Aldo Bentley; un imprenditore [illegible] Palermo, Angelo La Manna (traslochi); un meccanico di S. Margherita, Valdo Albieri. E ancora, gli otto componenti del Coreco ligure: questi ultimi, perchè hanno avallato le delibere portofinesi contestate.

Sott'accusa, rimborsi spesa, retribuzioni di ore di lavoro straordinario, fatture per forni[illegible] esterne, diritti di segreteria, la riapertura del Piccolo Hotel. «Mi [illegible] contesta addirittura la firma su un buono per un rimborso di un'intervento [illegible] manutenzione [illegible] un mezzo comunale, che invece sarebbe stato utilizzato per coprire la spesa per la sostituzione della batteria dell'auto personale del segretario. Che ne posso io?», si difende Vecchione.

L'ultima stoccata è per chi ha inviato la lettera [illegible] alla magistratura, quella che ha fatto partire l'inchiesta. «Questa gente ha perso le elezioni, ma continua con questi giochetti. Non hanno capito che i portofinesi, bocciandoli, hanno dimostrato di non volerli più tra i piedi. Eleggendo al loro posto non ladri, ma persone oneste». [f. p.]

A San Fruttuoso

Gli artisti all'ombra [illegible] Doria

CAMOGLI. Il Fai di S. Fruttuoso di Camogli apre la stagione estiva delle mostre all'ombra della millenaria abbazia del borgo dei Doria.

Ieri il direttore Franco Dio[illegible] ha presentato [illegible] prima serie d'iniziative, inaugurate con la rassegna «Artisti sotto il portico», che andrà avanti sino [illegible] 30 settembre.

Si tratta di esposizioni di quadri e decorazioni di artisti liguri, sei in tutto, che si alterneranno ogni 15 [illegible] sotto il porticato dell'abbazia, opportunamente abbellito, con le loro opere. Il via, ieri, con il pittore camogliese Giancarlo Canepa De Ferentino. Seguiranno la società di decorazioni su [illegible] Liores 4 di S. Margherita, Gian Marco Crovetto, Maria [illegible]a Volpini, Carlo Perrè, Mauro Biasini.

E' stata inoltre prorogata [illegible] 18 giugno la mostra «S. Fruttuoso nella memoria», allestita nella sala capitolare, mentre l'8 luglio verrà inaugurata nella Torre Doria la rassegna «Rubaldo Merello a S. Fruttuoso».

[f. p.]

LA RIVIERA E LA NAUTICA

Lo scalo ha 459 posti, in concessione ai privati il 49 per cento. Il problema delle licenze commerciali

Il [illegible] di Chiavari, un miliardo all'anno

Ma per le piccole imbarcazioni la lista di attesa rimane molto lunga

CHIAVARI. La più grande azienda chiavarese, in attivo dalla [illegible] creazione, opera nel campo turistico ed [illegible] di proprietà della collettività: il porto turistico. Costruito a metà degli anni '70 per volere dell'allora sindaco, ammiraglio Luigi Gatti, [illegible] quella parte di chiavaresi che contestavano tanto l'idea del porto quanto l'impegno finanziario per costruirlo, Gatti ripeteva: «Non preoccupatevi della spesa; vi costerà quanto la rinuncia [illegible] una sigaretta al giorno».

Oggi l'ammiraglio Gatti è presidente della «Marina Chiavari» la società, a capitale prevalentemente pubblico (il Comune ha [illegible] 99 per cento), costituita per gestire i servizi portuali. Una azienda che frutta alle casse comunali, circa un miliardo netto all'anno. «La città ha dato qualche cosa per avere il porto - dice il presidente vicario di Marina Chiavari, comandante Giovanni Schiaffino - oltre a pagare il mutuo, ha rinunciato a qualche spiaggia; è giusto che ne ricavi [illegible] beneficio». Consueta domanda: è facile per un chiavarese o un turista avere un posto barca?. Risponde il direttore del porto, il capitano di lungo corso Mario Campana: «Per le piccole imbarcazioni la lista di attesa è ancora nutrita; meno difficoltà per le grandi imbarcazioni; qualche posto libero c'è».

Il porto chiavarese ha 459 posti barca. Per autofinanziarne la costruzione, il Comune ne [illegible] dette, in concessione, il 49 per cento quindi oggi gestisce 234 ormeggi. Quanto costa un posto barca?. «Avevamo le tariffe ferme [illegible] 1993 - dice ancora Campana - con il primo giugno sono state ritoccate con un aumento del 25 per cento». Quindi per ormeggiare una imbarcazione di 12 metri, il costo annuale passerà da 10 milioni e mezzo a circa 13, compresi gli oneri di gestione (il 30 per cento della cifra): il ritocco interessa tutte le [illegible] scoperte del porto e gli oneri di gestione [illegible] possono considerarsi le spese condominiali. Questo ha [illegible] alcune perplessità da parte degli operatori commerciali (nel porto operano 35 esercizi commer[illegible] ed artigianali).

«Da Sanremo a Punta Ala - dice Patrizia Roselen, broker - le tariffe del porto chiavarese [illegible]no le più [illegible]. Da tempo non corre buon sangue tra [illegible] direzione e i commercianti del por[illegible]: [illegible] comitato di utenti [illegible] fatto sapere di non gradire le manifestazioni che vengono organizzate all'interno del porto e giudica alcune licenze commerciali concesse, non attinenti all'attività [illegible] nautica. «Lo vogliono capire - dice Stefania Morando titolare di una boutique - che favorendo i commercianti del porto, f[illegible] la città? Ma dove si è mai visto un ingresso di porto come quello chiavarese; doppie sbarre, car[illegible] di divieto in 4 lingue». Gio[illegible] Schiaffino mitiga [illegible] polemiche: [illegible]iamo in progetto diverse [illegible] che andranno a vantaggio anche dei commercianti: il raddoppio del marciapiedi davanti ai negozi, il risanamento dei pontili e il ripescimento della diga foranea».

[g. vi.]

Un'immagine del porto turistico [illegible] Chiavari voluto dall'allora sindaco [illegible] città l'ammiraglio Gatti

Il bambino ucciso dai banditi in Calabria

Scuola elementare [illegible] con il [illegible] Nicholas

[illegible] Una scuola ligure sarà intitolata a Nicholas Green, il bambino americano ucciso l'anno [illegible] sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria durante una rapina. L'iniziativa è del Comune di Nè, in Val Graveglia.

L'intitolazione della scuola [illegible] stata decisa dalla giunta [illegible]nale guidata [illegible] neosindaco Marco Bertani.

[illegible] legge nella motivazione: «I coniugi Green, così crudel[illegible] colpiti negli affetti, donando gli organi vitali del piccolo Nicholas, hanno ridato la speranza di una vita migliore a ben [illegible] persone. L'intitolazione della scuola vuole anche essere un ringraziamento alla famiglia Green, per [illegible] messaggio di amore, per l'alto senso civico espresso e per avere sensibilizzato l'opinione pubblica alla cultura della donazione».

Un atto di ringraziamento, ma anche una dimostrazione di attenzione [illegible] il mondo dell'adolescenza.

Ecco allora che [illegible] Comune di Nè si distingue anche per [illegible] eletto [illegible] primo sindaco «baby» a capo di un consiglio comunale scolastico. Si tratta [illegible] Guido Cuneo, undici anni, eletto nei giorni scorsi dai suoi colleghi studenti, che hanno premiato la lista «Rinnovamento scuola di Conscenti».

Cuneo, [illegible] sindaco «baby», ha designato due assessori e ha convocato per stamane, in municipio alle 10,30, la prima riunione di Consiglio. Si parlerà anche dell'intitolazione della scuola [illegible] Conscenti a Nicholas Green.

La giunta vera, infatti, ha te[illegible] conto anche della motivazione espressa [illegible] quella «baby»: «Perchè era [illegible] bambino della nostra età, perchè non ha potuto realizzare i suoi sogni...». [f. p.]

Per i carabinieri il conducente avrebbe assunto sostanze stupefacenti

Cairo, folle corsa di un'auto

Giovane di Bragno litiga con la madre [illegible] si allontana in macchina. Dopo [illegible] pericoloso carosello per le vie del centro si schianta contro un camion. Ora è ricoverato al S. Paolo

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Dopo 2 mesi la speranza che Anna [illegible] dal coma

C'è un filo di speranza per Anna Carletto, la ragazza di 22 anni in coma da oltre due mesi al San Martino per i postumi dell'incidente nel quale erano morti 3 sui amici. Anna è in coma vigile [illegible] potrebbe [illegible] sottoposta [illegible] terapie di recupero. [e. m.]

DEGO

[illegible] in [illegible] incidente tre suore dell'Abbazia

Tre [illegible] dell'Abbazia Certosina sono rimaste ferite per l'uscita di strada della loro Panda sulla Sv-To a Ceva. Sono Brunella Calamai, 55 anni, (ha riportato [illegible] frattura di una spalla e guarirà in un mese), Agnese Boronetto, [illegible] anni e Grazia Marseglia, 57, rimaste leggermente ferite. [e. m.]

COSSERIA

Stasera [illegible] corale in favore [illegible] chiesa

Concerto a favore [illegible] chiesa, questa sera alle 21, in parrocchia. L'iniziativa è organizzata dalla corale «Claudio Monteverdi». [l. b.]

[illegible]

L'olimpionico Damilano ai Giochi della gioventù

Numerosi atleti e sportivi della Val Bormida [illegible]nno presenti stamane a Saliceto dove si svolge la fase distrettuale dei Giochi della gioventù con la partecipazione dell'olimpionico Maurizio Damilano. [e. m.]

Roberto Macciò, 27 anni, di Bragno

[illegible] A CAIRO

«Bosnia, stop alla guerra»

La guerra nell'ex Jugoslavia «deve [illegible] fermata». E sull'onda di questo slogan, l'Arci «Stop-razzismo» di Cairo promuove una raccolta di firme da inviare al presidente del Consiglio, ai ministri degli Esteri e della Difesa affinchè costringano il governo italiano ad attivarsi «davvero» per un'operazione di pace. La raccol[illegible] si terrà oggi, in piazza Stalloni, dalle 15,30 alle 18,30. Non si tratta di un'iniziativa a sè. [illegible] gruppo cairese, infatti, insieme con alcune parrocchie valbormidesi, in particolare quella di Murialdo, [illegible] mesi scorsi [illegible] organizzato [illegible] raccolta [illegible] generi di prima necessità per gli abitanti di Buna, cittadina a 4 chilometri da Mostar. A consegnare direttamente il materiale ai profughi [illegible] stati i volontari valbormidesi, che hanno organizzato un incontro per illustrare la situazione e tentare di promuovere una raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione della scuola di Buna. Non solo, ma numerose famiglie sono state «adottate» a di[illegible] attraverso [illegible] piccolo contributo mensile che permette loro di avere un minimo di stabilità. Insomma, la Val Bormida sta rispondendo alle iniziative umanitarie a favore [illegible] popoli dell'ex Jugoslavia. [l. b.]

CAIRO M. Litiga con [illegible] madre, fugge di [illegible] e si schianta con l'auto contro un camion. [illegible] tratta di Roberto Macciò, 27 anni, residente a Bragno in [illegible] Stalingrado.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarlo dalla vettura, incastrata sotto [illegible] camion in via Sanguinetti a Cairo. Tagliate le lamiere, i pompieri lo hanno adagiato su un'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale. Il giovane è ricoverato ora al S. Paolo di Savona, con prognosi di una ventina di giorni, salvo complicazioni, per trauma cranico e ferite lacero contuse.

L'episodio nella notte tra giovedì e ieri mattina. Macciò dopo aver litigato violentemente [illegible] la madre, è uscito di [illegible]. Salito sull'auto si è diretto a Cairo dove ha iniziato [illegible] folle «carosello» a velocità sostenuta nelle vie del centro. L'auto procedeva speditamente e sovente contromano, creando situazioni di pericolo. Alcuni automobilisti sono stati costretti a mano[illegible] d'emergenza per evitare lo [illegible]tro con l'auto di Macciò.

[illegible] giovane probabilmente era sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Non si spiegherebbe altrimenti [illegible] suo comportamen[illegible]. Un mezzo del nucleo [illegible]mobile ha cercato di intercettarlo [illegible] stava per rientrare a Bragno. Superato il [illegible] passo ferroviario, Macciò ha perso il controllo della macchina che si è schiantata contro un camion parcheggiato ai lati del[illegible] strada.

Liberato dalle lamiere dell'auto da una squadra di pompieri e medicato [illegible] pronto soccorso di Cairo, il giovane è stato quindi trasferito al S. Paolo di Savona poichè i medici gli hanno riscontrato anche un trauma cranico.

Su richiesta dei carabinieri Macciò è stato sottoposto [illegible] narcotest, per verificare se [illegible] assunto sostanze stupefacenti e in particolare eroina, prima [illegible] litigare con la madre e improvvisare il «carosello» lungo le strade di Cairo.

Le analisi [illegible] narcotest non sono ancora note, anche [illegible] vi sarebbero pochi dubbi sul fatto che Roberto Macciò abbia agito in [illegible] di agitazione psicomotoria da stupefacenti. Sull'incidente sono ora in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

[illegible] magistratura ha aperto un'inchiesta [illegible] disposto il sequestro [illegible] mezzi coinvolti nell'incidente. Oggi, acquisiti i documenti [illegible] gli esiti [illegible] di laboratorio, [illegible] deciderà quali provvedimenti [illegible] nei confronti di Macciò. [e. m.]

Fumetti e sport

Esplode il «Giugno Carcarese»

CARCARE. Mostre di fumetti, sport, musica, teatro e tornei. Il «Giugno Carcarese» torna alla ribalta con un programma fitto di appuntamenti, che non sembra tralasciare nessun aspetto della vita socio-culturale del pae[illegible]

E oggi, mentre proseguono [illegible] torneo di tennis Under 12, i campionati liguri individuali Under 16 e [illegible] torneo calcistico dei rioni, si inaugureranno due [illegible] di fumetti, una dedicata a «Tex» ospitata a Villa Barrili, l'altra, nel salone della Galleria commerciale [illegible] «Fascio e fumetto[illegible] antologia [illegible] strip degli Anni Trenta e Quaranta.

In occasione della [illegible] inaugurale ci saranno anche il disegnatore Claudio Villa [illegible] presidente dell'Anonima Fumetti, Gianfranco Gori. La mostra, dove saranno esposti 45 pannelli con le riproduzioni di alcune delle pagine più belle della serie e che ripercorrono le tappe più significative dell'evoluzione grafica e narrativa del personaggio, è stata voluta dal Comune, assessorato alla Cul[illegible] e dalla biblioteca che ne hanno affidato l'organizzazione a Paolo Allara, ed è patrocinata dall'associazione culturale Anonima Fumetti. Entrambe le esposizioni rimarranno aperte al pubblico sino al giorno 25.

Per gli appassionati di sport, nessun problema. In program[illegible] tennis, calcio, bocce, pugilato, pallavolo e pallone elastico. Anche per i cultori della musica non mancheranno le sorprese. Il giorno 16, ad esempio, [illegible] frazione Vispa, si esibirà il chitarrista argentino d'origine, [illegible] d'adozione, Guillermo Fierens. E ancora, solo per citarne alcuni, il festival delle corali, il giorno 11, e il concorso di vetrine sul mondo dei fumetti a partire dal 10. [l. b.]

Morto Grignolo

L'addio di Cairo [illegible] «Felicin»

Felice Grignolo, aveva 70 anni

[illegible] M. «Diamo l'addio a un [illegible] buono, che ha vissuto per aiutare il prossimo e credendo nella solidarietà». Queste le parole del parroco Giovanni Bianco, con cui ha aperto ieri la funzione funebre per Felice Grignolo, deceduto all'ospedale di Cairo dopo un intervento chirurgico, all'età di 70 [illegible]. Ex strumentista della Italiana Coke di Bragno, Felice Grignolo era persona nota e stimata a Cairo e in Val Bormida.

Componente della Società operaia e della San Vincenzo, «Felicin» come tutti lo chiamavano, aveva sempre operato per aiutare il prossimo. Sindacalista della Cisl, era stato uno dei più attivi militanti della democrazia cristiana valbormidese. Generosità e modestia sono stati i dati salienti della sua vita. Anche negli ultimi tempi, malgrado fosse molto malato, non aveva cessato il suo impegno sociale nelle associazioni di cui [illegible] membro. Grignolo [illegible] era sposato. [e. m.]

Per gli appalti?

Inchiesta sul Comune di Altare

ALTARE. L'attività dell'amministrazione comunale, guidata [illegible] sindaco Idalda Brondi, è nel mirino della magistratura. La conferma dal giudice che sta seguendo l'inchiesta, Franco Greco. Riserbo totale sui contenuti degli accertamenti in atto. Franco Greco [illegible] limita a confer[illegible] che vi sono indagini e che le inchieste sul Comune di Altare [illegible] più di una. Una notizia destinata a suscitare ulteriori discussioni e divisioni [illegible] ambienti amministrativi e politici del paese, dove il livello [illegible] scontro tra maggioranza [illegible] opposizione ha raggiunto livelli [illegible] notevole durezza.

Al di [illegible] del riserbo del sostituto procuratore Greco, non è difficile capire che le indagini [illegible] a tappeto e riguardano diversi aspetti della vita amministrativa e pubblica altarese. Più volte, negli ultimi tempi, agenti del nucleo di polizia giudiziaria della procura di Savona hanno acquisito atti e documenti in Comune. Sarebbero anche stati interrogati alcuni testimoni di vicende oggetto delle indagini.

[illegible] degli aspetti più significativi della vicenda giudiziaria sarebbe relativo agli orari svolti dai dipendenti comunali o almeno da una parte di essi. Orari di entrata e [illegible] controlli praticati sul personale [illegible] parte dei responsabili dei vari servizi [illegible] dagli amministratori sembra[illegible] interessare [illegible] questo momento [illegible] modo particolare gli inquirenti.

Nel mirino della magistratu[illegible] dovrebbero esserci alcuni appalti, legati alle opere la ricostruzione dopo l'alluvione. Entro fine mese se [illegible] dovrebbe sapere di più. Alcune delle inchieste avviate, tra [illegible] quella sugli orari del personale, sarebbero ormai [illegible] fase di completamento. [e. m.]

VIAGGIO NELL'IMPERIA NASCOSTA

In aumento le massaie che vendono sesso, ma s'improvvisano anche amiche e confidenti

«Io, squillo [illegible] quadrare il bilancio»

Parla Elena, casalinga in guêpière e calze a rete

IMPERIA. Ha la semplicità di [illegible] camera Aiazzone quella in [illegible] Elena riceve i clienti. Il copriletto dove ci si stende [illegible] si [illegible] amore per una manciata di banconote da diecimila può trovarsi su Postal Market. A che servirebbe tanto lusso? Elena, casalinga-squillo, che [illegible] ha vergogna ad essere definita con quelle parole volgari che stanno per prostituta, ti fa accomodare in un salottino dove, accanto alla finestra, c'è un lettino medico. Quello è [illegible] specchietto per le allodole. In [illegible] di controlli della polizia basta [illegible] fuori dal cassetto l'olio canforato per simulare una seduta fisioterapica. [illegible] recita così anche la pubblicità fatta sul giornalino degli [illegible]nunci? «Massaggi personalizzati: festivi e serali».

Capelli rossi, sciolti sulle spalle, rossetto [illegible] un fascino che fatica [illegible] risaltare, Elena, 39 anni, è il simbolo dell'Imperia che non ti aspetti. La città proibita è tutta qui, in [illegible] piccola scalinata a Porto Maurizio, tra via Cascione e [illegible] Garibaldi, dove, tra cancelletti in ferro e rami [illegible] selce, si arriva, scendendo, alla casa del sesso. E' [illegible] modesto appartamentino, lontano da troppi sguardi indiscreti, in cui i rapporti si consumano in fretta alla luce di un lampadario d'occasione.

Basta chiamare al cellulare (il numero è sulla pubblicità di un giornale di annunci economici), per ottenere [illegible] pochi minuti un appuntamento che promette scintille, [illegible] che può rivelarsi anche una grossa delusione. Tutta qui la Bangkok di paese? Le casalinghe che vendono il lo[illegible] corpo per arrotondare i magri bilanci [illegible] hanno niente a che spartire [illegible] le ragazze che si vedono fotografate sulle [illegible]pertine di Playboy. Ogni cosa ha un [illegible] livello [illegible] relativo prezzo. Anche la bellezza.

Ma i clienti che si accontentano [illegible] poco sono in aumento. Spendono fino a centomila lire per pochi minuti [illegible] emozioni forti. Quanto forti? «Sadomaso niente - spiega Elena, nome d'arte Deborah, con l'«acca» che la rende più esotica -. Conosco una collega che lo pratica a Bordighera. Ma [illegible] so fino a che punto. Perché vendo me stessa? Perché altrimenti non ce la faccio [illegible] andare avanti. Ho una famiglia, ho un sacco di spese. Ricevo cinque [illegible] [illegible] persone al giorno. Non mi sforzo più di tanto. Le tariffe vanno dalle [illegible] alle 150 mila a seconda [illegible] tipo di prestazione. Sono disposta a lavorare a domicilio, [illegible] solo [illegible] quelli che conosco e, ovviamente, a prezzi maggiorati».

Il fenomeno delle massaie-squillo è in espansione. Impiegate, studentesse, [illegible] soprattutto le ex regine della casa, quelle cantate da Ombretta Col[illegible] quand'era femminista, [illegible] sono buttate sul sesso per far fronte alla crisi. In alloggetti [illegible] pretese, tra lenzuola di cotone economico e mobili in finto legno si replicano [illegible] [illegible] [illegible] viste al cinema, forse letto nei [illegible] hard. Le richieste non [illegible]. A quei numeri chiamano a tutte le ore studenti («rigorosamente universitari», precisa Elena), operai, professionisti. Perché hanno [illegible] successo [illegible] casalinghe [illegible] luci rosse? Forse è la voglia di evadere dalla monotonia cittadina che spinge ad avventurarsi nei peccati della carne. Come facevano, nella sonnacchiosa Vicenza, i protagonisti del film «Il Commissario Pepe», interpretato da Ugo Tognazzi. O forse la voglia di sfogare le proprie frustrazioni con chi non ti chiede niente [illegible] non i soldi. Chissà?

Risponde Elena - o Deborah [illegible] si preferisce -: «Ci sentia[illegible] spesso tra colleghe e tutte lavoriamo a ritmo continuo. Escludendo gli scapoli, credo che molti mariti siano insoddisfatti. Ma non vengono da noi solo per quello. Parlano dei loro problemi, vogliono anche [illegible]cizia. Ce n'è uno che ogni volta pretende un bacetto sulla guancia. Io per loro [illegible] un'amica. Capita che [illegible] chiamino solo per scambiare quattro chiacchiere. No, non mi sento in colpa. Non faccio nulla di male e non adesco nessuno. Quando vedo per la strada cammino a testa alta. Di che cosa mai dovrei vergognarmi?».

Il tam-tam tra le squillo si sta diffondendo. Non si limitano a sentirsi per telefono. S'incontrano, forse pensano ad organizzarsi in sindacato. «Se [illegible] nostro diventasse [illegible] lavoro come un altro sarei disposta a pagare le tasse», dice Elena, che guadagna in nero alla faccia del fisco.

In un quarto d'ora riceve ben due chiamate. [illegible] [illegible] si distingue la voce [illegible] un giovane. «Sì, sono libera. Sai dove abito? Aspetta che te lo spiego». Guepierre, calze a rete. Ora è pronta [illegible] guadagnarsi il pane. Fino a quando durerà? «Fino a che avrò bisogno di soldi. Di una co[illegible] sola [illegible] pento: di [illegible] iniziato troppo tardi». In lontananza si sente [illegible] rumore di passi. Si avvicina un ragazzo. E' quello che aveva telefonato poco prima: «La signora Elena?», sussurra, forse un po' imbarazzato. Fuori pioviggina e fa freddo.

Maurizio Vezzaro

Il fenomeno delle casalinghe-squillo in aumento [illegible] fronteggiare la crisi

Allarme [illegible] le nigeriane

Gli sbiancanti sono pericolosi causano arrossamenti e allergie

DIANO MARINA. E' allarme tra le lucciole africane che lavorano a Sanremo e che, da qualche tempo, si fanno [illegible] sempre più spesso a Diano Marina e San Bartolomeo. I prodotti sbiancanti che usano per sembrare mulatte e non nere e per nascondere le cicatrici che contraddistinguono la tribù di appartenenza, sono intossicanti e [illegible] infiammazioni.

Sotto accusa non sono le cre[illegible] realizzate in Italia e vendute in farmacia, ma quelle distribuite clandestinamente e che arrivano direttamente dai Pae[illegible] caldi. Le importano gli extracomunitari e le rivendono [illegible] circa cinquemila a confezione, con sovrapprezzo del 50 per cento [illegible] [illegible] originale.

Trovare le pomate che rendono più pallida la pelle delle prostitute della Nigeria non [illegible] facile. Questo tipo di tintura - prima dell'invasione delle africa[illegible] - non era richiesto (le europee acquistano gli abbronzanti). Da quando sono scese in campo le professioniste made in Africa, che contrastano [illegible] monopolio delle prostitute [illegible] pelle bianca, il gel dagli effetti schiarenti [illegible] andato a [illegible]ba. Si è cercato di ovviare alle carenze [illegible] mercato con prodotti alternativi. In commercio ci sono intrugli provenienti da Nigeria e Senegal, che possono rivelarsi però pericolosi, specialmente se [illegible]ti impropriamente in dosi massicce.

Dice Piero Rovida, della farmacia Torres [illegible] via Nazionale, a Castelvecchio. «Sono già [illegible] [illegible] diverse straniere dalla pelle scura a chiedermi gli sbiancanti. Le pomate realizzate dalle case farmaceutiche italiane sono [illegible] regola. Causano effetti collaterali invece quelle che vengono preparate nel Terzo Mondo, dove i controlli [illegible] l'igiene sono più blandi. Vanno preparate in ambienti adatti, in locali sterili. Quei tubetti [illegible]scondono insidie per la pelle: provocano eruzioni cutanee e alterano la melanina».

Le prostitute nigeriane che arrivano da Torino e Genova [illegible] sbarcano [illegible] Riviera viaggiano in treno. Si truccano spalmandosi lo sbiancante appena superata la stazione di Albenga. [illegible] quando si è sparsa la [illegible] che i prodotti africani sono intossicanti, molte si mettono in faccia il borotalco. Per sentirsi simili alle colleghe italiane meglio non rischiare. [m. v.]

Le nigeriane fanno uso di sbiancanti

Imperia, Fede Latronico racconta com'è nata la querelle sull'aula di Montecitorio

«Onorevoli impotenti?», una battuta

Il deputato partecipava alla discussione sulla nocività della schermatura disposta dalla presidente Pivetti per impedire l'uso dei cellulari. «Ho chiesto comunque rassicurazioni per la nostra salute»

IMPERIA. La Camera fa rischiare l'impotenza? Ride di gusto, l'onorevole Fede Latronico, uno dei protagonisti, l'altro pomeriggio [illegible] Montecitorio, della disputa sui telefoni cellulari, e risponde divertito: «Era un momento caldo della discussione, e come si dice in dialetto, [illegible] certe situazioni c'è sempre chi "ci si pega il pane", e allora sono fiorite [illegible] battute, anche salaci». La storia [illegible] dato la stura [illegible] commenti sarcastici: anche a Imperia, tanto più che, tra i protagonisti della «querelle», c'erano due parlamentari liguri, il vice-presidente Lorenzo Acquarone [illegible] [illegible] lato e appunto l'on. Latronico dall'altro.

Si dibatteva [illegible] spinosa questione delle leggi [illegible] commercio, rovente anche perché legata ai referendum sul tema. [illegible] [illegible] erano quindi surriscaldati, come conferma Latronico, tornato ieri a Imperia per [illegible] «weekend»: «Ma l'argomento è meno frivolo di quanto si [illegible] credere. Al [illegible] della questione, c'è la nocività della schermatura all'aula, disposta dalla presidente Pivetti per impedire l'uso dei telefoni cellulari. [illegible] [illegible] risposta sembra ovvia, specie [illegible] si considera che l'impianto è a micro-onde, [illegible] nei forni a micro-onde ci si cuociono i cibi: come non pensare ad alterazioni alle nostre cellule?».

Latronico, di professione, [illegible] un medico, fa il dentista. E con altri colleghi, deputati e medici, ricorda che, da tempo, aveva chiesto informazioni sulla pericolosità [illegible] no della schermatura: «E sempre avevamo ricevuto risposte evasive, generiche assicurazioni. L'altro mattina mi [illegible] di nuovo rivolto a uno dei tecnici, e ho fatto presente che, se gli addetti [illegible] radar [illegible] sottoposti a turnazione sul lavoro, [illegible] proprio perché esistono rischi per la salute. Mi è stato detto che era stato fatto [illegible] studio, e [illegible] escludeva pericoli. Avrei voluto prenderne visione: mi è stato replicato che non poteva essere consegnato».

E, [illegible] questo punto, è divampata la bagarre. Latronico ha chiesto al presidente [illegible] turno, il vice-presidente Acquarone, un altro imperiese, «di conoscere con esattezza la situazione» [illegible] in alternativa «l'immediata disattivazione dell'impianto "sospetto"». Protesta Latronico: «Nessuno di [illegible] ha voglia [illegible] esporsi al cancro solo perché [illegible] il deputato. Non vogliamo essere bombardati [illegible] micro-onde, senza possibilità di riparo. [illegible] non parlo per me: io, il telefonino cellulare non l'ho mai avuto». Acquarone ha accolto la richiesta, e ha fatto spegnere la schermatura elettronica: «La decisione più indolore, così i lavori hanno potuto continuare».

Ma la storia degli eventuali danni delle micro-onde alla sfera sessuale degli onorevoli, che tanto clamore ha sollevato sui giornali? A sollevare l'angoscioso dubbio, in aula, era stato il leghista federale Pier Corrado Salino, di Biella, classe di ferro 1932: «Io sono alle ultime cartucce, e vorrei spararle bene», aveva implorato, tra l'ilarità delle colleghe femmine. Latronico si mantiene «super partes»: «Era solo una battuta. Che le micro-onde incidano sul cervello, però, è provato». Secondo un comunicato della Camera, il campo elettromagnetico [illegible] tut[illegible] nei limiti [illegible] sicurezza.

Stefano Delfino

L'onorevole Fede Latronico

Tornerà in [illegible] dei genitori vicino [illegible] Bari

Caso Evelyne: Caporizzi [illegible] domiciliari

SANREMO. Arresti domiciliari per Angelo Caporizzi, 44 anni, il manovale che era rinchiuso a Santa Tecla dal 13 maggio scorso in seguito ai tre [illegible] di convivenza con Evelyne, 12 anni, la ragazzina di origine camerunense residente a Ventimiglia che era [illegible] scomparsa in febbraio. A disporre la scarcerazione, modificando l'entità della misura cautelare che era stata emessa dal gip, è stata la sentenza del tribunale della Libertà di Imperia al qua[illegible] avevano fatto ricorso gli avvocati difensori Eugenio Aluffi di Sanremo e Gianfranco Locuratolo di Ventimiglia. Caporizzi uscirà di prigione lunedì mattina [illegible] verrà trasportato subito ad Acquaviva delle Fonti (Bari). [illegible] tribunale ha accettato che resti agli arresti domiciliari nell'abi[illegible] dei genitori.

Il buon risultato ottenuto dai difensori sarà comunque seguito da un ricorso in Corte di Cassazione. «La pericolosità sociale di Caporizzi è tutta da discu[illegible] - spiegano i legali - siamo fiduciosi in una nuova sentenza che rimetta in libertà il nostro cliente». [illegible] in attesa di sapere per quali specifiche accuse Antonio Caporizzi [illegible] trova agli arresti domiciliari, Aluffi e Locuratolo rivelano che tra l'uomo e la ragazzina, durante la convivenza nel tugurio di via Roglio, alle porte della Pigna, si era instaurato un rapporto di «amici[illegible] e affinità spirituale».

Il verdetto su un eventuale plagio da parte del manovale è invece legato alla perizia psichiatrica disposta dal gip e affidata [illegible] professor Chiozza dell'Università di Genova. Sul caso «Evelyne» continuano comunque [illegible] aleggiare una serie di misteri. Possibile che sia rimasta per tre [illegible] in un alloggio fatiscente e senza servizi igienici?

E ancora: se la piccola ha dichiarato di essere andata al cinema [illegible] [illegible] pizzeria, come mai nessuno si è accorto della sua presenza nonostante Sanremo [illegible] tappezzata dai manifesti con la sua fotografia? E per l'udienza preliminare [illegible] dovrà attendere l'inizio di luglio. [g. ga.]

Il neopresidente ripropone un vecchio progetto

«Allungare» la Provincia? Albergatori perplessi

ALBENGA. [illegible] ritorna a parlare di «provincia lunga» con l'an[illegible] [illegible] parte della provincia di Imperia del comprensorio albenganese. I proponenti, che [illegible] questa tornata sono [illegible] neopresidente della Provincia [illegible] Imperia e il sindaco di Stellanello, appartengono al Polo delle Libertà e so[illegible] tornati [illegible] un'istanza di cui [illegible] è già discusso in passato.

Ma [illegible] dibattito registra, rispetto alla sua precedente puntata, qualche perplessità in più da parte di alcuni esponenti ponentini. Posizione che viene [illegible] riassunta da Giancarlo Quadrelli, albergatore alassino: «Meglio [illegible] leader del turismo [illegible] Savona che comprimari [illegible] Imperia. Per di più la nostra [illegible] une[illegible]a in forte espansione, mentre l'imperi[illegible] langue un poco».

Entra anche nel dibattito, [illegible] un argomentato intervento, Arturo Ivaldi, consigliere regionale dei «Popolari», che, dopo aver confutato che l'an[illegible] ad Imperia del ponente savonese porti [illegible] quelle zone «prosperità, felicità e un avvenire radioso», elenca i motivi per cui [illegible] condivide il progetto.

La proposta, secondo Ivaldi, non avrebbe «spessore culturale», «zoppica sotto l'aspetto [illegible] (qui viene ricordato l'«amara sorte» delle monoculture economiche, come quella turistica). Per Ivaldi il progetto [illegible] indice di orizzonti ristretti. «Spezzettando e ridisegnando [illegible] faccia dell'Italia - continua - finiremo per ritrovare i municipalismi medievali».

Il consigliere regionale si esprime invece favorevolmente ai «comprensori omogenei» quale l'Alpazur per la quale già stanno lavorando gli enti della provincia di Savona. [r. er.]

Il 14 giugno ricevuti a Roma sindacalisti [illegible] sindaci

Delegazione a Palazzo Chigi per [illegible] della Piaggio

GENOVA. Una delegazione formata dai sindaci interessati, dalla Regione, dai sindacalisti e dai commissari della Piaggio sarà ricevuta [illegible] 14 giugno prossimo, alle 15, a Palazzo Chigi: si [illegible] di stringere i tempi per salvare l'azienda aeronautica di Genova e [illegible] Finale Ligure.

In attesa di andare [illegible] Roma, una [illegible] ristretta for[illegible] [illegible] commissari e dall'assessore all'industria della Regione, [illegible] Margini, [illegible] a punto le proposte operative. Ieri mattina, c'è stato un [illegible] incontro [illegible] Genova, in via Fieschi, tra Regione, Comuni, sindacalisti, commissari e parlamentari liguri.

Dopo [illegible] lucida premessa del commissario Pierluigi Francardo, [illegible] è tornati ancora, nello scambio di opinioni di ieri, sul tema-chiave della commessa da 100 miliardi da parte dello Stato per la costruzione d'una quarantina di velivoli P 180 destinati [illegible] corpi separati dello Stato.

Alcuni corpi, com'è noto, hanno fatto sapere [illegible] non [illegible] interessati all'aereo.

Su richiesta del sindaco di Finale Ligure, Pierpaolo Cervone, [illegible] cercherà di capire il perché di questo mutamento d'opinione, mentre si è insistito con i parla[illegible] affinché facciano pressione sulle banche restie al credito, nonostante la fideiussione del ministero del Tesoro.

I nodi da sciogliere riguardano dunque il piano di ristrutturazione che [illegible] all'azienda [illegible] produrre [illegible] maniera [illegible]petitiva sui mercati internazionali, al fine di evitar lo scorporo dei due stabilimenti [illegible] dei d[illegible] filoni produttivi (il motoristico e l'aeronautico propriamente detto), considerato che l'Iri e la Finmeccanica per [illegible] momento mantengono una politica ambigua ed evitano i confronti diretti. [p. l.]

AUGURI A NONNA NATALINA: HA COMPIUTO 101 ANNI

[illegible] Bianca Ugo (nonna Natalina) circondata dai suoi [illegible]

DIANO MARINA. Festa grande ieri in casa Damele. Nonna Natalina, [illegible] mamma di Carletto, per l'anagrafe Maria Bianca Ugo, abitante [illegible] viale Kennedy, ha compiuto [illegible] [illegible]. Un traguardo invidiabile, varcato in affettuosa compagnia del figlio, della [illegible] Piera, e dei tre amatissimi nipoti Mara, Francesco e Fulvio.

La nonnina, [illegible] [illegible] anche la più anziana cittadina della località turistica, è molto [illegible]gliosa della sua età. Ma non lo [illegible] dimostrare. Durante i festeggiamenti [illegible] famiglia [illegible] il tradizionale taglio della torta, la nonnina, perfettamente lucida, [illegible] ha potuto nascondere un momento di commozione, ma ha voluto ugualmente spegnere la candelina simbolo [illegible] primo [illegible] del nuovo secolo.

A nonna Natalina sono stati vicini con omaggi floreali e messaggi d'augurio molti [illegible]nesi, che lo scorso [illegible] in occasione del centenario, le [illegible]vano dimostrato una volta di più grande attaccamento [illegible] una cerimonia pubblica. Ecco la bellissima famiglia stretta accanto alla simpatica nonninafesteggiata. [a. b.]

Guida agli appuntamenti nei locali notturni di Genova e della Riviera di Levante

Un sabato sera tra rock e jazz

Al Senbor do Bonfim di Nervi sono di scena i «Nervi Tesi». Il Rapa Nui di Arenzano animato dal Classic Group e del Gruppo Positivo con il dj Stefano Laura. I «Quite Nite» [illegible] Sestri Levante

GENOVA. Tanti appuntamenti musicali in questo primo [illegible] kend di giugno, prima di una intensa settimana [illegible] spettacoli all'Expo, in occasione della rassegna Sport Show: giovedì arriverà Marco Masini, venerdì toccherà alla Gialappa's band con Teo Teocoli, sabato sarà la volta di una agguerrita pattuglia con i migliori dj italiani e domenica, gran finale con le top model.

Ma veniamo agli appuntamenti [illegible] questa sera. Al Senhor do Bonfim di Nervi, fra i ritrovi più «gettonati» della [illegible] live, alle 22,30 sono di scena i «Nervi Tesi» band piemontese di rock acustico (chitarre, contrabbasso, percussioni, flauti e voce) che presenta un repertorio che [illegible] dai Beatles agli Area, a Peter Gabriel e altri.

Notte di musica anche al Rapa Nui di Arenzano, la discoteca di Marina Piccola, animata dal Classic Group e del Gruppo Positivo con il dj Stefano Laura. Ingresso lire 15 mila.

A Levante, da segnalare [illegible] consueto «Friday fun beach» [illegible] discobar «Ultima Spiaggia» di [illegible] Michele di Pagana e l'appuntamento musicale al «Bagoon» di Sestri Levante dove alle 22,30 suonerà la formazione jazz milanese dei «Quite Nite» con Alberto Cesana alla chitarra, Paolo Rosti al basso, Lorenzo Pergolito alla batteria, Filippo Notarianni al pianoforte. In programma [illegible] un ottimo be-bop arrangiato funky e fusion.

Teo Teocoli in arrivo a Genova

Sempre sul fronte della [illegible]ca dal vivo, questa sera, con inizio alle 20,45, al Centro Civico di Sampierdarena, l'Arci e l'Associazione nazionale dei gruppi musicali di base presentano la prima edizione del «Premio per la Musica e la Cultura Underground» dedicato alla stampa e [illegible] media. Nel corso della serata, condotta [illegible] Giovanna Rosi di Telecittà, si esibiranno i cantautori Sergio Alemanno e Max Manfredi [illegible] i gruppi «Nool Squad», «Sensescious» e «Alfred KraLer Trio». L'ingresso al Centro Civico è libero.

Sempre questa sera, alle 22,30, al Club Mascherone, è in programma un concerto di Bambi Fossati, membro della giuria del Premio musicale del Centro Civico.

Questo fine settimana, la musica genovese e ligure va anche in trasferta. Al palatenda di Brescia, oggi alle 16, comincia una lunga maratona dedicata ai Beatles [illegible] la partecipazione di una trentina di gruppi provenienti da ogni parte d'Italia. Da Imperia ci saranno i «Sottosuono» di Enrico Ferrari e Amedeo Casella, da Savona arriveranno i «Cavern» e da Genova i «Reunion». La manifestazione è organizzata dai «Beatlesiani Associati» [illegible] Rolando Giambelli.

Tornando agli appuntamenti nel capoluogo ligure, si conclude questa sera, alle 21, al Villa Imperiale, la rassegna di musi[illegible] eterodossa promossa dalle società di mutuo soccorso per le libere produzioni.

L'ultima serata della manifestazione è affidata alla formazione «L'Ame des chiens» (l'ani[illegible] dei cani) del jazzista paler[illegible] Gianni Gebbia e all'Orchestra Bailam. L'ingresso [illegible]sta 10 mila lire.

Mauro [illegible]

[illegible] la festa del cinema

Costo del biglietto a 7 mila lire
I titoli in programma nel weekend

GENOVA. Si apre con [illegible] Festa del cinema la programmazione del fine settimana nelle sale di Genova e della Riviera. La «Festa» - promossa dall'Agis e dai distributori dell'Undf - andrà avanti due settimane, fino a giovedì 15 giugno e prevede l'ingresso al cinema con [illegible] biglietto a 7 mila lire.

«Quest'anno - informa una nota dei promotori - la spinta promozionale per far conoscere l'iniziativa sarà ancora più consistente, grazie al sostegno del Dipartimento dello spettacolo attraverso fondi fino a oggi mai utilizzati».

E veniamo alle pellicole [illegible] weekend. Su tutte, svetta [illegible] ritorno dell'inossidabile «Mary Poppins» di Walt Disney, vincitore, a suo tempo, di ben cinque Premi Oscar. «Mary Poppins» è in programmazione al cinema Odeon, in corso Buenos Aires.

Al Lux, in [illegible] XX Settembre, molta curiosità per la «prima» di «Cowgirl, il nuovo sesso», un film di Gus Van Sant che racconta del movimentato viaggio di una donna per fuggire dagli uomini. Prima visione anche al cinema Verdi, sempre in via [illegible] Settembre, con il film «La notte della verità», storia della fine di un matrimonio e l'inizio di [illegible] incubo. Un film [illegible] Yves Simoneau [illegible] Jamie Lee Curtis.

L'estate [illegible] avvicina ed ecco rispuntare qualche buon titolo della stagione che sta per concludersi. E' il caso del pluridecorato «Mostro» di Roberto Benigni, premiato dall'Agis con [illegible] «Biglietto d'oro» per il record di incassi e «ripescato» dalla «Fe[illegible] del Cinema», appunto. [illegible] mostro» [illegible] programmazione al cinema Roma [illegible] Levanto, al Cantero [illegible] Chiavari e all'Augu[illegible] di Rapallo.

All'Universale 1 è in cartellone «Don Juan DeMarco», una divertente commedia americana di Francis Ford Coppola, [illegible] disimpegnata, pronto a guidare Marlon Brando, Johnny Depp e Faye Dunaway. [m. b.]

[illegible]

[illegible]
Pino Daniele a «Tempi irreali»

Pino Daniele, in concerto giovedì sera al palasport, sarà ospite domani sera, alle 20,30, della trasmissione televisiva «Tempi irreali», su Euromixer. Altri ospiti del programma di Vincenzo Spera il chitarrista Beppe Gambetta intervistato da Settimo Benedetto Sardo e Roberta Gramaglia. [m. b.]

GENOVA
Ballo liscio a Serra Riccò

Ballo liscio stasera alle 21 con l'orchestra Polaris, nell'ambito della festa della Tavola Bronzea. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Le foto della Ligustica

Al Piano Nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Fotografia, storia della fotografia e fotografie per i beni culturali ambientali» dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Or. 10-22. [m. b.]

GENOVA
Saggio musicale a Quinto

Gran finale del saggio degli allievi della Roland Music School, questa sera, alle 21, al teatro San Pietro di piazza Frassinetti, a Quinto, con la partecipazione musicale dei docenti Bozzo, Ponzano, Alcozer, Magaoka e Meola. [m. b.]

GENOVA
Le «Ombre sugli abissi»

In scena questa [illegible] alle 21, [illegible] Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Ombre sugli abissi», scritto e diretto da Renato Leopaldi, con Antonio Tancredi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Cover al Booze

Cover e successi internazionali, alle 22,30, [illegible] Booze'n Blues, in via Montevideo, con gruppi musicali genovesi. [m. b.]

GENOVA
Sexy show all'Alcione

Sexy show, oggi alle 16,18 e 22, [illegible] cinema-teatro Alcione, in via Canevari, [illegible] la partecipazione di Nikita Becker ed Eveline. Segue film. Lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Cabaret a Sottolemura

Torna in scena questa sera, alle 22,30, al circolo Sottolemura, a Campopisano, la [illegible]egna promossa dal Piccolo Teatro di Campopisano. In pedana l'attrice Simona Guarino. Ingresso lire 15 mila, [illegible] compresa. [m. b.]

S'inaugura oggi a Palazzo Rocca la mostra di fine corso

A Chiavari la scuola di fumetti rende omaggio a Dylan Dog

CHIAVARI. S'inaugura oggi a Chiavari, nelle sale di Palazzo Rocca, la tradizionale mostra dei lavori di fine corso degli allievi della Scuola Chiavarese del fumetto, una realtà ormai che non può più [illegible] considerata soltanto a livello comprensoriale.

Si tratta della settima edizione [illegible] questa iniziativa, che verrà presentata ufficialmente alle 17,30.

Ci sarà un'occasione in più per visitare l'esposizione, che rimarrà aperta sino a domenica 18 giugno (l'orario è il seguen[illegible]: 17,30-22 feriali: festivi 10-12,30 e 17,30-20).

Affiancata alla [illegible] riservata [illegible] corsisti, [illegible] sarà uno spa[illegible] dedicato a Dylan Dog, il fortunato personaggio ideato da Tiziano Sclavi, l'«indagatore dell'incubo», che è ormai un consolidato [illegible] commerciale, oltreché culturale.

Questa sezione, intitolata «Dylan Dog, l'illusione e la paura», realizzata [illegible] la collaborazione della Sergio Bonelli Editore, è un omaggio [illegible] personaggio di Sclavi che, secondo gli organizzatori della mostra, «è riuscito a coniugare il fumetto d'autore con quello popolare e ha dato inizio a un nuovo "Rinascimento" del settore».

A Dylan Dog è dedicata una sezione della mostra di fumetti realizzata dagli allievi della scuola di Chiavari

Saranno esposti, in venticinque pannelli, una serie di tavole originali dei disegnatori di Dylan Dog: da Coppola a Dall'Agnol, da Ambrosini a Brindisi, da Casertano a Freghieri, da Roi a Stano.

In più, ci saranno alcune tavole realizzate espressamente per questa occasione da diversi cartoonist e illustratori in parte locali.

[illegible] potranno ammirare le firme e le [illegible] di Alessi, Bertozzi, Bianchi, Biglia, Bortolin, Copello, Corciolani, Cuneo, Jankovic, Macchiavello, Massa, [illegible]i, Porlov, Parodi, Rolli e Talami.

Sempre in tema di arti figurative, di disegno e illustrazione, è stata inoltre presentata ieri un'altra mostra che si terrà a Lavagna dal [illegible] al 30 settembre, presso i locali della Biblioteca civica, promossa dall'Accademia del disegno e dell'illustrazione con l'Associazione italiana illustratori del fantastico e il Circolo culturale Baldassarre Peruzzi, e [illegible] il patrocinio del Comune di Lavagna.

Si tratta di una mostra dal titolo «Cavalieri della fantasia: Fantasy, Fantascienza e Horror», alla quale parteciperanno i più importanti artisti e illustratori professionisti e che sarà collegata al premio William Blake 1995, alla sua prima edizione. [f. p.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 — **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,20 **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
[illegible] **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**, [illegible]
7,30 **Programm. 5 stelle**
10 — **Long Street**, telefilm
11 — **Maxivetrina**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Auto in tv**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
15,30 **Pomeriggio** [illegible]
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Au zenaise**, notizie commentate in genovese da Vito Elio Petrucci
20,30 **Basket - Serie A2**
22 — **Baskettissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1,10 **Telegenova non stop**

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport verde**, rubrica
21,15 **Telesport rosso**, rubrica
[illegible] — **Liguria news**, telegiornale
22,30 [illegible], informazione
[illegible] [illegible] **force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, [illegible]

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 [illegible] **blu**, [illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **High spirits**, film
22,15 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
23,55 **Telesport verde**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

[illegible] A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
A seguire: **Shopping club**, [illegible] commerciali
20,30 **TgA speciale**, a cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A
A seguire: **Shopping club**, propo[illegible]
21,30 **TgA** [illegible], quotidiano d'informazione
A seguire: **Shopping club**, proposte [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Video top**, settimanale del panorama musicale
12 — [illegible]
12,30 **First and** [illegible], telefilm
13 — [illegible]
13,15 **Telefilm**
14 — [illegible], commerciale
16 — **Arkus**, rubrica
17,30 [illegible]
[illegible] — **Arkus**, rubrica
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20 — **Mago Grande**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and warriors**
21,45 **Bikini beach party**
22,45 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
1 — **Primogiornale**

Telestar

14,15 **Giamanda**, telefilm
15,10 **California**, serial tv
16,05 **Amichevolmente con noi**
18,10 [illegible] **Cosby show**, telefilm
18,35 **China beach**, telefilm
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,25 **Tg8**, telegiornale
23,15 **China beach**, telefilm
0,10 **Programmi non stop**

Retemia

9 — [illegible] conoscervi, spazio [illegible]
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo a** [illegible]
20,15 **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Oggi golf**, [illegible] sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, [illegible]
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket**, Campionato serie A2
22 — **Baskettissimo**, rubrica
22,30 **Motori non** [illegible]
24 — **Le auto della settimana**
2 — [illegible] **non** [illegible]

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16,30 **Diagnosi**, [illegible] di medicina
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Vacanze, istruzioni...**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
22 — **Baskettissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Programmazione notturna**

[illegible]

11,30 **Supersix motori**, rubrica
12 — **Il meglio del «Bar della piola»**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13,15 **Cartoni animati**
13,30 [illegible] **auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornali
20,30 **Le auto della** [illegible]
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par[illegible]**

Nella pallanuoto si chiude oggi la prima fase di A1, sembra difficile che cambi qualcosa

Recco: ultimo turno, tutto scontato?

Ma i biancocelesti sperano ancora nella Florentia

RECCO. Forza, Florentia! grido parte da Recco, ed è rivolto alla squadra di Tempestini. Sabato il «sette» di D'Angelo tifava Savona, e sappiamo tutti com'è finito: i biancorossi riusciti a vincere col Pagurus, mentre Vio & C. non brillavano a Modena, chiudendo in parità. Per il sesto posto, punto di differenza c'era alla vigilia di quella doppia sfida, ed uno è rimasto: 27 il Pagurus, 26 l'Ansaldo. Ed oggi Recco-Catania e Pagurus-Florentia.

Un solo vantaggio. E' il fatto che, nell'eventualità di un arrivo pari, i biancocelesti hanno conquistato nei confronti dei siciliani punti su 4. In quest'ottica ridotta allo scontro diretto, decisiva la prima di campionato Acireale, col Recco a per 9-7. Otto pari poi a Punta S. Anna, nel ritorno. Pagurus che dopo il primo ko lingo ha poi disputato una stagione eccellente, risultando come la squadra rivelazione.

E tanti svantaggi. Il primo è che il Pagurus, nella propria vasca potendo in caso di successo evitare il Posillipo) vorrà assolutamente chiuder la regular season con una vittoria. Il secondo che la Florentia, ormai appagata dalla quinta posizione, intoccabile e non migliorabile, potrebbe concedersi un pomeriggio di relax, in attesa della prima sfida dei quarti. Un doppio fattore negativo per il Recco, ha sciupato l'occasione sabato a Modena.

Tempestini, azzurro di Recco che una piccola chance di finire sesto

«Griglia» già pronta. Salvo sconquassi, o valutazioni particolari di alcune squadre (improbabili), sfide playoff sono già scritte. La giornata odierna prevede scontri diretti, soluzione più probabile questa: Roma-Como, Posillipo-Recco, Pescara-Pagurus e Savona-Florentia.

Lotta-salvezza. Il dubbio è solo che qualche verdetto venga definito fuori vasca. Spieghiamoci. Brescia e Canottieri Napoli in lotta per evitare la retrocessione, i lombardi hanno un punto di vantaggio sui napoletani e tale differenza, valutando gli impegni odierni, dovrebbe restare. La Canottieri dovrebbe superare alla «Scandone» la capolista Roma... In quel caso parlare di sorpresa sarebbe il minimo. Magari mentre il Brescia, pronostico, soccombe contro il Posillipo. Sarebbe un successo della «lega» Roma-Napoli, ma una sconfitta dell'immagine una pallanuoto favoritismi. Per l'ennesima volta, meglio proporre prima tutte le possibilità, piuttosto che sollevare dopo un inutile polverone.

Giancarlo Scartozzoni

Rovente Chiavari-Lavagna

La serie A2 propone un derby tra i più sentiti della stagione

Ci sono un fiume e un tetto, che dividono Chiavari e Lavagna. Stasera (piscina del Lido, ore 21, arbitri Marchisiello e Ricci) si replica il sentitissimo derby. Il fiume Entella non è il solo confine tra i due club. Dal giorno della rinascita del Lavagna ('85) c'è anche la piscina a care le differenze: senza problemi quello del Parco Tigullio, coperta da 33 metri, utilizzata al meglio in tutti i periodi dell'anno; scoperta, da 50 metri e gravata da un ritardo ormai decennale nel progetto di copertura quella di Chiavari.

La Chiavari Nuoto per molte stagioni ha guardato i «cugini» dall'alto in basso, ma quest'anno li ha ritrovati in A2 per la loro vittoria nel campionato di B. All'inizio le matricole bianconere parevano avere una marcia in più, i verdeblù di Pizzo e Zo puntavano per loro stessa ammissione a un anno di transizione, in attesa che partano i lavori alla piscina.

Invece il Chiavari ha trovato strada facendo una condizione e continuità di risultati tali da spingerlo al terzo posto. Il Lavagna, che dopo la vittoria sullo Sturla pareva lanciato verso l'alta quota, non ha mantenuto tutte le promesse. La chiave di volta è stato proprio il derby di andata: il Lavagna, favoritissimo, perse 13-10 irretito dal gioco sornione del Chiavari e in preda al nervosismo (squalificati Repezzi, Perini e il viceallenatore Brignardello). C'è da scommettere che i lavagnesi vogliano render pan per focaccia ai rivali, tanto più che adesso le posizioni in classifica sono invertite (18 punti per il Chiavari, 14 per il Lavagna).

Nessuno vuol perdere, anche in palio di concreto non c'è molto (lo Sturla ha pur sempre 4 punti di vantaggio). Due atleti del Chiavari hanno assicurato che ci saranno anche se una loro a sarebbe pienamente giustificata. Il difensore Stefano Sciutto (25 anni) si sposa stamattina precedendo di solo 24 il centrovasca Nicola Chiori (32 anni). I due «sposini» (e signore) hanno ce di buon grado il sacrificio... [d. s.]

Nuoto: Formentini è il più atteso

Pattuglia ligure al «Sette Colli»

E' iniziato ieri al Foro Italico in Roma, per concludersi domani, il 33° Trofeo Sette Colli, abbinato alla finale tutta italiana della «Coppa Olimpica». Presenti tutti i «big» italiani (tranne il liberista Brembilla e la ranista Biscia), ed alcuni campioni stranieri in rappresentanza di undici Nazioni, la prova del Foro Italico dovrebbe gnare alcuni riscontri cronometrici importanti, in vista degli Europei in programma ad agosto a Vienna.

E' questa la prima prova «open» in vasca lunga. Il stimolo per gli azzurri potrebbe venire proprio dalla presenza di un campo-stranieri quotato. E, scendendo nell'analisi, la numerosa rappresentanza ligure (21 nuotatori) dovrebbe proprio sfruttare l'occasione di confronto diretto con simili avversari per ottenere risposte cronometriche interessanti. In particolare Marco Formentini, l'alfiere della Rapallo Nuoto che pur nuotando al momento con i colori dei Carabinieri, rimane pur sempre tra i liguri più quotati.

Formentini ha nuotato la prima parte di stagione offrire particolari imprese, anzi nel più assoluto anonimato; ma è caratteristica dell'allievo di Daniele Cerabino uscire alla distanza, negli appuntamenti che contano. E a contare sono appunto gli Europei in primo luogo, questo «Sette Colli» ma seconda scelta. Solito le gare di Formentini: la distanza doppia della farfalla oggi, e i 1500 stile libero domani.

Tre gli sturlini presenti al Foro Italico (Luca Baldini, Alessio Romani ed il veterano Sergio Mantovani), addirittura cinque per l'Andrea Doria: Brezzo e Alex Baruzzi, Giulia Prola, Davide Ambrosi e Simone Rigaizo. Una presenza per altre due società genovesi, il Multedo 1930 (Paola Cavallino) e lo Champagnat (Ilaria Padoin). Due in vasca per la Rn Arenzano, ovvero Paolo Ghiglione e Valeria Demonte. Il resto della nutrita pattuglia ligure è formato da Angelo Angiolllieri, Paolo Soro, Lucia Tonda, Valentina Ghione e Gea Vanara tutti dell'Amatori Savona; Antonio D'Aria e Simone Menoni della Rn Spezia; Sara Farina della Libertas Nuoto Spezia.

La tv di Stato seguirà il «Sette Colli» con collegamento oggi su Rai Tre dalle 15,25 alle 16, e domani dalle 18,20 alle 18,50. Pure la radio sarà presente: Alfredo Provenzali interverrà da bordo va con l'aggiornamento in diretta dei risultati durante la trasmissione riservata alla pallanuoto (dalle 18,30 alle 18,55). Sempre oggi, alle 12 nel bar del tennis al Foro Italico, si terrà la conferenza stampa di presentazione degli Internazionali d'Italia «Roma '95» che, oltre al 33° Trofeo Sette Colli, comprendono il 13° «Roma Sincro» e il 1° «Gran Prix Fina» di tuffi. [g. s.]

Basket femminile: c'è l'ultimo turno del campionato cadetto

Il Pentagono fa passerella godendosi il gran salto in A

Tutto in uno Il basket femminile si congeda stasera dal campionato B (escluse le spezzine Marola, che navigano in categoria superiore e hanno concluso da tempo le loro fatiche) con un finale per le tre rappresentanti liguri.

Le genovesi del Pentagono raggiungono in A2 proprio le spezzine; Cestistica e Loano confermano il posto in cadetteria. Nulla di diverso era richiesto da questa stagione: Genova torna a respirare aria di A, ottiene in campo femminile quella promozione mancata per un soffio dall'Elah i maschi, e programma già per il futuro.

Anche il tecnico Giampietro Cicci Assandri, coach «vincente» avendo in carriera ottenuto promozioni, preferisce al momento concentrarsi sulla festa di stasera. Via Cagliari 20,30, addio alla serie B contro la Libertas Cremona. La classica passerella, la partita-premio soprattutto per le seconde linee, quelle che in stagione non hanno potuto giocare minuti.

Salvezza certa per la Spanò (Cestistica)

Il valore della Cadorin, della Ebner, della Barbaro, della Barsotti, della Bottaro, della Giorato, della Meligrana, della Petrelli, della Piterà, della Rossi è arcinoto: hanno giocato tutte un minimo di trenta partite, quindi quasi sempre presenti. Stasera qualcuna delle titolari potrebbe «riposarsi» e lasciare spazio alle giovani Bosia ('75), Facon ('78), Giannazzo ('79), Pietronave ('80), Riscazzi ('78), Schiaffino ('76). Una parte del futuro del Pentagono, poi vero che Assandri vorrà privare le protagoniste di stagione della giusta dose di applausi? Il rebus verrà risolto soltanto dalla voce dello speaker, alla lettura della distinta di g.

Futuro al quale possono guardare serenità pure Cestistica Savonese e Pallacanestro Loano: s problemi di permanenza in B; salvezza raggiunta notevole anticipo e stasera per l'ultima stagionale ad affrontare il Gallarate le savonesi e l'Arcore le loanesi. Unico motivo d'interesse, il fatto che le due «cugine» sono al pari: quinte con 22 punti, comunque impossibilitate a raggiungere la quarta posizione, detenuta a 26 dallo stesso Gallarate e dal Cassato. Un pizzico di interesse per vedere quale fra le due arriverà davanti all'altra, vogliamo mettercelo o no? [g. s.]

Volley giovanile

Ai «tricolori» le Allieve del Rapallo

Senza dirlo a voce troppo alta per timore di esser subito smentiti, a Genova e nel Levante qualcosa sta cambiando nel volley giovanile. Stanche di anni trascorsi a fare il vaso di coccio, le genovesi si fanno onore, e non solo in campo regionale.

Sara Baldizzone. Per l'alzatrice dell'Ecologital Amatori Rivarolo, 16 anni, si aprono le porte della Nazionale. E' stata convocata per un «collegiale» a Bergamo il 17 maggio. Con altre 17 Under 18 scelte dal selezionatore Boschetti per la nazionale pre-Juniores, è andata a Paderno del Grappa giovedì e vi rimarrà fino al 21 giugno. Se supera l'«esame» farà due stage, uno a Cuba al 23 al giugno, e uno in Brasile dal 1° al 15 luglio. E sognare la convocazione per i Mondiali pre-Juniores, in Francia a settembre.

Rapallo. La Polisportiva Santa Maria Rapallo non ha solo la prima squadra, sponsorizzata «Latte Tigullio», come fiore all'occhiello. Il settore giovanile mietendo un successo dopo l'altro. La squadra Allieve (Under 14) aveva vinto venti giorni fa i Campionati interprovinciali, superando Prati Fornola e Pgs Don Bosco. Sabato e domenica ha fatto di meglio, raggiungendo un traguardo storico per la pallavolo del Levante. Nelle finali interregionali svoltesi a Novara, si è piazzata al secondo posto e ha conquistato le finali nazionali. E' la prima volta che una squadra della delegazione del Levante ottiene un simile risultato.

Nel girone eliminatorio hanno sconfitto sempre per 2-0 lo Spendibene Alessandria (l'anno scorso era in finale nazionale), il Volley Novara e il Matuzia Sanremo. Il 2-0 sulle sanremesi «vendica» la sconfitta nelle finali regionali dell'Under 16. Nella finalissima di domenica pomeriggio le rapallesi si sono solo alle fortissime coetanee del Foppapedretti Bergamo (0-2). Ma il secondo posto è sufficiente per accedere alle finali nazionali (con le dodici migliori squadre d'Italia), in programma a Norcia dal 7 all'11 giugno. Meritano tutte una citazione le ragazze del Rapallo guidate dal tecnico Ivo Croce: sono Barbara Canepa, Chiara Canessa, Daniela Cò, Monica Lampugnani, Karen Leoni, il capitano Valentina Marcisto, Elena Orio, Veronica Pe, Stefani Pistola, Elisa, Podestà, Francesca Poli, Sara Veronese e Sara Viacava. [d. s.]

Domenica primo spareggio-promozione: il compito sembra difficile

Guanzatese, oggetto misterioso

Voci preoccupanti sull'avversaria della Pegliese

GENOVA. Gli spareggi nazionali obbligano a studiare la geografia. Alzi la mano chi aveva notizie su Guanzate, «ridente» cittadina della Brianza... L'esistenza della cittadina in provincia di Como è confermata dai nell'Eccellenza lombarda della sua squadra, che non poteva chiamarsi Guanzatese.

Si è piazzata al secondo posto nel girone A e ha così guadagnato il diritto di battersi per uno dei sette posti ancora a disposizione nel Campionato nazionale dilettanti. La Pegliese, avversaria nel primo turno, ha cercato informazioni di pri E le notizie non sono buone: a Guanzate fanno sul serio, la squadra è di prim'ordine, potendo contare su 4-5 provenienti dalle categorie professionistiche.

Dal fronte genovese invece non arrivano incoraggiamenti. La squadra di Roberto Baratto è stanca, non tanto fisicamente quanto psicologicamente: prima la lunga interminabile volata in campionato, con gli ultimi mesi in altalena tra l'euforia (ad un certo punto due punti di vantaggio sulle inseguitrici) e la depressione (alla terz'ultima giornata nessuno avrebbe scommesso un soldo sulla Pegliese), poi lo spareggio-thrilling con il Pontedecimo, perso soltanto al sesto calcio di rigore.

Gli atleti hanno continuato ad allenarsi ma pensano ad altro, distratti dalle voci di mer. Lo stesso tecnico to potrebbe andarsene, corteggiato dallo stesso Pontedecimo e dal Lavagna. D pomeriggio (Multedo ore 16,30) non ci sarà Ceraudo, squalificato, e gli altri faranno del loro meglio anche se alcuni (in primis Roberto Barozzi) appaiono in condizioni fisiche tutt'altro che straordinarie. [d. s.]

Barozzi non è ancora sicuro di farcela

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 3 Giugno 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

IMPERIA NASCOSTA

[illegible] confessa la casalinga-squillo

In aumento le donne che vendono [illegible] in casa. Disponibili anche a diventare amiche e confidenti A PAGINA 35

Le consultazioni sulla riforma delle pensioni promosse dai sindacati

Anche a Imperia prevale il «sì»

I risultati superano di poco la percentuale nazionale, con 7687 voti, pari al 65,7 per cento. Adesione diversa fra i settori: molto alta per metalmeccanici [illegible] bancari. Delegazioni di Cgil scuola dal prefetto

IMPERIA. Anche in provincia ha prevalso [illegible] «sì» [illegible] referendum sulla riforma delle pensioni promosso dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. I risultati superano di poco la percentuale nazionale, [illegible] 7687 voti, pari al 65,7 per cento sui voti validi. L'adesione varia a seconda dei settori: molto alta fra metalmeccanici [illegible] bancari, che superano l'80%, più ridotta nel pubblico impiego, che comunque si è mantenuto intorno [illegible] 70%. Nel Ponente, pensionati, lavoratori e disoccupati hanno espresso [illegible] loro preferenze in una quarantina di seggi allestiti nelle principali aziende e in varie sedi di associazioni.

Uno dei dati più netti riguarda il sindacato pensionati: qui, su 2357 votanti, hanno detto «sì» in 2108, contro 243 pareri contrari. E' [illegible] dato indicativo in [illegible] [illegible] dove gli anziani oltre ai 65 anni [illegible] quasi [illegible] quarto degli abitanti. Nel comparto dell'industria e dell'agricoltura, che sta affrontando anche una grave crisi occupazionale, il [illegible] è di 419 contro 293, mentre nei trasporti i «sì» sono 386, contro 217 no.

Tra il personale degli uffici pubblici, che rappresenta una delle più significative realtà del lavoro in provincia (4182 aventi diritto al voto), il «sì» si è imposto con un margine più relativo: 1726 preferenze, mentre il [illegible] ne ha raccolti ben 1114, con uno scarto [illegible] poco più di 600 assensi. Dicono i rappresentanti di categoria: «L'andamento appare differenziato a seconda delle località. Il fronte del "no" è più compatto [illegible] Imperia, mentre a Ventimiglia e Sanremo il "sì" ha avuto [illegible] maggior numero di sostenitori».

Nel comparto dei dipendenti statali, i voti favorevoli all'accordo tra sindacati e Governo sono stati 251, i contrari 370. Singolari anche i dati globali, che meglio danno una visione d'insieme [illegible] come si è svolta [illegible] consultazione, relativi ai lavorativa ancora in attività. I favorevoli sono stati 5135, i contrari 3018. Una valanga di «sì» anche nei metalmeccanici, che hanno espresso un parere positivo [illegible] 139 (i «no» sono stati sessanta). Un plebiscito fra gli edili: 287 sì, 35 no.

Infine, si registrano i dati sulle votazioni al Palazzo di Giustizia di Imperia. Su [illegible] aventi diritto al voto, hanno partecipato in 42: favorevoli all'accordo 6, contrari 34. Due le schede bianche.

Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] delegazione del personale supplente temporaneo delle scuole materne, medie inferiori e superiori, oltre al personale amministrativo scolastico, è stata ricevuta dal prefetto Cesare Ricci, per richiedere «un intervento urgente, inderogabile, sul mancato pagamento degli stipendi nei mesi di marzo, aprile e, ormai, anche maggio». Alla riunione ha partecipato anche [illegible] segretario provinciale della Cgil scuola. Il prefetto si è quindi impegnato a intervenire al più presto presso il ministero per risolvere la delicata questione.

Enrico Ferrari

COSTARAINERA

La «giornata del respiro»

Le malattie respiratorie? Sono diffusissime, ma pochi le conoscono e sono in grado [illegible] attuare una giusta prevenzione. Per questo, l'Aipo (Associazione italiana pazienti ospedalieri) ha promosso la «Giornata del respiro», che, in provincia d'Imperia, si celebra oggi all'ospedale di Costarainera. Il personale specializzato è a disposizione per incontri con tutti gli interessati ad acquisire [illegible] sulle principali malattie dell'apparato respiratorio, sulla prevenzione, [illegible] metodi diagnostici [illegible] sulle terapie. L'interessante iniziativa, [illegible] dall'Ordine dei medici della provincia e dall'Usl, prevede anche prove diagnostiche completamente gratuite. Inoltre, c'è [illegible] possibilità di visionare videotape esplicativi. L'ospedale di Costarainera rappresenta un punto di riferimento importante nel panorama sanitario del Ponente per chi è affetto da «malattie respiratorie o chi semplicemente soffre di allergie. [g. mi.]

Oggi a Imperia

[illegible] inaugura [illegible] pontile [illegible] San [illegible]

IMPERIA. Un nuovo ormeggio per yacht [illegible] imbarcazioni da diporto sarà inaugurato da Imperia Mare alle 16 nella zona dello scalo turistico di zona San Lazzaro. La struttura è lunga 72 metri e offre 144 metri di approdo. Potranno trovarvi posto 33 barche di medie dimensioni (da sette a dodici metri). Con questo pontile sono due gli attracchi in legno. Il primo era stato realizzato nel '92 [illegible] può ospitare [illegible] novantina [illegible] scafi. Dice Giuseppe Carrega, Presidente dell'Associazione che gestisce lo scalo: «Alcuni posti saranno riservati alle imbarcazioni della banchina Medaglie d'oro, quelle che verranno spostate durante il periodo estivo per liberare l'area destinata a ricevere [illegible] barche in transito [illegible] nostro bacino».

Nei giorni scorsi [illegible] [illegible] conclusa con l'archiviazione un'inchiesta sugli spazi occupati da Imperia Mare. Per la Guardia costiera di trattava di occupazioni abusive, [illegible] giudice non era di questo avviso. [m. v.]

La magistratura ha fatto sequestrare dalla Guardia di Finanza filmati di Telearcobaleno

Spot «fuorilegge», indagine su Tva

Avviso di garanzia al direttore responsabile. Sotto accusa il programma «Athena: quaderni di medicina» che andava in onda il venerdì sera. L'inchiesta ha preso le mosse dall'esposto del Consiglio dell'ordine dei medici della provincia

SANREMO. La Guardia [illegible] finanza ha sequestrato per ordine della magistratura le videocassette della trasmissione «Athena: quaderni di medicina» andata in onda dal 2 febbraio il venerdì [illegible] dalle 20,30 alle 21,15 sulle frequenze dell'emittente locale «Telearcobaleno Liguria». L'acquisizione del materiale video è stata disposta dal sostituto procuratore Marcello Basilico nell'ambito [illegible] di un'indagine su presunte violazioni alla legge 175 del 5 febbraio '92 che regola le norme [illegible] in materia di pubblicità sanitarie e dell'esercizio abusivo della professione medica.

Il direttore responsabile dell'emittente, Renato Olivieri, di Sanremo, è stato raggiunto da [illegible] avviso di garanzia.

L'inchiesta della Procura ha preso le mosse da un esposto che era stato presentato dal Consiglio dell'ordine dei medici della provincia di Imperia nei mesi scorsi. L'organo professionale chiedeva accertamenti riguardo all'ipotesi di reato riscontrato [illegible] una [illegible] di immagini televisive [illegible] in particolare quelle che precedevano la trasmissione e che rivelavano, sempre secondo il Consiglio, un chiaro messaggio pubblicitario delle case [illegible] cura «Athena» che si trova in via privata Scoglio a Sanremo. Ma non finisce qui, sempre nel corso dei dibattiti presentati dal programma [illegible] [illegible] della [illegible] di cura, in [illegible] [illegible] diretto o indiretto, sarebbe stato citato [illegible] più occasioni.

Il nodo da sciogliere in merito [illegible] all'esposto, è quindi uno in particolare: «Athena: quaderni di medicina» ha fatto pubblicità sugli schermi di Tva alla clinica «Athena» di Sanremo o non esistono invece collegamenti, ma soltanto una curiosa omonimia? La legge, in proposito, prevede che cliniche e poliambulatori possano fare pubblicità esclusivamente sulle riviste mediche specializzate o che riportino comunque in dettaglio il nome del direttore sanitario e dei medici che prestano la loro opera. Altri esempi evidenti sono le targhe che si trovano fuori dagli istituti privati che presentano sempre una lunga lista di nominativi.

Il riserbo sulle indagini per il momento è assoluto. Dopo il sequestro di ieri le eventuali novità saranno legate all'esame dettagliato del materiale mandato in onda. Intanto, da «Telearcobaleno Liguria» è arrivata una sola dichiarazione: «Si tratta di uno spazio autogestito». [g. ga.]

DIANO MARINA

Snack bar, un esposto

[illegible] sta complicando la vicenda del nuovo snack bar-ristorante sorto sulla spiaggia dei bagni «B.b.Sport» di Diano Marina. Dopo gli interventi dell'Amministrazione comunale [illegible] ha vietato la copertura del locale [illegible] le proteste degli operatori commerciali [illegible] dei sindacati contrari alla costruzione perché [illegible] consentirebbe più [illegible] visuale sul mare, [illegible] aggiunge, ora, anche una segnalazione alla Procura della Repubblica da parte della polizia municipale. Il comandante Daniela Bozzano, ha infatti rilevato nella realizzazione della nuova struttura una presunta violazione edilizia. Nell'esposto presentato al magistrato, la Bozzano [illegible] fatto presente che il titolare dell'esercizio avrebbe installato, [illegible] lato del manufatto in anodizzato, un condizionatore d'aria [illegible] notevoli dimensioni che non figurava nella [illegible] edilizia. Per poter aprire il nuovo locale, quindi, il gestore dovrà chiedere una variante. [s. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Estrema variabilità con alternarsi di schiarite ed annuvolamenti e formazioni di locali foschie di primo mattino, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di [illegible]. **Tendenza per domani:** situazione invariata salvo una lieve diminuzione della nuvolosità nel pomeriggio.

[illegible] [illegible] **IERI.** Temperatura del mare 15 °C, umidità 70%, vento Sud Ovest 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

[illegible]	max 18	min 14
Savona	[illegible] 18	min 14
Imperia	max 19	min 15

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max. 25; min: 20; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,04. La **Luna** si leva alle 10,20 e cala alle 0,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una svolta per la casa che il più grande clown della storia fece costruire appositamente a Imperia

All'asta Villa Grock, appello del sindaco

«Un piano preciso per salvare il tempio dei circensi»

IMPERIA. Qualche mese fa, quando [illegible] venuta a Imperia con il suo delizioso spettacolo d'ispirazione circense, Victoria Chaplin [illegible] voluto vedere quella bizzarra costruzione [illegible] cui papà Charlot, grande amico di Grock, le parlava da bambina. Un'esplorazione alla [illegible] [illegible] memorie perdute, in questo luogo che [illegible] [illegible] tempio, per tutta la gente del circo. E, al termine della visita a Villa Bianca, a Victoria piangeva il cuore; dopo aver constatato in quale degrado era precipitata la casa che [illegible] [illegible] costruita il più famoso clown di tutti i tempi.

Travolta dall'incuria e [illegible] investimenti sbagliati, quella che [illegible] trova alle Cascine, sulla collina [illegible] di Oneglia, e che tutti conoscono come Villa Grock, [illegible] messa all'asta il 14 giugno. Fine ingloriosa per uno dei simboli di Imperia nel mondo (ancora di recente, [illegible] televisione tedesca aveva trasmesso un filmato su Grock e la [illegible] residenza), dimora un tempo sontuosa, realizzata in un curioso incrocio di stili - «modelli di barocco e liberty, con richiami orientaleggianti», ha scritto l'ingegner Augusto Ramella, nella perizia eseguita per il Tribunale - e che avrebbe potuto recitare un importante ruolo culturale, per Imperia.

La villa (tre piani, e parco da 7 mila metri quadrati) appartiene all'Immobiliare Bianca di Manerba Garda, Brescia. A venderla era stata la figlia di Grock, che l'aveva ereditata dalla madre, Ines Ospiri. Valanghe di parole [illegible] sono abbattute su questo complesso, di grande significato storico e artistico; soggetto a vincolo paesistico ambientale del Ministero dei Beni culturali, ma già sventrato, anni fa, in un maldestro tentativo di speculazione, e saccheggiato, dei cimeli di Grock, poi finiti in Svizzera, al paese natale del clown. Comitati, proposte: ma niente di concreto, sinora.

Esce allo scoperto, adesso, il sindaco Davide Berio, sensibile alla difesa dei monumenti della città: «Vorrei fare un appello agli intellettuali, perché Grock è un patrimonio internazionale: mi piacerebbe che si esprimessero in proposito e prendessero posizione per suggerire un progetto realizzabile. Solo così, con idee chiare e non con soluzioni abborracciate, velleitarie, sarà possibile coinvolgere enti pubblici e risorse private per trovare finanziamenti [illegible] un piano di utilizzo dell'immobile». E' pronto, se necessario, a esplorare anche strade televisive come il Maurizio Costanzo Show.

[illegible] intanto, però, Villa Grock sta per [illegible] venduta all'incanto, su disposizione della magistratura. Gravano due pesanti ipoteche sulla palazzina: una di 2 miliardi [illegible] mezzo, a favore della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, e l'altra, di [illegible] miliardi, della Banca Popolare di Asolo [illegible] Montebelluna. Il prezzo base dovrebbe [illegible]ere di 4 miliardi e mezzo. E' una forte somma, potrebbe scoraggiare gli eventuali acquirenti, tenuto conto che bisognerebbe spendere circa altrettanto per riportare il complesso alla piena agibilità. Ma, se l'asta andasse deserta, il Comune avrebbe più tempo per intervenire.

Stefano Delfino

La villa Grock all'asta per 4 miliardi

Ieri mattina si sono riuniti i rappresentanti aziendali: cresce la tensione

Agnesi, sciopero più vicino

L'ultima possibilità per evitare le agitazioni è legata al nuovo incontro di lunedì mattina
Si discute la possibilità di lasciare a casa 32 operai su 135 nell'impianto di via Schiva

IMPERIA. Aumentano i dubbi e l'insoddisfazione tra i dipendenti dell'Agnesi, sempre più vicini allo sciopero. L'ultima possibilità per evitare le iniziative di protesta contro i tagli al personale è legata alla riunione di lunedì, alle 8.30. Durante l'incontro, che si terrà nello stabilimento oppure nella sede dell'Unione Industriali, i sindacati incontreranno ancora una volta la direzione. Il ricorso a questa sorta di «ultima spiaggia» è stato deciso ieri mattina, al termine di un vertice tra i rappresentanti dei lavoratori, legato al futuro di 32 operai, che gli amministratori hanno intenzione di collocare nelle liste di mobilità.

Dicono Rina Zanatta (Cgil), Paolo Carrozzino (Cisl) e Angelo Belafatti (Uil): «Gli operai [illegible] sempre più insoddisfatti [illegible] come vanno le [illegible]. Il ricorso alla mobilità, anche [illegible] per molti sarà poi collegato al prepensionamento, viene considerato un rischio per la produzione. Gli addetti scenderebbero, infatti, da 135 a un centinaio. Lunedì tenteremo un'ultima mediazione, ma abbiamo notato segnali negativi, [illegible] la minaccia di ricorrere a provvedimenti drastici in caso di scioperi. Queste azioni, se non si arriverà a un accordo, appaiono però inevitabili: dapprima si potrebbero ripetere [illegible] modalità del primo stop, che alcuni giorni fa ha bloccato le ultime due ore di ogni turno. [illegible] seguito si potrebbe anche andare oltre».

Lo stabilimento Agnesi di via Schiva

I sindacalisti hanno ora in programma [illegible] nuovo incontro con il sindaco Davide Berio, dopo il colloquio di martedì scorso. «Verrà fissato in base ai risultati della riunione con i dirigenti», precisano.

La riduzione del personale fa parte di una vasta ristrutturazione, avviata in [illegible] Italia dalla multinazionale Bsn Gervais-Danone, che gestisce l'impianto imperiese.

Enrico Ferrari

Licenziamenti [illegible] al Sidis

L'azienda replica alle accuse
«Nessuna nuova assunzione»

IMPERIA. Mentre all'Agnesi si tratta ancora, sono già scattati i licenziamenti tra gli impiegati della «Sidis» [illegible] via Airenti. Quattordici persone [illegible]no state collocate in mobilità dall'inizio [illegible] mese e altre 13 seguiranno la stessa sorte entro il 19, in base alla ristrutturazione voluta dalla società Fiorfiore, che intende accentrare l'attività a Vercelli. Gli amministratori della Spa, intanto, fanno rilevare come le voci secondo le quali si starebbero assumendo alcuni g[illegible]ni proprio mentre [illegible] il personale sono «prive di riscontro e generano solo immotivato tensione».

Il ricorso alla mobilità (un provvedimento in base al quale per un certo periodo, secondo l'anzianità di lavoro, si riceve ancora un'indennità mensile) riguarda chi non ha accettato il trasferimento negli uffici Vercelli, dove confluiranno gli impiegati di Imperia e Alba. Il 31 maggio, è toccato ai primi quindici, [illegible] cui tre part time. Dal 9 giugno, resteranno a casa altri cinque, mentre per gli ultimi otto il rapporto di lavoro si interromperà il 19. La ditta si è anche impegnata ad «attivarsi, presso altre società in Piemonte e Liguria, per eventuali possibilità di ricollocazione». Per alcuni potrebbero anche liberarsi posti nei punti vendita [illegible] grandi magazzini «Sidis» di Imperia, Vallecrosia e Sanremo.

Aggiunge Giovanni Biestro, amministratore delegato della Fiorfiore: «Abbiamo fatto tutto il possibile per non far pesare troppo ai nostri dipendenti quanto era necessario alla strategia aziendale, con il rispetto assoluto degli accordi sottoscritti [illegible] precedenza. Anziché effettuare assunzioni, a scapito del personale degli uffici interessati alla mobilità, stiamo attuando a nostre spese varie iniziative per venire incontro ai collaboratori che, per motivi personali e familiari, non hanno accettato di spostarsi in un'altra [illegible].

[e. f.]

Lettera aperta al sindaco di Imperia, Davide Berio

I commercianti insorgono «Il porto è dimenticato»

IMPERIA. «Il rilancio della nostra città deve per forza passare attraverso la realizzazione del porto turistico di Oneglia». Sono decisi a battersi per rendere reale il loro sogno i commercianti di Calata Cuneo: trasformare [illegible] banchina in un giardino fiorito, con dehors, panchine e vasi con piante ornamentali. Un miraggio? Adesso Calata Cuneo è soltanto una pallida ombra di quello che è stata o che potrebbe diventare. I portici risentono del degrado e dell'isolamento dell'intero [illegible]a: pavimentazione da rifare, pareti che hanno visto tempi migliori, attività ittiche che andrebbero potenziate, [illegible]bilità da reinventare. Con un adeguato risanamento l'area potrebbe diventare uno dei poli d'attrazione principale per i turisti: sarebbe la ciliegina sulla torta dopo i lavori di abbellimento della città portati già a termine in altre zone più «privilegiate».

Dai negozianti, che hanno scelto come portavoce la cooperativa Maggio, è partita una lettera al sindaco Berio, in cui lamentano la situazione in cui da troppo tempo [illegible] il quartiere. «Potenzialmente [illegible] grado - scrivono - di competere con i porticcioli della Costa Azzurra». Ancora: «Pensiamo che la bonifica di Calata Cuneo sia un passo inevitabile se si vuole davvero fare gli interessi della città. Lo scalo turistico a Oneglia è il punto di partenza per risolvere il problema occupazionale dei giovani vi[illegible] le enormi difficoltà per il loro inserimento nei circuiti professionali. Non riteniamo di dire un'assurdità quando sosteniamo che la valorizzazione [illegible] rione potrebbe contribuire al decollo del capoluogo non solo a livello nazionale ma europeo. Non abbiamo nulla da invidiare ad altri posti di mare in Francia, Spagna o Grecia».

La banchina di Oneglia è trascurata: i commercianti chiedono più attenzione

I commercianti protestano per lo scarso interesse mostrato finora dal Comune verso quello che è un autentico tesoro dimenticato nel contesto storico-urbanistico [illegible] due borghi, Oneglia e Porto Maurizio: «Si è sempre e soltanto pensato a Borgo Marina tralasciando tutto il resto. Un esempio? Basti pensare che qualche anno fa - di punto in bianco - ci siamo trovati "separati in [illegible]sa" con le barriere che impedivano l'accesso alle navi e [illegible]vano il "Muro di Berlino". Poi, l'anno scorso, dopo tanti mugugni, sono state aperte le porte delle inferriate e si è tornati a "vivere" la banchina. Ma questo deve [illegible] solo [illegible] ponte [illegible] una crescita ulteriore».

[m. v.]

Libro sull'arte

Dieci anni di restauri nell'Imperiese

IMPERIA. Centoquaranta interventi in 10 anni: sono le opere di recupero eseguite dalla Soprintendenza per i Beni artistici e storici della Liguria, e ricordate in «Restauri in provincia di Imperia», il volume della Sagep che verrà presentato stamattina, all'Istituto d'Arte di via Agnesi. E' l'edizione aggiornata di un'opera pubblicata nell'86, che evidenzia il crescente interesse verso il recupero del patrimonio locale. A introdurre l'opera sarà Giorgio Bonsanti, direttore dell'Opificio delle Pietre dure di Firenze.

Oggi verrà anche proiettato in anteprima un video realizzato dagli allievi dell'Istituto, che in una quarantina di minuti documenta gli interventi compiuti e quelli che andrebbero avviati al più presto. Regista è l'insegnante Tino Dolmetta. L'appuntamento fa parte di un ciclo avviato ad aprile e che oggi alle 19 prevede anche una conferenza di Alessandro Giacobbe nella chiesa di Molini di Prelà. Si parlerà sempre [illegible] restauri. [e. f.]

DALLA [illegible]

REZZO

Ieri i funerali del pensionato che si è tolto la vita

Si sono svolti ieri pomeriggio a Lavina, frazione di Rezzo, i funerali [illegible] Giovanni Marini, 48 anni, il cui corpo è stato trovato l'altra notte in un fienile a Nirasca (Pieve di Teco). Secondo i carabinieri l'uomo, che lavorava in un'impresa edile [illegible] Cava, si sarebbe tolto la vita. Da tempo soffriva di crisi depressive. [m. v.]

[illegible]

Gli imperiesi Sottosuono al Festival beatlesiano

Un gruppo locale rappresenterà oggi la provincia d'Imperia al Festival organizzato dai Beatlesiani associati al [illegible] tenda di Brescia. I Sottosuono si esibiranno al fianco dei Cavern di Savona e dei Reunion di Genova, che assieme ad altre trenta formazioni daranno vita a un «happening» che celebra il trentennale della tournèe italiana dei Beatles. Lo spettacolo avrà inizio alle [illegible]. [b. v.]

[illegible]

Fino al 24 avvocati imperiesi in sciopero

Gli avvocati di Imperia scelgono la linea dura, incuranti [illegible] notizie di denunce per interruzione di pubblico servizio, che arriva[illegible] dalle altre Procure. Durante una riunione che si è tenuta ieri mattina in Tribunale il presidente Enea Fossati ha deciso di aderi[illegible] all'agitazione che durerà fino al 24, senza correttivi a differen[illegible] dei legali sanremesi. In questo modo, le conseguenze dello sciopero, da cui sono esclusi gli atti che coinvolgono i detenuti, saranno più pesanti. [m. v.]

GIORNALISTI

Elezioni per l'Ordine, lunedì il ballottaggio

Anche in provincia, si svolgono in questi giorni le votazioni di ballottaggio per la nomina dei quattro giornalisti professionisti e dei tre pubblicisti che completeranno il Consiglio regionale dell'Ordine per il prossimo triennio. Le consultazioni si terranno domenica e lunedì nella sede del Il Secolo XIX, in via Don Abbo, a Imperia. [e. f.]

Sconcertante episodio alla periferia di Oneglia, chiesti controlli più severi

Filo-ghigliottina in via dei Francesi

I teppisti hanno teso un pericolosissimo cavo d'acciaio lungo la strada. Un automobilista si è visto spaccare a metà l'antenna della macchina. Una mamma ha presentato denuncia ai carabinieri. Le indagini

IMPERIA. Un filo di acciaio te[illegible] e legato a due estremità. Una sorta di ghigliottina che avrebbe potuto ferire mortalmente un motociclista o tagliare la gola di chi fosse transitato in bicicletta. Via dei Francesi, che da Barcheto, vicino al ponte autostradale, porta alla comunale per Sant'Agata, è teatro del nuovo grave atto di teppismo che ha precedenti soltanto in un caso, accaduto l'estate scorsa nel Savonese. Il pericolo, quella volta, era stato scongiurato all'ultimo momento e per pura combinazione. Il filo era stato messo apposta per far cadere i centauri. I responsabili non avevano tenuto conto di aver montato uno strumento insidioso che poteva dare la morte.

La scena, purtroppo, si è ripetuta a Imperia. I carabinieri hanno ricevuto la denuncia di un'abitante [illegible] via dei Francesi, Adriana M., la quale chiede di tenere celato il cognome per timore di ritorsioni. La donna racconta di un dramma scongiurato - e sempre per caso - [illegible] di [illegible]: quel filo messo all'inizio di un sentiero che porta a una serie di villette è stato tolto da un automobilista di passaggio che ha avuto l'antenna tranciata di netto. [illegible] l'uomo ha dato l'allarme. Adesso i residenti, prima di tornare a casa o di andare al lavoro, [illegible] guardano attorno e scrutano ogni palo o albero dove potrebbe essere attaccato un nuovo filo d'acciaio. U[illegible] ogni precauzione per paura che lo scherzo, ma è un eufemismo chiamarlo [illegible] (se gli autori fossero scoperti potrebbero essere denunciati per lesioni gravi o persino per tentato omicidio, un reato che [illegible] porta una pena [illegible] molti anni) possa essere replicato. Anche ai carabinieri è stato chiesto [illegible] aumentare i controlli.

«Se l'altra sera fosse passata una moto? - si chiede angosciata la signora Adriana -. Mi vengono i brividi al solo pensiero che quella è la strada che fanno i miei due figli in sella allo scooter. Poteva esserci la loro gola al posto di quell'antenna di metallo. Avrebbero potuto [illegible] Non credo che si possa [illegible] trattato di un dispetto tra vicini. No, chi ha messo quella "ghigliottina" sapeva quello che f[illegible]a, voleva far male magari per sadismo o soltanto per divertimento idiota».

E questa madre che mentre parla ha [illegible] la voce che trema, pensando al rischio corso anche dai suoi figli, paragona quel gesto ai lanci di pietre assassine dai ponti dell'autostrada. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e [illegible]tato la sorveglianza in tutta la zona. E ora sono i teppisti a tremare.

[m. v.]

DIANO MARINA

Nuova area per i bus

Accordo raggiunto tra Riviera Trasporti e Amministrazione comunale di Diano Marina. Dal prossimo 19 giugno i pullman [illegible] linea che servono l'entroterra dianese e che parcheggiano tutta la notte e per molte ore della giornata in piazza Mameli, cambieranno capolinea e località di sosta. Per gli abitanti della zona si tratta di un [illegible]o. Alcune settimane fa gli abitanti avevano sottoscritto una petizione per far trasferire i grossi e rumorosi mezzi pubblici. Ma non sembrava ci fossero alternative. Ora la situazione si è improvvisamente sbloccata. Dice il vice sindaco Elio Novaro: «I quattro pullman della Rt si trasferiranno per il parcheggio nell'area predisposta all'inizio di via Diano Castello. In piazza Mameli non ci sarà neppure più la fermata per evitare ai mezzi pubblici di dover attraversare il passaggio a livello. Abbiamo appena raggiunto l'accordo con i dirigenti della Rt». [a.b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lotteria e disguidi la Condio chiede scusa

[illegible] occupo della distribuzione dei biglietti della lotteria e voglio scusarmi con giornalai e gestori [illegible] bar nel Ponente per il ritardo nella consegna dei tagliandi. L'inconveniente, indipendente dalla mia volontà, è legato a problemi che spero siano risolti al più presto. Spero anche di intensificare il servizio, visto che l'assegnazione di biglietti è finora insufficiente.

Mi [illegible] rivolta al ministro Dini, al ministero delle Finanze e al Monopolio, ricordando che la Riviera di Fiori non va dimenticata, visto che si apre una stagione che vedrà un afflusso sempre maggiore di visitatori e di grande lavoro per tutti.

Maria Condio, Imperia

Un'«isola» assurda in via Matteotti

Abito a Sanremo e vorrei sapere per quale motivo la città dei fiori non riesce a trovare soluzioni idonee al problema della viabilità del centro. Dopo il caso eclatante della svolta obbligatoria a destra all'uscita del sottopasso che collega la [illegible] del porto a via Roma (mai rispettata dagli automobilisti) non si può che rimanere sorpresi nei confronti dell'isola pedonale domenicale in [illegible] Matteotti, proprio nel giorno di chiusura dei negozi.

Possibile che non si possa spostare il provvedimento, e almeno anticiparlo al sabato pomeriggio? Oggi, vietare il transito delle auto è una follia, si creano lunghe colonne e rallentamenti. Vorrei inoltre sapere per quale motivo il Comune non riesce a far decollare i lavori di ristrutturazione che interessano il centro storico.

L'ordinanza del commissario prefettizio per tinteggiare le facciate dei palazzi è sicuramente un passo avanti ma favorire l'accesso dei turisti e l'insediamento di attività [illegible]merciali presuppone un impegno concreto anche sul fronte dell'ordine pubblico e delle norme igienico-sanitarie.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.456; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolo[illegible]:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 408.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: [illegible], via [illegible] 64, tel. 23.723.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.[illegible]1.

Cervo-San Bartolomeo: Vellini, via Stella 10, tel. 400.902.

[illegible] Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, telefono 496.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: Mercoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 176, tel. [illegible]

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 65, [illegible] 293.266.

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941. **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 406.190. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. [illegible]. **Ventimiglia:** t. 357.473.

STATO CIVILE

2 [illegible]

NATI. A Imperia: [illegible] Pugliai; Khawla Achour.

[illegible]RTI. A Imperia: Luisa Garibaldi (82 anni); Angelo Basteris (80); Ferrando Corradi (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia intende concedere contributi per una sessantina di milioni a 40 società sportive cittadine. All'Agnesi Arcieri Imperiesi andrà un milione e 750 mila lire, e la stessa cifra è stata decisa per il basket club d'Imperia. Un milione e [illegible] sarà concesso all'A.S. Imperiese di pallone elastico, [illegible] milione verrà stanziato per l'A.S. Nautica Onegliese. Alla Bocciofila imperiese andranno 8 milioni [illegible] la manifestazione «Rosa d'Oro», mentre altri 8 contribuiranno all'organizzazione di un altro [illegible]. Settecentocinquantamila lire sono previste per la Bocciofila [illegible] Società operaia [illegible] mutuo soccorso, a Oneglia, mentre il Circolo Parasio riceverà un milione e mezzo. Altre 550 mila lire verranno concesse per il Circolo sportivo Castelvecchio, 1 milione e 250 mila al Circolo del tennis di San Lazzaro. Mezzo milione è in programma per il Circolo tennistavolo, altrettanti per quello delle tavole a vela. Il Circolo velico riceverà 4 milioni, il Delta rugby 2, l'Imperia Corse 5 per il Rally delle Valli Imperiesi.

GLI APPUNTAMENTI

PONTEDASSIO

Una conferenza di Ricci

Mercoledì, Giacomo Ricci terrà una conferenza al Comune di Pontedassio, per il ciclo «A noscia tòn», organizzato dall'Amministrazione e dalla Pro loco. Alle 21, si parlerà de «L'alimentazione dei secoli passati secondo gli Statuti della Valle Impero». [e. f.]

IMPERIA

La Protezione civile

Il Nucleo emergenza della Confraternita Santissima Trinità per la Protezione civile di Imperia ha rinnovato il direttivo. Come presidente è stato riconfermato Sergio Romeo, e il vice è Luigi Lampugnani. La segretaria è sempre Lucia Zanazzo, il tesoriere Fulvio Barla. La sede è al Santuario di Santa Croce, a Monte Calvario. [e. f.]

SANREMO

Iscrizioni ai corsi di nuoto

Il «Centro Olimpia Minisport» organizza un corso estivo di nuoto presso la piscina dei «Bagni Gabriella» di corso Marconi. Per informazioni rivolgersi alla prof. Donatella Bertellotti allo 0184/53.35.43. [g. ga.]

SANREMO

Certificati per i referendum

L'ufficio elettorale del Comune è aperto al pubblico dalle 8,30 alle 19 per il rilascio dei certificati per i referendum dell'11 giugno. Rivolgersi allo sportello n. 11 [illegible] piazza Eroi. [g. ga.]

TRIORA

Lanci dal ponte di Loreto

E' ripresa l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Ogni fine settimana è possibile lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati ad un elastico. [g. ga.]

MONTECARLO

Piante grasse in mostra

Il giardino botanico del Principato ospita a partire da oggi un grande appuntamento con le piante grasse. I più importanti produttori sono infatti protagonisti del «Monaco expo cactus». [g. ga.]

IL CASO
VIAGGIO NELL'IMPERIA NASCOSTA

In aumento le massaie che vendono sesso, [illegible] s'improvvisano anche amiche e confidenti

«Io, squillo per far quadrare il bilancio»

Parla Elena, casalinga in guêpière e calze a rete

IMPERIA. Ha la semplicità di una camera Aiazzone quella in cui Elena riceve i clienti. Il copriletto dove ci si stende e si compra amore per una manciata di banconote da diecimila può trovarsi su Postal Market. A che servirebbe tanto lusso? Elena, casalinga-squillo, che non ha vergogna ad essere definita con quelle parole volgari che stanno per prostituta, [illegible] fa accomodare in un salottino dove, accanto alla finestra, c'è un lettino medico. Quello è solo uno specchietto per le allodole. In [illegible] di controlli della polizia basta tirare fuori dal cassetto l'olio canforato per simulare una seduta fisioterapica. Non recita così anche la pubblicità fatta sul giornalino degli annunci? «Massaggi personalizzati: festivi e serali».

Capelli rossi, sciolti sulle spalle, rossetto e un fascino che fatica a risaltare, Elena, 39 anni, è il simbolo dell'Imperia che non ti aspetti. La città proibita è tutta qui, in una piccola scalinata a Porto Maurizio, tra via Cascione e corso Garibaldi, dove, tra cancelletti in ferro e rami di selce, si arriva, scendendo, alla casa del sesso. E' un modesto appartamentino, lontano da troppi sguardi indiscreti, in cui i rapporti si consumano in fretta alla luce di un lampadario d'occasione.

Basta chiamare al cellulare (il numero [illegible] sulla pubblicità [illegible] un giornale di annunci economici), per ottenere in pochi minuti un appuntamento che promette scintille, ma che può rivelarsi anche una grossa delusione. Tutta qui la Bangkok di paese? Le casalinghe che vendono il loro corpo per arrotondare i magri bilanci non hanno niente a che spartire con le ragazze che [illegible] vedono fotografate sulle copertine di Playboy. Ogni [illegible] ha un suo livello e relativo prezzo. Anche [illegible] bellezza.

[illegible] i clienti che si accontentano di poco sono in aumento. Spendono fino a centomila lire per pochi minuti di emozioni forti. Quanto forti? «Sadomaso niente - spiega Elena, nome d'arte Deborah, con l'«acca» che la rende più esotica -. Conosco una collega che lo pratica a Bordighera. Ma non so fino a che punto. Perché vendo [illegible] stessa? Perché altrimenti non ce la faccio ad andare avanti. [illegible] una famiglia, ho un sacco di spese. Ri[illegible] cinque [illegible] sei persone al giorno. Non mi sforzo più di tanto. Le tariffe vanno dalle [illegible] alle 150 mila a seconda del tipo [illegible] prestazione. [illegible] disposta a lavorare a domicilio, [illegible] solo [illegible] quelli che conosco e, ovviamente, a prezzi maggiorati».

Il fenomeno delle massaie-squillo [illegible] [illegible] espansione. Impiegate, studentesse, ma soprattutto le [illegible] regine della casa, quelle cantate [illegible] Ombretta Colli quand'era femminista, si sono buttate sul [illegible] per far fronte alla crisi. In alloggetti senza pretese, [illegible] lenzuola di cotone economico e mobili in finto legno si replicano scene [illegible] [illegible] viste al cinema, forse lette nei romanzi hard. Le richieste non mancano. A quei numeri chiamano a tutte le ore studenti («rigorosamente universitari», precisa Elena), operai, professionisti. Perché hanno tanto successo le [illegible] a luci rosse? Forse è la voglia di [illegible] dere dalla monotonia cittadina che spinge ad avventurarsi nei peccati della carne. Come facevano, nella sonnacchiosa Vicenza, i protagonisti del film «Il Commissario Pepe», interpretato da Ugo Tognazzi. O forse la voglia [illegible] sfogare le proprie frustrazioni con [illegible] [illegible] [illegible] chiede niente se non i soldi. Chissà?

Risponde Elena - o Deborah [illegible] si preferisce -: «Ci sentiamo spesso [illegible] colleghe e tutte lavoriamo a ritmo continuo. Escludendo gli scapoli, credo che molti mariti siano insoddisfatti. [illegible] [illegible] vengono da noi solo per quello. Parlano dei loro problemi, vogliono anche amicizia. Ce n'è uno che ogni volta pretende un bacetto sulla guancia. [illegible] per loro sono un'amica. Capita che mi chiamino solo per scambiare quattro chiacchiere. No, non mi sento in colpa. Non faccio nulla di male e non adesco nessuno. Quando vado per la strada cammino a testa alta. Di che [illegible] mai dovrei vergognarmi?».

Il tam-tam tra le squillo si sta diffondendo. Non si limitano a sentirsi per telefono. S'incontrano, forse pensano ad orga[illegible] i [illegible] sindacato. «Se il nostro diventasse un lavoro come [illegible] altro sarei disposta a pagare le tasse», dice Elena, che guadagna in [illegible] alla faccia del f[illegible].

In [illegible] quarto d'ora riceve ben due chiamate. In [illegible] si distingue [illegible] voce [illegible] un giovane. «Sì, [illegible] libera. [illegible] dove abito? Aspetta che te lo spiego». Guepierre, calze a rete. Ora è pronta a guadagnarsi il pane. Fino a quando durerà? «Fino a che avrò bisogno di soldi. Di una cosa sola mi pento: di aver iniziato troppo tardi». In lontananza si sente [illegible] rumore di passi. [illegible] avvicina [illegible] ragazzo. E' quello che aveva telefonato poco prima: «La signora Elena?», sussurra, forse un po' imbarazzato. Fuori pioviggina e fa freddo.

Maurizio Vezzaro

Il fenomeno delle casalinghe-squillo in aumento per fronteggiare la crisi

Allarme tra le nigeriane

Gli sbiancanti sono pericolosi causano arrossamenti e allergie

[illegible] MARINA. E' allarme tra le lucciole africane che la[illegible] a S[illegible] e che, da qualche tempo, si fanno vedere sempre più spesso a Diano Marina e San Bartolomeo. I prodotti sbiancanti che [illegible] per sembrare mulatte e non nere e per nascondere le cicatrici che contraddistinguono la tribù di appartenenza, sono intossicanti e causano infiammazioni.

Sotto accusa [illegible] sono le creme realizzate [illegible] Italia e vendute in farmacia, ma quelle distribuite clandestinamente e che arrivano direttamente dai Paesi caldi. Le importano gli extracomunitari e le rivendono a circa cinquemila a confezione, con sovrapprezzo del 50 per cento sul costo originale.

Trovare le pomate che rendono più pallida la pelle [illegible] prostitute della Nigeria [illegible] [illegible] facile. Questo tipo [illegible] tintura - prima dell'invasione delle africane - non era richiesto (le europee acquistano gli abbronzanti). [illegible] quando sono scese in campo le professioniste made in Africa, che contrastano il monopolio delle prostitute dalla pelle bianca, il gel dagli effetti schiarenti è andato a ru[illegible]. Si [illegible] cercato di ovviare alle [illegible] di mercato [illegible] prodotti alternativi. In commercio ci sono intrugli provenienti da Nigeria e Senegal, che possono rivelarsi però pericolosi, specialmente se usati impropriamente in dosi massicce.

Dice Piero Rovida, della farmacia Torres di via Nazionale, a Castelvecchio. «Sono già venute diverse straniere dalla pelle scura a chiedermi gli sbiancanti. Le pomate realizza[illegible] dalle case farmaceutiche italiane sono in regola. Causano effetti collaterali invece quelle che vengono preparate nel Ter[illegible] Mondo, dove i controlli e l'igiene sono più blandi. Vanno preparate in ambienti adatti, in locali sterili. Quei tubetti nascondono insidie per la pelle; provocano eruzioni cutanee e alterano la melanina».

Le nigeriane fanno uso di sbiancanti

Le prostitute nigeriane che arrivano da Torino e Genova e sbarcano in Riviera viaggiano in treno. Si truccano spalmandosi lo sbiancante appena superata la stazione di Albenga. Da quando [illegible] [illegible] sparsa la [illegible] che i prodotti africani sono intossicanti, molte si mettono in faccia il borotalco. Per sentirsi simili alle colleghe italiane meglio non rischiare. [m. v.]

Imperia, Fede Latronico racconta com'è nata la querelle sull'aula di Montecitorio

«Onorevoli impotenti?», una battuta

Il deputato partecipava alla discussione sulla nocività della schermatura disposta dalla presidente Pivetti per impedire l'uso dei cellulari. «Ho chiesto comunque rassicurazioni per la nostra salute»

IMPERIA. [illegible] Camera fa rischiare l'impotenza? Ride di gusto, l'onorevole Fede Latronico, uno dei protagonisti, l'altro pomeriggio a Montecitorio, della disputa sui telefoni cellulari, e risponde divertito: «Era un momento caldo della discussione, e [illegible] [illegible] dice [illegible] dialetto, in certe situazioni c'è sempre chi "ci [illegible] pega il pane", e allora [illegible] fiorite le battute, anche salaci». La storia ha dato la stura a commenti sarcastici: anche a Imperia, tanto più che, tra i protagonisti della «querelle», c'erano due parlamentari liguri, il vice-presidente Lorenzo Acquarone da un lato e appunto l'on. Latronico dall'altro.

[illegible] dibatteva la spinosa questione delle leggi sul commercio, rovente anche perché legata ai referendum sul tema. Gli animi erano quindi surriscaldati, come conferma Latronico, tornato ieri a Imperia per il «weekend»: «Ma l'argomento [illegible] meno frivolo di quanto si possa credere. Al centro della questione, c'è la nocività della schermatura all'aula, disposta [illegible] presidente Pivetti per impedire l'uso dei telefoni cellulari. E la risposta sembra ovvia, specie [illegible] si considera che l'impianto è a micro-onde, e nei forni a micro-onde [illegible] [illegible] cuociono i cibi: come non pensare [illegible] alterazioni alle nostre cellule?».

L'onorevole Fede Latronico

Latronico, di professione, è un medico, fa il dentista. E con altri colleghi, deputati e medici, ricorda che, da tempo, aveva chiesto informazioni sulla pericolosità o [illegible] della schermatura: «E sempre [illegible] ricevuto risposte evasive, generiche assicurazioni. L'altra mattina mi sono di nuovo rivolto [illegible] uno [illegible] tecnici, e ho fatto presente che, [illegible] gli addetti ai radar sono sottoposti a turnazione sul lavoro, è proprio perché esistono rischi per la salute. [illegible] [illegible] stato detto che [illegible] stato fatto uno studio, e che escludeva pericoli. Avrei voluto prenderne visione: [illegible] è stato replicato che non poteva essere consegnato».

E, [illegible] questo punto, [illegible] divampata la bagarre. Latronico ha chiesto al presidente di turno, il vice-presidente Acquarone, un altro imperiese, «di [illegible] [illegible] esattezza la situazione» o [illegible] alternativa «l'immediata disattivazione dell'impianto "sospetto"». Protesta Latronico: «Nessuno di noi ha voglia [illegible] esporsi al cancro solo perché fa [illegible] deputato. Non vogliamo essere [illegible] bombardati da micro-onde, senza possibilità di riparo. E [illegible] parlo per [illegible] io, il telefonino cellulare non l'ho mai avuto». Acquarone ha accolto la richiesta, e ha fatto spegnere la schermatura elettronica: «La decisione più indolore, così i lavori hanno potuto continuare».

Ma la storia degli eventuali danni delle micro-onde alla sfera sessuale degli onorevoli, che [illegible] clamore ha sollevato [illegible] giornali? [illegible] sollevare l'angoscioso dubbio, in aula, era stato il leghista federale Pier Corrado Salino, [illegible] Biella, classe di ferro 1932: «Io sono alle ultime cartucce, e vorrei spararle bene», [illegible] implorato, tra l'ilarità delle colleghe femmine. Latronico si mantiene «super partes»: «Era solo una battuta. Che le micro-onde incidano sul cervello, però, è provato». Secondo un comunicato della Camera, il campo elettromagnetico [illegible] tuttavia nei limiti di sicurezza.

Stefano Delfino

Tornerà in casa dei genitori vicino [illegible] Bari

Caso Evelyne: Caporizzi agli arresti domiciliari

SANREMO. Arresti domiciliari per Angelo Caporizzi, [illegible] anni, il manovale che era rinchiuso a [illegible] Tecla dal 13 maggio scorso in seguito ai tre mesi di convivenza con Elelyne, 12 anni, la ragazzina di origine cameru[illegible] residente a Ventimiglia che era inspiegabilmente scomparsa in febbraio. A disporre la scarcerazione, modificando l'entità della misura cautelare che era stata [illegible] dal gip, [illegible] stata la sentenza del tribunale della Libertà di Imperia al quale avevano fatto ricorso gli avvocati difensori Eugenio Aluffi di Sanremo e Gianfranco Locuratolo di Ventimiglia. Caporizzi uscirà di prigione lunedì mattina e verrà trasportato subito ad Acquaviva delle Fonti (Bari). Il tribunale ha accettato che resti agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori.

Il buon risultato ottenuto dai difensori sarà comunque seguito da [illegible] ricorso in Corte di Cassazione. «La pericolosità sociale [illegible] Caporizzi [illegible] tutta da discutere - spiegano i legali - siamo fiduciosi in [illegible] nuova sentenza che rimetta il libertà il [illegible] cliente». E [illegible] [illegible] di sapere per quali specifiche accuse Antonio Caporizzi si trova agli arresti domiciliari, Aluffi e Locuratolo rivelano che [illegible] l'uomo e la ragazzina, durante la convivenza nel tugurio di via Roglio, alle porte della Pigna, si [illegible] instaurato un rapporto di «amicizia e affinità spirituale».

[illegible] verdetto su un eventuale plagio da parte del manovale è invece legato alla perizia psichiatrica disposta dal gip e affidata al professor Chiozza dell'Università di Genova. Sul caso «Evelyne» continuano comunque ad aleggiare una serie di misteri. Possibile che sia rimasta per tre mesi in un alloggio fatiscente e senza servizi igienici?

E ancora: se la piccola ha dichiarato di essere andata [illegible] cinema e in pizzeria, come mai nessuno si è accorto della [illegible] presenza nonostante Sanremo fosse tappezzata dai manifesti con la sua fotografia? E per l'udienza preliminare [illegible] dovrà attendere l'inizio di luglio. [g. ga.]

Il neopresidente ripropone [illegible] vecchio progetto

«Allungare» la Provincia? Albergatori perplessi

ALBENGA. Si ritorna a parlare di «provincia lunga» [illegible] l'annessione da parte della provincia di Imperia del comprensorio albenganese. I proponenti, che in questa tornata [illegible] il neopresidente della Provincia [illegible] Imperia e [illegible] sindaco di Stellanello, appartengono al Polo delle Libertà e sono tornati [illegible] un'istanza [illegible] cui [illegible] è già discusso in passato.

[illegible] il dibattito registra, rispetto alla [illegible] precedente puntata, qualche perplessità in più da parte di alcuni esponenti ponentini. Posizione che viene così riassunta da Giancarlo Quadrelli, albergatore alassino: «Meglio [illegible] leader del turismo a Savona che comprimari a Imperia. Per di più la nostra è una zona in forte espansione, mentre l'imperiese langue un poco».

Entra anche nel dibattito, [illegible] [illegible] argomentato intervento, Arturo Ivaldi, consigliere regionale dei «Popolari», che, dopo aver confutato che l'an[illegible] ad Imperia del ponente savonese porti a quello [illegible] «prosperità, [illegible]icità e [illegible] [illegible]re radioso», elenca i motivi per cui non condivide il progetto.

La proposta, secondo Ivaldi, [illegible] avrebbe «spessore culturale», «zoppica sotto l'aspetto economico» (qui viene ricordata l'«amara sorte» delle [illegible] noculture economiche, come quella turistica). Per Ivaldi il progetto è indice di orizzonti ristretti. «Spezzettando e ridisegnando la faccia dell'Italia - continua - finiremo per ritrovare i municipalismi medievali».

Il consigliere regionale si esprime invece favorevolmente [illegible] «comprensori omogenei» quale l'Alpazur per [illegible] quale già stanno lavorando gli enti della provincia di Savona. [r. er.]

Il 14 giugno ricevuti [illegible] Roma sindacalisti [illegible] sindaci

Delegazione a Palazzo Chigi per discutere della Piaggio

GENOVA. Una delegazione formata dai sindaci interessati, dalla Regione, dai sindacalisti e dai commissari [illegible] Piaggio sarà ricevuta il 14 giugno prossimo, alle 15, a Palazzo Chigi: si cerca di stringere i tempi per salvare l'azienda areonautica di Genova e di Finale Ligure.

In attesa di andare [illegible] Roma, [illegible] commissione ristretta formata dai commissari e dall'assessore all'industria della Regione, Mario Margini, metterà a punto le proposte operative. Ieri mattina, c'è stato un nuovo incontro a Genova, in via Fieschi, tra Regione, Comuni, sindacalisti, commissari e parlamentari liguri.

Dopo una lucida premessa del [illegible] Pierluigi Francardo, si è tornati ancora, nello scambio di opinioni di ieri, sul tema-chiave della commessa [illegible] 100 miliardi da parte dello Stato per la costruzione d'una quarantina di velivoli P 180 destinati ai corpi separati dello Stato.

Alcuni corpi, com'è noto, hanno fatto sapere di [illegible] essere interessati all'aereo.

Su richiesta [illegible] sindaco di Finale Ligure, Pierpaolo Cervone, si cercherà di capire il perché di questo mutamento d'opinione, mentre si è insistito con i parlamentari affinché facciano pressione sulle banche restie al credito, nonostantre la fideiussione del ministero del Tesoro.

I nodi da sciogliere riguardano dunque [illegible] piano [illegible] ristruttu[illegible] che [illegible] all'azien[illegible] di produrre in [illegible] competitiva sui mercati internazionali, al fine di evitar lo scorporo dei due stabilimenti e dei due filoni produttivi (il motoristico e l'areonautico propriamente detto), cosiderato che l'Iri [illegible] la Finmeccanica per il momento mantengono una politica ambigua ed evitano i confronti diretti. [p. l.]

AUGURI A NONNA [illegible]: HA COMPIUTO 101 [illegible]

Maria Bianca Ugo (nonna Natalina) circondata dai suoi cari

DIANO MARINA. Festa grande ieri in casa Damele. Nonna Natalina, la [illegible] [illegible] Carletto, per l'anagrafe Maria Bianca Ugo, abitante in viale Kennedy, ha compiuto 101 [illegible]. Un traguardo invidiabile, varcato [illegible] affettuosa compagnia del figlio, della nuora Piera, e dei tre amatissimi nipoti Mara, Francesco e Fulvio.

La nonnina, [illegible] è anche la più anziana cittadina della località turistica, [illegible] molto orgogliosa della [illegible] età. Ma non lo vuol dimostrare. Durante i festeggiamenti in famiglia [illegible] il tradizionale taglio della torta, la nonnina, [illegible] lucida, [illegible] ha potuto nascondere un [illegible] di commozione, ma ha voluto ugualmente spegnere la candelina simbolo del primo anno del nuovo secolo.

A [illegible] Natalina sono stati vicini con omaggi floreali [illegible] messaggi d'augurio molti dianesi, che [illegible] scorso anno, in [illegible] casione del centenario, la avevano dimostrato [illegible] volta [illegible] più grande attaccamento [illegible] una cerimonia pubblica. Ecco la bellissima famiglia stretta accanto alla simpatica nonninafesteggiata. [a. b.]

L'attentato incendiario non ha bloccato i lavori, adottate misure di sicurezza

Funivia, prosegue la demolizione

Nei prossimi giorni verranno rimossi i cavi. Danni per 70 milioni. E nelle indagini spunta la pista «politica» Da ieri due vigilantes sorvegliano il cantiere preso di mira. Boscetto: «Mi batterò per recuperare l'impianto»

SANREMO. Le «molotov» non fermano i lavori per lo smantellamento della funivia. Gli operai della Cte di Acqui Terme, che si è aggiudicata l'appalto, vanno avanti come se nulla fosse accaduto. C'è un contratto da rispettare, e l'attentato dell'altra notte viene considerato solo un «incidente di percorso», che non sposta di una virgola il programma dell'intervento: a metà della prossima settimana scatterà la delicata fase della rimozione dei pesanti cavi d'acciaio. Poi, si passerà al resto.

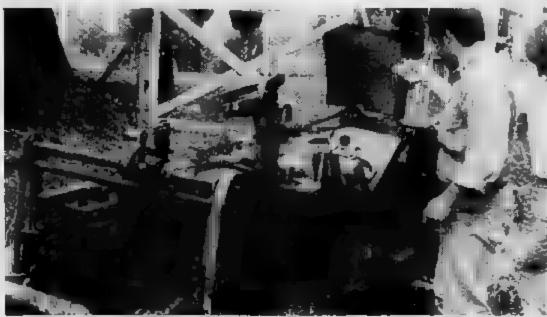
Restano però i danni (circa 70 milioni) e gli inquietanti interrogativi sul rogo appiccato con due bottiglie incendiarie, davanti alla stazione del Campo golf. Chi si nasconde dietro all'oscuro episodio? E perché l'ha fatto, ben sapendo che vi sono associazioni e comitati che hanno ingaggiato una battaglia legale per «salvare» la funivia?

Le indagini. E' spuntata la pista «politica». La tecnica usata dai piromani ricorda infatti quella degli attentati eversivi degli Anni 70: bombe rudimentali costruite con bottiglie di vetro (e non di plastica come preferisce invece la criminalità organizzata, per non lasciare tracce evidenti) e un chiaro fine destabilizzante. Per i carabinieri, che stanno cercando di fare luce sulla vicenda, il vero obiettivo non era la Cte (i responsabili hanno dichiarato di non aver mai ricevuto minacce), ma il rallentamento dei lavori e l'eco garantita dal gesto.

Controlli. La Cte ha deciso di cautelarsi, per evitare altri possibili attentati: da ieri, due vigilantes sorvegliano a turno il cantiere del Campo golf e buona parte del tratto da smantellare.

Lavori. L'argano semidistrutto dalle fiamme sarà sostituito nei prossimi giorni. «Per acquistarne uno nuovo occorrono circa 70 milioni», rivela Alessandro Cassina, uno dei responsabili della Cte, che è assicurata, anche se difficilmente la polizza coprirà il danno per intero. Il rogo ha lesionato pure un traliccio e le funi. «Il calore, che ha raggiunto punte di 800 gradi, ha sicuramente sciolto l'"anima" tessile dei cavi, i quali, sotto una certa tensione, potrebbero pure spezzarsi. Per questo abbiamo applicato morsetti di sicurezza e [illegible] ponteggi di protezione» dice Cassina.

Non dovrebbero quindi esservi pericoli, anche se le fune portante, lunga più di due chilometri e dal peso di venti tonnellate, può apparire come una minaccia per le case sulle quali passa nel tratto iniziale dell'impianto. Lunedì comincerà l'operazione di allentamento dei cavi, che, da giovedì, saranno gradualmente rimossi.

Referendum. Scatterà la prossima settimana la raccolta di firme per salvare almeno i pilastri, in attesa dell'auspicato recupero. Occorrono circa 3500 adesioni autenticate dal notaio.

Provincia. Sul caso-funivia interviene anche Gabriele Boscetto, neo presidente dell'amministrazione provinciale. «In campagna elettorale ho espresso il desiderio che la funivia non solo non venga demolita, ma riprenda ex novo le sue funzioni - ricorda Boscetto - Ogni città turistica ha bisogno di fiori all'occhiello, di punti di riferimento per i visitatori. Ciò anche a discapito del bilancio costi-ricavi. I musei gravano sulla collettività, ma la loro importanza è indiscutibile. Ritengo la funivia elemento di riferimento turistico fondamentale anche per il rilancio di zone dimenticate come San Romolo e Monte Bignone».

E ancora: «Senza volere travalicare le specifiche competenze comunali, affermerò questa mia impostazione nel prossimo Consiglio provinciale. E mi fa piacere osservare come la posizione del consigliere d'opposizione Mario Spalla (favorevole al recupero) collimi con la mia, nell'interesse dei cittadini e senza assurdi campanilismi».

Gianni Micaletto

L'argano della ditta Cte distrutto dall'attentato compiuto l'altra notte: sarà sostituito nei prossimi giorni (FOTO GATTI)

Aurelia bis

Chiude il by-pass di Valle Armea

SANREMO. E' fissata per le 12 di lunedì prossimo la chiusura del by-pass di Valle Armea che permette attualmente l'accesso alla galleria in direzione San Martino dell'Aurelia-bis. La chiusura al traffico del collegamento che ha permesso l'utilizzo di un tratto della superstrada si è reso necessario nell'ambito degli interventi che, nel giro di due mesi permetteranno l'apertura definitiva ad auto e [illegible] viadotto di Valle Armea che era stato interrotto quando si era «scontrato» con le tombe del cimitero.

La riapertura, per il transito in direzione San Martino, è prevista per la metà di giugno mentre una serie di interventi progressivi permetteranno soltanto alla fine di luglio la liberalizzazione completa del transito. In relazione al piano di attivazione della superstrada restano da definire eventuali variazioni alla viabilità nella zona di San Martino, tra via della Repubblica e via Lamarmora. [g. ga.]

DALLA CITTA'

RISTORANTI

Paga il conto con l'anello e fa perdere le sue tracce

Sorpreso a non pagare il conto lascia alla cassa la fede nuziale e l'orologio e fa perdere le tracce. E' accaduto ieri a mezzogiorno al Bar Mombello, in centro, dove il cliente vestito elegantemente e dai modi gentili è stato bloccato dal marito della titolare che pochi giorni prima si era trovato con un conto non pagato dalla stessa persona alla pizzeria [illegible] Giovanni». Lo «scroccone», che si è difeso affermando di aver lasciato il portafoglio in auto, ha consegnato spontaneamente il pegno che non si è poi preoccupato di riscattare. Casi simili si sono verificati in molti locali di Sanremo nelle ultime settimane. [g. ga.]

[illegible]

Droga in via Lamarmora quattro interrogatori

Raffica di interrogatori per le quattro persone arrestate mercoledì dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Lamarmora». Ieri mattina il pm Antonello Racanelli ha ascoltato Angelo Ferrelli e Aldo Finocchiaro. Come i due nipoti, Antonio e Stefano Ferelli, marito e moglie si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. [g. ga.]

[illegible]IA

Arrestato per [illegible] falsi ora ricorre al tribunale

Ricorso al tribunale della Libertà per Emanuele Mendolia, 25 anni, torinese, arrestato dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta sullo spaccio di banconote da 5 mila lire false. L'istanza, su mandato dello studio Chiusano, è stata depositata ieri dall'avvocato Marco Amoretti. [g. ga.]

POLITICA

Chierico (An) è critico nei confronti della Regione

Il consigliere sanremese di Alleanza nazionale Nuccio Chierico si è dichiarato insoddisfatto delle linee programmatiche presentate dal nuovo presidente della Regione. Chierico ha segnalato come il Ponente sia da sempre trascurato dalle amministrazioni regionali prendendo atto degli scarsi interventi previsti dalla giunta di centro-sinistra. [g. ga.]

[illegible]

La Lega Nord «convoca» iscritti e simpatizzanti

La Lega Nord ha indetto un incontro pubblico con militanti e simpatizzanti sanremesi. L'appuntamento è fissato per il 6 giugno alle 21 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

NOZZE

Volantini goliardici per due sposini sanremesi

Una serie di volantini «contro» il matrimonio di due giovani sanremesi. L'iniziativa, l'ennesima goliardia per la città dei fiori, è stata degli amici degli sposi, Norberto e Cristina. Per l'occasione è stata rispolverata una calzante citazione «Questo matrimonio non s'ha da fare» dai «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni. [g. ga.]

Da oggi nel convento dei Domenicani

I fiori della Riviera in concorso a Taggia

TAGGIA. Gli steli coltivati nelle serre della Riviera sono protagonisti del «4° Concorso di composizioni floreali» in programma oggi e domani nel chiostro del convento dei Padri Domenicani di Taggia. All'edizione di quest'anno prendono parte una settantina di concorrenti. Più della metà hanno fatto pervenire la propria iscrizione dalla vicina Costa Azzurra. Gli organizzatori della manifestazione per il '95 hanno sfoderato una serie di tematiche interessanti che permetteranno alle partecipanti di sfruttare un'ampia gamma di varietà e colori e di spaziare con la fantasia e l'ingegno. Queste le diverse categorie in concorso: «Fondali marini», «Accostamenti insoliti», «Di fronte a noi l'estate», «Arabeschi in controluce».

Per la prima volta, il prestigioso concorso promosso dal Comune di Taggia, e in particolare dall'assessore al Bilancio Domenico Lanteri, ha allargato inoltre la partecipazione ai commercianti promuovendo tra i negozi la sessione di gara «Fiori in vetrina» alla quale si sono già iscritti ben 52 esercenti di Taggia e di Arma. Il tema, in questo caso, è «L'estate».

Il Comune conta su una notevole affluenza di pubblico alla luce delle 4 mila presenze che si sono registrate nel chiostro lo scorso anno. Questi, gli orari per poter ammirare le composizioni in mostra sistemate negli angoli più pittoreschi del convento dei Padri Domenicani: oggi dalle 17 alle 23 e domani dalle 9 alle 18. L'ingresso è libero. I verdetti per le diverse categorie saranno espressi da una giuria internazionale di esperti.

Per Taggia, il concorso floreale di giugno rappresenta il primo appuntamento estivo che, nei progetti dell'amministrazione, sarà seguito da una serie di altre iniziative mirate a valorizzare l'enorme potenziale degli edifici religiosi della città da utilizzare come strutture in grado di ospitare mostre, concerti di musica classica e attività socio-culturali di diverso genere. [g. ga.]

E' stato revocato il divieto di balneazione scattato alla foce del rio Crosio

A Ospedaletti si può fare il bagno

Positivi gli esami dell'Usl sui campioni d'acqua. Restano, invece, «proibiti» i tuffi da alcune spiagge di Sanremo e Ventimiglia dove si sono registrati altri inquinamenti. Il maltempo continua a ritardare l'inizio della stagione

OSPEDALETTI. La giornata di ieri ha visto la revoca del divieto di balneazione per la spiaggia di Ospedaletti che si trova alla foce del rio Crosio, tra la scogliera e il tratto di arenile antistante la stazione ferroviaria. Niente da fare, invece, per gli altri tratti di litorale del Ponente interessati dalle ordinanze, alcune delle quali «cautelative», che [illegible] comunque ancora in vigore a Sanremo e Ventimiglia.

Sono stati gli esami di laboratorio dell'Usl ad «assolvere» Ospedaletti e a verificare quindi il rientro degli agenti inquinanti al di sotto dei livelli di guardia previsti dalla legge. Alla vigilia della stagione balneare la situazione sulle spiagge della Riviera è purtroppo incerta. Soltanto nei prossimi giorni si saprà su alcuni degli arenili più frequentati potranno ospitare turisti e residenti desiderosi della tintarella e soprattutto del primo bagno di mare della stagione. A questo proposito l'ultima parola spetta sempre ai sanitari dell'Usl, gli unici che possono [illegible] ai Comuni il cessato allarme-inquinamento.

E' stato inoltre fatta chiarezza sul divieto che interessa il tratto di spiaggia sanremese tra lo stabilimento «Morgana» e l'«Aranella», affacciato sul tratto di mare compreso tra porto vecchio e Portosole. L'ordinanza è scattata per una serie di interventi edilizi che hanno interessato il greto alla foce del torrente San Lazzaro. Oggi, comunque, sono nati nuovi problemi relativi alle condizioni delle «panne galleggianti» che limitano la zona riservata alla balneazione da quella alla quale hanno libero accesso yacht e motoscafi.

Restano inoltre da accertare eventuali disagi dovuti all'affondamento, sul lato banchina del piazzale di Portosole, di due fatiscenti imbarcazioni. I controlli saranno effettuati probabilmente dagli uomini della Capitaneria.

Le altre spiagge della Riviera dove i divieti restano in vigore sono quelle del litorale di Bussana a Sanremo e le aree alla foce del fiume Roia e del torrente Nervia a Ventimiglia.

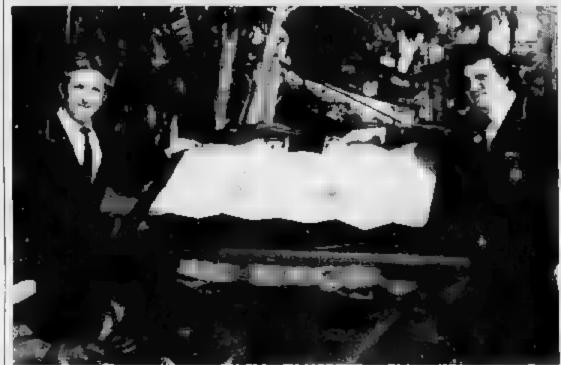
Sul fronte della balneazione la Riviera sembra aver fatto quindi dei passi indietro rispetto allo scorso anno visto che anche il numero delle «Bandiere Blu» assegnate dalla Comunità Europea alle località turistiche è sceso da cinque a tre. Ad essere premiati sono stati Comuni come Taggia e Riva Ligure che hanno investito in depuratori che funzionano evidentemente meglio di quelli dei maggiori centri della provincia.

Intanto, gli operatori del settore balneare sono delusi da un inizio di stagione caratterizzato da condizioni metereologiche decisamente instabili, dalle nuvole alla pioggia. Le spiagge per il momento sono ancora semideserte e l'unica speranza è legata al buon numero di prenotazioni registrate a partire dalla metà di giugno, con la chiusura delle scuole.

Un'ultima considerazione interessa le temperature che, in media, sono più basse di due gradi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando la massima era di 22 gradi e la minima di 19.

Giulio Gavino

Ancora cartelli di divieto nel Ponente

IDEA PROMOZIONALE

Per parasole dell'auto [illegible] del casinò

Il casinò di Sanremo sul parabrezza dell'auto. Il prestigioso parasole che testimonia l'architettura liberty della casa da gioco è infatti uno degli omaggi che la direzione del casinò distribuisce ai clienti in questo periodo. Il gadget, fotografato da Manrico Gatti, è stato molto apprezzato e per la casa da gioco italiana rappresenta una trovata pubblicitaria unica nel suo genere. [g. ga.]

Concluso con successo l'anno pilota di «Educazione all'immagine» del I Circolo didattico di Taggia

Mostra di oggetti artistici alle Levà

In vendita le opere dei centoventi alunni delle Elementari

TAGGIA. La scuola diventa «Mostra» ed apre le sue porte alle famiglie e al grande pubblico. Da lunedì, infatti, sino al 7 giugno, ultimo giorno di lezioni prima delle vacanze estive, tutti i 120 alunni del 1° Circolo elementari di Taggia, saranno protagonisti della fase finale di un interessante progetto-pilota che li vedrà nell'inconsueta veste di esecutori, espositori e venditori dei lavori artistici eseguiti durante l'anno scolastico.

Nel plesso scolastico delle Levà gli alunni delle elementari, assistiti da 17 insegnanti, esporranno centinaia di oggetti pensati e lavorati secondo il proprio estro e fantasia: bottiglie colorate, quadretti, sculture eseguite con il das, magliette dipinte, lavori con la lana, composizioni, disegni, vetri lavorati. Molte esecuzioni sono vere e proprie «piccole opere d'arte».

Alcuni nomi degli scolari-artisti: Alberti, Cassano, D'Agostino, Genduso, Gullo, Laharbuta, Lurashi, Managò, Ramella, Ruggiero, Siragusa, Tiazzo, Valletti, Zappone (IA); Baldassin, Buronio, Boeri, Chierotti, Fantino, Gamba, Lanteri, Narciso, Novello, Paciello, Perise, Rosciano, Secchi, Zoncu (I); Alban, Baccini, Ballestin, Del Monte, Elico, Fontò, Gallo, Guerrise, Guida, Lanteri, Locci, Molle, Moretti Motta, Nattero, Negroni, Papa, Parodi, Pisano, Tinelli Martina e Sara, Todaro, Trecci, Paolucci (II); Allera, Ballabeni, Beghello, Bommarito, Bruzzese, Cagliero, Del Monte, Ferraro, Fortunato, Gandolfo, Giuliani, Longordo, Mafodda, Maia, Milea, Nepita, Pantani, Rinaldi, Tempestini (III); Alban, Balbo, Bassllana, Basso, Cirillo, Gandolfo, Magaglio, Narciso, Novello, Polito, Prattico, Quicquaro, Rainò, Rosciano, Sangiovanni, Zamora (IV). Tra i maestri impegnati Annamaria Lanteri, Cristina Marchesini, Annunziata Germano, Adelaide Conio, Annamaria Olivieri, Bianca Paglieri, Angela Alberti e Franca Devoto.

«I 120 alunni - ha detto il maestro Mario Beghello - si sono impegnati con entusiasmo ai programmi didattici dell'Educazione all'immagine, disciplina entrata a pieno diritto nelle elementari. L'alunno acquista una tecnica, è invitato a produrre oggetti in modo autonomo. I nostri ragazzi hanno lavorato in piena libertà scegliendo modelli e tempi di esecuzione [illegible] a pensare la scuola e l'ambiente come elementi di un'unica realtà, affinano i rapporti interpersonali, ricavano stimoli per conoscere meglio tutto quanto li circonda».

Roberto Basso

Tutti i giovani artisti della IV B delle elementari delle Levà, con il maestro Mario Beghello, che partecipano alla «Mostra» che si concluderà il 7 giugno prossimo

Vinta la battaglia contro l'accorpamento della scuola di Bordighera con il Fermi

Il «Montale» resta autonomo

Il ministro della Pubbl[illegible] istruzione ha disposto la sospensione del provvedimento
Grande soddisfazione tra gli studenti e gli insegnanti. «Una vittoria per tutta la città»

BORDIGHERA. E' stata vinta la battaglia contro l'accorpamento del «Montale» al «Fermi» di Ventimiglia. L'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere è riuscito a [illegible]nere la sua autonomia. La notizia si è diffusa ieri mattina: il ministro della Pubblica istruzione ha disposto la sospensione del provvedimenti di revoca dell'autonomia dell'Itc «Montale» di Bordighera e trasformazione in [illegible] staccata dell'Itcg di Ventimiglia per l'anno scolastico 1995-'96. In breve, il «Montale» resta indipendente.

Grande la soddisfazione non solo all'interno dell'istituto, dove gli studenti hanno lottato [illegible] gli ultima settimana [illegible] scioperi, raccolte di firme e anche una «trasferta» [illegible] Imperia, da Provveditorato agli studi e alla sede della Provincia. Anche gli amministratori della città e i deputati che [illegible] erano schierati hanno accolto con entusiasmo [illegible] notizia del «dietro front» del Ministro.

«La vittoria non è sola del Montale, ma di tutta la cittadina, e non solo - commenta Luciano Dalmasso nella duplice veste di docente dell'istituto e consigliere comunale incaricato alla Pubblica istruzione. La scuola di Bordighera è un fiore all'occhiello [illegible] provincia, in quanto è l'unico istituto del genere». L'assessore alla Pubblica istruzione Giovanni Bosio aggiunge: «Sono stati decisivi gli interventi, su tutti i fronti, di amministrazione comunale, provinciale, del sindacato scolastico e dei deputati che hanno presentato dive[illegible] interrogazioni in merito: gli onorevoli Latronico, Marenco e Viale. Il Comune si è schierato accanto alla scuola: abbiamo inviato due lettere al Ministero per chiedere [illegible] incontro a Roma. Eravamo pronti a partire ma, fortunatamente, non ce n'è stato bisogno».

Il Montale di Bordighera è autonomo

L'onorevole Sonia Viale, il [illegible] aprile, [illegible] presentato un'interpellanza parlamentare chiedendo interventi [illegible] Ministero per «evitare che venisse fortemente penalizzata la scuola», chiedendo di [illegible] la decisione [illegible] della revoca dell'autonomia. «L'accorpamento avrebbe colpito [illegible] un istituto specifico [illegible] un bacino di utenza molto vasto (tutta la provincia) quando esistono già tre istituti autonomi per ragionieri - dice la Viale. Da considerare anche l'aumento del numero degli allievi (da 330 a 348) e la collaborazione [illegible] le aziende del luogo con l'organizzazione di stages». Il «Montale», inoltre, ha un nuovo preside [illegible]tolare, la professoressa Gabriella Partesotti.

Daniela Borghi

NOTIZIE [illegible]

VENTIMIGLIA

Proteste per il marciapiede incompleto

A Ventimiglia iniziano a farsi sentire le polemiche riguardanti [illegible] «marciapiede incompleto» [illegible] corso Genova, perchè i [illegible] riqualificazione, «partiti lo scorso ottobre, termineranno tra poco all'altezza del civico 34, trascurando i dehor dei diversi negozi situati sull'Aurelia». [illegible] esercenti affermano che se i lavori non dovessero proseguire, faranno [illegible] petizione per il sindaco.

[illegible]

Trovata dalla polizia [illegible] rubata

Un'auto Golf Gtd belga abbandonata da parecchi giorni vicino al valico frontaliero di Ponte San Ludovico, in località Balzi Rossi, [illegible] stata rinvenuta l'altro pomeriggio dagli agenti [illegible] commissariato internazionale [illegible] Ventimiglia che in poche ore sono risaliti alla provenienza [illegible] del veicolo. Dovrebbe trattarsi di qualcuno che ha rubato l'auto e, all'ultimo momento ha desistito dall'oltrepassare il confine per evitare di essere fermato e denunciato per ricettazione. I legittimi proprietari sono già stati avvertiti.

VENTIMIGLIA

Un incontro sulla questione curda

Lunedì 12 giugno, alle 16, al circolo «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia si terrà un incontro sul tema: «La questione curda». Interverranno Anna Marconi e Daria Dell'Antonia del comitato di solidarietà con il popolo kurdo.

[illegible]

S'inaugura la mostra «Passaggi obbligati»

Si chiama «Passaggi obbligati», ed è la mostra di ispirazioni pittoriche [illegible] da «Le città invisibili» di Italo Calvino, che si apre oggi (ore 17) al Castello della Lucertola. La personale dell'artista italo-svizzero Eugenio Corradi inaugura il programma delle manifestazioni estive. Sarà aperta al pubblico fino al 25 giugno, l'orario dalle 15 alle 19 di tutti i giorni.

[illegible]

Un seminario di macromiobiotica da «Caranca»

Oggi e domani, al ristorante «Caranca» di Bordighera, sul lungomare Argentina, si terrà un seminario di macrobiotica [illegible] il maestro [illegible] René Levi. Verranno trattati i vari aspetti della cucina terapeutica, e gli allievi potranno imparare a cucinare i cibi valorizzando la loro energia. Il seminario prende il via alle 8,30 con la colazione, e continua [illegible] il giorno all'interno del «Caranca».

A Dolceacqua

Bus turistici «ammoniti» gli autisti

DOLCEACQUA. Il sindaco ammonisce i conducenti indisciplinati degli autobus turistici. Gloriana Negri, stanca del mancato rispetto di un'ordi[illegible] comunale che vieta il parcheggio dei pullman e le manovre azzardate in piazza Garibaldi, ha deciso di intervenire in modo drastico contro i trasgressori allo scopo di risolvere una volta per tutte il problema che ha [illegible] sollevato parecchie lamentele da parte degli abitanti.

«Qualora si riscontrasse ancora il mancato rispetto dei divieti e delle limitazioni imposto, si procederà con [illegible]ma severità»: con questa diffida [illegible] sindaco conclude un do[illegible] che ha inviato a tutti gli operatori alberghieri, ristoratori, agenzie e Comuni della Val Nervia, alle agenzie [illegible] viaggio e turistiche che operano su Dolceacqua e alle [illegible] turistiche della zona.

«Un'ordinanza del luglio scorso ha istituito il divieto di sosta ai torpedoni turistici nel tratto di piazza Garibaldi (centro abitato di fronte ai platani) ed [illegible] stato creato un apposito parcheggio per gli stessi nel piazzale davanti al cimitero - scrive la Negri. In piazza sono solo consentite le eventuali operazioni [illegible] carico e scarico passeggeri, rispettando il senso di marcia, nel numero di un autobus alla volta».

E ancora: «Siccome si è constatato che spesso i conducenti dei torpedoni turistici non rispettano le norme che [illegible] anche ampiamente indicate dai segnali stradali, invito le persone e gli enti interessati a dare la massima diffusione della presente».

[d. bo.]

A Bordighera

Spettacolo di danza al Palazzo

La coreografa Isabella Romeo

[illegible]RDIGHERA. Le ballerine [illegible] la «Professional dance» si esibiscono questa sera, alle 21, e domani, alle 17, al Palazzo del parco. Le allieve delle maestre Mirella Agujaro e Ivonne La Bozzetta saranno protagoniste di [illegible] spettacolo [illegible] in due parti: uno di danza classica e l'altro [illegible] jazz televisivo e danza moderna.

«Alice nel paese delle meraviglie» comprende nove balletti interpretati anche dalle più gio[illegible] danzatrici [illegible] musiche di Berlioz, Korsakov, Tchaikovsky, Grieg, Prokofiev e Moskowsky. La seconda parte dei due saggi sarà invece dedicata alle indimenticabili colonne sonore dei film della storia del cinema. Tra le ballerine in palcoscenico, le veterane Isabella Romeo (assistente coreografa), Sandra Dalmasso e Rina Luppino.

[d. bo.]

Iniziativa del Wwf

Pigna, scatta l'operazione bosco pulito

PIGNA. Operazione «Bosco pulito» domani a Margheria dei boschi, sul passo Gouta. Il Wwf invita tutti ai diventare «volon[illegible] dell'ambiente». Chi vorrà dare la sua adesione dovrà mu[illegible] di un paio di guanti, di una merenda e di [illegible] borraccia d'acqua, e [illegible] un paio di pantaloni lunghi e scarponcini.

Il ritrovo è al Passo Gouta, alle 9,15, e alle 9,30 i volontari inizieranno il loro intervento a Margheria, che si trova a 1250 metri sul livello del mare; al confini con la Francia.

In [illegible] «Forest Day», domani [illegible] mobilità [illegible] tutta Europa [illegible] Fondo mondiale per la Natura. In Italia, e anche a Gouta, si ripeterà la manifestazione «Bosco pulito», giunta alla [illegible] terza edizione, che ha [illegible] nello scorso anno, in tutta Italia, oltre 100 mila volontari pulire oltre 300 località e in Liguria l'intervento di 1500 [illegible]lontari per la bonifica di [illegible] discariche abusive. Per la nostra regione gli appuntamenti sono in totale otto: oltre a Gouta, c'è la foce dell'Entella, fra Chiavari e Lavagna, Montemarcello (La Spezia), Rio Pontetto, fra Pieve alta e Bogliasco (Genova), il parco di Castellaro a Camogli (Genova), il Monte Ratti a Genova, il bosco delle Ninfe a Savona, e l'altopiano de Le Manie (Finale), e decine di discariche abusive.

«Sarà un'occasione straordinaria per fare [illegible] bilancio e ricordare quali siano le priorità [illegible] intervento per [illegible] difesa del nostro patrimonio boschivo - dicono dal Wwf -: l'avvio di serie politiche per la gestione forestale tali da constrastare il degrado e un forte coordinamento delle squadre antincendio, che nella sola Liguria sono 150 per circa mille volontari».

[d. bo.]

Sabato ricco di musica in Riviera e Costa Azzurra: dalla dance alla lirica

Il re del cinema a Sanremo

Alberto Sordi sarà stasera all'Ariston, per presentare il suo film «Nestore, l'ultima corsa» L'appuntamento alle 21,30. Un saggio dell'«Académie de danse» al teatro Cavour di Imperia

IMPERIA. Il re [illegible] italiano sarà protagonista assoluto della serata nel Ponente: alle 21,30, l'attore e [illegible] Alberto Sordi è atteso al cinema Ariston di Sanremo, per presentare il suo film più recente, «Nestore, l'ultima corsa». Accanto alla prestigiosa prima, il panorama [illegible] comprende un saggio di danza al Cavour di Imperia, feste dance [illegible] Clagiò nel capoluogo e all'Odeon nella città dei fiori. In Costa Azzurra, spicca la rappresentazione dell'«Otello» [illegible] Verdi, all'Opera di Nizza.

L'appuntamento «clou» [illegible] comunque quello [illegible] Alberto Sordi, che parlerà del suo 187° film, «Nestore». Nell'opera veste i panni di un guidatore di carrozzella che ripercorre con occhio nostalgico e commosso la [illegible] Roma, assieme al fedele cavallo bianco, che si chiama appunto Nestore. Entrambi sono ormai in età da pensione e mentre per il simpatico vetturino si apriranno le porte dell'ospizio, la sorte del suo amico a quattro zampe è ben più triste: finirà al mattatoio. Ancora una volta, Sordi interpreta una storia tutta italiana, tra un sorriso e una lacrima. Dopo aver parlato [illegible] pubblico, raccontando anche aneddoti sui suoi cinquant'anni di «onorata» attività, assisterà alla pellicola seduto in platea.

Il biglietto d'ingresso co[illegible] 7 mila lire e il film resterà in programmazione fino alla prossima settimana. L'iniziativa è inserita nel ciclo di appuntamenti per la «Festa del cinema», promossa dall'Anec, che riguarda tutte le sale della provincia. Ogni giorno, fino al 15, si potrà assistere alle proiezioni a prezzo ridotto, comprese le ultime uscite, che sono appena state presentate a Cannes (è il caso di «Pronti a morire», parodia western con l'affascinante Sharon Stone, presentato al Centrale di Sanremo e al Dante di Imperia).

Oggi, il teatro Cavour accoglie invece un [illegible] dell'Académie de danse di Imperia, diretta da Muriel Delrieu. Il via è alle 21. Lo spettacolo prevede una prima parte, dedicata alla classica, su musiche barocche di autori francesi del '600. La seconda parte, che vedrà in primo piano la stessa Delrieu, si aprirà con una coreografia creata dalla direttrice della scuola di via IV Novembre, passando all'atmosfera jazz di un caffè-concerto. Alla ribalta, allievi di tutte le età, [illegible] di 6 anni, agli adolescenti, agli adulti. I biglietti [illegible] disponibili nella sede dell'Académie oppure al botteghino del teatro, in via Cascione.

Intanto lo staff della discoteca Ritual di Porto, chiusa nei giorni scorsi dopo una serie di controlli sui rumori, si trasferisce in massa al bar Clagiò di vico del Collegio, a Oneglia. Qui si terrà l'ultima matinée della stagione. Dalle 15, il dj Comix condurrà un appuntamento nel segno di techno, underground e house. Sarà festeggiato il compleanno di Roberto. L'organizzazione è affidata alla Dance World promotion.

Un altro party è previsto stasera all'Odeon music hall di via Matteotti, a Sanremo. Di scena [illegible] gruppo di disc jockey. Al dancing M2 di Ospedaletti, è in programma revival [illegible] musica italiana Anni 70 e 80. L'Ambaradan music café di [illegible] Inglesi, a Sanremo, vede il debutto dei Tatanka, [illegible] gruppo che abbina jazz e funky. Per gli estimatori della lirica, all'Opera di Nizza sarà messo in scena l'«Otello» di Giuseppe Verdi (l'inizio è alle [illegible]). Si esibiranno il Coro e l'Orchestra Filarmonica della città.

Enrico Ferrari

Alberto Sordi ospite d'onore stasera al teatro Ariston di Sanremo

Stasera a Taggia

La musica religiosa in oratorio

TAGGIA. La musica religiosa e popolare [illegible] Medioevo è protagonista del concerto «Ludus (S) Vagantes» presentato questa sera alle 21 nella splendida cornice dell'oratorio dei [illegible] Fabiano e Sebastiano di Taggia. L'esecuzione [illegible] canti, dalle laudi [illegible] «gregoriano», è affidata al coro di voci bianche del conservatorio di Genova diretto da Gino Tanasini e coordinato [illegible] Gian Enrico Cortese. L'accompagnamento musicale è invece curato dall'ensamble del Laboratorio di musica Medioevale e Rinascimentale. Si tratta dell'unica rappresentazione del concerto nel Ponente, un evento musicale unico per la presenza di una sessantina di coristi. Tra gli interpreti che si cimenteranno come voci soliste c'è una giovane e promettente pianista [illegible]remese, Giulia Cassini, già protagonista [illegible] alcuni concerti in Riviera.

L'appuntamento musicale è stato organizzato dal Comune, rappresentato [illegible] delegato alla Cultura Valter Martini, dagli «Amici della Musica» di Taggia e dalla «Confraternita del Gonfalone (o dei Bianchi)». L'ingresso è libero. Oltre all'interessante repertorio in scaletta gli spettatori questa sera avranno [illegible] tempo necessario per visitare anche l'oratorio tabiese dei Ss. Fabiano e Sebastiano, [illegible] degli esempi più rappresentativi dell'arte [illegible] del Basso Medioevo nel Ponente Ligure. [g. ga.]

Sanremo: il concerto questa sera alle 21 nella Sala Liberty

Mino Reitano canta al casinò in una carrellata di successi

SANREMO. La Sala Liberty del casinò presenta stasera un appuntamento con uno dei più rappresentativi interpreti della canzone melodica italiana. Alle 21 l'ospite del recital del sabato sera è infatti Mino Reitano, protagonista indimenticato [illegible] più edizioni del Festival e di ben sette «Canzonissima», autore di canzoni entrate a far parte della storia della musica leggera del dopoguerra. La carriera [illegible] Reitano [illegible] al conservatorio di Reggio Calabria ma il debutto sul palcoscenico avviene in Germania, ad Amburgo, dove nei primi Anni Sessanta si trova fianco a fianco con un gruppo di giovani inglesi, di Liverpool, quelli che diventeranno i mitici «Beatles».

Questa sera, nella [illegible] liberty del ristorante della casa da gioco sanremese, presenterà una compilation di suoi successi: da «Non prego per me» (il suo primo pezzo al Festival di Sanremo) a «Una chitarra, cento illusioni», da «Era il tempo delle more» (vinse il Disco per l'Estate '76) a «Italia» (Festival '88 scritta [illegible] Umberto Balsamo) a «Vorrei» (Festival '90). Il gusto tutto italiano delle sue canzoni ha fatto di Reitano un beniamino degli emigrati. Sono ancora [illegible] applauditissime le [illegible] tournée negli Stati Uniti, in Canada e in Germania. Negli anni [illegible] si è trasformato anche in personaggio televisivo presentando una serie di trasmissioni della Rai a supporto delle diverse lotterie nazionali e approdando infine alle satiriche puntate dei programmi di Gianni Ippoliti («O [illegible] Cultura»).

Il recital di stasera ha inizio alle 21. Il prezzo di cena e spettacolo è di 90 mila lire, quello per la sola consumazione di 35 mila. Per prenotazioni contattare lo 0184/53.40.01.

I prossimi appuntamenti alla [illegible] Liberty del casinò [illegible] fissati per [illegible] e il 17 giugno rispettivamente [illegible] Valeria Visconti e Pupo. Il [illegible] sarà poi inaugurata la stagione [illegible] «Roof Garden» del casinò che avrà come ospite [illegible] il «Gianni Fioli's Animation Quartet». Gli appuntamenti con i «big» sono fissati per il [illegible] giugno [illegible] Lucio Dalla e il 30 [illegible] i Ricchi e Poveri. E per il mese di luglio sono attese altre importantissime vedettes italiane e straniere. [g. ga.]

Mino Reitano stasera al casinò

[illegible]

DIANO ARENTINO

Si balla con l'orchestra

Danze al «Giro di Waltzer» in frazione Borello. Dalle 21.30 l'orchestra diretta da Beppe Carosso, con liscio, ritmi sudamericani e musica leggera. [e. f.]

[illegible]

Serate [illegible] dancing dianesi

I dancing Pick Up, di via Sant'Elmo, e Belle Epoque, la [illegible] Agnese, a Diano, assicurano [illegible] la musica dal vivo. [illegible] due locali si esibiscono orchestre composte da musicisti del posto. [e. f.]

CERVO

Video al Porteghetto

Il ristorante «Porteghetto», accanto alla [illegible] Aurelia, a Cervo, offre giochi di società e video musicali. Accanto [illegible] locale è appena stata inaugurata [illegible] spiaggia. [e. f.]

DIANO [illegible]

Sandra e Nello di [illegible]

La cantante Sandra Gastaldi e il tastierista Nello Cuppone si esibiscono al bar Gatto Nero, in località Sant'Anna, a Diano Marina. In programma, pezzi di Mina, successi del Festival di Sanremo [illegible] evergreen internazionali. [e. f.]

DOLCEACQUA

Il jazz in enoteca

Jazz stasera alla «Vineria del Re»: vini locali e doc. [g. ga.]

OLIVETTA SAN MICHELE

Prima festa [illegible] paese

Serate danzante e gastronomica, dalle 21, in via Ginestre a [illegible] della Pro Loco. [g. ga.]

[illegible]

Un concerto nel pub

«Sweet Sound Cafè» di via Dante: complesso rock. Dalle 22 musica con i «Coal Tattoo Band». [g. ga.]

[illegible]

Musica al «Tnt»

Torna [illegible] musica dal vivo [illegible] «Tnt», Circolo Arci di via Escoffier. Questa sera è possibile cimentarsi sul palcoscenico dove sono a disposizione chitarra, basso e batteria. [g. ga.]

SANREMO

Autopista e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 [illegible] si segnala l'arrivo di giochi di società: «Colpevole» e «Category». [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Cavour Tel. 61.976 Ore 21	**Saggio Académie de danse.**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7.000	**Mary Poppins**
Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. anziani 4000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Dante Or.: 20/22,30 L. 7000/rid. anziani 4000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Lire 6000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 [illegible] 6/5000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible]
DIANO [illegible] **Dianese** Or.: 20,10/22,30 Festa del cinema L. 7000, rid. 5000	**Street Fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**
[illegible] **Ariston** Or.: 21,30 L. 35/25/15.000	**Nestore l'ultima corsa** di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripelé, C. Cannavazzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or. 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Mary Poppins**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7[illegible]	**La notte della verità**
Ariston Roof [illegible] due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**[illegible] De Marco [illegible] d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il [illegible] di Don[illegible]. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
[illegible] (Sala [illegible]) Or.: 15,30/ult. [illegible] Festa del cinema L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**L'esca**
Sanremese Or.: 15,30/ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30/ult. 22,00 Festa del cinema L. 7000	**[illegible] Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] **Don [illegible]** Or. 15/17 Lire 5000, rid. [illegible]	**Nuova programmazione**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.363. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Ritz T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest./prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000	**Lezioni di anatomia**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. [illegible] 16 alle 22,30. L. 7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Astor [illegible]. Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: [illegible] 15 alle 22,30. [illegible]	**[illegible] Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Otello. Balletto [illegible] Toscana, ore 15,30. Lire [illegible].
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
[illegible] **Tosse:** [illegible] *Trionfo* Chiusura [illegible]. *Sala [illegible] Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.
[illegible] **di Campopisano.** Presso il Circolo Sottolemura. Simonetta Guarino, ore 22,30. Lire 15.000
Teatro Garage - *Sala Diana* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della morte
[illegible]: Cowgirl. Il nuovo sesso
Odeon: Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: *Morti di* [illegible]
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Il mostro
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
[illegible] La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Sostiene Pereira
Carignano: Legends of the wall
Fritz Lang: F[illegible] Gump
Lumière: Dove il sole [illegible] freddo
[illegible] **club:** Le ali della libertà
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Farinelli
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema. Virus letale

[illegible]

Cinema parrocchiale: [illegible] riposo

[illegible]TRI PONENTE

[illegible] **Verdi:** Oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Léon

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 — **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
[illegible] **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
16 — **Orchestracompilation**
[illegible] **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**, notiziario
7,30 **Programm. 5 stelle**
10 — **Long Street**, telefilm
11 — **Maxivetrina**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Auto in tv**, [illegible]
[illegible] **Due ore di relax**
16,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 [illegible] **insieme**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible], notizie commentate in genovese da Vito Elio Petrucci
20,30 [illegible] **- Serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1,10 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento** [illegible] **MTV Europa**
[illegible] — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport verde**, rubrica
21,15 **Telesport rosso**, rubrica
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Telenews**, informazione
22,46 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 [illegible], rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, [illegible]
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7

[illegible] **La ribelle**, tele[illegible]
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **Alter mash**, telefilm
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 [illegible] **animati**
20,30 **High spirits**, film
22,15 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
23,55 **Telesport [illegible]**, rubrica sportiva
[illegible] **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 [illegible]

Rete A

[illegible] **TgA News**, quotidiano [illegible]zione
A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
[illegible] **TgA** [illegible], quotidiano d'informazione
A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Video top**, settimanale del panorama musicale
12 — **Cartone animato**
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market**, commerciale
16 — **Arius**, rubrica
17,30 **Market**, commerciale
19 — **Arius**, rubrica
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20 — **Mago Grande**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and warriors**
21,45 **Bikini beach party**
22,45 **Primogiornale**
[illegible] — **Controsalatto**, [illegible] di sport, attualità e spettacolo
1 — **Primogiornale**

Telestar

14,15 **Diamonds**, telefilm
16,10 **California**, [illegible] tv
18,05 [illegible] **con noi**
18,10 **Bill Cosby** [illegible] telefilm
18,35 **China beach**, telefilm
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,25 **Tg8**, telegiornale
23,15 **China beach**, telefilm
0,10 **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 [illegible] **a** [illegible]
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Autoreverse**, rubrica
18,30 **Pescare insieme**, [illegible]
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket**, Campionato serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16 — **Autoreverse**, [illegible]
18,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Vacanze, istruzioni...**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 [illegible], serie A2
22 — [illegible]**tissimo**, rubrica
[illegible] [illegible] **non stop**, rubrica
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**, rubrica
12 — **Il meglio del «Bar della pista»**
12,30 [illegible] **l'una**, notiziari
13,15 [illegible] **a** [illegible]
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornali
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono [illegible] alla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il Casinò Baseball difende il suo primato, Rossignoli e Alasia premiati per la stagione '94

Per il Sanremo, «imboscata» a Treviso

I matuziani oggi e domani in casa dell'Amatori Piave

[illegible] Primo esame da capolista. Per il Casinò Baseball Sanremo adesso v[illegible] [illegible] [illegible]le. Conquistato in modo abarazzino (e [illegible] po' inatteso), ma meritatamente, il primato nel giro[illegible] 1 della A2, ora [illegible] la squadra da battere, destino [illegible] ai leader. Con le rivali che faranno di tutto per battere la capolista.

Il primo difficile ostacolo è quello che [illegible] oggi e domani vedrà impegnati i matuziani in casa dell'Amatori Piave di Treviso nel terzo turno dell'intergirone, la fase della stagione che oppone le squadre dei due gironi settentrionali di A2. Una trasferta lunga e scomoda: la squadra sanremese ha dovuto partire nelle prime ore di stamane per raggiungere la città veneta; alle 15, dopo molte ore di viaggio, sarà in campo per la prima partita, quella [illegible] l'obbligo degli Under 21; per il secondo match invece bisognerà attendere fino a domattina (ore 10) invece che disputare il solito match in notturna, com'è accaduto finora [illegible] precedenti appuntamenti del torneo.

Ma l'impianto d'illuminazione di Treviso è tuttora in fase di realizzazione e il rinvio a domani è stato inevitabile. Il Casino Baseball Sanremo avrebbe potuto opporsi, ma ha accettato. Conosce bene sulla propria pelle ritardi e problemi, ma indiscutibilmente il rinvio provoca non pochi disagi. [illegible] anche un notevole [illegible] sul piano [illegible]co; sottolineano i dirigenti, [illegible] che la squadra dovrà pernottare [illegible] albergo, un «lusso» cui il Sanremo non è davvero abituato anche [illegible] che sono ari[illegible] i quattrini (35 milioni) del casinò a far respirare le casse, tradizionalmente asfittiche, della società.

La squadra [illegible] a ranghi completi. Probabile la solita formula, con Alessandro Condò sul monte di lancio nella partita degli Under (dove un altro successo consoliderebbe [illegible] primato sanremese in Coppa Italia, manifestazione per [illegible] contano i risultati dei primo match), mentre domani nella seconda partita, dovrebbe essere Federico Cuneo a partire [illegible] lanciatore, con Fulvio Valle pronto a [illegible]trare [illegible] momento giusto.

Intanto è arrivato un signifi[illegible] riconoscimento a due matuziani: Rossignoli e Alasia sono stati inseriti nella squadra ideale Rollin (azienda produttrice di palline da baseball) per la B '94, premio tra i più ambiti del settore. Programma delle gare di intergirone: Crocetta-Amato[illegible] Castenaso Bologna; Codogno-Modena; Godo-Old Rags; Reggiana-Collecchio; Black Panthers Trieste-Bollate; Amatori Piave-Casinò Sanremo. Classifica girone 1 di A2: Casinò Sanremo (10 vinte, 4 perse) 710; Collecchio (8-4) 654; Bollate (9-5) 635; Crocetta (7-7) 500; Codogno (3-9) 245; Old Rags (2-12) 140. [b. m.]

Il Casinò Baseball Sanremo difende oggi e domani a Treviso il primato appena conquistato nel girone 1 della serie A2

Softball

La Sanremese domani riposa

SANREMO. Sei partite: tre vittorie, tre sconfitte. E tutte le vittorie sono arrivate dagli impegni sul «diamante» di Pian di Poma, e le sconfitte sono arrivate nei match esterni. La Sanremese Softball, [illegible] C1, [illegible] come mister Hyde e il dottor Jekyll: bella, efficace, quasi perfetta tra le mura di casa; balbettante e perdente fuori.

Perché? E' il rebus su cui probabilmente dovranno lavorare i tecnici matuziani, nella [illegible] che [illegible] campionato impone alla formazione di Antonella Boncompagni, domani [illegible] al turno di riposo. Un rendimento diverso fuori casa potrebbe davvero rilanciare [illegible] classifica la squadra, ora costretta in posizioni [illegible] retrovia, staccata dalla capolista Sketch Boves. Le matuziane torneranno in campo domenica prossima, a Savona nel derby d[illegible] riviera di ponente. All'andata, a Pian [illegible] Poma, superarono le savonesi con un netto 8-0. Ora dovranno confermarsi. Sempre che [illegible] subentri di nuovo il «mal di trasferta». [b. m.]

Pallanuoto: oggi c'è [illegible] Cremona

La Rari si tuffa nello sprint-A2

Fabio Damiano gioca [illegible] Rari Imperia

IMPERIA. Messe momentaneamente [illegible] parte le polemiche, la Rari Nantes Ianardi [illegible] appresta ad affrontare, stasera alle 18,15, il terzultimo appuntamento stagionale. Nella va[illegible] imperiese [illegible] di scena [illegible] Bissolati Cremona, penultimo, e l'intenzione dei biancoazzurri è cogliere due punti che consentano ancora di sperare nel [illegible]cio del primato [illegible] graduatoria, nonostante le avversità.

Alle prestazioni arbitrali molto contestate in casa imperiese, si è aggiunta una multa di 300mila lire che la Rari dovrà pagare a seguito del comportamento del proprio pubblico a Nervi, sabato scorso. Dicono i dirigenti: «Dopo il danno, la beffa. La partita col Quinto è [illegible] fortemente condizionata [illegible] una direzione infelice, ma [illegible] realtà a Nervi [illegible] [illegible] sono registrati episodi di violenza. Semplicemente i nostri sostenitori, legittimamente insoddisfatti per alcune decisioni degli arbitri, hanno manifestato rumoro[illegible] il proprio disappunto p[illegible] una direzione di gara che ci ha palesemente penalizzati, inscenando una contestazione accesa, [illegible] che [illegible] ha per nulla trascesi i limiti della civiltà».

La Rari vuol comunque rispondere in vasca alle ingiusti[illegible] subite negli incontri con So[illegible], Arenzano e Quinto, e promette il massimo impegno negli ultimi tre appuntamenti: «Abbiamo ancora la possibilità di puntare in alto, nonostante i tentativi di fermarci. Dobbiamo puntare a fare 6 punti in tre gare, sperando in qualche scivolone di Sori e Arenzano, che ci precedono e stasera si sfida[illegible] inoltre nel match diretto».

La Rari può contare sulla vivacità offensiva dei suoi giovani, nonostante qualche elemento sia ancora acciaccato, e soprattutto sull'esperienza di Robe[illegible] Del Gaudio, che in vasca avrà il compito di prendere per mano il «sette» imperiese e tentare di condurlo verso [illegible] traguardo a questo punto insperato. Sabato prossimo la Rari sarà poi di [illegible] a Firenze, in casa del Cus fanalino di coda, e poi nell'ultimo turno ospiterà la Mameli, in un match che potrebbe risultare decisivo. [l. a.]

Serie A di balon: un grande Bellanti abbatte Molinari, domani Sciorella a Caraglio

Pirero si riscatta, Papone al tappeto

Sul campo di Alba, eloquente 11-4 per la Taggese

Mariano Papone resiste solo per mezza partita allo strapotere del «tricolore» Pirero, e deve cedere sullo sferisterio di Alba per 11-4 ai campioni d'Italia. L'incontro, disputato giovedì sera, è stato equilibrato e spettacolare nella prima parte; [illegible] Papone in serata [illegible] vena e la squadra che una volta tanto [illegible] ad esprimere un livello [illegible] gioco accettabile. Alla pausa il punteggio era di 6-4 per gli ospiti, anche se con [illegible] pizzico di fortuna Papone avrebbe potuto chiudere sul 5 pari.

Poi Pirero ha accelerato, ben aiutato dai compagni di squadra, e il pronostico che lo vedeva ampiamente favorito è stato rispettato senza altre sorprese o scossoni. Pubblico scarso, quasi tutto di provenienza ligure, e ancora una volta polemiche sugli spalti per la decisione [illegible] far giocare partite [illegible] notturna in questa stagione. Aveva piovuto fino a pochi minuti prima dell'inizio, faceva freddo e il pallone, malgrado gli sforzi degli addetti all'asciugatura, era [illegible]pre bagnato. Una situazione che è ricorrente nell'ultimo mese per i capricci del tempo.

Molti spettatori hanno abbandonato gli spalti prima della fine dell'incontro, causa [illegible] freddo. Ribadisce Michele Olocco, una delle figure più [illegible] e prestigiose del pallone elastico, per anni direttore tecnico di gioca[illegible] di alto livello: «E' pazzesco quanto sia [illegible]. Nessuno gioca più al pomeriggio, non si riesce a modificare il calendario delle notturne quando [illegible] condizioni meteorologiche sono sfavorevoli. Mi chiedo perché nessun club decida di giocare ad esempio al sabato pomeriggio alle 16, con clima e temperatura accettabili, e la possibilità di attirare più pubblico».

A Cuneo intanto Bellanti ha superato in scioltezza l'esame-Molinari. [illegible] battitore della SubalCuneo, risolti in parte i problemi che gli crea ogni anno [illegible] febbre da fieno, ha dominato contro il capolista della A, affiancandolo [illegible] vetta dopo una vittoria nettissima: 11-6. Già [illegible] vantaggio per 7-3 alla pausa, Bellanti ha giocato molto bene e lo [illegible] hanno fatto i suoi com[illegible]. Per Molinari una serata negativa: non ama, da sempre, il campo di Cuneo, e giovedì ha disputato forse la peggior partita di questo inizio di torneo. Una battuta d'arresto che [illegible] deve preoccupare. Già questa [illegible] [illegible] 21, a Vignule [illegible] Dogliotti, c'è la possibilità di un pronto riscatto. Ieri [illegible] a Dogliani, Terreno ha giocato contro Tonello. Domani infine, due incontri di cartello: a Taggia Pirero-Dotta, e a Caraglio Rosso-Sciorella. (e. m.)

Alberto Sciorella domani a Caraglio può sfruttare i risultati delle gare di giovedì

[illegible]

CALCIO GIOVANILE

Due giorni con il «Città di Sanremo»

[illegible] Con Sardegna-Emilia (ore [illegible]) e Liguria-Umbria (ore 17,15) scatta [illegible] al Comunale il 9° Trofeo Città di Sanremo per Giovanissimi organizzato dal Comitato ligure [illegible] Figc. Il [illegible] si concluderà domenica mattina. Tre i giocatori imperiesi nelle file della Liguria allenata da Andreani: Andrea Attus (Ospedaletti), Federico Casassa (Imperia) e Christian Mori (Sanremese). [b. m.]

PODISMO

Ecco la Portosole-Monte Bignone

SANREMO. Si svolgerà domani la 5a marcia «Portosole-Monte Bignone» organizzata dalla Polisportiva Borgo. Il via sarà dato, dal piazzale di Portosole, alle 8 per gli atleti della gara agonistica, e alle 8,30 per gli amatori. Raggiungeranno i mille metri di S. Romolo attraverso gli antichi sentieri alle spalle di Sanremo. [b. m.]

RALLY

[illegible] e Schiavo in gara all'Asinara

SANREMO. [illegible] sanremese Andrea Maselli e l'imperiese Alessandro Schiavo saranno oggi [illegible] Rally dell'Asinara, 4a prova del Trofeo Fiat Cinquecento. Maselli dopo 3 prove è terzo a [illegible] punti dal leader Toti; Schiavo guida largamente [illegible] classifica debuttanti. [b. m.]

BILIARDO

Quattro giorni a Villa Ormond

SANREMO. Biliardo protagonista [illegible] prossima settimana, da giovedì a domenica. A Villa Ormond si svolgeranno il 1° campionato regionale a squadre, il 7° campionato provinciale a stecca e il 3° Torneo interprovinciale a coppie a 5 birilli, gare aperte a giocatori liguri e del basso Piemonte. Le finali domenica dalle 14. [b. m.]

Accordo tra i club: nasce un «punto rossonero»

Simone Siciliano, 16 anni dall'Ospedaletti al Milan

OSPEDALETTI. Dall'Ospedaletti al Milan: il grande salto lo ha fatto Simone Siciliano, clas[illegible] 1979, promettente attaccante delle squadre giovanili del club arancione, il quale ieri è stato ceduto alla società rossonera, che da tempo lo ave[illegible] messo nel mirino attraverso i suoi osservatori che più volte l'hanno visto all'opera.

Siciliano, il cui acquisto è stato definito dopo un ultimo provino sotto gli occhi di Attilio Maldera, uno dei maggiori responsabili del settore giovanile rossonero, verrà dirottato nel [illegible] primo anno di perma[illegible] a Milano nella formazione dell'«Aldini», club satellite del Milan nel quale, tra l'altro, milita anche il nipote di Dejan Savicevic. L'«Aldini» si occupa solo di calcio giovanile: è un autentico e consideratissimo «serbatoio» milanista.

Siciliano era inseguito anche da Sampdoria e Brescia. A far pendere la bilancia a favore [illegible] club milanese [illegible] stato anche un accordo più a largo raggio, che trasformerà la società presieduta da Claudio Ozenda [illegible] una vera e propria «dépendan[illegible]» rivierasca del Milan. L'Ospedaletti sarà, infatti, un «punto-Milan», l'unico nell'ar[illegible] di cento chilometri. Un accord[illegible] che prevede, da parte del club rossonero, assistenza a tutti i livelli per [illegible] settore giovanile.

[illegible] primo passo sarà uno «stage» dei tecnici degli arancione a Milanello, mentre successi[illegible] alcuni tecnici [illegible] Milan verranno [illegible] Ospedaletti per consentire di far impostare la preparazione su metodi [illegible]loghi a quelli seguiti all'interno del settore giovanile rossonero. Ovvio che il sodalizio milanista avrà [illegible] sorta di «diritto di prelazione» su tutti i ragazzi più promettenti del [illegible] arancione. [b. m.]

Nuovo
Q8 Excel.

SCRUPOLI
ABBIGLIAMENTO
DONNA

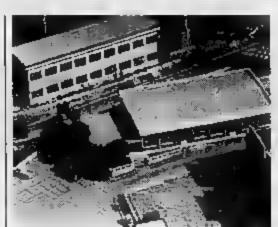
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 3 Giugno 1995 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Inchiesta della procura sul fallimento delle Officine meccaniche savonesi

Omsav, si indaga sul «crack»

Gli accertamenti affidati alla Digos dovranno stabilire se la crisi dell'azienda è stata pilotata
Via alle offerte per la vendita all'asta dello stabilimento: prezzo base, due miliardi e mezzo

SAVONA. C'è il caso-Omsav sulla scrivania del procuratore della Repubblica. E c'è un'inchiesta, affidata alla Digos, sul fallimento dell'industria affondata da un passivo di 50 miliardi. Le indagini, coordinate dal giudice Renato Acquarone, scrutano nelle pieghe dei conti in rosso, dietro le quinte del «crack». Con l'obiettivo di rispondere, finalmente, a una domanda che riecheggia da mesi: era davvero inevitabile la fine ingloriosa delle Officine meccaniche savonesi?

I primi dossier di documenti sono già stati acquisiti dagli investigatori. Nei prossimi giorni è previsto il «via» a una perizia sul valore della fabbrica e sui movimenti contabili degli ultimi anni. Si dovranno ricostruire le tappe finali del Gigante di 88 mila metri quadrati, per approdare alla conferma o alla smentita di eventuali manovre nell'ombra per accelerare il crollo finanziario dell'azienda.

Le aree Omsav sono al centro di un'indagine della procura per scoprire eventuali irregolarità nel fallimento

Accade all'indomani del disco verde per la vendita all'asta dell'Omsav. L'avviso di gara, firmato dal curatore fallimentare Giobatta Auxilia, parte da un prezzo base di 2 miliardi e 500 milioni. Termine ultimo per presentare le offerte alla cancelleria del tribunale di Savona, il 2 agosto. Intanto, sono in corso incontri fra le autorità portuali (l'area appartiene al demanio marittimo) e i titolari della Simic di Camerana interessata all'acquisto.

L'operazione Omsav procede come se nulla fosse. Al rallentatore, [illegible] lenta e inesorabile è stata la crisi. Sullo sfondo [illegible] un groviglio d'interessi p[illegible]ti, di possibili speculazioni, [illegible] dall'enorme interesse commerciale dello stabilimento che da due anni è alla deriva sul porto. Cancelli chiusi, operai a spasso. Un epilogo che non sorprende. Prima la crisi della siderurgia, quando l'azienda si chiama Ilva, poi la conversione in Italsider, la delusione della metalmeccanica. Infine la cordata di Carlo Delle Piane, presidente dell'Unione industriali. Nasce l'Omsav, ma i bilanci non si sollevano. Il colpo di grazia arriva col «tradimento» dell'Iri. L'ente pubblico garantisce una commessa per 5 miliardi, ci ripensa, torna a chiedere lavori per 13 miliardi, delude ancora le promesse. Capita nel gennaio '94. L'agonia dell'Omsav è già in atto.

Michele Poicino

IN EDICOLA IL MENABO'

Oggi il giornale degli studenti

Oggi con La Stampa sarà distribuito «Il Menabò», il giornale realizzato interamente dagli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona.

Feriti tre agenti

Discussione tra fidanzati finisce in rissa

SAVONA. Cinque persone (fra le quali tre agenti della volante) medicate al San Paolo. Sono il bilancio di una rissa avvenuta ieri sera in piazza del Popolo.

Tutto ha avuto inizio quando una donna, dopo una lite con il fidanzato, si è barricata in un bar. L'uomo ha cercato di farla uscire dal locale, ricorrendo anche alle percosse, ma ha provocato la reazione di alcuni passanti che sono intervenuti in aiuto della malcapitata. Qualcuno ha chiamato il 113 e dopo pochi minuti sono intervenute due pattuglie della volante, coordinate dal sovrintendente Gianni Lamarina.

R.B. non si è calmato neppure all'arrivo della polizia. L'uomo si è scagliato contro gli agenti che a fatica sono riusciti a farlo salire sull'auto e ad accompagnarlo in ospedale dove è stato poi medicato e giudicato guaribile in una decina di giorni. Ora è in stato di fermo. Rischia l'arresto per oltraggio a pubblico ufficiale. [c. v.]

Contravvenzioni

Primi sequestri in 17 Comuni

SAVONA. Sono diciassette i Comuni della provincia nel mirino della magistratura che ha aperto un'inchiesta sull'utilizzo dei proventi delle contravvenzioni stradali.

L'indagine è condotta dal nucleo di polizia giudiziaria della Stradale di Savona, che ha incominciato ad acquisire i primi documenti: si tratta di copie di bilanci, delibere ed elenchi delle [illegible] amministrative effettuate a partire dal gennaio del '94, data di entrata in vigore del nuovo Codice della strada. Gli investigatori stanno cercando di verificare l'ammontare dei proventi delle multe e come sono state impiegate.

L'indagine nasce da un'interpretazione delle nuove norme del Codice della strada che impongono alle amministrazioni locali di utilizzare i soldi versati dai cittadini per le contravvenzioni al miglioramento della viabilità, al potenziamento dei mezzi a disposizione dei vigili urbani, alla realizzazione dei piani del traffico, all'educazione stradale nelle scuole.

Gli inquirenti sospettano che i proventi soltanto in una piccola parte servano per questioni di traffico e viabilità, e che, invece, siano dirottati soprattutto a coprire i «buchi» di bilancio e le spese di altri uffici amministrativi. «In tal caso - dicono gli inquirenti - potrebbe emergere l'ipotesi di reato di omissione in atti d'ufficio. Attendiamo, comunque, l'esito delle indagini che sono ancora nella fase preliminare».

Ma intanto l'inchiesta sta suscitando scalpore. A Savona, i sindacalisti dei vigili urbani, che da tempo chiedono all'Amministrazione il miglioramento del parco-mezzi, attendono con curiosità l'esito dell'indagine. Per il '95 il Comune ha destinato alla polizia municipale [illegible] milioni, che rappresentano il tre per cento del miliardo e mezzo incassato con le multe pagate dai cittadini. E la decisione dell'Amministrazione ha provocato non poche polemiche. [c. v.]

Quiliano in lutto, forse domenica i funerali in chiesa a Zinola

Operaio muore in Toscana

Benedetto Trucco aveva 43 anni, dipendente Abb era in trasferta a Pistoia
S'è sentito male giovedì e non si è più ripreso. Il dolore degli amici del bar Sport

QUILIANO. Un operaio della «Abb» di Vado, in trasferta a Pistoia, è morto l'altra notte stroncato da un infarto. Si chiamava Benedetto Trucco, aveva 43 anni, lascia la moglie Rita, impiegata alla Confartigianato.

Era da qualche giorno in Toscana assieme ai compagni di lavoro. Giovedì era stata una giornata come le altre; aveva detto solo di [illegible] stanco e di avvertire un sordo dolore al torace. Non gli ha dato però alcuna importanza, ed è rientrato in pensione. Durante la notte il dolore s'è acuito e l'operaio è morto, stroncato da una crisi cardiaca. Inutili i [illegible] e l'intervento dei medici, chiamati dai colleghi di lavoro. Ora la salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Verrà effettuata l'autopsia.

I funerali si terranno con tutta probabilità già domani, nella chiesa di Zinola. Un intero quartiere, non appena la notizia ha cominciato a diffondersi, è [illegible] in lutto. Benedetto

Benedetto Trucco, 43 anni

Trucco era un [illegible] stimato da tutti. Da sempre si era impegnato nel mondo dello sport; seguiva con amore i ragazzi del Zinola calcio, di cui era stato a lungo dirigente.

Faceva parte del gruppo di amici che frequentano il bar Sport di Zinola. Ora ne parlano con commozione e rimpianto: «Un uomo grande e grosso. Generoso, disponibile con tutti. Un bravo ragazzo. Per noi tutti è stato uno choc», raccontano. «Se fosse stato soccorso subito forse si sarebbe salvato. Ma lui, magari per non dar fastidio a nessuno, avrà fatto finta di nulla. Era una persona gentile, sempre ottimista. Amava il suo lavoro. Ci sembra ancora impossibile».

Ora gli amici vogliono sapere cosa è accaduto prima del malore. Aspettano che rientrino i compagni di lavoro dalla Toscana per saperne qualcosa di più. Vorrebbero ricostruire, ora dopo ora, quell'ultima giornata [illegible] nel reparto dell'Abb in Toscana.

«Una giornata come tutte le altre, non faceva neppure caldo, né c'erano condizioni particolarmente positive», raccontano i compagni che non hanno potuto far nulla per soccorrere Benedetto. [r. p.]

Intanto il Tribunale del malato contesta i tagli alla sanità

Presto un nuovo ambulatorio nella mensa della «Magrini»

SAVONA. L'Usl aprirà un nuovo ambulatorio nella mensa della Magrini. Il progetto è stato elaborato dal manager Cuneo in collaborazione con la II Circoscrizione di Villapiana e [illegible] tirà all'Usl di creare un polo alternativo agli ambulatori di via Collodi. I[illegible] il Tribunale del malato ieri ha «processato» la politica dei tagli di Cuneo.

Ambulatorio alla Magrini. L'Usl ha individuato il nuovo polo sanitario che verrà aperto in città per compensare la chiusura di tanti ambulatori di quartiere. La II Circoscrizione ha individuato nei locali mensa dello stabilimento Magrini un locale di oltre 300 metri quadrati che verrà utilizzato sia come centro prelievi, sia come ambulatorio per alcune visite specialistiche. L'Usl intanto prosegue nel piano di razionalizzazione degli uffici. In via Collodi resteranno solo attività sanitarie mentre tutti i settori amministrativi [illegible] trasferiti alle scuole «Corradini» di via Romagnoli.

Il Tribunale del malato contro i tagli del manager. Il presidente del Tribunale del malato Ezio Vallana ha illustrato al manager i problemi più urgenti della sanità savonese. «Innanzitutto è indispensabile creare sei posti letto di semintensiva nel reparto di Rianimazione per evitare che i traumatizzati vengano trasportati in elicottero da una città all'altra». Il Tribunale del malato ha inoltre sottolineato la necessità di migliorare la qualità del cibo offerto agli ammalati. [e. b.]

LEGINO

Un progetto per il mercato

Il Comune affida a una società di «engeneering» per la realizzazione del nuovo polo annonario di Legino. Un gruppo di professionisti veneti si occuperà del trasferimento in piazzale Amburgo del centro ittico di via Giuria. La giunta ha deliberato il trasferimento del mercato in periferia per rispettare le normative imposte dalla Comunità europea. Il locale di via Giuria è infatti in condizioni fatiscenti e un intervento di ristrutturazione costerebbe centinaia di milioni. Il [illegible] ittico verrà quindi sistemato nell'attuale macello civico. La spesa prevista si aggira intorno ai 400 milioni. Il progetto verrà realizzato «chiavi in mano» da una società veneta specializzata nella realizzazione dei centri per il trattamento degli alimenti. Il Comune intende dare il via ai lavori entro la fine dell'estate, in modo da poter avviare il nuovo polo annonario entro il gennaio del prossimo anno. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Estrema variabilità con alternanti di schiarite ed annuvolamenti e formazioni di [illegible] foschie di primo mattino, vento moderato, mare poco mosso, temperature senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani:** situazione invariata [illegible] una lieve diminuzione della nuvolosità nel pomeriggio.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 15°C, umidità 70%, vento Sud Ovest 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 15

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 25; min: 20; temp. [illegible] 15.

Il sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,04. La Luna si leva alle 10,20 e cala alle 0,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Un piano alternativo per la viabilità in zona prevede l'utilizzo delle vie Untoria e N.S. dell'Olmo

E' deciso: via Pietro Giuria chiusa per lavori

Da martedì bloccato l'intero tratto tra via Gramsci e il Nautico

SAVONA. Via Pietro Giuria chiusa al traffico. Quella che sembrava una semplice ipotesi, diventa ora realtà e per gli automobilisti savonesi si preannunciano giorni difficili.

Da martedì prossimo, infatti, il tratto compreso fra gli incroci [illegible] Gramsci e piazza Cavallotti (Nautico) non potrà essere percorso dalle auto. La decisione, che sarà ufficializzata questa mattina, è stata presa ieri pomeriggio, dopo un sopralluogo del direttore dei lavori.

L'ampiezza degli scavi e la necessità di sollevare i cavi telefonici della Telecom, che impediscono il rifacimento delle fognature, hanno reso necessaria la chiusura a tempo indeterminato di parte della via.

La decisione è destinata sicuramente a provocare polemiche da parte, soprattutto, dei commercianti della zona che nei giorni scorsi avevano più volte minacciato azioni di protesta, tra le quali una raccolta di firme per bloccare i lavori. Ma a preoccupare [illegible] le conseguenze che potranno derivare per il traffico cittadino.

Si sta già studiando un piano alternativo della viabilità che non dovrebbe, comunque, discostarsi da quello già messo a punto dal Comando dei vigili urbani. Prevede per gli automobilisti l'utilizzo di via Nostra Signora dell'Olmo e attraverso via Untoria il raggiungimento di via Pietro Giuria. «Ma - dicono al Comando della polizia municipale - il percorso dovrà essere utilizzato soprattutto dai residenti. E' preferibile che gli automobilisti diretti verso il centro, utilizzino via Paleocapa oppure raggiungano [illegible] Italia da corso Mazzini».

Intanto, da ieri pomeriggio è ritornata normale la c[illegible] ne in corso Ricci, dopo la chiusura per meno di tre giorni resa [illegible]a per consentire un lavoro straordinario con intervento di grandi autogru nel cantiere dove è in costruzione l'Ipercoop. [c. v.]

ALBISSOLA M.

«Vu'cumprà indisturbati»

«Gradiremmo [illegible] copia dell'atto amministrativo con il quale è stato autorizzato il mercato che si svolge tutti i pomeriggi sulla passeggiata a mare, tra i bagni Acqualimpida e il Sansobbia. Siamo certi di trovarci in presenza di un mercato autorizzato data la frequenza giornaliera, il numero degli ambulanti presenti, la merce venduta anche di [illegible] e firmata. Senza dubbio, in caso contrario, il comando dei vigili urbani sarebbe da tempo intervenuto per impedire plateali violazioni di legge». Con queste parole, il presidente dell'Ascom Claudio Dottino ha dato inizio a un'ironica lettera di protesta, inviata alla segreteria comunale, contro la presenza di ambulanti extracomunitari. «Siamo convinti - prosegue - che il Comune avrà fissato il perimetro della zona, quantificato gli spazi e il Comando s'impegnerà nel far rispettare le decisioni comunali, far pagare l'occupazione del suolo pubblico, controllare il rispetto delle regole commerciali. Le saremmo grati se volesse indicarci le modalità per essere inseriti nel mercato, i criteri per l'assegnazione degli spazi, le tabelle merceologiche che possono essere vendute per poter informare correttamente i commercianti interessati a partecipare al mercato». L'associazione commercianti, [illegible] le altre categorie, ha inoltre chiesto ai sindaci delle Albissole e alla Provincia un incontro sul tema della viabilità. [a. z.]

Nuovo sabotaggio

Gomme bucate a un'auto dell'«Amnu»

SAVONA. Continuano gli episodi di sabotaggio contro l'Amnu. Stavolta i soliti ignoti hanno bucato le gomme a una Fiat Uno che appartiene all'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Il direttore, Alberto Bassanini, [illegible] anni, ha denunciato l'accaduto agli agenti della squadra mobile, che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del gesto e presto potrebbero iniziare i primi interrogatori.

Non è la prima volta che l'Amnu finisce nel mirino dei teppisti. Nei mesi scorsi, infatti, la sede dell'azienda era stata presa di mira dai vandali che in un [illegible] hanno danneggiato porte e infissi e in un altro hanno rubato un computer. Anche il parco automezzi dell'Amnu ha dovuto fare i conti con i raid dei teppisti. Più volte sono stati, infatti, bucati i pneumatici ad auto e furgoni. I vandali sono, però, riusciti finora a farla franca. [c. v.]

Polemica nel gruppo di Forza Italia

Cappelli [illegible] Cosimi «uniti» in Consiglio

SAVONA. Lif e popolari uniti [illegible] Consiglio comunale. Per iniziativa del senatore Sergio Cappelli [illegible] segretario del ppi Quintilio Cosimi [illegible] nata una Federazione [illegible] forze maggioranza che dovrebbe conferire maggior stabilità alla giunta Gervasio. L'iniziativa è aperta all'adesione [illegible] Forza Italia anche se per il momento gli uomini [illegible] «Biscione» sono impegnati [illegible] una guerra fratricida per la conquista del potere in città.

Cappelli e Cosimi insieme per sal[illegible] la giunta comunale. Il leader della Lif, Sergio Cappelli e il segretario del ppi ieri nel tardo pomeriggio hanno [illegible] conferenza stampa per annunciare la nascita di [illegible] «federazione» che comprenderà i gruppi consiliari di maggioran[illegible]. Un ulteriore passo avanti verso la creazione di [illegible] unico Polo moderato. Ha spiegato il senatore Cappelli: «E' importante dare un segnale politico che servirà a conferire solidità a una maggioranza [illegible] governo che sinora è stata troppo ballerina. I contributi dialettici dei singoli consiglieri sono importanti in fa[illegible] [illegible] elaborazione delle proposte ma [illegible] momento di esprimere [illegible] parere politico [illegible] necessario che parli una sola persona». Sarà il capogruppo del ppi Carlo Cipollino a guidare [illegible] nuova formazio[illegible] politica che in Consiglio sarà composta anche da Pietro Santi, Chiara Ruffino, Gianfranco [illegible]cci, Francesco Lirosi, Anna Speranza, Mario [illegible] Murro, [illegible] Nunez, Angelo Varcada. Il segretario dei popolari Quintilio Cosimi aggiunge: «Eravamo stati fra i primi in Italia a fondare questa alleanza di centro-destra fra ppi, Forza Italia e Lega [illegible]. La nuova iniziativa consentirà di creare una federazione che pur rispettando l'autonomia dei vari movimenti, garantirà comunque omogeneità alla maggioranza. Ovviamente si tratta di una formazione politica aperta, [illegible] invitiamo ad aderire Forza Italia».

La guerra [illegible] Forza Italia. Mentre Lif e ppi celebrano l'unione dei gruppi consiliari, in Forza Italia sembra arrivato il momento della resa dei conti. Il bersaglio è il coordinatore del collegio provinciale Sergio Giordano, divenuto capro espiatorio della sconfitta elettorale. I consiglieri comunali di Forza Italia intendono eleggere un segretario cittadino del «Biscione», relegando in un angolo [illegible] coordinatore. «Qualcuno sta tentando di esautorarmi - protesta Giordano -. Non accetto questi colpi di mano. Ho lavorato seriamente per il movimento e non intendo subire prepotenze. Il delegato cittadino di Forza Italia deve essere nominato dal coordinatore del colle[illegible] in base alle indicazioni ricevute dai club e dagli eletti». LO scontro si annuncia durissimo. In favore di Giordano sono intervenuti l'ex consigliere provinciale Franco Caruso e il consigliere comunale Cristian Ghigo Gaspari. [e. b.]

La Consulta denuncia la mancanza di residenze sanitarie per anziani

Faccia a faccia [illegible]

Dibattito pubblico lunedì al Chiabrera tra i ricoverati del Santuario, l'Usl e il Comune
Un'apposita commissione verificherà il livello dei servizi forniti nel reparto geriatrico

SAVONA. Fra [illegible] manager Cu[illegible] e gli anziani di Santuario [illegible] confronto pubblico al teatro Chiabrera [illegible] di[illegible] generale dell'Usl e l'assessore [illegible] Servizi sociali Luciano Maiolo lunedì discuteranno pubblicamente la vicenda delle [illegible] istituite per [illegible] ricovero [illegible] Santuario. Intanto il Comune ha deciso di dar [illegible] a una commissione di studio che dovrà verificare il livello dei servizi garantiti dal reparto geriatrico. Anche la Consulta savonese del Terzo settore ha preso posizione in favore degli anziani. In particolare viene valutata la questione delle Residenze sanitarie assistenziali in relazione ai parametri di utilizzo, al numero dei posti letto, alla tipologia dell'utenza, all'organizzazione di queste strutture.

Affermano i responsabili della Consulta: «Si riscontra che a tutt'oggi non è operante nel territorio savonese alcuna Rsa, in quanto, a fronte della normati[illegible] vigente, il padiglione del Santuario mantiene i caratteri di presidio geriatrico, soggetto per analogia alle disposizioni in materia di strutture ospedalie[illegible]. Appare pertanto anomala e presumibilmente illegittima la decisione della [illegible] II di considerare il presidio [illegible] Santuario come una Rsa e di stabilire un apporto contributivo giornaliero, nella misura [illegible] lire 60 mila, da parte dei ricoverati o dei loro parenti. Pur condividendo il principio della partecipazione dei cittadini al pagamento di prestazioni, l'Usl [illegible] ha ancora trasformato il reparto geriatrico [illegible] Residenza per anziani. L'Usl non ha nemmeno presentato un progetto. Inoltre non risulta [illegible] al Santuario vengano erogati i servizi previsti dalla legge». Conclude la Consulta: «In considerazione del dibattito apertosi a livello cittadino, la Consulta chiede agli organi competenti di adottare le necessarie iniziative per la revoca dei provvedimenti assunti». [e. b.]

Roberto Cuneo, il manager dell'Usl

Ha perso pensione e diritti

Donna disabile al cento per cento beffata dalla burocrazia sanitaria

SAVONA. Disabile al cento per cento, beffata dalla burocrazia sanitaria. La donna, [illegible] anni, paraplegica, di Savona, aveva chiesto l'assegno di accompagnamento. Per tutta risposta, al «no» secco di un aiuto supplementare, [illegible] seguita la revoca della pensione di invalidità. Colta da malore, la vittima del drastico «taglio», è rimasta per giorni in stato confusionale. E' soltanto l'ultima di una lunga catena di paradossi, emersi in questi giorni con [illegible] modifica dei valori standard d'invalidità- ordine del ministero, ridurre le percentuali di handicap. Quasi miracoli [illegible] guarigione, ma solo sulla carta.

I fatti. Protagonista della vicenda è S.C., anziana, non autosufficiente, sola. Costretta a spostarsi su una sedia a rotelle. Dal gennaio '81, l'invalida può [illegible] pensione di invalidità che le riconosce un handicap del cento per cento. Solo molto più tardi, nei mesi scorsi, nasce la decisione di farsi avanti per chiedere [illegible] riconoscimento del diritto all'accompagnamento. La Prefettura riesamina il «caso» dell'ultrasessantenne, rivede i parametri d'invalidità, applica le direttive ministeriali, riduce l'handicap al 75 per cento.

Risultato: la donna si ritrova [illegible] assegno integrativo, senza pensione di invalidità, ancora disabile e tutt'altro che autosufficiente.

Alla notizia della bocciatura della sua pratica, S.C. minaccia [illegible] suicidio. Stordita dall'emozione, disperata, soltanto dopo alcuni giorni [illegible] è lasciata convincere da una vicina [illegible]. Non ha imboccato la strada di un gesto folle, e si [illegible] affidata a un legale che ha già avviato un ricorso urgente.

La storia si ripete. E' dei gior[illegible] scorsi la notizia di un'altra battaglia legale, per difendere i diritti di un giovane disabile. Maurizio, 24 anni, tetraplegico di Borgio Verezzi, si è visto consegnare un conto di 13 milioni dallo Stato. Somma da pagare a rate, per una pensione di un milione giudicata «eccessiva». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Si [illegible] il Consiglio regionale domani [illegible] il ballottaggio

Si svolgono in questi giorni [illegible] votazioni di ballottaggio per la nomina dei quattro giornalisti professionisti e dei tre pubblicisti che completeranno [illegible] Consiglio regionale dell'Ordine per il prossimo triennio. A Savona, le consultazioni si terranno domani (dalle 9 alle 13) e lunedì (dalle 10 alle 14) nella redazio[illegible] de [illegible] Stampa, in piazza Marconi 3/6. [m. no.]

VADO L.

Liberato il germano reale soffocato da una lenza

Lenza è libero. [illegible] germano reale dell'oasi urbana di Vado che aveva una lenza [illegible] nylon attorno [illegible] collo che gli impediva di mangiare e lo stava lentamente strangolando è stato catturato e liberato dal cappio. Ad aiutare l'animale è [illegible] Adolfo Rossi, meccanico savonese che [illegible] accolto l'appello Enpa per trovare un pescatore esperto in rete [illegible] lancio. [a. z.]

[illegible] S.

Viabilità, comitato propone un'assemblea

Il comitato per la [illegible] 15», la zo[illegible] interessata a un intervento sulla viabilità e alla realizza[illegible] di parcheggi interrati, chiede alla giunta di rinviare l'ordine del giorno sull'argomento inserito nel Consiglio comunale dell'8 giugno. Secondo i cittadini di via Manzoni, via Monte Pino, via Alla Pace, pri[illegible] di portare la pratica in Consiglio occorrerebbe indire un'assemblea pubblica. [a. z.]

[illegible] L.

Sui piani di due ristoranti deciderà la Sovrintendenza

Dovranno essere esaminati da Regione e Sovrintendenza i progetti di ampliamento dell'ex ristorante Ippocampo (che potrebbe ospitare il Thenaxi e del ristorante che un imprenditore varazzino vorrebbe realizzare all'interno di un'antica locomotiva, da sistemare sull'ex rilevato ferroviario, proprio sotto lo svincolo per l'autostrada. Il sindaco S[illegible] Aquilino ha infatti sottolineato che al di là della disponibilità dell'amministrazione comunale, si tratta di questioni riguardanti la Sovrintendenza. [a. z.]

FURTO

[illegible] portafoglio all'ospedale San Paolo

Ancora un furto nelle corsie del San Paolo. Un'infermiera professionale, impegnata ieri in una lezione alle allieve, [illegible] stata derubata del portafoglio. Inoltre, in via Saredo, i soliti ignoti si [illegible] impossessati di un motorino lasciato in sosta l'altra notte. [c. v.]

[illegible]

Donna ferita [illegible] per un crollo al market

Crolla lo scaffale di un supermercato e [illegible] cliente finisce in ospedale. E' accaduto ieri al market «AZ» di via Gnocchi Viani. Una donna di [illegible] anni, Stella N., è stata trasportata al pronto soccorso. Ha riportato una lesione ad una mano guaribile in dieci giorni. [c. v.]

L'Istat rivela il primato «nero», aumentano i reati minorili

Case svaligiate: è un record «Savona capitale del furto»

SAVONA. La provincia [illegible] Savona è il «Paradiso» dei ladri. Negli ultimi 8 [illegible] sono stati com[illegible] oltre 19 mila furti, soprattutto negli appartamenti. Il dato emerge dalle statistiche Istat che fanno di Savona una vera e propria capitale del furto. Il quadro globale della criminalità invece resta sotto controllo, anche [illegible] i reati minorili assumono [illegible] ruolo rilevante.

La presenza di decine di [illegible]gliaia di seconde case facilita il compito dei malviventi che hanno la possibilità di scassinare indisturbati gli appartamenti. Negli ultimi 8 mesi sono stati [illegible], secondo l'Istat, 23 mila reati in provincia di Savona e di questi, ben 19 mila 700 sono rappresentati da furti. Il fenomeno [illegible] è nuovo, [illegible] negli ultimi tre anni è esploso in modo eclatante. Solo nel 1989, infatti, i reati contro [illegible] patrimonio erano appena 7 mila su un totale di 11 mila crimini all'anno. Nel 1991 i furti erano già saliti a [illegible] mila 400 su un totale di 10 mila reati. Nel 1993 si è verificato il grande balzo in avanti della microcriminalità, [illegible] oltre 17 mila denunce alle forze di polizia. Di questi atti criminosi, ben 12 mila erano furti. Negli ultimi mesi si è verificata un'ulteriore escalation che fa lievitare le statistiche della criminalità savonese ben oltre il peso reale. Oltre ai furti, infatti, vengono denunciati solo 4 mila reati di cui almeno 1000 sono nuovamente contro il patrimonio. Particolarmente diffuso [illegible] fenomeno dell'emissione di assegni a vuoto. Su circa 800 persone denunciate [illegible] gli ultimi 8 mesi, una novantina sono minorenni. La criminalità minorile è quindi superiore all'11 per cento. [e. b.]

UN AVVOCATO

«Abbasso lo sciopero»

Il foglio è comparso ieri, affisso al secondo piano del palazzo di Giustizia, formato manifesto funebre. Tono squillante, frasi sudaci, per dire che l'avvocato Tommaso Iebole di Alassio non ci sta all'astensione dei legali di Savona e d'Italia, pronti a incrociare le braccia per una giustizia civile più concreta. «L'avvocato Tommaso Iebole - si legge - non ha aderito e non aderisce allo sciopero non ritenendolo efficace per ottenere che la giustizia funzioni e sia celere. Ritiene efficace solo la cancellazione in massa di tutti i colleghi dall'albo professionale; il che li renderebbe non imputabili di interruzione di pubblico servizio. L'imputazione è già scattata altrove, e il nostro procuratore della Repubblica non potrà a lungo astenersi dal prendere provvedimenti. Che l'inse? Qualcuno deve iniziare. Sia il foro savonese! Signor Presidente, signor Pretore, sono a vostra completa disposizione». Segue ampia firma. [m. p.]

Ieri alla Villetta

Ruba su un'auto Subito arrestato dalla volante

SAVONA. Ruba un'autoradio, ma viene bloccato dopo pochi minuti da una pattuglia della volante. Il protagonista della vicenda [illegible] vecchia [illegible]scenza della polizia, Giuseppe Atzori, 35 anni, che questa mattina sarà processato [illegible] rito direttissimo [illegible] pretore.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 14, in via San Francesco, nel quartie[illegible] della Villetta. A chiedere l'intervento della polizia sono stati alcuni abitanti della zona che hanno visto l'uomo scappare, subito dopo aver messo a segno il furto.

E' incominciata una [illegible] all'uomo per le vie della [illegible] che ha mobilitato tutte le pattuglie della volante impegnate nei servizi di vigilanza. E le indagini [illegible] state premiate dopo pochi minuti. Giuseppe Atzori, che durante la fuga si [illegible] disfatto dell'autoradio gettandola in un'aiuola, è stato bloccato dai poliziotti in piazza Chabrol, e accompagnato in questura. Adesso è accusato di furto aggravato. [c. v.]

Insulti all'onorevole

Del Gaudio è aggredito da un giovane

SAVONA. L'onorevole progres[illegible] Michele [illegible] Gaudio ha presentato querela contro due sostenitori che lo avrebbero insultato. Il parlamentare ha denunciato ai carabinieri [illegible] aver subito insulti e spintoni da un giovane [illegible] che gli aveva chiesto inutilmente di poter svolgere il servizio civile in città per motivi di studio. L'episodio risale a [illegible] quindicina di giorni [illegible] quando il giovane savonese che [illegible] effettuando il servizio di leva a Laigueglia e il padre han[illegible] chiesto un colloquio all'onorevole progressista. Quando [illegible] parlamentare si [illegible] rifiutato [illegible] appoggiare la richiesta di trasferimento del ragazzo, è scoppiata una lite furibonda con insulti, spinte e sputi. Il parlamentare ha quindi presentato querela ai danni dei due aggressori. Il pds e l'Arci hanno preso posizione in favore di Del Gaudio. [illegible] segretario del pds Giacobbe ha inoltre precisato che [illegible] qualche iscritto ha cercato di convincere Del Gaudio a ritirare la querela lo ha fatto a titolo personale». [e. b.]

In via Famagosta

[illegible] nato un [illegible] [illegible] mangiatori «inguaribili»

SAVONA. Grande [illegible] per gli Overeaters anonimus, il club dei mangiatori in [illegible] avviato alla società operaia cattolica di via Famagosta. «La nostra associazione [illegible] occupa [illegible] tutti coloro che mangiano in eccesso e non riescono a seguire una dieta - spiegano i responsabili dell'Overeaters -. Aderiscono al nostro movimento [illegible] solo gli obesi, ma tutte le persone che hanno problemi [illegible] alimentazione. Alcuni mangiatori in eccesso diventano obesi mentre altri restano magrissimi. Tutte queste persone [illegible] ammalate da fame compulsiva.

«Il mangiatore compulsivo [illegible] colui che [illegible] riesce a fermarsi davanti al cibo. Ai nostri associati non proponiamo diete ferree, tabelle e rigidi programmi, ma proponiamo attività fisica e spirituale, per il pieno recupero.

I mangiatori in eccesso si riuniscono ogni martedì alla società di mutuo [illegible] di via Famagosta, alle 20,45. Per informazioni occorre telefonare al numero 856644. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ferrovie, proteste [illegible] un viaggiatore

Segnalo le due ultime fregature escogitate dalle Ferrovie sulla pelle dei viaggiatori paganti: gli abbonamenti di [illegible] aumentati (con la scusa [illegible] tariffa regionale) dopo l'aumento di marzo. In tutta la stazione di Savona, poi, c'è una sola sala d'aspetto e mettere qualche panchina [illegible] metallo nell'atrio non può sostituire queste sale (c'è corrente, chiasso e passaggio...).

Lettera firmata, Savona

L'aspirante maestra delusa dal concorso

Sono un'aspirante maestra elementare di 24 anni, profondamente delusa e amareggiata per l'esito del concorso magistrale nella nostra provincia. Ho sempre studiato con impegno, sacrificandomi ed ottenendo ottimi risultati. Avrei svolto la professione con amore e dedizione; ora le mie speranze sono crollate a seguito di [illegible] giudizio pressoché inappellabile. Il prossimo concorso [illegible] terra, presumo, tra [illegible] anni: [illegible] può sempre sperare in una commissione esaminatrice meno «severa», intanto io avrò quasi 30 anni...

Hanno considerato la signora Carmen Vetrone, presidente della Commissione esaminatrice, e il signor Gennaro Javerone, provveditore agli studi [illegible] Savona, che la situazione occupazionale nella nostra provincia è disastrosa al pari o forse peg[illegible] di altre province e che le prospettive sono deludenti? Hanno considerato che falcidiando i candidati [illegible] (14% circa di ammessi agli orali), li hanno fortemente penaliz[illegible]ti rispetto a quelli di altre province dove si sono registrate percentuali di ammissione nettamente superiori (40-50-60% e, in alcuni casi, 80%)? Quanti di questi giovani avranno preparazione e capacità nettamente superiori ai candidati savonesi? La scuola savonese [illegible] insegnanti talmente poco validi da sfornare [illegible] massa di ignoranti? Quando in provincia saranno esauriti i 50 posti subito disponibili e certamente, nell'arco di 5-6 anni, [illegible] ne renderanno altri vacanti, dove si andrà ad attingere? Ovviamente ai candidati «più qualificati», provenienti da altre province dove le Commissioni sono state «meno severe». [illegible] noi savonesi a spasso. Verificheremo. Hanno riflettuto la signora Vetrone e il signor Javerone sulle enorme responsabilità che [illegible] [illegible] assunti decidendo del futuro di centinaia [illegible] giovani ai quali hanno precluso, inflessibilmente, [illegible] prova orale?

Da un colloquio intelligente possono emergere la maturità, il grado di preparazione e la predisposizione all'insegnamento del candidato. Dopo questo secondo vaglio, la selezione sareb[illegible] stata più equa, accettabile e «trasparente». L'eventuale abilitazione e i relativi [illegible] punti avrebbero certamente costitui[illegible] una speranza e un incentivo per il futuro di molti candidati «bocciati» senza appello. [illegible] [illegible]guro che [illegible] signora Vetrone e il signor Javerone siano stati solo un po' distratti nel non considerare le conseguenze [illegible] loro «severità», comunque mi sento «discriminata» e mi chiedo se si abbiano veramente a cuore [illegible] sorti della scuola.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: tel. 824.444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Carisio: telefono 990,105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, [illegible] Chiavella 14, telefono 801.318.
[illegible] Villetta, via Montegrappa [illegible], tel. [illegible]
Comunale, [illegible] 176, [illegible] 829 937

E in appoggio:
Mongrifone, [illegible] Mirzoni 24, telefono [illegible]
Neri, [illegible] San Lorenzo [illegible] telefono 850.473.
Ramorino, corso Italia 121, [illegible] 850 516.

[illegible]
Comunale, via Vinci 56, telefono 845.184.
[illegible]
Comunale, via Sauro, telefono 51 701.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 3, Lucato, [illegible] Partigiani 5, tel. 489.242
[illegible]
Fontana, via Biglati 24, tel. 481 616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 30, [illegible] 971.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171
[illegible]
Cigliuti, [illegible] 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telef. 748.236
[illegible]
Firrandi, via Montaldo 14, tel. [illegible].
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montenero, via Mameli 24, tel. 934 810.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: [illegible] 540 990
Distretto di Altare: [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 2 GIUGNO
[illegible] Nessuno
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Amilcare Franceschi, 32 anni, Savona, via Tissoni 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo in via Giusti. Teresa Scotti, 92 anni, Savona, via Beato Ottaviano 4. I funerali si svolgeranno oggi [illegible] 8,45 nella chiesa di Sant'Andrea.

[illegible]

Savona. La lezione «Aspetti di [illegible] quotidiana e costumanze della buo[illegible] società» si svolgerà lunedì alle 15 nella [illegible] evangelica [illegible] piazza Diaz. La lezione è in programma nell'ambito [illegible] corso «Savona città d'arte e storia: itinerari alla riscoperta delle tradizioni». Sabato 10 giugno alle 12 è inoltre previsto un appuntamento dei corsisti alla Locanda del Santuario. In quest'occasione verrà organizzato un pranzo a base di ricette della tradizione ligure curato [illegible] professor Carlo Romito. Per [illegible] prenotazioni [illegible] rivolgersi al professor Antonio Rovere, preside della scuola media di Spotorno. Sempre per sabato prossimo alle 9 si svolgerà la [illegible] guidata ai monumenti e alle [illegible] nascoste di Savona.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

La «Festa della montagna»

Oggi e domani Festa della montagna alle Tagliate di Quiliano. Il programma delle manifestazioni prenderà il [illegible] oggi alle 21 con [illegible] concerto della DJ band. Domani il ritrovo [illegible] previsto per le [illegible] con giochi sportivi, escursioni. [e. b.]

[illegible]

Corso [illegible] chirurgia della [illegible]

Domani alle 17 al Chiabrera il professor Mantero inaugurerà il 15° corso di chirurgia della mano con una conversazione [illegible] «I Tiepolo: disegni di mani». Seguirà un concerto di violoncello e pianoforte. [e. b.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Oggi appuntamento nel centro storico per [illegible] tradizionale mercatino dell'antiquariato. I banchi verranno sistemati in piazza del Duomo, piazza Vacciuoli, piazza [illegible] Vescovado e via Aonzo. Domani in via Paleocapa. [e. b.]

Per i consiglieri savonesi, difficile impatto con le emergenze di via Fieschi

Regione, via con la polemica

Attacchi alla giunta ■ critiche al programma soprattutto da parte di Forza Italia e Lega
I problemi più gravi ■ urgenti sono quelli che riguardano l'occupazione e l'ambiente

Da sinistra: Arturo Ivaldi, Lino Alonzo, Franco Zunino e Guido Bonino

SAVONA. Occupazione e ambiente: queste [illegible] prime emergenze con [illegible] dovranno misurarsi i consiglieri regionali eletti in provincia di Savona che ieri mattina hanno preso parte alla seduta iniziale del Consiglio di via Fieschi. La legislatura si è appena avviata e già infuriano le polemiche: gli alfieri del Polo non sono per nulla [illegible]segnati dopo la sconfitta del 23 aprile e danno battaglia sul progra[illegible]lla composizione della giunta.

Particolarmente incisivo il leghista valbormidese **Guido Bonino**, che ieri è intervenuto per [illegible] prima volta: «Ho sentito [illegible] programma in puro politichese, che non contiene alcuna proposta concreta per risolvere i tanti problemi della nostra regione. La prima emergenza [illegible] quella del rilancio [illegible] che per Savona significa valorizzazione delle [illegible] Agrimont ma anche miglioramento dei servizi a cominciare dalla viabilità. Inoltre, non si può pretendere [illegible] gli imprenditori possano avviare nuove aziende in provincia se [illegible] l'energia elettrica e le piattaforme di stoccaggio dei rifiuti».

L'ex presidente della Regione, Edmondo Ferrero «spara» sulla nuova giunta: «Vedremo se i nuovi amministratori sa[illegible] migliori dei vecchi. Ma soprattutto sono curioso di verificare [illegible] comportamento di tanti personaggi che fino a poco tempo fa erano in giunta [illegible]me e poi hanno cambiato bandiera. Vedremo [illegible] problemi come la gestione dei parchi o delle discariche provocheranno gli stessi malumori che [illegible] caratterizzato la nostra giunta. Persino gli operai in cassa integrazione non si lamentano più».

Il capogruppo consiliare di Forza Italia, **Franco Orsi**, criti[illegible] il programma: «Avremmo voluto confrontarci su un programma ma quello presentato dalla giunta [illegible] solo un grigio elenco di problemi. Dall'amministrazione non è arrivata un'ipotesi di soluzione e nemmeno un'idea per risolvere i problemi. Del resto [illegible] questa giunta "macedonia" na[illegible] dal consociativismo non ci si poteva attendere di più. Credo quindi che resteranno irrisolti i problemi della destinazione industriale delle grandi aree di Cornigliano o della Valbormida così come le questioni d[illegible] federalismo e dello smaltimento dei rifiuti».

Secondo **Arturo Ivaldi**, dei popolari, sono quattro le emergenze da affrontare in provincia [illegible] Savona: «Occupazione, ambiente, qualità della vita e infrastrutture. In particolare, è necessario valorizzare le aree industriali dismesse e sfruttare [illegible] meglio i fondi messi a disposizione dalla Cee». **Valeria Cavallo** del pds fornirà il suo contributo alla giunta soprattutto per quanto riguarda la sanità: «Ho [illegible] in tale settore e in quello dei servizi sociali e credo che questi temi possano essere affrontati più facilmente se si esce [illegible] campanilismo e dalle logiche [illegible] partito». **Fran[illegible] Zunino**, di Rifondazione comunista, ha ribadito i temi fondamentali dell'ambiente e dell'occupazione: «Il primo obiettivo è l'occupazione. La Liguria e in particolare Savona sono in condizioni da Italia del Sud. Dovranno [illegible] sfruttate al meglio alcune [illegible] strategiche come l'Omsav e l'Agrimont. L'industria deve essere difesa per garantire il livello economi[illegible] della provincia. Tutto questo deve avvenire tenendo conto delle tematiche ambientali. Inoltre occorre chiarezza anche negli strumenti urbanistici».

In questo mandato ammini[illegible] giocherà un ruolo particolarmente importante **Lino Alonzo** del pds, cui è stato affidato l'assessorato all'Ambiente: «Dovremo affrontare questioni delicate come il piano regionale delle discariche, lo stoccaggio dei rifiuti [illegible] nocivi, il monitoraggio dell'inquinamento di acqua, [illegible] e suolo. Inoltre, dovremo gestire alcune realtà industriali come l'Acna di Cengio, le centrali Enel di La Spezia e Vado Ligure».

Sul tavolo [illegible] Alonzo spiccano anche problemi immediati: «Entro giugno dovremo definire la situazione del depuratore: i lavori di ristrutturazione non sono [illegible] ultimati e a giugno scadrà la proroga per gli scarichi a mare. Una vicenda che [illegible] necessario gestire tenendo [illegible] che la provincia di Savona vive soprattutto di turismo».

Ermanno [illegible]
Enrico Marchisio

Terzo giorno di escursioni per il «Città di Savona»

Vivere le magie del mare a bordo del catamarano

SAVONA. Il mare conserva la sua magia, nonostante le nuvole basse all'orizzonte. E l'orizzonte si avvicina, con i suoi riflessi [illegible] ghiaccio, mentre si viaggia leggeri a bordo del «Città di Savona». E' il terzo giorno di escur[illegible] per il catamarano [illegible] comandante Armando Cristofori. Una festa di mare che durerà tutta l'estate. Festa a buon prezzo; per [illegible]. Ancor più per i lettori [illegible] La Stampa. Basterà presentare [illegible] tagliando pubblicato ogni giorno per ottenere una riduzione di 5 mila lire sul costo (già accessibile) del biglietto.

[illegible] il programma [illegible]. Al lunedì, destinazione Portofino. [illegible] parte [illegible] Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Per il [illegible]: la partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica. Destinazione Montecarlo. Partenze [illegible] Varazze (8), Celle (8,15), [illegible]. Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: si parte da Loano alle 19 e si arriva a Varazze alle 20.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi: Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomerig[illegible]. Destinazione Isola Gallina[illegible]. Partenze [illegible] Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il [illegible] (gli orari possono subire piccole variazioni), partenza [illegible] Loano alle 18 e arrivo a Varazze alle 19,15.

[illegible]ine, i prezzi del biglietto. Al lunedì [illegible] mila lire per gli adulti e [illegible] mila per i bambini (da [illegible] a 13 anni).

Martedì e venerdì, adulti [illegible] mila lire, bambini 25 mila. Giovedì e domenica, adulti [illegible] mila, bambini [illegible] mila. Mercoledì e sabato mattina, adulti [illegible], bambini 10 mila. Mercoledì e sabato pomeriggio adulti [illegible] mila, bambini 15 mila.

Per i bambini da zero a tre anni imbarco gratuito. La prenota[illegible] è obbligatoria. Nessun dubbio sulle possibilità di suc[illegible] dell'iniziativa, nel panorama non proprio vivace dell'estate savonese. [m. p.]

L'OPINIONE

La terapia delle varici se ne parla a Spotorno

SIAMO alle soglie della stagione estiva, stagione in [illegible] la patologia venosa si accentua a causa [illegible] caldo e del sole che creano vasodilatazione e quindi insufficienza venosa. La malattia è un'alterazione del sistema [illegible] costituito da [illegible] rete di capillari e vene.

E' importante cercare di controllare i problemi venosi rivolgendosi subito al proprio medico curante, prima che causino gravi problemi. Ad esempio con la profilassi (cioè con farmaci e o calze elastiche) è possibile ridurre l'incidenza di trombosi [illegible] profonde e di embolie polmonari. Nell'insufficienza venosa [illegible] solito caratterizzata da varici) è possibile sin dalle fasi iniziali [illegible] malattia ridurre l'edema (cioè [illegible] gonfiore alle caviglie e ai piedi) associato all'ipertensione venosa con un adeguato trattamento. La riduzione dell'edema, oltre che apportare benefici in quanto attenua i sintomi (come [illegible] dolore), evita la progressione della malattia fino alle conseguenze più severe, [illegible] ad esempio lesioni cutanee (in particolare macchie e indurimento della pelle vicin[illegible] alle caviglie) ulcere venose, trombosi profonda ed embolia.

[illegible] il sole colpisce troppo lungamente con i suoi raggi le gambe [illegible] un soggetto varicoso, può [illegible] effetti anche gravi, tipo la flebite. Sembra arrivare opportuno un grande convegno organizzato per oggi dalla Società Italiana [illegible] Flebologia a Spotorno, in collaborazione con la Fimmg e [illegible] Simg. Verrà trat[illegible] da autorità scientifiche della materia, sia nazionali sia locali, il tema «Attuali indirizzi nella terapia delle varici».

Estremamente importante [illegible] ribadire la necessità che i pazienti si affidino a specialisti [illegible] ed accreditati del campo angiologico, e non si facciano ingannare da professionisti meno credibili che promettono miracoli, specie estetici. Compito del medico [illegible] di saper educare sotto il profilo sanitario e consigliare bene il proprio paziente anche in questo campo.

[illegible] Giusto

L'assessore Maiolo

«Savona [illegible] più generosa [illegible] immigrati»

SAVONA. «Siamo ben contenti di aiutare gli immigrati». L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo e i portavoce di Forza Italia, Mauro Cerulli e Alessandro Signorile, ieri mattina hanno convocato una conferen[illegible] stampa per spiegare le f[illegible]lità del nuovo regolamento sugli aiuti alle persone bisognose che nei giorni scorsi aveva provocato furibonde polemiche in Consiglio comunale.

Luciano Maiolo ha spiegato così [illegible] nuovo regolamento: [illegible] tratta [illegible] uno strumento indispensabile per la corretta gestione dei Servizi sociali. Con le modifiche apportate al regolamento, la commissione ha scelto [illegible] linea ancora più favorevole agli [illegible]. Infatti nel testo non si parla più di cittadini ma di persone. Il Comune potrà prestare assistenza a tutte le persone [illegible] residenti a Savona o che hanno ottenuto un domicilio di soccorso in città. [illegible] tutti gli altri bisognosi di aiuto verranno comunque assistiti in base[illegible] leggi dello Stato». [e. b.]

Due giorni di equitazione, cicloturismo, escursioni, arti marziali e musica

[illegible], weekend nella natura

Feste anche a Savona, Quiliano, Finale e Carcare

GIOVO L. Due giorni di equitazione, cicloturismo, escursioni, arti marziali e [illegible] una grande [illegible] che oggi e domani si svolgerà nell'area protetta del Monte Beigua.

«Il week end nella natura», organizzato dalla comunità montana del Giovo, avrà inizio stamane con un raduno di cavalli e ciclisti che, alle 14,30, partiranno per un'escursione non competitiva nei boschi e nei sentieri dell'Alta Via. Alle 16, ci sarà una dimostrazione di Kendo seguita dalla premiazione dei partecipanti [illegible] raduno sportivo-naturalistico. Alle 21, [illegible] locali della comunità mon[illegible] Giovo, ci sarà infine una conferenza sull'ambiente con proiezione di diapositive.

La serata, in carattere con lo spirito della manifestazione, si concluderà con un [illegible] dal vivo di musiche country. Parallelamente, al ristorante Monte Beigua, in località Vetta, ci sarà l'annuale [illegible] della rassegna gastronomica «Varazze a tavola». Su prenotazione, la [illegible] proporrà un men[illegible] delicati piatti tradizionali.

I festeggiamenti al Giovo riprenderanno domani alle 10 con [illegible] gimcana a cavallo [illegible]guita da una partita di «Polo-pazzo». Alle 15,30, ancora [illegible] marziali con dimostrazione di Iaido. Il week end di festa si concluderà con la premiazione di vincitori delle gare per le diverse specialità.

[illegible] della Montagna anche domani, a Quiliano, con i gruppi «La Rocca» e «La Ginestra». Il ritrovo è alle 8,20 in piazza Caduti Partigiani per [illegible] partire alla volta delle Rocce Bianche dove, dopo aver reso omaggio al Cippo dei Partigiani, avrà inizio [illegible] gita, attraverso il tracciato dell'Alta Via, da Colle San Giacomo a Colla Termine.

Oggi e domani, a Finale, canti e giochi per [illegible] raduno regionale degli Scouts. «Come una volta» è il [illegible] della festa [illegible] Pro Loco che si svolgerà domani a Stellanello con musica, ballo, giochi per i più piccini e specialità gastronomiche.

A Savona ritorna, oggi e domani, il mercatino dell'antiquariato nel centro storico con oggettistica e piccolo artigianato; questa sera, a partire dalle 17, nei locali del «Brandale Laboratorio» in via Forni, possibilità per tutti di sperimentare la tecnica di pittura ad aerografo. L'iniziativa [illegible] della Scuola di Aerografo Savonese che inaugura la mostra [illegible] fine anno dei [illegible] degli allievi.

A Carcare, [illegible] alle 16 a villa Barrili nell'ambito [illegible] festeggiamenti del Giugno Carcarese, ci sarà l'inaugurazione della mostra di fumetti: «Il West tra mito e avventura: Tex a Carcare» [illegible] la partecipazione del noto disegnatore Claudio Villa. [a. z.]

In via Cristoforo Colombo spazio per la creatività

Alassio, nuovo «budello» dedicato a tutti gli artisti

ALASSIO. Gli artisti ambulanti avranno il loro «budello bis». In via Cristoforo Colombo, il vicolo a mare parallelo appunto al budello, fra le piazze Commercio e Ferrero, verranno ospitati i pittori, i musicisti, i cantanti, i fotografi, gli attori ed i mimi. «[illegible] stato lungo e faticoso l'iter della pratica ma alla fine, contro la burocrazia, siamo riusciti a creare uno spazio lungo una strada centralissima ma poco frequentata», così spiega Corrado Barbero, assessore comunale al commercio. E aggiunge:« Anche in questo settore [illegible] vuole un minimo di ordine. Non si potevano ospitare artisti su suolo pubblico nell'affollatissimo 'budello'». Così questo popolo ai limiti dei clochard e dei barboni, ma dotato di una propria professionalità, dovrà munirsi di un minimo di carte bollate e di autorizzazioni, secondo il consueto rosario delle autorizzazioni amministrative. E dovranno pagare le tariffe di occupazione del suolo pubblico come avviene per tutte le altre attività commerciali. Non potranno, inoltre, diventare un esercito. [illegible] prevede infatti un numero massimo di 25 autorizzazioni, con una permanenza massima di 30 giorni estensibili a 60 (se le concessioni non sono esaurite). Ma quale reazione avranno i commercianti alassini per l'eventuale concorrenza? «Esprimo un parere positivo, poiché la decisione va a valorizzare una zona sinora adibita a parcheggio e a deposito, pur essendo centralissima e con notevoli potenzialità. Siccome quasi tutti i negozi di via XX Settembre (il «budello», n.d.r.) hanno anche un ingresso da via Colombo ritengo abbiano interesse a favorire il lancio della strada, che tuttavia dovrà essere adeguatamente illuminata, nel rispetto dall'arredo urbano e delle particolarità storiche della zona», afferma Pasquale Balzola, presidente dei pubblici esercenti alassini aderenti alla Confcommercio. Parere, quello di Balzola, particolarmente documentato poiché [illegible] suo «storico» locale è proprio al termine di via Colombo. Aggiunge Pino Maiellano, coordinatore provinciale della Confesercenti: «Siamo soddisfatti del lavoro svolto dall'assessore Barbero per dare uno spazio regolamentato agli ambulanti per [illegible] produzione di dipinti e oggetti tipici artigianali». [r. sr.]

GARLENDA

Golf, trenta candeline

Il golf club Garlenda, 600 soci, festeggia quest'anno il trentesimo della fondazione e lo fa «raddoppiando» l'edificio della «club house» ed ospitando per il secondo anno consecutivo il prestigioso «Campionato nazionale Omnium Loyd Italico» (14-17 giugno). L'edificio [illegible] club sarà ampliato verso levante ricavando in seminterrato [illegible] spazio per il ricovero dei nuovi «golf kart» (le macchinine elettriche che trasportano i giocatori lungo le diciotto buche), carrelli elettrici. A piano terra [illegible] spogliatoi, compreso un settore dedicato agli ospiti. Al primo piano, con vista a mezzogiorno sulla buca numero 18, uno spazioso ristorante e snack bar. Saranno anche ricavati saloni per i biliardi, le carte e la televisione. Sarà anche aperto un nuovo negozio per la vendita delle attrezzature golfistiche. Spiega il segretario del golf, Gianfranco Costa:« Il nuovo edificio è di fatto ultimato ma lo apriremo alla fine dell'estate. L'Omnium [illegible] ambito riconoscimento, che abbiamo avuto l'onore di ospitare cinque volte nei nostri trent'anni di vita». Le g[illegible] seguite in diretta su Rai3 [illegible] collegamento nazionale. In trent'anni, la presenza del golf ha contribuito in modo determinante allo sviluppo del comprensorio della val Lerrone e di Villanova. Negozi, attività di ristorazione, seconde case hanno seguito la presenza [illegible] golf che negli ultimi anni ha fatto registrare spesso il tutto esaurito, specialmente d'inverno quando la nebbia impedisce di giocare sui g[illegible] europei. Fra le gare di contorno al campionato nazionale una singolare «beach-game», gara in spiaggia, che, su [illegible] buche corte, [illegible] giocherà sull'arenile del Grand Hotel Diana di Alassio. [r. sr.]

L'incontro ■ Roma il 14 giugno ■ Palazzo Chigi, si cerca una soluzione

Caso Piaggio sul tavolo di Dini

Una delegazione di sindaci e amministratori saranno ricevuti dal governo a Palazzo Chigi
Una commissione per mettere a punto un piano di salvaguardia dell'azienda. Grave crisi

Piaggio, la crisi a una svolta?

[illegible] Una delegazione formata dai sindaci interessati, dalla Regione, dai sindacalisti e dai commissari della «Piaggio» sarà ricevuta il 14 giugno prossimo, alle 15, a Palazzo Chigi: si cerca di stringere i tempi per salvare l'azienda areonau[illegible] di Genova e di Finale Ligure, che si trova sempre in mezzo a [illegible] drammatico guado.

In attesa di andare a Roma, una [illegible] ristretta [illegible]mata dai commissari e dall'assessore all'industria della Regione, Mario Margini, metterà a punto [illegible] proposte operative. Ieri mattina, c'è stato un nuovo incontro a Genova, in via Fieschi, tra Regione, Comuni, sindacalisti, commissari e parlamentari liguri.

Dopo una lucida premessa del commissario Pierluigi Francardo, si è tornati ancora, nello scambio di opinioni di ieri, sul tema-chiave della [illegible] da 100 miliardi da parte dello Stato per la costruzione d'una quarantina di velivoli P 180 destinati ai corpi separati dello Stato.

Alcuni corpi, com'è noto, hanno fatto sapere successivamente d'essere non interessati all'aereo.

Su richiesta del sindaco di Finale Ligure, Pierpaolo Cervone, si cercherà di capire il perché di questo mutamento d'opinione, mentre si è insistito con i parlamentari affinché facciano pressione sulle banche che sono restie a concedere crediti, nonostante la fideiussione del ministero del Tesoro.

I nodi da sciogliere riguardano dunque il piano di ristrutturazione che consenta all'azienda di produrre [illegible] maniera competitiva [illegible] mercati internazionali, al fine di evitar elo scorporo dei due stabilimenti e dei due filoni produttivi (il motoristico e l'areonautico propriamente detto), cosiderato che l'Iri e la Finmeccanica per il momento mantengono una politica ambigua ed evitano i confronti diretti. Le speranze di tutti, comunque, sono ormai concentrate sull'incontro del 14 giugno.

In quella occasione la presidenza del consiglio dei ministri dovrebbe assumere gli impegni decisivi sulla sorte della «Piaggio» e dei suoi dipendenti. [p. l.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli scolari-giornalisti ospiti di «Striscia la notizia»

Gli alunni della quinta elementare della scuola statale di alassio [illegible] ospiti di «Striscia la notizia», la [illegible] trasmissione di canale 5. Responsabile della trasmissione ha conformato l' invito ai «redattori» [illegible] giornalino scolastico Tutto junior, nato per iniziativa dei bambini e degli insegnanti [r. sr.]

[illegible]

Teppisti sul lungomare [illegible] gli arredi

Teppisti in azione sul lungomare la notte scorsa dove hanno divelto cinque paletti [illegible] cemento della ringhiera della passeggiata. Per le forze dell'ordine si tratterebbe di bande di giovani albenganesi. [r. sr.]

[illegible]

Scoperti dai vigili I covi dei clandestini

Tre edifici fatiscenti nei prossi della strada romana, [illegible] via di collegamento fra Albenga ed Alassio, sono utilizzati da una quarantina [illegible] extracomunitari quali ricoveri di fortuna. Lo hanno scoperto gli agenti della polizia municipale di Albenga durante un controllo. [r. sr.]

[illegible]

Cane fa strage di galline intervengono i veterinari Usl

Un cane husky, ammalato di rabbia, sfuggito alla sorveglianza del padrone, è entrato nel pollaio di regione Poca ed ha ucciso una decina di galline. Sono intervenuti i vigili del fuoco ed un veterinario, ma, all'ultimo momento, è stato rintracciato il padrone dell'animale che risarcirà i danni. [r. sr.]

[illegible]

Una mostra etnografica alla scuola elementare

Gli alunni delle scuole elementari di regione Carenda hanno realizzato nell'edificio scolastico [illegible] «Mostra etnografica» dal titolo «Alla ricerca delle cose perdute». I visitatori avranno un'opportunità per parlare del passato. [r. sr.]

Un provvedimento per tutelare le famiglie che frequentano le strutture

«Numero chiuso» anti-malavita

Albenga, le misure del titolare del «Minisport»

ALBENGA. Un bigli[illegible] d'ingresso per entrare al Minisport di viale Italia o al Bowling di Vadino: [illegible] quanto stanno pensando di istituire i titolari dei due locali pubblici. Un [illegible] per limitare la presenza, sempre più massiccia, di extracomunitari. «Non è una iniziativa razzista. Il nostro parco è frequentato da famiglie e giovani, [illegible] possiamo permettere che con il fatto di essere aperti a tutti arrivino anche personaggi legati al mondo della droga o violenti, indipendentemente dal colore della pelle. [illegible] situazione non tornerà alla normalità saremo costretti a fare una selezione attraverso un biglietto d'ingresso», spiega amareggiato Luciano Alessandri, titolare del Minisport.

Giovedì sera gli uomini della questura di Savona e i vigili urbani di Albenga hanno effettuato [illegible] pattuglione. Proprio nel parco del Minisport è stata a[illegible]ta Maria Genchi, 25 anni, milanese, tossicodipendente colpita da ordine di carcerazione. Deve scontare 7 mesi per spaccio di droga. La ragazza, da quattro mesi fuori casa, non sapeva che due mesi fa le è morto il figlioletto di un anno e mezzo. Ma l'operazione era mirata soprattutto al mondo dell'immigrazione clandestina. Il risultato è di una trentina [illegible] nordafricani senza permesso di soggiorno trovati nel parco del Minisport e nei [illegible] del Bowling.

Luciano Alessandri titolare [illegible] Minisport di Albenga

Le forze dell'ordine si sono poi spostate sull'Aurelia per controlli antiprostituzione: sono [illegible] fermate una quindicina di ragazze. Rispetto al passato sembrano scomparse le giovani nigeriane e ghanesi, sostituite [illegible] bosniache e dalle albanesi.

Il Sodipo, sindacato di polizia, ha intanto preso pos[illegible] sui pattuglioni. Secondo i sindacalisti i blitz sono inutili. «Le persone controllate e che vengono espulse sono sempre le stesse che però non rispettano i fogli di via», sostengono. [s. p.]

Funzionari verso la rottura con la direzione Usl

Orari, S. Corona in sciopero «No ai rientri pomeridiani»

PIETRA L. Lo sciopero, a questo punto, è qualche cosa di più di un'ipotesi. Gli amministrativi del Santa Corona sono in rotta di collisione con la direzione che impone [illegible] terzo rientro pomeridiano. «Giustificano questo fatto con la necessità di razionalizzare il lavoro e garantire [illegible] maggiore presenza negli uffici. Un'impostazione che si presta a varie osservazioni. La prima è che alla necessità di razionalizzare il lavoro ed incrementare la produttività viene data una risposta superficiale e puramente quantitativa. Il problema di fondo non viene affrontato, bisogna riorganizzare il lavoro sia all'interno delle singole unità operative che nella comunicazione tra le stesse. In secondo luogo questa impostazione [illegible] mette al centro del lavoro la persona. L'elemento [illegible] resta fondamentale per motivare e razionalizzare il lavoro», spiegano i dipendenti che, in assemblea, rifiutano il terzo rientro pomeridiano. «Sia ben chiaro che il rifiuto non è per difendere interessi [illegible] Abbiamo proposto alla direzione una serie di punti che, da soli, porterebbero ad [illegible] razionalizzazione del lavoro», sottolineano i dipendenti amministrativi. Il programma presentato parla di unificare in un unico stabile gli uffici amministrativi, investimento che consentirebbe maggiore comunicazione tra gli uffici, corsi di aggiornamento e riqualificazione degli impiegati, responsabilizzazione dei dirigenti e informatizzazione globale dei servizi. [s. p.]

Pietra, polemico incontro con l'onorevole Nan

Nuovo piano regolatore Il Polo attacca: «E' confuso»

PIETRA L. Il nuovo Piano regolatore generale non piace al Polo delle Libertà. In un incontro avvenuto nei giorni scorsi, con la partecipazione dell'onorevole Enrico Nan, il [illegible] strumento è stato duramente criticato: «Le modifiche introdotte rischiano di compromettere seriamente l'attuazione del Prg. E' stata stravolta l'idea guida basata sulla parità degli indici di fabbricabilità attribuiti alle diverse zone edificabili. La nuova normativa appare astrusa e contorta», sottolineano i militanti del Polo. E aggiungono: «Per questo chiediamo alcune modifiche che potrebbero, almeno in parte, ovviare alle difficoltà rilevate».

Le richieste spa[illegible] dal riportare l'indice di fabbricabilità nelle zone B/C e B1/C1, di modificare la destinazione delle aree del Cantiere navale destinando[illegible] interventi turistici, possibilità di costruire in collina edifici [illegible] o bifamiliari, ripristino della norma che consente di attribuire [illegible] premio di volumetria a chi vuole costruire nuovi alberghi. Il Polo chiede anche che venga attribuito [illegible] indice, trasferibile, nell'area di Ranzi dove si svolge la sagra del nostralino in modo da poter acquisire l'area e attrezzarla ad [illegible] pubblico, [illegible] non applicare oneri di urbanizzazione per chi volesse costruire box interrati, di rivedere le zonizzazioni della frazione di Ranzi. L'incontro ha messo l'accento anche su altri problemi territoriali della val Maremola. [illegible] è parlato di spostamento a monte della ferrovia (è [illegible] chiesto di accelerare le procedure per dare corso ai lavori di trasferimento dei binari e dell'Aurelia bis) e, soprattutto, della discarica di regione Casei a Magliolo. «E' [illegible] concludere definitivamente gli accertamenti sulla sussistenza [illegible] pericolo di inquinamento provenienti dalla discarica. Questo per poter prendere tutte le misure di tutela [illegible] salute dei cittadini [illegible] più bisogna promuovere accertamenti per verificare la stabilità del versante prevedendo interventi di consolidamento. E' necessario poi uno studio per la individuazione di strozzature nel torrente Maremola e programmare la loro eliminazione per evitare eventuali straripamenti», concludono. [s. p.]

L'onorevole Nan contesta il nuovo prg

FINALE L. [illegible]

Sarà ripresa da Rai1

Ascom e Comune Festa del basilico nel centro storico

FINALE L. Per gli amanti della buona cucina e del pesto alla genovese l'appuntamento è per domani alle 15,30 in piazza Garibaldi a Finalborgo. Si svolgerà infatti «La festa del buon augurio, al profumo di basilico», [illegible] appuntamento gastronomico per i palati più fini. La manifestazione è organizzata dal «Comitato dei festeggiamenti di Finalborgo» con il patrocinio dell'assessorato al Turismo e Spettacolo del Comune di Finale Ligure e della «Associazione Commercianti». Afferma Aldo Zanobbio, ex presidente dell'Ascom locale e commerciante di Finale: «E' un appuntamento da non perdere per tutti i buongustai. A tutti i partecipanti verrà offerta, come omaggio per la partecipazione, una piantina di basilico». A Finalborgo saranno presenti l'«Ordine dei Cavalieri della Confraternita del pesto», l'ambasciatore della cucina italiana nel mondo Gian Paolo Belloni «Zeffirino», gestore dell'omonimo locale genovese e il «Gruppo folkloristico» di Bogliasco. E inoltre, come ospite d'onore, interverrà Franco Malerba, il pri[illegible] astronauta italiano, che ha volato a bordo dello «Space Shuttle» dal 31 luglio all'8 agosto 1992. In collaborazione con la «Pro Loco di Strevi sarà allestito [illegible] stand gastronomico dal quale [illegible] serviti [illegible] di pasta al pesto e di vini tipici di Strevi. La manifestazione [illegible] ripresa dalle telecamere di Raiuno e [illegible] in differita martedì 13 giugno durante la trasmissione [illegible] attualità «Tutti a tavola». [r. s.]

LOANO [illegible]

«Vasca lunga un giorno»

Oggi gare e spettacoli per solidarietà

LOANO. «Friendly. Una vasca lunga un giorno» al via. Parte oggi alle 10,30 al Palazzetto dello sport di Loano la quinta edizione della manifestazione a sostegno dei disabili, volta a conferire dignità e protagonismo al mondo e alla cultura di quanti sono portatori di handicap fisici. Gli appuntamenti sportivi saranno aperti intorno alle ore 9 da una sfilata per le vie cittadine degli alunni delle scuole di Loano. Alle ore 10,30 partirà invece la maratona di [illegible] che si concluderà intorno alle 17,30. Contemporaneamente all'appuntamento natatorio, nell'area esterna al Palazzetto, si svolgeranno spettacoli di animazione, i concerti musicali di quattro formazioni locali («Rimozione forzata», «Slot Machine», «Machine Heads» e «Mauro Pinzone e i pensieri compressi») e gare di dama. Nel [illegible] della mattinata verrà consegnata la «medaglia d'argento» del Presidente della Repubblica, assegnata al progetto «Friendly» per l'anno 1995. Questa sera alle ore 21 l'iniziativa continua presso l'arena estiva «Giardino del principe» [illegible] il concerto «La musica è Friendly». In scena i gruppi «Anime a marea», «I ladri di carrozzelle» e [illegible] Puma e i raptus». Domani, alla manifestazione promossa dal Comune di Loano con l'appoggio [illegible] varie associazioni, tornerà a essere protagonista lo sport con i «Giochi nazionali S.O.I. Nuoto» e i «Campionati italiani di società nuoto handicap fisico» a partire dalle ore [illegible] sempre al Palazzetto dello sport. [r. s.]

ALBENGA [illegible]

Intervento di Ivaldi

Provincia lunga «attenzione ai campanilismi»

ALBENGA. Si ritorna a parlare di «provincia lunga» con l'annessione da parte della provincia di Imperia del comprensorio albenganese(proponenti, che [illegible] questa tornata sono il neopresidente della Provincia [illegible] Imperia e il sindaco di Stellanello, appartenenti al Polo delle Libertà.

Ma il dibattito registra, rispetto alla sua precedente puntata, qualche perplessità in più da parte di alcuni esponenti ponentini. Posizone che viene così riassunta da Giancarlo Quadrelli, albergatore alassino:« Meglio essere leader del turismo a Savona che comprimari a Imperia. Per di più la nostra è una zona in forte espansione, mentre l'imperiese langue». Entra anche nel dibattito, [illegible] argomentato intervento, Arturo Ivaldi, consigliere regionale dei «Popolari», che, dopo aver confutato che l'annessione [illegible] Imperia del ponen[illegible] savonese porti a quelle zone «prosperità, felicità e un avvenire radioso», elenca i motivi per cui non condivide il progetto. La proposta, secondo Ivaldi, non avrebbe «spessore culturale», «zoppica sotto l'aspetto economico» (qui viene ricordata l'«amara sorte» delle monocolture economiche, [illegible] quella turistica). Conclude Ivaldi: «Spezzettando e ridisegnando la faccia dell'Italia finiremo [illegible] ritrovare i municipalismi medievali». Il consigliere regionale si esprime favorevolmente ai «comprensori omogenei» quale l'Alpazur per la quale già stanno lavorando gli enti della provincia di Savona. [r. sr.]

Per i carabinieri il conducente avrebbe assunto sostanze stupefacenti

Cairo, folle ■■■■ di un'auto

Giovane di Bragno litiga con la madre e si allontana in macchina. Dopo ■ pericoloso carosello per le vie del centro si schianta contro un camion. Ora è ricoverato al S. Paolo

Roberto Macciò, 27 anni, di Bragno

CAIRO M. Litiga ■ la madre, fugge di casa e si schianta con l'auto contro ■ camion. ■ tratta di Roberto Macciò, 27 anni, residente a Bragno in via Stalingrado.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarlo dalla vettura, incastrata sotto un camion in via Sanguinetti a Cairo. Tagliate le lamiere, i pompieri ■ hanno adagiato ■ un'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale. Il giovane è ricoverato ■ ora al S. Paolo di Savona, ■ prognosi di una ventina di giorni, salvo complicazioni, per trauma cranico e ferite lacero contuse.

L'episodio nella notte tra giovedì e ieri mattina. Macciò dopo ■ litigato violentemente con la madre, è uscito di ■. Salito sull'auto ■ è diretto ■ Cairo dove ha iniziato un folle «carosello» a velocità ■ nelle vie del centro. L'auto procedeva speditamente e sovente contromano, creando situazioni di pericolo. Alcuni automobilisti sono stati costretti a manovre d'emergenza per evitare lo scontro con l'auto di Macciò.

Il giovane probabilmente era sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Non si spiegherebbe altrimenti il suo comportamento. Un mezzo ■ nucleo radiomobile ha cercato di intercettarlo mentre stava per rientrare ■ a Bragno. Superato il sottopasso ferroviario, Macciò ha perso il controllo della macchina che si è schiantata contro un camion parcheggiato ai lati della strada.

Liberato dalle lamiere dell'auto da una squadra ■ pompieri e medicato al pronto soccorso di Cairo, ■ giovane è stato quindi trasferito al S. Paolo di Savona poichè i medici gli hanno riscontrato anche un trauma ■.

■ richiesta dei carabinieri Macciò ■ stato sottoposto ■ narcotest, per verificare se avesse assunto sostanze stupefacenti ■ in particolare eroina, prima di litigare con la madre e improvvisare il «carosello» lungo le strade di Cairo.

Le analisi del narcotest non ■ ancora note, anche se vi sarebbero pochi dubbi sul fatto che Roberto ■ abbia agito in stato di agitazione psicomotoria da stupefacenti. Sull'incidente sono ora in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e disposto il sequestro dei mezzi coinvolti nell'incidente. Oggi, acquisiti i documenti e gli esiti delle analisi di laboratorio, si deciderà quali provvedimenti assumere nei confronti ■ Macciò. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Dopo 2 mesi ■ speranza che Anna ■ dal coma

C'è ■ filo ■ speranza per Anna Carletto, la ragazza di 22 anni in coma da oltre due ■ al San Martino per i postumi dell'incidente nel quale erano ■ 3 sui amici. Anna è in ■ vigile e potrebbe ■ sottoposta a terapie di recupero. [e. m.]

DEGO

Ferite in un incidente ■ suore dell'Abbazia

Tre suore dell'Abbazia Certosina sono rimaste ferite per l'uscita di strada della loro Panda sulla Sv-To a Ceva. Sono Brunella Calamai, 55 anni, (ha riportato la frattura ■ una spalla e guarirà ■ ■ mesi), Agnese Baronetto, 59 ■ e Grazia Marseglia, 57, rimaste leggermente ferite. [e. m.]

COSSERIA

Stasera concerto corale in favore della chiesa

Concerto a favore del restauro della chiesa, questa ■ alle 21, ■ parrocchia. L'iniziativa è organizzata dalla corale «Claudio Monteverdi». [l. b.]

SALICETO

L'olimpionico Damilano ai Giochi della gioventù

Numerosi atleti e sportivi della Val Bormida ■nno presenti stamane a Saliceto dove si svolge la fase distrettuale ■ Giochi della gioventù con ■ partecipazione dell'olimpionico Maurizio Damilano. [e. m.]

■ ■ CAIRO

«Bosnia, stop alla guerra»

La guerra nell'ex Jugoslavia «deve essere fermata». È sull'onda di questo slogan, l'Arci «Stop-razzismo» di Cairo promuove una raccolta di firme da inviare al presidente del Consiglio, ai ministri degli Esteri e della Difesa affinchè costringano il governo italiano ad attivarsi «davvero» per un'operazione di pace. La raccolta si terrà oggi, in piazza Stallani, dalle 15,30 alle 18,30. Non si tratt■ di un'iniziativa a sè. Il gruppo cairese, infatti, insieme con alcune parrocchie valbormidesi, in particolare quella di Murialdo, nei mesi scorsi avevano organizzato una raccolta di generi di prima ■ per gli abitanti di Buna, cittadina a 4 chilometri da Mostar. A consegnare direttamente il materiale ■ profughi erano stati i volontari valbormidesi, che hanno organizzato ■ incontro per illustrare ■ situazione e tentare di promuovere una raccolta di fondi ■ destinare alla ricostruzione della scuola di Buna. Non solo, ma numerose famiglie sono state «adottate» a distanza attraverso un piccolo contributo mensile che permette loro di avere un minimo di stabilità. Insomma, la Val Bormida sta rispondendo alle iniziative umanitarie a favore dei popoli dell'ex Jugoslavia. [l. b.]

Fumetti ■ sport

Esplode il «Giugno Carcarese»

CARCARE. Mostre di fumetti, sport, musica, teatro e tornei. Il «Giugno Carcarese» torna alla ribalta con un programma fitto di appuntamenti, che non sembra tralasciare ■ aspetto della vita socio-culturale del paese.

E oggi, mentre proseguono il torneo di tennis Under 12, i campionati liguri individuali Under 18 e il torneo calcistico dei rioni, si inaugureranno due mostre di fumetti, una dedicata a «Tex» ospitata a Villa Barrili, l'altra, nel salone della Galleria commerciale a «Fascio e fumettos», antologia di strip degli Anni Trenta e Quaranta.

In occasione della ■ inaugurale ci ■ anche ■ disegnatore Claudio Villa e il presidente dell'Anonima Fumetti, Gianfranco Gori. La ■stra, dove ■ esposti ■ pannelli con le riproduzioni di alcune delle pagine più belle della serie e che ripercorrono le tappe più significative dell'evoluzione grafica e narrativa del personaggio, è stata voluta dal Comune, assessorato alla Cultura e dalla biblioteca che ne hanno affidato l'organizzazione a Paolo Allara, ed è patrocinata dall'associazione culturale Anonima Fumetti. Entrambe le esposizioni rimarranno aperte al pubblico sino al giorno 25.

Per gli appassionati di sport ■ problema. In programma tennis, calcio, bocce, pugilato, pallavolo e pallone elastico. Anche per i cultori della musica non mancheranno le sorprese. Il giorno 16, ad esempio, in frazione Vispa, si esibirà il chitarrista argentino d'origine, ma cairese d'adozione, Guiller■ Fiorens. E ancora, solo per citarne alcuni, il festival delle corali, il giorno 11, e il concorso di vetrine sul mondo dei fumetti a partire dal 10. [l. b.]

Morto Grignolo

L'addio di Cairo a «Felicin»

■ Grignolo, aveva 70 anni

■ M. «Diamo l'addio ■ un uomo buono, che ha vissuto per aiutare il prossimo e credendo nella solidarietà». Queste le parole del parroco Giovanni Bianco, ■ cui ha aperto ieri la funzione funebre per Felice Grignolo, deceduto all'ospedale di Cairo dopo un intervento chirurgico, all'età di 70 anni. Ex strumentista della Italiana Co■ ■ Bragno, Felice Grignolo ■ persona nota e stimata ■ Cairo e ■ Val Bormida.

Componente della Società operaia e della San Vincenzo, «Felicin» come tutti lo chiamavano, aveva sempre operato per aiutare il prossimo. Sindacalista della Cisl, ■ stato uno dei più attivi militanti d■ de■crazia cristiana valbormidese. Generosità e modestia sono stati i dati salienti della sua vita. Anche negli ultimi tempi, malgrado fosse molto malato, ■ aveva cessato ■ ■ impegno sociale nelle associazioni di cui era membro. Grignolo non era sposato. [e. m.]

Per gli appalti?

Inchiesta sul Comune di Altare

ALTARE. L'attività dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Idalda Brondi, è nel mirino della magistratura. La conferma ■ giudice che sta seguendo l'inchiesta, Franco Greco. Riserbo totale sui contenuti degli accertamenti in atto. Franco Greco si limita a confermare che vi sono indagini ■ che le inchieste sul Comune di Alta■ sono più di ■. Una notizia destinata a suscitare ulteriori discussioni e divisioni negli ambienti amministrativi e politici del paese, dove il livello ■ scontro tra maggioranza e opposizione ha raggiunto livelli ■ notevole durezza.

■ di là del riserbo del sostituto procuratore Greco, ■ è difficile capire che le indagini sono a tappeto e riguardano diversi aspetti della vita amministrativa e pubblica altarese. Più volte, negli ultimi tempi, agenti del nucleo ■ polizia giudiziaria della procura ■ Savona hanno acquisito atti e documenti in Comune. Sarebbero anche stati interrogati alcuni testimoni di vicende oggetto delle indagini.

Uno degli aspetti più significativi della vicenda giudiziaria sarebbe relativo agli ■ svolti dei dipendenti comunali o almeno da una parte di essi. Orari di ■ e uscita e controlli praticati sul personale da parte dei responsabili dei ■ servizi e dagli amministratori sembrano interessare in questo momento in modo particolare gli inquirenti.

Nel ■ d■ magistratura dovrebbero ■ alcuni appalti, legati alle opere la ricostruzione dopo l'alluvione. Entro fine mese ■ ne dovrebbe sapere di più. Alcune delle inchieste avviate, tra cui quelle sugli ■ ■ personale, sarebbero ■ in fase di completamento. [■. m.]

Ecco tutte le manifestazioni e gli spettacoli del fine settimana in Riviera ed entroterra

Taka banda, quattro gruppi sul palco

Loano, ultime battute della rassegna rock. Il teatro di Pirandello a Villanova. «Hera» nello spazio open dei Pozzi
Al «Giuditta Rockcafè» di Borgio i «Mundo Libre». Concerto al «Mirabolan». Ballo liscio e ritmi Anni Cinquanta

Musica, teatro e solidarietà per il primo sabato di giugno in Riviera. Al Casinò di Sanremo Serata di Gala con Mino Reitano. A Villanova d'Albenga è di scena alle 21, nel salone dei Fiori, il grande teatro di Luigi Pirandello con la rappresentazione della commedia «Liolà» a cura della compagnia «Gli allegri villanovesi» per la regia di Francesco Campana. Lo spettacolo sarà replicato il [illegible] giugno a Loano e il 17 giugno ad Albenga. Al Giardino del Principe di Loano, alle 21, musica dal vivo con i «Ladri di carrozzelle», gruppo rock melodico, e l'ormai noto «Mr Fuma e i Raptus». Il gruppo proporrà un'esibizione dal reggaemuffin' al funky; dal teatro al mimo; [illegible] clown al rapper. Lo spettacolo, organizzato in collaborazione con il circolo culturale e ricreativo «Punto d'Incontro Italo Calvino», s'inserisce all'interno della quinta edizione della manifestazione: «Friendly, una vasca lunga un giorno»: incontro senza barriere con la disabilità e l'handicap in programma [illegible] e domani al palasport di Loano. In cartellone, una maratona di nuoto, spettacoli, [illegible] e, in chiusura [illegible] serata, concerto rock per la [illegible]gne Taka Banda con i gruppi: «Rimozione Forzata», «Slot Machine», «Machine Headsa, «Mauro Pinzone e i pensieri compressi». Si esibiranno anche le allieve della scuola «Attimo Danza» di Pietra Ligure diretta da Lorella Brondo. La manifestazione è patrocinata da La Stampa e Radio Onda Ligure. Ai «Pozzi», di Loano musica dal vivo con gli «Hera», che propongono le più belle cover degli ultimi anni, e gli «Audience» che incanteranno e faranno ballare il pubblico [illegible] sound e ritmi reggae. Ad animare la serata ci sarà, direttamente da Radio Dee Jay, «Prezioso», altrimenti detto «Il ragazzo più veloce d'Italia». Ingresso e consumazione 15 mila lire. A Toirano, sabato sera in discoteca [illegible] «Domina Club». Al «Giuditta Rockcafè» [illegible] Borgio, serata rock con i «Mundo Libre». Musica dal vivo anche al «Mirabolan Cafè» in via Dei Poggio. Alle Vele di Alassio, per gli appassionati, discoteca e musica [illegible] tendenza. A Pietra Ligure, musica dance con dj e [illegible] dal vivo al Rajah in piazza Castello 4. Live music con i ritmi latini dei «Duendes» al Covo di Finale Ligure che propone, in contemporanea su un'altra pista, disco dance tradizionale. Nell'entroterra, serata di liscio al teatro Tenda di Cengio con l'orchestra di Franco Bogutti [illegible] possibilità di gustare, dalle 19,30, le specialità gastronomiche proposte dalla Pro Loco. Underground, pop e musica di tendenza al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte. Jam session, [illegible] «Dobro» Rock e blues al «Filobus Folk Pub» [illegible] Dego. Ballo liscio [illegible] orchestra al dancing «Da Santina» di Stella San Martino. Karaoke e musica [illegible] le [illegible] di Milena alla pizzeria «Mamma Rò» di Vado Ligure. Musica dal vivo [illegible] piano bar «El Pirata» di colata Sbarbaro a Savona, con apertura [illegible] 21. Ballo liscio e ritmi sudamericani al dancing «Le Chat».

Alessandra Zacco

Il cantante melodico Mino Reitano

Il biglietto costa solo 7 mila

I film del week-end nel Savonese
Sharon Stone e «L'amore molesto»

SAVONA. Una serata con Sharon Stone per 7 mila lire. I cinéfilo savonesi potranno assistere sino al 15 giugno ai migliori film usciti nelle ultime settimane eccezionalmente in offerta a prezzi stracciati per la Festa del cinema. La diva sexy Sharon Stone sarà protagonista di «Pronti a morire», il film western presentato al recente festival di Cannes. Sharon Stone è di scena anche al Colombo di Alassio e al Verdi di Varazze. La pellicola, di cui è protagonista anche Gene Hackman, è [illegible] ratterizzata da forte ironia. Al Diana1 è prevista un'altra pellicola reduce dal Festival, «L'amore molesto» di Martone. La pellicola racconta la storia [illegible] una ragazza che torna a Napoli dopo tanti anni per il funerale della madre. Al Diana2 «Amata immortale», con Isabella Rossellini e [illegible] giallo sulla morte di Beethoven. Al Diana3 continua il [illegible] di Silvio Orlando, interprete de «La scuola» insieme [illegible] Anna Galliona. All'Eldorado è in programmazione «Ed Wood», con Martin Landau e Patricia Arquette: un film sulle miserie del mondo del cinema. [illegible] Filmstudio [illegible] piazza Diaz per questo fine settimana va in scena «Come due coccodrilli». Una storia drammatica, con Valeria Golino e Marcello Mastroianni.

Al Colombo [illegible] Alassio è previsto «Pronti a morire» mentre al Ritz «Lezioni di anatomia». L'Ambra di Albenga ripropone «Il mostro» di Roberto Benigni mentre l'Astor «Rob Roy». Al-l'Abba di Cairo Montenotte è [illegible] scena «Street Fighter - Sfida finale». L'Ondina di Finale e [illegible] Loanese puntano su «Il mostro» [illegible] Benigni. Per [illegible] Verdi di Varazze due appuntamenti di prestigio. Alla Sala 1 «Pronti a morire» e alla Sala [illegible] «Quiz Show». Quest'ultimo film denuncia gli imbrogli del mondo televisivo, mettendo [illegible] risalto le truffe dei giochi a premi e altri inganni che avvengono dietro le telecamere. [e. b.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Festa tedesca al Green [illegible]

«Festa tedesca», questa sera, alla birreria «Green pub» [illegible] via Castellani a Carcare, [illegible] birra «spinata» direttamente dal barile secondo la miglior tradizione tedesca. Chiusura alle [illegible] mattino [illegible]. [l. b.]

CENGIO
Liscio in località Isole

Liscio stasera nel salone delle feste di località Isole a Cengio nell'ambito della tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro loco. In pedana salirà l'orchestra di Franco Bogutti. Musica popolare e revival, accanto a gastronomia e lunapark. [l. b.]

CALIZZANO
Trendy, liscio e revival

Giochi di società, liscio, revival e musica di tendenza, questa sera, alla discoteca «Harmony» di Calizzano. Si balla anche al «Pick up», «Symbol» e «Fantasque». Musica dal vivo al «Filbus Folk pub» di Dego. [l. b.]

CERIALE
Quaranta tipi di birra

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina, crepes, panini e hamburgers. [illegible] bar birreria «Lo [illegible]» [illegible] lungomare Diaz 133 la scelta per gli intenditori di birra è davvero ampia. Per gli amanti della musica, in sottofondo, tutte le ultime novità su compact disc. [r. sr.]

[illegible]
Daniela e le «Ore piccole»

Birra, crepes, panini e soprattutto...«Ore piccole» in via Torino [illegible]. Daniela [illegible] aspetta tutti i giorni dalle 12 alle [illegible] per gustare anche rostelle, stuzzichini, dolci, gelati, frullati e cocktails. [r. sr.]

[illegible]
Si balla al «Timone»

Liscio a volontà suonato [illegible] orchestre [illegible] vivo al dancing «Il Timone». Nel locale si balla al giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Due le piste disponibili, una delle quali dedicata [illegible] ai [illegible] fumatori. [r. sr.]

SAVONA
Ritmi latini alla Boutique

Ogni sera una festa mexico alla Boutique della Birra di corso vittorio Veneto: birre, ovviamente, ma anche ricette originali messicane e cocktail caraibici. [r. p.]

Concerto a Finale con temi classici e le canzoni di Battisti

Aycardi-Ghiglieri, alla Domus il saggio degli allievi musicisti

FINALE L. Gli allievi dei corsi di musica della scuola media «G. A. Aycardi - C. A. Ghiglieri» saranno di scena, questa sera alle 20,30 al teatro Domus, in un concerto di fine anno. [illegible] prima parte del programma prevede l'esibizione dei giovani musicisti dei corsi di jazz che proporranno standards e brani scelti. La seconda parte della serata è affidata agli allievi delle classi sperimentali che si cimenteranno in brani classici e moderni. In chiusura di manifestazione, musiche e canzoni: dalle arie Pucciniane ai romantici testi di Battisti, Fiorello, Neri Per Caso, Simon e Garfunkel.

[illegible] scena, ad Albissola Marina, gli alunni della scuola elementare con una mostra-mercato dei lavori realizzati nel corso comunale di ceramica. Gli oggetti saranno esposti oggi e domani in piazza del Popolo. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'Associazione Malattie Rare Mauro Baschirotto di Vicenza che segue, da tempo, il piccolo Andrea Boni, bambino albisolese affetto da Leucodistrofia Metacromatica, malattia rara dalla quale si può guarire solo intervenendo [illegible] una terapia genica. Gli studenti del classico e scientifico [illegible] Savona saranno protagonisti di una maratona musicale che si svolgerà domenica sera al dancing [illegible] Boschetto» di Varazze. Tra i gruppi che saliranno ci sarà anche una band di professori. Gli allievi delle scuole medie superiori saranno [illegible] scena, mercoledì prossimo, anche a «La Suerte» di Laigueglia per una festa di fine anno patrocinata [illegible] La Stampa. Agli studenti più meritevoli dell'anno scolastico '94-'95 verranno consegnati premi. [a. z.]

CHIABRERA

Saggio di danza classica

Questa [illegible] alle 21 al Chiabrera si svolgerà il saggio del Centro accademico di danza classica e contemporanea. Gli allievi del corso e il gruppo «Coreu danza» proporranno [illegible] balletto che rappresenterà il compendio dell'attività svolta durante l'anno. Oltre agli allievi del centro di danza savonese si esibiranno i balletti dell'Accademia di Montecarlo. All'inziativa parteciperà anche Lorena Baricalla dell'Opera di Nizza, che già da diversi [illegible] collabora con compagnie internazionali, sia [illegible] interprete, sia [illegible] coreografa. Numerose [illegible] apparizioni televisive sulla Rai e le reti Fininvest. Lo spettacolo che verrà allestito questa sera al teatro comunale oltre agli aspetti artistici avrà rilievo dal punto [illegible] vista sociale. L'incasso dello spettacolo verrà infatti devoluto alla sezione femminile della Croce Rossa Italiana. I biglietti possono [illegible] prenotati telefonando al botteghino del Chiabrera dalle 16 alle 19. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 21
Spettacolo del Centro accademico di danza.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 7000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. L. 7000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eldorado — Tel. 820.563. — Or.: 16,45/19,20/22,30 — Lire 7000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Salesiani — Tel. 850.542 — Lire 10.000
Spirito allegro
commedia brillante. Compagnia La Torretta. Ore 21. [illegible] 10.000.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. H[illegible], L. Di [illegible] (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ritz — T. 640.427. — Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,30/18,20/ 20,30/22,30. L. 7000
Lezioni di anatomia

ALBENGA

Ambra — Tel. [illegible]. — Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: [illegible] Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30. L. 7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

ALBISOLA

Teatro Leone — Ore 21 — [illegible] 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 7000
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. — Ore 21 — Lire 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di don[illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

Giardino Principe — [illegible]: — Lire
CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 [illegible]
CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505 — Or.: 21 — L. [illegible]5000
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 16/17,50/20,40/22,30 — L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Verdi 2 — Tel. 97.249. — Or.: 15,40/16/23, [illegible] — Lire 7000
Quiz Show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz [illegible] in voga denuncia brogli e domande [illegible] N. V. [illegible] — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Otello. Balletto [illegible] Toscana. ore 15.30. Lire 95/65/45.000.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Sala *Aldo Trionfo* Chiusura estiva. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.
[illegible] Teatro [illegible] Campopisano. Presso il Circolo Sottolemura. Simonetta Guarino, ore 22.30. Lire 15.000
[illegible] Garage - *Sala Diana* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della morte
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso
[illegible] Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Il mostro
Universale 2: Pronti a m[illegible]
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Centrale: Mary Poppins
[illegible] Pronti a morire
Imperia: Il mostro

S[illegible]

Ariston: Alberto Sordi presenta «Nestore, l'ultima corsa»
Ariston Ritz: Mary Poppins
Ariston Roof [illegible] 1: La notte della verità
Ariston Roof Sala 2: Il mostro
Ariston Roof Sala 3: Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore
Sanremese: Il bacio della morte
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Rob Roy
Tabarin: L'esca

STASERA [illegible] LOCALI

Telenord
9,45 **Telenord non stop**
10 — **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
[illegible] **Time out**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 [illegible]
18 - **Cartoni animati**
18,30 [illegible]**stracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
[illegible] **Telenews**, informazione

Telegenova
7 — **Tg Notizie Regione**, notiziario
7,30 **Programm. 5 stelle**
10 - **Long Street**, telefilm
11 — **Maxivetrina**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Auto in tv**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Au canelse**, notizie commentate in genovese da Vito Elio Petrucci
20,30 **Basket - Serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1,10 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 [illegible] **verde**, [illegible]
21,15 **Telesport ro**[illegible] [illegible]
22 — **Liguria** [illegible], telegiornale
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 [illegible] **force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible], rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
[illegible],45 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7
10,25 **La ribelle**, telen[illegible]
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 [illegible] **Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **High spirits**, film
[illegible] **Telesport rosso**, rubrica sportiva
23,55 **Telesport verde**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati II**, sexy varietà
1,30 [illegible]

Rete A
18,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
A seguire: **Shopping club**, [illegible]ste commerciali
20,30 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Video top**, settimanale del panorama musicale
[illegible] **Cartone animato**
12,30 **First** [illegible] **lan**, telefilm
13 - **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market**, commerciale
16 — **Arius**, rubrica
17,30 **Market**, [illegible]
18 — **Arius**, rubrica
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20 — **Mago Grande**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and warriors**
21,45 **Bikini** [illegible] **party**
[illegible] **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco [illegible] sport, attualità e spettacolo
1 — **Primogiornale**

Telestar
14,15 **Diamonds**, telefilm
15,10 **California**, serial tv
18,05 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18,[illegible] **China beach**, telefilm
19,30 **Lanciotto 008**, [illegible]
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Affittasi ladra**, film
[illegible] **Tg8**, telegiornale
23,15 **China beach**, telefilm
0,10 **Programmi non stop**

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, [illegible]
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket**. Campionato serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**
24 — [illegible] **auto della settimana**
2 — **Programmi** [illegible]

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
18 — **Autoreverse**, rubrica
18,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
19,00 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Vacanze, istruzioni...**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna
11,30 **Superalx motori**, rubrica
12 — **Il meglio del «Bar della pista»**
12,30 **Tg Tuna**, notiziari
13,15 **Cartoni animati**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a....** rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornali
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
[illegible] **Superalx motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gli Allievi del Millesimo, quest'anno autentici trionfatori nella loro categoria

Millesimo, gli Allievi d'oro

I ragazzi di Fedele hanno vinto campionato [illegible] Coppa Bacigalupo

[illegible] campionati giovanili, una squadra si è elevata su quasi tutte le altre. Si tratta della formazione «Allievi» del Millesimo, che quest'anno ha vinto tutto nella sua [illegible] il campionato provinciale e la Coppa Bacigalupo. Il successo in campionato è giunto [illegible] a sorpresa, vincendo sul campo [illegible] Varazze che fino a quel mo- [illegible] [illegible] perso un solo incontro in tutta la stagione. [illegible] paio di settimane dopo, è giunta poi la vittoria [illegible] il Cisano in Coppa Bacigalupo, per [illegible] stagione indimenticabile.

Naturalmente soddisfatto il presidente [illegible] sodalizio giallorosso, Pier Luca Bagnasco: «La gioia di aver ottenuto questo traguardo premia gli sforzi della società per quanto riguarda il vivaio. Il campionato [illegible] dimo- [illegible] quale fosse la volontà della squadra di far bene, e quanto il gruppo fosse unito. [illegible] plauso voglio farlo comunque anche alle nostre avversarie, Varazze e Cisano, che han dato battaglia fino all'ultimo».

Nella foto sopra, i ragazzi che hanno conquistato campionato e Coppa: in piedi da sinistra Pier Luca Bagnasco (presiden- [illegible], Giancarlo Serra, Luigi Fedele (allenatore), Wilner Bagnasco, Maurizio [illegible]o, Andrea Chinazzo, Enrico Benini, Mattia Giachello, Simone Magliano e Marco Chinazzo (dirigente). In basso da sinistra: Damiano Sciandra, Alessandro Vitale, Alessio La Placa, Diego Berta, Patrik Suffia, Simone [illegible], Mirko Dessino e Fabio Abeto. Della squadra fa parte anche Fabio Corsini. [m. no.]

Calcio giovanile: è il momento dei tornei post-campionato

Trofeo Basso, ecco le finali Il «Cogno» entra nel vivo

E' scattata sul campo del Santuario la tredicesima edizione del torneo giovanile «Gian Be[illegible] riservato a quattro categorie. Quest'anno il torneo parte direttamente dalle semifinali: nella prima giornata si [illegible] disputate due gare Esordienti [illegible] [illegible] Giovanissimi. Tra i più piccoli si sono registrate due vittorie ai calci di rigore: lo Speranza ha battuto il Vado 4-3, e la S. Filippo Neri ha superato il [illegible] 6-5. Netta affermazione invece [illegible] Giovanissimi dello Speranza sul Cisano: 5-1. Sabato e domenica si svolgeranno le finali.

«Sergio Basso». Si sono disputate le semifinali Giovanissimi: il Genoa ha battuto 2-0 il Vado, mentre il Cogoleto ha avuto ragione della [illegible]. Cecilia per 5-4 ai rigori. Le finali di consolazione oggi, [illegible] finalissima domenica 11 giugno.

«Nando Cogno». E' giunta alla settima giornata la manife- [illegible] organizzata [illegible] Legino. Nel girone D dei Giovanissimi hanno superato il turno il Multedo, che ha battuto il Legi[illegible] B 3-0 e lo Speranza per [illegible]-1, e lo Speranza che ai rigori ha superato il Legino B 4-2. Nel giro[illegible] B degli Esordienti [illegible] invece Città di Finale e Albisola le promosse: i finalesi hanno battuto il Don Bosco 4-2 (ai rigori) e l'Albisola 1-0, mentre i biancocelesti con lo stesso punteggio hanno avuto ragione del Don Bosco. Loanesi e Cisano vanno avanti nei Pulcini D: la Loanesi vincendo 3-0 con l'Aurora e 1-0 col Cisano, gli ingauni per aver battuto i valbormidesi 2-0. Infine gli Allievi D: il Vado ha battuto 2-0 il Legino B e 6-5 ai rigori il Borghetto, mentre il Legino B ha passato il turno per aver battuto il Borghetto 2-0.

«Città di Loano». [illegible] è completato il quadro delle finali, in programma d[illegible] al campo «Ellena». Finali di consolazione: 9,30 Imperia-Città di Finale Esordienti; 10,30 Loanesi A-Imperia Allievi; 15 Loanesi B-Don Bosco Giovanissimi; 16 Cisano-Nolese Pulcini. Finali per l'assegnazione del titolo: 17 Loanesi A-S. Matteo Laigueglia Pulcini; 18 Savona-Loanesi A Esordienti; 19 Loanesi A-Legi[illegible] G[illegible]issimi; [illegible] Cairese-Città di Finale Allievi.

Memorial Piovano. Si disputa oggi e domani al Comunale di Rocchetta di Cairo la terza edizione della manifestazione riservata agli Allievi e organizzata dalla Rocchettese. Il programma: oggi 15,30 Legino-Borghetto e 17 Aurora-Priamar. Domani alle 15,30 finale di consolazione, alle 17 la finalissima.

Massimo Novaro

Parte la Scuola calcio

[illegible] Nonostante la retrocessione nel campionato di Seconda categoria, [illegible] non manca [illegible] rinverdire [illegible] tradizione che la vede tra le società più vecchie e ricche di storia della Liguria, per anni club guida nel panorama calcistico savonese. Per questo motivo il consiglio direttivo granata ha deciso di riaprire il proprio settore giovanile, che in passato ha sfornato tanti bravi giocatori, molti dei quali tutt'ora in attività. E l'occasione è giunta con la concomitanza dell'85° anniversario della [illegible] della società. [illegible] viene rifondata la Scuola calcio, e verrà organizzato un piccolo torneo tra alcune delle società più antiche e gloriose della zona. Sono intanto aperte le iscrizioni alla Scuola calcio e per il settore giovanile che [illegible] curato da tecnici preparati e di provata esperienza, che porteranno avanti il vivaio con grande serietà e professionalità, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto la Veloce. Per informazioni e preiscrizioni si può telefonare il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 19 all'814.722. [m. no.]

[illegible] tesserati

Galeone d'Oro sfida decisiva

Terza partita della fase regionale del campionato Uisp per la formazione savonese del «Ristorante Galeone d'Oro». La squadra di Sanna è impegnata oggi pomeriggio a Recco alle 16,30 contro la capolista Cario- [illegible] Sarzana, che guida la classifica del girone regionale con [illegible] punti, contro i 4 dei savonesi. Per passare alla fase nazionale è d'obbligo la vittoria, anche se il compito appare difficile. Comunque vada, il [illegible] del «Galeone d'Oro» è stato entusiasmante anche dopo la conquista del titolo provinciale.

Guardie giurate. E' all'atto conclusivo il torneo regionale riservato alle compagnie di vigilanza private. E la finale sarà tra la compagnia Colombo S. Giorgio che ha battuto 3-1 la «Combattenti», e la «Lince» che [illegible] lo [illegible] punteggio ha avuto ragione della «Lubrani 1». La finale oggi a Ceranesi alle 19,30 preceduta alle 18 dalla finale di consolazione tra «Lubrani 1» e «Combattenti». [m. no.]

SPORTFLASH

[illegible] ELASTICO

Molinari va [illegible] tappeto Pirero, facile riscatto

Giuliano Bellanti batte Molinari a Cuneo per 11-6 e lo [illegible]cia in testa alla A. L'incontro di giovedì pomeriggio non ha avuto storia. A fronte di un Bellanti in gran spolvero, Molinari non è riuscito ad opporre [illegible] [illegible]stenza accettabile, e ha disputato probabilmente la peggior partita di questo inizio di tor[illegible]. Ad Alba Papone perde 4-11 col tricolore Pirero, dopo una gara bella solo nella prima par[illegible]. Stasera a Vignale Molinari-Dogliotti, domani alle 16 a Taggia Pirero-Dotta, e a Caraglio Rosso-Sciorella. [e. m.]

[illegible]LF

Oggi e domani [illegible] gioca la Coppa Clerici

GARLENDA. Continuano gli appuntamenti proposti dal Golf club. Oggi e domani è in programma la Coppa Clerici a coppie, il cui ricavato sarà in parte devoluto all'Associazione contro il cancro. Alla gara, che precede di un paio di settimane l'Omnium, partecipano, oltre ai migliori liguri, golfisti di ogni parte d'Italia. [g. o.]

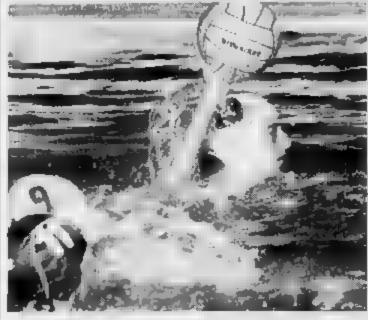
[illegible]TICA LEGGERA

Tutti i migliori savonesi ai «regionali» Cadetti

GENOVA. Sono in programma oggi e domani, a Villa Gentile, i Campionati regionali Cadetti e Cadette. Vi partecipano con buone ambizioni anche i principali club savonesi quali Atletico Arcobaleno, Alba Docilia e Atletica Varazze. Oggi l'inizio delle gare è fissato per le 16,15, domani apertura [illegible] seconda giornata alle 15. [g. o.]

Pallanuoto: le ragazze della Ponente Ligure in A, si prepara la festa-promozione

Rari: prima di Firenze, gita sul lago

A Como senza Averaimo, ma anche privi di patemi

Alberto Ghibellini, azzurro [illegible] una [illegible] che ormai [illegible] [illegible] prime sfide-playoff

SAVONA. L'ultima partita di campionato serve all'Athena Savona soprattutto per preparare la trasferta [illegible] Firenze, [illegible] prima partita dei quarti di finale dei playoff che vedrà impegnati i savonesi nel capoluogo [illegible] già mercoledì prossi[illegible]. La gara in riva al lago ormai non conta più per la classifica: la Rari è e rimane al quarto [illegible]sto, il Como all'ottavo. Nei quarti di finale i biancorossi saranno a Firenze [illegible] il Como riceverà probabilmente la visita della Roma di Max Ferretti.

E allora i biancorossi scenderanno in [illegible] per onorare l'impegno, e [illegible] cercare di mettere a frutto il lavoro che da alcune settimane Mistrangelo ha impostato per preparare al meglio le partite che valgono lo scudetto. Quello [illegible] [illegible] anche portato la squadra, [illegible] recente, a fornire prestazioni [illegible] [illegible] esaltanti: i giocatori sono apparsi abba- [illegible] stanchi.

E poi c'è da risolvere il problema di Gianni Averaimo, infortunatosi sabato prima dell'incontro col Paguros, uno stiramento all'inguine non ancora perfettamente guarito. Gianni comunque andrà col resto della squadra: solo questa mattina deciderà se scendere in [illegible] no. Molto probabilmente però il portiere resterà a riposo per essere al meglio della forma mercoledì contro la Florentia. Al suo posto giocherebbe quindi Candido, per il debutto dal primo minuto dopo aver giocato due frazioni sabato [illegible] siciliani.

La partita sarà seguita in diretta da Radio Onda Ligure, che trasmetterà l'intero incontro con il commento di Luca Fornasieri e Laura Sicco. In quest'ultima giornata 4 formazioni sono ancora il lizza per un cambiamento di posizione: Paguros e Recco si giocano il sesto posto, Canottieri e Brescia cercano di evitare il penultimo. Il programma: Paguros Catania-Florentia (Merola e Grosso); Mall Pescara-Rossi Modena (Picchetto e Gomez); Ansaldo Recco-Licodia Catania (Grosso e Coppola); Florida Brescia-Marines Posillipo (Salino e Grilli); Canottieri Napoli-Ina Roma (De Meo e Capodicasa); Dival Como-Athena Savona (Dani e Clara); Siricem Ortigia-Volturno (Bianchi e Zerbini).

In vasca stasera anche gli Allievi, a Bergamo nella gara d'andata del terzo turno della fase interregionale. La squadra di Andrea Pisano ha buone possibilità di passare alle finali nazionali. Ritorno in corso Colombo domenica prossima alle 11.

Ponente Ligure. Ulti[illegible] giornata di campionato anche per le ragazze della Ponente Ligure, la società nata dalla fusione tra l'Ingaunia e la Doria Nuoto Loano, che già la settimana scorsa ha ottenuto la certezza matematica della promozione in serie A. Le ragazze di Mauro Pozzoli saranno impegnate domani alle 12 nella vasca del Persiceto, squadra che ormai non ha più nulla da chiedere alla classifica.

I festeggiamenti per la promozione saranno comunque rimandati al mese di luglio, visto che il 24 e 25 giugno le Juniores saranno impegnate nel «triangolare» finale a Milano con l'Osio (Bergamo) e il Plebiscito Padova. Inoltre, molte giocatrici devono ora affrontare gli esami di maturità.

Massimo Novaro

Sono già parecchie le iscrizioni alla camminata della «San Francesco»

Domani il Memorial Gambetta

Il ritrovo alle 8,30, la partenza un'ora più tardi

LA STAMPA

Domenica 4 giugno 1995

Polisportiva S. Francesco
Via S. Francesco, 16 - 17100 SAVONA

4° Memorial «Nicola Gambetta»

Camminata Panoramica (non [illegible]
a passo libero
APERTA A TUTTI

TAGLIANDO [illegible] ISCRIZIONE

COGNOME E NOME

età ... firma ...

Quota [illegible] partecipazione: L. [illegible] mila

Questo coupon va consegnato [illegible] dalle 18 alle 19, giovedì [illegible] 16,30 alle 17,30, [illegible] dalle [illegible] alle 17 [illegible] Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.
La preiscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad una cartina dell'entroterra savonese.

Il ricavato della manifestazione sarà [illegible] all'Associazione Savonese [illegible] la [illegible]

NON VALE [illegible] FOTOCOPIE

SAVONA. Giornata di vigilia per il Memorial Gambetta organizzato dalla Polisportiva S. Francesco. La marcia non competitiva scatta infatti domattina, col ritrovo previsto alle 8,30 davanti al parco dei Padri Cappuccini. La corsa si snoda su un suggestivo percorso di [illegible] chilometri e mezzo, l'intero ricavato sarà devoluto all'Associa- [illegible] savonese contro la leucemia. La quota di partecipazione è di 5mila lire e con l'ultimo tagliando, pubblicato qui a fianco, chi si presenterà oggi dalle 15 alle 17 alla segreteria della Polisportiva in via S. Francesco 16 avrà diritto anche a una cartina dell'entroterra savonese.

In questi giorni [illegible] stati nu- [illegible] coloro che hanno fatto pervenire l'iscrizione per partecipare alla gara, inserita nel calendario regionale. La [illegible] scatterà alle 9,30 (tempo massi[illegible] per coprire la distanza due ore) e ai partecipanti [illegible] riservati parecchi premi. Al Memorial Gambetta parteciperanno anche atleti provenienti [illegible] fuori regione. [g. o.]

Nuovo
Q8 Excel.

LA STAMPA

NOVARA

Sabato 3 Giugno 1995 n. 38

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Parla il professor Gaetano Azzolina che ha preso in gestione la clinica

«La S. Gaudenzio sarà un modello»

«Voglio dimostrare che con 80 letti si può fare ciò che non si riesce con trecento posti pubblici» Si procederà con una vendita all'incanto, il cardiochirurgo è impegnato per nove miliardi

Si apre uno spiraglio per i novanta dipendenti della Casa di cura San Gaudenzio

NOVARA. Il cardiochirurgo Gaetano Azzolina ha stipulato giovedì sera un contratto d'affitto per la San Gaudenzio con il curatore fallimentare Renato Airoldi. Il contratto è stato autorizzato, ieri mattina, dal giudice delegato Edoardo Barelli. A tutti gli effetti, Azzolina è dunque il nuovo gestore della Casa di [illegible] che si [illegible] anche impegnato [illegible] acquistare per una cifra di [illegible] miliardi. L'offerta [illegible] accompagnata da una fidejussione di 1,5 miliardi stipulata con la Società italiana cauzioni. L'operazione [illegible] stata avallata [illegible] comitato [illegible] creditori. Sono invece destinati ad allungarsi i tempi per l'acquisto della struttura. Questo perchè i creditori ipotecari (Cassa di risparmio in Bologna, Mediobanca e Fonspa, società fondiaria di Roma) non hanno dato l'assenso alla vendita senza [illegible] incanto. Si dovrà così procedere con un'asta pubblica partendo [illegible] valore base di 12 miliardi stabilito dai periti del Tribunale. E' prevedibile che, per quella cifra, [illegible] saranno [illegible] quirenti. [illegible] andrà quindi a successivi ribassi. [illegible] non interverranno offerte più vantaggiose, Azzolina si aggiudicherà la clinica per nove miliardi ma, com'è facile intuire, trascorrerà [illegible] tempo. Intanto [illegible] la casa [illegible] cura resta aperta [illegible] funzionato con la gestione del neurochirurgo. Quello raggiunto dal curatore fallimentare e dal giudice delegato [illegible] già un risultato positivo. Intanto perchè salvaguarda una struttura sanitaria importante per la città e, per adesso sono salvi novanta posti di lavoro, che non sono pochi.

Il professor Gaetano Azzolina il neurochirurgo formatosi in America, ha preso in gestione la S. Gaudenzio

La vicenda della San Gaudenzio però è ancor lungi dall'essere conclusa. Questo va precisato come bene ha fatto, nei giorni scorsi [illegible] curatore Airoldi, in una sintetica relazione al giudice delegato elencando tutti i problemi che si dovranno affrontare e risolvere per mettere [illegible] struttura sanitaria [illegible] condizione di funzionare. Così com'è la clinica non può avere una gestione economica. Solamente gli interventi [illegible] manutenzione e [illegible] richiedono investimenti superiori al miliardo. Chi li dovrà affrontare? La procedura fallimentare o la nuova gestione? Dopo una lunga trattativa, ieri le parti hanno raggiunto [illegible] accordo.

Gaetano Azzolina rimasto a Novara fino a ieri pomeriggio, non ha voluto andare alla san Gaudenzio anche se [illegible] albergo ha incontrato [illegible] rappresentanti dei lavoratori. Il neurochirurgo discusso e «scomodo» perché ha denunciato la malasanità in tempi non sospetti, pagandone le conseguenze, ha le idee piuttosto chiare su cosa vuol fare alla San Gaudenzio. [illegible] riuscirò a metter piede in quella clinica intendo realizzare un piccolo modello da offrire [illegible] politici per dimostrare che con 80 posti letto si può fare quello che non [illegible] riesce con [illegible] posti in una struttura pubblica. Intendo portare a Novara, da tutto il mondo, giovani professionisti d'avanguardia che si sono formati nei maggiori centri di cardiochirurgia, disposti a lavorare sulla base di tariffe europee alle quali [illegible] dovrà assoggettare [illegible]he il grande chirurgo [illegible]. Voglio mettere in condizione [illegible] i pazienti [illegible] scegliere fra pubblico e privato».

Ma perché ha scelto proprio Novara e la San Gaudenzio? «E' da 15 anni che penso al Piemonte perché esporta la metà dei suoi pazienti. Qui c'è gente che vive a contatto col lavoro ed esiste la possibilità [illegible] abbattere [illegible] serie di interessi precostituiti. Alla [illegible] Gaudenzio esistono [illegible] quattro sale operatorie, due [illegible] [illegible] cardiochirurgie quasi mai utilizzate: uno sperpero straordinario. Ma di programmi parleremo quando metterò piede in clinica».

Renato Ambiel

IL REFERENDUM

Vincono i «sì» per pochi voti

Nel Novarese i favorevoli alla riforma sono stati il 51,3 per [illegible]. Anche nel Vco hanno prevalso i con[illegible]. Forti opposizioni dalle fabbriche.

A PAGINA 34

OGGI PASSA IL GIRO D'ITALIA

A Romagnano e Borgomanero

[illegible] ventunesima tappa [illegible] «Giro d'Italia» passa oggi dal Medio Novarese. Alle 13,21 i corridori attesi a Romagnano, alle 13,41 a Borgomanero.

Bottelli A PAG. 35

Novara, la corsa contro il tempo per un bimbo che deve essere ricoverato [illegible] Londra

Appello per salvare Fabrizio, 6 mesi

E' nato con una grave cardiopatia e un'anomalia alle arterie. Dopo la nascita è stato operato subito a Bergamo ma l'unica speranza è legata all'intervento in Inghilterra. La mamma si rivolge alla città

NOVARA. Fabrizio [illegible] in una culla [illegible] la sua vita in dodici [illegible]. Sei, [illegible] bimbo, li ha trascorsi in ospedale. Gliene restano altrettanti, forse meno, per volare a Londra. Il professor Delaval lo aspetta: in una clinica superattrezzata tenterà un intervento ai confini della chirurgia pediatrica. Le probabilità [illegible] successo sono al venti per cento. [illegible] c'è di mezzo una vita, si gioca il tutto per tutto.

Il bimbo soffre di una grave cardiopatia e di atresia all'arteria polmonare. Solo un'operazione da eseguire il più presto possibile, può regalare a Fabrizio la speranza di sopravvivere. L'intervento costa decine [illegible] milioni. Il piccolo e la sua famiglia hanno bisogno di aiuto.

Fabrizio nasce il [illegible] dicembre '94 all'ospedale [illegible] Magenta. Il papà, Gino Concina, 40 anni, originario di Robbio Lomellina, fa l'operaio a Galliate. La mamma, Eliana Attanasio, 28 anni, è infermiera professionale al Maggiore di Novara. Ha già dato alla luce Andrea che oggi ha tre anni ed [illegible] sanissimo. La seconda gravidanza è invece difficile, con contrazioni premature e problemi circolatori.

Il feto non sembra aver riportato [illegible] conseguenze. Invece dopo il parto il piccolo viene subito trasferito [illegible] Bergamo. Mamma Eliana non [illegible] nemmeno in tempo a vederlo. Nel secondo giorno [illegible] Fabrizio è sottoposto a cateterismo cardiaco. Nel terzo ad un intervento di «shunt»: i medici tentano di deviare il corso imperfetto delle arterie.

E' [illegible] madre a raccontare: «Il problema di Fabrizio è che le arterie non hanno uno sviluppo regolare dal cuore ai polmoni. Il sangue [illegible] corpicino fa giri strani. Si sono creati dei circoli collaterali, come dicono i medici, comunque non sufficienti».

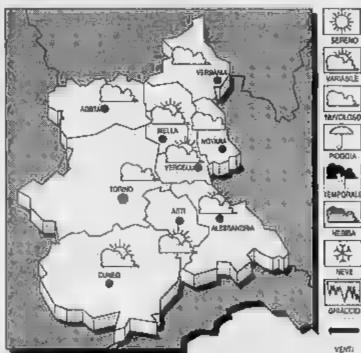
L'intervento alla Sick Children Hospital può [illegible] servire, e parecchio: «E' un'operazione difficile per inserire la protesi che sostituisca un'arteria [illegible] - sottolinea Eliana -. Il professor François Delaval ha già tutta la documentazione. Gli ostacoli saranno molti anche per la cardiopatia: Fabrizio [illegible] spira male. [illegible] può nemmeno succhiare [illegible] latte, si affatica. A Bergamo, dove [illegible] ricoverato quasi cinque mesi, dicono che gliene restano altri sei [illegible] un intervento-tampone». Oppure si fa il volo della speranza a Londra. L'idea e il contatto [illegible] venuti [illegible] la dottoressa Presbitero di Torino.

Fabrizio Concina ha sei mesi La mamma [illegible] nutre da una sonda perché il piccolo non può affaticarsi a causa della cardiopatia

Fabrizio, nella culla, sgrana gli occhioni e abbozza piccoli sorrisi. E' bello nella tutina azzurra: «Vede, ha le ditina cianotiche - dice [illegible] - e per alimentarlo devo ricorrere a una sonda nasogastrica. Ma non possiamo rassegnarci. Quindi? «Io e mio marito - dice Eliana - lavoriamo tutti e due. Da quando è nato Fabrizio non l'ho lasciato un momento. Soldi ne abbiamo spesi: viaggi, assistenza, consulti. Tante voci oltre alle [illegible]. Con la situazione che peggiora è impossibile risparmiare. Non sappiamo [illegible]cora quanto [illegible] l'intervento: di sicuro [illegible] dieci milioni [illegible]. Dipende dall'esito e [illegible] decorso [illegible]. Per stare vicino a Fabrizio a Londra [illegible]no altri soldi. Abbiamo istruito le pratiche del modello 112 che consente [illegible] ottenere dall'Usl l'assistenza all'estero. Aspettiamo presto [illegible] risposta. Ma temiamo che [illegible] basti [illegible].

[illegible] i soldi non bastano o non si trovano, il tempo passa e Fabrizio torna [illegible] cielo: «Non [illegible] vergogniamo a chiedere aiuto alla città - dice la mamma - Siamo [illegible] bivio e da [illegible] non [illegible] la facciamo». Nella casa in affitto di via Santa Rita da Cascia, papà Gino e i nonni si uniscono all'appello. Nella culla Fabrizio [illegible] il portafortuna di sè stesso, un folletto azzurro. Eliana: «Non abbiamo scelta. Chi può aiutarci a sperare?». Il conto alla rovescia è già cominciato, e Fabrizio sorride.

Maria Paola Arbola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] possibilità di locali rovesci.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Inizial[illegible] poco nuvoloso, dalla serata aumento [illegible] nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE [illegible]A NOVARA

[illegible]: [illegible]; [illegible]: 17; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]

Max: 25; min: 19; media: 23

TEMPERA[illegible]E IN PIEMONTE

Torino 22,3; Cuneo 23; Aosta 21; Alessandria 26; Asti 24; Vercelli 21.

Riforma pensioni, i risultati del referendum indetto dai sindacati nel Novarese

Vincono i «sì», per un soffio

Determinante per il successo dei favorevoli all'intesa (51,3%) l'apporto di molti pensionati
Meno di 800 voti lo scarto sul fronte dei «no», guidato da metalmeccanici, tessili [illegible] settore edile

NOVARA. Il sì alla riforma delle pensioni passa per un soffio proprio grazie al voto dei pensionati, ma le aziende bocciano l'intesa. Il sì è passato col 51,3%, mentre i voti contrari [illegible] in provincia di Novara il 48,7%; [illegible] oltre 30 mila voti validi, il [illegible] vinto per una manciata di preferenze, meno di 800 voti. Determinante per il successo [illegible] sì è stato l'apporto dei pensionati: questi hanno votato compatti a favore della riforma, 3415, contro 534 contrari.

Il sì è stato [illegible] maggioranza anche fra gli alimentaristi, dove i voti favorevoli [illegible] stati 826 ed i contrari 366, ed è stato significativo il voto alla Pavesi, una delle pochissime grandi aziende che abbiano approvato l'intesa previdenziale. Netto successo dei [illegible] fra i bancari e gli assicurativi (949 contro [illegible]) e nella funzione pubblica (1663 contro 1056), mentre il «no» è stato schiacciante nel settore metalmeccanico, dove ha raggiunto il 70,63%, tessile (57,86) ed edile (58,6). In complesso, nell'industria il [illegible] toccato il 60,2% contro il 39,8 del sì; nei servizi è prevalso il sì col 53,1% e nel pubblico impiego i favorevoli sono [illegible] il 59%.

A commentare i risultati sono stati i [illegible] segretari provinciali del sindacato, Bruno Lattanzi, Riccardo Pezzana e Raffaele Arezzi, che hanno sottolineato, al [illegible] del risultato, l'importanza [illegible] confronto diretto coi lavoratori scaturito dalle 600 assemblee che si sono svolte in provincia. «E' un risultato che non mi stupisce - commenta Lattanzi a proposito dell'alta percentuale di no - perché l'esperienza delle decine di assemblee che ho effettuato mi ha dato la netta sensazione [illegible] un grande disagio da parte dei lavoratori, soprattutto a proposito delle pensioni di anzianità».

«In sede parlamentare - aggiunge Arezzi - [illegible] dovrà tenere conto del malessere diffuso tra le fasce sociali più deboli: ho la sensazione che [illegible] riusciti a togliere la convinzione, da parte dei lavoratori, che nei momenti difficili i sacrifici vengano richiesti sempre a loro».

Che [illegible] ha inciso sul voto, soprattutto su quello espresso nelle aziende? «Sicuramente hanno influito le situazioni personali - risponde Pezzana - ed anche [illegible] condizioni di lavoro. Occorre dire che il referendum non veniva fatto su un argomento astratto, ma su un tema che andava a incidere direttamente sul proprio avvenire. [illegible] settore industriale la questione dell'anzianità ha avuto poi un peso determinante».

Marcello [illegible]

Nel Novarese sono andate alle urne oltre [illegible] mila persone fra lavoratori e pensionati

[illegible] Verbano Cusio Ossola

Prevale il consenso per 1500 voti
Forti opposizioni dalle fabbriche

VERBANIA. Millecinquecento voti di differenza [illegible] oltre 11.403 votanti. Con questo scarto ha prevalso il «sì» nel Verbano, Cusio, Ossola. Nel territorio della nuova provincia prevalgono quindi i [illegible] all'ipotesi di intesa per la riforma del sistema previdenziale.

Nei 200 [illegible] a favore della riforma hanno votato 6397 persone (57 per cento) contro i 4841 «no» (43 per cento).

«Il dato rispecchia in fondo quanto già emerso dalle assemblee» dice Graziano Zaretti, segretario della Cgil [illegible] Vco.

«Il risultato generale è una vittoria di tutti i lavoratori - aggiunge -. Una grande prova di democrazia del cui risultato ora il Parlamento deve tener conto, [illegible] stravolgere i punti cardine della riforma».

Di diverso avviso Arturo [illegible]stolfi, segretario provinciale del Salp (Sindacato Autonomista Lavoratori Piemontesi): «Una grossa percentuale [illegible] lavoratori ha detto "no" all'accordo farsa. Un risultato che ha superato [illegible] nostre previsioni, contrastando quei sindacati che prima fanno gli accordi e poi vengono a chiedere se vanno bene».

[illegible] dati emerge [illegible] conferma: anche nel Vco [illegible] grossi complessi metalmeccanici [illegible] fronte del «no» è stato assai vasto. In Ossola, terra industriale, il «no» ha raccolto ampi consensi. Alla Sisma di Villa (470 dipendenti) [illegible] per cento [illegible] è espresso contro la riforma. Ancora più alta la percentuale di [illegible] alla Ferdofin di Pallanzeno (350 lavoratori): 83 per cento. Nell'intero Vco, il [illegible]9% di metalmeccanici ha bocciato l'accordo. Diverso il voto nei complessi chimici. All'Enichem [illegible] Pieve Vergonte i [illegible] sono stati il 53 per cento mentre alla Vinavil (gruppo Mapei) di Villadossola si è avuto il 58 per cento di «sì». Massiccia l'adesione al «sì» nel comparto edile (81 per cento) e nel settore dell'energia (65,9). [re. ba.]

[illegible]

La voce delle campagne arrivi al consumatore

[illegible] forum su «Informazione e agricoltura» organizzato [illegible] Coldiretti

SE in passato l'isolamento agricolo era [illegible] condizione, oggi è una dannazione». Così dice Giuseppe Parisi, direttore della Coldiretti di Novara, aprendo il forum organizzato dalla stessa organizzazione agricola su «Agricoltura e informazione, confronto tra giornalisti e operatori sindacali agricoli». E aggiunge: «La comunicazione-informazione è fondamentale per un mondo [illegible] quello agroalimentare, un sistema economico che produce occupazione e ricchezza». Per parlare dei rapporti tra mass media e agricoltura sono intervenuti Fabrizio Frattini (L'Azione), Paolo Fumagalli (Rai-Tv), Daniele Godio (Altaitalia Tv), Luciano Lombardi (direttore Corriere di Novara), Paolo Massobrio (giornalista-scrittore), Enrico Villa (direttore Associazione Stampa Subalpina, direttore di "Il Risicoltore" e capo ufficio stampa [illegible] nale Risi). «Non un processo» [illegible] ha sottolineato in apertura [illegible] il presidente Coldiretti, Giampaolo Padovani, «ma [illegible] utile confronto per migliorare i rapporti». Ma [illegible] scrivere e parlare ai lettori? Villa: «Innanzitutto i problemi devono essere presentati attraverso un linguaggio moderno e non solo per addetti ai lavori. Occorre mettersi sul piano della sintesi e tener presente che gli agricoltori non [illegible] più contadini, ma imprenditori». Insomma, [illegible] un'agricoltura rappresentata attraverso [illegible] immagini bucoliche o folcloristiche [illegible] meno che questi effetti servano per introdurre [illegible] vero problema); sì a un'informazione che arrivi diritta al cuore del destinatario, [illegible] consumatore. «Ecco - aggiunge Villa - [illegible] organizzazioni agricole che fanno pervenire i [illegible] saggi agli operatori dell'informazione devono tenere in considerazione l'anello finale della catena: appunto il consumatore». E Lombardi ha messo in rilievo la funzione dei giornali locali, che diventano punti di riferimento e approfondimento. E Frattini: «L'autoisolazionismo [illegible] e l'autocommiserazione del mondo agricolo non giovano nel rapporto con la stampa». Daniele Godio: «Non esiste una coscienza dell'informazione agricola, in passato l'agricoltre [illegible] personaggio fuori dal [illegible]do, oggi [illegible] più». Fumagalli: «Non fa più notizia l'agricoltura in quanto lavoro, ma l'agricoltura in quanto prodotto». Massobrio: «Oggi l'interlocutore è il consumatore, [illegible] dobbiamo dimenticare che dietro all'agricoltura esistono milioni di uomini». Sono seguiti interventi di Rovellotti, Tiraboschi, Bocci, Rosso. [g. f. q.]

IN BREVE

NOVARA

Oggi si ricorda l'eccidio fascista di Isarno

Oggi si commemora l'eccidio del 10 aprile '45 a Vignale. Alle 11 si tiene la Messa alla cascina Isarno dove avvenne il rastrellamento fascista che si concluse con la morte di Cesare Marchioni, Angelo Colli e Giuseppe Avondo; poi l'orazione ufficiale di Enrico Massara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. [b. c.]

OLEGGIO

Premi ai vincitori del [illegible] Parco-Scuola

Oggi alle 15,30 nella sede del Parco del Ticino di viale Garibaldi si tiene la cerimonia di premiazione del concorso Parco-Scuola. Saranno presenti presidi, insegnanti e delegazioni delle classi premiate. In mostra i lavori realizzati dai ragazzi. [b. c.]

[illegible]

Si chiude il corso d'informatica per ciechi

Si conclude [illegible] il corso di alfabetizzazione informatica organizzato dall'Unione Italiana ciechi, a cui hanno partecipato dieci non vedenti. La cerimonia [illegible] chiusura è in programma dalle 16 nel salone di corso Cavallotti 22. [c. m.]

CAMERI

Vallino presenta il [illegible] film «Cambra [illegible] pintera»

Doppia presentazione, oggi alle 15,30 e alle 17, al «Ballardini» per il [illegible] film di Vanni Vallino «Cambra [illegible] pintera». Realizzato con alunni, insegnanti e genitori delle classi quinte delle elementari, rivisita le vicende [illegible] una famiglia negli [illegible] '30 e '40. [c. m.]

NOVARA

Domani la pedalata storico-ecologica [illegible] Bicocca

Pedalata storico-ecologica domani nei luoghi della battaglia della Bicocca: organizzata [illegible] Comune, Velo Club e Unione nazionale ufficiali in congedo, la manifestazione non competitiva parte alle [illegible] piazza Martiri. Il percorso [illegible] di 22 chilometri. E' aperta a tutti, esclusi i ragazzi con meno di 11 anni. [c. m.]

Novara ha accolto con il «tutto esaurito» [illegible] ritorno in città del circo Lidia Togni

«Pippo», mascotte [illegible] quintali

L'ippopotamo [illegible] fra le attrazioni che animano la doppia pista in uno show d'alto livello, con vedettes internazionali dell'arte circense. Oggi nuovo tagliando de La Stampa che dà diritto al prezzo ridotto

NOVARA. I novaresi hanno raccolto l'invito della famiglia Togni: giovedì [illegible] debutto del circo Lidia Togni ha registrato il [illegible] esaurito. Oltre cinquecento persone hanno [illegible]vuto rinunciare allo show internazionale della [illegible] famiglia circense. Un ottimo inizio per la tournè di Davide, Vinicio e Liviana Togni, [illegible] nel capoluogo dopo 18 anni di [illegible]. Un successo garantito anche dalla collaborazione [illegible] circo Togni con La Stampa. Molte persone si [illegible] infatti presentate alla cassa [illegible] il tagliando, pubblicato qui a fianco, che offre uno sconto [illegible] 30 per cento circa sul prezzo del biglietto.

Lo spettacolo di Lidia Togni [illegible] un susseguirsi ben orchestrato di numeri mozzafiato e esibizioni classiche della tradizione circense. Come le perfomance di Vinicio Togni con la sua «arca di Noè», da cui escono splendidi purosangue neri, elefanti e cammelli, dromedari, lama, e l'ingombrante ippopotamo [illegible] 12 quintali.

Quasi due [illegible] di spettacolo piacevole, frizzante, che ha in[illegible] grandi e piccini. Attrazioni eccezionali, [illegible] quelle dei cecoslovacchi Faltini, acrobati [illegible] bicicletta e motociclo, e [illegible] duo russo Ivan Ivanov alla [illegible] della morte.

[illegible] circo Togni [illegible] presenta come una vetrina internazionale sugli spettacoli [illegible] dalla Cina [illegible] i Chy Bao Guy, che propongono un numero classico con i leoni cinesi. Gli [illegible] saltano [illegible] piccoli cerchi infuocati e pieni [illegible] lame taglienti, tenendo il pubblico con il fiato sospeso.

Applausi scroscianti per l'irlandese Patrick, fantomatico cameriere alle prese con piatti in porcellana in equilibrio su aste di metallo.

Ecco i prezzi praticati sui biglietti, presentando il tagliando pubblicato a fianco: palco a [illegible] mila lire, poltrone a 20 mila, tribuna a 10 mila lire.

Ogni giorno, fino a lunedì [illegible] giugno, sono previsti due spettacoli, alle 17,15 e alle 21,15. La visita allo zoo è consentita dalle 10 alle 13. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Gli auguri [illegible] Stresa a Cattaneo e Ravasio

Mi sento in dovere di riferire e rendere pubblico il mormorio popolare che circola in questi giorni, per Stresa e dintorni, con riguardo ai due neoeletti Presidenti delle Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola: il notissimo ingegner Paolo Cattaneo di Novara e l'inossidabile avvocato Giuseppe Ravasio [illegible] Omegna.

L'arguzia del popolo ha finito per paragonarli entrambi a due bravi calzolai i quali però non [illegible] mai in grado [illegible] calzare, [illegible] naturalezza e [illegible] la necessaria padronanza, il [illegible] paio [illegible] scarpe che, con tanta abilità manuale, hanno saputo confezionare. Chi per loro le userà nessuno lo dice ma tutti lo sanno.

Con i migliori auguri ad entrambi i neoeletti perché [illegible] non si avveri, da parte del sindaco di Stresa che casualmente raccolse e ritenne do[illegible] riferire, trattandosi di due [illegible] democristiani, le [illegible] di Dio e del popolo.

Giancarlo Soldani, Stresa

Il sindaco [illegible] Gozzano precisa [illegible]

Leggo [illegible] «La Stampa», pagine del novarese, un articolo riguardante il dibattito sui problemi della scuola materna di Gozzano, svoltosi lunedì 29 maggio in consiglio comunale.

Quello che l'articolista ha dimenticato di dire è che il sindaco già [illegible] mese prima, a poche ore dall'insediamento, ha effettuato una visita alla scuola materna, accompagnato dal diret[illegible] didattico e dal vice-sindaco. Nell'occasione ha registrato motivi di intervento e si era su[illegible] attivato convocando i responsabili della [illegible].

Altra dimenticanza [illegible] che alla fine del dibattito il consigliere Pettinaroli si è dichiarato pie[illegible]nte soddisfatto delle risposte del sindaco e degli impegni presi. Quanto sopra a completamento dell'informazione.

Vittorio Lapidari
sindaco di Gozzano

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare [illegible] 25 righe di testo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** [illegible] / 843.063; [illegible] 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848569-865000; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.800.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.81.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 66.17; **S. [illegible] d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] **Arona:** 0322 / 61 61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible]**ssola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A Novara oggi sono di turno: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario contin. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e Comunale, [illegible] Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, [illegible] tel. 91.249

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, [illegible]. 0322/49.71.31

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144

Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55

Verbania (Intra): *Olivieri*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.[illegible]

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67

[illegible] *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Masera: *Masera*, [illegible] Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: *Devecchi*, via Roma, 51 [illegible]. 0324/83.125

Seppiana: *Celeste*, via Seppiana, 71 [illegible]. 0324/56.389

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV [illegible] 0323/61.439

Grignasco: *Borse*, p. [illegible] Caccianti, 2 tel. 0163/41.71.13

[illegible] CIVILE

[illegible]

Si [illegible] Anzillotta [illegible] Silvana Dolce; Andrea Mello Grosso [illegible] Miranda Tosi; Andrea Lello Angelo Campani [illegible] Claudia [illegible] Grandi; Paola Nigra con Rosalba Porcu; Michele De Grandis con Manuela Vicario; Angelo Mora con Patrizia Di Piano.

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bassi

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, i figli Paolo con Enrica e Matteo, Maurizio con Laura, il fratello Mirko con Franca, la suocera [illegible], il nipote [illegible] con Roberta e Rachele e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 giugno c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Trento.
— Verbania Suna, 2 giugno 1995

Publikompass spa - Agenzia di Novara con profonda commozione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore

Mario [illegible]
— Novara, 2 giugno [illegible].

Marco e Laura Trivelli partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'a[illegible]o.

ANNIVERSARI

Ciao ALE, un bacio. Mamma papà Andrea e Mattia. S. Messa 3 giugno 1995 ore 18 chiesa di Fondotoce (Vb).

GLI [illegible]

SOCIETA'

«Obiettivo preadolescente»

«Obiettivo preadolescente» ovvero come comunicare oggi [illegible] i ragazzi è il tema del Convegno proposto dal Vicariato del Verbano con il patrocinio del Comune. Si sviluppa oggi dalle 15 alle 19 alla Famiglia Studenti di Intra coordinato dallo psicologo don Dino Campiotti. [p. cr.]

[illegible]

L'arte [illegible] bonsai a Pallanza

Il «Club Amici del Bonsai» di Verbania organizza sotto i portici del Comune a Pallanza [illegible] mostra «L'arte [illegible] bonsai». Visite gratuite oggi e domani dalle 9 alle 22. [p. cr.]

FESTE

Suno, un paese per amico

«Un paese per amico» oggi alla Residenza Castello di Suno. Alle 12,30 nel parco c'è un pic nic e nel pomeriggio, dopo il discorso del sindaco Carlo Prone dalle 15, spettacolo con burattini e a giochi di prestigio. Esporrà il pittore Riccione. Sarà presente [illegible] rappresentanza del Comune di Ceva a cui verrà offerto un contributo dall'associazione «Filo d'argento». [b. c.]

QUARTIERI

Anziani in Centro, un opuscolo

Oggi alle 16 al quartiere Centro in [illegible] Italia 48 a Novara si presenta «Quartiere Amico», opuscolo che illustra le risorse del rione per gli anziani. L'introduzione è della coordinatrice [illegible] della commissione Assistenza Antonella Panagini. [b. c.]

SOLIDARIETA'

Oggi [illegible] Camminata per i bimbi

«I bambini per i bambini»: una camminata per aiutare i piccoli della scuola materna «Arcobaleno» dell'ospedale. L'hanno organizzata gli scolari della «De Amicis» per oggi nelle strade del quartiere Porta Mortara: la partenza è alle 10,30 dalla scuola di via Monte San Gabriele. L'iscrizione costa 3 mila lire e può essere effettuata prima della partenza. [b. c.]

Da Romagnano, alle 13,20, la carovana rosa entra in provincia di Novara

Paesi in festa, passa il Giro

Dal centro della bassa Valsesia i corridori attraverseranno Cureggio, Borgomanero, poi Gattico, Comignago, per uscire dal Novarese percorrendo il ponte di Sesto Calende. L'arrivo a Luino

E[illegible] po' di Giro d'Italia anche per i tifosi no[illegible]. Ma soprattutto per i borgomaneresi, che potranno vedere la carovana tra le [illegible] e le 13,30 ipotizzando una media oscillante [illegible] chilometri orari. [illegible] tratta della ventunesima [illegible] penultima tappa di [illegible] Giro che [illegible] ormai detto quasi tutto e che si appresta ad incoronare lo svizzero Tony Rominger che si accinge a chiudere alla grande questa fantastica galoppata.

La tappa è la Pont St.Martin-Luino, molto attesa per l'impegnativo finale. I «girini», superata Borgofranco d'Ivrea, affronteranno il Croce Serra, quindi giungeranno [illegible] Biella, poi Cossato, Gattinara, Romagnano (13,21 ipotizzando una media di 37 km/h), Cureggio (13,35), Borgomanero (13,41). [illegible] qui raggiungeranno Gattico (13,49) per scendere su Comignago (13,55) e Castelletto (13,59). Entreranno quindi in provincia di Varese attraversando [illegible] Calende (14,10), Vergiate, Besozzo, Gavirate, quindi Cittiglio (omaggio ad Alfredo Binda) e infine il circuito finale [illegible] prevede due volte la salita del Cuvignone a quota 1012 metri prima dell'arrivo a Luino. Un percorso ben disegnato, che potrebbe favorire qualche [illegible], Borgomanero si godrà il passaggio della carovana in attesa di diventare, speriamo presto, sede di tappa.

Nel '93 il Giro fece tappa a Verbania. Nella foto, «il diablo» Claudio Chiappucci

Se [illegible] parla da [illegible]. Nessuno dimentica che proprio di Borgomanero erano due grandi campioni del nome di Domenico Piemontesi e Pasqualino Fornara. Piemontesi, per chi non lo sapesse, è [illegible] il primo corridore novarese ad aggiudicarsi [illegible] tappa: fu nel '26, la Milano-Torino, che passava proprio [illegible] Borgomanero. [illegible] sono state molte le tappe che [illegible] sono concluse in provincia [illegible] Novara.

La prima volta risale al 1909, vale a dire in occasione del primo Giro d'Italia, vinto dal vare[illegible] Luigi Ganna: anche [illegible] quella occasione si trattò di una Milano-Torino, [illegible] passaggio da Borgomanero: vittoria di Beni dopo 206 km. Poi bisogna arrivare al Giro del '52, vinto da Fausto Coppi: la tappa era la St.Vincent-Verbania col passo del Sempione e vittoria dello svizzero Schaer. Nel '68 il Giro arriva a Novara: è la prima tappa dopo il prologo a cronometro, vince Eddy Merckx, che alla fine farà suo anche il Giro.

Nel '66 c'è l'arrivo di tappa sul lungolago di Arona: vince Franco Bitossi in volata al termine di [illegible] tappa durissima che affrontava anche la scalata del Mottarone dal versante di Omegna. Il Giro sarà di Gianni Motta, che sul lago Maggiore [illegible] di casa: a Premeno viveva la nonna. Poi è il turno di Orta, sede di tappa in ben due occasioni: nel '75 quando vince Fabrizio Fabbri (il [illegible] è [illegible] bresciano Fausto Bertoglio) e nell'83 quando si impone Rosola (vittoria finale di Beppe Saronni). Il penultimo traguardo (allora) novarese è nell'85 a Domodossola: ancora Rosola in volata. E siamo [illegible] '93, quando Verbania [illegible] a strappare un altro arrivo. E' una tappa molto bella, che nel finale [illegible] arrampica sull'Alpe Segletta prima della picchiata sul lungolago. Franco Chioccioli vince uno sprint di élite, battendo Lelli, Chiappucci e Indurain, che si «accontenterà» [illegible] vincerà [illegible] Giro.

[illegible] Bottelli

IN BREVE

MORTARA

Due scippi in cinque giorni denunciato dai carabinieri

[illegible] commesso due scippi in cinque giorni, ma ora grazie alle testimonianze delle donne derubate è stato identificato: i carabinieri hanno così denunciato a piede libero un tossicomane di 29 anni, Roberto Turone, residente a Mortara. [c. br.]

[illegible]

[illegible] Villa Marazza si apre [illegible] mostra benefica [illegible]

Villa Marazza ospita oggi e domani una singolare esposizione [illegible] recise. Sono esposte [illegible] varietà, accompagnate da notizie storiche. Una sezione è dedicata alle composizioni floreali. E' prevista anche la vendita, il [illegible] sarà devoluto all'Anffas. Orari: oggi 14-22, domani 10-22. [c. m.]

CASTELLETTO TICINO

Fiera del libro alla media «Belfanti»

«Un amico sotto l'ombrellone» è lo slogan col quale da domani [illegible] terrà alla scuola media [illegible]tale «Belfanti», una Fiera del libro. [m. b.]

Comitato genitori

E' festa nel castello di Galliate

GALLIATE. Giornate [illegible] festa per ricordare i venti anni di costituzione e di attività del [illegible]mitato genitori di tutta la scuola dell'obbligo galliatese, dal nido alla media: da [illegible] fino a [illegible]mani [illegible] festa nel cortile del castello sforzesco. Ieri in particolare [illegible] stata ricordata la recente intitolazione della scuola elementare allo scrittore Italo Calvino. Oggi la manifestazione prosegue al palazzetto dello sport [illegible] mini-basket, [illegible] programma dalle 9.

Nel pomeriggio la festa si trasferisce al castello sforzesco. Giochi con animazione dalle 15, alle 17 spettacolo di burattini e saggio di musica. I ragazzi delle classi a tempo prolungato propongono, dalle 18, una rappresentazione dal titolo «A corte [illegible] divertos». Musica [illegible] danze popolari alle 21, nel cortile.

Domani è prevista dalle [illegible] la camminata «A spasu co'l mataia», nel pomeriggio giochi [illegible] squadre. La conclusione [illegible] 21 nel cortile [illegible] castello con lo spettacolo musicale dei gruppi giovanili. [c. m.]

L'ha promesso il ministero dell'Interno

Più [illegible] per Borgomanero

BORGOMANERO. La stazione dei Carabinieri verrà potenziata per garantire un controllo più capillare del territorio. Lo ha comunicato il ministero dell'Interno in seguito ad [illegible] richiesta dell'on. Emilio Zanoni, capogruppo della Lega Nord.

«Il locale presidio dell'Arma - scrive il capo della segreteria del Ministero dell'Interno, Angela Pria - è mantenuto su livelli di forza p[illegible] all'organico ed è in grado di svolgere adeguate attività [illegible] controllo nel comprensorio, ove intervengono, all'occorrenza, gli organi investigativi della vicina compagnia di Arona e del comando provinciale [illegible] Novara. Tuttavia, in considerazione che il reparto ha competenze su [illegible] territorio che comprende ben cinque comuni, è stato disposto un sensibile incremento [illegible] personale assegnato [illegible] Stazione che, in tal modo, potrà migliorare [illegible] proprie capacità di proiezione esterna, con positivi riflessi sull'operatività». La notizia del potenziamento [illegible] ha suscitato commenti positivi in città: «Apprezziamo tutti l'opera dei carabinieri - di[illegible] Zanoni - e pertanto questa risposta del Ministero è sicura[illegible] importante per i borgomaneresi». Oltre al potenziamento dell'organico è in programma l'ampliamento della caserma, già in atto, come spiega [illegible] sindaco, Maria Piera Pastore: «L'impegno economico assunto [illegible] questa [illegible] per l'ultimazione della caserma di piazza Salvo D'Acquisto e il promesso potenzia[illegible] dell'organico, potranno garantire anche per [illegible] futuro la [illegible] e la tranquillità dei cittadini [illegible] Borgomanero».

Sempre [illegible] di [illegible], oggi pomeriggio è in programma al [illegible] Piccolo il convegno promosso dal Siulp per l'istituzione della sede di Commissariato di Polizia in città. Il convegno segue una raccolta di mille firme e verrà presentato da Tommaso [illegible] Gaudio, segretario del sindacato [illegible] Polizia. Alla manifestazione prenderanno parte i rappresentanti provinciali di Cgil, Cisl e Uil. [m. g.]

In appello, sconterà 5 anni [illegible] mezzo

Rapina di Grignasco condanna confermata

NOVARA. La Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza: Antonino Pirrone, auto[illegible] della rapina ai danni di Silvio Usellini, titolare della discoteca «Le Cave», dovrà scontare i [illegible] anni [illegible] mezzo che gli erano stati inflitti in primo grado, nello scorso ottobre, dal Tribunale di Novara. Usellini si era costituito parte civile con l'avvocato Gianni Correnti. Come [illegible] ricorderà, Antonino Pirrone, 24 [illegible]ni, residente a Prato Sesia e poi trasferitosi a Gattinara, era stato arrestato il 5 febbraio '94 dai carabinieri di Romagnano Sesia perché ritenuto responsabile della rapina compiuta [illegible] mesi prima, il 26 luglio '93.

Quel giorno Silvio Usellini, 63 anni, di Romagnano, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si stava recando alla Cariplo di Grignasco per depositare l'incasso del weekend. Aveva con sé [illegible] sacchetto con un'ottantina di milioni. Ma improvvisamente era stato aggredito [illegible] giovane, con casco da motociclista, armato [illegible] pistola. Nella colluttazione, Usellini veniva colpito duramente con calci e pugni [illegible] aveva la forza di reagire, strappando il sacchetto [illegible] plastica e disseminando le mazzette. Una scena cruenta, proprio all'[illegible]sso della banca. [illegible] gli [illegible] di [illegible]i testimoni che aveva[illegible] visto il giovane salire a bordo di una [illegible] guidata da un complice. I carabinieri ritrovarono quella moto [illegible] giorno dopo in un bosco. Rilevarono le impronte digitali che, dopo i necessari riscontri eseguiti [illegible] collaborazione col Gis di Roma, portarono all'incriminazione e all'arresto di Pirrone. [m. p.]

Antonino Pirrone 25 anni [illegible] Corte d'Appello di Torino ha confermato la condanna di 5 anni e mezzo

Scoperti in Puglia dalla Finanza con 2 tonnellate di sigarette

Due camionisti dell'Ossola arrestati per contrabbando

A sinistra, Juan Carlos D'Elia, 38 [illegible], l'autotrasportatore di [illegible] arrestato dalla Guardia di Finanza a [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] Belli, 35 anni, [illegible]. Le sigarette erano nascoste in [illegible] doppiofondo. Si [illegible] [illegible] «base» nell'Ossola

DOMODOSSOLA. Due autotrasportatori ossolani sono stati arrestati in Puglia per contrabbando. Sono Renato Belli, 35 anni, di Calasca Castiglione, e Juan Carlos D' Elia, [illegible] anni, residente a Villadossola in via Sempione [illegible]. Viaggiavano su [illegible] autoarticolato con due tonnellate e duecento chilogrammi di sigarette estere, [illegible] in [illegible] doppiofondo.

La merce e il grosso automezzo, intestato a una società di Piacenza, sono [illegible] sequestrati dalla Guardia di Finanza.

I due autisti ossolani [illegible] stati bloccati, nei pressi di Mola [illegible] Bari, da [illegible] pattuglia di finanzieri della tenenza [illegible] Monopoli su un autoarticolato che viaggiava speditamente verso il capoluogo Pugliese.

Apparentemente, l'automezzo [illegible] [illegible]. Sul pianale del semirimorchio non c'[illegible] merci. Ma i finanzieri sono stati insospettiti dal fatto che [illegible] sagoma esteriore dell'automezzo appariva vistosamente più grande rispetto alla struttura, sembrava [illegible] un pò «gonfiata».

E' stato eseguito [illegible] accurato controllo ed è stata scoperta un'intercapedine che occupava l'intera superfice del sottotetto e [illegible] parete posteriore.

Un doppiofondo di circa quaranta centimetri per oltre due metri, capace di contenere tonnellate di sigarette che [illegible] puntualmente venute alla luce.

I due ossolani coinvolti nella vicenda [illegible] piccoli autotrasportatori, non particolarmente noti nella zona. Juan Carlos D'Elia abita a Villadossola [illegible] qualche anno con la moglie e due figli. Ha sempre lavorato in proprio. Era continuamente in viaggio e in paese si vedeva poco. Un fratello, anche lui autotrasportatore, era morto tragicamente un [illegible] [illegible].

Dopo il sequestro dell'ingente partita di sigarette di contrabbando, [illegible] scattati [illegible] trolli e indagini anche nell'Ossola.

Gli inquirenti stanno cercando [illegible] scoprire tutte [illegible] ramificazioni dell'organizzazione che evidentemente operava su vasta scala.

Nell'Ossola, il contrabbando di sigarette attraverso i valichi con la Svizzera è finito da tempo. Ha ceduto il passo proprio ai grandi traffici via mare che consentono trasporti di quantitativi di merce molto più consistenti e a costi più bassi.

Il doppiofondo ricavato negli spazi vuoti dei grossi autotreni era comunque anche nell' Ossola uno dei sistemi più usati per trasportare clandestinamente grosse partite [illegible] sigarette.

I due autotrasportatori ossolani avevano probabilmente [illegible]ricato la merce in [illegible] dei tanti approdi clandestini della costa Pugliese ed erano diretti a Bari.

Gli inquirenti stanno cercando di stabilire come mai i corrieri [illegible] arrivati da tanto lontano e se le sigarette fossero destinate [illegible] grandi città del Nord. Non si esclude che l'organizzazione possa avere una base anche nell'Ossola.

Adriano Velli

Arrivano i «delineatori» per la galleria sulla statale di Macugnaga

Presto le luci ai «Gozzi»

Il comitato tecnico Anas ha approvato la perizia per il ripristino nel tunnel
Ora il compartimento deve approvare l'appalto. Strada ancora chiusa di notte

La galleria dei Gozzi all'imbocco della statale di valle Anzasca. Più volte i sindaci [illegible] avevano denunciato la pericolosità. E il deputato Mauro Polli si era rivolto [illegible] [illegible] dei Lavori Pubblici.

PIEDIMULERA. Sono arrivati i «delineatori», segnali catarifrangenti, per [illegible] galleria dei Gozzi, all'imbocco della statale della valle Anzasca, che è da anni completamente priva di illuminazione. Una situazione di estrema pericolosità per gli automobilisti, che si trovavano di colpo al buio, ma soprattutto per ciclisti e pedoni che erano costretti a percorrere il tunnel, unica via di comunicazione con il fondovalle, rischiando di [illegible]sere investiti. I sindaci [illegible] denunciato più volte i gravi rischi per l'incolumità pubblica. Soprattutto in vista dell'estate, in cui il traffico sulla statale che sale fino a Macugnaga aumenta considerevolmente.

Ora l'annoso problema sembra finalmente destinato a trovare una rapida soluzione. [illegible] comitato tecnico-amministrativo dell'Anas ha approvato [illegible] perizia per i lavori di ripristino dell'illuminazione nella galleria per un importo complessivo di oltre 96 milioni. «A questo punto - ha commentato il deputato ossolano Mauro Polli che [illegible] chiesto più volte l'intervento urgente del ministro dei Lavori pubblici - [illegible] compartimento Anas di Novara deve solo appaltare i lavori. Mi auguro davvero che si ponga presto la parola fine a una [illegible] e propria emergenza soprattutto per la popolazione locale».

Purtroppo, [illegible] notizie che l'illuminazione della galleria all'imbocco della valle sarà ripristinata [illegible] con la statale chiusa dalle venti [illegible] ogni [illegible] alle sei e trenta del mattino. Nel tratto giudicato pericoloso, proprio fra i Gozzi e Castiglione, sono stati ultimati i lavori di consolidamento delle pareti che incombono sull'arteria. Ora si attende la posa delle reti di protezione che dovrebbero garantire un accettabile grado [illegible] sicurezza. [a. v.]

A Verbania

Sul lago [illegible] due turisti

VERBANIA: Due operazioni [illegible] salvataggio, nel giro di tre giorni, sono state eseguite dai volontari della squadra nautica di salvamento e dai vigili del fuoco di Verbania. L'altra [illegible], quando sul lago e nei centri costieri imperversava un violento temporale, i vigili del fuoco e la squadra nautica hanno soccorso [illegible] turista tedesco, Dieter Kreble, 37 [illegible], in vacanza con moglie e figli al campeggio Isolino [illegible] Feriolo. Il turista era uscito con il wind-surf, appena dopo il tramonto, spingendosi [illegible] largo sul lago. Colto di sorpresa dal temporale, è rimasto [illegible] balìa delle intemperie fino a notte, rischiando di annegare. Ancora la squadra nautica ha prestato soccorso, l'altro ieri, [illegible] [illegible] 12,30, [illegible] [illegible] turista tedesca di [illegible] anni, in vacanza al campeggio Lido Toce, che si era allontanata dalla riva a bordo [illegible] un canotto. In difficoltà a causa del [illegible] ondoso, è stata avvistata dagli uomini della motovedetta della Guardia di Finanza che hanno lanciato l'allarme ai volontari. [a. r.]

DOMODOSSOLA [illegible]

Oggi c'è anche l'autore

[illegible] foto di Gastel per la Swarowski al Biglia Club

DOMODOSSOLA. Giovanni Gastel, [illegible] dei più grandi fotografi di moda e still-life nel mondo inaugura oggi alle 17,30 al Biglia Club di Domodossola la mostra «I gioielli della fantasia». Saranno esposte 35 delle 40 foto originali commissionate dalla Swarowsky nel '91. La mostra, chiusa [illegible] domenica, è visitabile fino al 18 giugno, dalle 17 alle [illegible] in settimana e dalle 10 alle 22 il sabato.

Le foto che Gastel ha [illegible] per la Swarowsky sono dei veri e propri capolavori. D'altra parte il maestro del clic milanese (nipote di Luchino Visconti) vanta [illegible] solida esperienza. Basta dire che le sue immagini hanno caratterizzato le campagne pubblicitarie di stilisti come Krizia, Trussardi, Missoni, Versace, Guerlain, Nina Ricci, Oréal, Dior. Ma le opere esposte al Biglia Club raccontano meglio di qualsiasi parola il [illegible] genio. [c. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Bolidi d'epoca a Graniga e sul piazzale delle Terme

Vecchie glorie a quattro ruote sfilano oggi e domani in occasione della prima edizione del raid [illegible] d'epoca Biella-Bognanco. La manifestazione inizia alle 17, [illegible] l'arrivo sul piazzale delle Terme. Domani raduno a Graniga. Premiazioni al pomeriggio. [c. m.]

VOGOGNA

Oggi prima giornata di gare per la Giostra [illegible] rioni

Torna, dopo [illegible] anno di interruzione, [illegible] tradizionale Giostra dei rioni, la manifestazione che dovrà assegnare il palio al rione vogognese che vincerà i giochi in programma oggi e domenica 20 giugno. [ro. ba.]

[illegible]

Il coro Ana di Berzonno questa sera in concerto

Due giornate di festa per il Gruppo Alpini di Baveno. Oggi alle [illegible] nella parrocchiale concerto del coro Ana «Stella Alpina» di Berzonno. [s. r.]

Verbania, sindacati segnalano i pericoli e contestano i tempi d'apertura

«Tunnel [illegible] rischio in autostrada»

Nella galleria «Mottarone 1», lunga 1230 metri, mancano le piazzole di emergenza: «La legge le prevede ogni 500 metri». Sull'inaugurazione il senatore Boroli chiede spiegazioni al ministro

VERBANIA. L'autostrada [illegible] dirittura d'arrivo ma i problemi non [illegible] finiti. Anzi, occorre stare con gli occhi bene aperti per evitare sorprese. L'allarme giunge dalle confederazioni sindacali del Vco: all'incontro-stampa [illegible] presentazione ufficiale della Voltri-Sempione, che si è svolto martedì scorso a Torino, replicano [illegible] serie di circostanziati rilievi, segnalando persistenti motivi di preoccupazione.

Un primo argomento oggetto [illegible] perplessità è la sicurezza degli automobilisti lungo il [illegible] terminale della A26. «Questa parte - afferma Antonio Bevilacqua della Filca-Cisl - viene presentata come il massimo della sicurezza in materia di circolazione, grazie all'applicazione di dispositivi tecnici di assoluta avanguardia. In realtà a nostro avviso la [illegible] non sta in questi termini. Per dimostrarlo basta segnalare una grave carenza, cioè la mancanza di impianti [illegible] aerazione in tutte le gallerie del percorso da Arona a Gravellona Toce,

Il nuovo tratto della A26 dovrebbe essere inaugurato a metà luglio, salvo nuovo rinvio

che proprio in tunnel si sviluppa per circa un terzo del [illegible] tracciato. Ciò desta timori soprattutto per le gallerie di maggiore lunghezza, come la Mottarone 2, [illegible] 1698 metri e per di più a doppia pendenza, dunque in condizioni [illegible] rendono particolarmente grave la mancanza di ventilazione. Nella galleria Mottarone 1 (lunga 1230 metri) non esistono inoltre le piazzole per le soste di emergenza, che dovrebbero invece [illegible] posizionate ogni 500 metri».

«Le nostre perplessità - aggiunge Bevilacqua - [illegible] dettate dai pericoli per gli utenti e [illegible] rischio che per porre rimedio alle carenze, l'autostrada debba essere ancora chiusa per un certo tempo dopo l'inaugurazione».

Altre osservazioni riguardano l'ulteriore rinvio della data di apertura. «Da troppo tempo - afferma Antonino Lonigro della Fillea-Cgil - si assiste ad [illegible] balletto di date fasulle, il [illegible] ultimo atto è il generico rinvio da giugno a luglio, se non oltre. Da parte nostra abbiamo sempre osservato, visto l'avanzamento dei lavori, che le date indicate da più parti erano premature e che servivano solo a [illegible] delusioni. Non possiamo poi che denunciare chi si è prestato a questo gioco per manovre di carattere politico ed elettorale».

Ma non è tutto. Anche i ritardi dello svincolo di Baveno sono motivo di polemica. «Perchè [illegible] si è provveduto [illegible] tempestività a questa opera essenziale - si chiede Alberto [illegible] della Feneal-Uil -, nonostante i finanziamenti siano disponibili?».

«Lo svincolo è indispensabile - aggiunge - per regolare la viabilità sul Verbano, inoltre non va sottovalutato l'aspetto occupazionale. Se infatti non si fosse perso tempo, avrebbe continuato a funzionare per un paio d'anni il cantiere già aperto, procurando lavoro ad un'ottantina di persone. Invece a causa dei ritardi tutto ora è fermo, il cantiere sta per chiudere i battenti e si dovranno sostenere maggiori spese per il riavvio dei lavori tra alcuni [illegible]. C'era tutto il tempo [illegible] per evitare simili incongruenze».

I sindacati non sono i soli ad essere perplessi. Sul [illegible] rinvio dell'apertura interviene [illegible] che il senatore di Forza Italia Silvano Boroli [illegible] interrogazione rivolta al ministro dei Lavori pubblici.

«Dato che i lavori [illegible] completati - dice il parlamentare novarese - si [illegible] gli esatti motivi per cui si ritarda l'apertura del tratto autostradale, il cui utilizzo è di importanza strategica per la rete viaria del Verbano Cusio Ossola».

Sergio Ronchi

IL CASO

LA [illegible] DALL'ALTRO CAPO DEL [illegible]

Drammatico collegamento tra la chiesa e la capitale bosniaca

Cesara, in diretta da Sarajevo arriva il rumore delle granate

CESARA. Diretta telefonica da Sarajevo con sottofondo di granate. E' successo giovedì sera a Cesara dove nella chiesa parrocchiale si è tentato un collegamento telefonico con la sede [illegible] «Beati i costruttori di Pace» presenti nella capitale bosniaca.

Venti incredibili minuti di drammatica testimonianza in diretta della guerra. [illegible] Cesara il parroco don Renato Sacco, [illegible] è già recato a Sarajevo in due occasioni, e dall'altra parte del telefono un giovane comasco, Franco Lo Presti. Il pubblico ha potuto ascoltare tutto grazie ad [illegible] telefono viva-voce collegato all'impianto [illegible] amplificazione [illegible] chiesa. Ed è stato [illegible] ascoltare gli alieni, come [illegible] dall'altro capo del filo, a parlare fossero gli extraterrestri.

Ancora pioggia di bombe su Sarajevo

La voce del giovane volontario arrivava disturbata, [illegible] frasi e parole rotte ed a momenti incomprensibili. Per uno [illegible] gioco del destino, e dell'etere, la voce è giunta nitida, perfetta, senza sbavature, proprio [illegible] momenti in [illegible] capitale bosniaca stavano piovendo le bombe. Secondi terribili che la gente di Cesara ha vissuto in diretta.

«Sapete, è un rischio andare in giro - dice Franco Lo Presti; poi si ferma per alcuni, interminabili secondi...- avete udito ? Ecco, è caduta una granata...ci sembra lontana...speriamo non sia [illegible] nessuno». Invece a Sarajevo, dove da mille giorni è morta anche la speranza, quella granata, e un'altra [illegible] delle decine piovute per tutta la notte, ha ucciso. Lo sapremo poi dai telegiornali. Sono da poco passate le ventidue. Terribile ed incredibile. La gente in chiesa, in [illegible] silenzio catacombale, ascolta quella voce irreale che racconta la sua esperienza quotidiana in una città assediata e condannata a non vivere ed a [illegible] morire.

Con lui un signore di Sarajevo che parla discretamente l'italiano e che ha trovato rifugio presso la sede dei «Beati» perchè [illegible] bomba gli è esplosa a cinquanta metri da casa. Lo Presti, che si occupa di centinaia di bambini orfani per l'adozione a distanza, [illegible]segue la sua «diretta». Racconta di come si vive, o per meglio dire, si sopravvive a Sarajevo: «Oggi è quasi festa, perchè stamattina hanno distribuito pane [illegible] da cinque [illegible] mo al buio, [illegible] luce, acqua e gas. Andare in giro è un rischio, ma, soprattutto al mattino - racconta il volontario dei Beati - qualcuno [illegible] il carrettino va a prendere acqua: quando la [illegible]. Dopo alcuni giorni di relativa calma da stanotte hanno ripreso a tirare bombe; in compenso si sentono sempre i cecchini sparare. La notte scorsa siamo stati svegliati alle quattro del mattino da un fitto bombardamento ed alcune granate sono cadute qui vicino».

Ma non avete paura ? «No, sembra strano, alla gente di Sarajevo non è rimasto più nulla, neppure la paura. Oggi sono arrivati due giornalisti italiani ma sono stati ricacciati nel tunnel sotto l'aeroporto che collega Sarajevo con il resto del mondo - racconta ancora Lo Presti che scandisce le parole per farsi capire bene - adesso qui è un rischio anche per i mezzi corazzati dell'Onu».

A Cesara domenica alle 21.30 al termine della processione e della fiaccolata cercheranno nuovamente di ricollegarsi con Sarajevo.

[v. a.]

Protesta delle toghe

Consegnate le dimissioni dei magistrati

VERBANIA. Il presidente [illegible] Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Verbania, Marco Ubertini - d'intesa con gli altri Ordini del distretto piemontese - ha consegnato [illegible] ai capi degli uffici [illegible] procura e pretura, dottori Antonio Simone ed Ernesto Perna La Torre, le dimissioni dall'incarico rimessigli dei vicepretori e viceprocuratori [illegible] del circondario del tribunale. Un segno chiarissimo dell'emergenza in cui versa anche la giustizia verbanese.

«Nel corso [illegible] un incontro con i membri [illegible] Consiglio, tenutosi mercoledì scorso - aggiunge l'avvocato Ubertini - i magistrati [illegible] iscritti all'Ordine forense, oltre alla già ritenuta incompatibilità - nell'attuale momento storico - fra appartenenza all'Albo ed esercizio delle funzioni giurisdizionali, hanno ulteriormente motivato [illegible] loro decisione con l'inammissibile degrado del "servizio Giustizia" nel circondario, già denunziato dall'Assemblea generale degli iscritti del [illegible] maggio scorso e, quanto ai vicepretori, con l'inaccettabilità della pretesa [illegible] ministro - definita inutile e demagogica - di chiamarli, senza neppure consultarli, a comporre i collegi giudi[illegible] del tribunale fino ad esaurimento delle [illegible] civili pendenti».

[illegible] Consiglio dell'Ordine fo[illegible] - conclude Ubertini - ringrazia i colleghi per il lavoro svolto sin qui per puro spirito [illegible] servizio e di giustizia, nel generale interesse dei cittadini».

[a. r.]

[illegible]

VERBANIA

Identificato il cadavere della donna finita nel lago

E' stato identificato il cadavere rinvenuto l'altro ieri [illegible] lago. E' quello di Anne Grete Roggo, [illegible] anni, [illegible] Suna. Sposata e madre di [illegible] figlio la donna avrebbe lasciato una lettera ai familiari prima di allontanarsi da casa e compiere il tragico gesto. L'identificazione è avvenuta grazie alle indagini dalla polizia.

[a. r.]

[illegible]

Embolia per l'immersione Giovane sub in osservazione

E' ricoverato in osservazione alla rianimazione dell'ospedale di Pallanza, Claudio Milesi, 18 anni, studente verbanese, che la scorsa domenica, verso le 17, dopo un'immersione sui fondali del lago [illegible] pressi di Suna, era [illegible] colto [illegible] embolia da decompressione. Era stato subito soccorso [illegible] alcuni amici dell'associazione Sub Verbania, poi trattato in [illegible] iperbari[illegible]. Si è subito ripreso. Mercoledì si è reso necessario un altro trattamento.

[a. r.]

V[illegible]

Consegnate dal prefetto tre [illegible]

Alla presenza del Presidente della Provincia del Vco e dei Sindaci di Verbania e di Piedimulera, il Prefetto Alberto Ruffo ha consegnato [illegible] mattina a Villa San Remigio alcune onorificenze. I verbanesi Vittorio Carganico e Enrico Bottagisio [illegible] insigniti [illegible] titolo di Cavaliere al merito della Repubblica; all'ex sindaco di Piedimulera, Guerino Tarzi, è stata attribuita, alla memoria, l'onorificenza di Commendatore.

[a. r.]

Gli attori del Teatrino della Cioccolata hanno già proposto con successo la pièce al «Galletti» [illegible] Domodossola e a Gignese

Dopo il «buco» [illegible] Gozzano, torna in scena il Teatrino della Cioccolata

[illegible] all'Asilo [illegible] recita Feydeau

Invorio apre il minitour di «Occupati d'Amelia»

INVORIO. Dopo [illegible] successo ottenuto a Domodossola [illegible] Gignese e nonostante la brutta sorpresa di vedersi sospeso lo spettacolo tre giorni prima dell'allestimento al Teatro della Società Operaia di Gozzano, il «Teatrino della cioccolata» di Invorio ritorna in scena più convinto e battagliero che mai oggi all'asilo infantile «Curioni» del paese. La pièce che [illegible] presentata è «Occupati d'Amelia», tre atti del 1908 di Georges Feydeau, un lavoro che sarà poi replicato il 1° luglio [illegible] Gignese e il 15 dello stesso mese a San Maurizio d'Opaglio. Qualcosa sulla trama: Parigi 1908, allegra casa d'appuntamenti con gente che va [illegible] viene. Si attende una madrina che dovrà essere ignara del luogo in [illegible] si troverà. Questa madrina è invitata ad un falso matrimonio [illegible] il suo figlioccio e la cocotte Amelia. Una curiosità: l'attrice che interpreta la madrina aveva debuttato ad Arona, una quindicina [illegible] anni fa, nel ruolo di Amelie. Altra curiosità: quest'anno la stagione di prosa all'«Opéra [illegible] Paris» si è aperta proprio [illegible] «Occupati d'Amelia».

Oggi recitano Luigi Manzi, Gabriella Four, Albino Dosso, Pola Battaglia, Alberto Ranieri, Sandra Motta, Lores Bartelle, Rosalba Medina, Michela Creuso, Katia Bondora, Stefano Bindella. I costumi sono [illegible] Maria Greco. [s. bot.]

Festival d'organo

A Stresa oggi [illegible] la Prénat

STRESA. Stasera arriva a Stresa l'organista elvetica Anne Caroline Prénat per proporre un altro «spicchio» della ricca proposta del quinto Festival Organistico Internazionale. Alle 21,15 [illegible] Prénat si esibirà nella chiesa parrocchiale con un programma che sarà aperto da brani di Jean Adam Guillan compositore del XVIII secolo. Eseguirà poi la «Toccata e fuga in fa maggiore BWV 540» di Johann Sebastian Bach, seguita dal corale «O Gott, du frommer Gott» di Johannes Brahms. Il concerto si chiuderà con due composizioni di Max Reger: «Toccata in la minore» opera [illegible] n. 11 e «Introduzione [illegible] Passacaglia in re minore».

Anne Caroline Prénat, nata a Lione nel 1952, dopo gli studi al Conservatorio [illegible] Grenoble [illegible] è perfezionata a Ginevra. Ha quindi intrapreso un'intensa attività concertistica in Europa, Stati Uniti [illegible] Canada. Ha diretto diversi complessi corali e nel 1989 ha conseguito il diploma di Direzione Orchestrale al Conservatorio di Ginevra nella classe di Arpad Gerecz. Attualmente [illegible] organista titolare del Tempio di Lutry (Losanna) dove ha registrato un disco dedicato a Bach. Si interessa [illegible] particolar modo ai repertori contemporanei, proponendo [illegible] certi per organici insoliti, come organo e percussioni. Il concerto di Stresa si svolge in collaborazione con «The European Organ Festival 1995». [p. cr.]

A Verbania

Serata rock per [illegible] Baraldini

VERBANIA. «Il cielo dell'America son mille cieli sopra il continente. Il cielo della Florida è uno straccio bagnato di celeste. Ma il cielo là in prigione non è cielo». Canta Francesco Guccini e nelle strofe [illegible] ricorda come questo cielo d'America abbia lo stesso, limpidissimo colore degli occhi di Silvia Baraldini, incarcerata da anni negli Usa per una rapina della quale sarebbe stata l'ideatrice.

Baraldini [illegible] stata (e questa è la [illegible] vera colpa davanti all'America) un'accesa sostenitrice [illegible] movimenti della sinistra radicale. In Italia è in attività un movimento che richiede la liberazione della donna, che [illegible] anche malata. Sia con pressioni su organi istituzionali sia con iniziative spontanee, il caso torna periodicamente alla ribalta. Stasera succede a Verbania.

Organizzato dal centro d'incontro Sant'Anna, con [illegible] gruppo d'appoggio genovese al Comitato per Silvia Baraldini, Fogli Sensibili e Wolwer Night, si svolge «Concerto per Silvia». Protagonista è la «Zoja Band». Il recital all'auditorium Sant'Anna avrà un prologo, dalle 18,30, con la proiezione di un video e [illegible] dibattito, e alle 19 c'è la grigliata. La parte musicale è affidata al rock di Alberto Zoia, chitarra, a Maurizio Dell'Aquila, basso, e Christian Albano, batteria. Qualche [illegible] fa era stato il Fans Club Nomadi Lago d'Orta a promuovere un'iniziativa analoga. [m. p. a.]

Oggi al Conservatorio, seminario a Sillavengo

Archi [illegible] fiati in concerto fra Rossini [illegible] Mercadante

NOVARA. Giovani musicisti vanno alla riscoperta del Settecento e Ottocento meno conosciuti. Oggi alle 17,30 nel salone di palazzo Gallarini c'è un [illegible] appuntamento con i «Concerti del Conservatorio». Si esibisce il complesso strumentale «Saverio Mercadante».

Apre [illegible] pomeriggio in musica Antonio Vivaldi con [illegible] «Concerto in [illegible] minore per due oboi [illegible] archi». Seguono poi brani per flauti e archi di Saverio Mercadante, compositore e [illegible] cappella attivo in città a metà dell'800. [illegible] programma si chiude [illegible] la «Sonata VI per archi» e la «Serenata per piccolo complesso» di Rossini.

Sul palco ci sono Maurizio Benedetti (flauto), Elisabetta Martina [illegible] Erika Scardovelli (oboi), Fabio Bellofiore e Andrea Vandoni (violini), Daniela Pilato (viola), Alessio De Paoli (contrabbasso) e Walter Turicchi (violoncello) diretti da Luigi Cocigilo. Il gruppo si è formato in occasione del bicentenario della nascita di Mercadante per riscoprire il repertorio strumentale del '700 e dell'800 poco conosciuto [illegible] ricco di veri capolavori.

Si è iniziato ieri a Sillavengo «Tra Rinascimento e Barocco», il corso sulla musica italiana per organo diretto da Paolo Crivellaro. Lo ha organizzato la Curia Vescovile in collaborazione [illegible] l'associazione «Concentus Musicum» di Arona. Il programma di oggi prevede [illegible] mattinata due incontri con Franco Dessilani e Letizia Romiti sugli organi antichi e le forme musicali nel repertorio degli strumenti da tasto sino a Frescobaldi. Nel pomeriggio, alle 18, i partecipanti [illegible] corso tengono un concerto. Domani [illegible] 14,30 il corso si chiude [illegible] visita all'organo costruito nel 1554 nel Monastero Maggiore [illegible] Milano. [b. c.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

In pista con Isa [illegible]

Davanti alle telecamere del programma tv «Match Musica», terza [illegible] inaugurale del giardino estivo per la discoteca «Celebrità» di Trecate. A presentare la serata sarà Isa B, animatrice anche di «Radio Capital». Ai clienti, tee-shirt personalizzate per l'estate.

[illegible] SELVA

Serata inaugurale

«La Selva is back», [illegible] s'intitola [illegible] serata di inaugurazione estiva per la discoteca «La Selva» di Ghiffa. La musica dal vivo [illegible] sarà proposta dai «Custodie Cautelari». Al mixer, il deejay Jordan. Esibizione di body building con il finalista del Nord Italia Fabio Caretti.

IL [illegible]

Musica... [illegible] bordo

E' ancora il pianista Giannetto Maniaci ad animare la serata al pianobar della discoteca «Battello» di Arona. Nella «stiva» si balla con i pezzi commerciali proposti da Franky.

[illegible] BEER

Un [illegible] locale

S'inaugura stasera a Maggiora, in via per Borgomanero, un nuovo pub: è l'«Arcipesca Western Beer». Cocktail [illegible] drink di benvenuto. Beat music con gli [illegible] «The bag one».

LIDO

Ancora Festival

Festival al music pub «Lido» di Gozzano. I [illegible] th Mocambo Street» dalle 21: rhythm and blues.

[illegible] LUB

La «Red House»

Covers rock nazionali e straniere [illegible] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A proporle [illegible] i «Red [illegible]

[illegible]

Esplosione musicale

«Un' esplosione [illegible] musica» per la serata in programma alla discoteca «Sandokan» di Gravellona. Ospite il gruppo di animazione «Black Pearl».

[illegible]

In due [illegible] suonare

Covers stasera [illegible] duo al «Jazz Pub» di Alzate di Mo[illegible].

BAR [illegible]

Lunga è la notte

«After Hour» [illegible] birra party stasera al bar «Grillo» [illegible] Arona, in viale Baracca. A cominciare dalle ore 22.

CASA SUL FIUME

Danze sotto le stelle

Rock all'aperto alla «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto.

LA [illegible]

I «Green River»

[illegible] bar «la Cambusa» di Arona stasera [illegible] esibiscono i «Green River».

[illegible] E' NO?

Sotto pressione

Hard core «targato» Milano al «Perchè No?» di Verbania. Di scena i «Sotto Pressione». A partire dalle ore 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688, In. ore 20,15/22,15, L. 7000/5000
Viva san Isidro! di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di [illegible]. V. 1h 30' — Commedia

Araldo — Tel. 474.825, Or.: 20/22,15, Lire 7000/5000
Il soldato molto semplice Ivan... di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Bujak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' — Satirico

Faraggiana — Tel. 627.676, Lire 7000/5000, [illegible]: 19,50/22,15
Ed Wood di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Eldorado — Tel. 624.158, Or.: 20,15/22,15, L. 7000/5000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Vittoria — Tel. 623.395, Or.: 20,10/22,15, L. 7000/5000
Lezioni di anatomia

S. [illegible] — Tel. 465.464, Or.: 20/22,15, Lire 9000/men. [illegible]
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — Fantarcheologia

[illegible]
S. Andrea — Or.: 14,30/16,30/20/22, Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
San Carlo — Inf. orari tel. 240586, Or.: 20/22, L. 8000/5000
[illegible] scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, stu[illegible]teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible]
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151, Or.: 20,15/22,15, Lire 7000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741, [illegible]: 20,15/22,15, Lire 7000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Piccolo — Tel. 81.741, Or.: 20,15/22,15, L. 7000
La giusta [illegible] di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di [illegible]bach V. M. 14 1h 35' — [illegible]

[illegible]
[illegible] — Tel. (0337) 244.384, Or.: 21,30, Lire 6000
[illegible] di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

[illegible]
Corso — Inf. orari su segr. tel. 240.853, L. 7000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Cine 1 [illegible] 1 — Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/6000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della [illegible]. N. V. 1h 45' — [illegible]

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.046, Or.: 20,20/22,30, Lire 10.000/6000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible]
[illegible] — Tel. (0163) 840.201, Or.: 20,15/22,15, Lire 8000/6000
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal [illegible] della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183, Cineforum, Or.: 20/22, L. 7000/5000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.458, [illegible]: 20/22, L. 7000/5000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. [illegible], [illegible] Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se [illegible]. V. 2h 12' — Satirico

Oratorio — Or.: 20,15/22,15, [illegible]
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicare di antiche ferite. Il passato della sua famiglia ri[illegible] in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417, Or.: L. 8000/6000
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Ariston — Inf. prezzi su segr. [illegible] 19.40, Or.: 20,30/22,30
Cronaca di [illegible] amore violato di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brousteil (It. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1[illegible] — Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40, Or.: [illegible]
[illegible] a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] (Intra) — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40, Or.: 20,30/22,30
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. [illegible]. V. 2h 02' — [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964
Lezioni [illegible] anatomia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521 **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I. Broncosu, M. Crozza. Colori non vietato [illegible] 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **morte e la fanciulla**. Colori. [illegible] V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di [illegible]** Or. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c.so [illegible] 581.7190. **Morti di salute**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **L'esca** V. M. 18 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **Juan De Marco maestro d'amore**. Or. 16,40, 18,40, 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
CRISTALLO [illegible] Goito 5, telefono 650.7100. [illegible] **Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
[illegible] Sabotino **Pronti a morire** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
[illegible] **ROSSO** [illegible] Sabotino **Exotica**. Or. 16,10, 18,20; 20,25, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro**. V. M. [illegible] Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo [illegible] Roma. **Léon**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] 817.33.23. [illegible]. Or.: 15,45, 18; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il senso della follia**. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996 **Creature del cielo**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Il sesto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione [illegible]**. [illegible]: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] **Sostiene Pereira** [illegible]: 16,10, 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,25
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145 **Ed Wood**. [illegible] N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,50; 22,[illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO RE[illegible] Il Regio dietro le quinte. Ore 15,30 visita guidata al teatro. Durata 1 h 30' Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la pre[illegible].
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo
[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 **Concerto di danza**. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMB[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de Marco**. Orario: 15,40; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Giorno di festa**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Azione mutante**. Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,20; 22,30.
[illegible]**OSTO** via Ariosto 16. **Il Colonnello Chabert**
[illegible] Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Corso. **Lezioni di [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio [illegible] 11. **Jefferson [illegible] Paris** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute** Or.: 15,30; ult. [illegible] 22,30 Ingresso 10.000.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte Nero 84. [illegible]**nto di pass[illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Un uomo senza [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] C. dei Servi. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La notte [illegible] verità**. [illegible] 14,45; 16,40; 18,35, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: 16; 18,10, 20,20, [illegible]. Ing. [illegible]
[illegible] Galleria del Corso [illegible] **scuola**. Orario: 15,45; ultimo 22,00. Ingresso 10.000
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Pulp fiction**.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. [illegible] **Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. [illegible],
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. **Cowgirl [illegible] nuovo sesso** Orario 16,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingresso [illegible]
NUOVO [illegible] Mascagni, 8. **Mary Poppins**.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Pronti a morire**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10. 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **A proposito [illegible]**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore**. Orario: 15; 17,25; 19,55; [illegible] Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via [illegible] Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000
[illegible]**EON SALA** [illegible] via Santa Radegonda 8. **La giusta [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire [illegible].
[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 [illegible] Radegonda 8. **In trappola**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire [illegible].
ODEON [illegible] **9** [illegible] Santa Radegonda [illegible]. [illegible] **dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible] **padre** [illegible] **prestito**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] Zugna 50. **Il mostro**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 28. Il [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ing. Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira**.
[illegible] l. Augusto 1. **Ed [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.
[illegible]E via Pacinotti 6. Rassegna. **Nel [illegible] del padre**. Or.: 20,15; 22,30
[illegible] via Gran Sasso 26. **Rob Roy**.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La carica dei 101**.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. [illegible] Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono [illegible] **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible], tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down.
SAN [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985 **Corpse! Commedia con cadaveri**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Winnipeg - El barco [illegible] la esperanza**. Orario: 21.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
MANZONI via Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. Ore [illegible] **Sabato, domenica e lunedì**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. [illegible] **caso** [illegible]. [illegible] 21,30.
[illegible] [illegible] Crespi 9. Informaz. tel [illegible]2598. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. t. 87.51.85. **Corso recitazione**. Ore 21.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono [illegible] Ore 21 **Si muisa** [illegible] **paura**
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo [illegible], tel. 607.16.85 **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale; 19,15 Invito [illegible] Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 [illegible]m; 22,30 Videogiornale; 23 Data hord news; 0,15 Oh... sesso!. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20,30 Basketissimo, serie A2; 22,30 Motori non stop; [illegible] Vco notizie; 23,30 Pescare è bello!; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Film; 22,30 [illegible] ed. notte; 23,30 News ed. notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 [illegible] ult. ediz.

Hockey pista, terzo atto della sfida tra Novara e Vercelli

Il derby finisce stasera?

Al palasport alle 21 gli azzurri contro i gialloverdi cercano la vittoria che consentirebbe di accedere alla finale dove li attende il Roller Monza

NOVARA. Rubinetteria Quaranta con [illegible] piede in finale, Amatori Vercelli alla disperata ricerca [illegible] [illegible] successo che potrebbe riaprire il discorso playoff. Con q[illegible] opposti stati d'animo [illegible] [illegible]na [illegible] pista [illegible] [illegible] al palasport di viale Kennedy in occasione del terzo atto della semifinale scudetto.

[illegible] pensava di assistere [illegible] u[illegible] sfida equilibrata, a [illegible] «derby delle risaie» come [illegible] vecchi tempi, è rimasto deluso. Gli azzurri hanno vinto la prima partita quasi senza colpo ferire e hanno concesso il bis [illegible] che oltre Sesia. Tra Novara [illegible] Vercelli, dunque, tutto dovrebbe risolversi in [illegible] partite. Ci si aspettava qualcosa di più dal quintetto gialloverde, [illegible] solo sulla [illegible] pista è parso in grado di restare aggrappato al «bolide» Novara, che adesso sulla sua strada vede stagliarsi la sagoma del Roller Monza. Anche i lombardi, infatti, seppur opposti a un Lodi ben più coriaceo del Vercelli, hanno ipotecato [illegible] discorso qualificazione andando a vincere pure la seconda partita nella tana del Berloni.

T[illegible]do alla partita [illegible] stasera, il Novara [illegible] nettamente favorito dai pronostici. Oltretutto, il Vercelli sarà privo di una pedina assai importante come l'argentino Raed, espulso per un brutto gesto di reazione ai danni di Amato sabato scorso e quindi squalificato. Se [illegible] [illegible]zurri chiuderanno [illegible] [illegible] conto con l'Amatori, potranno pensare alla finalissima, per la quale le date potrebbero essere anticipate, come già avvenuto per la semifinale. La «gara uno» infatti è fissata per il 13 giugno ma, con l'accordo delle due società, la Lega potrebbe anticipare questa e le altre date, risparmiando così a giocatori e relativi sostenitori di trascorrere i prossimi sabati in palasport-forni, [illegible] l'ultima e decisiva partita programmata per il 27 giugno. [m. p.]

Sarà l'ultimo atto, quell[illegible] stasera, per il «derby delle risaie» Novara-Vercelli?

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO

Oggi Novara-Ospitaletto amichevole in [illegible] Kennedy

In vista dell'esordio nei playoff [illegible] domenica prossima, il Novara «prova» oggi alle 15,30 con l'Ospitaletto di C1 in viale Kennedy. Ingresso gratuito. Anche il club Forza Azzurri organizza la trasferta di Saronno (quota di partecipazione [illegible] mila lire). Per informazioni, rivolgersi al bar «Novara». [m. p.]

[illegible]

Scatta al club Piazzano il [illegible] «Italy Two»

Scatta [illegible] al Tc Piazzano di [illegible]ovara «Italy Two», il [illegible] satellite internazionale con un montepremi di 25 mila dollari. La manifestazione, [illegible] cui partecipano noti giocatori a livello internazionale, prende il via alle 9 con il tabellone delle qualificazioni. [c. m.]

BASEBALL

Derby Novara-Juventus per coppa Italia e A1

Gara importante in proiezione coppa Italia quella di oggi alle 15,30 al «Provini» tra Novara [illegible] Juventus. Per gli azzurri, parte Ivan Pianezza, 4 vittorie all'attivo. Stasera alle 21 il «derby del Piemonte» si chiude con [illegible] sfida tra lanciatori italiani seniores. [m. p.]

[illegible]

Sei gare per festeggiare gemellaggio con Coblenzo

Meeting sportivo oggi tra Novara e la «gemella» Coblenza. Sei le gare [illegible] programma: tiro [illegible] l'arco disabili (alle [illegible] al Palaverdi), basket disabili (alle 16,30), scherma [illegible] nuoto (alle 14,30 al palasport di viale Kennedy), [illegible] [illegible] e juniores (alle 15 e alle 16,30 al campo di [illegible] Rocco). [b. c.]

ARCO

Festa dello Sport a Suno con gli arcieri [illegible] Oleggio

Gare di mountain bike, step, arco, ginnastica, aerobica, volley: oggi e domani il circolo Arci di Suno organizza la Festa dello sport. Domani dalle 14,30 esibizione del gruppo arcieri «Oscar» Oleggio. [c. m.]

VOLLEY

Saggio di fine stagione [illegible] «Gym» Borgomanero

A Borgomanero e Trecate si tengono [illegible] due manifestazioni di volley. Stasera il Gym Volley al Palasport di Borgomane[illegible] festeggia la chiusura [illegible]ella stagione, [illegible] un saggio [illegible] volley [illegible] ginnastica. A Trecate prende il via il [illegible] [illegible] beach volley, organizzato dall'Agil, in [illegible]sione dell'inaugurazione di due nuovi campi. [c. m.]

[illegible]

La città marchigiana «lascia» al Novarese la 3ª prova tricolore

Autocross, Pergola rinuncia si torna oggi al Pragiarolo

MAGGIORA. Tornano a rombare, oggi [illegible] domani sulla pista maggiorese del Pragiarolo, i [illegible] dei potenti bolidi [illegible] au[illegible] che danno vita al campionato italiano. Grazie, è proprio il caso di dirlo, alla defezione improvvisa degli organizzatori di Pergola, nelle Marche, che avrebbero dovuto organiz[illegible] la terza prova [illegible] campionato tricolore [illegible] manifestazione è stata assegnata allo Sport Club Maggiora. L'unico club per la verità in tutta Italia che per capacità organizzativa era in grado di mettere in piedi in pochissimi giorni una manifestazione di livello nazionale.

Una gradita sorpresa per gli appassionati di automobilismo piemontesi che faranno [illegible] bis della gara di Pasquetta. [illegible] pista ci saranno infatti tutti i migliori piloti di autocross. A cominciare dal fuoriclasse sanmauriziese Erminio Forti, già vincito[illegible] della prova d'apertura, leader in campionato nelle «elaborate» che quest'anno punta a riportare nella provincia di Novara quel titolo tricolore che fu già suo nel '93. Ad ostacolare Forti e la sua straordinaria Porsche da 3500 centimetri cubici di cilindrata [illegible] sarà il mantovano Rossetti, l'antagonista di sempre, che sarà [illegible] volante di una Lancia. [illegible] lo spettacolo non mancherà neppure nelle altre categorie [illegible] cominciare dalle monoposto dove i favori del pronostico [illegible] tutti per il romagnolo Licheni che guiderà una Bmw. S'inizia stamattina dalle 9 con le prove libere. Nel pomeriggio alle 14 le eliminatorie, alle 17 le finali. [v. a.]

Torna, a sorpresa, l'autocross a Maggiora con una prova del campionato italiano

Nuovo
Q8 Excel.

Vercelli, applausi per il celebre mezzosoprano premiato col «Viotti d'oro»

Emozioni firmate Marilyn Horne

Teatro Civico affollato per il recital dell'artista che ha conquistato la platea con la sua voce e un'inesauribile carica di simpatia. A festeggiarla Sandor, Alva e l'amica Joan Sutherland

VERCELLI. E' [illegible] una grande serata, intensa e ricca di emozio[illegible], quella che Marylin Horne, mitica interprete [illegible] belcanto, ha offerto giovedì al pubblico del teatro Civico prima che le venisse attribuito quello che è stato definito l'Oscar della musica: il Viotti d'oro. Il mezzosoprano della Pennsylvania ha strabilia[illegible] il pubblico per la sua [illegible] vibrante, caleidoscopica, [illegible] rie[illegible] a passare dai [illegible] [illegible] da contralto [illegible] toni ombrati del mezzosoprano, [illegible] ai suoni argentini del soprano. Un pubblico che, accorso numeroso al richia[illegible] della grande interprete rossiniana, ha saputo apprezzarla non soltanto per le sue incredibili doti canore [illegible] anche per la grande simpatia ed affabilità.

Durante il bellissimo recital Marilyn Horne ha «staccato» alcune volte con piacevoli interventi di illustrazione dei brani. Durante la selezione delle ninne-nanne dal mondo, ad esempio, ha spiegato in italiano che queste sono sempre dedica[illegible] [illegible] maschietti e non [illegible] purtroppo una nenia solo per le bambine.

La platea ha espresso grande entusiasmo in particolare per le arie di Rossini e per alcune «perle» - penso non sia possibile definirle diversamente - interpretata con un'agilità [illegible] una fioritura incantevole come: «E' l'uccellino» di Puccini, «Cum Baya» di Milhaud e la diverten[illegible] «I bought [illegible] a cat» di Copland, nella quale ha imitato il verso di alcuni animali.

«Della Horne tanto [illegible] è detto, tanto si è scritto» ha spiegato il maestro Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, nel conferirle il Viotti d'oro. E[illegible] ha continuato: «Questa sera, [illegible] questo straordinario avvenimento, Vercelli è diventata ancora una volta la capitale italiana della musica».

I quattro «Viotti d'oro» riuniti in palcoscenico. [illegible] sinistra Luigi Alva, Marilyn Horne, Gyorgy Sandor e Joan Sutherland

Sul palcoscenico a festeggiare la Horne, oltre al pianista Gyorgy Sandor, vincitore dell'altro Viotti d'Oro '95, c'erano anche altri due celebri colleghi, grandi amici della cantante ed anch'essi insigniti del Viotti d'oro: il soprano Joan Sutherland e il tenore Luigi Alva.

Dopo che Marilyn Horne è intervenuta ancora ringraziando ed esprimendo la sua grande gioia di essere in Italia, che considera [illegible] la sua casa, ha preso la parola l'avvocato Dario Casalini, presidente della Biverbanca (la banca è sponsor, [illegible] [illegible] da molti anni, della manifestazione), che ha voluto ricordare Joseph Robbone, ideatore e anima delle manifestazioni viottiane.

Sul palcoscenico del Civico, trasformato dai velluti e dagli addobbi floreali in uno scrigno, la Horne è parsa in forma smagliante. La cantante, che dopo più di trent'anni di carriera ha dato l'addio alle scene, attualmente si concede solo in [illegible] apparizioni, recital che abitual[illegible] fanno il «tutto esaurito». A lei va il merito di aver fa[illegible] «rivivere» opere di Rossini cadute completamente nell'oblio [illegible] «Tancredi», «Semiramide», «La donna del Lago», «L'assedio di Corinto». Il mezzosoprano americano inoltre ha po[illegible] in luce aspetti d[illegible] canto non ancora evidenziati in [illegible] repertorio molto vasto, che spazia [illegible] compositori dell'inizio '700 sino a metà '800.

La carriera della Horne, [illegible]gnata [illegible] importanti encomi - [illegible] per tutti [illegible] medaglia d'oro del Fondo Nazionale delle arti consegnata dall'allora presidente Bush - si è inoltre arricchita anche di numerose incisioni discografiche.

Ad accompagnarla al pianoforte nella [illegible] vercellese è [illegible] il [illegible] Martin Katz, musicista che si esibisce [illegible] lei da diversi anni e che ha dimostrato anch'egli una [illegible] grande espressività e perfetta sintonia con [illegible] celebre interprete.

Dopo la performance al Civico, la grande Marilyn si concederà soltanto un'altra tappa in Italia: domani sera sarà ospite del Teatro alla Scala per l'attesissimo «Omaggio a Marilyn Horne».

Serena [illegible]

[illegible] FLASH

[illegible]

Lunedì [illegible] Festa [illegible] [illegible] carabinieri

Sarà celebrato lunedì il 181° anniversario [illegible] fondazione dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia, che avrà inizio alle [illegible] [illegible] [illegible] celebrazione della messa, si terrà al Comando di via Gioberti. Dopo [illegible] relazione del comandante provinciale, colonnello Ferdinando Lombardi, seguirà la [illegible] [illegible] encomi. [g. bar.]

[illegible]LLI

Domani torna la «pedalata»: il via da piazza Pajetta

Prenderà il via alle 9 di domani la [illegible] edizione della «Vercelli che pedala». La festa su due ruote, organizzata dal Velo club Doati, partirà da piazza Pajetta. Il percorso dei ciclisti si snoderà lungo le strade vercellesi per arrivare sino ad Asigliano e Costanzana. E' prevista anche la partecipazione di [illegible] rappresentanza della Pro Vercelli calcio. In [illegible] di maltempo, la manifestazione si svolgerà domenica 11. [p. m. f.]

BRU[illegible]

Saggio di fine [illegible] e borse [illegible] studio alla media

E' [illegible] programma questa mattina alla media Giovanni XXIII di Brusnengo il [illegible] di fine anno. Durante la cerimonia, che avrà inizio a partire dalle 10, gli studenti si esibiranno in [illegible] saggio musicale e porteranno in scena due rappresentazioni teatrali. Saranno, inoltre, consegnate [illegible] borse di studio agli allievi più diligenti: 4 premi sono intitolati alla [illegible] [illegible] Cesare e Renata Robioglio, gli altri alla memoria di Marco Tonelli. [w. ca.]

CR[illegible]

«Progetto ragazzi» scopre il blues

Il blues lascia i meandri del pub per entrare nelle scuole. Questa mattina alle 10, nell'auditorium delle scuole medie crescentinesi, è in programma un concerto di Doctor Faust [illegible] The Coffee House Bros. Completa l'evento, sicuramente insolito, l'armonicista Giancarlo Crea, «titolare» della Model T Boogie. L'iniziativa fa parte dell'attività di «Progetto Ragazzi 2000», e propone un tipo di musica [illegible] viscerale e spontanea che ha ispirato molti musicisti da questa parte dell'Atlantico. [g.bar.]

[illegible]

Crocefisso [illegible] Duomo, conferenza sui restauri

L'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Studi e conservazione - conoscenza, restauro e tecniche storiche di cantiere», organizzato dalla Facoltà vercellese di Lettere e Filosofia e dal Comitato per la gestione dei corsi universitari, è in programma martedì 6 al Piccolo Studio del chiostro di Sant'Andrea. Dalle 17,30, Paola Astrua parlerà de «Il [illegible] di [illegible] oreficeria monumentale: il Crocefisso medievale [illegible] Duomo [illegible] Vercelli». [s. l.]

In pretura slitta all'aprile del '96 la causa per oltraggio

Legali in sciopero, rinviato anche il processo Pizzimbone

VERCELLI. Se ne riparlerà il 5 aprile dell'anno prossimo: il processo in pretura contro l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone ieri matti[illegible] non è neppure [illegible].

L'avvocato Dario Casalini, che lo difende [illegible] con il [illegible] collega biellese Sandro Delmastro Dalle Vedove, ha dichiarato di aderire allo sciopero nazionale degli avvocati, ed il nuovo pretore Maurizio Alzetta, giunto di fresco da Caltagirone, non ha potuto fare altro che decidere per il rinvio.

La vicenda, che vede il funzionario municipale sul banco degli imputati per difendersi dall'accusa di oltraggio, risale [illegible] [illegible] del 1993, d[illegible] la gestione commissariale del Comune del dottor Sante Corsaro.

La parte offesa è l'ingegnere Mario Olmo, all'epoca subcommissario municipale. Se[illegible] la denuncia, Pizzimbone avrebbe fatto [illegible] Olmo [illegible] sce[illegible] di fronte a numerosi testimoni: [illegible] l'epilogo di una serie di provvedimenti che Pizzimbone aveva ritenuto persecutori nei suoi confronti.

A sinistra l'ex sub-commissario Mario Olmo. A destra l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone

La goccia che avrebbe fatto traboccare il [illegible] sarebbe stata la decisione [illegible] Olmo [illegible] trasferire provvisoriamente una dattilografa dalle dipendenze dirette di Pizzimbone al «settore piani», a disposizione degli architetti del settore urbanistico.

Secondo la denuncia, Pizzimbone avrebbe insultato pesantemente il sub-commissario coinvolgendo nei suoi apprezzamenti negativi l'intera [illegible] ministrazione. Per la [illegible] vicenda Pizzimbone era stato anche deferito alla commissione di disciplina presieduta dall'allora sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e licenziato in tronco: solo una successiva sentenza del Tar Piemonte gli aveva consentito la riammissione in servizio. [w. ca.]

Nel referendum La Stampa-Radio City moltissimi tagliandi per il pompiere Allolio

Il vigile del fuoco regala un sorriso

«In questi trentatré anni di servizio ho sempre fatto del mio meglio per trasmettere buonumore alla gente». Anche ieri numerose le new entry che portano la graduatoria a poco meno di 1500 preferenze

VERCELLI. Trentatrè anni [illegible] servizio nei vigili del fuoco e tanti ricordi legati ad un sorri[illegible]. Sono moltissime le preferenze nel referendum La Stampa-Radio City assegnate a Luigi Allolio, capo reparto al coman[illegible] [illegible] Vercelli.

«Dopo anni di attività, sono contentissimo per questi voti che premiano il mio lavoro sempre a contatto con la gente. L'ultimo sorriso? In tutti gli interventi ho [illegible] cercato di fare del mio meglio per regalare buonumore e cordialità al pros[illegible]. Il mio lavoro mi ha portato a Firenze, quando la città era sommersa dall'acqua, in Meridione, quando ci fu il terremoto, e in tutte [illegible] circostanze ho sempre cercato di trasmettere un po' di serenità. Spero di esserci riuscito». Nella classifica parziale Luigi Allolio occupa le primissime posizioni.

Intanto finora i tagliandi arrivati in redazione sono stati moltissimi: in tutto 1467. Fra le new entry Patrizia e [illegible]gi delle torrefazione Saturno, Domeni[illegible] Zucca, impiegata del catasto, e Diego Conti, edicolante di corso Libertà.

Luigi Allolio

Un biglietto accompagnava [illegible] preferenze a Maria Giovanna Fusaro, infermiera della Casa di riposo. «Oltre alla sua professionalità, Maria Giovanna si contraddistingue per gentilezza, cortesia e grande disponibilità che mette a servizio degli ospiti e del personale che opera nell'istituto». [g. mo.]

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	[illegible] E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] all'Azienda [illegible]

Vogliamo segnalare un grave episodio verificatosi il 24 maggio presso l'Azienda sanitaria regionale [illegible]: i dipendenti della suddetta azienda non hanno avuto modo di venire a conoscenza, in tempo utile, dello svolgimento [illegible] un'assemblea generale indetta dai sindacati confederali per il 24 maggio '95, [illegible] 14-16, in quanto è stata pubblicizzata la mattina stesso dopo le [illegible] [illegible] orario di maggio[illegible] afflusso di personale verso l'ospedale (fino a quell'ora non c'era nessun avviso, [illegible] nella bacheca del corridoio principale, nè in quella dell'entrata posteriore di via Marconi).

Dal momento che l'argomento all'ordine del giorno era il si[illegible] pensionistico, riteniamo molto grave una carenza di informazione in una delle più grandi aziende [illegible] Biellese per numero [illegible] dipendenti. Ora ci viene chiesto di andare a votare e si confida sul nostro [illegible] di responsabilità.

Un gruppo [illegible] dipendenti, seguono venti firme
Biella

Degrado e sporcizia in piazza [illegible]

Vorrei segnalare al nuovo sindaco lo [illegible] d'incuria e di degrado in cui [illegible] abbandonati i giardini pubblici di piazza Mazzini. Un vero peccato, perchè, a mio parere, la zona è be[illegible] e meriterebbe di essere valorizzata molto di più di quanto lo è adesso.

Le panchine [illegible] rotte, l'erba è altissima e nessuna delle mamme si fida ad accompagnare i bimbi sulle giostre per il [illegible]grado in [illegible] sono lasciate.

Il nuovo sindaco è [illegible] ambientalista e spero possa intervenire al più presto per restituire un aspetto decoroso all'intera area. Grazie.

Una mamma, Vercelli

La lettere, [illegible] lunghezza non superiore [illegible] trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate [illegible] redazioni di Vercelli (via [illegible] Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera sia corredata [illegible] mittente ed eventualmente di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.[illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. [illegible] [illegible]; [illegible] tel. (0161) 92.01; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible] **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) [illegible], [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.33.13.

GUARDIA [illegible]

[illegible] [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.479; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 257.007.
- [illegible] turno principale: [illegible] *Del Centro*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr.ssa Valeria [illegible] De Giuli*, viale Rimembranze 53; tel. 21.910
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.658.
Quittengo: *Dr. Angelo Mazzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.765.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.135.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Cossato: *Dr. Eusebio Frichetto*, [illegible] [illegible]baldi 61, tel. (015) 93.370.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Mario Gregnanin, Valentina Rosseti, Alessandro Vitali, William Maniero.

[illegible] Egidio Roncarolo, 77 anni, pensionato; Mario Negro, [illegible] anni, pensionato; Fortunata Somma Meta, 79 anni, pensionata; Maria Teresa Cervetti, 82 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Paolo Ruffino, [illegible] anni, impiegato con Emanuela Guarinello, [illegible] anni, patrocinatore legale; Francesco Corsaro, 38 anni, medico chirurgo [illegible] Simona Gallina, 28 anni, ostetrica.

BIELLA

NATI. Bridget Judith Maria Lucrezia Duncan.

MORTI. Giuseppe Piarino Bordet, 51 anni, impiegato; Omero Ponte, 62 anni, impiegato.

[illegible] Michele Fardo, 35 anni, artigiano, [illegible] Alessandra Destefanis, 28 anni, architetto.

PRALUNGO

NATI. Angelica Martiner, [illegible] Fortunato.

MORTI. Lucia Acquadro, [illegible] anni, pensionata; Giovanni Canova, [illegible] anni, pensionato.

ZU[illegible]

MORTI. Coralia Debernardi, 82 anni, pensionata; Gabriella Delmastro, 85 anni, pensionata.

[illegible] APPUNTAMENTI

MOSTRE

L'inaugurazione del Simposio

L'associazione culturale Simposio inaugurerà oggi alle 17,30 la [illegible] sede in via Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli. I locali ospiteranno i [illegible] settori del club (pittura, scultura, fotografia, musica, ufologia). Intanto è [illegible] organizzata la quarta mostra [illegible] pittura e scultura «Artisti su viale Garibaldi», per domenica 11 giugno.

ESPOSIZIONE

La «Nazionale» santhiatese

Chiude domani [illegible] trentaduesi[illegible] edizione della mostra nazionale di pittura contemporanea di Santhià, all'auditorium di San Francesco, in via dell'Ospedale 11. Apertura fino al [illegible] giugno, con i seguenti orari: oggi dalle 16 alle 19 e dalle 20,45 alle 22,30; domani [illegible] 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 23.

FOTOGRAFIA

Immagini a Studio 10

Fino a domenica 11 giugno, nella galleria Studio 10 di via Galileo Ferraris 89 a Vercelli, il fotografo Giovanmario Vaccino presenta le sue immagini sul tema «Nei meandri [illegible] suolo cittadino sconosciuto l'occhio del fotografo e le sue testimonianze». Orario di apertura dalle 18 alle 20.

[illegible]

Dossier d'archeologia del Gav

Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato il piano di studi di giugno. Lunedì la dottoressa Marina Giaretti, archeologo, parlerà sul tema «Metodi di indagine archeologica». Mercoledì l'ingegner Giorgio Viazzo tratterà il tema «Tecniche fotogrammetriche». Lunedì 12 giugno l'architetto Claudia [illegible]ardi del Politecnico torinese tratterà l'argomento «Fonti e metodi per una lettura del territorio». Mercoledì 14 giugno la dottoressa Gine[illegible] Scotti, archeologo dei Civici Musei di Finale e Milano sarà relatrice su «Discipline archeometriche: scienze applicate alla ricerca archeologica». Tutti gli incontri si svolgeran[illegible] alle 18 nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli.

A luglio entrerà in servizio l'ultimo tratto dell'autostrada dei Trafori

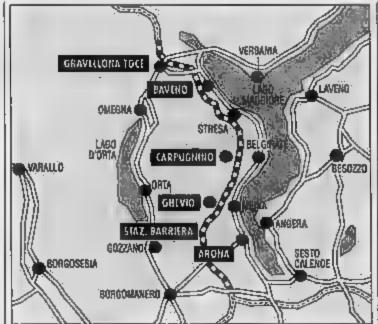
Vercelli più vicina alla Svizzera

Con il tronco Arona-Gravellona sarà più veloce [illegible] facile arrivare al Sempione e al Nord Europa. Si completa la rete del traffico celere, occasione unica per il rilancio economico

VERCELLI. Diciassette anni dopo l'inaugurazione del primo tratto, e dopo [illegible] di lavori, è finalmente pronto l'ultimo tronco dell'autostrada dei Trafori Genova-Gravellona Toce, i 29 chilometri che collegano Arona appunto a Gravellona. E così il Vercellese, dopo il mare della Liguria, avvicina sensibilmente il Lago Maggiore, la Svizzera e il Nord Europa.

[illegible] nuovo tratto terminale [illegible] stato realizzato con criteri d'avanguardia ed opere di sicurezza ed alta tecnologia: tutte le gallerie sono presidiate con telecamere [illegible] per segnalare alla centrale operativa di Ge[illegible] eventuali inconvenienti (ingorghi o incidenti). Così come [illegible] attivano segnali luminosi per avvertire gli automobilisti della presenza di ostacoli alla circolazione.

Dal Verbano Cusio Ossola contestato la tesi della Società autostrade: «Nelle gallerie [illegible] c'è l'impianto di ventilazione, mancanza [illegible] grave nei tunnel più lunghi o in quelli con pendenze rilevanti. Inoltre [illegible] alcune mancano le piazzole d'emergenza». L'autostrada dunque, pur tecnologicamente all'avanguardia, [illegible] sarebbe così sicura come si vorrebbe far credere.

L'entrata in esercizio [illegible] troncone terminale era in [illegible] primo tempo prevista per [illegible] 21 giugno, ma forse se ne parlerà nella seconda quindicina di luglio. «Siamo praticamente pronti - dice Palmiro Banchetti, "project manager" della Società autostrade -. Dal 6-7 luglio in poi tutti i giorni [illegible] possibili». Tra i motivi del ritardo nel completamento dei lavori c'è il fatto che, dei [illegible] chilometri, oltre la metà sono stati realizzati in galleria o [illegible] viadotto. Difficoltà di costruzione [illegible] hanno determinato il lievitamento dei tempi (con accese proteste nella neo nata provin[illegible] del Verbano Cusio Ossola) [illegible] dei costi: la spesa per il tratto da Arona a Gravellona Toce è stata di 1100 miliardi, pari a [illegible] miliardi a chilometro.

Un po' di storia della A 26, che ha anche la denominazione europea E 2. I lavori cominciarono nel 1970, i primi cento chilometri (in pratica il tronco [illegible] Vercelli-Genova Voltri) furono aperti tra [illegible] 1976 e il '78. Il tratto successivo, fino a Ghemme, entrò in esercizio nel 1987; quello fino [illegible] Sesto Calende l'anno [illegible] e quello fino ad Arona nel [illegible].

L'entrata in funzione dell'ultimo tronco non avrà probabil[illegible] sostanziali riflessi sul turismo vercellese, [illegible] rappresenta il completamento della rete autostradale da tutti considerato [illegible] la migliore opportunità di rilancio economico per la provincia.

Il Vercellese è equidistante da Torino, Milano e Genova (il triangolo industriale italiano per eccellenza) [illegible] dalla Svizzera attraverso appunto la A [illegible]. So[illegible] tutte destinazioni raggiungibili in circa un'ora di viaggio in autostrada. Appena un po' più lontana, come tempi, è la Francia, ma anche in questo caso i collegamenti sono quasi ottimali perchè l'unico tratto [illegible] autostradale è quello che [illegible] Morgex al traforo del Monte Bianco.

Visto il progressivo ritorno al trasporto delle merci [illegible] gomma, è un'occasione da sfruttare con spirito imprenditoriale anche [illegible] parte delle amministrazioni pubbliche. In realtà [illegible] ne parla da anni con risultati quasi trascurabili. Durante la recente campagna elettorale tutti, quelli che poi avrebbero vinto e gli sconfitti, hanno fatto dell'Area industriale il proprio cavallo da battaglia. Ora è davvero arrivato [illegible] momento di dimostrare che non si trattava soltanto di promesse [illegible] politico.

Franco Cottini

Un successo la mostra «Le radici di una comunità»

Villa Mossa «racconta» [illegible] storia di Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE. U[illegible] grande mostra per un piccolo paese e un successo inatteso, che premia [illegible] di lavoro. La gente affolla le sale [illegible] Villa Mossa dove sino all'8 giugno è possibile visitare «Le radici [illegible] una comunità», rassegna organizzata dall'associazione «Sport e Cultura» con il sostegno dell'amministrazione comunale.

[illegible] sei sale [illegible] concentra [illegible] storia recente di Occhieppo Superiore: attraverso [illegible] foto d'epoca e 450 tra oggetti e documenti, ritornano alla luce le abitudini, i problemi, le idee, il lavoro delle persone vissute dalla fine dell'Ottocento alla metà del [illegible] secolo.

Ad esaltare la mostra e a far[illegible] da [illegible] è Villa Mossa, il palazzo settecentesco [illegible] di proprietà comunale. E' uno dei pochi vanti architettonici [illegible] Occhieppo Superiore, un complesso recentemente restaurato [illegible] racconta la nascita, l'ascesa, lo splendore e il declino dei Mossa, famiglia di commercianti ora estinta. La villa, [illegible] i suoi terreni, andava «da fiume a fiume» e cioè dall'Elvo al Romioglio.

Basterebbe già la casa padronale per giustificare la visita alla mostra: ad esempio la sala «tre», detta «della musica» è a pianta ellittica con soffitti affrescati attribuiti alla scuola dei Galliari. E poi ci sono i documenti, le immagini d'epoca di un paese lontano nella memoria, con le foto di gruppo che attirano i visitatori alla ricerca di volti e [illegible] nomi conosciuti, di dettagli che spiegano come si [illegible] un tempo ad Occhieppo.

La mostra su Occhieppo Superiore resterà aperta sino all'8 giugno

Spiegano Giorgio Mosca e Gian Paolo Chiorino dell'associazione «Sport e Cultura»: «Abbiamo impiegato due anni per raccogliere il materiale esposto, che arriva da archivi o da famiglie occhieppesi, che hanno collaborato attivamente per la riuscita della mostra. Lo scopo è quello di rivitalizzare il senso di appartenenza al paese, un ritorno alle radici per gli abitanti sia originari che acqui[illegible]. A completare la mostra, come ricordo e come testimonianza per il futuro, è stato stampato un libro intitolato «Sul l'ala» e realizzata una videocassetta. Questi gli orari [illegible] apertura: feriali 18-23; oggi 15-21, domani 10-13 e 15-23.

Gabriele Cornelia

Borgosesia, inseguiti sull'auto rubata

Fuga sulla statale due in manette

BORGOSESIA. Due giovani so[illegible] stati arrestati dai carabinieri dopo [illegible] inseguimento che [illegible] è protratto per alcuni chilometri lungo la statale 299 della Valsesia: [illegible] a bordo di un'auto [illegible] rubata, quando sono stati intercettati [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile della Compagnia [illegible] Varallo.

In manette [illegible] finiti Luca Mollia, 19 anni, ed Enrico Perino Morone, di 23, entrambi [illegible]no abitanti a Borgosesia: il primo ad Agnona, il secondo in via Bricco, [illegible] trasversale [illegible] viale Rimembranze. Davanti al pretore di Vercelli (verranno processati [illegible] rito direttissimo) dovranno rispondere dei reati [illegible] furto aggravato e di resistenza a pubblico ufficiale.

I due borgosesiani, già noti alle forze dell'ordine per una serie di precedenti contro il patrimonio e legati al possesso [illegible] stupefacenti (nei confronti di Luca [illegible] c'è pure [illegible] accusa di [illegible] omicidio per [illegible] episodio che risale al dicembre dell'anno scorso), hanno compiuto il furto dell'auto [illegible] viale Rimembranze. Il proprietario del veicolo, [illegible] Fiat Uno, ha subito dato l'allarme [illegible] pattuglia dei carabinieri è riuscita ad intercettare l'auto in uscita da Borgosesia.

L'inseguimento dei militari [illegible] iniziato a Bornate di Serravalle: i ladri hanno abbandonato la Fiat Uno nelle vicinanze dell'incrocio semaforico all'entrata della frazione, proseguendo la fuga a piedi, attraverso i campi. Ma anche questo loro estremo tentativo si è subito concluso: in pochi minuti [illegible] infatti stati bloccati [illegible] tratti in arresto.

Intanto, [illegible] altro provvedimento cautelare è [illegible] eseguit[illegible] dai carabinieri [illegible] comando [illegible] Borgosesia. Su ordine di custodia del sostituto procuratore di Vercelli, Nicoletta Guerrero, è stato arrestato Pietrino Forcu, 48 anni, abitante in frazione Calco di Agnona: l'uomo deve scontare una pena di venti giorni di reclusione per abuso edili[illegible] in [illegible] che era sottoposta a vincolo.

(p. q.)

Crescentino, fornivano il mercato nero?

Bloccati ladri d'auto denunciati 3 giovani

CRESCENTINO. In tre mesi hanno rubato undici vetture nel Vercellese e nella cintura torinese: smontavano il telaio, falsificavano i documenti, cambiavano le matricole, e, [illegible] ogni probabilità, rivendevano i pezzi recuperati al mercato nero.

Due minorenni ed un ventenn[illegible] sono stati denunciati [illegible] carabinieri di Crescentino: C. C. e F. P. non ancora diciottenni, di Torino [illegible] P. P., abitante [illegible] Crescentino, devono rispondere di furto aggravato e continuato in concorso.

Alla luce di quanto è [illegible] scoperto i militari non escludo[illegible] che alle spalle dei giovani possa esserci un'organizzazione per il riciclaggio di vetture: in questo caso, dopo [illegible] state smontate pezzo [illegible] pezzo, le macchine sarebbero state rivendute [illegible] prezzi più bassi per [illegible] utilizzate dalla malavi[illegible].

Un mercato nero molto fiorente nell'Italia meridionale. Fra l'altro, proprio a Crescentino, durante l'alluvione di novembre [illegible] circolate voci insistenti secondo le quali alcune [illegible] più recuperate dopo la piena sarebbero, invece, state ritrovate e rivendute [illegible] Sud. I carabinieri, [illegible] momento, non escludono alcuna ipotesi.

Le [illegible] rubate in questi tre mesi sono state ritrovate dai militari nelle campagne di Verolengo, di Cavagnolo e di Livorno Ferraris: in buona parte danneggiate, [illegible] abbandonate nei campi. Dopo essere [illegible] recuperate sono [illegible] restituite ai proprietari.

I furti sono stati messi a segno [illegible] Bianzè, Crescentino, Trino, Chivasso, Brusasco e Verrua Savoia.

Fra le vittime dei furti anche il primo cittadino di Verrua, [illegible] cui era stato rubato l'altro [illegible] un motocarro.

Anche se [illegible] si fanno ancora nomi [illegible] indagini dei carabinieri sono estese a tutto campo: s'indaga nelle [illegible] del Torinese, [illegible] non si esclude che [illegible] mercato di [illegible] possa avere [illegible] base qualche località della nostra provincia.

(g. mo.)

Rinnovo del sindacato

Giornalisti, si [illegible] [illegible] Biella, Vercelli [illegible] Borgosesia

VERCELLI. Giornalisti piemontesi al [illegible] oggi (nei seggi delle province) [illegible] domani (soltanto a Torino) per [illegible] delle cariche sociali dell'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale della categoria.

I seggi decentrati sono alle redazione della Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20, terzo piano) e [illegible] Biella (via Repubblica 29, piano terra) [illegible] alla redazione di Notizia Oggi Val[illegible] di Borgosesia (piazza Mazzini 26, primo piano). Si potrà votare ininterrottamente dalle 9 alle 19; l'urna valsesiana chiuderà due ore prima. Domani la tornata elettorale proseguirà soltanto a Torino, in corso Stati Uniti 27, alla sede della Subalpina.

Sono [illegible] al voto i giornalisti in regola con [illegible] pagamento della quota [illegible] 1995, che può essere versata anche [illegible] momento della votazione.

(p. m. f.)

I Comuni uniti dalla storia del ministro Farini

Saluggia [illegible] Russi, domani [illegible] per il gemellaggio

SALUGGIA. Domani l'ultimo atto ufficiale, e poi Saluggia sarà [illegible] tutti gli effetti gemellata con Russi, un paese in provincia di Ravenna. Domenica, infatti, nel centro vercellese si svolgeranno [illegible] manifestazio[illegible] [illegible] un Consiglio comunale straordinario con i quali verrà sancito in maniera definitiva il patto già stipulato il [illegible] nella cittadina romagnola.

I due Comuni sono uniti storicamente grazie a Luigi Carlo Farini, primo ministro d'Italia dal dicembre [illegible] al marzo 1863, nato [illegible] Russi [illegible] vissuto per molti anni a Saluggia. Farini, [illegible] oltre che statista è stato anche giornalista e storico guidando la nazione del periodo del Risorgimento, aveva scelto Saluggia come residenza nel 1852.

L'idea del gemellaggio, partita diversi mesi fa, [illegible] è rafforzata nel periodo immediatamente seguente l'alluvione di novembre, quando la popolazione di Russi si [illegible] mobilitata per raccogliere [illegible] [illegible] favore delle famiglie piemontesi colpite dall'evento.

Questo l'intenso programma di domani. Alle 10 è previsto il ritrovo in piazza del Municipio [illegible] mezz'ora dopo partirà la sfilata per [illegible] del paese con le bande musicali del capoluogo [illegible] della frazione Sant'Antonino. Alle 11 in Municipio ci sarà la seduta straordinaria del Consiglio comunale con all'ordine del giorno il gemellaggio. [illegible] gruppo si trasferirà poi al centro Enea dove, dopo pranzo, ver[illegible] proiettate [illegible] immagini dei precedenti incontri. Infine, alle 16, è previsto uno scambio di [illegible]

La delegazione di Russi sarà accompagnata dagli «Sciucaren romagnoli di Cessatis», un gruppo folcloristico che fa spettacolo schioccando [illegible] fruste a tempo di musica.

(i. fo.)

A Cigliano

Morto Chiolerio [illegible] segretario dell'ex pci

CIGLIANO. E' morto improvvisamente ieri mattina nella [illegible] abitazione Francesco Chiolerio, personaggio di spicco nella vita politica ciglianese. Aveva 77 anni.

Comunista, fu a lungo segretario della sezione ciglianese del Pci e a cavallo degli anni ottanta fu eletto consigliere di sinistra. Con il senatore Domenico Marchisio, Chiolerio fu tra i fondatori dell'ospedale «Giuseppe Salussolia», divenuto [illegible] seguito Casa protetta. Fece parte anche del consiglio [illegible] amministrazione dell'ospedale. Fra [illegible] altre cariche Chiolerio fu fondatore della Cooperativa vinicola [illegible] via 4 Novembre e, più tardi, presidente della cooperativa «Lega-edile». Per 32 anni consecutivi [illegible] stato presidente delle manifestazioni patronali Sant'Emiliano.

I funerali [illegible] Francesco Chiolerio saranno celebrati domani alle [illegible].

(p. a. r.)

S'inaugura oggi la decima edizione di una rassegna di sicuro successo

Ora Trino scende «in piazza»

La manifestazione voluta dai commercianti è riservata solo ad operatori locali che promuoveranno i prodotti tipici. Domani cento stand nelle vie del centro cittadino

TRINO. E' di scena «Trino [illegible] piazza»: [illegible] ormai tutto pronto per la decima edizione della manifestazione voluta dai commercianti locali per pro[illegible] le loro attività e per vivacizzare [illegible] del [illegible] un fine settimana. La formula è collaudata. Gli appuntamenti si susseguiranno [illegible] ritmo serrato cominciando [illegible] oggi pomeriggio mentre domani alle [illegible] si animeranno gli stand per dar vita all'avvenimento clou.

Così [illegible] domani Trino sarà [illegible] da visitatori provenienti da buona parte della provincia di Vercelli, [illegible] Monferrato e dal Torinese. Ed è proprio questo l'obiettivo degli organizzatori: portare in città tanta gente per poter promuovere in modo adeguato i prodotti locali.

In questi dieci [illegible] vita «Trino in piazza» si è evoluto molto, tanto da raggiungere gli attuali cento standisti che si installeranno nelle vie principali della città. Anche [illegible] manifestazioni collaterali hanno sempre più [illegible] maggiore importanza maggiore; prova [illegible] è il concerto in programma domani sera [illegible] conclusione dei festeggiamenti quando in piazza Audisio [illegible] esibirà l'orchestra d'archi «Città di Pavia» diretta dal maestro Giulio Libano.

E' la presidentessa degli «Operatori commerciali di Trino», ente che cura nei minimi particolari l'iniziativa, a raccontare come [illegible] è sviluppato dal 1985 ad [illegible] questo appuntamento. «La nostra associazione è nata dieci anni fa, nel momento in cui alcuni commercianti si sono riuniti per cercare di vivacizzare la piazza - spiega Ester Porta -. Abbiamo vagliato alcune idee e, a parte il primo anno in cui si era deciso di appendere semplicemente delle luminarie, [illegible] successive [illegible] partita "Trino in piazza"».

[illegible] è stato subito dirompente. «In effetti - prosegue Porta - avevamo qualche timore perchè non sapevamo che presa avrebbe fatto quest'idea sulla gente. Invece il progetto è subito piaciuto e già alla prima edizione avevamo oltre 50 standisti».

«Trino in piazza» ha però una regola ben precisa: gli espositori devono essere solo commercianti della città: «Ogni [illegible] riceviamo decine di richieste anche [illegible] regioni lontane, ma il nostro obiettivo [illegible] è fare una fiera. Vogliamo promuovere i prodotti del commercio, dell'industria e dell'artigianato di Trino». L'esposizione si è presto arricchi[illegible] di un [illegible] di iniziative di supporto molto interessanti.

Per nove anni l'associazione operatori commerciali [illegible] stata presieduta da Mario Botto, che nel [illegible] ha ceduto il testimone [illegible] Ester Porta (già membro del direttivo). Il [illegible]siglio [illegible] composto da Maria Enedina Brotto (vice presidente), Fabio Beccaria [illegible] Federico Brusasca. «Ma tutti gli associati - precisa Porta - si danno un gran da fare perchè tutto funzioni al meglio. Siamo partiti in sordina ma Trino in piazza si [illegible] subito affermato e adesso fa già parte della tradizione: l'idea si è evoluta molto in fretta e non [illegible] più [illegible] cedimenti. Per fare [illegible] esempio della continua cresci[illegible] basta citare il numero di espositori iscritti quest'anno, che [illegible] circa cento».

Ogni negozio che ha aderito allestirà veri [illegible] propri stand (i lavori sono già iniziati in settimana) degni delle migliori fiere.

L'esposizione, che verrà aperta domani mattina alle 8, interesserà [illegible] Ortigara (fino alle vie Piave [illegible] Gorizia), corso Cavour (fino a via San Rocco) e piazza Garibaldi.

Ancora Porta: «Va segnalato che ogni imprenditore si fa ca[illegible] un'ingente spesa per partecipare a Trino in piazza e gli sforzi [illegible] ripagati solo se la gente accorrerà [illegible] come gli anni [illegible]. Speriamo [illegible] una buona partecipazione dai comuni limitrofi anche [illegible] ci sono concomitanti tante altre feste. Certo, una grossa [illegible] potrebbe darcela il sole».

In caso [illegible] pioggia [illegible] maltempo tutte le iniziative saranno comunque rinviate [illegible] una set[illegible] e non annullate.

Gli sforzi dell'associazione non [illegible] esauriscono però con Trino in piazza. Il gruppo presieduto da Ester Porta [illegible] occupa anche, sempre con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, della festa patronale di San Bernardino che cade l'ultima domenica [illegible] agosto e degli intrattenimenti natalizi. Per le feste [illegible] fine anno si [illegible] già lavorando per cercare [illegible] realizzare alcuni colpi [illegible] effetto. Come a significare che dopo [illegible] batoste dell'alluvione Trino si è rialzata [illegible] ancora più vigorosa di prima. [i. fo.]

IL PROG[illegible]

Si parte con la poesia

TRINO. Ecco tutti gli appuntamenti della decima edizione di «Trino in piazza». Si parte, oggi alle 15,30, con [illegible] premiazione, al teatro Civico, del primo [illegible] di poesia indetto [illegible] circolo culturale [illegible] lanterna [illegible] Diogene». In serata, dalle 21, la banda musicale di Santhià sfilerà per le [illegible] della cittadina accompagnata dal gruppo dei tamburi e delle «Pon pon girls». Dopo la parata, il gruppo musicale [illegible] fermerà in piazza Audisio per esibirsi in concerto.

Intensissimo il programma di domenica. Alle 8 si apriranno gli stand della fiera e dalla stessa ora sarà possibile sorvolare la città a bordo di una mongolfiera. Alle [illegible] in via [illegible] ci sarà il raduno di auto e moto d'epoca mentre in piazza Mazzini verranno aperti gli stand g[illegible]mici che funzioneranno tutto il giorno. Alle 10,30 sfilerà la banda cittadina «Giuseppe Verdi». Alle 14,30 verrà dato il via alla cicloturistica organizzata dal Pedale Trinese. Un'ora dopo piazza Audisio ospiterà una dimostrazione di lavoro con l'ausilio di cani di varie razze mentre alle 17,15 si esibiranno gli allievi di due palestre locali. Alle 21 in piazza Audisio [illegible] programma il concerto dell'orchestra d'archi «Città di Pavia», intitolato «Jazz sotto le stelle». [illegible] band [illegible] diretta dal maestro Giulio Libano. Guido Torciani è il primo violino, mentre i solisti sono Giulio Libano (vibrafono), Ettore Righello (pianoforte), Piero Pollone (chitarra), Marco Ricci (contrabbasso) e Gianpiero Prina (batteria).

Moscatello, arresto bis: gli avvocati si sono rivolti al tribunale del riesame

«Usura: mai inquinate le prove»

La difesa è critica nei confronti del pm: «L'episodio contestato risale al '92, [illegible] soprattutto era già noto agli inquirenti». Il titolare della Serenissima viaggi verrà forse interrogato dal gip lunedì

BIELLA. Flaminio Moscatello, agli arresti domiciliari da giovedì pomeriggio, sarà interrogato probabilmente lunedì dal gip.

Il titolare dell'agenzia di viaggi «Serenissima» è [illegible] raggiunto da [illegible] secondo ordine [illegible] custodia cautelare nell'ambito dall'inchiesta sull'usura, a [illegible] [illegible] dalla prima detenzione. [illegible] fronte dell'indagine c'è [illegible] registrare la mossa degli avvocati difensori Bertagnolio e Chiorino, che ieri mattina hanno depositato l'istanza di riesa[illegible] al Tribunale della libertà.

[illegible] difesa è molto critica [illegible] confronti del sostituto procura[illegible] Chionna: perchè, [illegible] chiedono i legali, arrestare Flaminio Moscatello per un episodio avvenuto nel '92, ma soprattutto già noto agli inquirenti? Alla b[illegible] dell'accusa c'è infatti un prestito [illegible] 90 milioni, fatto al titolare di [illegible] noto ristorante del Basso Biellese tre anni fa. Nel giro di 20 mesi, il proprietario del locale si sarebbe trovato nelle condizioni di dover restituire 140 milioni, per un tasso che si aggira così intorno al 131 per cento. Sarebbe stata questa cifra da capogiro a far finire nuovamente nei guai l'imprenditore.

Proprio perchè era un fatto noto, fanno rilevare gli avvocati, il loro cliente [illegible] avrebbe certo potuto inquinare le prove. E neppure si può parlare di reiterazione del reato. Moscatello inoltre, sempre secondo gli avvocato Bertagnolio e Chiorino, non avrebbe la possibilità di acquisire profitti [illegible] precedenti operazioni finanziarie, in quanto tutto il materiale contabile è stato sequestrato un anno fa. Materiale che riguarda quindi anche l'episodio che il pm Chionna contesta a Moscatello. Finora i carabinieri hanno sequestrato cambiali e assegni per un valore di centinaia di milioni.

Il clamoroso blitz di un anno fa, oltre al [illegible] imprenditore ed ex presidente del quartiere Centro, [illegible] portato [illegible] carcere anche Silvio Tagliabue, 50 anni, invalido. Il pensionato si [illegible] poi rivelato [illegible] figura [illegible] secondo piano in quello che, dagli stessi investigatori, era stato definito «un apparato delinquenziale capace [illegible] muovere capitali molto ingenti».

[r. b.]

Gli avvocati di Moscatello tentano la carta del Tribunale della libertà

L'assalto alla Biverbanca

Ritrovati a Trecate due cesti che contenevano il bottino

BIELLA. Sono passati da Trecate i banditi che hanno rapinato domenica notte il furgone della Mondialpol, quello che nel [illegible] tile della Biverbanca stava consegnando all'istituto di credito cittadino il denaro e gli assegni incassati sabato dai grandi [illegible] gazzini della zona.

I carabinieri di Trecate hanno ritrovato, in una strada [illegible] periferia del Comune novarese, due contenitori in plastica, uno dei quali fra l'altro con il timbro della Esselunga di Quaregna: si tratta quindi, senza ombra di dubbio, degli stessi che [illegible] a bordo del camioncino blindato assaltato in città. [illegible] inquirenti ritengono il ritrovamento una traccia importante, [illegible] indizio che potrebbe dare una svolta al corso delle indagini.

Si era subito capito, infatti che il colpo alla Biverbanca, era [illegible] messo a pu[illegible] [illegible] personaggi esperti e ben sicuri di [illegible] che facevano. [illegible] «commandos», quattro o forse [illegible] persone, [illegible] [illegible] infatti presentato nel parcheggio dall'istituto di credito non appena le quattro guardie giurate della Mondialpol erano [illegible] [illegible] furgone. Probabilmente il camioncino blindato era già stato seguito dai rapinatori nel [illegible] giro di raccolta terminato verso le tre del mattino di domenica.

I banditi non hanno dato il tempo agli uomini della vigilanza di reagire: [illegible] comparsi all'improvviso, li hanno immobilizzati sotto il tiro delle pistole, prelevando in poco più di un minuto, tutti i [illegible] di plastica che contenevano denaro ed assegni. Un bottino [illegible] trecento milioni - dicono alla Biverban[illegible] - anche se voci [illegible] corridoio sostengono che i soldi fossero ben [illegible] più. Tutti i contenitori tranne uno (messo [illegible] salvo [illegible] un uomo della Mondialpol che si è chiuso nel caveau), sono stati prelevati e proprio [illegible] sarebbero quelli ritrovati a Trecate. All'interno c'erano dei sacchetti bruciati ed un assegno stracciato.

[p. g.]

IN BREVE

NOMINE

[illegible] Cinguino la presidenza del Club dirigenti marketing

Giorgio Cinguino, da poco nominato amministratore delegato di Texilis, [illegible] [illegible] nuovo presidente della sezione biellese del Club dirigenti vendite e marketing. Cinguino succede a Franco Borlo. In questi giorni l'organismo sta lavorando al primo importante [illegible] puntamento della nuova presidenza: una conferenza a metà luglio sul tema [illegible] filati brevettati che porterà a Biella personaggi di alto livello scientifico. [p. g.]

SERVIZI

I netturbini aderiscono [illegible] sciopero nazionale

Lunedì stop al servizio della raccolta dei rifiuti [illegible] della spazzatura nella strada per lo sciopero nazionale dei netturbini. L'attività [illegible] garantita soltanto nelle comunità (scuole, strutture sanitarie e assistenziali) e in [illegible] di emergenza. [g. co.]

DIBATTITI

Il [illegible] Regis di Lega Nord a Trivero

Lega Nord organizza per stasera alle 21, nella sala polivalente del Comune, in frazione Ronco, un dibattito sul tema «Referendas». Interverrà [illegible] senatore Claudio Regis. [g. co.]

[illegible]

Oremo e Vandorno presentano la [illegible] in [illegible]

Domani, tempo permettendo, è in programma la tradizionale Festa della Burcina, organizzata dai rioni Oremo e Vandorno. Giunta alla quattordicesima edizione, l'appuntamento prevede una mostra di pittura e dalle 14,30 giochi per bambini e [illegible] concerto della banda d[illegible] Vandorno. [p. g.]

TEMPO LIBERO

A Verrone [illegible] cicloturistica per famiglie

Una «cicloturistica» per famiglie: è la proposta per domani di Pro loco, penne nere e Gruppo sportivo di Verrone. Il ritrovo è fissato alle [illegible] in piazza Alpini, la partenza verrà data alle 9. Questo il per[illegible] Benna, Candelo, Savagnasco, Gaglianico, Ponderano, Borriana, Cerrione, Vergnasco, aeroporto. Al ritorno pranzo nella casa degli alpini. [g. co.]

AMMINISTRAZIONI

Convocata per mercoledì l'assemblea dell'Usl

E' stata convocata per mercoledì alle 18,30, nella sala del Consiglio [illegible] Palazzo Oropa, l'assemblea dell'Usl. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina del presidente, la costituzione di un consorzio per i servizi socioassistenziali e le nuove proposte [illegible] gestione per il telesoccorso. [p. g.]

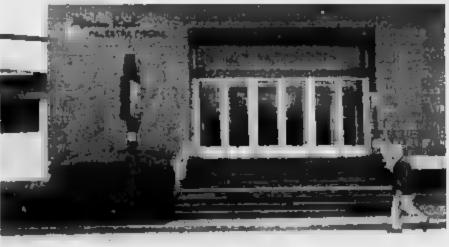
Proteste in città per un provvedimento non intonato al clima freddo di questi giorni

Piscina, apertura sotto la pioggia

Svuotata la vasca interna per poter trasferire l'attività sull'impianto esterno. Dati i limiti tecnici della «Massimo Rivetti» l'inizio della stagione estiva è fissato con una deliberazione della giunta al 1° giugno

[illegible] Ma perchè mai il Comune [illegible] deciso di aprire [illegible] va[illegible] esterna della piscina proprio il primo di giugno? Se lo sono chiesti in molti di fronte all'impianto interno [illegible] [illegible] tato e chiuso e hanno telefonato [illegible] redazione per segnalarci l'incongruenza. Da martedì infatti ha ripreso a piovere su tutto il Biellese e la temperatura non [illegible] certo quella ideale per un bagno all'aperto.

«C'è [illegible] delibera del Consiglio, presa quattro anni fa, che fissa la data d'apertura della pi[illegible] [illegible] al 1° di giugno - [illegible] [illegible] direttore degli impianti sportivi Secondino Boggio -. E la decisione era stata presa per regolarizzare il servizio. Ci sono dei tempi tecnici da rispettare e prima, senza una scadenza precisa, si finiva sempre per arrivare all'apertura estiva con lavori ancora da eseguire».

La piscina «Massimo Rivetti» [illegible] questo risente dei suoi quarant'anni di vita. Le due vasche, quella interna e quella esterna non possono funzionare contemporaneamente. Sono collegate infatti ad un unico impianto di depurazione in gra[illegible] di lavorare solo l'acqua di [illegible] delle vasche. Non solo: per lavare [illegible] disinfettare la vasca, riempirla un po' alla volta senza mandare in tilt l'acquedotto, e eseguire tutte le operazioni di messa a punto dell'impianto, [illegible] una settimana. E quindi, da un giorno all'altro, non è possibile chiudere la [illegible] interna e aprire quella esterna o [illegible].

Sono i limiti tecnici di un impianto che l'amministrazione avrebbe intenzione di ristrutturare e di dare poi in gestione. Comunque sperando che l'esta[illegible] [illegible] presto, la [illegible] esterna è aperta tutti i giorni (tranne il lunedì), dalle 10 alle 19. I prezzi sono invariati: normali [illegible] mila, ridotti 7 mila, (dopo le 16 6 mila e [illegible] under 14 3 mila. La tessera per 20 ingressi costa 130 mila lire, quella per i ragazzi 45 mila. L'ingresso dalle 12 alle 14,30 costa 3 mila lire (tes[illegible] 50 mila).

[m. al.]

La scelta del Comune di aprire il 1° giugno [illegible] vasche all'aperto della Rivetti [illegible] scontra con le bizze del clima freddo e piovoso

Braccio di ferro per 10 autorimesse abusive in via Gorei

Susta: «Abbattete quei box» La proprietaria ricorre al Tar

BIELLA. Sarà il Tar a dire l'ultima parola sull'abbattimento [illegible] 10 garage in via Gorei che il Comune ritiene edificati illegalmente. La proprietaria delle autorimesse, Amelia Cucco, ha infatti presentato ricorso al tribunale amministrativo del Piemonte contro l'ordinanza di demolizione firmata dal sindaco Susta il [illegible] marzo scorso.

La signora Cucco è ormai un personaggio conosciutissimo a Palazzo Oropa. Da anni è in lotta [illegible] col Comune che le [illegible] espropriato diversi terreni nelle nuo[illegible] [illegible] di espansione della città a Sud di via Tripoli. E ha dei contenziosi aperti proprio per gli indennizzi offerti dal Comune e che la signora Cucco giudica [illegible] adeguati [illegible] valore delle aree.

Ora, circa un anno fa, è iniziato un altro braccio di ferro tra lei e l'amministrazione per 10 autorimesse prefabbricate in lamiera in via Gorei: secondo i tecnici comunali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le dovute autorizzazioni. Così nel '94 il sindaco Susta le aveva già inviato [illegible] «diffida» a smantellare i garage. Ma l'ultimatum [illegible] trascorso senza esito. E' scattato così il provvedimento più severo, quello dell'ordinanza di demolizione che la signora Cucco [illegible] riuscita provvisoriamente a bloccare, chiedendo la sospensione dell'ordinanza [illegible] Tar e quindi [illegible] pronunciamento in materia al tribunale amministrativo.

[illegible] giunta però non ha intenzione di abbandonare la questione. Convinto di avere ragione resisterà in giudizio affidandosi all'avvocato Marco Siniscalco di Torino, e ha stanziato per le prime spese una somma di 2 milioni.

[m. al.]

GEMELLAGGIO

Delegazione a Tourcoing

BIELLA. Continuano gli scambi culturali e sportivi tra il capoluogo a Tourcoing la città gemella nel Nord della Francia. Dopo l'applaudito concerto in San Filippo del coro transalpino Crick-Sick, una delegazione sportiva biellese sta per partire alla volta di Tourcoing. [illegible] [illegible] stata invitata a partecipare ad [illegible] grande torneo di calcio a livello giovanile che il centro transalpino ha organizzato per il 10 e l'11 giugno sulla falsariga del trofeo dell'Amicizia, manifestazione alla quale Tourcoing è stata più volte invitata. Senza troppi problemi le società sportive laniere, che hanno un viv[illegible] fiorente [illegible] minicalciatori, stanno formando una rappresentativa che scenderà in campo [illegible] difesa dei colori biellesi. A questo punto la giunta ha deciso di sostenere le spe[illegible] di viaggio in pullman del gruppo. L'appalto è stato vinto dalla ditta Baranzelli Natur, che [illegible] [illegible] il servizio per [illegible] milioni e 952 mila lire.

Una cerimonia [illegible] Commerciale per festeggiare i decani della categoria

Geometri, i premi alla carriera

Attestati ai «vip» Sappellani, Porta e Biasetti

Stefano Porta, tra i premiati

BIELLA. Il Collegio dei geometri ha festeggiato l'altra sera durante una cerimonia al Circolo Commerciale i decani della categoria.

Dopo [illegible] breve introduzione del presidente Dante Sasso sono stati premiati con medaglia d'oro Gianfranco Sappellani [illegible] [illegible] di iscrizione all'albo) e i geometri Stefano Porta e Quintino Biasetti, con 45 anni di attività professionale.

Dei tre il più conosciuto [illegible] città è il geometra Stefano Porta che [illegible] decenni è stato [illegible] dei protagonisti della vita politica biellese. Esponente del pli, consigliere comunale, più volte assessore e anche vice sindaco di Biella, ha guidato fino a giovedì [illegible] il Cordar, il Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue.

Nel [illegible] della serata al Circolo Commerciale altri riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente Sasso ai geometri Roberto Barbera, Ugo Germanetti, Giampiero Porino, Roberto Perona e Ornello Rivetti, tutti con 30 anni di iscrizione all'albo.

Gli iscritti all'albo dei geometri del Biellese sono circa 400, ma i professionisti [illegible] un centinaio in tutto [illegible] comprensorio laniero. Pochi, se confrontati con il centinaio [illegible] diplomati che ogni anno escono dall'isti[illegible] Vaglio Rubens [illegible] viale Macallè.

[illegible] questi soltanto una ventina superano l'esame di stato di abilitazione professionale e [illegible] decina si iscrivono all'albo. Gli altri finiscono a lavorare in enti pubblici. La categoria sente quindi l'urgenza di un rilan[illegible] dell'attività professionale. Rilancio che potrebbe venire dall'introduzione anche in Italia della laurea breve [illegible] indirizzo geometra. Un corso di studi già in vigore in molti paesi europei.

[m. al.]

Una [illegible] da oggi a palazzo della Provincia

E Biella ricorda Cori il «pittore maledetto»

BIELLA. I paesaggi desolati, i tramonti cupi, il blu profondo delle notti di luna e quei volti scavati, [illegible] lo sguardo pronto a trafiggere come una spada. Le immagini essenziali, spesso impietose del Cori, tornano a rivivere [illegible] palazzo della Provincia. L'assessorato alla Cultura in collaborazione con Sonia [illegible] Fabrizio Deotto, ha allestito una [illegible] antologica, a dieci [illegible] [illegible] scomparsa del pittore.

La rassegna, [illegible] [illegible] poteva essere altrimenti, [illegible] intitola «Ironia, sarcasmo, sofferta poesia», poche parole, sufficienti a descrivere l'opera [illegible] uno dei per[illegible] più rappresentativi del p[illegible] artistico [illegible]. Chi ha [illegible] Giancarlo Cori, chi ha in mente [illegible] sue tele, [illegible] può che evocare contemporaneamente al [illegible] nome, le immagini irriverenti dei suoi [illegible] tanassis travestiti da vescovi e cardinali, le «distantanee» delle donne di strada, femmine discinte eppur ricche di dignità.

Nei suoi dipinti si leggeva immediata - e [illegible] si può leggere oggi - la desolazione, la solitudine di un'anima, forse proprio la sua, che vedeva il mondo quasi come fosse riflesso su uno specchio. Quante volte Cori ha provato ad immaginarsi, [illegible] vestire altri panni, a cambiare identità? [illegible] suo «mondo maledetto» filtrava attraverso le spesse lenti [illegible] suoi occhiali, iniziava sulla tavolozza e poi [illegible] pennello passava alla tela. Uno stile inconfondibile, personalissimo, che ha lasciato una traccia anche fra i suoi allievi.

La rassegna, sponsorizzata dalla «Ocx Gioielli», s'inaugura oggi alle 18 e prosegue fino all'8 luglio con questi orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19,30; venerdì e sabato an[illegible] al mattino, dalle 10 alle 12,30. Domenica [illegible] giugno [illegible] domenica 2 luglio la [illegible] resterà aperta.

[p. g.]

Inaugurato domani

Postua, un museo per ricordare la Resistenza

POSTUA. [illegible] museo ed un monumento per ricordare i partigiani, i caduti e le vittime della Seconda g[illegible] mondiale. S'inaugura domani il [illegible] della resistenza all'aperto e sempre nella [illegible] giornata sarà scoperto anche il monumento dedicato alla dodicesima divisione d'assalto Garibaldi «Nedo».

L'iniziativa voluta da un Comitato promotore, dal Comune e dalla Comunità montana Val[illegible] Sessera e Valle di Mosso, in collaborazione con l'Anpi provinciale, è in programma per le 9,30 nel piazzale [illegible] scuole dove è stato fissato [illegible] punto [illegible] ricevimento. Alle [illegible] verrà scoperta la lapide a ricordo dei 154 caduti e dopo la benedizione ed un breve discorso [illegible] sindaco e dei rappresentanti Anpi, toccherà a Bruno Pozzato ricordare i tragici eventi de «La trappola di Curino». Alle 12,30 seguirà il pranzo.

[p. g.]

Da oggi pomeriggio

Due giorni di gara [illegible] Bielmonte col «Rolba run»

TRIVERO. Due giorni di bob [illegible] a Bielmonte per una gara di «Rolba run» all'ultimo respiro. La Egimont ha organizzato, per questo fine settimana, una competizione aperta [illegible] tutti, squadre e singoli, sulla pista in cemento che dal monte Marca scende fino al piazzale della stazione sciistica.

La competizione inizia oggi pomeriggio alle 14,30 e le iscrizioni resteranno aperte sino a pochi minuti prima della partenza. [illegible] in [illegible] però i partecipanti hanno diritto a 3 prove cronometrate. Il ritrovo è allo Chalet di Bielmonte nella zona dei condomini. La gara [illegible] suddivisa in categorie: maschile, femminile e under 14 per chi partecipa individualmente mentre le squadre dovranno essere composte di 5 elementi. Domani i migliori 30 tempi di ogni categoria disputeranno invece la finale. Per informazioni 015-75438 o 744102.

[p. g.]

Giro: dopo la strage sfiorata ora infuriano le polemiche

«La tappa in cima all'Agnello si doveva annullare subito»

PONTECHIANALE. Si doveva annullare [illegible] anticipo il passaggio sui 2748 metri [illegible] Colle dell'Agnello? O è stato giusto non bloccare l'afflusso [illegible] appassionati? E chi, eventualmente, avrebbe dovuto prendere la de[illegible] di rinunciare [illegible] percorso originario, fin [illegible] sera prima, oppure almeno da giovedì mattina? Dopo le tre slavine, i dieci contusi e la paura infuria e divi[illegible] organizzatori, addetti del soccorso e appassionati. A 24 ore dalla tragedia sfiorata, il «tappone» del Colle dell'Agnello («cima» Coppi del Giro d'Italia '95) continua [illegible] fare discutere. Gli interventi [illegible] stati tempestivi (un agente della polizia di frontiera di Limone, Fabio [illegible] Flumeri, 25 anni, dopo ore di lavoro sulla neve - con Forestale, polizia, carabinieri, Finanza e Soccorso alpino - s'è sentito male ed [illegible] stato ricoverato all'ospedale [illegible] osservazione) [illegible] hanno evitato il peggio. [illegible] le discussioni non si placano.

Il presidente del Soccorso alpino piemontese [illegible] ha detto: «Non [illegible] consigliabile passare; il rischio [illegible] prevedibil[illegible]. Il responsabile [illegible] settore geologico della Regione, Stefano Bovo: «Ora [illegible] slavine [illegible] sono pericolose, a patto che a quelle altitudini non [illegible] portino centinaia di persone. La notte precedente erano caduti 30-35 centimetri. Nulla [illegible] preoccupante. Ma le [illegible] cambiano quando a 2700 metri di altitudine [illegible] concentra folla. [illegible] sapeva che c'era rischio di nevicate, credo che un minimo di attenzione in più fosse consigliabile». «Il nostro ufficio prevenzione e rischi geologici, meteorologici e sismici - precisa un Comunicato della Regione - non è stato interpella[illegible]. Il pericolo valanghe è quando il livello è superiore al quarto. Ciò non esclude il rischio debole, moderato o marcato soggetto a valutazione locale». «Dalla consegna agli organizzatori - dice Giancarlo Obertino, ingegnere capo della Provincia - il percorso viene ostruito alla normale circolazione e ogni responsabilità sulla gestione diventa loro».

Ferruccio Dardanello, numero uno del Col, il Comitato che segue la corsa rosa in provincia di Cuneo, respinge ogni accusa: «S'è voluto amplificare l'accadu[illegible] come se si trattasse di un nuo[illegible] affondamento del "Titanic". In fondo s'è trattato di alcuni smottamenti - non di slavine -. Tutto è finito bene, senza drammi. Non capisco, quindi, tanto clamore, che, comunque, [illegible] contribuito a creare un "caso Agnello" [illegible] tutto il mondo. E' stata scoperta questa splendida montagna. Dalla negatività si passa alla curiosità». La gente, se [illegible] la tappa, andava fermata? «In [illegible] Varaita giovedì c'erano migliaia di persone. Oltre la sbarra di Chianale, [illegible] segna il confine sull'Agnello tra Italia e Francia, già nella mattin[illegible] [illegible] non è passato nessuno, [illegible] non [illegible] Ma come potevamo pensare di fermare tutti q[illegible] tifosi che, a piedi o in bici, hanno sfidato il freddo per applaudire [illegible] maglia rosa?».

E sono stati in tanti i «fan» del Giro saliti nell'Alta Valle. Nessuno poteva fermarli. Fra loro Guido Arnaudo di Rossana («Ho lasciato il camper a Chianale, a piedi ho raggiunto la "cima Coppi" a pochi metri [illegible] dove sono cadute le slavine»), il saluzzese Giuseppe Arnaudo («Dopo avere appreso dell'interruzione siamo tornati a valle»), Enrico Roberto di Dronero («Ho visto cadere la prima slavina, [illegible] situazione era caotica, le squadre [illegible] sono intervenute subito» [illegible] Secon[illegible]o Beccaris, di Bra, operaio a Sommariva Perno, al secondo anno consecutivo sull'Agnello in bici («Mi sono fermato a 3 km dalla vetta: avevo freddo). La più contenta è stata la moglie Pinuccia, che non ha avuto il tempo di spaventarsi guardando la [illegible]: l'aveva da poco accesa, quando il marito è rincasato.

«Era giusto partire, una scelta ineccepibile» dice Angelo Blengino, titolare di «Tuttociclo» a Cuneo e «patron» della maratona in bici «Fausto Coppi». Diverso il giudizio Gian Paolo Cucchietti, [illegible] ciclista professionista di Villar San Costanzo (dove ora costruisce bici), al via in 5 Giri d'Italia: «Forse giovedì si è esagerato. Non sono i tracciati a rendere spettacolare il Giro, protagonisti sono i corridori. La tappa doveva essere deviata sul percorso alternativo Colle [illegible] Maddalena-Vars-Briançon, altrettanto impegnativo e spettacolare. Ma molto più sicuro».

Lorenzo Tanaceto
Carlo Giordano

[illegible] organizzatori al lavoro sotto la pioggia e (sopra) i primi soccorritori

«Un caso da seguire con attenzione»

Saluzzo, parla il procuratore della Repubblica

Il procuratore capo Stella Caminiti

SALUZZO. Il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, prende in seria considerazione l'opportunità di aprire un'inchiesta su quanto è successo al Colle dell'Agnello, «anche se per ora si tratta di un'ipotesi astratta, non determinata». [illegible] momento - dice [illegible] dottoressa Caminiti - non esiste ancora un'indagine, malgrado [illegible] pericolo corso, intanto perché non ci sono vittime e quindi non si configura l'ipotesi di reato di omicidio colposo, che avrebbe reso urgente, oltre che indispensabile, l'apertura di un procedimento. I danni alle persone [illegible] di lieve entità e comunque, in questo [illegible] sarebbe necessaria la querela di parte. Le notizie sull'episodio [illegible] alla Procura sono per adesso solo quelle riferite da giornali e tv. E' mia intenzione approfondire [illegible] [illegible] dei fatti sulla base anche di altre fonti di informazione. Si tratta di capire se esiste una responsabilità di chi ha deciso il percorso previsto in origine, su chi abbia concesso i perm[illegible]i e, eventualmente, non li abbia revocati, [illegible] presenza di ragioni che [illegible] avessero consigliato».

Il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, chiamato in causa ieri da organizzatori del Giro e [illegible] addetti al seguito della carovana, ribadisce «di non essere stato interpellato in alcun modo sull'opportunità di svolgere la corsa secondo il percorso originario, in relazione alle condizioni atmosferiche nella matti[illegible] di giovedì, pur essendo stato vicino alla direzione di gara, alla partenza, impegnato a seguire la protesta dei sindaci dei paesi alluvionati». «Allegato agli [illegible] sulla vicenda - dice Scialò - conservo il bollettino della Regione Piemonte, settore prevenzione rischio geologico-meteo e sismico (servizio della Protezione civile), sulla situazione pluviometrica, emesso alle 13 del 31 maggio '95 e valido per 48 ore, in cui il pericolo valanghe nell'arco Alpino, in que[illegible] zona, era definito "zero". Sulla base di quanto si sapeva [illegible] sera di mercoledì e giovedì mattina [illegible] Prefettura [illegible] aveva elementi per decidere la sospensione o la modifica del percorso della tappa».

Il presidente della Comunità montana Val Varaita, Domeni[illegible] Amorisco, intanto, smentisce di aver rivolto accuse al prefetto: «Smentisco di aver segnalato l'agibilità del tracciato alla prefettura di Cuneo, dopo che, alle 9,30 (di giovedì) quattro automezzi per la pulitura strade [illegible] erano recati sul percorso, in vetta al colle - scrive Amorisco in un comunicato -. L'apertura della strada del Colle [illegible] da [illegible] segnalata alla Direzione Gara, e [illegible] alla prefettura, con l'assicurazione che c'erano in [illegible]to 4 automezzi per l'ulteriore sgombero neve [illegible] con riserva di altre segnalazioni [illegible] caso di necessità, come poi si è verificato per la sospensione della tappa, [illegible] seguito della slavina». (m. bo.)

Vercelli, si apre questa sera il concorso per le compagnie dilettanti

«Barbieri», è gara d'attore

La rassegna, proposta dalla Provincia con l'aiuto di Roberto Sbaratto, s'inizia con i Nwp, vincitori nel '94. Da lunedì le selezioni; prova finale con un canovaccio obbligato

VERCELLI. Il sipario del Barbieri si alza questa sera sull'or[illegible] tradizionale rassegna teatrale che coinvolge compagnie di attori in ambito locale: una proposta dell'assessorato alla Cultura della Provincia con [illegible] collaborazione dell'attore Roberto Sbaratto. Il concorso [illegible]colò Barbieri» è alla quarta edizione e vedrà sullo scenario d'apertura, fuori gara, la vercellese New World Project Association, vincitrice l'anno [illegible]. Seguiranno da lunedì a giovedì le esibizioni di due gruppi per sera. Venerdì invece è stato programmato il gran finale con tanto di confronto diretto: dieci minuti a disposizio[illegible] ogni compagnia per esibirsi in un canovaccio obbligato che servirà alla giuria per operare una scelta definitiva.

Dopo [illegible] vittoria del '94 con «Il cappello cinese», la New World Project Association ha realizzato, utilizzando come da regolamento del concorso, il premio di 4 milioni per allestire questa nuova pièce che s'intito[illegible] «Quijote» di [illegible] con Matteo Andreone, il leader del gruppo. Una rivisitazione moderna del romanzo di Miguel de Cervantes in cui, come spiega l'autore e interprete, il personaggio di Don Chisciotte (Quijote, appunto) diventa un pretesto per introdurre onirici spunti di un uomo che combatte i mulini in una metafora. Sul palco con Andreone, c'è la new entry Michela Cucco, già radio dee jay e pi erre, ora nella parte di Dulcinea. Poi c'è Carmelino Antona, già (e ancora) bravo presentato[illegible] panni di Grisostomo innamorato di Dulcinea, mentre il ruolo di Sancio viene affidato al mimo Fabio D'Ambrosio.

Ma seguiamo [illegible] calendario delle serate del concorso.

Lunedì 5 sono sul palco Stranomiscuglio [illegible] Vercelli in «A casa per il camino» tratto [illegible] Primo Levi e la Compagnia [illegible] Centro di Borgo D'Ale in «Que[illegible] strano animale» e «Pendant e rubli» di Gabriel Arout [illegible] Cechov. Martedì 6: la Compagnia Rione Fusa di Trino presenta «Casa protetta». Segue «Spazio anteprima», sorta di informati[illegible] sul lavoro [illegible] gruppi non in [illegible]. Mercoledì 7: i Fragile di Vercelli propongono «Amor de Don Perimplin con Belisa en su jardin» di Garcia Lorca e la compagnia Fuori Orario di Biella mette in scena «Le mille bolle blu». Giovedì [illegible] Gli Attori in Simposio di Teatro Intento recitano «Al DNE (Sopravvissuti)» e Teatro Esperimento di Borgosesia «La moglie ebrea» e «Vecchia guardia» da «Terrore e miseria del Terzo Reich» di Bertolt Brecht. Venerdì sera ritornano tutti i gruppi per il cano[illegible] sul tema «Al suo risveglio erano ancora lì...»: ovvero libertà [illegible] interpretazione in mini-atto [illegible] e scenografia [illegible]l'essenziale: una scala e una panca, [illegible] il resto, ovviamente dovrà essere... arte.

L'inizio, sempre [illegible] le 21,15. Ingresso 10 mila. Abbonamento a sei serate 40 mila.

[illegible] Barberis

Il gruppo New World Project Association in una scena de «Il cappello cinese», che vinse la rassegna nel '94

Scuole di ballo

Accademia e New dance I saggi

VERCELLI. Pilar Sampietro, direttrice dell'Accademia di danza «Città [illegible] Vercelli», firma il saggio [illegible] giovani allievi della scuola di ballo del Teatro San Carlo di Napoli, che andrà [illegible] scena questa [illegible] nella città partenopea. L'insegnante e [illegible]reografa ormai naturalizzata vercellese è stata infatti chiamata a guidare la sezione di danza cl[illegible] spagnola, unendo le sue conoscenze della scuola danese [illegible] Bournonville alla vivacità della danza bolera sottolineata dall'accompagna[illegible] delle nacchere.

Le coreografie [illegible] Pilar Sampietro per lo spettacolo [illegible] rifanno alla metà dell'Ottocento, epoca del fortunato esordio di Fanny Cerrito, ballerina formatasi appunto alla scuola del Teatro San Carlo.

A Vercelli, invece, domani sera, è impegnata nel saggio di fi[illegible] un'altra scuola di danza: [illegible] New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Foriani si presenta al teatro Civico con un divertente musical intitolato «Il giro del mondo in...». Lo spettacolo, che si avvale della regia di Roberto Sbaratto, è liberamente ispirato al racconto [illegible] Verne e le avventure dei protagonisti, dall'America alla Vecchia Europa, [illegible] ovviamente danzate. A presentare lo show è stato chiamato Mauro Serio, conduttore della trasmissione «Solletico» di Rai Uno. Il sipario si alzerà alle 21,15. [r. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Astra Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 7000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 7000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. [illegible], P. Arquette (Usa '94) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. [illegible]633 Or. sp. 21,45. L. 7000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**
Viotti or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.016	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari tel. 213.376	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1 Lire 10.000	Alle ore 21,15 il N.W.P. New World Project Association presenta Quijote di Matteo Andreone
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
Splendor Lire 9000 Or.: 21,30 Spett. unico	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, arretratezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Parrocchiale L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
Italia Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Sala Comunale	CHIUSO
Ideal Inf. or. tel. (0161) 94.051	CHIUSURA ESTIVA
Orsa [illegible] or. tel. (0161) [illegible] Lire 12.000	Alle ore 21 la Nuova Compagnia «Amici del Teatro» di Crescentino presenta Sogno di una notte di mezza estate, di William Shakespeare per la regia di Gianni Mongiano.
Impero Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. [illegible] **Commedia**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della [illegible]. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]
Lux Inf. tel. (0163) 22.695 Ore 20,30/22,20 [illegible] 10.000/9000	**Scappo dalla città 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro; per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 55' [illegible]
Verdi Inf. tel. (015) 253.59.27 Ore 20/22,15 L. 11.000/9000	**Quiz Show** di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**
Radar Inf. tel. (015) 78.320 Ore 21/22,30 [illegible]	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciol[illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [illegible]
N. Prim[illegible] Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000	**Street Fighter (Sfida finale)** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible]nello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuo[illegible] drone del mondo N. V. 1h 40' [illegible]
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 (spett. cont.) L. 10.000/7000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 08' **Commedia**
Corso [illegible] (0163) 450.415	CHIUSO
Sottoriva [illegible] (0163) 54.265	[illegible]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Karaoke con la «Number One»

E' in programma anche quest'anno, per «Valdengo in festa», una nuova edizione di «Sotto a chi tocca», la gara di laser-karaoke organizzata dalla Number One. Le iscrizioni sono ancora aperte e chi vuole misurarsi sulle note delle più belle [illegible] italiane e straniere, può telefonare allo 015-352.445 oppure 882.630. L'appuntamento è per domani sera, a partire dalle 21,30, nel padiglione dei festeggiamenti.

[illegible] E [illegible]

I film del fine settimana

Ecco i film [illegible] cartellone fuori città: a Novara al cinema Faraggiana c'è «Ed Wood», a Casale al Moderno è [illegible] programma «Pronti a morire».

[illegible]

Recital [illegible] per San Filippo Neri

Sarà presentato domani sera, nella chiesa di San Filippo, il cd realizzato dall'Insieme vocale e strumentale di Progetto musica, in occasione del quarto centenario della morte di San Filippo Neri. Alle 21 la formazione musicale si esibirà [illegible] un recital sulle pagine cinquecentesche di Arascione, Palestrina e Razzi, gli stessi brani contenuti nell'incisione edita dalla Tactus.

[illegible]

Festa di dj alla Casa sul Fiume

Questa sera, alla Casa sul Fiume, i d.j. festeggiano a colpi di successi il compleanno di Claudio Di Rocco, mago della [illegible]solle. Interverranno anche i resident Roberto Carbonero, Stefano Albanese direttamente dal «Titilla» Cocoricò, e Ralf, naturalmente insieme a Di Rocco.

[illegible]ELLA

Saggio di danza [illegible] l'Arabesque

E' in programma per martedì sera sul palcoscenico del teatro Odeon, il saggio-spettacolo della scuola di danza classica «L'arabesque». Oltre una cinquantina di ragazzi balleranno sulle note di Mozart, Delibes, Ciaikovsky e Shostakovich, [illegible] le coreografie dell'insegnante Paola Olivero. L'appuntamento è fissato per le 21.

Lo show, domani al Centro Pro Loco, per aiutare i bimbi cardiopatici

«Momentaneamentesoli» [illegible]

Borgosesia, arriva il comico Salvatore Marino

BORGOSESIA. Una serata [illegible] Salvatore Marino e con la solidarietà. E' quanto propone domani il teatro Pro loco con un appuntamento d'eccezione: il comico presenterà «Momentaneamentesolo», un monologo di cui Marino è anche autore in[illegible] Pietro De Silva e Mario Scaletta. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 sul palcoscenico del Centro di via Sesone.

La rappresentazione sarà anche l'occasione per raccogliere fondi a favore dell'Associazione bambini cardiopatici nel mondo (Aici) a cui verrà devoluto l'incasso della serata.

Salvatore Marino, 35 anni, nativo di Asmara, «cresciuto» al laboratorio teatrale di Gigi Proietti, ha saputo imporre il proprio eclettico personaggio ottenendo un vasto consenso sia in campo teatrale che televisivo. Esordiente nel 1984 con il maestro Proietti nel «Cyrano», ha poi diviso l'attività fra il pal[illegible] («Il viaggio [illegible] Luciano» di Alvaro Piccardi, «Storia di un colore» di Pierpaolo Andriani, «Pittore ti voglio parla[illegible] di Pino Quartullo) e la partecip[illegible] in alcune fiction prodotte dalla Rai, dall'«Isola del tesoro» al «Segreto del Sahara», sino al serial di ambientazione ospedaliera «Amico [illegible]» a fianco di Massimo Dapporto.

In questi [illegible] Marino non ha tralasciato il varietà («International doc club» di Renzo Arbore, «Viva Colombo» di Aldo Biscardi), nè la radio («Via Asiago Tenda»), o il cinema, con apparizioni in «Stradivari» e «Abbronzatissimi» e [illegible] ruolo [illegible] protagonista in «Il colore dell'odio» [illegible] Pasquale Squitieri.

Ora, dopo l'uscita sei [illegible] fa di «Lingua di negro in salsa piccante», il comico torna al primo amore, il teatro. Pochi mesi fa è stato protagonista de «La serva [illegible] negro», [illegible] a Cinzia Leone, che ha fatto tappa nei teatri di Vercelli e Varallo, e in questi giorni si ripropone appunto con il monologo «Momentaneamentesolo», di cui ha già dato un assaggio al «Maurizio Costanzo Show» e che andrà a presentare domani al pubbli[illegible] valsesiano.

[illegible] costo del biglietto è di 15 mila lire che, c[illegible] detto, verrà devoluto all'Aici, l'associazione umanitaria nata due anni [illegible] da un gruppo di medici dell'ospedale clinicizzato [illegible] San Donato Milanese, che p[illegible] la loro opera come volontari nei Paesi più arretrati per la cura e l'assistenza [illegible] bambini sofferenti [illegible] malattie cardiache, salvandoli da morte certa.

L'iniziativa [illegible] resa possibile [illegible] patrocinio del Comune [illegible] Borgosesia, [illegible] Comitato [illegible]vale e del Lanificio Colombo, affiancati da alcuni sponsor locali.

Paolo Quadrelli

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con [illegible]ovic, M. Crozza. Colori non ritirato. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]400 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **La morte e la fanciulla.** [illegible] N. V. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. [illegible] 5, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito [illegible] donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c.so [illegible] 531.7190. [illegible] **di salute.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] **Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] via [illegible] 9. **Il bacio della morte.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] **a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.03. **Il mostro.** Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Trapani 57. [illegible] **Roy.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il genio della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

[illegible] [illegible] v. [illegible] 6. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Complici: il nuovo senso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **lerson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 5620[illegible]. **Ed Wood.** B [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15,30 visita guidata al teatro. Durata 1 h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. 4000 [illegible] vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.

CARIGNANO. P. Carignano [illegible] Riposo.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 15 **Concerto di danza.** Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
[illegible] **Motori non stop**, attualità
23 — **Tg4**
[illegible] **Speciale con noi**

Telestar
19,25 **Itinerari turistici**, attualità
20 — **Tg 9**
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
[illegible] **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
[illegible] **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio allo specchio**
22,15 **Briefing**, programma sport.
22,50 **Branco selvaggio**, film
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Forza del 2000**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19 — **Note ballerine**, edizione serale
22 — **Dinasty week-end**
24 — **Polo ovest**, con Francesco Salvi
1 — [illegible] **music**, musicale
1,30 **Starcrash**, [illegible]

Quinta [illegible]
[illegible] **Calciofans**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
[illegible] **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
[illegible] [illegible]
[illegible] **Royal** [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, 4ª puntata
19,30 **Odeon regione**, [illegible]
20,30 **La tomba**, film
22,30 [illegible] **video**, 5ª [illegible]
23,15 **Il dottore Faustus**, [illegible]

[illegible] Tai
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Rotovideo**

Telecampione
19,30 **Guarire**, rubrica
20 — **Africa [illegible] - «Mogadiscio»**, doc.
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,00 **My music**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, [illegible] show di medicina
22,40 **Informasette**
[illegible] — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 [illegible] **for bene** [illegible]
23,40 [illegible]

[illegible]
19,15 **Tmr giornale**
19,50 [illegible] **di ieri**
[illegible] **Tmr giornale**

[illegible] Tv
21 — **Film**
[illegible] **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alle 12,30 traguardo in via La Marmora

Oggi passa il Giro con volata a Biella

BIELLA. Torna il Giro d'Italia nelle province di Biella e di Vercelli. Oggi per la penultima tappa la carovana rosa attraverserà la Serra, scenderà a Biella, toccherà Cossato per poi proseguire verso Gattinara e Romagnano, con arrivo a Luino. La gara prevede un importante intergiro a Biella, in via La Marmora e un traguardo volante a Cossato, in via Martiri. Sarà un'occasione per applaudire anche Sergio Barbero, unico ciclista biellese iscritto alla corsa con il numero 58.

I corridori partiranno da Pont Saint Martin alle 11.35 e affronteranno la Serra, in pratica l'unica difficoltà nella prima parte della tappa. Attraverso la galleria della Settimo-Vittone arriveranno a Mongrando, scenderanno a Occhieppo Inferiore ed entreranno in città da via Ivrea. Il programma del Giro vuole la carovana rosa in arrivo alle 12,30.

In via La Marmora, come detto, ci sarà lo sprint dell'Intergiro, momento importante della gara: ha una sua classifica ed assegna abbuoni per quella generale. Quindi i corridori proseguiranno per via Carso e via Cernaia per imboccare poi via Milano al ponte di Chiavazza. La carovana del Giro attraverserà successivamente Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello ed entrerà a Cossato (qui il passaggio è previsto dalle 12,50 alle 13,10). Volata lungo via Mazzini e in via Martiri, dove verrà posto un traguardo volante.

La carovana entrerà poi nella provincia di Vercelli, toccando Gattinara e sbucando a Romagnano Sesia, in territorio novarese. Infine una manciata di chilometri verso il penultimo traguardo di Luino. ■ [r. b.]

Il Giro d'Italia oggi torna nel Biellese. A guidare la carovana sarà Rominger

Questa sera gioca la «gara tre» di semifinale nella tana del Novara

L'Amatori sfida il pronostico

Dopo le sconfitte delle scorse settimane soltanto una vittoria-miracolo può consentire ai gialloverdi di rimanere in lizza per la qualificazione scudetto. Raed squalificato

VERCELLI. In casa Amatori il possibile è stato fatto, per i miracoli ci si sta attrezzando. Probabilmente, però, non in tempo per la «gara tre» di questa sera al Pala Dal Lago di Novara (fischio d'inizio del signor Manetti alle 21) dove i gialloverdi potrebbero salutare caramente i play off scudetto.

Solo espugnando la pista novarese il quintetto di Caricato resterebbe «incollato» alla finalissima, obbligando il team di Battistella ad una quarta sfida. Nonostante sia prassi comune sostenere come nello sport tutto può accadere e le sorprese sono all'ordine del giorno, le possibilità dei gialloverdi sono oggettivamente ridotte al lumicino. «Se c'era una serata in cui potevamo davvero tentare il "colpaccio" - commenta il coach vercellese - quella doveva essere quella di Vercelli. Riequilibrare le sorti del confronto avrebbe potuto avere un peso psicologico non indifferente. Adesso è diventato tutto più difficile».

A rendere ancora più «tabù» il match contro gli azzurri ci ha pensato il giudice sportivo che ha appiedato per due turni Osvaldo Raed, cannoniere principe dei gialloverdi nei play off scudetto. Un'assenza «pesante» sia sotto l'aspetto tattico sia dal punto di vista dell'organico. Senza i guizzi del bomber «gaucho» l'attacco bicciolano perderà parecchio in fantasia mentre Caricato si vedrà, per l'ennesima volta (fors'anche l'ultima) costretto a schierare un quintetto obbligato con Turchetto tra i pali, Cogo e Ramon a far diga in difesa, Perin e Dolce punte. In panchina il coach potrà contare unicamente sui giovani Costanzo, Orso e Torazzo.

«Comunque vada a finire l'incontro - spiega mister Caricato - andremo a Novara per onorare l'impegno». Come dire che se è vero che l'Amatori è destinato a lasciare i play off questo non significa che si debba andare incontro ad un severo rovescio.

Sul fronte novarese c'è la volontà di chiudere al più presto i conti con l'Amatori cosa che, implicitamente, conferma la «diffidenza», se non proprio il timore, che gli azzurri nutrono nei confronti dei vercellesi. Tra l'altro la «gara due» ha lasciato qualche strascico: l'espulsione definitiva di Raed e l'atteggiamento tattico del Novara (negli ultimi minuti il team di Battistella ha pensato unicamente a «congelare» la partita) potrebbero essere ulteriori stimoli per rendere meno disequilibrata la sfida di questa sera.

Piermario Ferraro

L'Amatori stasera si gioca tutto a Novara senza Raed (sopra) squalificato

Oggi al Robbiano (inizio alle 16,30) la Pro affronta l'Alessandria

Va in scena la prova generale

L'amichevole riveste un valore particolare in quanto rappresenta il vero esame in vista della prima semifinale play-off con il Lumezzane. Sempre incerti Castagna e Roda

VERCELLI. Il giorno della prova generale. Alle 16,30 sul palcoscenico del Robbiano si gioca Pro-Alessandria, il vero test anti-Lumezzane. Partita quella di oggi che, almeno per i bianchi, avrà poco dell'amichevole di fine stagione perchè l'attenzione dello staff tecnico, dirigenziale e dei tifosi sarà tutto rivolto al responso del campo.

La domanda d'obbligo è una sola: la Pro ha davvero recuperato le energie fisiche e nervose, come sostiene ad esempio Antonio Obbedio («Il nostro è stato un calo fisiologico dopo il 2-0 inflitto al Saronno alla vigilia di Pasqua che in pratica ci assegnava lo spareggio di semifinale») oppure l'ultimo scorcio di stagione è stato il sintomo lampante di una condizione fisica in fase discendente?

Risposta che oggi la Pro dovrà dare anche se chiaramente il match con i grigi (qualcuno scherzosamente e in forma beneugurante considera la partita «un anticipo della sfida di campionato del prossimo anno», come dire che i bianchi finiranno in C1...) sarà improntato alla massima correttezza, evitando nel modo più assoluto eventuali infortuni.

Infortuni che continuano a disegnare come un punto interrogativo la presenza di Castagna e Roda. I due hanno saltato, assieme a Storgato, il galoppo del tardo pomeriggio di giovedì a Mongrando contro la selezione biellese, formata da giocatori del Villaggio Lamarmora e del Domo (vittoria per 4-1 dei bianchi a segno con Col, doppietta di Weffort e rete di Rinaldi propiziata da un'ottima proiezione offensiva del «difensore» Gabasio) e, a scopo precauzionale, oggi dovrebbero essere tenuti precauzionalmente a riposo. «Deciderò dopo averli sentiti - dice Caligaris -. Entrambi avrebbero bisogno di giocare uno spezzone di match, ma è chiaro che l'ultima cosa da farsi è rischiare. Quando si è alle prese con le distorsioni alle caviglie bisogna andare molto cauti. In certi momenti si rischia una ricaduta. Quindi se non sono perfettamente a posto Castagna e Roda sosterranno un allenamento a parte e guarderanno la partita dalla tribuna».

Ci sarà invece Storgato che pur lamentando qualche acciacco non salterà il match contro la sua ex squadra.

Ruoteranno, invece, tutti gli altri componenti la rosa anche se Caligaris potrebbe presentare, all'inizio, un undici leggermente diverso dal solito. Quindi giocheranno e si daranno il cambio tra i pali Beccari e Randazzo, i difensori Storgato, Gabasio, Izzo, Montebugnoli e Cervato, i centrocampisti, Monetta, Col, Obbedio, Artico, le punte Pingitore, Tinaldi, Weffort e Provenzano, assieme a qualche altro giovane.

Infine la Pro sosterrà un'ultima partitella giovedì 8 giugno contro una squadra quasi sicuramente del torinese e del canavesano per favorire la presenza di Cervato. Il giocatore è stato assunto da un istituto di credito e da lunedì inizia la sua attività in banca. Da qui la necessità di allestire un incontro nel tardo pomeriggio in maniera che il jolly difensivo possa prendervi parte appena terminato l'orario di lavoro.

Roberto Eynard

Anche per oggi con l'Alessandria è in dubbio la presenza di **Castagna**

Un tifoso doc

Da Philadelphia a Vercelli

VERCELLI. C'è chi pagherebbe per poter assistere alle finali di «conference» della «Nhl» tra Philadelphia Fl e New Jersey Devils. Altri, invece, non esitano a compiere un viaggio transoceanico per non mancare alla prima sfida play off tra Pro Vercelli e Lumezzane.

Protagonista della singolare iniziativa Giovanni (John) Costa italo-americano tifoso delle bianche casacche. L'insospettato fans della Pro che risiede a Philadelphia ed è responsabile di una radio privata, ha scritto (in perfetto italiano) al sodalizio di via Massaua. Nella lettera, indirizzata anche a mister Caliagris, Costa si professa tifoso della Pro Vercelli squadra che, nonostante la distanza, segue abitualmente attraverso i giornali italiani. Per l'appuntamento clou della stagione ha deciso di non mancare: così domenica 11 giugno Costa sarà sulle scalee del «Robbiano» per incitare la Caligaris band nel difficile impegno contro il Lumezzane.

Ma il tifoso yankee potrà esaudire un altro desiderio: quello d'incontrare allenatore e squadra. In questo caso l'appuntamento è fissato per le 12: un mezzogiorno di fuoco al «Nos Gal» dove a caratterizzare il tutto, anzichè un tradizionale duello wester, ci saranno abbracci, auguri e inevitabili foto ricordo. **(p. m. f.)**

In serie D

Nel '95-'96 in lista sette del '76

VERCELLI. Da alcune stagioni, uno degli argomenti che hanno maggiormente danno adito a polemiche nei tornei dilettantici era quello riguardante la normativa che imponeva alla società l'utilizzo dei giovani.

La Lega Nazionale Dilettanti nella sua ultima riunione ha ufficializzato le novità regolamentari che entreranno in vigore dalla stagione agonistica '95-'96. Un contributo per la definitva stesura del regolamento è arrivato dalle stesse società. Caduta, per i molti pareri negativi, la proposta di schierare un '78 la Lega ha deciso che, in serie D, le società dovranno obbligatoriamente presentare in distinta almeno sette giocatori nati dopo il primo gennaio '76 e questo anche se, a referto, una squadra non porta 16 giocatori.

Non è precisato quanti «under» dovranno partire sin dall'inizio e questo potrebbe evitare l'escamotage dei portieri (uno juniores tra i pali sostituito dal titolare dopo pochi scampoli di gioco) che tante perplessità aveva lasciato nel corso del recente torneo di serie D.

Per quanto riguarda i campionati di Eccellenza e Promozione l'obbligo è quello d'includere quattro '75. L'inosservanza di queste disposizione comporterà naturalmente la perdita della partita a tavolino.

Favorevoli i primi commenti da parte dei tecnici: piace soprattutto l'idea dei '76 in serie D utilizzabili, eventualmente, l'anno successivo nei tornei minori.

Per le categoria giovanili una decisione in merito sarà presa nei prossimi giorni dalla Federazione anche se, come una reazione a catena, dai Pulcini sino agli Allievi si prevedono molte novità. **(p. m. f.)**

S'inizia alle 18,30

Triangolare stasera a Candelo

L'allenatore **Massimo Moglio**

CANDELO. Questa sera, al Palazzetto dello sport, si disputa l'atteso triangolare di pallavolo femminile «Trofeo Ricky Motors». A contendersi la vittoria saranno il Candelo Max Grafica che ha militato in B1, la Stefanel Borgosesia (C1) e il Carmagnola (C2). Gli incontri inizieranno alle 18,30.

I tifosi locali potranno rivedere all'opera le «ex» Tibaldi e Bonfantini, che in questa stagione hanno guidato lo Stefanel Borgosesia alla promozione in serie C1 e alla conquista della Coppa Piemonte e del titolo regionale.

I campionati si sono appena conclusi: il Max Grafica, dopo un avvio promettente, si è piazzato al settimo posto, collezionando numerose sconfitte nell'ultima parte della stagione. E stasera la squadra dell'allenatore Massimo Moglio torna sul parquet del Palazzetto: le blufucsia partono favorite, anche se le rivali saranno in grado di mostrare un buon gioco. **(g. co.)**

Torneo pallamano

«Province» con Biella e Vercelli

VERCELLI. Domenica a Rosta, centro della cintura torinese, si disputerà il «Trofeo delle Province» di pallamano. Un appuntamento tutt'altro che trascurabile nel lavoro che il Comitato piemontese di handball intende portare avanti per la promozione e l'ampliamento della disciplina.

Oltre all'aspetto puramente agonistico il torneo (un quadrangolare dove parteciperanno le province di Vercelli, Biella, Torino e Alessandria) servirà anche al tecnico regionale Paolo Mosca (l'allenatore che ha portato la Pallamano Biella alla conquista di una storica promozione in serie B) per scegliere i componenti della nuova formazione per la selezione piemontese di categoria.

Di fronte a Mosca si contenderanno il titolo le formazioni provinciali, già «scremate» dai tecnici locali. Per il team vercellese il mister sarà Adriano Varalda mentre la neonata provincia di Biella sarà guidata da Dino Fraire e Daniela Azario. I due tecnici hanno lavorato davvero parecchio in questi mesi ricavando schede ricche di dati quali l'aspetto antropometrico, la rilevazione dei livelli di forza, la resistenza, rapidità di movimenti e lo sviluppo biologico.

Ragazzi (13-14 anni) e ragazze (12-13) con sfide incrociate si contenderanno il trofeo delle province, confidando in una «chiamata» del c.t. Mosca. I convocati faranno parte della Rappresentativa regionale che, in estate, disputerà la «Coppa Giovani Speranze». In questo caso i protagonisti avranno la ghiotta possibilità di mettersi in luce su una ribalta decisamente importante che potrebbe spalancare le porte della Nazionale Juniores. **(p. m. f.)**